

**Parte seconda - N. 336**

**Anno 51**

**25 novembre 2020**

**N. 406**

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1029** - Risoluzione per impegnare la Giunta ad adoperarsi per il potenziamento della linea ferroviaria Poggio Rusco-Bologna, ridefinendo insieme a TPER e Trenitalia, l'offerta delle corse. A firma dei Consiglieri: Costi, Caliandro, Fabbri, Paruolo, Sabattini, Zappaterra, Pillati, Rontini, Bulbi, Zamboni, Piccinini ..... 8

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1070** - Risoluzione per impegnare la Giunta ad adottare ogni iniziativa ed azione di propria competenza al fine di superare le problematiche e i disservizi relativi alla Ferrovia Porrettana. A firma dei Consiglieri: Facci, Taruffi ..... 8

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1340** - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a sollecitare il Governo e in particolare il Ministro dell'Interno affinché sia scongiurata la chiusura del distacco della Polstrada di Rocca San Casciano, facendosi portavoce delle istanze del territorio e dell'urgenza di garantire un presidio di sicurezza irrinunciabile non solo per il comprensorio forlivese, ma per tutta la Romagna. A firma dei Consiglieri: Bulbi, Pompignoli ..... 9

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1645** - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale ad adottare misure di sostegno per le strutture residenziali socio-sanitarie rientranti nella rete assistenziale pubblica ed in difficoltà economiche a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. A firma dei Consiglieri: Occhi, Marchetti Daniele, Stragliati, Rainieri, Pelloni, Bergamini, Pompignoli, Delmonte, Catellani, Facci, Bargi, Rancan, Liverani, Montevecchi ..... 10

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1675** - Risoluzione per impegnare la Giunta a sostenere l'appello dei Presidenti di Senato e Camera dei Deputati affinché i documenti relativi, tra gli altri fatti, all'omicidio di Aldo Moro, alla strage di Bologna e a quella di Ustica, possano essere desecretati. A firma dei Consiglieri: Paruolo, Zappaterra, Pignoni, Taruffi, Zamboni, Piccinini, Caliandro, Rontini ..... 10

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1741** - Risoluzione per impegnare la Giunta a manifestare sostegno alle famiglie dei pescatori italiani prigionieri in Libia e a sollecitare le istituzioni all'adozione di misure volte alla soluzione celere della situazione. A firma dei Consiglieri: Barcaiolo, Tagliaferri, Lisei ..... 11

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1774** - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale ad operare per il rilancio della competitività e sostenibilità del distretto ceramico. A firma dei Consiglieri: Costi,

Pignoni, Mori, Caliandro, Fabbri, Pillati, Montalti, Rossi, Zappaterra, Daffadà, Rontini, Maletti, Costa, Bulbi, Sabattini ..... 12

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1854** - Risoluzione per impegnare la Giunta a confermare le misure di prevenzione anti-Covid già messe in campo nelle strutture socio-sanitarie e proseguire in tutte le azioni di sostegno finanziario. A firma dei Consiglieri: Soncini, Tarasconi, Montalti, Maletti, Mori, Zappaterra, Costi, Zamboni, Rontini, Rossi, Taruffi, Amico, Bulbi, Caliandro, Fabbri, Bondavalli, Pignoni, Daffadà, Costa, Pillati, Sabattini ..... 13

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1867** - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a proseguire nell'attività fin qui svolta e ad adottare ogni ulteriore misura necessaria a garantire la salute dei cittadini: in particolare, a rafforzare i servizi di medicina generale e territoriale e a provvedere al potenziamento dei dipartimenti di prevenzione per le attività di tracciamento dei contatti dei pazienti positivi asintomatici. A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Piccinini, Taruffi, Bondavalli, Zamboni, Caliandro, Marchetti Francesca, Tarasconi, Montalti, Costi, Rontini, Soncini, Mori, Fabbri, Daffadà, Pillati, Rossi, Sabattini, Maletti, Costa, Iotti, Mumolo, Bessi, Bulbi ..... 14

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1953** - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale ad attuare politiche volte al recupero dell'edilizia pubblica e per la ripresa del settore edile ed immobiliare in generale. A firma dei Consiglieri: Mumolo, Rontini, Mori, Caliandro, Sabattini, Daffadà ..... 15

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

**29 GIUGNO 2020, N. 782:** Mi Muovo: gratuità dei servizi di trasporto pubblico per i minori under 14 anni – Modalità operative ed organizzative per i Comuni aderenti all'iniziativa ..... 16

**3 AGOSTO 2020, N. 1038:** Gratuità del trasporto pubblico locale under 14: criteri, modalità organizzative e modi d'uso .... 19

**26 OTTOBRE 2020, N. 1473:** Integrazione tariffaria "Mi Muovo anche in Città" - Modifiche ed integrazioni alle delibere di Giunta regionale n. 1403/2018, n. 1364/2019 e n. 1920/2019 ..... 27

**7 SETTEMBRE 2020, N. 1122:** Emergenza COVID 19 - art. 44, Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020. Incremento dei servizi di TPL per l'anno scolastico 2020-2021 per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti l'introduzione delle misure di contenimento della capacità dei mezzi di trasporto e per la necessità di osservare il distanziamento sociale a bordo degli stessi ..... 32

**26 OTTOBRE 2020, N. 1471:** Emergenza COVID-19 - art. 44, Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020. Incremento dei servizi

di TPL per l'anno scolastico 2020-2021 per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti l'introduzione delle misure di contenimento della capacità dei mezzi di trasporto e per la necessità di osservare il distanziamento sociale a bordo degli stessi - Secondo provvedimento .....33

**28 SETTEMBRE 2020, N. 1269:** Contributo per migliorare la qualità e la sicurezza del trasporto pubblico locale su gomma ai fini della prevenzione ed il contenimento del contagio COVID-19.....33

**5 OTTOBRE 2020, N. 1285:** Contributi per la qualificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario nelle aree marginali e di montagna - artt. 31 e 33, L.R. 30/1998 e s.m.i.. Assegnazione delle risorse per l'anno 2020 a favore delle Agenzie locali per la mobilità .....34

**26 OTTOBRE 2020, N. 1467:** STIMER-Mi Muovo: verifica della funzionalità del sistema di bigliettazione elettronica ai fini del saldo del contributo regionale.....34

**5 OTTOBRE 2020, N. 1287:** Contributi di gestione provenienti dal Fondo di cui all'art. 200, del D.L. n. 34/2020 - Assegnazione delle risorse .....35

**26 OTTOBRE 2020, N. 1452:** L.R. n. 4/16 art. 7 comma 4 - Approvazione progetti speciali 2020 e relativa concessione contributi a enti locali, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 783/2017 e s.m.i.....36

**26 OTTOBRE 2020, N. 1456:** L.R. n. 8/2017 e Piano triennale dello sport 2018/2020 - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per eventi sportivi anno 2020 ai sensi dell'avviso a) di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 172/2020 come modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 339/2020 e n. 1294/2020.....48

**26 OTTOBRE 2020, N. 1457:** L.R. n. 8/2017 e Piano triennale dello sport 2018/2020 - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per progetti sportivi biennali anni 2020/2021 ai sensi dell'avviso b) di cui all'allegato 2) della delibera di Giunta regionale n. 172/2020 come modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 339/2020 e n. 1294/2020.....60

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1564:** Modifica alla delibera di Giunta regionale n. 1457/2020.....74

**26 OTTOBRE 2020, N. 1475:** Avviso per manifestazioni d'interesse 2020 per l'accesso ai contributi della Legge Regionale n. 5/2018 - Approvazione esito della selezione dal parco progetti delle opere pubbliche che accedono alla fase di negoziazione.....87

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1476:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelnuovo Rangone (MO) per la realizzazione del progetto "Sicurezza, vivibilità urbana e coesione sociale". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP B23H19000830004.....104

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1477:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena (FC) per la realizzazione del progetto "Un'altra stazione 2020". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP D11I20000010002 ..... 111

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1478:** Approvazione Accordo di pro-

gramma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Cesario sul Panaro (MO) per la realizzazione del progetto "Progettare la sicurezza a partire dalle frazioni: la riqualificazione del centro civico sportivo a S. Anna". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP J42J20002390006 ..... 119

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1509:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castel San Pietro Terme (BO) per la realizzazione del progetto "#CastelloCiVede". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP D80A20000020002 ..... 127

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1558:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Alto Reno Terme (BO) per la realizzazione del progetto "Territorio sotto controllo - sicurezza degli spazi pubblici". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP H57J20000220006.....135

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1560:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia per la realizzazione del progetto "Il circolo della solidarietà". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP J89C20000120006 .....142

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1561:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna per la realizzazione del progetto "Sicurezza integrata grandi viabili di collegamento tra porto di Ravenna ed interporti delle città di Forlì e Cesena". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP C61B20000680004 e C69C20000080006 .....149

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1562:** Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Portomaggiore (FE) per la realizzazione del progetto denominato "Progetto di messa in sicurezza della pista ciclopedonale Portomaggiore - Portoverrara". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP D99J20000800006.....157

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1489:** Procedura per modifica titolo di godimento da locazione a termine a proprietà, modifica e sostituzione della propria precedente delibera di Giunta regionale n. 122/2010 .....164

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1491:** Istituzione corsi maestri di sci anno formativo 2020/2021 ai sensi della legge regionale n. 42/1993 .....169

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1493:** Presa d'atto del nuovo quadro economico e del nuovo cronoprogramma del progetto per la realizzazione della nuova sede ARPAE - Sezione Provinciale di Ravenna. Proroga del termine di conclusione. Art. 21, comma 1, lett. D), L.R. n. 44/95. CUP C69D10000070004.....170

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1494:** Realizzazione degli interventi di manutenzione del reticolo idrografico di competenza regionale sul territorio del comune di Modena. Approvazione schema di Convenzione da stipularsi tra l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e il Comune di Modena .....179

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1496:** Eccezionali avversità atmosferiche

verificatesi nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 nei territori delle province di Parma e Piacenza - Integrazione alla delibera di Giunta regionale n. 1073/2019 - OCDPC202/2014.....192

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1501:** Approvazione del Regolamento per la raccolta dei funghi epigei spontanei nel Parco regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna, dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po.....204

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1502:** Approvazione schema protocollo d'intesa Teatro e Salute mentale con istituzione Gian Franco Minguzzi Della Città Metropolitana di Bologna e Associazione Arte e Salute Onlus.....211

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1507:** Concessione di un ulteriore contributo a favore dell'Ente di gestione del parco interregionale del Sasso Simone Simoncello per le spese di funzionamento dell'annualità 2020.....224

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1508:** L.R. n. 41/97 e ss.mm.ii. - art. 10, comma 1, lettere B), C) d D) - Approvazione dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale presentati dagli enti locali individuati in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 803/2020 e n. 844/2020.....224

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1518:** Servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle guardie ecologiche volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n.23) - Assegnazione, concessione e autorizzazione alla liquidazione per l'annualità 2020 del finanziamento ad ARPAE.....229

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1576:** Servizio di vigilanza ecologica ai sensi della L.R. n. 23/1989: disposizioni conseguenti alle misure emanate per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19.....229

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1523:** Disposizioni in materia di pianificazione sulla tutela della qualità dell'aria.....231

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1526:** L.R. n. 5/2016 - art. 7 - comma 2 - delibera di Giunta regionale n. 877/2020 - Concessione contributi alle associazioni pro loco per la realizzazione dei programmi di attività per l'anno 2020.....235

**2 NOVEMBRE 2020, N. 1529:** Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Misura 7 Tipo di operazione 7.3.01. "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" con beneficiario la Regione Emilia-Romagna - deliberazione di Giunta regionale n. 1800/2016 - utilizzo di risorse residue del PSR e disposizioni procedurali conseguenti.....244

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1563:** Reg. (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014-2020 - Misura 10 pagamenti agro-climatico-ambientali - Tipo di operazione 10.1.05 - Approvazione del bando con decorrenza impegn dal 1 gennaio 2021.....245

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1567:** Approvazione operazioni presentate a valere sull'Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo - A.S. 2020/2021 - azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo PO FSE 2014/2020. Approvato con DGR 926/2020.....268

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1570:** Reg. (UE) 1305/2013. PSR 2014-2020. Deliberazione n. 2402/2019. Tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità

dell'agricoltura". Focus area 4B. Determinazioni in ordine al finanziamento della graduatoria approvata con determinazione n. 12477/2020 .....278

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1572:** Istituzione del Sito di Importanza Comunitaria della Rete Natura 2000: "Adriatico Settentrionale - Emilia-Romagna".....278

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1579:** Misure per la continuità dei percorsi individuali per l'inserimento lavorativo: proroga termini di cui alle proprie deliberazioni n. 552/2020 e n. 1033/2020; modifica della propria deliberazione n. 369/2020.....300

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1581:** Legge Regionale n. 14/2015: quantificazione delle risorse e avvio delle procedure per la programmazione 2020 delle misure a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità.....301

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1586:** L.R. n. 3/2017 art. 7 - Delibera di Giunta regionale n. 1093/2020 - Concessione contributi finalizzati al sostegno delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna inserite nel calendario previsto all'art. 4 comma 1 ed al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico, di attrezzature e materiali .....312

**9 NOVEMBRE 2020, N. 1591:** Reg. (UE) n. 1308/2013 - Riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - dimensione minima, adeguamento ai parametri nazionali ..325

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

### DECRETI DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

**4 NOVEMBRE 2020, N. 1971:** Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17650 del 9/9/2020 presentata da ALBERTO FERRARESI. Non ammissibilità a finanziamento.....326

**4 NOVEMBRE 2020, N. 1972:** Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17495 del 9/9/2020 presentata da D.S. PROJECTS S.R.L.. Non ammissibilità a finanziamento.....326

**13 NOVEMBRE 2020, N. 2024:** Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17458 del 9/9/2020 presentata da DIEGO GALEOTTI. Non ammissibilità a finanziamento.....327

**13 NOVEMBRE 2020, N. 2025:** Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17631 del 9/9/2020 presentata da EMILIANO MAGNANI. Non ammissibilità a finanziamento.....327

**13 NOVEMBRE 2020, N. 2026:** Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli

eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17568 del 9/9/2020 presentata da SUSANNA LUCIANI. Non ammissibilità a finanziamento.....327

#### **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**12 NOVEMBRE 2020, N. 215:** Prima modifica alla procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute. Emergenza COVID-19. OCDPC n. 630/2020. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile .....328

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE**

**5 NOVEMBRE 2020, N. 19470:** Costituzione del Gruppo di Coordinamento Regionale delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse.....334

**9 NOVEMBRE 2020, N. 19758:** Autorizzazione all'uso di apparecchiatura a risonanza magnetica operante a 3T, installata presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna, Via di Barbiano, n. 1/10 - già autorizzata dal Ministero della Salute - rinnovo alla scadenza quinquennale.....336

**9 NOVEMBRE 2020, N. 19759:** Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 3T presso la Struttura sanitaria denominata IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, con sede in Via Albertoni n.15, Bologna.....337

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

**12 NOVEMBRE 2020, N. 20130:** Assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione di attività connesse alla valorizzazione dei Siti UNESCO e per la predisposizione delle candidature di riconoscimento di nuovi Siti (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n. 6).....338

**16 NOVEMBRE 2020, N. 20381:** Approvazione degli elenchi delle domande di riconoscimento di tecnico competente in acustica, ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo.....339

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA**

**29 SETTEMBRE 2020, N. 16691:** Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al Dott. Lorenzo Maiardi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 474/2020 e s.m. Accertamento entrate .....344

**7 OTTOBRE 2020, N. 17198:** Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale alla Dott.ssa Elena Ferrari ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 474/2020 e s.m. Accertamento entrate.....345

**6 NOVEMBRE 2020, N. 19596:** Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 9213/2020 .....347

**9 NOVEMBRE 2020, N. 19710:** Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 19596/2020 .....354

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE**

**5 NOVEMBRE 2020, N. 19420:** L.R. 28/1997e deliberazione n. 2061/2009 - Approvazione delle integrazioni all'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica fino alla data del 31 ottobre 2020 .....361

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA**

**27 OTTOBRE 2020, N. 18662:** Individuazione in via provvisoria dell'Area di Tutela Biologica (A.T.B.) "Porto Canale di Porto Garibaldi e Foce Canale Logonovo". Riconoscimento delle Zone di Tutela Biologica (Z.T.B.) e delle Aree di Tutela Biologica (A.T.B.) presenti nelle acque antistanti le coste dell'Emilia-Romagna..368

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTRATTIVITA' E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**13 NOVEMBRE 2020, N. 20267:** Approvazione e pubblicazione del calendario regionale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali. Anno 2021 .....392

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO**

**11 LUGLIO 2019, N. 12713:** Trasferimento a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro di risorse Fondo regionale per le persone con disabilità di cui alla DGR n. 978/2019 .....413

**6 AGOSTO 2019, N. 14568:** Attribuzione e concessione dei finanziamenti ai soggetti promotori e ai soggetti erogatori della formalizzazione delle competenze acquisite durante i tirocini formativi di cui alla L.R. n. 17/2005 e ss.mm. - PO FSE 2014-2020. Accertamento entrate .....415

**13 SETTEMBRE 2019, N. 16629:** Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'invito approvato con DGR n. 1726/18 "Invito a presentare operazioni formative - Nuove competenze per Nuova occupazione: innovazione e sviluppo della manifattura e dei servizi collegati - PO FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.1" e approvata con DGR 873/2019 - Ultimo provvedimento. Accertamento entrate.....419

**25 SETTEMBRE 2019, N. 17380:** Attribuzione e concessione dei finanziamenti a favore dei soggetti certificatori del servizio di formalizzazione delle competenze e dei soggetti promotori della relativa attività, per i tirocini (L.R. n. 17/2005 e ss.mm.) dichiarati ammissibili dall'Agenzia Regionale del Lavoro, in attuazione del Piano regionale di garanzia giovani e delle deliberazioni di G.R. nn. 475/2014 e 1676/2014 - Secondo Provvedimento - Accertamento entrate .....422

**13 NOVEMBRE 2020, N. 20219:** Impegno a favore di Nuovo CESCOT Emilia-Romagna S.c.r.l. di Bologna (cod.org. 324) per l'operazione contraddistinta dal rif.PA n. 2016-6152/RER approvata con deliberazione di G.R. n. 33 del 23/1/2017 e finanziata con precedente determinazione n. 3341 del 6/3/2017.....439

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI**

**13 NOVEMBRE 2020, N. 20323:** Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo -

Delibera Giunta regionale 1025/202 relativa a “Approvazione programma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura “Investimenti” - Proroga termine presentazione domande di sostegno e rettifica errori materiali ..... 441

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE**

**29 OTTOBRE 2020, N. 18875:** L.R. 16/2008 - Concessione e assunzione impegni di spesa per i contributi a enti locali e associazioni, fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro per iniziative di promozione e sostegno della cittadinanza europea - Anno 2020 - assegnati con delibera di Giunta regionale n. 1212/2020.... 443

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI**

**5 NOVEMBRE 2020, N. 19478:** L.R. n. 20/2014, art. 10 - Sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese con sede in Emilia-Romagna, anno 2020 - Seconda sessione. Concessione e assunzione impegno di spesa dei contributi assegnati con DGR n. 1441/2020..... 447

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO**

**3 NOVEMBRE 2020, N. 19212:** Cessazione dell'autorizzazione fitosanitaria: impresa: Gaby Floricoltura - Aut. n. 1467 ... 449

**12 NOVEMBRE 2020, N. 20169:** Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M. 12/11/2009; Impresa: Associazione Teatro dei Mignoli - Aut. n. 4605 ..... 449

**10 NOVEMBRE 2020, N. 19847:** Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08-2307..... 449

**10 NOVEMBRE 2020, N. 19848:** Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: IRUOP IT-08-4533 ..... 449

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI**

**3 NOVEMBRE 2020, N. 19252:** Cancellazione, in applicazione del comma 6 dell'art. 13 bis della L.R. n. 31/1996, della società Maia Rigenera S.r.l. dall'elenco annuale (anno 2020) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta 450

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITA', PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

**9 NOVEMBRE 2020, N. 19696:** DGR 1201/2018. PSR 2014-2020. Misura M01 e M02 tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 - Catalogo Verde. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di ottobre 2020..... 450

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA**

**10 NOVEMBRE 2020, N. 19779:** “Reg. (UE) 1308/2013 - Circolare MIPAAF n. 5440/2019 - Importi massimi di sostegno previsti

per i ritiri dal mercato relativi al prodotto “zucca”, per l'anno in corso..... 465

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA**

**30 OTTOBRE 2020, N. 18958:** Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa..... 471

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO**

**10 NOVEMBRE 2020, N. 19806:** PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo piano finanziario, presentati dal GAL L'Altra Romagna Soc. Cons. a r.l., per l'assegnazione della premialità (Allegato I alla deliberazione n. 49/2019), ai sensi della DGR n. 309/2020 ..... 475

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE**

**13 NOVEMBRE 2020, N. 20210:** Bando di cui alla D.G.R. 1386/2019 - Apertura straordinaria finestra approvata con D.D. 16996/2020, secondo le indicazioni della D.G.R. 752/2020: approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili ..... 477

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE**

**10 NOVEMBRE 2020, N. 19882:** Contributi integrativi alle Unioni avviate ai sensi del PRT 2020 (DD.G.R. n. 250/2020 e n. 717/2020)..... 482

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**6 NOVEMBRE 2020, N. 19523:** Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 per la ristrutturazione edilizia con ampliamento in sopraelevazione del fabbricato adibito a civile abitazione distinto catastalmente al fg. 161, mapp. 1655 - 1656 ubicato in Via Del Bove n. 82 del Comune di Ferrara e ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Ferrara - Codigoro..... 486

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT**

**22 SETTEMBRE 2020, N. 16130:** L.R. 4/2016 art. 7 comma 2 lett. C) - DGR n. 1066/2017 e ss.mm.ii. e DGR n. 901/2020 - Assegnazione e concessione contributi per la realizzazione di progetti di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2020 - assunzione impegno di spesa..... 487

**5 OTTOBRE 2020, N. 17030:** L.R. 4/2016 art. 7 comma 2 lett. C) - DGR n. 1066/2017 e ss.mm. e DGR n. 901/2020 - Parziale rettifica per errore materiale della propria determinazione n.16130/2020 ..... 519

#### **DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

**4 NOVEMBRE 2020, N. 19366:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di asseguibilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato “Ampliamento di un allevamento di tacchini da carne, localizzato nel comune di Soliera (MO)”, proposto

dall'azienda agricola Lovato Guido.....527

**10 NOVEMBRE 2020, N. 19863:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di campagna di frantumazione inerti derivanti dai lavori di demolizione all'interno del cantiere sito nell'interporto CEPIM di Parma (comune di Fontevivo). Proponente Società Garilesi, Pesci & C. Gruppo Ghiaini Srl .....527

**10 NOVEMBRE 2020, N. 19913:** L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di strada di collegamento veloce Forlì-Cesena - 1° e 2° lotto" localizzato nei comuni di Forlì e Forlimpopoli; proposto dal Comune di Forlì.....528

**10 NOVEMBRE 2020, N. 19914:** LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a via (screening) relativo al progetto di "Impianto per il recupero di energia elettrica dai sovralli derivanti dalle attività di selezione dell'esistente insediamento localizzato in Via del Lavoro n. 8 nel comune di Minerbio (BO)", proposto da BO-LINK Scarl.....528

**10 NOVEMBRE 2020, N. 19915:** LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "installazione di un nuovo atomizzatore nell'ambito di un progetto di ristrutturazione e ammodernamento dello stabilimento ceramico nel comune di Finale Emilia (MO)", proposto da PANARIAGROUP Industrie Ceramiche Spa ....529

## COMUNICATI REGIONALI

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Istanza di concessione demaniale marittima .....530

Istanza di concessione demaniale marittima.....530

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Cervia (RA). Approvazione di opera pubblica in variante al Piano (OPV). Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017 .....530

Comune di Fiorano Modenese (MO). Progetto per la delocalizzazione di antenne per servizi telecomunicazione in attuazione del PLERT su un'area sita in Via del Ruviniello n. 43 a Fiorano Modenese - M.G.K. S.r.l. - Determinazione Conclusiva - Articolo 53, L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017 .....530

Comune di Maranello (MO). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.). Art.32 L.R. 24 marzo 2000, n. 20 .....531

Comune di Maranello (MO). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.). Art. 33 L.R. 24 marzo 2000 n. 20 .....531

Comune di Medesano (PR). Approvazione variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Articolo 4 c.4a) L.R. 24/2017 Art. 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.....531

Comune di Quattro Castella (RE). Lavori di realizzazione della pista ciclabile Salvarano - Montecavolo III Stralcio. Articolo 53 della

L.R. 24/2017 e dell'art. 14-ter ss. della L. 241/1990 s.m.i.....531

Comune di Sarsina (FC). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i. ....532

Comune di Sorbolo Mezzani (PR). Ratifica espressione posizione definitiva del Comune di Sorbolo Mezzani nell'ambito della C.D.S. per l'esame del progetto relativo alla realizzazione di un capannone adiacente ad un fabbricato produttivo esistente, sito in Strada Partigiani d'Italia, 6 in loc. Mezzano Superiore, comportante variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) di Mezzani, vigenti ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, presentato dalla Società NEW DREAM S.R.L.....532

Comune di Zola Predosa (BO). Avviso di avvenuta stipula dell'Accordo Operativo ai sensi dell'art. 38 L.R. 24/2017, per l'attuazione dell'ambito AR.s12, Via Roma loc. Portoni Rossi .....532

### COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...533

### COMUNICATI DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. DI PIACENZA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...540

### COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...553

### COMUNICATI DELLA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...555

### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...556

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...556

### COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...557

### COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) - RAVENNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...558

### COMUNICATI DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI - AREA EST

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...560

### COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....561

**COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE -SAC PIACENZA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....562

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....563

**COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....565

**COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....566

**COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....567

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....569

**COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni .....570

**COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....571

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI– AREA EST**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni .....572

**PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4**

ARPAE-SAC FERRARA ..... 573

ARPAE-SAC PARMA ..... 573

UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA ..... 574

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA ..... 574

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA) .. 574

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA) ..... 575

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA).. 575

**ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

ARPAE-SAC Ferrara; Provincia di Modena; Unione Rubicone e Mare (Forlì-Cesena); Comuni di: Bologna, Carpi, Castellanao, Castell'Arquato, Cavriago, Conselice, Correggio, Fanano, Ferrara, Fiorenzuola d'Arda, Forlì, Mercato Saraceno, Modena, Montechiarugolo, Novafeltria, Ottone, Ozzano dell'Emilia, Parma, Quattro Castella, Ravenna, Rimini, Santarcangelo di Romagna, Sogliano al Rubicone, Spilamberto, Traversetolo, ....576

**Accordo di Programma** del Comune di San Felice sul Panaro .....585

**Modifica Statuto comunale** dei Comuni di Carpaneto Piacentino, San Felice sul Panaro .....586

**Pianta organica delle Farmacie di:**Unione dei Comuni Valli e Delizie (Ferrara), Unione di Comuni "Terre di Pianura" (Bologna); Comuni di: Albareto, Bagno di Romagna, Borgonovo Val Tidone, Castell'Arquato, Castenuovo Rangone, Castel San Pietro Terme, Civitella di Romagna, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Luzzara, Maranello, Misano Adriatico, Montecchio Emilia, Montechiarugolo, Novafeltria, Ravenna, Sasso Marconi, Solignano, Spilamberto .....587

**Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio** presentate da: ARPAE-SAC Forlì-Cesena; Provincia di Parma; Unione Terre d'Argine (Modena); Castellanao, Cento; ANAS SpA; ITALFERR SpA; RFI - Rete Ferroviaria Italiana ..... 736

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate da ARPAE-SAC Ferrara; E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia .....741

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1029 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad adoperarsi per il potenziamento della linea ferroviaria Poggio Rusco-Bologna, ridefinendo insieme a TPER e Trenitalia, l'offerta delle corse. A firma dei Consiglieri: Costi, Caliandro, Fabbri, Paruolo, Sabattini, Zappaterra, Pillati, Rontini, Bulbi, Zamboni, Piccinini**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

dopo 2 mesi di lotta contro il COVID-19, inizia la fase di ripresa con la consapevolezza che questa debba essere non un mero ritorno alla "normalità", ma un'opportunità di rilancio soprattutto sulle politiche di sostenibilità.

Su questo fronte, uno degli impegni prioritari è il rilancio con forza del trasporto pubblico, potenziando le tratte di collegamento ferroviario e l'interazione con gli altri servizi di trasporto pubblico che possono rendere realmente attrattivo ed efficace il servizio.

I Giovani Democratici della Area Nord di Modena, cogliendo le istanze poste dai Comitati dei Pendolari e dai Sindaci dei territori, hanno lanciato una raccolta firme sulla piattaforma Charge.org per sostenere il potenziamento della linea ferroviaria Poggio Rusco-Bologna, rendendola effettivamente un "servizio metropolitano".

Considerato che

la tratta ferroviaria Poggio Rusco-Bologna, già prima del Covid-19, ha rappresentato un importante snodo ferroviario per collegare i comuni dell'area nord della provincia di Modena e i comuni di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto alla Città metropolitana di Bologna, favorendo ogni giorno lo spostamento in modo agevole e sicuro di migliaia di persone (studenti e lavoratori in primo luogo). Ma ha svolto anche un ruolo fondamentale per il trasporto delle persone interessate alle manifestazioni fieristiche, all'utilizzo della linea Alta Velocità, dell'Aeroporto, ma anche ai servizi culturali, di svago e di altro genere offerti dalla Città di Bologna.

Tenuto conto che

la tratta è interessata dal progetto della Ciclovia del Sole, una delle quattro ciclovie nazionali prioritarie, che si sviluppa lungo l'Eurovelo 7. Il progetto risulta parte del Pums della Città metropolitana di Bologna e farà convergere sulla linea il cicloturismo nazionale ed europeo.

Considerato inoltre che

per le stesse ragioni, la centralità della linea anche a livello sovraregionale è già stata sottolineata dal fatto che la stazione di Persiceto è risultata assegnataria dei contributi del Bando periferie e i lavori di riqualificazione sono in via di conclusione.

Visto che

il raddoppio della linea ferroviaria ed il potenziamento sviluppato negli anni scorsi ha comportato un aumento consistente dell'utilizzo della tratta da parte dei cittadini dei territori attraversati, che deve essere ulteriormente incentivato con una maggiore affidabilità delle corse (oggi troppo frequente e improvvisa la cancellazione dei treni e incerta la durata delle corse a causa delle sovrapposizioni con treni ad A.V.) e una adeguata frequenza di corse in determinate fasce orarie e nei giorni festivi e prefestivi.

Atteso che

la ripresa delle attività, ad iniziare dalle scuole, dovrà coniugarsi con il rispetto delle misure di distanziamento spaziale nei treni.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta

ad adoperarsi per il potenziamento della linea ferroviaria Poggio Rusco-Bologna, ridefinendo insieme a TPER e Trenitalia, l'offerta delle corse, al fine di poter disporre di un servizio metropolitano ferroviario, perseguendo i seguenti obiettivi:

- nei giorni feriali (sabati compresi) le corse in andata e in ritorno almeno ogni 30 minuti nella fascia oraria dalle 6 alle 22 ed essere comunque garantite con minore frequenza nella fascia oraria restante, eliminando i buchi in alcune fasce orarie attualmente presenti;

- nei giorni festivi la cadenza delle corse non debba venire diradata in misura tale da costringere i viaggiatori a ricercare soluzioni alternative al treno, così come invece avviene oggi, con particolare attenzione a garantire ritorni serali oltre alle ore 22;

- tutte le stazioni dei Comuni lungo la tratta devono essere servite con la stessa regolarità (oggi non è così a Camposanto) e i treni devono avere accessi facilitati per persone invalide e per ciclisti;

- devono essere garantite le corse programmate e il rispetto della durata delle stesse;

- le stazioni devono essere dotate di effettivi servizi di collegamento urbano, parcheggio, biglietteria automatica efficiente, informazione visiva e sonora attendibile, attesa e sorveglianza.

*Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta pomeridiana del 27 ottobre 2020*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1070 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad adottare ogni iniziativa ed azione di propria competenza al fine di superare le problematiche e i disservizi relativi alla Ferrovia Porrettana. A firma dei Consiglieri: Facci, Taruffi**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

la "Porrettana" è una storica linea ferroviaria lunga quasi 100 km che collega Bologna a Pistoia transitando per i comuni Sasso Marconi, Marzabotto e Alto Reno Terme;

da oltre dieci anni i pendolari della linea ferroviaria Porrettana – principalmente studenti e lavoratori che quotidianamente si muovono lungo la linea appenninica, da e verso Bologna – subiscono continui disservizi (cancellazioni di corse, ritardi, sovraffollamento, impianti di riscaldamento/raffreddamento malfunzionanti, ecc.), spesso aggravati dall'assenza dei sistemi d'informazione all'utenza;

negli ultimi giorni, si sono avute incredibili problematiche nella circolazione, in progressione costante. Come denunciato pubblicamente dal Comitato per la ferrovia porrettana, si sono registrate le seguenti deficienze:

- giovedì 2, il guasto di un passaggio a livello a Borgonuovo ha causato la cancellazione di tre treni e il ritardo da 15 a 60



minuti di un'altra dozzina;

- venerdì 3, a causa del guasto di un altro passaggio a livello tra Marzabotto e Sasso Marconi:

- Treno 6336 delle 5:00 da Porretta, 37 minuti di ritardo
- Treno 6338 delle 5:50 da Porretta, 16 minuti di ritardo
- Treno 11551 delle 6:30 da Bologna, 36 minuti di ritardo
- Treno 6341 delle 7:04 da Bologna, 34 minuti di ritardo;

- sabato 4, è stato cancellato a Riola per un guasto il treno 6338 partito da Porretta Terme alle 5:50;

- lunedì 6, altra giornata di gravi disservizi causati del guasto di uno scambio (deviatoio) a Sasso Marconi.

Da Bologna:

- 11551 delle 6:30, ritardo di 30 minuti;
- 6341 delle 7:04, ritardo di 46 minuti;
- 6343 delle 8:04, ritardo di 33 minuti.

Da Porretta:

- 11430 delle 6:08, ritardo di 36 minuti;
- 6340 delle 6:40, ritardo di 45 minuti;
- 11470 delle 7:18, ritardo di 32 minuti;
- 6342 delle 7:50, ritardo di 25 minuti.

Considerato che

nel programma di mandato 2020-2025 della Giunta regionale, è stato espressamente previsto di "garantire la sostenibilità del sistema dei trasporti durante e dopo l'emergenza Covid-19", a seguito della considerazione che quello dei trasporti è un settore che, sia nella fase emergenziale che in quella successiva, presenta significative criticità, in quanto le norme di contenimento e prevenzione del contagio ne abbassano drasticamente l'efficacia e la sostenibilità economica.

Secondo la Giunta regionale, "l'effetto immediato sarà un trasferimento di elevate quote di domanda su altre modalità di trasporto: questo processo, se non guidato, si tradurrà in un incremento massiccio di traffico automobilistico, con immaginabili effetti sulla sostenibilità e il rischio dell'annullamento di decenni di politiche volte alla sostenibilità ambientale del sistema. Dall'altra parte, il sistema di trasporto pubblico ha visto negli ultimi due decenni importanti politiche di efficientamento economico, che ne hanno garantito la gestione con costi certi e un sempre minor ricorso alla contribuzione pubblica: la caduta di capacità dei mezzi pubblici, oltre a modificare le esigenze di mobilità, mina fortemente questo equilibrio e impone una profonda riorganizzazione del sistema al fine di conservarne l'efficacia e garantirne la sostenibilità".

Anche per questo motivo, la Giunta regionale ha dichiarato di volere supportare una mobilità sostenibile e "green" (cfr. Programma di mandato 2020-2025, cit.), mediante "il potenziamento e la qualificazione del trasporto su ferro" che sarà "al centro dell'azione regionale, al pari dell'intermodalità dei trasporti (ferro, gomma, trasporto aereo e vie d'acqua)". Le azioni indicate dalla Giunta regionale dovranno quindi costituire parte integrante del nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima.

Rilevato che

il mancato sostegno ad una corretta mobilità ferroviaria per la linea Porretta-Bologna, oltre a tradursi in un evidente conflitto con le azioni di supporto alla "mobilità green" (e quindi in contrasto anche con tutte le politiche assunte dalla Regione per il miglioramento ambientale e della qualità dell'aria; cfr. tra tutte, il PAIR

2020), penalizza enormemente la resilienza degli abitanti della fascia appenninica, che invece avrebbero necessità – come ricorda il Programma di mandato 2020-25 della Giunta regionale – di ricevere pieno sostegno, in quanto "risorsa per l'intera comunità, in termini ambientali, sociali ed economici", mediante l'implementazione della rete dei servizi e delle occasioni di lavoro.

Tutto ciò premesso, impegna la Giunta regionale

ad adottare ogni iniziativa ed azione di propria competenza, affinché le problematiche ed i disservizi relativi alla Ferrovia Porrettana, tuttora ricorrenti nonostante i vari interventi di manutenzione svolti negli ultimi tempi, possano essere definitivamente eliminati, così da garantire anche agli abitanti della fascia appenninica l'accesso senza ostacoli e senza penalità al trasporto ferroviario.

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 27 ottobre 2020*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto 1340 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a sollecitare il Governo e in particolare il Ministro dell'Interno affinché sia scongiurata la chiusura del distacco della Polstrada di Rocca San Casciano, facendosi portavoce delle istanze del territorio e dell'urgenza di garantire un presidio di sicurezza irrinunciabile non solo per il comprensorio forlivese, ma per tutta la Romagna. A firma dei Consiglieri: Bulbi, Pompignoli**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

- la Polstrada di Rocca San Casciano è considerata da sempre un presidio di sicurezza irrinunciabile per il comprensorio forlivese come dimostrano, ad esempio, i tantissimi interventi che svolgono i suoi agenti lungo la strada statale SS67 fino al passo del Muraglione, sia d'inverno quando soccorrono i tanti camionisti e automobilisti intrappolati dalla neve, sia d'estate sulla sorveglianza del traffico molto intenso per le migliaia di motociclisti che salgono fino al passo del Muraglione oltre ai pattugliamenti lungo la SS67 nel tratto di loro competenza e nei comuni circostanti;

- per mantenere il distacco della Polstrada a Rocca San Casciano, negli ultimi anni l'Amministrazione comunale si è impegnata a trovare una sede senza costi a carico dello Stato e dal giugno 2019 il Comune ha concesso un locale proprio in comodato d'uso gratuito, firmando una convenzione con la Prefettura di Forlì-Cesena.

Posto che

- è di questi mesi la notizia della chiusura del distacco della Polstrada di Rocca San Casciano, deliberata in autonomia dalla direzione centrale della Polizia stradale di Roma, in accordo col Ministero dell'Interno, perché "non sarebbe più strategico", nell'ambito di un piano di razionalizzazione del servizio a livello nazionale;

- questa decisione ha sollevato l'indignazione degli Amministratori locali non solo della vallata del Montone, ma anche dei 15 Comuni dell'Unione dei Comuni della Romagna forlivese, dei parlamentari e delle associazioni di categoria e perfino dei gruppi di motociclisti della Romagna;

- a difesa del presidio della Polstrada si è costituito anche un

Comitato trasversale, apartitico, di amministratori, rappresentanti di forze socioeconomiche, cittadini e motociclisti, per la predisposizione di una raccolta firme e l'organizzazione di manifestazioni pubbliche di dissenso;

- l'eventuale chiusura del distaccamento della Polstrada di Rocca San Casciano determinerebbe la compromissione delle condizioni di sicurezza stradale in tutta la Vallata del Montone;

- i consigli comunali di Forlì, Tredozio, Modigliana, Santa Sofia, Rocca San Casciano, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Dovadola, Portico e San Benedetto, Meldola, Galeata, Civitella, Predappio, Premilcuore, Sarsina, Bertinoro, la Provincia di Forlì Cesena, l'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese e l'Unione dei Comuni della Valle del Rubicone hanno approvato all'unanimità un ordine del giorno sul mantenimento del distaccamento della Polstrada di Rocca San Casciano ribadendo la sua importanza in termini di sicurezza stradale.

Impegna la Giunta regionale

- a sollecitare il Governo e in particolare il Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, affinché sia scongiurata la chiusura del distaccamento della Polstrada di Rocca San Casciano, facendosi portavoce delle istanze del territorio e dell'urgenza di garantire un presidio di sicurezza irrinunciabile non solo per il comprensorio forlivese, ma per tutta la Romagna.

*Approvata all'unanimità dalla Commissione III Territorio, Ambiente, Mobilità nella seduta del 4 novembre 2020.*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1645 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale ad adottare misure di sostegno per le strutture residenziali socio-sanitarie rientranti nella rete assistenziale pubblica ed in difficoltà economiche a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19. A firma dei Consiglieri: Occhi, Marchetti Daniele, Stragliati, Rainieri, Pelloni, Bergamini, Pompignoli, Delmonte, Catellani, Facci, Bargi, Rancan, Liverani, Montevecchi**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Impegna la Giunta regionale

a reperire al più presto risorse per sostenere le strutture residenziali socio-sanitarie rientranti nella rete assistenziale pubblica in difficoltà economiche a causa dell'emergenza sanitaria per l'epidemia di Covid-19.

*Approvata all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 27 ottobre 2020*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1675 - Risoluzione per impegnare la Giunta a sostenere l'appello dei Presidenti di Senato e Camera dei Deputati affinché i documenti relativi, tra gli altri fatti, all'omicidio di Aldo Moro, alla strage di Bologna e a quella di Ustica, possano essere desecretati. A firma dei Consiglieri: Paruolo, Zappaterra, Pigoni, Taruffi, Zamboni, Piccinini, Caliandro, Rontini**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

in questi mesi ricorre il 40° anniversario di due delle più grandi tragedie che hanno insanguinato il dopoguerra italiano: gli 81 morti della strage sull'aereo caduto ad Ustica, e le 85 vittime della strage alla stazione di Bologna;

nonostante numerosi procedimenti giudiziari in sede civile e penale, oltre che di diverse condanne con sentenza passata in giudicato, da più parti, anche recentemente, è stato fatto appello affinché la verità storica possa essere accertata in via definitiva e senza travisamenti;

in particolare, nel giorno dell'anniversario di Ustica (27 giugno), il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha affermato "... La strage avvenuta nel cielo di Ustica la sera del 27 giugno 1980 è impressa nella memoria della Repubblica con caratteri che non si potranno cancellare. Nella ricorrenza dei quarant'anni, sentiamo ancora più forte il legame di solidarietà con i familiari delle ottantuno vittime e ci uniamo nel ricordo di chi allora perse la vita, con una ferita profonda nella nostra comunità nazionale. La condivisione di tanto dolore è stata ed è anche motivo di testimonianza e di impegno civile. Il quadro delle responsabilità e le circostanze che provocarono l'immane tragedia tuttora non risulta ancora ricomposto in modo pieno e unitario. Tuttavia molta strada è stata percorsa dopo che reticenze e opacità erano state frapposte al bisogno di verità, incomprimibile per una democrazia e uno Stato di diritto. La Repubblica e la tenacia e professionalità di uomini dello Stato hanno consentito di diradare nebbie; e ciò è stato possibile grazie anche alla determinazione e alla passione civile delle famiglie delle vittime e di quanti le hanno sostenute nelle istituzioni e nella società. Ma oggi non può e non deve cessare l'impegno a cercare quel che ancora non appare definito nelle vicende di quella sera drammatica. Trovare risposte risolutive, giungere a una loro ricostruzione piena e univoca richiede l'impegno delle istituzioni e l'aperta collaborazione di Paesi alleati con i quali condividiamo comuni valori. Il dovere della ricerca della verità è fondamentale per la Repubblica...";

anche il Presidente della Camera Roberto Fico si è unito all'appello per una ricerca di piena verità, dichiarando "... Abbiamo nel nostro paese tanti cosiddetti misteri, tante ferite profonde. Per quanto possiamo guardare al futuro e fare delle politiche eccezionali, se non riusciamo a risolvere questa parte della storia con noi stessi, facendo sì che ci sia una storia soprattutto 'storica' a conoscenza dell'opinione pubblica, e giudiziaria, comunque avremo difficoltà a ragionare del nostro futuro";

la presidente del Senato Elisabetta Casellati, in una nota, ha così ricordato la strage del 27 giugno del 1980: "A 40 anni dalla strage che provocò 81 vittime innocenti, Ustica merita giustizia. Avevo fortemente voluto una riunione del Consiglio di Presidenza per la desecretazione degli atti ma purtroppo, nonostante la mia buona volontà, non si è raggiunto un accordo. Mi auguro si arrivi presto ad una definizione necessaria ad accertare i fatti e contribuire a fare quella chiarezza che l'Italia intera reclama ... Ogni giorno senza verità sul disastro del DC-9 dell'Itavia rappresenta una sconfitta per l'Italia e le sue istituzioni";

il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, parimenti, ha dichiarato che "La strage di Ustica, che 40 anni fa costò la vita a 81 persone, è una delle ferite più profonde nella storia del nostro Paese. L'impegno del Governo e delle istituzioni nella ricerca della verità non deve conoscere soste. La memoria da sola non basta: le vittime e i loro familiari meritano giustizia".

Considerato che

nonostante una specifica direttiva del governo Renzi del 2014

- che prevedeva l'impegno per le amministrazioni dello Stato a versare all'Archivio centrale dello Stato tutta la documentazione nella loro disponibilità, relativamente a specifici eventi criminosi accaduti negli ultimi 50 anni, da Piazza Fontana a Milano (1969) all'attentato al Rapido 904 (1984) – le principali amministrazioni statali non hanno compiuto l'attività richiesta, se non in maniera del tutto marginale ed insignificante, così da impedire una corretta ricostruzione della verità storica tuttora ricercata;

anche per questo motivo, il Copasir, con nota del giorno 4 giugno u.s., all'unanimità dei suoi componenti, ha dichiarato che "apprezza e condivide il recente appello dei Presidenti del Senato e della Camera, affinché si prosegua e si porti a conclusione il percorso di desecretazione dei documenti relativi ad attentati ed altri atti terroristici che, per un lungo periodo, hanno insanguinato il nostro Paese". A tal fine, il Comitato "auspica che anche i documenti custoditi negli archivi delle Agenzie di informazione per la sicurezza, e relativi al sequestro e all'omicidio di Aldo Moro, alla strage di Bologna, a quella di Ustica, possano essere oggetto di desecretazione e messi a disposizione dell'autorità giudiziaria, pur con i limiti imposti dalla tutela dei rapporti con gli apparati di informazione di altri Paesi. Ciò anche alla luce delle rilevanti novità riportate nei mesi scorsi dagli organi di stampa, da cui emergerebbero scenari in parte difforni rispetto a quelli accertati dai processi e che potrebbero in ogni caso permettere una più adeguata comprensione delle vicende, interne e internazionali, all'interno delle quali tali eventi sono maturati".

Rilevato che

la Regione Emilia-Romagna ha sempre contribuito alla ricerca della verità sulle principali stragi che hanno insanguinato la nostra terra negli scorsi decenni, anche mediante la partecipazione alle varie fasi processuali avanti l'Autorità giudiziaria, attraverso lo strumento giuridico della costituzione di parte civile;

l'impegno costante della Regione nell'incentivare e sostenere la prosecuzione e il completamento del percorso di desecretazione dei documenti d'archivio relativi agli attentati e alle stragi di matrice terroristica compiuti dal dopoguerra ad oggi in Italia, che hanno duramente colpito in particolare il nostro territorio regionale, è confermato dall'attenzione specifica rivolta al tema della Memoria del Novecento, che ha dato vita ad una Legge regionale – la n. 3 del 2016 – unica in Italia. Attraverso questa legge viene assicurato in particolare il sostegno a quegli enti ed associazioni che, per proprio statuto, concorrono a perseguire, tra gli altri, l'obiettivo della conoscenza e dello studio dei documenti relativi allo stragismo. Dal 2016 ad oggi, gli interventi regionali in attuazione della Legge hanno contribuito in particolare al lavoro di digitalizzazione dei documenti desecretati depositati presso il Tribunale di Bologna, oltre a sostenere il lavoro di ricerca storica e di archivio di tali materiali.

Tutto ciò premesso e considerato,  
impegna la Giunta

a sostenere, presso il Governo nazionale, ovvero nelle sedi istituzionali ritenute più opportune, il recente appello dei Presidenti di Senato e Camera dei Deputati, affinché si prosegua e si porti celermente a conclusione il percorso di desecretazione dei documenti relativi agli attentati ed agli atti terroristici che hanno insanguinato il nostro Paese dal dopoguerra agli anni recenti, così che anche i documenti custoditi negli archivi delle Agenzie di informazione per la sicurezza, e relativi al sequestro e all'omicidio di Aldo Moro, alla strage di Bologna, a quella di Ustica, possano essere desecretati.

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 27 ottobre 2020*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1741 - Risoluzione per impegnare la Giunta a manifestare sostegno alle famiglie dei pescatori italiani prigionieri in Libia e a sollecitare le istituzioni all'adozione di misure volte alla soluzione celere della situazione. A firma dei Consiglieri: Barcaiuolo, Tagliaferri, Lisei**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

da più di un mese 18 pescatori, che erano a bordo di due pescherecci partiti da Mazara del Vallo, nella Sicilia occidentale, si trovano in stato di fermo in una caserma di Bengasi, città costiera dell'est della Libia. Le autorità libiche, che rispondono al maresciallo Khalifa Haftar che controlla quell'area del paese, hanno dato notizie generiche sulla situazione dei pescatori;

gli equipaggi dei pescherecci "Medinea" e "Antartide" vennero fermati dalle autorità libiche lo scorso primo settembre, a una quarantina di miglia dalle coste della Libia; otto di loro sono italiani e sei tunisini, due sono indonesiani e due senegalesi;

un alto funzionario dell'esercito nazionale libico, intervistato da un quotidiano locale, ha spiegato che i 18 pescatori sono sotto indagine per aver violato la competenza territoriale ed economica delle acque libiche e pertanto verranno processati secondo le leggi del paese, avendo diritto all'assistenza legale.

Considerato che

non è la prima volta che dei pescherecci italiani vengono fermati dalle autorità libiche con l'accusa di aver violato le acque che la Libia ritiene di propria competenza. Era accaduto per esempio il 23 luglio del 2019 al "Tramontana" di Mazara del Vallo, che venne portato al porto di Misurata e poi fatto ripartire il giorno seguente, o nell'ottobre del 2018, quando altri due pescherecci sempre di Mazara erano stati fermati e poi rilasciati;

la questione dei diritti per la navigazione e lo sfruttamento delle acque marine è uno dei temi su cui diversi paesi costieri si scontrano da anni in tutto il Mediterraneo. Nella zona contigua a quella del c.d "mare territoriale", che si estende fra le 12 e le 24 miglia nautiche dalle coste di uno stato, lo stato stesso ha poteri di controllo sulle navi straniere per evitare che commettano reati all'interno del proprio territorio, nel mare territoriale così come sulla terraferma. Malgrado ciò, spiega il Giornale di Sicilia, le autorità libiche contestano la presenza dei due pescherecci all'interno di una fascia ancora più ampia che la Libia rivendica da anni come propria zona economica esclusiva, ovvero la porzione di mare in cui un paese ha diritto esclusivo allo sfruttamento economico delle risorse marine.

Rilevato che

al contrario di quanto affermato dai funzionari libici, i quali hanno dichiarato come i pescatori abbiano potuto contattare le famiglie, dal primo settembre c'è stata soltanto una telefonata, quella che il capitano della Medinea, Piero Marrone, ha fatto alla madre per spiegare che l'equipaggio sta bene, ma che ha bisogno d'aiuto. Marco Marrone, armatore dello stesso peschereccio e portavoce delle famiglie dei pescatori, fa sapere come continuano a non avere contatti con i pescatori, che il 20 ottobre saranno

processati a Bengasi. Vengono sì date assicurazioni, ma non sono riusciti né a sentire i marittimi né a ricevere loro fotografie;

il Fatto Quotidiano riporta che, secondo un pescatore che stava a bordo di un altro peschereccio che si trovava nella stessa area della Medinea e dell'Antartide la sera del primo settembre, la guardia costiera libica stava «controllando da giorni» diversi pescherecci italiani.

Ritenuto altresì che

secondo un tweet del Libyan Address Journal, il generale Haftar vorrebbe barattare la liberazione dei pescatori con la scarcerazione di quattro scafisti libici che erano stati condannati a 30 anni di carcere in Italia per la morte di 49 migranti e che attualmente sono detenuti nel nostro paese;

il Ministero degli Esteri ha comunicato che sta continuando a lavorare sul caso coinvolgendo «tutti gli attori internazionali rilevanti», e il 7 ottobre c'è stato un cosiddetto «question time» in Parlamento per fare il punto sulla situazione. Il Quotidiano di Sicilia ha scritto che secondo Matilde Siracusano, deputata siciliana di Forza Italia, il governo «sta pericolosamente sottovalutando questa vicenda»;

da settimane i famigliari dei pescatori italiani stanno manifestando a Roma dinanzi Montecitorio. Intervistata da un programma televisivo la moglie di uno dei pescatori arrestati afferma: "Nessuna novità dalla Farnesina, non ci ha contattato nessuno, non sappiamo nulla".

Impegna la Giunta regionale

a prendere posizione a riguardo, esprimendo piena solidarietà alle famiglie dei pescatori italiani, e sollecitando, al contempo, in ogni sede istituzionale, l'adozione di misure per arrivare ad una celere soluzione di questa gravosa e spiacevole situazione che vede vittime nostri connazionali.

*Approvata all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 28 ottobre 2020*

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1774 Risoluzione per impegnare la Giunta regionale ad operare per il rilancio della competitività e sostenibilità del distretto ceramico. A firma dei Consiglieri: Costi, Pignoni, Mori, Caliendo, Fabbri, Pillati, Montalti, Rossi, Zappaterra, Daffadà, Rontini, Maletti, Costa, Bulbi, Sabattini**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il settore ceramico, che si concentra per oltre il 90% nella Regione Emilia-Romagna, impiega nella sola regione quasi 18mila addetti diretti, ma altrettanti nell'indotto, e compete in mercati internazionali. Genera ogni anno a livello nazionale oltre 5,3 miliardi di euro di fatturato, ed a livello regionale 4,9 miliardi. Il valore dell'export delle aziende del settore presenti in regione è di 4,2 miliardi, pari ad oltre il 7% dell'export regionale dei manufatti non alimentari in valore;

il modello di «report» annuale specificamente introdotto dalla delibera di Giunta n. 1159/2014 per le imprese ceramiche ha consentito di creare un quadro di valutazione omogeneo e dettagliato delle prestazioni ambientali e di sostenibilità del comparto, che trova evidenza nei rapporti annuali pubblicati. Come affermato dalla medesima delibera, esso consolida i precedenti studi e

approfondimenti condotti sul settore ceramico «che evidenziano una posizione di eccellenza, con valori generalmente pienamente conformi con le BAT e in un numero significativo di aziende conformi a criteri anche ben più severi».

Evidenziato che

l'industria ceramica risulta essere profondamente radicata nel tessuto sociale ed economico della nostra regione, ed ha dimostrato fattivamente la propria attenzione al territorio; l'analisi condotta da Arpae sulla qualità dell'aria ha recentemente certificato che le concentrazioni medie annuali di inquinanti rilevate dalle centraline del Distretto sono simili e in molti casi inferiori a quanto misurato nelle zone urbane di Modena e Reggio Emilia;

già a metà degli anni '90 con un Documento d'intesa tra le Amministrazioni del Distretto ceramico si è applicato un principio di non incremento del carico inquinante e il successivo Protocollo siglato nel 2009 con la rappresentanza delle imprese ceramiche ha dato luogo a riduzioni significative delle emissioni del comparto e all'abbassamento della concentrazione degli inquinanti emessi, oggi mediamente inferiori del 35% rispetto ai valori limite di legge e ormai prossimi ai limiti tecnologici degli impianti di abbattimento;

in attuazione della previsione dell'articolo 19, comma 5, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR) è stato siglato tra Regione, Province di Modena e Reggio Emilia, 10 Comuni del Distretto e l'Associazione di rappresentanza del settore, con validità 2020-2024, un «Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel distretto ceramico di Modena e Reggio Emilia» che intende perseguire l'obiettivo di uniformare e semplificare le procedure autorizzative ambientali e contiene impegni per le imprese che vanno oltre le previsioni normative nazionali e le BAT (migliori tecniche disponibili) identificate dalla UE;

il grado di «circolarità» del processo di fabbricazione ceramico è particolarmente elevato nella nostra Regione, anche grazie alla struttura distrettuale: si riutilizzano il 100% delle acque reflue e il 99,5% degli scarti di produzione (crudi e cotti); ciò permette di coprire con materiale di recupero l'8,5% del fabbisogno di materie prime minerali. Il settore ceramico ha attivato il meccanismo regionale dei sottoprodotti introdotto con DGR n. 2260/2016.

Tenuto conto che

le imprese del settore hanno fatto, negli ultimi cinque anni, notevoli investimenti, arrivati a sfiorare il 10% del giro d'affari annuo, in tecnologie 4.0 e processi green, rendendo l'industria ceramica italiana più efficiente e «circolare». Questi investimenti dovranno essere ammortizzati nei prossimi anni;

il settore, dopo un 2019 che aveva già registrato alcune difficoltà nell'ambito dei mercati internazionali, è stato colpito dal lockdown con la prolungata e forzata chiusura degli impianti (-0,7% di fatturato rispetto l'anno precedente, -3,6% di produzione);

le attuali prospettive della domanda internazionale sono deboli e quest'anno non si è potuto svolgere il Cersaie, fiera internazionale che richiama a Bologna ogni anno oltre 110mila visitatori da tutto il mondo, leva strategica per sostenere i 4,5 miliardi di euro di esportazioni annue. Il suo annullamento rappresenta quest'anno un grave danno per gli organizzatori, per l'industria ceramica, i 277 espositori della Regione Emilia-Romagna, e per l'indotto (quartiere fieristico, filiera degli allestitori, ospitalità sul territorio regionale);

in relazione al sistema europeo sulle emissioni di CO<sub>2</sub> (ETS) la Commissione Europea ha recentemente stabilito che le imprese produttrici di piastrelle di ceramica non potranno ricevere nel periodo 2021-2030 le parziali compensazioni del maggior costo dell'energia elettrica previste dalla Direttiva ETS. Viene così aggiunta una ulteriore penalizzazione a carico di imprese fortemente esposte al commercio internazionale con impossibilità di trasferire a valle costi aggiuntivi.

Ritenuto che

nell'attuale fase economica appare indispensabile affiancare le imprese ceramiche emiliano romagnole nello sforzo di accrescere la propria competitività internazionale al fine di confermare le posizioni acquisite sui mercati mondiali, mantenendo il proprio radicamento territoriale, e continuando a contribuire al benessere e alla coesione sociale della nostra Regione garantendo ed aumentando le opportunità di lavoro;

il contributo della Regione a questo processo si può esplicitare nella riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese, nel sostegno all'accesso alle tecnologie abilitanti necessarie alla transizione low carbon dei processi, nell'assicurare una idonea dotazione infrastrutturale, nella promozione e qualificazione delle esportazioni.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta

ad operare affinché gli adempimenti ambientali vengano calibrati alle effettive performance registrate dalle imprese, premiando comportamenti virtuosi e investimenti messi in atto. A tale fine, è opportuno procedere alla omogeneizzazione e semplificazione delle AIA attuali e adottare indirizzi applicativi tesi a favorire una ancora più diffusa applicazione del regime dei sottoprodotti nel comparto ceramico;

a valutare ogni possibile azione nei confronti del Governo nazionale e della Unione Europea affinché sia avviata una valutazione dell'efficacia del sistema ETS per il settore ceramico, verificando l'esclusione del settore dalle compensazioni dei costi indiretti ETS;

ad adoperarsi nei confronti dei diversi interlocutori coinvolti per il completamento di una rete infrastrutturale adeguata ed interconnessa a vantaggio del territorio e della sua capacità di attrazione di nuove iniziative economiche;

ad attivarsi, sia direttamente che stimolando il Governo, per rilanciare il settore edile e delle costruzioni con incentivi economici e misure di snellimento degli adempimenti burocratici.

A tal fine si dovrà operare per

realizzare il collegamento ferroviario tra lo scalo di Dinazzano e quello di Marzaglia, creando una linea merci di interconnessione tra le due piattaforme in grado di offrire soluzioni logistiche ancora più efficienti ed ambientalmente sostenibili;

sostenere le attività di qualificazione e certificazione dell'export regionale, quali il programma "Good Phytosanitary Practices" adottato dalle imprese ceramiche per gestire le tematiche fitosanitarie di importazioni di merci negli USA, operando per il suo pieno riconoscimento da parte delle Autorità americane e contribuendo ai costi sostenuti dalle imprese emiliano-romagnole;

richiedere al settore ceramico di investire in ricerca e innovazione per mantenere ed ampliare l'occupazione; a mantenere l'impegno in materia ambientale, gestione sostenibile soprattutto in relazione ai territori e alle loro comunità, anche promuovendo percorsi di formazione continua dei propri operatori in campo ambientale ed energia; a proporre a tal fine all'interno del Recovery

and Resilience Plan nazionale azioni per la ricerca e l'applicazione nel settore ceramico di nuove tecnologie abilitanti al fine di rendere traguardabili gli obiettivi di decarbonizzazione salvaguardando il tessuto manifatturiero regionale;

valutare l'utilità di misure di incentivo alle imprese utilizzatrici di trasporti di materie prime e materiali tra i poli ceramici regionali e il porto di Ravenna che vengano effettuati con utilizzo del mezzo ferroviario;

valutare ogni possibile azione in sostegno del sistema fieristico regionale, ed in particolare del Cersaie, la fiera annuale internazionale per i settori della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno, che è stata rimandata al 2021 (27 settembre - 1° ottobre), con la piena collaborazione di BolognaFiere. È ora necessario mantenere alta l'attenzione sulla manifestazione, specialmente nell'anno della sua assenza, attraverso una politica a sostegno delle fiere di riferimento per i settori industriali coinvolti, e prevedere risorse per il rilancio di Cersaie 2021. Fra queste di prioritaria importanza le attività di promozione della fiera, l'incoming dall'estero e le iniziative per progettisti ed operatori del contract internazionale;

garantire, come avvenuto fino ad ora, trasparenza e condivisione dei dati e delle informazioni in materia ambientale, con comunicazione continua ai cittadini, in accordo con le istituzioni deputate.

*Approvata all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 10 novembre 2020*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1854 - Risoluzione per impegnare la Giunta a confermare le misure di prevenzione anti-Covid già messe in campo nelle strutture socio-sanitarie e proseguire in tutte le azioni di sostegno finanziario. A firma dei Consiglieri: Soncini, Tarasconi, Montalti, Maletti, Mori, Zappaterra, Costi, Zamboni, Rontini, Rossi, Taruffi, Amico, Bulbi, Caliandro, Fabbri, Bondavalli, Pighi, Daffadà, Costa, Pilati, Sabattini**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

la casa-residenza per anziani (CRA) è un servizio socio-sanitario residenziale destinato ad accogliere temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere.

Le Cra possono essere a gestione Asp, comunali, di cooperative sociali, di privati, di enti religiosi e fondazioni.

Premesso inoltre che

nelle strutture socio assistenziali e sanitarie, dove persone con disabilità, con gravi patologie neurologiche e/o anziane vivono a stretto contatto tra loro e con il personale (sanitario e non) che li assiste, gli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID-19 possono essere particolarmente gravi.

È noto che gli anziani o chi ha patologie concomitanti sono a maggior rischio di un esito grave della malattia e che gli operatori sanitari sono una categoria più esposta all'infezione da SARS-CoV-2. Inoltre, è importante sottolineare che queste strutture, così come altre comunità semichiusate, sono anche a maggior rischio di microfocoli epidemici.

Sottolineato che

a causa dell'emergenza da COVID-19 i gestori dalle strutture

residenziali per anziani e disabili, sia pubblici che privati, hanno subito rilevanti perdite economiche che gravano sull'equilibrio dei loro bilanci con ripercussioni sull'erogazione dei servizi.

La maggior parte delle strutture private ha potuto usufruire della cassa integrazione per gli operatori, mentre le Asp e le strutture comunali non hanno potuto usufruire della cassa integrazione.

Preso atto che

a partire da marzo 2020 nei servizi residenziali accreditati, i posti non occupati sono stati remunerati - a valere sulle risorse del FRNA - applicando la tariffa giornaliera già prevista dall'attuale sistema tariffario dei servizi accreditati, per la remunerazione riconosciuta al gestore ai fini del mantenimento del posto in CRA in caso di assenza dell'utente.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 406 del 27 aprile 2020 "Piano di contrasto alla diffusione del COVID-19 all'interno delle strutture residenziali per anziani e disabili" sono state date nuove indicazioni operative, più stringenti, ai gestori delle strutture che ospitano persone anziane e con disabilità per interrompere la catena dei contagi.

Evidenziato che

è stato istituito il «Fondo di sostegno per le strutture semi-residenziali per persone con disabilità» pari a 40 milioni di euro a livello nazionale, di cui € 2.920.000,00 destinati alla Regione Emilia-Romagna. Le risorse sono a copertura delle spese sostenute dagli Enti gestori pubblici e privati dei centri diurni socio-riabilitativi e socio-occupazionali, limitatamente alle spese sostenute dal 17 marzo 2020 fino al 31 luglio 2020, la cui riapertura è stata regolata a livello regionale con la deliberazione di Giunta regionale n. 526 del 18 maggio 2020.

Considerato che

pur condividendo l'orientamento di puntare sui servizi di assistenza domiciliare quale asse strategico per le politiche della non autosufficienza rivolte alla popolazione anziana al fine di evitare l'istituzionalizzazione e garantire una migliore qualità di vita, si rileva l'indispensabilità dei servizi residenziali quale ulteriore risposta ai bisogni assistenziali e socio sanitari sempre più elevati della popolazione anziana ed in considerazione della composizione e struttura delle famiglie odierne.

Le residenze per anziani sono anche luoghi di vita, che devono mantenere la dimensione sociale, anzi dovrebbero essere luoghi aperti e vissuti dalle comunità e in prospettiva questo richiede alcune riflessioni sugli aspetti strutturali, di sicurezza e di professionalità delle residenze.

Tutto ciò premesso e considerato,  
impegna la Giunta

a confermare tutte le misure di prevenzione anti-COVID già messe in campo nelle strutture socio-sanitarie;

a proseguire in tutte le azioni di sostegno finanziario già messe in atto rispetto alle criticità evidenziate dalle strutture residenziali per anziani e disabili, quali ad esempio il sostegno alle spese per l'acquisto di DPI e costi di sanificazione;

a trovare una modalità di ristoro economico sia per i gestori pubblici che privati, della quota sanitaria per i posti vuoti e i posti non occupabili accreditati, per far fronte all'emergenza;

a valutare la possibilità di un sostegno economico alle Aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp) per garantire la tenuta finanziaria dell'anno in corso;

a valutare di aumentare le risorse del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, anche se già tra i più alti a livello nazionale, per:

a) consolidare i servizi esistenti adeguandoli ai maggiori livelli di sicurezza richiesti;

b) sviluppare nuovi servizi al sostegno della domiciliarità, dell'abitare protetto, del vivere in famiglia, sostenendo anche gli interventi di adattamento domestico;

c) rendere i servizi accreditati e ricompresi nei Livelli Essenziali di Assistenza più flessibili ed efficaci nelle risposte alle esigenze e ai bisogni degli utenti.

*Approvata all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 27 ottobre 2020*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1867 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a proseguire nell'attività fin qui svolta e ad adottare ogni ulteriore misura necessaria a garantire la salute dei cittadini: in particolare, a rafforzare i servizi di medicina generale e territoriale e a provvedere al potenziamento dei dipartimenti di prevenzione per le attività di tracciamento dei contatti dei pazienti positivi asintomatici. A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Piccinini, Taruffi, Bondavalli, Zamboni, Caliandro, Marchetti Francesca, Tarasconi, Montalti, Costi, Rontini, Soncini, Mori, Fabbri, Daffadà, Pillati, Rossi, Sabattini, Malletti, Costa, Iotti, Mumolo, Bessi, Bulbi**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

le nuove misure di contenimento segnalano lo stato di emergenza in cui siamo - peraltro, stavolta, sopravanzati da altri paesi europei e occidentali - e richiede un comportamento responsabile da parte di tutti. Se è vero che le terapie intensive, in particolare nella nostra Regione, non sono sotto stress (anche perché le abbiamo rafforzate nei mesi scorsi), è altrettanto vero che i reparti degli ospedali si stanno nuovamente affollando di molti ricoveri per Covid, ritardando il pieno recupero delle liste d'attesa per le altre prestazioni e rallentando nuovamente l'attività programmata per le altre patologie.

Tutto ciò ha richiesto misure di contenimento straordinarie, adottate dal Governo nazionale, che ha adottato i provvedimenti di sua competenza, tra i quali il recente Dpcm del 24 ottobre, che introduce nuove misure restrittive in vigore fino al 24 novembre 2020, misure necessarie per fronteggiare la curva dei contagi da COVID-19 in costante crescita.

Evidenziato che

per garantire il massimo di sicurezza delle attività aperte, in particolare per le scuole e le imprese, la Giunta regionale ha previsto un'intensificazione ulteriore dell'attività di screening, già potenziata nei mesi e nelle settimane scorse.

In particolare, la Regione punta a fare ancora più tamponi (oggi oltre 20mila giornalieri), utilizzando anche quelli rapidi, di cui ne sono stati acquistati 2 milioni, che saranno disponibili nei primi giorni di novembre e che saranno utilizzati soprattutto nelle scuole, nei luoghi di lavoro e nelle strutture residenziali per anziani e persone con disabilità.

La Regione, in ottemperanza all'articolo 8 del Decreto-Legge 9 marzo 2020, n. 14- ha tempestivamente istituito le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) presso le Aziende USL

del Sistema Sanitario Regionale, con l'obiettivo di implementare la gestione dell'emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19 consentendo al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta o al medico di continuità assistenziale di garantire l'attività assistenziale ordinaria.

Dato atto che

tutto questo avviene in un contesto europeo e mondiale stravolto da questa seconda ondata della pandemia, che fa da freno alla ripresa economica, che si era incominciata a registrare, in primis su un territorio regionale, caratterizzato da una economia fortemente globalizzata, e in modo più tiepido sul territorio nazionale.

Le misure restrittive, introdotte dal DPCM del 24 ottobre, comportano notevoli sofferenze tra i lavoratori autonomi, liberi professionisti e le piccole imprese, in particolare per il settore della ristorazione, che vede imporsi limiti orari fortemente impattanti, e per le attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, cinema, teatri, attività dello spettacolo e della musica e centri di promozione sociale, a cui è stata imposta la sospensione delle attività, fatta eccezione per quelli con presidio sanitario obbligatorio o che effettuino l'erogazione delle prestazioni rientranti nei Lea.

Valutato che

siano del tutto condivisibili le motivazioni che hanno portato il Governo ad emanare in tempi celeri un decreto-legge che mobilita una massa consistente di risorse pubbliche, volta a disporre un ristoro con un contributo a fondo perduto ai soggetti titolari di partita Iva che svolgono attività prevalente nell'ambito dei settori economici più colpiti dalle limitazioni previste dal DPCM del 24 ottobre.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a proseguire nell'attività fin qui svolta e ad adottare ogni ulteriore misura necessaria a garantire la salute dei cittadini: in particolare, a rafforzare i servizi di medicina generale e territoriale e a provvedere al potenziamento dei dipartimenti di prevenzione per le attività di tracciamento dei contatti dei pazienti positivi asintomatici.

A sostenere le attività economiche interessate, direttamente o indirettamente, dalle restrizioni disposte a tutela della salute dal DPCM del 24 ottobre 2020, nonché a sostenere i lavoratori in esse impiegati.

A farsi parte attiva con il Governo e con l'Agenzia delle Entrate affinché le risorse stanziare dal decreto-legge "Ristori", approvato in Consiglio dei Ministri nella seduta di ieri 27 ottobre, vengano effettivamente liquidate nel più breve tempo possibile.

*Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 28 ottobre 2020*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

**RISOLUZIONE - Oggetto n. 1953 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale ad attuare politiche volte al recupero dell'edilizia pubblica e per la ripresa del settore edile ed immobiliare in generale. A firma dei Consiglieri: Mumolo, Rontini, Mori, Caliandro, Sabattini, Daffadà**

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il momento pandemico che stiamo vivendo ha portato diversi settori a fare i conti con nuovi timori che ormai purtroppo governano il tessuto sociale e l'iniziativa economica privata, in particolar modo nel settore delle ristrutturazioni edilizie, che soffrono maggiormente gli effetti di questa crisi;

diversi studi economici hanno dimostrato, su scala nazionale, che difficilmente può aversi una ripresa economica robusta senza una ripresa del settore dell'edilizia e dell'indotto, che può generare conseguente nuova ricchezza sia in termini di riqualificazione immobiliare, sia in termini di posti di lavoro e quindi rilancio dei consumi privati;

su tale fronte, da più parti, è emerso, nel corso di questi mesi, la consapevolezza che il rilancio dell'edilizia privata necessita di un'azione di coraggio e di sprono da parte degli Enti pubblici, che vada al di là dello sblocco dei cantieri pubblici, per arrivare ad attuare interventi di ripristino su immobili di proprietà diretta o indiretta.

Preso atto che

proprio su tale asset di intervento politico si inserisce l'azione del Governo, che con il cd. "Decreto Rilancio", in vigore dal 19 maggio 2020, ha previsto il "Superbonus" quale agevolazione fiscale, che eleva al 110% l'aliquota di detrazione delle spese sostenute dal 1 luglio 2020 al 31 dicembre 2021, per specifici interventi in ambito: di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici;

nello stesso Decreto è stato posto in evidenza che le nuove misure si aggiungono alle detrazioni previste per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, compresi quelli per la riduzione del rischio sismico (c.d. Sismabonus) e di riqualificazione energetica degli edifici (cd. Ecobonus).

Considerato che

è chiaro che tali interventi normativi sono volti sia alla riqualificazione del patrimonio immobiliare, sia al rilancio del settore edilizio ed immobiliare in generale, senza alcuna preclusione per gli immobili di proprietà pubblica.

Rilevato che

la Regione Emilia-Romagna, attraverso l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER), gestisce i patrimoni immobiliari, tra cui gli alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni;

con il Programma Straordinario 2020/22 per il recupero degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale (ERP), di cui alla delibera A.L. 22 del 29/7/2020, l'Ente regionale ha inteso recuperare gli alloggi di edilizia residenziale pubblica, al fine di limitare gli alloggi non assegnabili per necessità di interventi di recupero;

una prima forma di attuazione del programma suddetto è data dal bando di cui alla DGR 1019 del 3 agosto 2020.

Tutto ciò premesso e considerato,

impegna la Giunta

a voler continuare sulla strada intrapresa ovvero nell'attuare politiche volte al recupero dell'edilizia pubblica quale volano per la ripresa del settore edile ed immobiliare in generale;

a monitorare lo stato di attuazione del Programma Straordinario 2020/22.

*Approvata all'unanimità dei votanti nella seduta pomeridiana del 10 novembre 2020*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 GIUGNO 2020, N. 782

**Mi Muovo: gratuità dei servizi di trasporto pubblico per i minori under 14 anni – Modalità operative ed organizzative per i Comuni aderenti all'iniziativa**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

*(omissis)*

**D E L I B E R A**

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di stabilire che a decorrere dal 14 settembre 2020 è avviata l'iniziativa per l'utilizzo gratuito dei servizi di trasporto pubblico della Regione Emilia-Romagna nel percorso casa-scuola, per tutti i ragazzi nati nel periodo 2007-2014 incluso, residenti in Regione Emilia-Romagna che frequentano la scuola primaria e media inferiore fino alla terza media, al fine di educare a comportamenti attenti alla mobilità sostenibile, promuovere il diritto allo studio e per un sostegno alle famiglie con un risparmio pari al valore di un abbonamento annuale per figlio;
2. di dare atto che per motivi di pubblica utilità, i Comuni sede di servizi urbani di trasporto pubblico, collaborano con le Aziende di trasporto autofiloviarie, Seta Spa, Tep Spa, Tper Spa e Start Romagna Spa, affidatarie dei servizi, con la Regione Emilia-Romagna e con le Agenzie Locali per la mobilità competenti per territorio, affinché sia possibile raggiungere direttamente i ragazzi che usufruiscono dell'iniziativa di cui al precedente punto 1;
3. di prevedere che siano trasmesse alle Aziende di trasporto autofiloviarie le anagrafiche di residenza dei minori nati nel periodo 2007-2014 compreso, aggiornate all'anno 2020, oggetto dell'agevolazione per l'anno scolastico 2020-2021, da parte dei seguenti Comuni:
  - i 13 Comuni con popolazione superiore ai 50.000 abitanti, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Carpi, Bologna, Imola, Ferrara, Ravenna, Faenza, Forlì, Cesena e Rimini;
  - a cui si aggiungono per l'area urbana di Bologna, anche i Comuni di Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena e Granarolo dell'Emilia confinanti con la stessa, che nel tempo hanno consolidato interventi di integrazione tariffaria con proprie risorse, garantendo, per i soli bambini frequentanti la scuola primaria, l'opportunità di accedere ai servizi dell'area urbana di Bologna senza la maggiorazione richiesta dal sistema di tariffazione in vigore;



4. di prevedere che i dati anagrafici saranno trasmessi secondo il seguente formato:

Cognome, Nome, VIA-PIAZZA, CIVICO, ESPONENTE, Cap, Frazione, Comune, Provincia, CODICE FISCALE, DATA di NASCITA		
COGNOME, NOME, VIA DI SALICETO, 3, 1, 40128,, BOLOGNA, BO, ABCDEF00A12H1231, 01/02/14		

5. di prevedere inoltre che, i medesimi dati anagrafici aggiornati all'anno 2020, in numero complessivo distinto per anno di nascita, comune di residenza e in forma anonima, saranno inviati anche alla struttura Servizio trasporto pubblico e Mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna e alla Agenzia locale per la mobilità per bacino di competenza, per l'uso esclusivamente statistico e di monitoraggio dell'iniziativa;
6. di dare atto che il rapporto di collaborazione per pubblico interesse tra i Comuni suddetti e l'Azienda di trasporto pubblico che svolge il servizio nel territorio di competenza, ai fini della nomina di Responsabile del trattamento dei dati, sarà regolato da apposito Accordo al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 ("GDPR") e da ogni altra normativa applicabile in riferimento alla privacy, per tutti gli aspetti di trattamento dei dati solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto dell'Accordo tra le Parti, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente;
7. di disporre che l'iniziativa descritta sarà ripetuta anche per i prossimi anni e che pertanto la richiesta di collaborazione con i Comuni sopracitati, in merito alla messa a disposizione delle anagrafiche degli aventi diritto residenti in Emilia-Romagna sarà garantita con le medesime modalità, secondo l'Accordo e i relativi Disciplinari con le Aziende di trasporto interessate;
8. di dare atto che il presente provvedimento coordina e rende trasparente le operazioni che necessitano per l'attuazione dell'iniziativa di gratuità;
9. di stabilire che le modalità d'uso e organizzative dell'iniziativa sulla gratuità saranno dettagliatamente descritte in un successivo proprio provvedimento;

10. di dare atto infine che, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nonché secondo le disposizioni indicate nel Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 AGOSTO 2020, N. 1038

**Gratuità del trasporto pubblico locale under 14: criteri, modalità organizzative e modi d'uso****LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

(omissis)

## D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che l'iniziativa "Gratuità del TP under 14" decorre dal 1 settembre 2020 offrendo a costo zero l'accesso ai servizi urbani di trasporto pubblico nelle 13 città dell'Emilia-Romagna con più di 50 mila abitanti: Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Carpi, Bologna, a cui si aggiungono i Comuni di Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena e Granarolo dell'Emilia, Imola, Ferrara, Ravenna, Faenza, Forlì, Cesena e Rimini e ai servizi extraurbani autofiloviari e ferroviari su rete regionale;
2. di disporre che l'iniziativa è valida a decorrere dalla campagna abbonamenti 2020-2021 (1° settembre 2020 - 31 agosto 2021) e 2021-2022 (1° settembre 2021 - 31 agosto 2022) con possibilità di essere prorogata con successivo proprio provvedimento;
3. di confermare che, secondo quanto già previsto nella propria deliberazione n. 782/2020, l'iniziativa di "Gratuità del TP under 14" non è estesa ai servizi scolastici di competenza esclusiva dei Comuni, specificando altresì che non sono compresi in tale iniziativa, anche i servizi di trasporto pubblico specializzati ad offerta limitata e con tariffa dedicata derivante da specifici requisiti (ad esempio ISEE);
4. di stabilire che le modalità organizzative e d'uso dell'iniziativa "Gratuità TP under 14", tra la Regione Emilia-Romagna, le Agenzie locali per la mobilità e i titolari di Contratto di servizio in essere (Società di gestione pubbliche e private dei servizi di Tpl urbani ed extraurbani) sono attuate dalle Società di trasporto autofiloviarie che effettuano una spedizione massiva, come di seguito descritta:
  - a. a favore dei bambini che frequentano la scuola primaria (nati nel periodo 2014-2010) e residenti nei 13 comuni con popolazione superiore ai 50.000

abitanti sede di servizio urbano autofiloviario - Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Carpi, Ferrara, Bologna, a cui si aggiungono i Comuni di Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena e Granarolo dell'Emilia, Imola, Ravenna, Faenza, Forlì, Cesena e Rimini- sulla base dei dati anagrafici forniti dai Comuni stessi. E' inviato l'abbonamento annuale personale caricato su supporto elettronico (card Mi Muovo/chip on paper) immediatamente utilizzabile nell'area urbana;

- b. a favore dei ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado fino alla terza media (nati nel periodo 2007-2009), residenti nei comuni sopracitati è data la possibilità di scaricare l'abbonamento annuale personale urbano sul proprio cellulare mediante l'app Roger gratuita o in alternativa sarà possibile richiedere il titolo di abbonamento su supporto elettronico anche on-line;
  - c. i bambini/ragazzi under 14 residenti negli altri Comuni emiliano romagnoli su cui transitano servizi extraurbani autofiloviari e ferroviari su rete regionale godranno della medesima agevolazione di gratuità del trasporto pubblico per il percorso casa-scuola, e potranno richiedere preferibilmente on-line presso i portali aziendali, direttamente all'Azienda che svolge il servizio di trasporto pubblico nel proprio comune di residenza, il rilascio dell'abbonamento annuale personale gratuito, accompagnato da autocertificazione sottoscritta da chi esercita la responsabilità parentale, che sarà emesso sulla base del percorso (monozonale 1 zona tariffaria o plurizonale 2-10 zone tariffarie) che l'under 14 dovrà effettuare per raggiungere l'istituto scolastico di frequenza;
5. di stabilire che i bambini/ragazzi under 14 che utilizzano il servizio ferroviario regionale per il percorso casa-scuola, possono richiedere alla società Ferrovie Emilia-Romagna Srl, il rimborso del costo dell'abbonamento acquistato presso i canali di vendita Trenitalia Tper Scarl specificando residenza e località della scuola frequentata secondo modalità che saranno pubblicizzate;
  6. di autorizzare la società Ferrovie Emilia Romagna Srl, già titolare della gestione del Contratto di servizio ferroviario per conto della Regione Emilia-Romagna, ad attivare tutte le procedure atte a provvedere al rimborso

del costo dell'abbonamento agli aventi diritto di cui al precedente punto 5. attingendo le occorrenti risorse dalla quota parte delle minori spese derivanti dai consuntivi dello stesso Contratto;

7. di dare atto che le modalità e tempistiche per la rendicontazione degli abbonamenti ferroviari regionali rimborsati agli aventi diritto dalla società Ferrovie Emilia Romagna Srl saranno comunicati dal Servizio regionale competente;
8. di stabilire che è obbligatorio validare ad ogni salita e cambio mezzo l'abbonamento annuale gratuito al fine di educare a comportamenti sostenibili e contenere l'evasione tariffaria;
9. di disporre quanto segue per l'accesso alle aree urbane delle 16 città:
  - a. gli abbonamenti annuali personali gratuiti under 14, validi per il periodo 1° settembre 2020 - 31 agosto 2021, permettono, oltre all'uso quotidiano del servizio urbano su bus per il percorso casa-scuola anche l'utilizzo nel tempo libero;
  - b. per la sola area urbana di Bologna e per i Comuni di Casalecchio di Reno, San Lazzaro di Savena e Granarolo dell'Emilia che possono beneficiare dei servizi urbani presenti nell'area urbana di Bologna, l'abbonamento annuale under 14 permette anche l'accesso ai servizi ferroviari dentro l'area urbana delle stazioni ivi presenti secondo la Tabella A esposta in premessa;
10. di disporre inoltre che:
  - a. per i bambini/ragazzi che non rientrano negli anni di nascita 2007-2014, ma che frequentano istituti scolastici sia nelle aree urbane citate che nei comuni extraurbani, a presentazione della documentazione che attesta la condizione (es. anticipazione scolastica, alunni respinti, cambio di residenza etc.) sarà possibile richiedere alle società di trasporto interessate il rilascio dell'abbonamento gratuito valido per il percorso casa-scuola;
  - b. gli under 14 che usufruiscono della gratuità dovranno adeguare l'uso dell'abbonamento gratuito alle regole di utilizzo adottate nei bacini di competenza dalle società di gestione, (quali ad esempio l'obbligo di accompagnamento di un adulto), sulla base dei

provvedimenti degli enti locali o degli organismi di rappresentanza aziendale, già in vigore per le medesime categorie;

c. per i nati dal 2007-2009 è obbligatorio accompagnare l'abbonamento annuale gratuito con un valido documento di riconoscimento;

11. di prevedere che le società di trasporto provvedono al rilascio di eventuali duplicati in caso di smarrimento o furto a fronte del pagamento della nuova card emessa al costo di 5 euro e di stabilire che tali duplicati non saranno oggetto di rendicontazione;
12. di stabilire che con proprio successivo provvedimento si procederà all'approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione, le Società di trasporto pubblico e le Agenzie locali per la mobilità e la società Ferrovie Emilia-Romagna Srl atto a definire gli impegni delle parti e le modalità operative dell'iniziativa "Gratuità TP under 14" in considerazione di tutti gli aspetti organizzativi necessari e richiesti per l'attuazione puntuale della stessa;
13. di dare atto che l'iniziativa di "Gratuità del TP under 14" è riconducibile alle disposizioni del Regolamento (UE) 1370/2007 in materia di sovracompensazione rispettandone il divieto;
14. di stimare che i contributi previsti si ritengono adeguati sulla base dei criteri e modalità descritte in premessa e potranno essere aggiornati a seguito del monitoraggio basato sull'andamento dell'uso dell'utenza dell'iniziativa in oggetto derivante dalle convalide registrate dalle tecnologie Mi Muovo, che si terranno nel dell'attuazione dell'iniziativa stessa;
15. di confermare l'iniziativa "Mi Muovo anche in città" come attuata secondo le disposizioni delle proprie deliberazioni n. 1403/2018, n.1364/2019 e n. 1920/2019 anche per la campagna abbonamenti 2020-2021 in continuità con le precedenti, e di confermare la proroga al 31/12/2021 della Convenzione RPI/744 del 19/12/2019 in essere tra tutti i soggetti coinvolti nell'iniziativa secondo quanto previsto all'art. 10 della stessa fatto salvo quanto previsto dalle proprie deliberazioni n. 1043/2018 e n. 1364/2019 per quanto riguarda accordi tra Enti per le integrazioni tariffarie;

16. di dare atto che a seguito della manovra tariffaria operata nel bacino di Bologna con effetto a far data dal 01/08/2019, con successivo proprio provvedimento si provvederà a quantificare e riconoscere il valore delle quote commerciali riconducibili al solo utilizzo dei servizi ferroviari riferiti all'iniziativa "Mi Muovo anche in città";
17. di precisare che non è stato possibile procedere, come previsto nei provvedimenti sopracitati, al monitoraggio sull'andamento dell'iniziativa "Mi Muovo anche in città" per la valutazione di congruità della misura regionale in considerazione dello stato emergenziale registrato e che pertanto le verifiche di eventuali presenze di sovracompenzazioni è rinviata al periodo in cui saranno effettuate anche quelle relative alla "Gratuità del TP under 14";
18. di stabilire che la Regione a decorrere dal 1° settembre 2020, a norma dell'art.33, comma 1, lett. b) bis della LR 30/98 e s.m.i, concede alle Agenzie locali per la Mobilità competenti per ciascun bacino provinciale e ambito, i contributi per l'iniziativa "Gratuità del TP under 14 che dovranno essere trattati nell'ambito dei rispettivi Contratti di Servizio, riconoscendo:
- a. l'importo di contributo pari al numero degli abbonamenti per studenti (nati nel periodo 2007-2014) venduti nell'anno 2019 per il servizio urbano, distinto per bacino/ambito di competenza, come indicato nella seguente Tabella 2:

<b>TABELLA 2 - STORICO URBANO</b>					
<b>BACINO/AMBITO</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		<b>SCUOLA SECONDARIA I° GRADO</b>		<b>TOTALE IMPORTO</b>
	<b>ABBONAMENTI</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>ABBONAMENTI</b>	<b>IMPORTO</b>	
PIACENZA	330	7.535,45 €	526	14.915,45 €	<b>22.450,91 €</b>
PARMA	25	2.080,00 €	711	89.470,91 €	<b>91.550,91 €</b>
REGGIO EMILIA	339	8.114,55 €	1.217	33.960,00 €	<b>42.074,55 €</b>
MODENA	403	9.762,73 €	1.312	32.725,45 €	<b>42.488,18 €</b>
BOLOGNA	18.941	111.407,55 €	9.374	854.885,45 €	<b>966.293,00 €</b>
FERRARA	72	12.949,09 €	1.102	85.806,82 €	<b>98.755,91 €</b>
ROMAGNA	6.785	79.532,73 €	1.868	298.687,27 €	<b>378.220,00 €</b>
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>26.895</b>	<b>231.382,09 €</b>	<b>16.110</b>	<b>1.410.451,36 €</b>	<b>1.641.833,45 €</b>

- b. al numero degli abbonamenti urbani eccedenti quelli esposti nella Tabella 2 fino al numero dell'utenza interessata risultante dagli elenchi anagrafici di cui alla Tabella 1 esposta in premessa, i seguenti importi di contributo regionale:

BACINO/AMBITO	SCUOLA PRIMARIA			SCUOLA SECONDARIA I° GRADO			TOTALE IMPORTO
	ABBONAMENTI	CONTRIBUTO UNITARIO	IMPORTO	ABBONAMENTI	CONTRIBUTO UNITARIO	IMPORTO	
PIACENZA	4.269	5,00 €	21.345,00 €	2.283	9,00 €	20.547,00 €	41.892,00 €
PARMA	8.788	5,00 €	43.940,00 €	4.705	9,00 €	42.345,00 €	86.285,00 €
REGGIO EMILIA	7.930	5,00 €	39.650,00 €	3.968	9,00 €	35.712,00 €	75.362,00 €
MODENA	11.432	5,00 €	57.160,00 €	6.013	9,00 €	54.117,00 €	111.277,00 €
BOLOGNA	3.175	5,50 €	17.462,50 €	4.071	11,00 €	44.781,00 €	62.243,50 €
FERRARA	4.630	5,00 €	23.150,00 €	1.976	9,00 €	17.784,00 €	40.934,00 €
ROMAGNA	18.345	5,00 €	91.725,00 €	14.555	9,00 €	130.995,00 €	222.720,00 €
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>58.569</b>		<b>294.432,50 €</b>	<b>37.571</b>		<b>346.281,00 €</b>	<b>640.713,50 €</b>

c. per il servizio extraurbano/interurbano riferito alla zona 1, l'importo di contributo corrispondente al numero degli abbonamenti per studenti (nati nel periodo 2007-2014) venduti nell'anno 2019, distinto per bacino/ambito di competenza come indicato nella seguente Tabella 4:

BACINO/AMBITO	SCUOLA PRIMARIA		SCUOLA SECONDARIA I° GRADO		TOTALE IMPORTO
	ABBONAMENTI	IMPORTO	ABBONAMENTI	IMPORTO	
PIACENZA	7	263,64 €	8	916,36 €	1.180,00 €
PARMA	29	4.883,64 €	281	45.303,64 €	50.187,27 €
REGGIO EMILIA	14	318,18 €	367	42.958,18 €	43.276,36 €
MODENA	90	7.853,64 €	466	54.216,36 €	62.070,00 €
BOLOGNA	18	3.645,82 €	494	104.766,91 €	108.412,73 €
FERRARA	4	844,55 €	60	13.315,45 €	14.160,00 €
ROMAGNA	143	29.589,09 €	648	127.803,64 €	157.392,73 €
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>305</b>	<b>47.398,55 €</b>	<b>2.324</b>	<b>389.280,55 €</b>	<b>436.679,09 €</b>

d. agli ulteriori abbonamenti venduti di zona 1, oltre le quantità indicate in Tabella 4 di cui al precedente punto c. sono stati definiti quattro scaglioni incrementali ai quali è riconosciuto rispettivamente l'80%, il 25%, il 10% del valore dell'abbonamento e un importo forfettario come indicato nelle seguenti Tabelle 5° (scuola Primaria) e 5B (scuola secondaria I grado):



TABELLA 5A - CONTRIBUTI OLTRE STORICO INTERURBANO/EXTRAURBANO 1 ZONA - SCUOLA PRIMARIA							
BACINO/AMBITO	SCAGLIONE 1		SCAGLIONE 2		SCAGLIONE 3		SCAGLIONE 4
	ABBONAMENTI	CONTRIBUTO UNITARIO	ABBONAMENTI	CONTRIBUTO UNITARIO	ABBONAMENTI	CONTRIBUTO UNITARIO	CONTRIBUTO UNITARIO ULTERIORI ABBONAMENTI
PIACENZA	7	18,00 €	7	6,00 €	7	5,00 €	5,00 €
PARMA	29	171,00 €	29	53,00 €	29	21,00 €	5,00 €
REGGIO EMILIA	14	18,00 €	14	6,00 €	14	5,00 €	5,00 €
MODENA	90	18,00 €	90	6,00 €	90	5,00 €	5,00 €
BOLOGNA	18	174,00 €	18	54,00 €	18	22,00 €	5,00 €
FERRARA	4	171,00 €	4	53,00 €	4	21,00 €	5,00 €
ROMAGNA	143	171,00 €	143	53,00 €	143	21,00 €	5,00 €
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>305</b>		<b>305</b>		<b>305</b>		

TABELLA 5B - CONTRIBUTI OLTRE STORICO INTERURBANO/EXTRAURBANO 1 ZONA - SCUOLA SECONDARIA I° GRADO							
BACINO/AMBITO	SCAGLIONE 1		SCAGLIONE 2		SCAGLIONE 3		SCAGLIONE 4
	ABBONAMENTI	CONTRIBUTO UNITARIO	ABBONAMENTI	CONTRIBUTO UNITARIO	ABBONAMENTI	CONTRIBUTO UNITARIO	CONTRIBUTO UNITARIO ULTERIORI ABBONAMENTI
PIACENZA	8	93,00 €	8	29,00 €	8	12,00 €	9,00 €
PARMA	281	171,00 €	281	53,00 €	281	21,00 €	9,00 €
REGGIO EMILIA	367	93,00 €	367	29,00 €	367	12,00 €	9,00 €
MODENA	466	93,00 €	466	29,00 €	466	12,00 €	9,00 €
BOLOGNA	494	174,00 €	494	54,00 €	494	22,00 €	9,00 €
FERRARA	60	171,00 €	60	53,00 €	60	21,00 €	9,00 €
ROMAGNA	648	171,00 €	648	53,00 €	648	21,00 €	9,00 €
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>2.324</b>		<b>2.324</b>		<b>2.324</b>		

19. di stabilire che la Regione riconosce per ciascun titolo emesso per il servizio extraurbano riferito alle zone da 2 a 10 (plurizonale) un contributo regionale corrispondente al valore effettivo di tale abbonamento;
20. di autorizzare, per l'intera durata della campagna abbonamenti 2020-2021, il Dirigente regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e della normativa contabile vigente:
- alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi a sostegno dell'avvio dell'iniziativa pari a euro 2.719.226,04;
  - alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi per gli eventuali ulteriori abbonamenti che verranno richiesti dai casi particolari (ad es. anticipazione scolastica, alunni respinti, cambio di residenza, etc.) e per gli abbonamenti interurbani/extraurbani emessi dalla zona 1 alla zona 10;
21. di stabilire che il Servizio regionale competente comunicherà alle Società di gestione pubbliche e private dei servizi di Tpl modalità e tempistiche per la rendicontazione del numero degli abbonamenti emessi;

22. di stabilire che le Agenzie locali per la Mobilità provvederanno a trasferire il contributo regionale alle Società titolari del contratto di servizio di trasporto pubblico entro dieci giorni dal ricevimento del contributo regionale;
  23. di impegnarsi al fine di garantire il reperimento, nei bilanci finanziari gestionali di competenza, delle risorse a copertura dell'iniziativa "Gratuità del TP under 14" nel rispetto delle norme in materia contabile;
  24. Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1473

**Integrazione tariffaria "Mi Muovo anche in Città" - Modifiche ed integrazioni alle delibere di Giunta regionale n. 1403/2018, n. 1364/2019 e n. 1920/2019**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere, nei confronti del bacino bolognese, a decurtare l'importo complessivo di euro 444.000,00 quantificato nel Verbale di intesa tra Agenzia SRM Scarl, TPB S.r.l. e TPER S.p.A., in capo agli Enti locali bolognesi e riferito al contributo relativo alla quota urbana dell'integrazione gomma-gomma sulle direttrici Bologna-Vignola e Bologna-Portomaggiore, in misura del 50% in sede di conguaglio delle quote commerciali effettivamente emesse nel periodo settembre-dicembre 2020 e la restante quota in sede di liquidazione delle quote emesse nel periodo gennaio-agosto 2021;
2. di stabilire che qualora in sede di conguaglio delle quote commerciali effettivamente emesse nel periodo settembre-dicembre 2020 non vi fosse capienza per provvedere alla decurtazione di euro 222.000,00 di cui al precedente punto 1. si provvederà a trattenere l'intero importo di euro 444.000,00 in sede di liquidazione delle quote emesse nel periodo gennaio-agosto 2021 dalla società Tper Spa per il bacino bolognese;
3. di riconoscere a favore della società Seta S.p.A., per il tramite delle Agenzie locali competenti, per la campagna abbonamenti settembre 2020 - agosto 2021, le quote commerciali quantificate sulla base dei dati dell'anno 2017, per singola tipologia di abbonamento annuale, annuale studenti e mensile, riferite all'utilizzo dei servizi automobilistici urbani di Modena e Reggio Emilia, dei viaggiatori dei servizi ferroviari delle linee Modena Sassuolo Terminal, Reggio Emilia Guastalla, Reggio Emilia Sassuolo, Reggio Emilia Ciano, come espone nelle Tabelle di cui al successivo punto 6.;
4. di dare atto dell'avvio della vendita da parte del gestore ferroviario di abbonamenti ferroviari sulle tratte modenesi e reggiane;
5. di provvedere all'integrazione con il sistema urbano dei soli titoli riconducibili all'uso del sistema ferroviario sulle reti Modena Sassuolo, Reggio Guastalla, Reggio Sassuolo, Reggio Ciano d'Enza, lasciando agli EELL e all'operatore del servizio su gomma l'onere di garantire l'integrazione urbana con le linee TPL gomma;
6. di sostituire le tabelle n. 2 e n. 3 della propria deliberazione n. 1364/2019 con le seguenti:

Tabella 2

CITTA' DI ORIGINE E/O DESTINAZIONE E TRATTE FERROVIE MINORI	ANNUALI	Contributo regionale pro quota urbana	ANNUALI STUDENTI	Contributo regionale pro quota urbana	MENSILI	Contributo regionale pro quota urbana
	Quote comm.li	Euro	Quote comm.li	Euro	Quote comm.li	Euro
Bologna Centrale	1.477	163,64	1.452	150,00	21.610	22,73
Carpi	33	142,73	118	130,91	733	16,36
Cesena	11	104,55	148	96,36	353	18,18
Faenza	0	104,55	32	96,36	169	18,18
Ferrara	39	136,36	525	125,45	3.155	18,18
Forlì	41	104,55	359	96,36	1.391	18,18
Imola	24	100,00	95	90,91	351	22,73
Modena	211	142,73	501	130,91	6.567	18,18
Parma	145	142,73	407	130,91	5.107	22,73
Piacenza	34	142,73	29	130,91	2.555	18,18
Ravenna	26	104,55	136	96,36	1.160	18,18
Reggio Emilia	63	142,73	275	130,91	2.683	18,18
Rimini	42	104,55	104	96,36	1.205	18,18
BO-Vignola	77	163,64	338	150,00	9.770	22,73
BO-Portomaggiore	70	163,64	373	150,00	5.894	22,73
FE-Suzzara	8	136,36	340	125,45	2.182	18,18
FE-Codigoro	8	136,36	278	125,45	710	18,18
PR-Suzzara	2	142,73	50	130,91	2.000	22,73
MO-Sassuolo	43	142,73	472	130,91	1.179	18,18
RE-Ciano	39	142,73	425	130,91	1.060	18,18
RE-Guastalla	35	142,73	387	130,91	964	18,18
RE-Sassuolo	28	142,73	305	130,91	763	18,18
<b>Totale</b>	<b>2.456</b>		<b>7.149</b>		<b>71.561</b>	

Tabella 3

CITTA' DI ORIGINE E/O DESTINAZIONE E TRATTE FERROVIE MINORI	Contributo regionale pro quota urbana	Contributo regionale pro quota urbana	Contributo regionale pro quota urbana
Bologna Centrale	72,73	66,91	9,09
Carpi	36,36	33,45	4,55
Cesena	36,36	33,45	4,55
Faenza	36,36	33,45	4,55
Ferrara	36,36	33,45	4,55
Forlì	36,36	33,45	4,55
Imola	36,36	33,45	4,55
Modena	36,36	33,45	4,55
Parma	36,36	33,45	4,55
Piacenza	36,36	33,45	4,55
Ravenna	36,36	33,45	4,55
Reggio Emilia	36,36	33,45	4,55
Rimini	36,36	33,45	4,55
BO-Vignola	72,73	66,91	9,09
BO-Portomaggiore	72,73	66,91	9,09
FE-Suzzara	36,36	33,45	4,55
FE-Codigoro	36,36	33,45	4,55
PR-Suzzara	36,36	33,45	4,55
MO-Sassuolo	36,36	33,45	4,55

RE-Ciano	36,36	33,45	4,55
RE-Guastalla	36,36	33,45	4,55
RE-Sassuolo	36,36	33,45	4,55
Bologna-Calderara/Bargellino	18,18	16,73	

7. di confermare l'iniziativa "Ferrobuss" attivata nel bacino di Parma sulla direttrice Borgo Val di Taro - Fornovo - Collecchio - Parma tramite accordo commerciale tra Trenitalia Spa e Tep Spa, e di riconoscere l'importo per l'anno 2019 di euro 35.200,00 alla società Tep S.p.A. per il tramite dell'Agenzia SMTP Spa di Parma rimandando il riconoscimento della quota per l'anno 2020 a seguito di formale comunicazione;
8. di dare atto che alla definizione del nuovo modello di integrazione tariffaria sarà valutata la conferma o meno della validità degli accordi commerciali in essere;
9. di confermare l'impegno di monitoraggio dell'andamento dell'uso della gratuità da parte dell'utenza, in considerazione delle diverse opportunità di offerta che potrà essere oggetto di valutazione per un aggiornamento dei criteri di assegnazione dei contributi regionali;
10. di confermare che per l'estensione di utilizzo degli abbonamenti Tper che permetteranno oltre l'uso del servizio nell'area urbana anche l'accesso ai servizi ferroviari delle stazioni ivi presenti si riconosce al gestore ferroviario per il tramite della società Ferrovie Emilia-Romagna Srl un contributo annuo pari a euro 110.000,00 la cui quota per l'anno 2020 è pari a euro 34.000,00 e per il periodo gennaio-agosto 2021 euro 76.000,00;
11. di assegnare al bacino di Parma euro 35.200,00 per il sostegno del mantenimento dell'accordo commerciale sulla direttrice Borgo Val di Taro - Fornovo - Collecchio - Parma che trova copertura sul capitolo 43176 del bilancio per l'esercizio finanziario 2020-2022 anno di previsione 2020;
12. di assegnare alla società Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. l'importo di euro 34.000,00 che trova copertura sul capitolo 43180 del bilancio per l'esercizio finanziario 2020-2022 anno di previsione 2020;
13. di quantificare e di assegnare in via presuntiva, alle Agenzie locali per la mobilità il contributo regionale di cui all'art. 33, comma 1, lett. b) bis della L.R. n. 30/98 per il periodo settembre - dicembre 2020, calcolato in proporzione a quanto assegnato in via provvisoria con la propria deliberazione n. 1920/2019 ed al netto della quota riferita alla convenzione "Ferrobuss" del bacino di Parma, come di seguito indicato:

BENEFICIARI	SET-DIC 2020
Tempi Agenzia Srl - Piacenza	60.383,01
Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Spa - Parma	254.416,90
Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale - Srl - Reggio Emilia	128.572,19

Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena Spa - Modena	276.646,65
SRM - Società Reti e Mobilità Srl - Bologna	1.641.491,34
Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara Srl - Ferrara	244.838,04
Agenzia Mobilità Romagnola - A.M.R. S.r.l. Consortile - Cesena	354.882,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.961.230.13</b>

14. che l'importo di cui al punto 13. trova copertura sul capitolo 43176 del bilancio per l'esercizio finanziario 2020-2022 anno di previsione 2020;
15. di stabilire che il Dirigente della struttura regionale competente provvederà successivamente all'adozione del presente atto, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, alla concessione, impegno e liquidazione ed erogazione dei contributi oggetto del presente provvedimento;
16. che qualora l'importo impegnato in via presuntiva nel corrente esercizio dovesse risultare insufficiente, il Dirigente regionale competente provvederà alla concessione ed impegno delle ulteriori risorse nell'anno 2021 sulla base degli stanziamenti disposti nel bilancio di previsione;
17. di disporre che il Dirigente regionale competente provvederà a liquidare il saldo dei contributi relativi al periodo settembre-dicembre dell'anno 2020 al ricevimento delle rendicontazioni delle quote commerciali emesse nel medesimo periodo tenuto conto del contributo già erogato;
18. di stabilire che nel rispetto del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la documentazione relativa alla rendicontazione delle quote commerciali emesse nel periodo settembre-dicembre 2020 dovrà pervenire entro e non oltre il 22 febbraio 2021;
19. di stabilire per il periodo gennaio-agosto 2021 che il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente, alla concessione, impegno, liquidazione e pagamento dei contributi regionali sulla base delle rendicontazioni che certificano le quote commerciali emesse;
20. di specificare inoltre che i provvedimenti amministrativi di cui al precedente punto 19. saranno riferiti agli importi corrispondenti alle quote commerciali di almeno due mensilità, come risultanti dalle rendicontazioni mensili previste all'Allegato n. 2 parte integrante della propria deliberazione n. 1403/2018;
21. che le Agenzie locali per la Mobilità e la società Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. provvederanno a trasferire il contributo regionale alle Società titolari del Contratto di Servizio di trasporto pubblico entro 10 giorni dal ricevimento del contributo regionale;

22. di impegnarsi al fine di garantire il reperimento, nei bilanci finanziari gestionali di competenza, delle risorse a copertura dell'iniziativa "Mi Muovo anche in città" nel rispetto delle norme in materia contabile;
  23. che il presente provvedimento integra e aggiorna quanto già disposto con i propri precedenti atti n. 1403/2018, n. 1364/2019 e n. 1920/2019 e conferma ogni altra disposizione non espressamente richiamata nel presente provvedimento;
  24. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.
- 
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 SETTEMBRE 2020, N. 1122

**Emergenza COVID 19 - art. 44, Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020. Incremento dei servizi di TPL per l'anno scolastico 2020-2021 per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti l'introduzione delle misure di contenimento della capacità dei mezzi di trasporto e per la necessità di osservare il distanziamento sociale a bordo degli stessi**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di stabilire che:

a. sulla base del fabbisogno stimato dalle Agenzie locali per la mobilità, il tetto massimo dei servizi aggiuntivi da svolgere durante l'anno scolastico 2020/2021, a partire dal 14 settembre 2020 e fino al 5 giugno 2021 rispetto a quelli ordinariamente calendarizzati dai programmi di esercizio delle diverse società di Tpl, sono i seguenti:

Bacino/ambito	Km max programmabili
Piacenza	450.000
Parma	480.064
Reggio Emilia	590.000
Modena	950.000
Bologna	700.000
Ferrara	365.000
Romagna	1.900.000
<b>totale RER</b>	<b>5.435.064</b>

b. le suddette percorrenze aggiuntive sono destinate a potenziare i servizi che nel periodo ante COVID abbiano avuto un riempimento superiore all'80%;

c. per le suddette percorrenze aggiuntive viene riconosciuto un contributo chilometrico pari a euro 3,00 a tutti i bacini/ambito e che al bacino bolognese, in virtù di una maggiore incidenza dei servizi urbani sui servizi aggiuntivi viene riconosciuto un contributo chilometrico pari a euro 3,10;

d. l'importo massimo finanziabile è pari a euro 16.375.192,00 e che potrà essere modulato sulla base dei servizi aggiuntivi effettivamente svolti;

2. di stabilire che il Servizio regionale competente provvederà a fornire indicazioni alle Agenzie locali per la Mobilità per la rendicontazione delle effettive percorrenze aggiuntive svolte;

3. di assegnare alle Agenzie locali per la mobilità competenti in ciascun bacino/ambito, per finanziare l'avvio dei servizi aggiuntivi in sicurezza a partire dal 14 settembre 2020 con l'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, il contributo regionale di euro 1.600.00,00 ripartito in proporzione alle percorrenze massime programmabili stabilite al precedente punto 1. come di seguito indicato:

Bacino/ambito	Agenzie Mobilità	Contributo
Piacenza	Tempi Agenzia Srl – Piacenza	132.473,14

Bacino/ambito	Agenzie Mobilità	Contributo
Parma	Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Spa – Parma	141.323,52
Reggio Emilia	Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale - Srl – Reggio Emilia	173.687,01
Modena	Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena Spa – Modena	279.665,52
Bologna	SRM - Società Reti e Mobilità Srl – Bologna	206.069,33
Ferrara	Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara Srl – Ferrara	107.450,44
Romagna	Agenzia Mobilità Romagna - A.M.R. S.r.l. Consortile - Cesena	559.331,04
<b>Totale RER</b>		<b>1.600.000,00</b>

4. di dare atto che le Agenzie locali per la Mobilità provvederanno ad affidare i servizi aggiuntivi nel rispetto delle norme e accordi nazionali e regionali in particolare in tema di tutela del lavoro;

5. di dare atto che gli oneri finanziari afferenti all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura sui capitoli 43225 e 43188 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 che presentano la necessaria disponibilità approvate con le proprie deliberazioni n. 2386/2019 e s.m.i. e n. 853/2020;

6. di autorizzare il Dirigente regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. e della normativa contabile vigente all'impegno e liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 3;

7. di autorizzare altresì il Dirigente regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. e della normativa contabile vigente alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi necessari per dare completa copertura al fabbisogno dei servizi aggiuntivi effettivamente svolti, di cui al precedente punto 1. subordinatamente:

- all'approvazione della modifica all'art. 44, del D.L. n. 104/2020 che autorizza le Regioni ad utilizzare le risorse di cui al Fondo previsto all'art. 200, comma 1, del D.L. n. 34/2020 anche per lo svolgimento di servizi aggiuntivi di Tpl;

- all'iscrizione delle risorse di cui sopra sul bilancio regionale riferito all'esercizio finanziario di competenza;

8. di dare atto che le autorità nazionali hanno proceduto a notificare alla Commissione Europea tali disposizioni e che la Commissione Europea Direzione generale della mobilità e dei trasporti (DG MOVE), con propria Comunicazione, ha escluso l'applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato per tali misure riconducendole nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 1370/2007 in materia di sovra-compensazione rispettandone il divieto;

9. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1471

**Emergenza COVID-19 - art. 44, Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020. Incremento dei servizi di TPL per l'anno scolastico 2020-2021 per fronteggiare le esigenze trasportistiche conseguenti l'introduzione delle misure di contenimento della capacità dei mezzi di trasporto e per la necessità di osservare il distanziamento sociale a bordo degli stessi - Secondo provvedimento**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di stabilire che:

a. le Agenzie locali per la mobilità sono autorizzate, a partire dal 26 ottobre 2020, ad affidare ulteriori servizi in aggiunta a quelli previsti dalla propria deliberazione n. 1122/2020 da svolgere durante l'anno scolastico 2020/2021, rispetto a quelli ordinariamente calendarizzati dai programmi di esercizio delle diverse società di Tpl, così ripartiti:

Bacino/ambito	Km max programmabili
Piacenza	120.000
Parma	200.000
Reggio Emilia	200.000
Modena	200.000
Bologna	200.000
Ferrara	80.000
Romagna	250.000
<b>totale RER</b>	<b>1.250.000</b>

b. le suddette percorrenze aggiuntive sono destinate a potenziare i servizi di Tpl ai sensi dell'art. 44 del D.L. n. 104/2020;

c. per le suddette percorrenze aggiuntive sono confermati i medesimi contributi chilometrici stabiliti con la propria deliberazione n. 1122/2020;

d. l'importo massimo finanziabile è pari a euro 3.770.000,00 e potrà essere modulato sulla base dei servizi aggiuntivi effettivamente svolti;

2. che il Servizio regionale competente provvederà a fornire indicazioni alle Agenzie locali per la Mobilità per la rendicontazione delle effettive percorrenze aggiuntive svolte;

3. che le Agenzie locali per la Mobilità provvederanno ad affidare i servizi aggiuntivi nel rispetto delle norme e accordi nazionali e regionali in particolare in tema di tutela del lavoro;

4. che gli oneri finanziari afferenti all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura sul capitolo **43164** "Contributi per il sostegno del trasporto pubblico locale e regionale al fine di compensare la riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (art. 200 della legge 17 luglio 2020, n. 77) – mezzi statali" che sarà dotato della necessaria disponibilità;

5. di autorizzare il Dirigente regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi necessari per i servizi aggiuntivi di cui al precedente punto 1. subordinatamente:

- all'approvazione del decreto ministeriale di riparto delle risorse previste dall'art. 44 del D.L. n. 104/2020 che autorizza le Regioni ad utilizzare le risorse di cui al Fondo previsto all'art. 200, comma 1 del D.L. n. 34/2020 anche per lo svolgimento di servizi aggiuntivi di Tpl fino al limite di 300 milioni di euro;

- all'iscrizione delle risorse di cui sopra sul bilancio regionale riferito all'esercizio finanziario di competenza;

6. che le percorrenze previste al precedente punto 1. e dal proprio provvedimento n. 1122/2020 sono da ritenersi aggiuntive rispetto a quanto previsto dai contratti di servizio in essere e pertanto non rientrano nelle disposizioni di cui all'art. 92, comma 4bis del D.L. n. 18/2020;

7. che le autorità nazionali hanno proceduto a notificare alla Commissione Europea tali disposizioni e che la Commissione Europea Direzione generale della mobilità e dei trasporti (DG MOVE), con propria Comunicazione, ha escluso l'applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato per tali misure riconducendole nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 1370/2007 in materia di sovra-compensazione rispettandone il divieto;

8. che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 SETTEMBRE 2020, N. 1269

**Contributo per migliorare la qualità e la sicurezza del trasporto pubblico locale su gomma ai fini della prevenzione ed il contenimento del contagio COVID-19**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

delibera

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di assegnare, a norma dell'art. 33, della L.R. n. 30/1998 e s.m.i., alle Agenzie locali per la Mobilità i contributi per mi-

gliorare la qualità e la sicurezza dell'offerta dei servizi di Tpl nel rispetto delle disposizioni vigenti, come di seguito indicato:

Bacino	Agenzie per la Mobilità	Contributi
Piacenza	Tempi Agenzia Srl – Piacenza	54.566,67
Parma	Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Spa – Parma	53.939,26
Reggio Emilia	Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale – srl – Reggio Emilia	63.859,25
Modena	Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena Spa – Modena	82.841,57

Bacino	Agenzie per la Mobilità	Contributi
Bologna	SRM - Società Reti e Mobilità Srl – Bologna	270.182,00
Ferrara	Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara Srl – Ferrara	127.526,36
Romagna	Agenzia Mobilità Romagna – A.M.R. Srl Consortile – Cesena	347.084,89
<b>TOTALE</b>		<b>1.000.000,00</b>

b) di dare atto che gli oneri finanziari afferenti all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura sul capitolo di nuova istituzione del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che sarà dotato della necessaria disponibilità;

c) di autorizzare il Dirigente regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. e della normativa contabile vigente, all'impegno e liquidazione dei contributi di cui alla precedente lettera a);

d) di stabilire che le Agenzie locali per la Mobilità, entro il 1° febbraio 2021, forniranno al Servizio regionale competente una relazione degli interventi attuati anche con la contribuzione regionale, fornendo un riscontro numerico dei mezzi su cui è stato realizzato l'adeguamento;

e) di dare atto che i contributi di cui trattasi sono riconducibili alle disposizioni del Regolamento (UE) 1370/2007 in materia sovra-compensazione rispettandone il divieto;

f) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

g) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 OTTOBRE 2020, N. 1285

**Contributi per la qualificazione del trasporto pubblico locale autofiloviario nelle aree marginali e di montagna - artt. 31 e 33, L.R. 30/1998 e s.m.i.. Assegnazione delle risorse per l'anno 2020 a favore delle Agenzie locali per la mobilità**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di assegnare per l'anno 2020, a norma dell'art. 33, della L.R. n. 30/1998 e s.m.i., i contributi per iniziative di incremento e qualificazione del Tpl a favore delle Agenzie locali per la mobilità competenti in ciascun bacino provinciale e/o ambito, come di seguito esposto:

Bacino	Agenzie per la Mobilità	Assegnazione 2020
Piacenza	Tempi Agenzia Srl – Piacenza	49.167,30
Parma	Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Spa – Parma	63.567,99

Bacino	Agenzie per la Mobilità	Assegnazione 2020
Reggio Emilia	Agenzia Locale per la Mobilità ed il Trasporto pubblico locale – srl – Reggio Emilia	22.168,55
Modena	Agenzia per la Mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena Spa – Modena	13.382,45
Bologna	SRM - Società Reti e Mobilità Srl – Bologna	29.783,54
Ferrara	Agenzia Mobilità e Impianti Ferrara Srl – Ferrara	47.715,12
Ravenna	Agenzia Mobilità Romagna – A.M.R. Srl Consortile – Cesena	9.572,83
Forlì-Cesena	Agenzia Mobilità Romagna – A.M.R. Srl Consortile – Cesena	205.922,97
Rimini	Agenzia Mobilità Romagna – A.M.R. Srl Consortile – Cesena	108.719,25
<b>TOTALE</b>		<b>550.000,00</b>

2. di dare atto che gli oneri finanziari afferenti all'attuazione del presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 550.000,00, trovano copertura sul capitolo 43176 del bilancio per l'esercizio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e s.m.i.;

3. di autorizzare il Dirigente del servizio regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1.;

4. di dare atto altresì che le Agenzie locali per la Mobilità concorderanno con i comuni delle aree montane e marginali interessate, le finalità di utilizzo dei contributi oggetto del presente provvedimento, individuando gli opportuni interventi al sostegno del Tpl al fine di garantire una maggiore qualificazione dei servizi ivi presenti ed eventuali meccanismi di perequazione a favore degli Enti stessi;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1467

**STIMER-Mi Muovo: verifica della funzionalità del sistema di bigliettazione elettronica ai fini del saldo del contributo regionale**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dichiarare, l'esito positivo della verifica effettuata a dimostrazione della funzionalità del sistema STIMER/MIMUOVO, sulla base della documentazione descritta in premessa e depositata agli atti della competente struttura regionale;

2. di autorizzare il Dirigente regionale competente a procedere, a seguito dell'esito positivo di funzionalità e interoperabilità del sistema di bigliettazione elettronica Mi Muovo, alla fase di liquidazione del saldo del restante 20% dei contributi regionali previsti a favore delle aziende autofiloviarie;

3. di dare atto che allo stato attuale, non è ancora disponibile la possibilità della lettura della card MI Muovo e della card Unica su Data Model Stimer/MiMuovo sui dispositivi aziendali di Trenitalia, installati presso le stazioni ferroviarie, e che gli stessi necessitano di aggiornamenti software non ancora effettuati al fine di una puntuale funzionalità;

4. di dare atto che Trenitalia, in accordo con l'attuale gestore dei servizi ferroviari regionali Trenitalia Tper, ha dato la

disponibilità a presentare un progetto finalizzato alla lettura e riconoscibilità di entrambe le card Mi Muovo e Unica, sui propri dispositivi aziendali, in cui saranno descritti gli aggiornamenti e quanto altro necessario al corretto funzionamento di riconoscibilità dei supporti elettronici citati, relativo quadro economico, un cronoprogramma dei tempi di fattibilità e avvio con messa a regime del sistema;

5. di autorizzare il Dirigente regionale competente, previa valutazione di congruità del progetto presentato, alla liquidazione dei contributi regionali Stimer, previsti in capo a Trenitalia, rimodulati sulla base della rinuncia esplicita come espressa nella nota prot. PG/2017/0604814 del 11/9/2017, e a quanto necessario per la regolarità dell'istruttoria;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza a diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7. Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 OTTOBRE 2020, N. 1287

#### **Contributi di gestione provenienti dal Fondo di cui all'art. 200, del D.L. n. 34/2020 - Assegnazione delle risorse**

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di assegnare alle Agenzie locali per la mobilità competenti in ciascun bacino/ambito e alla società Ferrovie Emilia-Romagna i seguenti contributi di gestione che dovranno essere trasferiti alle società affidatarie dei servizi di Trasporto pubblico locale e regionale come di seguito indicato:

2. di dare atto che dei contributi di gestione di cui al precedente punto 1. saranno considerati ai fini della determinazione definitiva degli importi da riconoscere alle singole aziende ai sensi dell'art. 200, del D.L. n. 34/2020;

3. di rimandare in sede di riparto definitivo dei contributi di cui trattasi, dopo le opportune verifiche ed integrazioni, la quantificazione del contributo riferito al contratto affidato alla ditta Autoservizi Gualtieri Emilio & C. snc e quelli affidati dai comuni di Salsomaggiore Terme, di Calendasco, di Castel San Giovanni e di Travo;

4. di dare atto che i contributi di gestione di cui al punto 1. assicurano nei limiti delle risorse disponibili, la copertura delle misure previste dall'art. 215, del D.L. n. 34/2020, limitatamente

ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale;

5. di dare atto che gli oneri finanziari afferenti all'attuazione del presente provvedimento, ammontanti complessivamente ad euro 28.088.531,18, trovano copertura sul capitolo di nuova istituzione del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che sarà dotato della necessaria disponibilità;

6. di autorizzare il Dirigente regionale competente a provvedere con propri atti formali, ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. e della normativa contabile vigente, all'impegno e liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1. successivamente all'iscrizione, sul competente capitolo di nuova istituzione, delle risorse necessarie;

7. di stabilire che le Agenzie locali per la Mobilità e la società Ferrovie Emilia-Romagna S.r.l. devono trasferire il contributo di cui al punto 1. in tempi brevi nel rispetto di quanto stabilito all'art. 3, del Decreto Ministeriale n. 340/2020;

8. di dare atto che le autorità nazionali hanno proceduto a notificare alla Commissione Europea tali disposizioni e che la Commissione Europea Direzione generale della mobilità e dei trasporti (DG MOVE), con propria Comunicazione, ha escluso l'applicabilità della disciplina sugli Aiuti di Stato per tali misure riconducendole nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 1370/2007 in materia di sovra-compensazione rispettandone il divieto;

9. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1452

**L.R. n. 4/16 art. 7 comma 4 - Approvazione progetti speciali 2020 e relativa concessione contributi a enti locali, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 783/2017 e s.m.i.**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- 10 dicembre 2019, n. 29, n. 30 e n. 31;
- 31 luglio 2020, n. 3 e 4;
- 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promozionalizzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e s.m.i.;

Richiamata la propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 783 del 05 giugno 2017, in particolare l'Allegato A "Procedure di concertazione e condivisione territoriale finalizzate all'individuazione degli Enti locali candidati alla realizzazione di Progetti speciali di cui al comma 4 dell'art. 7 della L.R. 4/2016 e s.m.i.";

Visto il "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza degli stabilimenti balneari e delle spiagge in Emilia-Romagna";

Visto il "Verbale procedura di concertazione Progetti speciali enti locali 2020", relativo alla seduta di concertazione tenutasi in data 28 luglio 2020 e sottoscritto dai partecipanti:

- dott.ssa Paola Bissi, in qualità di Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Sport della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna;
- dott. Pierangelo Romersi, in qualità di Direttore della Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio-Emilia);
- dott.ssa Chiara Astolfi, in qualità di Direttore della Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini);

- dott.ssa Giovanna Trombetti, in qualità di Direttore della Destinazione Turistica Città metropolitana di Bologna in convenzione con Provincia di Modena;

Preso atto dei contenuti del sopracitato verbale, conservato agli atti del Servizio Commercio, Turismo e Sport, dal quale emerge in particolare che:

- sono stati individuati all'unanimità i territori e le relative aree amministrative di riferimento e i budget complessivi per gli Enti locali afferenti a ciascuna Destinazione turistica, nella misura di seguito riportata:
  - Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio-Emilia), budget pari a euro 37.500,00;
  - Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini), budget pari a euro 382.500,00;
  - Destinazione Turistica Città metropolitana di Bologna in convenzione con Provincia di Modena, budget pari a euro 80.000,00;
- si è valutato opportuno, viste le peculiari problematiche emerse a causa dell'emergenza da Covid-19 di destinare parte delle risorse assegnate ai territori della Destinazione turistica Romagna, a contributi ai Comuni costieri per progetti relativi a piani di intervento finalizzati a spese per servizi (presidio, salvamento, stampa e distribuzione di materiali informativi) volti ad assicurare la sicurezza nelle spiagge libere, aspetto particolarmente significativo anche sotto il profilo della promozione e dell'attrattività turistica, in quanto funzionale a mantenere in sicurezza le spiagge e a veicolare presso il pubblico ed i potenziali turisti l'immagine di una costa sicura, in cui poter trascorrere una vacanza serena e protetta sotto tutti gli aspetti, a partire dalla tutela della salute mediante il contrasto alla diffusione del virus;
- si è ritenuto di destinare ai contributi di cui al precedente alinea la somma complessiva di € 205.000,00, prevedendo un contributo di € 5.000,00 per ogni spiaggia libera rilevante presente nei diversi Comuni, fermo restando un contributo massimo concedibile per ogni Comune di € 30.000,00, avendo a riferimento, per l'individuazione delle spiagge libere rilevanti per le finalità in argomento, il lavoro di mappatura, acquisito agli atti con prot. PG/2020/375285, di cui all'analisi programmatica di ricognizione delle spiagge libere principali nei litorali di giurisdizione, compiuta dalla Direzione Marittima in funzione dell'applicazione del protocollo richiamato in precedenza, applicando il quale risulta la seguente ripartizione, che è stata comunicata ufficialmente ai Comuni interessati:

<b>Comune</b>	<b>Contributo massimo spettante</b>
Comune di Goro	10.000,00
Comune di Comacchio	30.000,00
Comune di Ravenna	30.000,00
Comune di Cervia	15.000,00
Comune di Cesenatico	30.000,00
Comune di San Mauro Pascoli	5.000,00
Comune di Bellaria Igea Marina	20.000,00
Comune di Rimini	30.000,00
Comune di Riccione	20.000,00
Comune di Cattolica	10.000,00
Comune di Misano Adriatico	5.000,00
	<b>205.000,00</b>

Preso atto dell'istruttoria effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport in merito a quanto segnalato dai Comuni di Riccione e di Misano Adriatico, rispettivamente con note acquisite agli atti con prot. PG/2020/413270 e prot. PG/2020/412328, con le quali i Comuni hanno evidenziato la presenza di ulteriori spiagge libere sul loro territorio, rispetto a quelle rilevate dalla sopracitata mappatura, dalla quale risulta che, in relazione alle ulteriori spiagge rispondenti ai criteri di significatività individuati, i contributi concedibili ai due Comuni sono ridefiniti come di seguito riportato:

- Comune di Riccione € 30.000,00;
- Comune di Misano Adriatico € 10.000,00;

Dato atto che, a fronte della richiesta avanzata dal Comune di Rimini con note acquisite agli atti con prot. PG/2020/585730 e con prot. PG/2020/597633 di un contributo superiore all'importo definito in seduta di concertazione sulla base dei criteri sopra descritti, col presente atto si riconferma che il massimo importo concedibile al Comune di Rimini per il progetto finalizzato alla sicurezza nelle spiagge libere ammonta a € 30.000,00;

Preso inoltre atto che il Comune di Comacchio e il Comune di San Mauro Pascoli non hanno provveduto a presentare alcun progetto;

Dato atto che in esito alle risultanze istruttorie sopra esposte, la ripartizione dei contributi assegnati ai beneficiari risulta come da prospetto sotto riportato:

Comune	Contributo massimo spettante
Comune di Goro	10.000,00
Comune di Ravenna	30.000,00
Comune di Cervia	15.000,00
Comune di Cesenatico	30.000,00
Comune di Bellaria Igea Marina	20.000,00
Comune di Rimini	30.000,00
Comune di Riccione	30.000,00
Comune di Cattolica	10.000,00
Comune di Misano Adriatico	10.000,00
	<b>185.000,00</b>

Viste le proposte progettuali ricevute da parte dei soggetti elencati nella seguente **tabella 1**:

EE.LL. BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	SPESA AMMISSIBILE PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PG PEC RICHIESTA	C.U.P.
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	DALLE ACQUE NUOVA VITA	23.912,00	17.500,00	17.500,00	587445 del 09/09/2020	I59G20000190006
COMUNE DI CALENDASCO	TERRA FRANCIGENA	22.300,00	20.000,00	20.000,00	608072 del 20/09/2020	H69D20002180006
<b>TOTALE EE.LL. DT EMILIA</b>				<b>37.500,00</b>		
COMUNE DI BOLOGNA	BARCARENA	142.231,00	57.000,00	57.000,00	606907 del 18/09/2020 668058 del 16/10/2020	F39D20000220006
COMUNE DI MODENA	LA CITTA NELLA STORIA	30.000,00	20.000,00	20.000,00	605958 del 18/09/2020	D99G20001450006
COMUNE DI CASTELVETRO	AUGUSTO SIMONINI, CITTADINO DI CASTELVETRO	4.000,00	3.000,00	3.000,00	673724 del 19/10/2020 677538 del 21/10/2020	C35H20000000006
<b>TOTALE EE.LL. DT BO-MO</b>				<b>80.000,00</b>		
COMUNE DI RIMINI	PINK WEEK, LA SETTIMANA DELLA NOTTE ROSA DI RIMINI: EVENTI DIFFUSI PER UNA	141.886,00	50.000,00	50.000,00	608331 del 21/09/2020	C99D20000360006

	CITTÀ 'OPEN SPACE'					
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	GESTIONE E VALORIZZAZIONE OASI COSTIERA	5.600,00	5.000,00	5.000,00	587181 del 09/09/2020	B39D20005110006
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	FIGURE A TEATRO	17.000,00	15.000,00	15.000,00	576711 del 07/09/2020	C49D20000220003
COMUNE DI FORLÌ	FESTIVAL DEL BUON VIVERE	18.000,00	15.000,00	15.000,00	605283 del 17/09/2020	C69D20000260006
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	ATMOSFERE FAENTINE 2020	34.088,00	30.000,00	30.000,00	604586 del 17/09/2020	F93J20001500006
COMUNE DI PENNABILLI	LA MILANESIANA 2020 NOTTE ROMAGNOLA. I COLORI DELLA ROMAGNA	5.837,54	6.000,00	5.253,79	595263 del 14/09/2020	C19D20000280002
COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	...E VAI COL LISCIO!	14.000,00	5.000,00	5.000,00	587263 del 09/09/2020	B83J20000140006
COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	VISIT BAGNO DI ROMAGNA - NUOVA BROCHURE TURISTICA	7.250,00	6.500,00	6.500,00	603498 del 17/09/2020	C43J20000140006
COMUNE DI CESENATICO	PRESEPE DELLA MARINERIA	50.000,00	30.000,00	30.000,00	522387 del 17/08/2020	D29D20000240004
COMUNE DI GATTEO	ROMAGNA MIA LUMINOSA	53.574,00	15.000,00	15.000,00	608069 del 20/09/2020	I17C20000180004
COMUNE DI GORO (progetto sicurezza spiagge libere)	FORNITURA E POSA IN OPERA DI CARTELLONISTICA VOLTA A MITIGARE IL RISCHIO COVID 19 NELLE SPIAGGE LIBERE	11.200,00	10.000,00	10.000,00	606917 del 18/09/2020 622103 del 28/09/2020	B67H20001380002
COMUNE DI RAVENNA (progetto sicurezza)	SERVIZIO DI SALVAMENTO ANNO 2020 E MISURE DI MITIGAZIONE RISCHIO COVID-	145.000,00	30.000,00	30.000,00	600424 del 16/09/2020	C69D20000210004



spiagge libere)	19 SULLE SPIAGGE LIBERE DELLA RIVIERA RAVENNATE					
COMUNE DI CERVIA (progetto sicurezza spiagge libere)	SPIAGGE LIBERE DI CERVIA. VIVERE IL MARE IN SICUREZZA	54.900,00	15.000,00	15.000,00	593491 del 11/09/2020 596820 del 14/09/2020	E83J20000390006
COMUNE DI CESENATICO (progetto sicurezza spiagge libere)	ESTATE SICURA	37.732,35	30.000,00	30.000,00	562813 del 27/08/2020	D29D20000250002
COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (progetto sicurezza spiagge libere)	STAGIONE BALNEARE 2020 - MISURE DI CONTENIMENTO DI CONTAGIO DA COVID-19 - INTERVENTI PER GARANTIRE LA FRUIZIONE IN SICUREZZA DEGLI ARENILI DI LIBERA BALNEAZIONE SITUATI NEL COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	22.226,80	20.000,00	20.000,00	625449 del 29/09/2020 672230 del 19/10/2020	E56J20000420006
COMUNE DI RIMINI (progetto sicurezza spiagge libere)	GESTIONE SPIAGGE LIBERE E TRATTI DI MARE FRONTISTANTI NELLA STAGIONE BALNEARE ANNO 2020 - CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19	110.501,50	99.451,35	30.000,00	585730 del 09/09/2020 597633 del 15/09/2020	C99D20000290002
COMUNE DI RICCIONE (progetto sicurezza spiagge libere)	MISURE DI CONTENIMENTO DI CONTAGIO DA COVID-19 - PROGETTO DI PRESIDIO E POSIZIONAMENTO DI DISTANZIATORI SOCIALI PER FRUIZIONE IN SICUREZZA DEGLI ARENILI DI LIBERA BALNEAZIONE SITUATI NEL COMUNE DI RICCIONE	44.000,00	30.000,00	30.000,00	601327 del 16/09/2020 663289 del 14/10/2020	E86J20000710006
COMUNE DI CATTOLICA (progetto sicurezza spiagge libere)	SERVIZIO DI PRESIDIO E SALVATAGGIO PRESSO LE SPIAGGE LIBERE COMUNALI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19	27.002,66	10.000,00	10.000,00	589571 del 10/09/2020	G69D20000240002

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (progetto sicurezza spiagge libere)	SPIAGGE SICURE 2020	18.943,35	15.000,00	10.000,00	607905 del 18/09/2020	C99D20000350004
<b>TOTALE EE.LL. DT ROMAGNA</b>				<b>361.753,79</b>		
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>479.253,79</b>		

Dato atto che:

- il competente Servizio Turismo, Commercio e Sport ha provveduto a verificare e a valutare la documentazione trasmessa esprimendo parere favorevole all'assegnazione del contributo regionale di complessivi euro 479.253,79, sulla base della disponibilità di bilancio e delle decisioni assunte in sede di concertazione con le Destinazioni Turistiche, essendo i progetti presentati dagli enti locali coerenti con le disposizioni di cui alla propria delibera n. 783/2017 e s.m.;
- i progetti dovranno essere realizzati entro il **31/12/2020**;

Ritenuto pertanto:

- a) di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della L.R. n. 4/2016 e s.m.i., il contributo della Regione Emilia-Romagna pari a complessivi euro 479.253,79, ai progetti speciali promossi dai beneficiari di cui alla precedente tabella 1;
- b) di assegnare e concedere ai beneficiari di cui alla predetta tabella 1 il contributo di complessivi euro 479.253,79, come meglio specificato al punto 2 del dispositivo, da allocare, nell'ambito del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, al capitolo n. U25578 "Contributi a enti locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (art. 7 comma 5, L.R. 4 marzo, 1998, n. 7 - abrogata; art. 7 L.R. 25 marzo 2016, n.4)", che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;
- c) che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per procedere all'assunzione dell'impegno di spesa in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione;
- d) di stabilire che la **richiesta di liquidazione** del contributo regionale, da trasmettere entro il **28/02/2021**, potrà essere effettuata da ciascun beneficiario solo a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto e fino alla concorrenza dell'importo assegnato e concesso. Alla domanda dovrà essere allegata la **copia dell'atto amministrativo** con il quale si approvano i seguenti documenti ad esso allegati:

- la relazione generale descrittiva della realizzazione del progetto, che dovrà contenere:
    - descrizione delle azioni effettivamente realizzate;
    - descrizione obiettivi e dei risultati raggiunti;
  - il rendiconto economico finanziario consuntivo, relativo alla realizzazione del progetto, che dovrà contenere:
    - gli importi delle spese sostenute, distinte per le singole azioni effettuate;
    - l'importo delle spese effettivamente liquidate;
    - l'indicazione delle azioni finanziate con risorse proprie del beneficiario, così come precedentemente indicate;
    - l'indicazione dei relativi provvedimenti di liquidazione;
- e) di stabilire che, nel caso di parziale realizzazione delle iniziative o di minori spese sostenute, l'importo dell'intervento finanziario regionale sarà proporzionalmente ridotto;

Dato atto che la procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della L. n. 3/2003, ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento i C.U.P. (Codici Unici di Progetto) di cui alla precedente tabella 1;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, ed in particolare l'art. 83, c. 3;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21/01/2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione

e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 468/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 2373/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio 'Turismo, Commercio e Sport'";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

A voti unanimi e palesi

### D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare i Progetti speciali di cui alla tabella 1 in narrativa, presentati dagli enti locali ai sensi della deliberazione n. 783/2017 e s.m.i.;
2. di assegnare e concedere, per la realizzazione dei progetti di cui al precedente punto 1., ai seguenti enti locali contributi per complessivi euro 479.253,79, come di seguito ripartiti:

BENEFICIARIO	PROGETTO	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	DALLE ACQUE NUOVA VITA	23.912,00	17.500,00
COMUNE DI CALENDASCO	TERRA FRANCIGENA	22.300,00	20.000,00
COMUNE DI BOLOGNA	BARCARENA	142.231,00	57.000,00
COMUNE DI MODENA	LA CITTÀ NELLA STORIA	30.000,00	20.000,00
COMUNE DI CASTELVETRO	AUGUSTO SIMONINI, CITTADINO DI CASTELVETRO	4.000,00	3.000,00
COMUNE DI RIMINI	PINK WEEK, LA SETTIMANA DELLA NOTTE ROSA DI RIMINI: EVENTI DIFFUSI PER UNA CITTÀ 'OPEN SPACE'	141.886,00	50.000,00
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	GESTIONE E VALORIZZAZIONE OASI COSTIERA	5.600,00	5.000,00

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	FIGURE A TEATRO	17.000,00	15.000,00
COMUNE DI FORLÌ	FESTIVAL DEL BUON VIVERE	18.000,00	15.000,00
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	ATMOSFERE FAENTINE 2020	34.088,00	30.000,00
COMUNE DI PENNABILLI	LA MILANESIANA 2020 NOTTE ROMAGNOLA. I COLORI DELLA ROMAGNA	5.837,54	5.253,79
COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	...E VAI COL LISCIO!	14.000,00	5.000,00
COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	VISIT BAGNO DI ROMAGNA - NUOVA BROCHURE TURISTICA	7.250,00	6.500,00
COMUNE DI CESENATICO	PRESEPE DELLA MARINERIA	50.000,00	30.000,00
COMUNE DI GATTEO	ROMAGNA MIA LUMINOSA	53.574,00	15.000,00
COMUNE DI GORO (progetto sicurezza spiagge libere)	FORNITURA E POSA IN OPERA DI CARTELLONISTICA VOLTA A MITIGARE IL RISCHIO COVID 19 NELLE SPIAGGE LIBERE	11.200,00	10.000,00
COMUNE DI RAVENNA (progetto sicurezza spiagge libere)	SERVIZIO DI SALVAMENTO ANNO 2020 E MISURE DI MITIGAZIONE RISCHIO COVID-19 SULLE SPIAGGE LIBERE DELLA RIVIERA RAVENNATE	145.000,00	30.000,00
COMUNE DI CERVIA (progetto sicurezza spiagge libere)	SPIAGGE LIBERE DI CERVIA. VIVERE IL MARE IN SICUREZZA	54.900,00	15.000,00
COMUNE DI CESENATICO (progetto sicurezza spiagge libere)	ESTATE SICURA	37.732,35	30.000,00
COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (progetto sicurezza spiagge libere)	STAGIONE BALNEARE 2020 - MISURE DI CONTENIMENTO DI CONTAGIO DA COVID-19 - INTERVENTI PER GARANTIRE LA FRUIZIONE IN SICUREZZA DEGLI ARENILI DI LIBERA BALNEAZIONE SITUATI NEL COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA	22.226,80	20.000,00
COMUNE DI RIMINI (progetto sicurezza spiagge libere)	GESTIONE SPIAGGE LIBERE E TRATTI DI MARE FRONTISTANTI NELLA STAGIONE BALNEARE ANNO 2020 - CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19	110.501,50	30.000,00
COMUNE DI RICCIONE (progetto sicurezza spiagge libere)	MISURE DI CONTENIMENTO DI CONTAGIO DA CODID-19 - PROGETTO DI PRESIDIO E POSIZIONAMENTO DI DISTANZIATORI SOCIALI PER FRUIZIONE IN SICUREZZA DEGLI ARENILI DI LIBERA BALNEAZIONE SITUATI NEL COMUNE DI RICCIONE	44.000,00	30.000,00
COMUNE DI CATTOLICA (progetto sicurezza spiagge libere)	SERVIZIO DI PRESIDIO E SALVATAGGIO PRESSO LE SPIAGGE LIBERE COMUNALI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19	27.002,66	10.000,00
COMUNE DI MISANO ADRIATICO (progetto sicurezza spiagge libere)	SPIAGGE SICURE 2020	18.943,35	10.000,00
TOTALE			<b>479.253,79</b>

3. di imputare la somma complessiva di euro 479.253,79, registrata al numero di impegno **8751** sul capitolo **n. U25578** "Contributi a enti locali per la realizzazione di progetti speciali o di

iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (art. 7 comma 5, L.R. 4 marzo, 1998, n.7 - abrogata; art. 7 L.R. 25 marzo 2016, n.4)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019;

4. di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

ENTE	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONE UE	STOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
COMUNI	07	01	U.1.04.01.02.003	04.7	8	1040102003	3	3
UNIONE	07	01	U.1.04.01.02.005	04.7	8	1040102005	3	3

e che relativamente ai C.U.P. si rinvia al successivo punto 7.;

5. di stabilire che la richiesta di liquidazione del contributo regionale potrà essere effettuata dagli enti pubblici beneficiari di cui al precedente punto 2. a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto e fino alla concorrenza del contributo concesso secondo le modalità stabilite alla lettera d) della parte narrativa del presente atto;
6. che ai sensi del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., ove applicabile, il Dirigente regionale competente provvederà, con proprio atto formale, a disporre la liquidazione dei suddetti contributi, in un'unica soluzione, secondo le modalità stabilite alla lettera d) della narrativa del presente atto;
7. che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti oggetto del presente provvedimento i seguenti C.U.P. (Codici Unici di Progetto):

BENEFICIARIO	TITOLO PROGETTO	C.U.P.
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	DALLE ACQUE NUOVA VITA	I59G20000190006
COMUNE DI CALENDASCO	TERRA FRANCIGENA	H69D20002180006
COMUNE DI BOLOGNA	BARCARENA	F39D20000220006
COMUNE DI MODENA	LA CITTÀ NELLA STORIA	D99G20001450006
COMUNE DI CASTELVETRO	AUGUSTO SIMONINI, CITTADINO DI CASTELVETRO	C35H20000000006
COMUNE DI RIMINI	PINK WEEK, LA SETTIMANA DELLA NOTTE ROSA DI RIMINI: EVENTI DIFFUSI PER UNA CITTÀ 'OPEN SPACE'	C99D20000360006
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	GESTIONE E VALORIZZAZIONE OASI COSTIERA	B39D20005110006
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	FIGURE A TEATRO	C49D20000220003
COMUNE DI FORLÌ	FESTIVAL DEL BUON VIVERE	C69D20000260006
UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	ATMOSFERE FAENTINE 2020	F93J20001500006
COMUNE DI PENNABILLI	LA MILANESIANA 2020 NOTTE ROMAGNOLA. I COLORI DELLA ROMAGNA	C19D20000280002
COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	...E VAI COL LISCIO!	B83J20000140006
COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	VISIT BAGNO DI ROMAGNA - NUOVA BROCHURE TURISTICA	C43J20000140006
COMUNE DI CESENATICO	PRESEPE DELLA MARINERIA	D29D20000240004
COMUNE DI GATTEO	ROMAGNA MIA LUMINOSA	I17C20000180004

COMUNE DI GORO (progetto sicurezza spiagge libere)	FORNITURA E POSA IN OPERA DI CARTELLONISTICA VOLTA A MITIGARE IL RISCHIO COVID 19 NELLE SPIAGGE LIBERE	B67H20001380002
COMUNE DI RAVENNA (progetto sicurezza spiagge libere)	SERVIZIO DI SALVAMENTO ANNO 2020 E MISURE DI MITIGAZIONE RISCHIO COVID-19 SULLE SPIAGGE LIBERE DELLA RIVIERA RAVENNATE	C69D20000210004
COMUNE DI CERVIA (progetto sicurezza spiagge libere)	SPIAGGE LIBERE DI CERVIA. VIVERE IL MARE IN SICUREZZA	E83J20000390006
COMUNE DI CESENATICO (progetto sicurezza spiagge libere)	ESTATE SICURA	D29D20000250002
COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA (progetto sicurezza spiagge libere)	STAGIONE BALNEARE 2020 - MISURE DI CONTENIMENTO DI CONTAGIO DA COVID-19 - INTERVENTI PER GARANTIRE LA FRUIZIONE IN SICUREZZA DEGLI ARENILI DI LIBERA BALNEAZIONE SITUATI NEL COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA	E56J20000420006
COMUNE DI RIMINI (progetto sicurezza spiagge libere)	GESTIONE SPIAGGE LIBERE E TRATTI DI MARE FRONTISTANTI NELLA STAGIONE BALNEARE ANNO 2020 - CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19	C99D20000290002
COMUNE DI RICCIONE (progetto sicurezza spiagge libere)	MISURE DI CONTENIMENTO DI CONTAGIO DA COVID-19 - PROGETTO DI PRESIDIO E POSIZIONAMENTO DI DISTANZIATORI SOCIALI PER FRUIZIONE IN SICUREZZA DEGLI ARENILI DI LIBERA BALNEAZIONE SITUATI NEL COMUNE DI RICCIONE	E86J20000710006
COMUNE DI CATTOLICA (progetto sicurezza spiagge libere)	SERVIZIO DI PRESIDIO E SALVATAGGIO PRESSO LE SPIAGGE LIBERE COMUNALI PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19	G69D20000240002
COMUNE DI MISANO ADRIATICO (progetto sicurezza spiagge libere)	SPIAGGE SICURE 2020	C99D20000350004

8. che ai Comuni beneficiari compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
9. che si provvederà altresì agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1456

**L.R. n. 8/2017 e Piano triennale dello sport 2018/2020 - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per eventi sportivi anno 2020 ai sensi dell'avviso a) di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 172/2020 come modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 339/2020 e n. 1294/2020**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la propria deliberazione n. 172 del 09/03/2020, "L.R. n. 8/2017 e piano triennale dello sport 2018-2020 - anno 2020 - approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi realizzati sul territorio regionale", con la quale sono stati approvati due Avvisi pubblici finalizzati alla concessione di contributi per eventi e progetti sportivi e, in particolare, per quanto di interesse del presente provvedimento, l'Avviso A "L.R. 8/2017 - Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per Eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2020";

- la propria deliberazione n. 339 del 14/4/2020 "Emergenza COVID-19 - Modifiche alla DGR n. 172/2020 relativa all'approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi realizzati sul territorio regionale per l'anno 2020" con la quale, a seguito delle disposizioni normative per fronteggiare l'emergenza sanitaria da Covid-19 che hanno, tra l'altro, sospeso tutte le attività sportive, sono state apportate alcune modifiche all'Avviso A allegato alla citata delibera 172/2020 e, in particolare:

- l'arco temporale originariamente previsto per la presentazione delle domande, indicato nel termine 20/4/2020 - 25/5/2020 è stato prorogato al periodo 20/5/2020 - 25/6/2020;

- la dotazione finanziaria indicata in € 1.800.000,00, di cui € 1.300.000,00 per gli Eventi a rilevanza sovragionale e € 500.000,00 per gli Eventi a rilevanza regionale, è stata modificata, in via indicativa, € 1.000.000,00, di cui 500.000,00 per gli Eventi a rilevanza sovragionale e € 500.000,00 per gli Eventi a rilevanza regionale;

- la propria deliberazione n. 1294 del 5/10/2020 con la quale, in considerazione del ritardato avvio della stagione sportiva a causa delle prescrizioni normative per fronteggiare l'emergenza Covid-19, sono state apportate alcune modifiche agli Avvisi approvati con la citata delibera 172/2020, così come modificata dalla DGR 339/2020 e, relativamente all'Avviso A, le seguenti modifiche:

- al comma 1) del Punto 5) "Dotazione finanziaria", la locuzione 'anno di previsione 2020' è sostituita dalla locuzione 'anno di previsione 2021';

- al comma 2) del Punto 15) "Termini di realizzazione dell'evento", la data '20 gennaio 2021' è sostituita con la data '15 marzo 2021';

- al comma 3) del Punto 16 "Rendicontazione e liquidazione del contributo", il termine di presentazione della richiesta di liquidazione del contributo del '31 gennaio 2021' è sostituito col termine del '20 marzo 2021';

Dato atto che:

- si è provveduto alla pubblicazione nel BURERT e alla pub-

blicizzazione sul portale Sport dell'Avviso sopra indicato;

- alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissato alle ore 15:00 del 25/6/2020 con la citata delibera 339/2020, l'applicativo web SIB@C tramite il quale le domande dovevano essere presentate, ha registrato al Protocollo Generale n. 84 domande sulla linea di intervento "Eventi a rilevanza sovragionale" e n. 79 domande sulla linea di intervento "Eventi a rilevanza regionale", per un totale di complessive n. 163 domande;

- il citato Avviso (Allegato A alla citata deliberazione n. 172/2020 con le modifiche apportate dalle successive delibere 339/2020 e 1294/2020), ha definito i criteri di valutazione delle domande, i requisiti di ammissibilità e di esclusione e le modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo;

- il medesimo Avviso ha previsto un procedimento valutativo a graduatoria suddiviso in due fasi, sulla base di criteri specificamente individuati al punto 12 dell'Avviso A, come di seguito indicato:

ü verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande, da eseguirsi da uno o più collaboratori del Servizio competente in materia di sport, nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

ü valutazione di merito delle domande ammissibili, da eseguirsi mediante un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

Vista la determinazione dirigenziale del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 13936 del 11/8/2020 "L.R. 8/2017 - Piano triennale dello sport 2018-2020 - nomina nucleo di valutazione per eventi e progetti sportivi ai sensi del bando approvato con DGR n. 339/2020", con la quale è stata nominata la collaboratrice Catia Selva, dipendente del Servizio "Turismo, Commercio e Sport", per l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute ed è stato nominato il "Nucleo di Valutazione" per l'esame di merito delle domande dichiarate ammissibili;

Dato atto che, come definito al punto 13 dell'Avviso sopra citato, il Nucleo di valutazione, al termine dell'attività istruttoria, deve provvedere:

- all'elaborazione di due graduatorie delle domande ammissibili a contributo suddivise per tipologia di intervento, una per gli Eventi a rilevanza sovragionale e una per gli Eventi a rilevanza regionale, evidenziando le domande finanziabili e le percentuali da attribuire per il calcolo del contributo e quelle non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;

- all'elaborazione di due elenchi delle domande non ammesse con le motivazioni della loro esclusione, una per gli Eventi a rilevanza sovragionale e una per gli Eventi a rilevanza regionale;

Rilevato che:

- nel corso dell'istruttoria formale sono state ritenute non ammissibili alla valutazione di merito, per carenza dei requisiti formali di ammissibilità, n. 10 domande il cui elenco, con le motivazioni della loro esclusione, è allegato al presente atto;

- sono quindi state ammesse alla valutazione di merito complessivamente 153 domande, di cui 75 sulla linea di intervento "Eventi a rilevanza sovragionale" e n. 78 domande sulla linea di intervento "Eventi a rilevanza regionale";



Preso atto che:

- il Nucleo di Valutazione, costituito con la sopra citata determina n. 13936/2020, si è formalmente insediato in data 9/9/2020 e, successivamente alla preliminare verifica in ordine alla regolare costituzione, ha proceduto, nella stessa giornata e nei successivi incontri, alla valutazione di merito delle **153** domande dichiarate formalmente ammissibili e ha concluso le attività in data **25/09/2020** riportando le risultanze dell'attività svolta in appositi verbali, conservati agli atti dello scrivente Servizio;

- il Nucleo di Valutazione, come previsto al p.to 13 dell'Avviso, ha quindi formulato due distinte graduatorie, una riferita agli Eventi a rilevanza sovregionale e una riferita agli Eventi a rilevanza regionale, nelle quali ha evidenziato le domande finanziabili con i relativi importi e le percentuali attribuite per il calcolo del contributo e quelle non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili e due elenchi delle domande non ammesse uno riferito agli Eventi a rilevanza sovregionale e uno riferito agli Eventi a rilevanza regionale con le motivazioni della loro esclusione (Allegati 1 e 2 al presente provvedimento);

- ai sensi del p.to 13 del citato Avviso, la Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e delle proposte di graduatorie e determinazione dei contributi suddivise per ciascuna tipologia di intervento predisposte dal suddetto Nucleo di Valutazione in base ai punteggi attribuiti, con proprio atto deve provvedere all'approvazione delle predette graduatorie, alla quantificazione dei contributi riconosciuti agli eventi ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale e all'approvazione degli eventuali elenchi delle domande istruite con esito negativo, comprensivi delle motivazioni di esclusione;

- ai sensi del p.to 13 del citato Avviso, il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della Deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm., alla concessione dei contributi e ad assumere contestualmente i relativi impegni di spesa assegnati ai beneficiari, nonché alla liquidazione degli importi assegnati;

Verificato che la disponibilità finanziaria stanziata negli appositi capitoli di bilancio ammonta ad **€1.000.000,00** da allocarsi come segue:

- € 500.000,00 per gli Eventi a rilevanza regionale;
- € 500.000,00 per gli Eventi a rilevanza sovregionale,

ciò che, nel rispetto dei criteri di calcolo previsti ai p.ti 7 e 13 dell'Avviso A, consente di erogare un contributo a n. **30** domande relativamente agli "Eventi a rilevanza sovregionale", per un importo di € 500.000,00 e a n. **53** domande relativamente agli "Eventi di rilevanza regionale", per un importo di € 500.000,00, pari a complessivi € 1.000.000,00 che trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021;

Accertato che, sulla base delle verifiche effettuate dal Servizio competente:

- le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari non forniscono servizi alla Regione Emilia-Romagna;

- I contributi concessi non rientrano nel campo di applicazione della regolamentazione UE in materia di aiuti stato;

- le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente

atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16/1/2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Ritenuto opportuno, con il presente atto, in attuazione di quanto previsto al p.to 13 dalla citata deliberazione n. 172/2020, approvare le graduatorie e gli elenchi predisposti dal Nucleo di valutazione, formulate con le modalità in precedenza descritte, che si allegano alla presente delibera (Allegati 1 e 2) quali parti integranti e sostanziali;

Viste:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile;

- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 10/12/2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la L.R. 10/12/2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020);

- la L.R. 10/12/2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2386 del 9/12/2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 31/7/2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la Legge Regionale 31/7/2020, n. 4 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1059 del 3/7/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii, ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di

Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”, ed in particolare l'allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

- la determinazione dirigenziale n. 2373 del 21/2/2018 “Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio “Turismo, Commercio e Sport”;

- la determinazione dirigenziale n. 9793 del 25/6/2018 “Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/6/2018” con la quale si è proceduto, tra l'altro, al rinnovo dell'incarico dirigenziale Professional “Destinazioni turistiche, promocommercializzazione, sviluppo e promozione dello Sport, al dott. Venerio Brenaggi dal 1/7/2018 al 31/10/2020;

- la determinazione dirigenziale n. 10460 del 3/7/2018 avente ad oggetto “Delega di potere provvedimento al titolare della posizione dirigenziale Professional “Destinazioni turistiche e promocommercializzazione, sviluppo e promozione dello sport” e messa a disposizione di unità di personale;

- la determinazione dirigenziale n. 10502 del 3/7/2018 “Delega di funzioni in materia di gestione del personale al titolare della posizione dirigenziale Professional sp000235 “Destinazioni turistiche e promocommercializzazione, sviluppo e promozione dello sport”;

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/2/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le “Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto che, in attuazione dell'Avviso di cui all'Allegato A alla propria deliberazione n. 172/2020, come modificato dalle proprie deliberazioni n. 339/2020 e n. 1294/2020, entro i

termini previsti sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna complessivamente n. 163 domande di contributo, di cui n. 84 sugli Eventi a rilevanza sovraregionale e n. 79 sugli Eventi a rilevanza regionale;

2) di approvare, sulla base degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità e sulla base della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di valutazione costituito con la determinazione dirigenziale 13936/2020, le graduatorie delle domande approvate comprensive degli elenchi delle domande istruite con esito negativo, con le motivazioni di esclusione, riportate negli Allegati 1 e 2 alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

3) di quantificare e assegnare alle domande indicate nelle graduatorie di cui al precedente punto 2), sulla base della proposta effettuata dal Nucleo di valutazione, i contributi a fianco di ciascuna specificata, per complessivi € 1.000.000,00 di cui € 500.000,00 sugli Eventi a rilevanza sovraregionale ed € 500.000,00 sugli Eventi a rilevanza regionale;

4) di dare atto che le risorse finanziarie quantificate per le domande di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli afferenti alla L.R. n. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021;

5) di dare atto inoltre che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla concessione dei contributi e contestuale assunzione di impegno di spesa nei limiti dell'ammontare ripartito per ogni beneficiario con il presente provvedimento, nonché alla liquidazione dei contributi medesimi;

6) di dare atto che il Dirigente regionale competente per materia, con propri atti formali, provvederà alla eventuale rideterminazione, riduzione o revoca dei contributi assegnati, nei casi contemplati al p.to 16 dell'Avviso A alla propria deliberazione n. 172/2020;

7) di stabilire, inoltre, che il Servizio regionale competente provvederà all'effettuazione delle necessarie verifiche sulla corrispondenza e congruità delle attività svolte dai beneficiari con quelle contenute nelle domande presentate con la richiesta di contributo;

8) di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni contenute nell'Avviso A) “L.R. 8/2017 – Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per eventi sportivi realizzati sul territorio regionale - anno 2020”, approvato con propria deliberazione n. 172/2020 quale parte integrante e sostanziale della stessa, così come modificata dalle proprie deliberazioni n. 339/2020 e n. 1294/2020;

9) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

## GRADUATORIA DEGLI EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE - ANNO 2020

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	Totale Punteggi	Ammissione	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO *
1	120	ASSOCIAZIONE DESTRA PO	FE	FESTIVAL DEL CICLISTA LENTO 2020	85	Ammissa e finanziabile	22.500,00	6.000,00	22.500,00	16.500,00	16.500,00
2	98	POLISPORTIVA SPORTIVAMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE	RN	5.1. Sport Inclusive: #Mugainventidiversiperchincici	82	Ammissa e finanziabile	45.600,00	8.000,00	45.600,00	37.600,00	34.200,00
3	123	RAVENNA RUNNERS CLUB A.S.D.	RA	XXIV Maratona di Ravenna Città d'Arte	75	Ammissa e finanziabile	183.000,00	98.000,00	50.000,00	85.000,00	22.500,00
4	150	PRESIDENT SWIMMING S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	BO	1° Torneo interregionale Pallanuoto "Futuri Campioni"	74	Ammissa e finanziabile	52.875,00	0,00	50.000,00	52.875,00	22.500,00
5	52	CARRI SPORT A.S.D.	MO	Torneo di Tennis Carri Sport Open Rodeo FIT Nazionale	74	Ammissa e finanziabile	52.900,00	6.500,00	50.000,00	46.400,00	22.500,00
6	136	A.S.D. MARATONA ALZHEIMER	FC	MARATONA ALZHEIMER 2020	73	Ammissa e finanziabile	55.615,00	22.700,00	50.000,00	32.915,00	22.500,00
7	60	A.S.D. SPORT VILLAGE KARATE	BO	19° Edizione Eurocamp	72	Ammissa e finanziabile	35.483,70	6.100,00	35.483,70	29.383,70	15.967,67
8	31	US ACQU - COMITATO DI REGGIO EMILIA	RE	COLORI D'AUTUNNO TRA IL CROSTOLO ED IL SECCHIA	72	Ammissa e finanziabile	60.500,00	8.000,00	50.000,00	52.500,00	22.500,00
9	13	GINGER SSDRL	MO	Run 5.30 2020 - Special Edition	71	Ammissa e finanziabile	33.500,00	6.000,00	33.500,00	27.500,00	15.075,00
10	104	A.S.D. HAPPY TRAIL MTB	BO	APPENNINICA MTB PARMIGIANO REGGIANO STAGE RACE	71	Ammissa e finanziabile	150.500,00	100.500,00	50.000,00	50.000,00	22.500,00
11	28	GMBS S.R.L.	MO	BOWLING PER TUTTI	71	Ammissa e finanziabile	41.940,00	3.500,00	41.940,00	38.440,00	18.873,00
12	163	A.S.D. Format Ferrara	FE	camionati nazionali di pallanuoto e pallacanestro riservati ad atleti con disabilità intellettiva relazionale	70	Ammissa e finanziabile	18.800,00	8.500,00	18.800,00	10.300,00	8.460,00
13	69	circolo nautico voliano A.S.D.	FE	CAMPIONATO ITALIANO CLASSE TRIDENTE ... e Vela per TUTTI	68	Ammissa e finanziabile	20.880,00	500,00	20.880,00	20.380,00	9.396,00
14	112	WTCOR SPORT A.S.D.	FE	RIDE TO CARODANNO 2020	67	Ammissa e finanziabile	25.682,00	4.000,00	25.682,00	21.682,00	11.556,90
15	2	DIFFUSIONE SPORTI MODA APD	BO	Babyvolley 2020	67	Ammissa e finanziabile	37.387,62	18.000,00	37.387,62	19.387,62	16.824,43
16	129	KIKLOS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RN	8° Happymania Volley	67	Ammissa e finanziabile	53.965,00	16.480,00	50.000,00	37.485,00	22.500,00
17	82	A.S.D. BOLOGNA TIGERS SUBBUTEO	BO	FISTF Major of Italy 2020	66	Ammissa e finanziabile	39.300,00	1.000,00	39.300,00	38.300,00	17.685,00
18	67	PENTATHLON MODERNO MODENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	Campionato Italiano di Pentathlon Moderno 2020 Eso A - Eso B - Regazzi/e e Criterium Nazionale Allievi/e	66	Ammissa e finanziabile	18.700,00	1.500,00	18.700,00	17.200,00	8.415,00
19	24	CLUB ATLETICO FAENZA - SEZIONE LOTTA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RA	TORNEO INTERNAZIONALE GIOVANE TALENTO "LOTTA OLIMPICA"	65	Ammissa e finanziabile	9.035,00	0,00	9.035,00	9.035,00	4.065,75
20	144	Pianoro Softball A.S.D.	BO	Bombicris Bologna Cup	64	Ammissa e finanziabile	8.750,00	0,00	8.750,00	8.750,00	3.937,50
21	22	A.S.D. Bolognina Boxe	BO	Torneo Nazionale Femminile Garsenda - Città di Bologna	64	Ammissa e finanziabile	54.070,00	1.650,00	50.000,00	52.420,00	22.500,00
22	5	VIVA VILLA VOLLEY A.S.D.	MO	Torneo di Pallavolo Giovanile KVL 2020	63	Ammissa e finanziabile	14.200,00	0,00	14.200,00	14.200,00	6.390,00

Allegato 1)

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	Totale Punteggi	Ammissione	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO *
23	3	PARNARATHON A.S.D.	PR	VERDI MARATHON 2020 - 23^ EDIZIONE	63	Ammissa e finanziabile	79.318,03	53.337,00	50.000,00	25.981,03	22.500,00
24	21	CERVIA TURISMO S.R.L.	RA	29^ Edizione Verde Azzurro	63	Ammissa e finanziabile	69.697,00	8.197,00	50.000,00	61.500,00	22.500,00
25	86	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COOPERATORI	RE	SETTIMANA DELLO SPORT IN PISTA- GIOVANI, ADULTI, ANZIANI E DISABILI	62	Ammissa e finanziabile	22.240,00	10.500,00	22.240,00	11.740,00	10.008,00
26	37	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIETA' CANOTTIERI RAVENNA 1973	RA	CAMPIONATO ITALIANO MASTER	62	Ammissa e finanziabile	22.450,00	8.500,00	22.450,00	13.950,00	10.102,50
27	74	Boccioffa Persefena Associazione Sportiva Dilettantistica	BO	11^ GRAN PREMIO ASSICOP	62	Ammissa e finanziabile	17.050,00	5.350,00	17.050,00	11.700,00	7.672,50
28	4	BASKET RAVENNA PIERO MANETTI SDARL	RA	Oid Wild West Coppa Italia LNP 2020	62	Ammissa e finanziabile	147.000,00	105.000,00	50.000,00	42.000,00	22.500,00
29	57	TRICOLORE SPORT MARATHON A.S.D.	RE	25^ MARATONA DI REGGIO EMILIA CITTA' DEL TRICOLORE	62	Ammissa e finanziabile	157.004,00	123.000,00	50.000,00	34.004,00	22.500,00
30	133	A.S.D. POLISPORTIVA NOB CLUB	FC	NUOTA, PEDALA, CORRI vivere la spiaggia, ripartire con lo sport **	61	Ammissa e finanziabile	91.450,40	9.500,00	50.000,00	81.950,40	14.870,75
* Il contributo è calcolato nella misura del 75% per quelle domande il cui punteggio è superiore agli 80 punti e nella misura del 45% per tutte le altre, ad eccezione dell'ultima domanda ** Il cui contributo è rapportato alle disponibilità residuali											
<b>Totale contributi assegnati</b>											<b>500.000,00</b>
31	14	FUTURI CAMPIONI S.R.L.	RA	"RAVENNA TOP CUP 2020"	60	Non finanziata					
32	157	ACSI APS - Associazione di Cultura Sport e Tempo Libero - Associazione di Promozione Sociale	RM	Campionato Nazionale Pattinaggio Amatoriale	60	Non finanziata					
33	20	Comune di Quattro Castella	RE	Premio Reverberi Oscar del Basket 2020	58	Non finanziata					
34	126	UISP COMITATO TERRITORIALE DI FERRARA APS	FE	OVINOUE: IN MOVIMENTO COME E QUANDO VUOI	58	Non finanziata					
35	100	CAPONIGI S.R.L.	RA	XVI International ITF Beach Tennis Open	57	Non finanziata					
36	19	FONDAZIONE MISANO: MARE SPORT E CULTURA	RN	Spartan Race 2020	57	Non finanziata					
37	29	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BOLOGNA	BO	Bologna Is Back 2020	56	Non finanziata					
38	63	POLISPORTIVA GIOVANNI MASI A.S.D.	BO	Sport verde in sicurezza: in Appennino è naturale	55	Non finanziata					
39	46	PO RIVER A.S.D.	FE	GRANFONDO DEL PO	55	Non finanziata					
40	48	FILKAM	RM	Trofeo Città di Riccione - Gran Prix Emilia Romagna di JUDO es. A e B	55	Non finanziata					
41	59	SCUOLA DI PALAVALLO ANDRILINI SOC. COOP. SOCIALE SD	MO	VOLLEY WINTER CUP - BIG EDITION 2020	55	Non finanziata					
42	76	A.S.D. TIME TO MOVE	FC	CESINA IN WELLNESS 2020 - Media Edition	54	Non finanziata					
43	105	VALDORIGBY EMILIA S.S.D. A.R.L.	RE	ITALIA VS SCOZIA - GARA INTERNAZIONALE DI RUGBY DEL PRESTIGIOSO TONNED 6 NAZIONI - categoria UNDER 20	52	Non finanziata					
44	26	PANARO MODENA A.S.D. - SSS	MO	150 ANNI DELLA "PANARO MODENA": FINALI NAZIONALI CAMPIONATI DI SQUADRA ALLEVI DI GIMNASTICA ARTISTICA MASCHILE	52	Non finanziata					

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	Totale Punteggi	Ammissione	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO *
45	38	A.S.D. POLISPORTIVA COMUNALE RICCIONE	RN	CAMPIONATO ITALIANO INVERNALE DI CATEGORIA LIFESAVING SALVAMENTO 12-16 Febbraio 2020 Riccione	52	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
46	152	COMUNE DI MISANO ADRIATICO	RN	44ª EDIZIONE DELLA RASSEGNA NAZIONALE DI PATTINAGGIO ARTISTICO AICS	51	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
47	131	INSEGNARE BASKET RIMINI - ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	RN	14ª Memorial Claudio Pagni	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
48	80	MODENAHIRE S.R.L.	MO	MOUNTAIN CONTEST SKIPASS 2020	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
49	162	Beach Volley University	FC	Beach Volley Italia Tour	50	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
50	138	Centri Sportivi/Aziendali Industriali Comitato Provinciale di Ferrara	FE	FINALE NAZIONALE CSANI GIMNASTICA ARTISTICA	47	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
51	51	IDEA S.R.L.	MO	MC HIP HOP CONTEST	47	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
52	116	I.T. Cesenatico Associazione Sportiva Dilettantistica	FC	Triathlon Cesenatico Italia	46	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
53	17	A.S.D. APS REGIS	BO	Torneo Interregionale di pugilato	46	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
54	87	FANTINI S.R.L.	RA	SPORT DI FINE ESTATE AL FANTINI CLUB	46	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
55	103	A.S.D. CAMPO CENTRALE	FC	Campionati Italiani Indoor di Beach Tennis Under 12-14-16-18 maschile femminile e misto	46	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
56	135	Primgioco associazione sportiva dilettantistica	MO	Torneo "I Love Basket"	45	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
57	70	CLUB SCUJERIA ITALIANA ASSOCIAZIONE RICREATIVA E CULTURALE	PC	best of Italy race	41	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
58	89	YACHT CLUB RIMINI A.S.D.	RN	FINALI NAZIONALI DEL CAMPIONATO ITALIANO DI VELELA PER CLUB - ANNO 2020 - 6ª EDIZIONE - CATEGORIA ASSOLUTI	41	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
59	111	Lega Società di Pallacanestro Serie A	BO	IBSA Next Gen Cup	41	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
60	44	Aero Club Volovelistico Tricolore A.S.D.	RE	Campionato Italiano di Acrobazia in Altante categoria "Sport"	39	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
61	95	COMUNE DI RICCIONE	RN	GIRO D'ITALIA UNDER 23 - TAPPE DI RICCIONE 30 E 31 AGOSTO 2020	38	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
62	122	COMUNE DI CATTOLICA	RN	E - Shark - Squall Green	37	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
63	10	A.S.D. O.S.G.B. Volley	RE	TORNEO IL BEFANONE	37	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
64	75	Black Yeti ssdari	MO	Rock and Ride Skate and BMX Festival	37	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
65	33	A.S.D. PIACENZA SPORT	PC	Quathlon Sprint Pieve di Venasca	37	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
66	53	A.S.D. RUGBY LYONS	PC	36ª EDIZIONE TORNEO INTERNAZIONALE DI RUGBY "MARCO SAN FELICI"	34	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
67	43	A.S.D. US Formiginese	MO	"99ª Coppa Comune di Formigine" Gare Ciclistiche Nazionali Femminile	33	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
68	94	COMUNE DI MORBANO	BO	GIRO D'ITALIA GIOVANI UNDER 23 - 3ª TAPPA RICCIONE - MORBANO 31 AGOSTO 2020	32	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO EVENTO	Totale Punteggi	Ammissione	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO *
69	27	Gdf Club Le Fonti A.S.D.	BO	TROFEO GIOVANNI FEDERALE	32	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
70	96	Società ciclistica Francesco Baracca - LUIGO	RA	ORGANIZZAZIONE GARA CICLISTICA LUIGO SAN MARINO	31	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
71	115	COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME	PR	SAVINO DEL BENE VOLLEY JAVV CUP 2020	30	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
72	55	A.S.D. Pallamano Secchia Rubiera	RE	11° MEMORIAL CORRADINI	28	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
73	88	L'ACCADEMIA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FE	XIX Memorial Duran "manifestazione nazionale di pugilato" e iniziative collaterali	25	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
<b>ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE - EVENTI A RILEVANZA SOVRAREGIONALE - ANNO 2020</b>											
74	1	GHIRLANDINA FOOTGOLF MODENA A.S.D.	MO	Modena 500 Miles	16	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 20 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso A) della DGR 172/2020				
75	78	AERO CLUB PAVULLO - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MO	PROGETTO SPORT - FIERA DI MODENA 2020	14	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 20 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso A) della DGR 172/2020				
76	41	atletica avis castel san pietro A.S.D.	BO	66° Campionato Nazionale UISP di corsa campestre	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso A) della DGR 172/2020				
77	125	A.S.D. POLISPORTIVA O. PUTINATI	FE	MEMORIAL OTTELO PUTINATI	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva del documento di identità come previsto al p. to 11 dell'Avviso A) della DGR 172/2020				
78	106	A.S.D. LA FRATELLANZA 1874	MO	Festa dell'Endurance	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso A) della DGR 172/2020				
79	92	FAR A.S.D.	FE	FAR Gravel 2020	0	Non ammessa	Rinuncia al contributo				
80	113	FERRARA TRIATHLON CLUB A.S.D.	FE	/	0	Non ammessa	Rinuncia al contributo				
81	81	FISI	MI	Coppa Italia Skiroil	0	Non ammessa	Rinuncia al contributo				
82	85	A.S.D. LUGAGNANO OFF ROAD	PC	9° torneo VAL D'ARDA BIKE	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva del documento di identità come previsto al p. to 11 dell'Avviso A) della DGR 172/2020				
83	121	U.S. Reggio Calcio A.S.D.	RE	REGGIO EMILIA FOOTBAL CUP	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso A) della DGR 172/2020				
84	36	Mutina Beach SSDpart	MO	FIVB World Tour Maschile 1 star	0	Non ammessa	Rinuncia al contributo				

## GRADUATORIA DEGLI EVENTI A RILEVANZA REGIONALE - ANNO 2020

Allegato 2)

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	Totale Punteggi	ESITO STRUTTURATA (PUNTEGGI)	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO *
1	159	USP Comitato Territoriale di PARMA APS	PR	Festa dello Sport Pertutti	88	Ammesa e finanziabile	20.652,00	6.500,00	20.652,00	14.152,00	14.152,00
2	110	POLISPORTIVA ANZOLESE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BO	Lo sport Riaccende	86	Ammesa e finanziabile	50.387,50	15.000,00	50.000,00	35.387,50	35.387,50
3	11	POLISPORTIVA I BRADIPÌ CIRCOLO DOZZA A.S.D.	BO	Parachristmas 2020	80	Ammesa e finanziabile	23.350,00	1.000,00	23.350,00	22.350,00	17.512,50
4	145	TENNISTAVOLO VILLA D'ORO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	PING PONG ?? CONOSCIAMO IL TENNISTAVOLO	79	Ammesa e finanziabile	11.201,00	800,00	11.201,00	10.401,00	5.040,45
5	149	CENTRO SPORTIVO DILETTANTISTICO J. MARIANIN	RA	BIKE&MORE	79	Ammesa e finanziabile	11.500,00	0,00	11.500,00	11.500,00	5.175,00
6	146	A.S.D. BASEBALL SOFTBALL CLUB GODDO	MO	12 ore per il baseball e il softball	79	Ammesa e finanziabile	14.200,00	2.000,00	14.200,00	12.200,00	6.390,00
7	15	PLAYBALL ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RA	2° TROFEO ECOSOLIDALE DI BEACHTENNIS	77	Ammesa e finanziabile	6.850,00	2.100,00	6.850,00	4.750,00	3.082,50
8	47	CENTRO SPORTIVO ITALIANO CONSIGLIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA	BO	DI NUOVO IN CAMPO COL CSI: ricostruiamo socialità, relazioni e opportunità	77	Ammesa e finanziabile	49.400,00	19.850,00	49.400,00	29.550,00	22.230,00
9	18	A.S.D. PLACENTIA	PC	Aspettando la 25^PHM	76	Ammesa e finanziabile	44.500,00	15.000,00	44.500,00	29.500,00	20.025,00
10	34	Insieme per Crescere a.p.s.	FC	Olympics for all	75	Ammesa e finanziabile	13.700,00	3.500,00	13.700,00	10.200,00	6.165,00
11	161	USP COMITATO TERRITORIALE FORLÌ CESENA APS	FC	Il Giro delle Fiandre Cesenati	72	Ammesa e finanziabile	9.080,00	4.500,00	9.080,00	4.580,00	4.086,00
12	127	CENTRO SPORTIVO ITALIANO - COMMITATO DI INVOLA	BO	DAL PARCHEGGIO AL MONDO - RIPARTIAMO IN SICUREZZA	72	Ammesa e finanziabile	19.000,00	0,00	19.000,00	19.000,00	8.550,00
13	101	A.S.D. BASKETBALL STARS CAMP	RA	ACADEMY CAMP e GIRLS SESSIONI CUORI A CANESTRO	72	Ammesa e finanziabile	8.674,00	4.515,00	8.674,00	4.159,00	3.903,30
14	153	USP COMITATO TERRITORIALE RAVENNA-LUGO APS	RA	STRAMARE	72	Ammesa e finanziabile	14.700,00	1.150,00	14.700,00	13.550,00	6.615,00
15	32	Associazione sportiva Lepida	BO	Il Ju Jitsu per tutti	71	Ammesa e finanziabile	17.700,00	500,00	17.700,00	17.200,00	7.965,00
16	45	TENNIS CLUB BUDRIO A.S.D.	BO	4 TORNEO CITTA' DI BUDRIO TENNIS IN CARROZZINA	71	Ammesa e finanziabile	23.500,00	1.000,00	23.500,00	22.500,00	10.575,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	Totale Punteggi	ESITO STRUTTORIA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO *
17	49	EDEN ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ET-SAPS	BO	EDEN PROTOTYPE 7	69	Ammesa e finanziabile	35.010,00	3.500,00	35.010,00	31.510,00	15.754,50
18	124	CIRCOLO TENNIS CONSELICE	RA	MINI OLIMPIADI DELLA BASSA ROMAGNA	69	Ammesa e finanziabile	18.750,00	3.600,00	18.750,00	15.150,00	8.437,50
19	140	ASSOCIAZIONE MARIANO RAVENNA	RA	TUTTINBARCABILI 2020	69	Ammesa e finanziabile	24.600,00	7.380,00	24.600,00	17.220,00	11.070,00
20	156	LUMEN aps	PC	MARCIA NON COMPETITIVA E SOLIDALE ELISAMBIENTE (12° edizione) E SALUS (1° edizione)	68	Ammesa e finanziabile	15.400,00	4.600,00	15.400,00	10.800,00	6.930,00
21	65	UISP COMITATO TERRITORIALE DI MODENA APS	MO	VOLLEY TRAIN	68	Ammesa e finanziabile	15.400,00	2.000,00	15.400,00	13.400,00	6.930,00
22	151	BODY ART SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FC	CONOSCIAMO LO SPORT	67	Ammesa e finanziabile	14.300,00	0,00	14.300,00	14.300,00	6.435,00
23	64	UISP COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS	BO	ESPORTIAMOCI TOUR 2020	66	Ammesa e finanziabile	18.740,00	0,00	18.740,00	18.740,00	8.433,00
24	117	RUPEX A.S.D.	BO	5 Valli Eliminator: PANDEPIC Edition	66	Ammesa e finanziabile	12.350,00	0,00	12.350,00	12.350,00	5.557,50
25	23	A.S.D. DORO	FE	FERRARA- MURATRIAL	66	Ammesa e finanziabile	24.625,00	9.000,00	24.625,00	15.625,00	11.081,25
26	35	U.P.D. SPES BORGOTREBBIA	PC	Ripartiamo insieme e grazie allo sport	66	Ammesa e finanziabile	22.600,00	300,00	22.600,00	22.300,00	10.170,00
27	16	A.S.D. SAN MAMMOLO JUDO	BO	Memorial Massimo Rizzoli	66	Ammesa e finanziabile	29.400,00	3.600,00	29.400,00	25.800,00	13.230,00
28	93	Tennis Modena A.S.D.	MO	MODENA CAPITALE DEL TENNIS 2020	65	Ammesa e finanziabile	11.900,00	0,00	11.900,00	11.900,00	5.355,00
29	72	UNIONE SPORTIVA ACQUA COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA	BO	Torneo delle diversità - Quando lo sport non conosce barriere	65	Ammesa e finanziabile	7.800,00	2.340,00	7.800,00	5.460,00	3.510,00
30	7	C.S.E.N. COMITATO DI PARMA	PR	GIOCHIADI	64	Ammesa e finanziabile	13.579,32	0,00	13.579,32	13.579,32	6.110,69
31	134	FORU' SPORT E BENESSERE ASSOCIAZIONE SPORTIVA CULTURALE DILETTANTISTICA	FC	LO SPORT NEL CUORE	64	Ammesa e finanziabile	17.050,00	1.800,00	17.050,00	15.250,00	7.672,50
32	71	Valasail.it A.S.D.	BO	LA SALUTE E' NEL MARE: la vela come esperienza educativa	64	Ammesa e finanziabile	17.200,00	0,00	17.200,00	17.200,00	7.740,00
33	8	FUORI CAMPO 11 A.S.D.	MO	FESTIVAL SPORTIVAMENTE - "OLTRE LE BARRIERE...INSIEME SI PUO'"	63	Ammesa e finanziabile	33.500,00	10.000,00	33.500,00	23.500,00	15.075,00
34	84	SCUOLA DI PALLAVOLO SERRAMAZZONI SOC. COOP. SOCIALE SD	MO	FESTA DELLO SPORT	63	Ammesa e finanziabile	22.008,50	7.000,00	22.008,50	15.008,50	9.903,83



Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	Totale Punteggi	ESITO STRUTTURATA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO *
35	97	ABSON A.S.D.	BO	BOLOGNA MONTANA BIKE FESTIVAL 2020	63	Ammesa e finanziabile	12.820,00	2.230,00	12.820,00	10.590,00	5.769,00
36	42	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DECO	RE	CAMPIONI SEMPRE - E' L'IN(M)PERFEZIONE CHE FA LA DIFFERENZA	62	Ammesa e finanziabile	28.700,00	7.000,00	28.700,00	21.700,00	12.915,00
37	107	A.S.D. OFFICINA DEL MOVIMENTO	MO	PALAGANO PIU' SPORT FESTIVAL ESTATE 2020	62	Ammesa e finanziabile	12.450,00	0,00	12.450,00	12.450,00	5.602,50
38	79	SPORT CENTER POLISPORTIVA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	PR	FAI IL PIENO DI PALLANUOTOI	60	Ammesa e finanziabile	36.557,00	0,00	36.557,00	36.557,00	16.450,65
39	6	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA YOUNG VOLLEY	MO	Young Volley Opening Tournament 2020	60	Ammesa e finanziabile	42.200,00	15.000,00	42.200,00	27.200,00	18.990,00
40	160	Comune di San Prospero	MO	OLYMPICS GAMES	59	Ammesa e finanziabile	5.450,00	0,00	5.450,00	5.450,00	2.452,50
41	143	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA CAVA GINNASTICA	FC	Saggio di Natale 2020	59	Ammesa e finanziabile	9.937,00	0,00	9.937,00	9.937,00	4.471,65
42	56	De Akker Team S.S.D. a R.L.	BO	Nuotare Master, per superare ogni barriera e favorire l'integrità sociale	59	Ammesa e finanziabile	16.900,00	9.500,00	16.900,00	7.400,00	7.400,00
43	61	Associazione Sportiva dilettantistica Handicap Modena - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale	MO	13° MEETING NUOTO & SIMPATIA	58	Ammesa e finanziabile	15.800,00	2.500,00	15.800,00	13.300,00	7.110,00
44	90	A.S.D. polisportiva coop parma 1964	PR	Waterpolo Days	58	Ammesa e finanziabile	47.000,00	0,00	47.000,00	47.000,00	21.150,00
45	12	PCS SANMICHELESE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	MO	XI MEMORIAL NARDINO PREVIDI	58	Ammesa e finanziabile	37.350,00	15.000,00	37.350,00	22.350,00	16.807,50
46	99	A.S.D. NUOTO CASTEL D'AIANO	BO	Nuotare per le giovani generazioni e per superare le disabilità	55	Ammesa e finanziabile	8.977,00	4.517,00	8.977,00	4.460,00	4.039,65
47	39	C.T.D. MASSA LOMBARDA	RA	2° Torneo Città di Massa Lombarda - Tappa Regionale FIT Campionato a squadre WHEELCHAIR - Tennis in Carrozzina	55	Ammesa e finanziabile	6.805,92	1.000,00	6.805,92	5.805,92	3.062,66
48	102	FAJLE VOLLEY A.S.D.	FC	PROGETTO SCUOLA E SPORT FAJLE	53	Ammesa e finanziabile	5.540,00	0,00	5.540,00	5.540,00	2.493,00
49	30	ATLETICA ENDAS CESENA A.S.D.	FC	ROKKAMILLE - ASSALTO ALLA ROCCA - GIOCATLETICA E SESANTYA SPECIAL IN PIAZZA	53	Ammesa e finanziabile	8.330,00	500,00	8.330,00	7.830,00	3.748,50
50	139	SWIM CASTELLO S.S.D. a R.L.	BO	SPORT&SOLIDARIETA'	52	Ammesa e finanziabile	6.625,00	0,00	6.625,00	6.625,00	2.981,25
51	114	Lust A.S.D.	MO	Funky Fresh - festival di Danza Urbana	52	Ammesa e finanziabile	31.710,00	3.000,00	31.710,00	28.710,00	14.269,50
52	58	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO DI CESENA	FC	NOI C'SIAMO "Sport for the children"	51	Ammesa e finanziabile	22.700,00	3.700,00	22.700,00	19.000,00	10.215,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	Totale Punteggi	ESITO STRUTTORIA AMMESSA e finanziabile	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO *
53	62	A.S.D. HANDBALL ESTENSE	FE	"5 SPORT IN FESTA" MANIFESTAZIONE MULTISPORTIVA GIOVANILE	50	**	13.600,00	0,00	13.600,00	13.600,00	3.821,62
* Il contributo è calcolato nella misura del 75% per quelle domande il cui punteggio è superiore agli 80 punti e nella misura del 45% per tutte le altre, ad eccezione dell'ultima domanda ** il cui contributo è rapportato alle disponibilità residuali					Totale contributi assegnati						
54	54	UNIONE POLISPORTIVA CALDERARA A.S.D.	BO	"NATALE CALDERARESE"	49	Non finanziata					500.000,00
55	40	SCUOLA DI PALLAVOLO FRANCO ANDERLINI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA e ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MO	NEXT VOLLEY GENERATION	49	Non finanziata					
56	9	A.S.D. FORTITUDO ROSA	BO	WEBBEDIAY 2020	48	Non finanziata					
57	154	You Energy Volley ssdrl	PC	A tutto Gas	47	Non finanziata					
58	77	ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "PRO DELTA DEL PO"	FE	Un delta di Sport, cultura e turismo	47	Non finanziata					
59	128	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA 85 FAENZA	RA	Maratona CITTA' di FAENZA - Edizione 19 - Promesse di Romagna	46	Non finanziata					
60	130	LET'S DANCE A.S.D	RE	la danza: un linguaggio antico	46	Non finanziata					
61	83	Ass.sport. Dilett. PRESIDENT Bologna	BO	2° Memorial Peppino IMPASTATO - Città di Bologna	46	Non finanziata					
62	91	A.S.D. POLISPORTIVA PONTEVECCHIO	BO	Bologna la città della ginnastica Bologna the city of gymnastics	44	Non finanziata					
63	137	Comune di Rusi	RA	INTEGRIAMOCI IN GIOCO	43	Non finanziata					
64	109	MODENA GOLF & COUNTRY CLUB	MO	Pro Am Città di Modena, XVI edizione	40	Non finanziata					
65	25	A.S.D. Santagata Sport	RA	Manifestazione sportiva per giovani dai 9 ai 10 anni " 3° Winter Cup 2020 "	40	Non finanziata					
66	50	POLISPORTIVA DILETTANTISTICA SANTA LUCIA	RA	trail sul trebbio 2020	40	Non finanziata					
67	73	A.S.D. CORRI CON NOI	BO	RUN midnighit a Bologna ed adotta un monumento (contrasto a sedentarietà e COVID-19)	40	Non finanziata					
68	138	MAIA ARGENZANO	MO	GP CON AUTO A PEDALI EMILIA ROMAGNA - MODENA 2020	38	Non finanziata					
69	68	LOMBOACADEMY A.S.D.	RA	VALENCIA OF MASTER	36	Non finanziata					

Numero progressivo domanda	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Provincia	TITOLO EVENTO	Totale Punteggi	ESITO STRUTTURATA AMMISSIBILE	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILE)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO ASSEGNATO *
70	118	A.S.D. JUNIOR FINALE	MO	Dieci anni in prima linea	33	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
71	141	CENTRO SPORTIVO ITALIANO DI REGGIO EMILIA	RE	Sicuramente Sport	32	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
72	66	A.C. OSTERIA GRANDE A.S.D.	BO	IL WINTER LEAGUE - MEM. RAGAZZI	30	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
73	108	Associazione sportiva Dilettantistica Fanano Calcio	PU	CATTOLICA FOR SPORT	30	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
74	148	TERME MONTICELLI S.S.D. A.R.L.	PR	42° torneo notturno di calcio – cat. Allievi	29	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
75	155	MOTO CLUB AMX - A.S.D.	RE	ENDURO MONTALTO	29	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
76	147	UNIONE SPORTIVA CORTICELLA SSD S.R.L.	BO	DOMANDA DI CONTRIBUTO PER EVENTI SPORTIVI REALIZZATI SUL TERRITORIO REGIONALE	27	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
77	142	COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA	MO	GREGARI E CAMPIONI, COPPE E BIDONI	25	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
78	132	UNIONE SPORTIVA SANTOS 1948 A.S.D.	RE	FUN AND SUN (F&S) – Sport, famiglie, sostenibilità e inclusione, eccellenze e territorio al centro del rilancio.	25	Non finanziata	Esaurimento delle risorse disponibili				
<b>ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE - EVENTI A RILEVANZA REGIONALE - ANNO 2020</b>											
79	119	A.S.D. LUPI D'APPENNINO	PC	ABBOTS BIG MOUNTAIN	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva del documento di identità come previsto al p. to 11 dell' Avviso A) della DGR 177/2020				

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1457

**L.R. n. 8/2017 e Piano triennale dello sport 2018/2020 - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per progetti sportivi biennali anni 2020/2021 ai sensi dell'avviso b) di cui all'allegato 2) della delibera di Giunta regionale n. 172/2020 come modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 339/2020 e n. 1294/2020**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la propria deliberazione n. 172 del 09/03/2020, "L.R. n. 8/2017 e piano triennale dello sport 2018-2020 - anno 2020 - approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi realizzati sul territorio regionale", con la quale sono stati approvati due Avvisi pubblici finalizzati alla concessione di contributi per eventi e progetti sportivi e, in particolare, per quanto di interesse del presente provvedimento, l'Avviso B "L.R. 8/2017 - Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2020-2021 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l'attività motoria e sportiva";

- la propria deliberazione n. 339 del 14/4/2020 "Emergenza COVID-19 - Modifiche alla DGR n. 172/2020 relativa all'approvazione di due avvisi pubblici per la concessione di contributi per eventi e progetti sportivi realizzati sul territorio regionale per l'anno 2020" con la quale, a seguito delle disposizioni normative per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19 che hanno, tra l'altro, sospeso tutte le attività sportive, sono state apportate alcune modifiche all'Avviso B allegato alla citata delibera 172/2020 e, in particolare:

- l'arco temporale originariamente previsto per la presentazione delle domande, indicato nel termine 20/4/2020 - 25/5/2020 è stato prorogato al periodo 20/5/2020 - 25/6/2020;

- la dotazione finanziaria indicata in € 700.000,00, di cui € 300.000,00 per l'annualità 2020 ed € 400.000,00 per l'annualità 2021, viene modificata, in via indicativa, in € 1.000.000,00 di cui € 400.000,00 per l'annualità 2020 ed € 600.000,00 per l'annualità 2021;

- la propria deliberazione n. 1294 del 5/10/2020 con la quale, in considerazione del ritardato avvio della stagione sportiva a causa delle prescrizioni normative per fronteggiare l'emergenza COVID-19, sono state apportate alcune modifiche agli Avvisi approvati con la citata delibera 172/2020, così come modificata dalla DGR 339/2020 e, relativamente all'Avviso B, le seguenti modifiche:

- il Punto 6) "Dotazione finanziaria" è integralmente sostituito come segue: "Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo ammontano a complessivi 1.000.000,00 euro e trovano copertura finanziaria sui capitoli relativi alla L.R. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità";

- il comma 4 del Punto 15 "Rendicontazione ed erogazione del contributo" è integralmente sostituito come segue: "La richiesta di liquidazione a saldo, che dovrà essere trasmessa secondo le modalità indicate in caso di assegnazione di contributo, dovrà

avvenire entro il 31 luglio 2021";

- il comma 5 del Punto 15 "Rendicontazione ed erogazione del contributo" è integralmente sostituito dal seguente:

"I soggetti beneficiari del contributo dovranno corredare la loro richiesta con la seguente documentazione:

- una relazione sulle attività svolte che dovrà descrivere: le azioni realizzate tempificate rispetto al periodo di realizzazione, le difficoltà riscontrate, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati. Tale relazione dovrà inoltre fornire tutti i dati quali-quantitativi utili e necessari per valutazioni di output e outcome;

- la rendicontazione finanziaria delle entrate e delle spese, effettivamente sostenute e chiaramente riferibili al progetto;

- l'elenco di tutti i documenti, comprovanti le spese, fiscalmente validi, quali fatture, ricevute e note spese, (non sono ammessi scontrini fiscali) suddivisi per tipologie di voci di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale del fornitore, la data di pagamento, la modalità di pagamento e l'importo. Saranno ammissibili solo modalità di pagamento tracciabili, quali ad esempio: bonifico bancario singolo (SEPA) (anche tramite home banking), ricevuta bancaria singola (RI.BA), rapporto interbancario diretto (R.I.D.), assegno bancario, carta di credito intestati al beneficiario del contributo (Associazione, Società sportiva, Ente...). Non sono in alcun modo ammesse modalità di pagamenti in contanti ad eccezione di quanto previsto al punto 8 lettera f) del presente Avviso: "Spese diverse non altrimenti collocabili";

- elenco di tutta la documentazione fiscalmente valida e comprovante le entrate relative all'iniziativa;

Dato atto che:

- si è provveduto alla pubblicazione nel BURERT e alla pubblicazione sul portale Sport dell'Avviso, e sue modifiche, sopra indicato;

- alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, fissato alle ore 15:00 del 25/06/2020 con la citata delibera 339/2020, l'applicativo web SIB@C tramite il quale le domande dovevano essere presentate, ha registrato al Protocollo Generale n. 207 domande;

- il medesimo Avviso (al p.to 12) ha previsto un procedimento valutativo a graduatoria suddiviso in due fasi, sulla base di criteri specificamente individuati al medesimo punto 12, come di seguito indicato:

- verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande, da eseguirsi da uno o più collaboratori del Servizio competente in materia di sport, nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

- valutazione di merito delle domande ammissibili, da eseguirsi mediante un Nucleo di Valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

Vista la determinazione dirigenziale del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 13936 del 11/8/2020 "L.R. 8/2017 - Piano triennale dello sport 2018-2020 - nomina nucleo di valutazione per eventi e progetti sportivi ai sensi del bando approvato con DGR n. 339/2020", con la quale è stata nominata la collaboratrice Catia Selva, dipendente del Servizio "Turismo, Commercio e Sport", per l'istruttoria

di ammissibilità delle domande pervenute ed è stato nominato il "Nucleo di Valutazione" per l'esame di merito delle domande dichiarate ammissibili;

Dato atto che, come definito al punto 13 dell'Avviso sopra citato, il Nucleo di valutazione, al termine dell'attività istruttoria, deve provvedere:

- all'elaborazione di un'unica graduatoria con l'indicazione dei progetti ammessi a contributo, le percentuali da attribuire sulla base del punteggio conseguito e l'indicazione dei progetti che, pur avendo caratteristiche di ammissibilità, non potranno beneficiare di sostegno economico, a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;

- all'elaborazione di un elenco dei progetti non ammessi con le motivazioni della loro esclusione;

Rilevato che:

- nel corso dell'istruttoria formale sono state ritenute non ammissibili alla valutazione di merito, per carenza dei requisiti formali di ammissibilità, n. 8 domande il cui elenco, con le motivazioni della loro esclusione, è allegato al presente atto;

- sono quindi state ammesse alla valutazione di merito le rimanenti **199** domande;

Preso atto che:

- il Nucleo di Valutazione, costituito con la sopra citata determina n. 13936/2020, si è formalmente insediato in data 9/9/2020 e, successivamente alla preliminare verifica in ordine alla regolare costituzione, ha proceduto, nella stessa giornata e nei successivi incontri, alla valutazione di merito delle 196 domande dichiarate formalmente ammissibili e ha concluso le attività in data **25/9/2020** riportando le risultanze dell'attività svolta in appositi verbali, conservati agli atti dello scrivente Servizio;

- il Nucleo di Valutazione, come previsto al p.to 13 dell'Avviso, ha quindi formulato la graduatoria di merito nella quale ha indicato i progetti ammessi a contributo, le percentuali attribuite sulla base del punteggio conseguito e l'indicazione dei progetti che, pur avendo caratteristiche di ammissibilità, non possono beneficiare di alcun sostegno economico a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili e l'elenco dei progetti non ammessi con le motivazioni della loro esclusione (Allegato 1) al presente provvedimento);

- ai sensi del p.to 13 del citato Avviso, la Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria e determinazione dei contributi predisposta dal suddetto Nucleo di Valutazione in base ai punteggi attribuiti, con proprio atto deve provvedere all'approvazione della predetta graduatoria, alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale e all'approvazione dell'elenco delle domande istruite con esito negativo, comprensiva delle motivazioni di esclusione;

- ai sensi del medesimo p.to 13 del citato Avviso, il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della Deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm., alla concessione dei contributi, ad assumere contestualmente i relativi impegni di spesa assegnati ai beneficiari e alla liquidazione degli importi assegnati;

Verificato che la disponibilità finanziaria stanziata negli appositi capitoli di bilancio ammonta ad **€999.531,80** ciò che, nel rispetto dei criteri di calcolo previsti ai p.ti 7 e 13 dell'Avviso B, consente di erogare un contributo a n. **103** domande e che le

risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento, indicate al p.to 6 dell'Avviso come modificato dalla citata delibera 1294/2020, trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021;

Accertato che, sulla base delle verifiche effettuate dal Servizio competente:

- le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari non forniscono servizi alla Regione Emilia-Romagna;

- le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16/1/2003, n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione"; Ritenuto opportuno, con il presente atto, in attuazione di quanto previsto al p.to 13 dalla citata deliberazione n. 172/2020, approvare la graduatoria e l'elenco in precedenza citati, predisposti dal Nucleo di valutazione, formulate con le modalità in precedenza descritte, che si allegano alla presente delibera (Allegato 1) quali parti integranti e sostanziali;

Viste:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna", per quanto applicabile; - il D.lgs. 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/05/2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 10/12/2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la L.R. 10/12/2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020);

- la L.R. 10/12/2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2386 del 9/12/2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 31/7/2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la Legge Regionale 31/7/2020, n. 4 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1059 del 3/7/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii, ed in particolare l’art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 468 del 10/04/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”, ed in particolare l’allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

- la determinazione dirigenziale n. 2373 del 21/2/2018 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di responsabile del Servizio “Turismo, Commercio e Sport”;

- la determinazione dirigenziale n. 9793 del 25/6/2018 “Rinnovo incarichi dirigenziali in scadenza al 30/6/2018” con la quale si è proceduto, tra l’altro, al rinnovo dell’incarico dirigenziale Professional “Destinazioni turistiche, promocommercializzazione, sviluppo e promozione dello Sport, al dott. Venerio Brenaggi dal 1/7/2018 al 31/10/2020;

- la determinazione dirigenziale n. 10460 del 3/7/2018 avente ad oggetto “Delega di potere provvedimentale al titolare della posizione dirigenziale Professional “Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport” e messa a disposizione di unità di personale;

- la determinazione dirigenziale n. 10502 del 3/7/2018 “Delega di funzioni in materia di gestione del personale al titolare della posizione dirigenziale Professional sp000235 “Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport”;

Richiamato altresì il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 21 del 28/2/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le “Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell’impiantistica sportiva e dei grandi eventi”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto che, in attuazione dell’Avviso di cui all’Allegato B alla propria deliberazione n. 172/2020, come modificato dalle proprie deliberazioni n. 339/2020 e n. 1294/2020, entro i termini previsti sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna complessivamente n. 207 domande di contributo;

2) di approvare, sulla base degli esiti dell’istruttoria di ammissibilità effettuata dal Gruppo di lavoro e della valutazione di merito effettuata dal Nucleo di valutazione costituiti con la determinazione dirigenziale n. 13936/2020, la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, con l’indicazione delle percentuali attribuite sulla base del punteggio conseguito e l’indicazione dei progetti che, pur avendo caratteristiche di ammissibilità, non potranno beneficiare di sostegno economico a causa dell’esaurimento delle risorse disponibili e l’elenco dei progetti non ammessi con le motivazioni della loro esclusione (Allegato I) al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

3) di quantificare e assegnare ai progetti indicati nelle graduatorie di cui al precedente punto 2), sulla base della proposta effettuata dal Nucleo di valutazione, i contributi a fianco di ciascuno specificati, per complessivi € 999.531,80;

4) di dare atto che le risorse finanziarie quantificate per i progetti di cui al punto che precede sono allocate sui capitoli afferenti alla L.R. n. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021;

5) di dare atto inoltre che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente e della Deliberazione n. 2416/08 e ss.mm.ii, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. alla concessione dei contributi e contestuale impegno di spesa nei limiti dell’ammontare ripartito per ogni ente destinatario con il presente provvedimento, nonché alla liquidazione dei contributi medesimi;

6) di dare atto che il Dirigente regionale competente per materia, con propri atti formali, provvederà alla eventuale rideterminazione, riduzione o revoca dei contributi assegnati, nei casi contemplati al p.to 16 dell’Avviso B alla propria deliberazione n. 172/2020;

7) di stabilire, inoltre, che il Servizio regionale competente provvederà all’effettuazione delle necessarie verifiche sulla corrispondenza e congruità delle attività svolte dai beneficiari con quelle contenute nei progetti presentati con la domanda di contributo;

8) di rinviare, per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni contenute nell’Avviso B) “L.R. 8/2017 – Piano Triennale dello Sport 2018-2020 - Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti biennali 2020-2021 finalizzati al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale della persona attraverso l’attività motoria e sportiva”, approvato con propria deliberazione n. 172/2020 quale parte integrante e sostanziale della stessa;

9) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa

## GRADUATORIA DEI PROGETTI SPORTIVI BIENNALI - ANNI 2020/2021

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO
1	64	AROUND SPORT SSD S.R.L.	FC	A PASSO DI SPORT: LA PRATICA SPORTIVA COME STRUMENTO DI SALUTE, VITA ATTIVA, EDUCAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE	90	Ammissa e finanziabile	78.500,00	32.400,00	40.000,00	46.100,00	20.000,00
2	165	FONDAZIONE PER LO SPORT SILVIA RINALDI ONLUS	BO	Outdoor 365 2020/21	87	Ammissa e finanziabile	42.262,00	3.000,00	40.000,00	39.262,00	20.000,00
3	178	BODY ART SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FC	IN MILLE CONTRO LA SEDENTARIETA'	86	Ammissa e finanziabile	38.550,00	0,00	38.550,00	38.550,00	19.275,00
4	134	UNIVERSAL SPORT	BO	DRIBBLIAMO LA PIGRIZIA	83	Ammissa e finanziabile	48.000,00	28.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
5	104	WORLD CHILD A.S.D.	MO	WORLD CHILD SPORT	83	Ammissa e finanziabile	100.500,00	60.000,00	40.000,00	40.500,00	20.000,00
6	97	LIFE ACTIVE SSDRL	BO	LIFE STYLE IL CORRETTO STILE DI VITA	83	Ammissa e finanziabile	43.260,00	5.000,00	40.000,00	38.260,00	20.000,00
7	174	UNIONE SPORTIVA SANTOS 1948 A.S.D.	RE	Ripartire insieme - Percorsi di integrazione tra sport, scuola e servizi per un approccio alla crescita multidisciplinare	81	Ammissa e finanziabile	37.500,00	10.000,00	37.500,00	27.500,00	18.750,00
8	175	PROGRESSO HAPPY BASKET 07 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BO	Giocare insieme all'aria aperta	81	Ammissa e finanziabile	30.500,00	1.000,00	30.500,00	29.500,00	15.250,00
9	94	CUS PARMA A.S.D.	PR	GIOCAMPUS: LABORATORI DI EDUCAZIONE MOTORIA, ALIMENTARE E ALLA SOSTENIBILITA' IN PROVINCIA DI PARMA	78	Ammissa e finanziabile	40.000,00	10.000,00	40.000,00	30.000,00	9.000,00
10	125	IL CASSETTO DEI SOGNI A.S.D.-ABS	MO	Born to fight: ricomincio da Me	78	Ammissa e finanziabile	39.506,00	20.500,00	39.506,00	19.006,00	5.701,80
11	154	La Fenice Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica	BO	Emozioni in Movimento : sport , natura ed Experience	77	Ammissa e finanziabile	36.500,00	4.800,00	36.500,00	31.700,00	9.510,00
12	132	POLISPORTIVA QUADRIFOGLIO A.S.D.	RE	MULTISPORT NE' MONTI: SPORT, AMBIENTE E STILE DI VITA	77	Ammissa e finanziabile	42.696,00	22.100,00	40.000,00	20.596,00	6.178,80
13	166	VALSANTERNO 2009 APD	BO	VALLE IN GIOCO	76	Ammissa e finanziabile	20.969,00	10.485,00	20.969,00	10.484,00	3.145,20
14	57	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COOPERATORI	RE	PEDALA IN SICUREZZA 3.0 E ADOTTA LO SPORT COME STILE DI VITA	76	Ammissa e finanziabile	36.294,00	16.500,00	36.294,00	19.794,00	5.938,20
15	118	A.S.D. OLIMPIC LAMA	MO	SPORT NATURA E BENESSERE IN APPENNINO - 3° EDIZIONE	76	Ammissa e finanziabile	31.150,00	0,00	31.150,00	31.150,00	9.345,00
16	9	A.S.D. POLISPORTIVA PONTEVECCHIO	BO	Multisport Educando	75	Ammissa e finanziabile	56.000,00	1.000,00	40.000,00	55.000,00	12.000,00
17	27	SPORTFUND FONDAZIONE ITALIANA PER LO SPORT E.T.S	BO	MADE IN SPORT - Sport, benessere e inclusione sociale.	75	Ammissa e finanziabile	93.865,00	53.900,00	40.000,00	39.965,00	11.989,50
18	100	POLISPORTIVA SAN MAMMOLO 2000 A.S.D.	BO	DIALOGHI A TRAVERSO LO SPORT IN POLISPORTIVA SAN MAMMOLO	75	Ammissa e finanziabile	36.100,00	18.050,00	36.100,00	18.050,00	5.415,00

Allegato 1)

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO
19	141	POLISPORTIVA GIOVANNI MASI A.S.D.	BO	MOVIMENTIAMOCI	74	Ammissa e finanziabile	51.750,00	27.880,00	40.000,00	23.870,00	7.161,00
20	76	PENFATHLON MODERNO MODENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	PROGETTO SCGERMA SCUOLA	74	Ammissa e finanziabile	27.500,00	0,00	27.500,00	27.500,00	8.250,00
21	28	Insieme per Crescere a.p.s.	FC	longevity - la salute, un passo alla volta	74	Ammissa e finanziabile	67.050,00	24.000,00	40.000,00	43.050,00	12.000,00
22	102	LA BALENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FC	Emozioni sportive con La Balena!	73	Ammissa e finanziabile	54.600,00	6.000,00	40.000,00	48.600,00	12.000,00
23	68	CENTRO SPORTIVO DILETTANTISTICO J. MARTINI	MO	PROGETTO SPORT EVOLUTION SE LO CONOSCI NON LO ABBANDONI	73	Ammissa e finanziabile	79.570,00	36.950,00	40.000,00	42.620,00	12.000,00
24	107	POLISPORTIVA SPORTIVAMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE	RN	Happy School: Fratelli di sport - Insieme per ricostruire la comunità	72	Ammissa e finanziabile	45.000,00	13.000,00	40.000,00	32.000,00	9.600,00
25	136	SCUOLA DI PALAVALDO SERRAMAZZONI SOC. COOP. SOCIALE SD	MO	A SCUOLA DI SPORT 4.0	72	Ammissa e finanziabile	30.120,00	200,00	30.120,00	29.920,00	8.976,00
26	140	CSI CENTRO SPORTIVO ITALIANO Comitato Provinciale di Bologna	BO	Restart Together!	72	Ammissa e finanziabile	39.800,00	2.500,00	39.800,00	37.300,00	11.190,00
27	117	FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA	RE	SPORT FOR CHANGE	72	Ammissa e finanziabile	95.100,00	0,00	40.000,00	95.100,00	12.000,00
28	164	Polisportiva San Faustino circolo Arci associazione dilettantistica sportiva ricreativa e culturale	MO	metodo allegria no stop sport	72	Ammissa e finanziabile	57.440,00	19.000,00	40.000,00	38.440,00	11.532,00
29	36	GIOCOPARMA A.S.D.	PR	InclusivamenteSport	72	Ammissa e finanziabile	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	12.000,00
30	105	G.A.S.T ONLUS	RE	"Lo sport per tutti - a ognuno il suo"	71	Ammissa e finanziabile	42.200,00	13.000,00	40.000,00	29.200,00	8.760,00
31	78	UISP Comitato Territoriale di PARMA APS	PR	Play for the future	71	Ammissa e finanziabile	42.220,00	2.500,00	40.000,00	39.720,00	11.916,00
32	137	A.S.D. F. Franca Pallacanestro	BO	UN PALLEGGIO DI SALUTE	70	Ammissa e finanziabile	105.000,00	20.000,00	40.000,00	85.000,00	12.000,00
33	101	AICS VOLLEY A.S.D.	FC	"Donne e sport - La pratica sportiva di base come leva di inclusione e parità: il caso unico del Mamaker".	70	Ammissa e finanziabile	26.500,00	3.000,00	26.500,00	23.500,00	7.050,00
34	123	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI MODENA	MO	Csi Hybrid	70	Ammissa e finanziabile	36.500,00	0,00	36.500,00	36.500,00	10.950,00
35	200	KIKLOS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RN	SPORTLAND INVERNO 2020/21	70	Ammissa e finanziabile	55.000,00	33.000,00	40.000,00	22.000,00	6.600,00
36	152	U.S.D. ACQUA SLUCCA S.GIORGIO	FE	"PROMUOVOCI"	70	Ammissa e finanziabile	54.400,00	17.000,00	40.000,00	37.400,00	11.220,00
37	79	ITCS SALVEMINI	BO	E...STATE IN MOVIMENTO 2021	69	Ammissa e finanziabile	22.420,00	500,00	22.420,00	21.920,00	6.576,00
38	190	COMITATO ITALIANO PARALIMPICO	RM	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE NELLA RIPRESA DELLE ATTIVITA' MOTORIE	69	Ammissa e finanziabile	58.000,00	10.000,00	40.000,00	48.000,00	12.000,00
39	120	A.S.D. FIPRAS FERRARA	FE	Outdoor Sport Experience	69	Ammissa e finanziabile	15.850,00	8.000,00	15.850,00	7.850,00	2.355,00



Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO
40	38	ATLETICA ENDAS CESENA A.S.D.	FC	L'ATLETICA VIA A SCUOLA	69	Ammessi e finanziabile	31.900,00	1.000,00	31.900,00	30.900,00	9.270,00
41	192	USP COMITATO TERRITORIALE RAVENNA-LUGO APS	RA	IN ACQUA INSIEME	69	Ammessi e finanziabile	36.000,00	0,00	36.000,00	36.000,00	10.800,00
42	61	COMUNE DI GAMBETTOLA	FC	GAMBETTOLA ATTIVA	68	Ammessi e finanziabile	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	6.000,00
43	179	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	ALIMENTIAMO IL MOVIMENTO E LO SPORT - ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE NEL TERRITORIO	68	Ammessi e finanziabile	25.255,00	5.500,00	25.255,00	19.755,00	5.926,50
44	109	Istituto Comprensivo Filippo De Pisis	FE	SCUOLA@SPORT@SALUTE	68	Ammessi e finanziabile	126.500,00	70.000,00	40.000,00	56.500,00	12.000,00
45	65	SPORTPERTUTTI - SRL SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	Tennis: Scuole di felicità	68	Ammessi e finanziabile	138.350,00	99.960,00	40.000,00	38.390,00	11.517,00
46	114	SOSTEGNO OVALE ONLUS	PR	BUFAI ROSSI IN META	68	Ammessi e finanziabile	30.900,00	7.000,00	30.900,00	23.900,00	7.170,00
47	172	CIRCOLO TENNIS CONSELICE	RA	tennis e motoria	68	Ammessi e finanziabile	23.600,00	3.100,00	23.600,00	20.500,00	6.150,00
48	26	POLISPORTIVA L'ARENA A.S.D.	RE	Progetto 35 - Salute - Scuola - Sport	68	Ammessi e finanziabile	139.278,00	111.677,00	40.000,00	27.601,00	8.280,30
49	90	S.S.D. a R.L. SCUOLA DI SPORT 5 CERCHI	BO	SPORT E SOCIETA'	67	Ammessi e finanziabile	27.500,00	0,00	27.500,00	27.500,00	8.250,00
50	80	USP COMITATO TERRITORIALE DI MODENA APS	MO	Passione Sport In Cammino 2020/2021	67	Ammessi e finanziabile	62.500,00	25.000,00	40.000,00	37.500,00	11.250,00
51	143	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRIATHLON DUATHLON RIMINI	RN	DUATHLON PER TUTTI..SPORT E COMUNITA' PER CRESCERE ASSIEME	67	Ammessi e finanziabile	17.780,00	2.500,00	17.780,00	15.280,00	4.584,00
52	121	Federazione Italiana Sport Orientamento	TN	A scuola di orienteering: formazione tra sport e natura	67	Ammessi e finanziabile	19.700,00	0,00	19.700,00	19.700,00	5.910,00
53	127	ISTITUTO COMPRENSIVO 3 DI MODENA	MO	OPEN SPACE3 - Imparare muovendosi e negli spazi aperti - Opportunità per una Nuova Educazione a IC3	67	Ammessi e finanziabile	55.000,00	0,00	40.000,00	55.000,00	12.000,00
54	149	A.S.D. REAL SALA BOLOGNESE	BO	SPORT-IN: Creiamo una comunità inclusiva e coesa attraverso lo sviluppo di buone pratiche sportive	66	Ammessi e finanziabile	49.500,00	8.000,00	40.000,00	41.500,00	12.000,00
55	88	USP COMITATO TERRITORIALE DI FERRARA APS	FE	LA PALESTRA TI E VICINA	66	Ammessi e finanziabile	40.000,00	18.000,00	40.000,00	22.000,00	6.600,00
56	81	TRICOLORE SPORT MARATHON A.S.D.	RE	Le donne in corsa	66	Ammessi e finanziabile	24.600,00	7.500,00	24.600,00	17.100,00	5.130,00
57	41	A.S.D. SPORT VILLAGE KARATE	BO	Sport a scuola	66	Ammessi e finanziabile	37.445,00	1.500,00	37.445,00	35.945,00	10.783,50
58	45	AICS - COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA APS	BO	BTM AICS - Break time in movimento	66	Ammessi e finanziabile	26.250,00	5.000,00	26.250,00	21.250,00	6.375,00
59	42	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN BENEDETTO V.S.	BO	PROMOZIONE TRASPSPORT	65	Ammessi e finanziabile	47.000,00	0,00	40.000,00	47.000,00	12.000,00
60	201	USP COMITATO TERRITORIALE FORLI' CESENA APS	FC	AFA: Attività fisica Adatta per il benessere e psicofisico attraverso l'attività motoria	65	Ammessi e finanziabile	59.555,00	32.400,00	40.000,00	27.155,00	8.146,50

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO
61	128	a.s.d. B-side beach tennis coaching	FC	MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE ATTRAVERSO LA PRATICA DEL BEACH TENNIS	65	Ammessi e finanziabili	116.437,00	71.500,00	40.000,00	44.937,00	12.000,00
62	199	COMUNE DI REGGIO EMILIA	RE	Reggio Emilia città dello Sport: benessere in movimento	64	Ammessi e finanziabili	79.900,00	40.000,00	40.000,00	39.900,00	11.970,00
63	176	USP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	RE	Vogliamoci bene	64	Ammessi e finanziabili	26.600,00	6.000,00	26.600,00	20.600,00	6.180,00
64	77	USP COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS	BO	RI-MOVIMENTIAMOCI! - Le settimane del benessere	64	Ammessi e finanziabili	56.700,00	0,00	40.000,00	56.700,00	12.000,00
65	32	A.S.D. SPORT JUNIOR 2000	BO	VINCE IL BASKET	64	Ammessi e finanziabili	31.750,00	1.000,00	31.750,00	30.750,00	9.225,00
66	59	COMUNE DI SPILAMBERTO	MO	#BENESSERE SENZA FRONTIERE UN PROGETTO DI COMUNITA' PER UNO SPORT ETICO, SOLIDALE E RESPONSABILE	63	Ammessi e finanziabili	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	10.500,00
67	163	COMUNE DI FORMIGINE	MO	FASE "OUTDOOR" - Attività all'Aria Aperta per il Benessere del Corpo e dell'Ambiente	63	Ammessi e finanziabili	17.350,00	0,00	17.350,00	17.350,00	5.205,00
68	87	A.S.D. ARCOBALENO I COLORI DEL MOVIMENTO	FC	ARTUSI...AMO - DALLE ACADEMY ALLO SPORT X TUTTI	63	Ammessi e finanziabili	114.500,00	84.000,00	40.000,00	30.500,00	9.150,00
69	93	A.S.D. Bologna Boxe	BO	La Boxe per tutti	63	Ammessi e finanziabili	28.950,00	0,00	28.950,00	28.950,00	8.685,00
70	58	PISCINAE SDA RIL	FC	BRACCATE DI SALUTE - Edizione 2020-2021	63	Ammessi e finanziabili	106.000,00	58.000,00	40.000,00	48.000,00	12.000,00
71	116	COMUNE DI ALBINEA	RE	LO SPORT NELLO ZAINO	62	Ammessi e finanziabili	19.500,00	5.000,00	19.500,00	14.500,00	4.350,00
72	55	SDT - SCUOLA DI TIPO APS	RE	Scuola di Tito: respect & smile!	62	Ammessi e finanziabili	30.625,00	5.000,00	30.625,00	25.625,00	7.687,50
73	34	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BOLOGNA A.S.D.	BO	CUS Bologna SCUOLE	62	Ammessi e finanziabili	80.450,00	35.000,00	40.000,00	45.450,00	12.000,00
74	60	UNIONE POLISPORTIVA CALDERARA A.S.D.	BO	MULTISPORT A CALDERARA	62	Ammessi e finanziabili	87.764,00	0,00	40.000,00	87.764,00	12.000,00
75	113	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCA	BO	Innesa di sport	62	Ammessi e finanziabili	21.800,00	2.000,00	21.800,00	19.800,00	5.940,00
76	115	APD BENTIVOGLIO	BO	SPORT SENZA FRONTIERE ALLA RISCOSSA	61	Ammessi e finanziabili	20.000,00	6.500,00	20.000,00	13.500,00	4.050,00
77	56	Circolo Agape Brada a.s.d	MO	A TUTTO SPORT	61	Ammessi e finanziabili	19.300,00	2.250,00	19.300,00	17.050,00	5.115,00
78	155	TENNIS CLUB BUDRIO A.S.D.	BO	GIOCA CON NOI TANTI SPORT	61	Ammessi e finanziabili	49.200,00	400,00	40.000,00	48.800,00	12.000,00
79	184	COMUNE DI BERGETO	PR	SIAMO A CAVALLO!	60	Ammessi e finanziabili	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	4.500,00
80	70	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE SCOLASTICA BERTOLA	RN	MUOVIAMOCI DOPO LA CAMPANELLA	60	Ammessi e finanziabili	38.300,00	19.500,00	38.300,00	18.800,00	5.640,00
81	3	BASKET RAVENNA PIERO MANETTI SPARL	RA	RAVENNA CITTA' A CANESTRO	60	Ammessi e finanziabili	101.500,00	50.000,00	40.000,00	51.500,00	12.000,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO
82	46	ROMAGNA R.F.C.S.S.D. A.R.L.	RA	RUGBY E BENESSERE - II EDIZIONE	60	Ammessi e finanziabile	82.000,00	30.000,00	40.000,00	52.000,00	12.000,00
83	169	COMITATO ZONALE ANSPI PIACENZA	PC	Wander - la meraviglia del movimento libero	60	Ammessi e finanziabile	38.250,00	0,00	38.250,00	38.250,00	11.475,00
84	131	A.S.D. LO SPORT È VITA ONLUS	BO	DISEGNO UN SOGNO CHE DIVENTA REALTA'	60	Ammessi e finanziabile	50.000,00	0,00	40.000,00	50.000,00	12.000,00
85	144	GIULIANI DI LUCA ODV	BO	WELBENESSERE	60	Ammessi e finanziabile	20.700,00	0,00	20.700,00	20.700,00	6.210,00
86	91	FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI	MI	Salute in quota	59	Ammessi e finanziabile	48.800,00	5.000,00	40.000,00	43.800,00	12.000,00
87	180	A.S.D. CESENA TRIATHLON	FC	Cesena Triathlon un MONDO DI SPORT	59	Ammessi e finanziabile	47.200,00	33.000,00	40.000,00	14.200,00	4.260,00
88	66	A.S.D. AUDAX CASTELFRANCO	MO	Multisport Per Tutti	59	Ammessi e finanziabile	21.200,00	2.000,00	21.200,00	19.200,00	5.760,00
89	4	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA POLISPORTIVA VIRTUS PONTE DEL'OLIO	PC	SPORT & SALUTE A TUTTE LE ETA'	59	Ammessi e finanziabile	41.000,00	20.000,00	40.000,00	21.000,00	6.300,00
90	168	LET'S DANCE CENTRO PERMANENTE DANZA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE E SOCIALE	RE	SPORT E DANZA SOTTO IL CIELO	58	Ammessi e finanziabile	35.900,00	3.000,00	35.900,00	32.900,00	9.870,00
91	204	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE ATLETICA CORRIERARA	FE	Runner's School Emilia Romagna	57	Ammessi e finanziabile	78.750,00	38.750,00	40.000,00	40.000,00	12.000,00
92	67	A.S.D. RUGBY LYONS	PC	UNA METÀ PER TUTTI	57	Ammessi e finanziabile	47.000,00	8.000,00	40.000,00	39.000,00	11.700,00
93	130	CINQUE CERCHI SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BO	5 PASSI A SCUOLA	57	Ammessi e finanziabile	24.970,00	9.000,00	24.970,00	15.970,00	4.791,00
94	89	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMMITATO PROVINCIALE DI RAVENNA	RA	Adesso Atletici	57	Ammessi e finanziabile	39.600,00	7.000,00	39.600,00	32.600,00	9.780,00
95	103	COMUNE DI MODENA	MO	Sport liberamente	56	Ammessi e finanziabile	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	12.000,00
96	53	MAGIC ROLLER A.S.D.	BO	OTTO RUOTE CHE UNISCONO	56	Ammessi e finanziabile	56.320,00	0,00	40.000,00	56.320,00	12.000,00
97	69	POLISPORTIVA CSI CAI INQUILA ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	BO	AMATI	56	Ammessi e finanziabile	41.450,00	1.000,00	40.000,00	40.450,00	12.000,00
98	62	A.S.D. DLF NUOTO RIMINI	RN	AQUAROLIS 360	56	Ammessi e finanziabile	52.200,00	31.000,00	40.000,00	21.200,00	6.360,00
99	23	A.S.D. villanova S. Lazzaro Pallanuoto	BO	Disabilità ed inclusione tramite il Siting Volley ed il Minivolley nelle Scuole	56	Ammessi e finanziabile	37.500,00	1.500,00	37.500,00	36.000,00	10.800,00
100	31	W/OVER WALKING A.S.D.	BO	MUOVIAMOCI INSIEME A PASSO DI NORDIC WALKING	56	Ammessi e finanziabile	17.470,00	3.000,00	17.470,00	14.470,00	4.341,00
101	29	A.S.D. APS REGIS	BO	GIOVANI PER SEMPRE	56	Ammessi e finanziabile	19.800,00	600,00	19.800,00	19.200,00	5.760,00
102	147	VIS 2008 A.S.D.	FE	V.I.S.: Valorizzare Sognare Integrare	56	Ammessi e finanziabile	77.000,00	40.000,00	40.000,00	37.000,00	11.100,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO DELL'ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO
103	21	US ACLI - COMITATO DI REGGIO EMILIA	RE	Il Siring Volley: lo sport come momento di inclusione	55	Ammesse e finanziabili	23.500,00	0,00	23.500,00	23.500,00	7.050,00
* Il contributo è calcolato nella misura del 50% per quelle domande il cui punteggio è superiore agli 80 punti e nella misura del 30% per tutte le altre domande											
104	12	SPORTFMI FEDERATION S.S.D.R.L.	CA	#OUTRELOSPORT: l'attività motoria sicura tra gli strumenti di resilienza psico-fisica per un'efficace ripresa della vita.	54	Non finanziata	87.500,00				
105	153	A.S.D. Fornat Ferrara	FE	dopo scuola ad indirizzo sportivo	54	Non finanziata	15.950,00				
106	35	POLISPORTIVA MADONNINA A.S.D.	MO	"UN QUARTIERE NEL CUORE: Qualificazione e ripartenza delle attività sportive dilettantistiche nel quartiere e Madonnina".	54	Non finanziata	42.400,00				
107	122	BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA A.S.D.	BO	La Ri-accoglienza Scolastica Outdoor per favorire la sostenibilità ambientale e sociale	54	Non finanziata	40.000,00				
108	75	Scuola Ciclismo Città di Piacenza	PC	Attività motoria sportiva per il benessere di tutti/e	53	Non finanziata	39.900,00				
109	51	COMUNE DI SCANDIANO	RE	LO SPORT A SCUOLA, E' FESTA.	52	Non finanziata	35.000,00				
110	17	U.S. VOLLEY ROTEGUGLIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RE	Volley S3 a Scuola - Minivolley a Castellarano e Roteguglia	52	Non finanziata	24.300,00				
111	11	CLUB ATLETICO FAENZA SEZIONE LOTTA	RA	GIOCO DEL CERCHIO	52	Non finanziata	56.000,00				
112	133	Hockey/Club Correggio A.S.D.	RE	Teniamo botta... e ripartiamo con pattini e skateboard!	52	Non finanziata	76.000,00				
113	37	Virtus Schemna Bologna A.S.D.	BO	Giovani Talenti e Schemna continua	52	Non finanziata	42.200,00				
114	13	A.S.D. SAN MAMOLO JUDO	BO	Impara il Judo e l'autodifesa a scuola	52	Non finanziata	45.000,00				
115	84	Black Yeti ssdarl	MO	Modena Skateboard School and Team	51	Non finanziata	37.265,00				
116	1	TEAM BIKE LORENZO GRUZZA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RE	VALDENZACTIVE PROJECT	51	Non finanziata	67.850,00				
117	63	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA SANTAMONICA	RN	Atletica per tutti, tutti per l'atletica!	51	Non finanziata	39.900,00				
118	25	A.S.D. DORO	FE	PALESTRA & PISCINA- SALUTE- BENESSERE- PREVENZIONE- INTEGRAZIONE- CONVENZIONE CON CIA e AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA	51	Non finanziata	49.750,00				
119	194	A.S.D. MIDIVERTO	FC	Midiverto sport Time	51	Non finanziata	64.100,00				
120	129	Prinagloco associazione sportiva dilettantistica	MO	Basket Inklusivo	51	Non finanziata	32.625,00				
Totale contributi assegnati										999.531,80	

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO
121	14	COMUNE DI MONTECRETO	MO	Monte Cimone Nordic Walking Park	50	Non finanziata	16.750,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
122	20	nuova virtus cesena A.S.D.	FC	GIOCO D' ANTICPO... PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA E GIOCHI DI SCUADRA	50	Non finanziata	16.700,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
123	145	A.S.D. POLISPORTIVA MONTE SAN PIETRO	BO	GALLO MONTE BLU	50	Non finanziata	28.140,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
124	83	FONDAZIONE "AUTIAMOLI A VIVERE"	TR	VIVATTIVAMENTE	50	Non finanziata	85.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
125	96	YACHT CLUB RIMINI A.S.D.	RN	A vele spiegate	49	Non finanziata	39.675,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
126	159	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA 85 FAENZA	RA	ATHLETIC GAMES 2021	49	Non finanziata	23.900,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
127	86	A.S.D. Equipe Emilia Judo	RE	PROGETTO DI SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' DI GIOVANI A RISCHIO EMARGINAZIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE TRAMITE LA DISCIPLINA SPORTIVA DEL JUDO	49	Non finanziata	69.590,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
128	111	RAVENNA RUNNERS CLUB A.S.D.	RA	Ravenna Park Training special events running 2020-2021	49	Non finanziata	15.850,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
129	185	CIRCOLO CSI RAVENNA CAMMINA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RA	Walking the City	49	Non finanziata	31.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
130	44	SAN DONNINO SPORT SSD A RL	PR	VIVI LA SICUREZZA IN ACQUA	48	Non finanziata	61.454,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
131	173	UNIONE SPORTIVA RENO MOLINELLA A.S.D.	BO	SPORT OLITRE LA CRISI	48	Non finanziata	25.700,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
132	52	A.S.D. ENERGY VOLLEY	PR	CittàDellaPallavolo	48	Non finanziata	54.814,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
133	146	Associazione polisportiva dietetantistica nazareno	MO	Multisport in Tour	48	Non finanziata	21.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
134	74	A.S.D. CORRI CON NOI	BO	"We will make it COVID19: l'attività fisica un rimedio!"	47	Non finanziata	42.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
135	187	SCUOLA PALLAMANO MODENESE Associazione Sportiva Dietetantistica	MO	S.P.L.C. " Scuola Pallamano In Classe"	47	Non finanziata	40.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
136	196	SOCIETA' CANOTTIERI VITTORINO DA FELTRE A.S.D.	PC	Piacenza: ripartenza dal fiume Po	47	Non finanziata	40.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
137	95	CIRCOLO DELLA SCHEPMA IMOLA A.S.D.	BO	Una spada nell' astuccio 2	47	Non finanziata	33.852,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
138	47	UNIONE SPORTIVA ACQUA COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA	BO	Lo sport è uguale per tutti - Seconda Edizione	46	Non finanziata	18.700,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
139	124	A.S. IPOGRIFICO Associazione Sportiva Dietetantistica	RE	Voglia di Vincere	46	Non finanziata	46.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
140	50	SCUOLA DI PALLAVOLO FRANCO ANDERLINI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA e ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	MO	VOLLEVAUT	46	Non finanziata	22.379,00	Esaurimento delle risorse disponibili			

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO
141	170	A.S.D. SCUOLA BASKET FERRARA	FE	MINIBASKET NELLE SCUOLE: siamo tutti campioni!	45	Non finanziata	20.876,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
142	2	RAGGIOLARIS ACADEMY SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA RESPONSABILITA' LIMITATA	RA	Raggiolaris Academy – Divertimento Educazione Crescita Allenamento a.s. 2020-2021	45	Non finanziata	124.200,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
143	99	A.S.D. POLIVALENTE 87 E GINO PINI	MO	Sportivamente Insieme	45	Non finanziata	75.050,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
144	181	CENTRO SPORTIVO ITALIANO DI REGGIO EMILIA	RE	Sicuramente sport	45	Non finanziata	31.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
145	160	A.S.D. HANDBALL ESTENSE	FE	/	45	Non finanziata	40.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
146	33	ISTITUTO COMPRENSIVO LEOPARDI CASTELNUOVO RANGONE	MO	IN MOVIMENTO TRALE NOTE	44	Non finanziata	29.375,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
147	167	Polisportiva Quarantolese A.D.C.R.	MO	YOUTH LAB	43	Non finanziata	29.400,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
148	73	SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI SOC. COOP. SOCIALE SD	MO	FUNBALL - A SCUOLA CON PALLAVOLO E MULTISPORT	43	Non finanziata	23.900,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
149	150	Gym Academy A.S.D.	RA	Gym Academy Open Air	42	Non finanziata	35.700,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
150	182	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA CAVA GINNASTICA	FC	GINFORAL 2020: ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ATTRAVERSO LE GINNASTICHE	42	Non finanziata	43.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
151	92	ASSOCIAZIONE GIOVANI CON DIABETE DI MODENA ODV	MO	La camminata come farmaco sulle metropolitane urbane pedonali di Modena	42	Non finanziata	30.200,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
152	40	ASSOCIAZIONE PARKINSON MODENA ODV	MO	Restiamo Attivi insieme	42	Non finanziata	33.300,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
153	197	DIFUSIONE SPORT IMOLA APP	BO	Verdesport	42	Non finanziata	25.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
154	156	MOVIMENTI IN COSTRUZIONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	COSTRUZIONE MOVIMENTO	42	Non finanziata	24.900,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
155	6	Associazione sportiva Lepida	BO	Ambassadors of hoops	42	Non finanziata	44.100,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
156	139	A.S.D. AROSTO PALLAMANO	FE	PALLAMANO INTEGRATA E LABORATORIO CREATIVO CASA SLAVICH	42	Non finanziata	18.032,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
157	142	BEACH ACADEMY SSDRL	PR	SCHOOL ECO BEACH CUP	41	Non finanziata	60.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
158	5	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA YOUNG VOLLEY	MO	PROGETTO FUORICAMPO: UNA RISPOSTA INNOVATIVA AL FENOMENO DEL DROP OUT	41	Non finanziata	17.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
159	198	Unione Sportiva Don Elio Monari	MO	Monari Academy	41	Non finanziata	50.700,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
160	82	MOTO CLUB CASTELLARANO	RE	CAMPUS CROSSVALLEY OFF-ROAD	41	Non finanziata	60.900,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
161	22	REBELS RUGBY JUNIOR FORMIGINE A.S.D.	MO	RUGBY PASSIONE OVALE - promozione sviluppo e crescita dell'individuo attraverso i principi e valori dello Sport	41	Non finanziata	34.950,00	Esaurimento delle risorse disponibili			

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO
162	24	POLISPORTIVA SANTA VIOLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BO	Unità nella Diversità: lo sport ci rende fratelli	41	Non finanziata	41.600,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
163	10	CIRCOLO RAVENNATE DELLA SPADA A.S.D	RA	LA SCHEMMA IN OGNI SCUOLA ELEMENTARE	40	Non finanziata	26.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
164	85	HERON Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica	RE	All Around Sport	40	Non finanziata	35.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
165	19	REGGIO AUDACE FOOTBALL CLUB S.R.L.	RE	A.C. REGGIANA: IL CALCIO DEI VALORI, DELLA SOLIDARIETA' E DEL TERRITORIO STRATEGIE E AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE PSICO-FISICO DEI GIOVANI CALCIATORI	40	Non finanziata	43.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
166	189	A.P.D. CESENA DANZE	FC	DANZA SPORTIVA A SCUOLA... MA NON SOLO	39	Non finanziata	100.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
167	8	NEW DANCE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	Danzando ... Improvvisando	38	Non finanziata	24.700,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
168	108	UISP COMITATO TERRITORIALE DI RIMINI APS	RN	Co..vid?1? ..e tu cosa vedi?1?	37	Non finanziata	25.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
169	162	INSEGNARE BASKET RIMINI - ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	RN	Fluxo - Outdoor Movement - Rimini - Santarcangelo di Romagna/Proggio Torrana - 2020	36	Non finanziata	39.925,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
170	207	A.s.d. Santarcangeloese basket	RN	Baskin e integrazione	34	Non finanziata	18.200,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
171	161	COMUNE DI CATTOLICA	RN	Festival Nazionale della Cultura Sportiva - Giochi della Legalità	32	Non finanziata	76.590,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
172	126	CANOA CLUB FERRARA A.S.D.	FE	Progetto Attività Giovani in Canoa	32	Non finanziata	34.880,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
173	16	GINGER SSDRL	MO	ATTIVITA' SPORTIVA E SANI STILI DI VITA IN TEMPO DI COVID 19	31	Non finanziata	35.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
174	183	FEDERAZIONE ITALIANA TENNISVAOLO	RM	Table Tennis X for health for all, for life	31	Non finanziata	83.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
175	72	COMITATO "VERSO I GIOCHI SPORTIVI NON OLIMPICI"	BO	Road to Tokyo 2021	31	Non finanziata	28.300,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
176	158	A.S.D. Ciclistica Santerno Imola	BO	Ciclistica Santerno Fabbi Imola: attività ludica, formativa, agonistica e organizzativa per ragazzi/e dai 6 ai 16 anni, organizzativa per cicloduristi e di avvicinamento all'attività motoria per tutta la cittadinanza	30	Non finanziata	56.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
177	191	POLISPORTIVA LOW STREET PONTE NUOVO A.S.D.	RA	Progetto educazione motoria : GIOCO SPORT	29	Non finanziata	17.400,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
178	177	Centri Sportivi Aziendali Industriali Comitato Provinciale di Ferrara	FE	SPORT PER TUTTI PER UNA VITA MIGLIORE	29	Non finanziata	40.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
179	98	POLISPORTIVA MODENA EST A.S.D. APS	MO	Tutta mia la città 2020/2021	29	Non finanziata	28.180,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
180	39	A.S.D. METEOR RENAZZO	FE	Meteor In-Land	29	Non finanziata	34.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
181	188	CLUB NAUTICO RIMINI A.S.D.	RN	SCUOLA DI MARE	28	Non finanziata	111.977,79	Esaurimento delle risorse disponibili			

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO
182	186	POLISPORTIVA 4 VILLE APS e A.S.D.	MO	"MOVIMENTO-GIOCO-DIVERTIMENTO" VERSO L'ORIZZONTE DELLO SPORT CALCIO dai 4 ai 12 anni	28	Non finanziata	54.516,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
183	15	CLUB SCHERMA KOALA A.S.D.	RE	Duellando e giocando	28	Non finanziata	18.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
184	30	GHIRLANDINA FOOTGOLF MODENA A.S.D.	MO	PROMOZIONE E AVVIAMENTO AL FOOTGOLF	28	Non finanziata	30.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
185	112	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GRESINK TEAM	MO	Attività motoria finalizzata al benessere psico fisico degli adolescenti all'età adulta	26	Non finanziata	19.900,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
186	110	A.S.D. SPECIAL DREAM TEAM	PC	Dream Team - Atleti Speciali	24	Non finanziata	22.200,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
187	48	A.S.D. PALAVOLO SAN GIORGIO	PC	123...A SCUOLA DI GIOCO	21	Non finanziata	20.218,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
188	106	ADS VENI BASKET	BO	veni per tutti	20	Non finanziata	19.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
189	206	PALLACANESTRO SCANDIANO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RE	Let it fly	20	Non finanziata	142.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
190	138	A.S.D. tennis valle del Rubicone	FC	Tennis nella scuola	20	Non finanziata	18.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			

## ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE - PROGETTI SPORTIVI BIENNALI - ANNI 2020/2021

191	195	Comune di Maranello	MO	AttivaMentesport	19	Non ammessa					Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 20 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 172/2020
192	54	FOSSOLO76 CALCIO A.S.D.	BO	Il Calcio femminile e lo Yoga come mezzo di inclusione per le Donne	0	Non ammessa					Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto priva di disavanzo come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 172/2020
193	49	APD ACQUADELA	BO	MULTISPORT OPEN	0	Non ammessa					Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso B) della DGR 172/2020
194	203	Z.FITNESS IMOLA A.S.D.	BO	FITNESS AL FEMMINILE	0	Non ammessa					Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto priva di disavanzo come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 172/2020
195	157	U.S. Reggio Calcio A.S.D.	RE	SKILLSPORT Come lo sport può aiutare nello sviluppo del bambino CREAZIONE DI UN GOLFY CLUB 1° EDIZIONE REGGIO EMILIA ANNO 2020	0	Non ammessa					Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso B) della DGR 172/2020
196	7	POLISPORTIVA I BRADIPPI CIRCOLO DOZZA A.S.D.	BO	TUTTI A CANESTRO CON I BRADIPPI	0	Non ammessa					Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso B) della DGR 172/2020
197	71	CSV EMILIA ODV	PR	ALL INCLUSIVE SPORT - ALLENARE ALL'INCLUSIONE	0	Non ammessa					Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso B) della DGR 172/2020
198	119	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	RM	COPPA INTERREGIONALE SITTING VOLLEY OPEN	0	Non ammessa					Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto



Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DELL'EVENTO (SEPE AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO CONCESSO
199	18	A.S.D. DINAMIKA	FE	Corso di Danza moderna per ragazzi e ragazze dai 4 anni	0	Non ammessa					
200	171	A.S.D. POLISPORTIVA O. PUTINATI	FE	LO SPORT CHE VERRA': LA POLISPORTIVA DI QUARTIERE NEL FUTURO DELLE COMUNITA'	0	Non ammessa					
201	43	PIACENZA NATURAL SPORT A.S.D.	PC	FERRIERE TRAIL FESTIVAL	0	Non ammessa					
202	135	G.S. LIBERTAS FIORANO A.S.D.	MO	FLAMENCO SENZA BARRIERE	0	Non ammessa					
203	148	A.S.D. POLISPORTIVA COMUNALE RICCIONE	RN	Emozioni in movimento	0	Non ammessa					
204	202	A.S.D. BEACH CIRCUS	RA	IL MONDO IN ROMAGNA. Tappa italiana della World Cup IFBT	0	Non ammessa					
205	151	A.S.D. RUGBY INVICTUS	BO	NON SOLO RUGBY....PER RIPARTIRE	0	Non ammessa					
206	193	CUS MO.RE A.S.D.	MO	1° Meeting regionale atletica leggera CUS UNIMORE	0	Non ammessa					
207	205	A.S.D. BASEBALL SOFTBALL CLUB GODO	RA	Godò Parent's School!	0	Non ammessa					

Nucleo Tecnico di Valutazione: il progetto si realizza in periodi diversi da quelli previsti al p.to 7 dell'Avviso B) della DGR 172/2020

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1564

**Modifica alla delibera di Giunta regionale n. 1457/2020**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria deliberazione n. 1457 del 26/10/2020 “L.R. n. 8/2017 e Piano triennale dello sport 2018/2020 - Approvazione graduatoria e quantificazione dei contributi per progetti sportivi biennali anni 2020/2021 ai sensi dell'avviso b) di cui all'allegato 2) della delibera di Giunta regionale n. 172/2020 come modificata dalle delibere di Giunta regionale n. 339/2020 e n. 1294/2020” con la quale in attuazione dell'Avviso di cui all'Allegato B alla propria deliberazione n. 172/2020, come modificato dalle proprie deliberazioni n. 339/2020 e n. 1294/2020 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a contributo ed è stato quantificato il contributo da assegnare con l'indicazione delle percentuali attribuite sulla base del punteggio conseguito;

Preso atto che:

- sono stati rilevati meri errori di calcolo nella quantificazione di taluni importi dei progetti ammessi a contributo di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale e del suddetto provvedimento;

- l'utilizzo del corretto sistema di calcolo ha determinato per taluni progetti la rimodulazione del contributo assegnabile;

Considerato per altro opportuno di confermare l'assegnazione dei contributi a tutti i 103 progetti individuati con la propria deliberazione n. 1457/2020;

Verificato che ciò comporterà un aumento delle risorse finanziarie necessarie pari a € 120.704,40 e che tali risorse aggiuntive trovano allocazione negli appositi capitoli afferenti alla L.R. n. 8/2017 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021;

Ritenuto necessario, per le suddette considerazioni provvedere, a seguito della rettifica degli errori di calcolo, alla nuova quantificazione e assegnazione, per ogni domanda ammessa e finanziabile, dei contributi per complessivi € 1.120.236,20, così come specificato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, confermando in ogni altra parte la citata propria deliberazione n. 1457/2020;

Viste:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40, “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna”, per quanto applicabile;
- il D.lgs. 23/6/2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5/5/2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 10/12/2019, n. 29 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020”;
- la L.R. 10/12/2019, n. 30 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020);
- la L.R. 10/12/2019, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;
- la propria deliberazione n. 2386 del 9/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione

della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- la Legge Regionale 31/7/2020, n. 3 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;
- la Legge Regionale 31/7/2020, n. 4 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;
- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 1059 del 3/7/2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;
- il D.lgs. 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii, ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020 “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”, ed in particolare l'allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;
- la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;
- la determinazione dirigenziale n. 13141 del 28/7/2020 “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza. Conferimento dell'incarico di responsabile ad interim del servizio “Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR” - (codice struttura 000482) con la quale si è proceduto, tra l'altro, al rinnovo dell'incarico dirigenziale Professional “Destinazioni turistiche, promozionalizzazione, sviluppo e promozione dello Sport, al dott. Venerio Brenaggi dal 1/11/2020 al 31/12/2020;
- la determinazione dirigenziale n. 10460 del 3/7/2018 avente ad oggetto “Delega di potere provvedimentale al titolare della

posizione dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" e messa a disposizione di unità di personale;

- la determinazione dirigenziale n. 10502 del 3/7/2018 "Delega di funzioni in materia di gestione del personale al titolare della posizione dirigenziale Professional sp000235 "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport";

Richiamato altresì il proprio Decreto n. 21 del 28/2/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare le modifiche, dovute a mero errore di calcolo, alla nuova quantificazione dei contributi per i progetti di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1457/2020;

2) di riapprovare la graduatoria di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, dei progetti ammissibili a contributo;

3) di confermare l'assegnazione dei contributi a tutti i primi 103 progetti in graduatoria, così come individuati con la propria deliberazione n. 1457/2020, la cui quantificazione globale ammonta, a fronte delle modifiche di cui al punto 1), a complessivi € 1.120.236,20;

4) di dare atto che il Dirigente regionale competente per materia, con propri atti formali: provvederà alla eventuale ridefinizione, riduzione o revoca dei contributi assegnati, nei casi contemplati al p.to 15 dell'Avviso B alla propria deliberazione n. 172/2020; provvederà alla presa d'atto delle eventuali rinunce al contributo da parte di beneficiari, a fronte della mancata realizzazione del progetto ammesso a contributo, e alla concessione dei contributi e contestuale impegno di spesa previo scorrimento della graduatoria approvata e di cui all'Allegato 1) del presente provvedimento

5) di confermare in ogni altra sua parte, la propria deliberazione n. 1457/2020;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## GRADUATORIA DEI PROGETTI SPORTIVI BIENNALI - ANNI 2020/2021

Numero progressivo	Numero domanda	DEMINOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO DA ASSEGNARE
1	64	ARQUID SPORT SSD S.R.L.	FC	A PASSO DI SPORT: LA PRATICA SPORTIVA COME STRUMENTO DI SALUTE, VITA ATTIVA, EDUCAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE	90	Ammessa e finanziabile	78.500,00	32.400,00	40.000,00	46.100,00	20.000,00
2	165	FONDAZIONE PER LO SPORT SILVIA RINALDI ONLUS	BO	Outdoor 365 2020/21	87	Ammessa e finanziabile	42.262,00	3.000,00	40.000,00	39.262,00	20.000,00
3	178	BODY ART SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	FC	IN MILLE CONTRO LA SEDENTARIETA'	86	Ammessa e finanziabile	38.550,00	0,00	38.550,00	38.550,00	19.275,00
4	134	UNIVERSAL SPORT	BO	DRIBBLIAMO LA RIGRIZIA	83	Ammessa e finanziabile	48.000,00	28.000,00	40.000,00	20.000,00	20.000,00
5	104	WORLD CHILD A.S.D.	MO	WORLD CHILD SPORT	83	Ammessa e finanziabile	100.500,00	60.000,00	40.000,00	40.500,00	20.000,00
6	97	LIFE ACTIVE SSDRL	BO	LIFE STYLE IL CORRETTO STILE DI VITA	83	Ammessa e finanziabile	43.260,00	5.000,00	40.000,00	38.260,00	20.000,00
7	174	UNIONE SPORTIVA SANTOS 1948 A.S.D.	RE	Ripartire insieme - Percorsi di integrazione tra sport, scuola e servizi per un approccio alle crescite multidisciplinare	81	Ammessa e finanziabile	37.500,00	10.000,00	37.500,00	27.500,00	18.750,00
8	175	PROGRESSO HAPPY BASKET 07 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	BO	Giocare insieme all'aria aperta	81	Ammessa e finanziabile	30.500,00	1.000,00	30.500,00	29.500,00	15.250,00
9	94	CUS PARMA A.S.D.	PR	GIOCAMPUS: LABORATORI DI EDUCAZIONE MOTORIA, ALIMENTARE E ALLA SOSTENIBILITA' IN PROVINCIA DI PARMA	78	Ammessa e finanziabile	40.000,00	10.000,00	40.000,00	30.000,00	12.000,00
10	125	IL CASSETTO DEI SOGNI A.S.D.-APS	MO	Born to Fight: ricomincio da Me	78	Ammessa e finanziabile	39.506,00	20.500,00	39.506,00	19.006,00	11.851,80
11	154	La Fenice Società Cooperativa Sociale Sportiva Dilettantistica	BO	Emozioni in Movimento : sport, natura ed Experience	77	Ammessa e finanziabile	36.500,00	4.800,00	36.500,00	31.700,00	10.950,00
12	132	POUSPORTIVA QUADRIFOGLIO A.S.D.	RE	MULTISPORT NE' MONTI: SPORT, AMBIENTE E STILE DI VITA	77	Ammessa e finanziabile	42.696,00	22.100,00	40.000,00	20.596,00	12.000,00
13	166	VALSANTERNO 2009 APD	BO	VALLE IN GIOCO	76	Ammessa e finanziabile	20.969,00	10.485,00	20.969,00	10.484,00	6.290,70
14	57	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA COOPERATORI	RE	PEDALA IN SICUREZZA 3.0 E ADOTTA LO SPORT COME STILE DI VITA	76	Ammessa e finanziabile	36.294,00	16.500,00	36.294,00	19.794,00	10.888,20
15	118	A.S.D. OLIMPIC LAMA	MO	SPORT NATURA E BENESSERE IN APPENNINO - 3° EDIZIONE	76	Ammessa e finanziabile	31.150,00	0,00	31.150,00	31.150,00	9.345,00
16	9	A.S.D. POUSSPORTIVA PONTEVECCHIO	BO	Multisport Educando	75	Ammessa e finanziabile	56.000,00	1.000,00	40.000,00	55.000,00	12.000,00
17	27	SPORTFUND FONDAZIONE ITALIANA PER LO SPORT ETS	BO	MADE IN SPORT : sport, benessere e inclusione sociale.	75	Ammessa e finanziabile	93.865,00	53.900,00	40.000,00	39.965,00	12.000,00
18	100	POUSPORTIVA SAN MAMOLO 2000 A.S.D.	BO	DIALOGHI ATTRAVERSO LO SPORT IN POUSSPORTIVA SAN MAMOLO	75	Ammessa e finanziabile	36.100,00	18.050,00	36.100,00	18.050,00	10.830,00
19	141	POUSPORTIVA GIOVANNI MASI A.S.D.	BO	MOVIMENTIAMOCI	74	Ammessa e finanziabile	51.750,00	27.880,00	40.000,00	23.870,00	12.000,00

Numero progressivo	Numero domanda	DEMINOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESTO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SEI SEI AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO DA ASSIGNARE
20	76	PENTATHLON MODERNO MODENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	PROGETTO SCHERMA SCUOLA	74	Amnessa e finanziabile	27.500,00	0,00	27.500,00	27.500,00	8.250,00
21	28	Insieme per Crecere a.p.s.	FC	longevity - la salute, un passo alla volta	74	Amnessa e finanziabile	67.050,00	24.000,00	40.000,00	43.050,00	12.000,00
22	102	LA BALENA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	FC	Emozioni sportive con La Balena!	73	Amnessa e finanziabile	54.600,00	6.000,00	40.000,00	48.600,00	12.000,00
23	68	CENTRO SPORTIVO DILETTANTISTICO J. MARTIAN	MO	PROGETTO SPORT EVOLUTION SE LO CONOSCI NON LO ABBANDONI	73	Amnessa e finanziabile	79.570,00	36.950,00	40.000,00	42.620,00	12.000,00
24	107	POLISPORTIVA SPORTIVAMENTE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI PROMOZIONE SOCIALE	RN	Happy School. Fratelli di sport - Insieme per ricostruire la comunità	72	Amnessa e finanziabile	45.000,00	13.000,00	40.000,00	32.000,00	12.000,00
25	136	SCUOLA DI PALLAVOLO SERRAMAZZONI SOC. COOP. SOCIALE SD	MO	A SCUOLA DI SPORT 4.0	72	Amnessa e finanziabile	30.120,00	200,00	30.120,00	29.920,00	9.036,00
26	140	CSI CENTRO SPORTIVO ITALIANO Comitato Provinciale di Bologna	BO	ReStart Together!	72	Amnessa e finanziabile	39.800,00	2.500,00	39.800,00	37.300,00	11.940,00
27	117	FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA	RE	SPORT FOR CHANGE	72	Amnessa e finanziabile	95.100,00	0,00	40.000,00	95.100,00	12.000,00
28	164	Polisportiva San Faustino circolo Acqi associazione dilettantistica sportiva ricreativa e culturale	MO	metodo allegria no stop sport	72	Amnessa e finanziabile	57.440,00	19.000,00	40.000,00	38.440,00	12.000,00
29	36	GIOCOPARMA A.S.D.	PR	InclusivaMentesport	72	Amnessa e finanziabile	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	12.000,00
30	105	G.A.S.T. ONLUS	RE	"Lo sport per tutti - a ognuno il suo"	71	Amnessa e finanziabile	42.200,00	13.000,00	40.000,00	29.200,00	12.000,00
31	78	USP Comitato Territoriale di PARMA APS	PR	Play for the future	71	Amnessa e finanziabile	42.220,00	2.500,00	40.000,00	39.720,00	12.000,00
32	137	A.S.D. F. Francia Pallacanestro	BO	UN PALLEGGIO DI SALUTE	70	Amnessa e finanziabile	105.000,00	20.000,00	40.000,00	85.000,00	12.000,00
33	101	ACCS VOLLEY A.S.D.	FC	"Donne e sport - La pratica sportiva di base come leva di inclusione e parità: il caso unico del Mananet".	70	Amnessa e finanziabile	26.500,00	3.000,00	26.500,00	23.500,00	7.950,00
34	123	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI MODENA	MO	Csi Hybrid	70	Amnessa e finanziabile	36.500,00	0,00	36.500,00	36.500,00	10.950,00
35	200	KIKIOS SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RN	SPORTLAND INVERNO 2020/21	70	Amnessa e finanziabile	55.000,00	33.000,00	40.000,00	22.000,00	12.000,00
36	152	U.S.D. ACQUA SLUCCA S.GIORGIO	FE	"promuovovi"	70	Amnessa e finanziabile	54.400,00	17.000,00	40.000,00	37.400,00	12.000,00
37	79	ITCS SALVERNINI	BO	E....STATE IN MOVIMENTO 2021	69	Amnessa e finanziabile	22.420,00	500,00	22.420,00	21.920,00	6.726,00
38	190	COMITATO ITALIANO PARALIMPICO	RM	ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLE FAMIGLIE NELLA RIPRESA DELLE ATTIVITA' MOTORIE	69	Amnessa e finanziabile	58.000,00	10.000,00	40.000,00	48.000,00	12.000,00
39	120	A.S.D. FPSAS FERRARA	FE	Outdoor Sport Experience	69	Amnessa e finanziabile	15.850,00	8.000,00	15.850,00	7.850,00	4.755,00
40	38	ATLETICA ENDAS CESENA A.S.D.	FC	L'ATLETICA VA A SCUOLA	69	Amnessa e finanziabile	31.900,00	1.000,00	31.900,00	30.900,00	9.570,00

Numero progressivo	Numero domanda	DEMINOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESTO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESE AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO DA ASSIGNARE
41	192	USP COMITATO TERRITORIALE RAVENNA-LUGO APS	RA	IN ACQUA INSIEME	69	Ammessi e finanziabile	36.000,00	0,00	36.000,00	36.000,00	10.800,00
42	61	COMUNE DI GAMBETTOLA	FC	GAMBETTOLA ATTIVA	68	Ammessi e finanziabile	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	6.000,00
43	179	COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	ALIMENTIAMO IL MOVIMENTO E LO SPORT - ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE NEL TERRITORIO	68	Ammessi e finanziabile	25.255,00	5.500,00	25.255,00	19.755,00	7.576,50
44	109	Istituto Comprensivo Filippo De Pisis	FE	SCUOLA@SPORT@SALUTE	68	Ammessi e finanziabile	126.500,00	70.000,00	40.000,00	56.500,00	12.000,00
45	65	SPORTPERTUTTI - SRL SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	Tennis: scuola di felicità	68	Ammessi e finanziabile	138.350,00	99.960,00	40.000,00	38.390,00	12.000,00
46	114	SOSTEGNO OVALE ONLUS	PR	BUFFAL ROSSI IN METTA	68	Ammessi e finanziabile	30.900,00	7.000,00	30.900,00	23.900,00	9.270,00
47	172	CIRCOLO TENNIS CONSELICE	RA	tennis e motoria	68	Ammessi e finanziabile	23.600,00	3.100,00	23.600,00	20.500,00	7.080,00
48	26	POUSPORTIVA L'ARENA A.S.D.	RE	Progetto 3S - Salute - Scuola - Sport	68	Ammessi e finanziabile	139.278,00	111.677,00	40.000,00	27.601,00	12.000,00
49	90	S.S.D. a R.L. SCUOLA DI SPORT 5 CERCHI	BO	SPORT E SOCIETA'	67	Ammessi e finanziabile	27.500,00	0,00	27.500,00	27.500,00	8.250,00
50	80	USP COMITATO TERRITORIALE DI MODENA APS	MO	Passione Sport in Cammino 2020/2021	67	Ammessi e finanziabile	62.500,00	25.000,00	40.000,00	37.500,00	12.000,00
51	143	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRIATHLON DUATHLON RIMINI	RN	DUATHLON PER TUTTI...SPORT E COMUNITA' PER CRESCERE ASSIEME	67	Ammessi e finanziabile	17.780,00	2.500,00	17.780,00	15.280,00	5.344,00
52	121	Federazione Italiana Sport Orientamento	TN	A scuola di orienteering: formazione tra sport e natura	67	Ammessi e finanziabile	19.700,00	0,00	19.700,00	19.700,00	5.910,00
53	127	ISTITUTO COMPRENSIVO 3 DI MODENA	MO	OPEN SPACES - Imparare muovendosi e negli spazi aperti - Opportunità per una Nuova Educazione a IC3	67	Ammessi e finanziabile	55.000,00	0,00	40.000,00	55.000,00	12.000,00
54	149	A.S.D. REAL SALA BOLOGNESE	BO	SPORT-IN: Creiamo una comunità inclusiva e coesa attraverso lo sviluppo di buone pratiche sportive	66	Ammessi e finanziabile	49.500,00	8.000,00	40.000,00	41.500,00	12.000,00
55	88	USP COMITATO TERRITORIALE DI FERRARA APS	FE	LA PALESTRA TI E' VICINA	66	Ammessi e finanziabile	40.000,00	18.000,00	40.000,00	22.000,00	12.000,00
56	81	TRICOLORE SPORT MARATHON A.S.D.	RE	Le donne in corsa	66	Ammessi e finanziabile	24.600,00	7.500,00	24.600,00	17.100,00	7.380,00
57	41	A.S.D. SPORT VILLAGE KARATE	BO	Sport a scuola	66	Ammessi e finanziabile	37.445,00	1.500,00	37.445,00	35.945,00	11.233,50
58	45	AICS - COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA APS	BO	BTM AICS - Break time in movimento	66	Ammessi e finanziabile	26.250,00	5.000,00	26.250,00	21.250,00	7.875,00
59	42	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN BENEDETTO V.S.	BO	PROMOZIONE TRASPORI	65	Ammessi e finanziabile	47.000,00	0,00	40.000,00	47.000,00	12.000,00
60	201	USP COMITATO TERRITORIALE FORLI' CESENA APS	FC	AFA: Attività Fisica Adatta per il benessere psicofisico attraverso l'attività motoria	65	Ammessi e finanziabile	59.555,00	32.400,00	40.000,00	27.155,00	12.000,00
61	128	a.s.d. B-Side beach tennis coaching	FC	MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE FISICO, PSICHICO E SOCIALE ATTRAVERSO LA PRATICA DEL BEACH TENNIS	65	Ammessi e finanziabile	116.437,00	71.500,00	40.000,00	44.937,00	12.000,00

Numero progressivo	Numero domanda	DEMINOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESTO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESE AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO DA ASSIGNARE
62	199	COMUNE DI REGGIO EMILIA	RE	Reggio Emilia città dello Sport: benessere in movimento	64	Ammessi e finanziabili	79.900,00	40.000,00	40.000,00	39.900,00	12.000,00
63	176	USP COMITATO TERRITORIALE DI REGGIO EMILIA APS	RE	Vogliamo bene	64	Ammessi e finanziabili	26.600,00	6.000,00	26.600,00	20.600,00	7.980,00
64	77	USP COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA APS	BO	RI-MOVIMENTIAMOCI - Le settimane del benessere	64	Ammessi e finanziabili	56.700,00	0,00	40.000,00	56.700,00	12.000,00
65	32	A.S.D. SPORT JUNIOR 2000	BO	VINCE IL BASKET	64	Ammessi e finanziabili	31.750,00	1.000,00	31.750,00	30.750,00	9.525,00
66	59	COMUNE DI SPLAMBERTO	MO	#BENESSERE SENZA FRONTIERE UN PROGETTO DI COMUNITA' PER UNO SPORT ETICO, SOLIDALE E RESPONSABILE	63	Ammessi e finanziabili	35.000,00	0,00	35.000,00	35.000,00	10.500,00
67	163	COMUNE DI FORMIGINE	MO	FASE "OUTDOOR" - Attività all'aria aperta per il Benessere del Corpo e dell'Ambiente	63	Ammessi e finanziabili	17.350,00	0,00	17.350,00	17.350,00	5.205,00
68	87	A.S.D. ARCOBALENO I COLORI DEL MOVIMENTO	FC	ARTUSI...AMO - DALLE ACADEMY ALLO SPORT X TUTTI	63	Ammessi e finanziabili	114.500,00	84.000,00	40.000,00	30.500,00	12.000,00
69	93	A.S.D. Bolognina Boxe	BO	La Boxe per tutti	63	Ammessi e finanziabili	28.950,00	0,00	28.950,00	28.950,00	8.685,00
70	58	PISCINAE SSD ARL	FC	BRACCATE DI SALUTE - Edizione 2020-2021	63	Ammessi e finanziabili	106.000,00	58.000,00	40.000,00	48.000,00	12.000,00
71	116	COMUNE DI ALBINEA	RE	LO SPORT NELLO ZAINO	62	Ammessi e finanziabili	19.500,00	5.000,00	19.500,00	14.500,00	5.850,00
72	55	SPT - SCUOLA DI TIPO APS	RE	Scuola di tipo: respect & smile!	62	Ammessi e finanziabili	30.625,00	5.000,00	30.625,00	25.625,00	9.187,50
73	34	CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO BOLOGNA A.S.D.	BO	CUS Bologna SCUOLE	62	Ammessi e finanziabili	80.450,00	35.000,00	40.000,00	45.450,00	12.000,00
74	60	UNIONE POLISPORTIVA CALDERARA A.S.D.	BO	MULTISPORT A CALDERARA	62	Ammessi e finanziabili	87.764,00	0,00	40.000,00	87.764,00	12.000,00
75	113	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCA	BO	Intesa di sport	62	Ammessi e finanziabili	21.800,00	2.000,00	21.800,00	19.800,00	6.540,00
76	115	APD BENTIVOGLIO	BO	SPORT SENZA FRONTIERE ALLA RISCOSSA	61	Ammessi e finanziabili	20.000,00	6.500,00	20.000,00	13.500,00	6.000,00
77	56	Circolo Agape Braida a.s.d	MO	A TUTTO SPORT	61	Ammessi e finanziabili	19.300,00	2.250,00	19.300,00	17.050,00	5.790,00
78	155	TENNIS CLUB BUDRIO A.S.D.	BO	GIOCA CON NOI TANTI SPORT	61	Ammessi e finanziabili	49.200,00	400,00	40.000,00	48.800,00	12.000,00
79	184	COMUNE DI BERCETO	PR	SIAMO A CAVALLI	60	Ammessi e finanziabili	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	4.500,00
80	70	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E CULTURALE SCOLASTICA BERTEOLA	RN	MUOVIAMOCI DOPO LA CAMPANELLA	60	Ammessi e finanziabili	38.300,00	19.500,00	38.300,00	18.800,00	11.490,00
81	3	BASSET RAVENNA PIERO MANETTI SDARL	RA	RAVENNA CITTÀ A CANESTRO	60	Ammessi e finanziabili	101.500,00	50.000,00	40.000,00	51.500,00	12.000,00
82	46	ROMAGNA R.F.C. S.S.D. A.R.L.	RA	RUGBY E BENESSERE - II EDIZIONE	60	Ammessi e finanziabili	82.000,00	30.000,00	40.000,00	52.000,00	12.000,00

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESTO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO DA ASSIGNARE
83	169	COMITATO ZONALE ANSPI PIACENZA	PC	Wander: la meraviglia del movimento libero	60	Amnessa e finanziabile	38.250,00	0,00	38.250,00	38.250,00	11.475,00
84	131	A.S.D. LO SPORT È VITA ONLUS	BO	DISEGNO UN SOGNO CHE DIVENTA REALTA'	60	Amnessa e finanziabile	50.000,00	0,00	40.000,00	50.000,00	12.000,00
85	144	GLI AMICI DI LUCA ODV	BO	WEBBNESSERE	60	Amnessa e finanziabile	20.700,00	0,00	20.700,00	20.700,00	6.210,00
86	91	FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI	MI	Salute in quota	59	Amnessa e finanziabile	48.800,00	5.000,00	40.000,00	43.800,00	12.000,00
87	180	A.S.D. CESENA TRIATHLON	FC	Cesena Triathlon un MONDO DI SPORT	59	Amnessa e finanziabile	47.200,00	33.000,00	40.000,00	14.200,00	12.000,00
88	66	A.S.D. AUDAX CASTELFRANCO	MO	Multisport Per Tutti	59	Amnessa e finanziabile	21.200,00	2.000,00	21.200,00	19.200,00	6.360,00
89	4	ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA POLISPORTIVA VIRTUS PONTE DELL'OLIO	PC	SPORT e SALUTE A TUTTE LE ETÀ'	59	Amnessa e finanziabile	41.000,00	20.000,00	40.000,00	21.000,00	12.000,00
90	168	LET'S DANCE CENTRO PERMANENTE DANZA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA, CULTURALE E SOCIALE	RE	SPORT E DANZA SOTTO IL CIELO	58	Amnessa e finanziabile	35.900,00	3.000,00	35.900,00	32.900,00	10.770,00
91	204	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE ATLETICA CORRIFERRARA	FE	Runner's School Emilia Romagna	57	Amnessa e finanziabile	78.750,00	38.750,00	40.000,00	40.000,00	12.000,00
92	67	A.S.D. RUGBY LYONS	PC	UNA METÀ PER TUTTI	57	Amnessa e finanziabile	47.000,00	8.000,00	40.000,00	39.000,00	12.000,00
93	130	CINQUE CERCHI SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	BO	5 PASSI A SCUOLA	57	Amnessa e finanziabile	24.970,00	9.000,00	24.970,00	15.970,00	7.491,00
94	89	CENTRO SPORTIVO ITALIANO COMITATO PROVINCIALE DI RAVENNA	RA	Adesso Atletici	57	Amnessa e finanziabile	39.600,00	7.000,00	39.600,00	32.600,00	11.880,00
95	103	COMUNE DI MODENA	MO	Sport liberamente	56	Amnessa e finanziabile	40.000,00	0,00	40.000,00	40.000,00	12.000,00
96	53	MAGIC ROLLER A.S.D.	BO	OTTO RUOTE CHE UNISCONO	56	Amnessa e finanziabile	56.320,00	0,00	40.000,00	56.320,00	12.000,00
97	69	POLISPORTIVA CSI CLAI IMOLA ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	BO	AMATI	56	Amnessa e finanziabile	41.450,00	1.000,00	40.000,00	40.450,00	12.000,00
98	62	A.S.D. DLF NUOTO RIMINI	RN	AQUAPOLIS 360	56	Amnessa e finanziabile	52.200,00	31.000,00	40.000,00	21.200,00	12.000,00
99	23	A.S.D. villanova S. Lazzaro Pallavolo	BO	Disabilità ed inclusione tramite il Siting Volley ed il Minivolley nelle Scuole	56	Amnessa e finanziabile	37.500,00	1.500,00	37.500,00	36.000,00	11.250,00
100	31	MOOVER WALKING A.S.D.	BO	MUOVIAMOCI INSIEME A PASSO DI NORDIC WALKING	56	Amnessa e finanziabile	17.470,00	3.000,00	17.470,00	14.470,00	5.241,00
101	29	A.S.D. APS REGIS	BO	GIOVANI PER SEMPRE	56	Amnessa e finanziabile	19.800,00	600,00	19.800,00	19.200,00	5.940,00
102	147	VIS 2008 A.S.D.	FE	V I S : Valorizzare Sognare Integrare	56	Amnessa e finanziabile	77.000,00	40.000,00	40.000,00	37.000,00	12.000,00
103	21	US ACLI - COMITATO DI REGGIO EMILIA	RE	Il Siting Volley: lo sport come momento di inclusione	55	Amnessa e finanziabile	23.500,00	0,00	23.500,00	23.500,00	7.050,00



Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESE AMMISSIBILI)	Totale contributi da assegnare		CONTRIBUTO DA ASSEGNARE
								TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO DISPONIBILE	
		* Il contributo è calcolato nella misura del 50% per quelle domande il cui punteggio è superiore agli 80 punti e nella misura del 30% per tutte le altre domande								1.120.236,20
104	12	SPORTFM FEDERATION S.S.D. R.L.	CA	#OLTRELOSPORT: l'attività motoria sicura tra gli strumenti di resilienza psico-fisica per un'efficace ripresa della vita.	54	Non finanziata	87.500,00			
105	153	A.S.D. Format Ferrara	FE	dopo scuola ad indirizzo sportivo	54	Non finanziata	15.950,00			
106	35	POLISPORTIVA MADONNINA A.S.D.	MO	"UN QUARTIERE NEL CUORE. Qualificazione e ripartenza delle attività sportive dilettantistiche nel quartiere Madonna".	54	Non finanziata	42.400,00			
107	122	BOLOGNA CITTA' METROPOLITANA A.S.D.	BO	La Ri-accoglienza scolastica Outdoor per favorire la sostenibilità ambientale e sociale	54	Non finanziata	40.000,00			
108	75	Scuola Ciclismo Città di Piacenza	PC	Attività motoria sportiva per il benessere di tutti/e	53	Non finanziata	39.900,00			
109	51	COMUNE DI SCANDIANO	RE	LO SPORT A SCUOLA. E' FESTA.	52	Non finanziata	35.000,00			
110	17	U.S. VOLLEY ROTEGLIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RE	Volley S3 a Scuola - Minivolley a Castellarano e Roteglia	52	Non finanziata	24.300,00			
111	11	CLUB ATLETICO FAENZA SEZIONE LOTTA	RA	GIOCO DEL CERCHIO	52	Non finanziata	56.000,00			
112	133	Hockey Club Correggio A.S.D.	RE	Teniamo borta... e ripartiamo con pattini e skateboardi	52	Non finanziata	76.000,00			
113	37	Virtus Scherma Bologna A.S.D.	BO	Giovani Talenti e Scherma continua	52	Non finanziata	42.200,00			
114	13	A.S.D. SAN MAMMOLO JUDO	BO	Impara il judo e l'autodifesa a scuola	52	Non finanziata	45.000,00			
115	84	Black Yeti ssdai	MO	Modena Skateboard School and Team	51	Non finanziata	37.265,00			
116	1	TEAM BIKE LORENZO GRUZZA SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	RE	VALDENZATIVE PROJECT	51	Non finanziata	67.850,00			
117	63	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA SANTAMONICA	RN	Atletica per tutti, tutti per l'atletica!	51	Non finanziata	39.900,00			
118	25	A.S.D. DORO	FE	PALESTRA & PISCINA - SALUTE - BENESSERE - PREVENZIONE - INTEGRAZIONE. CONVENZIONE CON CHIA e AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA	51	Non finanziata	49.750,00			
119	194	A.S.D. MIDIVERTO	FC	Midiverto Sport Time	51	Non finanziata	64.100,00			
120	129	Prinaggio associazione sportiva dilettantistica	MO	Basket Inklusivo	51	Non finanziata	32.625,00			
121	14	COMUNE DI MONTECRETO	MO	Monte Cimone Nordic Walking Park	50	Non finanziata	16.750,00			
122	20	nuova virtus cesena A.S.D.	FC	GIOCO D' ANTICPO. ... PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA E GIOCHI DI SQUADRA	50	Non finanziata	16.700,00			

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESTO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO DA ASSIGNARE
123	145	A.S.D. POLISPORTIVA MONTE SAN PIETRO	BO	GIALLO MONTE BLU	50	Non finanziata	28.140,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
124	83	FONDAZIONE "AUTIAMO LA VIVERE"	TR	VIVATTIVAMENTE	50	Non finanziata	85.500,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
125	96	YACHT CLUB RIMINI A.S.D.	RN	A vele spiegate	49	Non finanziata	39.675,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
126	159	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA 85 FAENZA	RA	ATHLETIC GAMES 2021	49	Non finanziata	23.900,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
127	86	A.S.D. Equipe Emilia Judo	RE	PROGETTO DI SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' DI GIOVANI A RISCHIO EMARGINAZIONE ED ESCLUSIONE SOCIALE TRAMITE LA DISCIPLINA SPORTIVA DEL JUDO	49	Non finanziata	69.590,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
128	111	RAVENNA RUNNERS CLUB A.S.D.	RA	Ravenna Park Training Special events running 2020-2021	49	Non finanziata	15.850,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
129	185	CIRCOLO CSI RAVENNA GAMMINA - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RA	Walking the city	49	Non finanziata	31.000,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
130	44	SAN DOMINICO SPORT SSD A RL	PR	VIVI LA SICUREZZA IN ACQUA	48	Non finanziata	61.454,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
131	173	UNIONE SPORTIVA RENO MOLINELLA A.S.D.	BO	SPORT OLTRE LA CRISI	48	Non finanziata	25.700,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
132	52	A.S.D. ENERGY VOLLEY	PR	Cittàbellapallavolo	48	Non finanziata	54.814,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
133	146	Associazione polisportiva diettantistica nazareno	MO	Multisport in Tour	48	Non finanziata	21.000,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
134	74	A.S.D. CORRI CON NOI	BO	"We will make it COVID19: l'attività fisica un rimedio!"	47	Non finanziata	42.500,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
135	187	SCUOLA PALLAMANO MODENESE Associazione sportiva Diettantistica	MO	S.P.I.C. " Scuola Pallamano in Classe"	47	Non finanziata	40.000,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
136	196	SOCIETA' CANOTTIERI VITTORINO DA FELTRE A.S.D.	PC	Praterza: ripartenza dal fiume Po	47	Non finanziata	40.000,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
137	95	CIRCOLO DELLA SCHERNA INOIA A.S.D.	BO	Una spada nell'astuccio 2	47	Non finanziata	33.852,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
138	47	UNIONE SPORTIVA ACLI COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA	BO	Lo sport è uguale per tutti - Seconda Edizione	46	Non finanziata	18.700,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
139	124	A.S. IPOGRIFO Associazione Sportiva Diettantistica	RE	Voglio di Vincere	46	Non finanziata	46.000,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
140	50	SCUOLA DI PALLAVOLO FRANCO ANDERLINI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA e ASSOCIAZIONE di PROMOZIONE SOCIALE	MO	VOLLEYVAUT	46	Non finanziata	22.379,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
141	170	A.S.D. SCUOLA BASKET FERRARA	FE	MINIBASKET NELLE SCUOLE: siamo tutti campioni!	45	Non finanziata	20.876,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
142	2	RAGGIOLARI ACADEMY SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA' LIMITATA	RA	Raggiolari Academy - Divertimento Educazione Crescita Allenamento a.s. 2020-2021	45	Non finanziata	124.200,00		Esaurimento delle risorse disponibili		

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO DA ASSEGNARE
143	99	A.S.D. POLIVALENTE 87 E GINO PINI	MO	Sportivamente insieme	45	Non finanziata	75.050,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
144	181	CENTRO SPORTIVO ITALIANO DI REGGIO EMILIA	RE	Sicuramente Sport	45	Non finanziata	31.000,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
145	160	A.S.D. HANDBALL ESTENSE	FE	/	45	Non finanziata	40.000,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
146	33	ISTITUTO COMPRENSIVO LEOPARDI CASTELNUOVO RANGONE	MO	IN MOVIMENTO TRA LE NOTE	44	Non finanziata	29.375,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
147	167	Polisportiva Quarantolese A.D.C.R.	MO	YOUTH LAB	43	Non finanziata	29.400,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
148	73	SCUOLA DI PALLAVOLO ANDERLINI SOC. COOP. SOCIALE SD	MO	FUNBALL - A SCUOLA CON PALLAVOLO E MULTISPORT	43	Non finanziata	23.900,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
149	150	Gym Academy A.S.D.	RA	Gym Academy Open Air	42	Non finanziata	35.700,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
150	182	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA CAVA GINNASTICA	FC	GINFORAL 2020: ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ATTRAVERSO LE GINNASTICHE	42	Non finanziata	43.500,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
151	92	ASSOCIAZIONE GIOVANI CON DIABETE DI MODENA ODV	MO	La camminata come farmaco sulle metropolitane urbane pedonali di Modena	42	Non finanziata	30.200,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
152	40	ASSOCIAZIONE PARKINSON MODENA ODV	MO	Restiamo Attivi insieme	42	Non finanziata	33.300,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
153	197	DIFFUSIONE SPORT INGLIA APP	BO	Verdesport	42	Non finanziata	25.000,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
154	156	MOVIMENTI IN COSTRUZIONE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	COSTRUZIONE MOVIMENTO	42	Non finanziata	24.900,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
155	6	Associazione sportiva Lepida	BO	Ambassadors of hoops	42	Non finanziata	44.100,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
156	139	A.S.D. ARIOSTO PALLAMANO	FE	PALLAMANO INTEGRATA E LABORATORIO CREATIVO CASA SLAVICH	42	Non finanziata	18.032,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
157	142	BEACH ACADEMY SSDRL	PR	SCHOOL ECO BEACH CUP	41	Non finanziata	60.500,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
158	5	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA YOUNG VOLLEY	MO	PROGETTO FUORICAMPO: UNA RISPOSTA INNOVATIVA AL FENOMENO DEL DROP OUT	41	Non finanziata	17.500,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
159	198	Unione Sportiva Don Elio Monari	MO	Monari Academy	41	Non finanziata	50.700,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
160	82	MOTO CLUB CASTELLARANO	RE	CAMPUS CROSSVALLEY OFF-ROAD	41	Non finanziata	60.900,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
161	22	REBELS RUGBY JUNIOR FORMIGINE A.S.D.	MO	RUGBY, PASSIONE OVALE - promozione, sviluppo e crescita dell'individuo attraverso i principi e valori dello sport	41	Non finanziata	34.950,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
162	24	POUSPORTIVA SANTA VIOLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	BO	Uniti nella Diversità: lo sport ci rende fratelli	41	Non finanziata	41.600,00		Esaurimento delle risorse disponibili		
163	10	CIRCOLO RAVENNATE DELLA SPADA A.S.D	RA	LA SCHERMA IN OGNI SCUOLA ELEMENTARE	40	Non finanziata	26.000,00		Esaurimento delle risorse disponibili		

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESE AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO DA ASSIGNARE
164	85	HERON Società Cooperativa Sportiva Dilettantistica	RE	All Around Sport	40	Non finanziata	35.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
165	19	REGGIO AUDACE FOOTBALL CLUB S.R.L.	RE	A.C. REGGIANA- IL CALCIO DEI VALORI, DELLA SOLIDARIETA' E DEL TERRITORIO STRATEGIE E AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE PSICO-FISICO DEI GIOVANI CALCIATORI	40	Non finanziata	43.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
166	189	A.P.D. CESENA DANZE	FC	DANZA SPORTIVA A SCUOLA... MA NON SOLO	39	Non finanziata	100.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
167	8	NEW DANCE ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	MO	Danzando ... Improvvisando	38	Non finanziata	24.700,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
168	108	USP COMITATO TERRITORIALE DI RIMINI APS	RN	Co...vid?1? ...e tu cosa vedi?1?	37	Non finanziata	25.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
169	162	INSEGNARE BASKET RIMINI - ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA	RN	Flujo - Outdoor Movement - Rimini - Santarcangelo di Romagna/Poggio Torriana - 2020	36	Non finanziata	39.925,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
170	207	A.s.d. Santarcangeloese basket	RN	Baskin e integrazione	34	Non finanziata	18.200,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
171	161	COMUNE DI CATTOLICA	RN	Festival Nazionale della Cultura Sportiva - giochi della legalità	32	Non finanziata	76.590,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
172	126	CANOA CLUB FERRARA A.S.D.	FE	Progetto Attività Giovani in Canoa	32	Non finanziata	34.880,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
173	16	GINGER SSDRL	MO	ATTIVITA' SPORTIVA E SANI STILI DI VITA IN TEMPO DI COVID 19	31	Non finanziata	35.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
174	183	FEDERAZIONE ITALIANA TENNISVAOLO	RM	Table Tennis X for health for all, for life	31	Non finanziata	83.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
175	72	COMITATO "VERSO I GIOCHI SPORTIVI NON OLIMPICI"	BO	Road to Tokyo 2021	31	Non finanziata	28.300,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
176	158	A.S.D. Ciclistica Santerno Imola	BO	Ciclistica Santerno Fabbri Imola: attività ludica, formativa, agonistica e organizzativa per ragazzi/e dai 6 ai 16 anni, organizzativa per cicloturisti e di avvicinamento all'attività motoria per tutta la cittadinanza	30	Non finanziata	56.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
177	191	POLISPORTIVA LOW STREET PONTE NUOVO A.S.D.	RA	Progetto educazione motoria - GIOCO SPORT	29	Non finanziata	17.400,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
178	177	Centri Sportivi Aziendali Industriali Comitato Provinciale di Ferrara	FE	SPORT PER TUTTI PER UNA VITA MIGLIORE	29	Non finanziata	40.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
179	98	POLISPORTIVA MODENA EST A.S.D. APS	MO	Tutta mia la città 2020/2021	29	Non finanziata	28.180,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
180	39	A.S.D. METEOR RENAZZO	FE	Meteor In-Land	29	Non finanziata	34.500,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
181	188	CLUB NAUTICO RIMINI A.S.D.	RN	SCUOLA DI MARE	28	Non finanziata	111.977,79	Esaurimento delle risorse disponibili			
182	186	POLISPORTIVA 4 VILLE APS e A.S.D.	MO	"MOVIMENTO-GIOCO-DIVERTIMENTO" VERSO L'ORIZZONTE DELLO SPORT CALCIO dai 4 ai 12 anni.	28	Non finanziata	54.516,00	Esaurimento delle risorse disponibili			
183	15	CLUB SCHEMMA KOALA A.S.D.	RE	Duelando e giocando	28	Non finanziata	18.000,00	Esaurimento delle risorse disponibili			

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILI	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESA AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO DA ASSIGNARE
184	30	GHIRLANDINA FOOTGOLF MODENA A.S.D.	MO	PROMOZIONE E AVVIAMENTO AL FOOTGOLF	28	Non finanziata	30.000,00				
185	112	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GRESINK TEAM	MO	Attività motoria finalizzata al benessere psico fisico dagli adolescenti all'età adulta	26	Non finanziata	19.900,00				
186	110	A.S.D. SPECIAL DREAM TEAM	PC	Dream Team - Atleti Speciali	24	Non finanziata	22.200,00				
187	48	A.S.D. PALLAVOLO SAN GIORGIO	PC	123...A SCUOLA DI GIOCO	21	Non finanziata	20.218,00				
188	106	ADS VENI BASKET	BO	veni per tutti	20	Non finanziata	19.000,00				
189	206	PALLACANESTRO SCANDIANO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	RE	Let it fly	20	Non finanziata	142.500,00				
190	138	A.S.D. tennis valle del Rubicone	FC	Tennis nella scuola	20	Non finanziata	18.000,00				

## ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE - PROGETTI SPORTIVI BIENNALI - ANNI 2020/2021

191	195	Comune di Maranello	MO	Attivamente sport	19	Non ammessa					Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile al contributo in quanto non raggiunge il punteggio minimo di 20 punti come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 17/2/2020
192	54	FOSSOLO/76 CALCIO A.S.D.	BO	Il Calcio Femminile e lo Yoga come mezzo di inclusione per le Donne	0	Non ammessa					Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto priva di disavanzo come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 17/2/2020
193	49	APD ACQUADELA	BO	MULTISPORT OPEN	0	Non ammessa					Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso B) della DGR 17/2/2020
194	203	Z.FITNESS IMOLA A.S.D.	BO	FITNESS AL FEMMINILE	0	Non ammessa					Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto priva di disavanzo come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 17/2/2020
195	157	U.S. Reggio Calido A.S.D.	RE	SKILLSPORT Come lo sport può aiutare nello sviluppo del bambino CREAZIONE DI UN GOFFY CLUB 1° EDIZIONE REGGIO EMILIA ANNO 2020	0	Non ammessa					Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso B) della DGR 17/2/2020
196	7	POLISPORTIVA I BRADPI CIRCOLO DOZZA A.S.D.	BO	TUTTI A CANESTRO CON I BRADPI	0	Non ammessa					Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso B) della DGR 17/2/2020
197	71	GSV EMILIA ODV	PR	ALL INCLUSIVE SPORT - ALLENARE ALL INCLUSIONE	0	Non ammessa					Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso B) della DGR 17/2/2020
198	119	FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO	RM	COPPA INTERREGIONALE SITTING VOLLEY OPEN	0	Non ammessa					Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto
199	18	A.S.D. DINAMIKA	FE	Corso di Danza moderna per ragazzi e ragazze dai 4 anni	0	Non ammessa					Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non ammissibile in quanto priva di disavanzo come previsto al p.to 13 dell'Avviso B) della DGR 17/2/2020
200	171	A.S.D. POLISPORTIVA O. PUTINATI	FE	LO SPORT CHE VERRA': LA POLISPORTIVA DI QUARTIERE NEL FUTURO DELLE COMUNITA'	0	Non ammessa					Domanda pervenuta priva del documento di identità come previsto al p.to 11 dell'Avviso B) della DGR 17/2/2020

Numero progressivo	Numero domanda	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	PROVINCIA	TITOLO PROGETTO	Totale Punteggi	ESITO ISTRUTTORIA	COSTO TOTALE DEL PROGETTO (SPESE AMMISSIBILI)	TOTALE ENTRATE	VALORE SU CUI E' CALCOLATO IL CONTRIBUTO	DISAVANZO	CONTRIBUTO DA ASSEGNARE
201	43	PIACENZA NATURAL SPORT A.S.D.	PC	FERRIERE TRAIL FESTIVAL	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: il progetto si realizza in periodi diversi da quelli previsti al p.to 7 dell'Avviso B) della DGR 172/2020				
202	135	G.S. LIBERTAS FIORANO A.S.D.	MO	FLAMENCO SENZA BARRIERE	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso B) della DGR 172/2020				
203	148	A.S.D. POUISPORTIVA COMUNALE RICCIONE	RN	Emozioni in movimento	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso B) della DGR 172/2020				
204	202	A.S.D. BEACH CIRCUS	RA	IL MONDO IN ROMAGNA- Tappa italiana della World Cup JFT	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto				
205	151	A.S.D. RUGBY INVICTUS	BO	NON SOLO RUGBY....PER RIPARTIRE	0	Non ammessa	Domanda pervenuta priva di firma autografa o di firma digitale come previsto al p.to 11 dell'Avviso B) della DGR 172/2020				
206	193	CUS MO.RE A.S.D.	MO	1° Meeting regionale atletica leggera CUS UNIMORE	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: domanda non valutabile perché priva di elementi valutabili in relazione ai parametri previsti dal bando. Trattasi di un evento e non di un progetto				
207	205	A.S.D. BASEBALL SOFTBALL CLUB GODO	RA	Godò Parent's school	0	Non ammessa	Nucleo Tecnico di Valutazione: il progetto si realizza in periodi diversi da quelli previsti al p.to 7 dell'Avviso B) della DGR 172/2020				

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 OTTOBRE 2020, N. 1475

**Avviso per manifestazioni d'interesse 2020 per l'accesso ai contributi della Legge Regionale n. 5/2018 - Approvazione esito della selezione dal parco progetti delle opere pubbliche che accedono alla fase di negoziazione**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 “Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali”;

Considerate le eccezionali condizioni nelle quali si sono venute a trovare le zone maggiormente colpite dalla crisi pandemica, che negli ambiti locali delle provincie di **Piacenza**, **Rimini** e del comune di **Medicina** hanno subito le maggiori restrizioni sociali ed economiche con le Ordinanze adottate con i propri Decreti n. 36 del 15 marzo 2020 (Comune di Medicina), n. 44 del 20 marzo 2020 (Provincia di Rimini), n. 47 del 23 marzo 2020 (Provincia di Piacenza);

Richiamate:

- la deliberazione assembleare n. 23 del 30 luglio 2020 Integrazione dell'atto di indirizzo 2019-2021 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - Programma straordinario di investimenti;

- la propria Deliberazione n. 1037 del 3/8/2020 Avviso 2020 per manifestazioni d'interesse. Norme per l'invio delle istanze e l'accesso ai contributi della legge regionale n. 5/2018. atto indirizzo 2020-2023;

- la propria Deliberazione n. 1036 del 3/8/2020 “Atto di indirizzo 2020-2023 legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - Programma straordinario di investimenti” - Presa d'atto esito della conferenza territoriale Rimini di cui alla delibera di giunta regionale n. 861/2020;

- la propria Deliberazione n. 1030 del 3/8/2020 “Atto di indirizzo 2020-2023 legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - Programma straordinario di investimenti” Presa d'atto esito della conferenza territoriale Piacenza di cui alla delibera di giunta regionale n. 861/20;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto nell'atto di indirizzo dell'Assemblea legislativa regionale e all'avviso per manifestazioni d'interesse di cui al punto precedente;

Considerato che in risposta all'avviso sono pervenute Istanze in linea con le previsioni delle Conferenze territoriali per l'attuazione degli obiettivi posti con la deliberazione assembleare sopra richiamata;

Vista la nota prot. n. 686782 con la quale la cabina di regia si è espressa sulla selezione dal Parco Progetti delle istanze che sono riportate nell'allegato 1, parte integrate e sostanziale del presente atto;

Richiamata la determinazione Direttore generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni n. 16169 del 6/9/2019, “Costituzione del gruppo di lavoro interdirezionale di cui all'art 3, comma 2 e comma 5 e dell'art. 8, comma 3 della legge regionale 20 aprile 2018, n. 5” con la quale è stata prevista la Cabina di Regia alla quale spetta la funzione di relazionare alla Giunta regionale in merito all'esame di qualità, coerenza, fattibilità ed eseguibilità delle Istanze pervenute;

Dato atto che l'esame delle Istanze da parte della Cabina di regia si è svolto determinando, in rapporto alle risorse messe a disposizione dall'Atto di indirizzo approvato con la citata Deliberazione Assembleare n. 23/2020, se le Istanze avessero rispettato i criteri e le condizioni concordate in sede di Conferenza territoriale di cui alle proprie Delibere n. 1030 e n. 1036 del 2020;

Considerato che le Istanze presentate dalle singole amministrazioni comunali divengono proposte di PSAL da negoziarsi con le Amministrazioni interessate e condividere con le amministrazioni del medesimo ambito locale;

Dato atto che nel corso del periodo di negoziazione, il Comune e la Regione predispongono un Accordo per l'attuazione dell'intervento, basato sul progetto di fattibilità e che il Presidente della Giunta regionale, preso atto dell'andamento della negoziazione, comunica agli interessati l'esito della procedura negoziale ed attiva la fase attuativa;

Ritenuto di approvare lo Schema di Accordo quale allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022;

- legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022;

Atteso che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento sono assicurate dai capitoli n. **78936** “Contributi agli investimenti per l'attuazione dei PSAL - finanziamento mediante ricorso indebitamento (L.R. 20 aprile 2018, n. 5) e n. 78938 Contributi agli investimenti per l'attuazione dei PSAL (L.R. 20 aprile 2018, n.5) che presentano la necessaria disponibilità e che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Considerato che la legge n. 145/2018, al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2033, assegna alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 135 milioni di euro annui per gli anni dal 2021 al 2025, di 270 milioni di euro per l'anno 2026, di 315 milioni di euro annui per gli anni dal 2027 al 2032 e di 360 milioni di euro per l'anno 2033;

Ritenuto di disporre che la quota di risorse per il periodo 2021-2033 derivante dalla legge n. 145/18 sia utilizzata per la parziale copertura dei bandi a valere sulla legge regionale n. 5/2018, quale strumento per garantire rapidi trasferimenti alle amministrazioni comunali rientranti nelle graduatorie approvate a valere sulle manifestazioni d'interesse e sul parco progetti;

Atteso che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento sono assicurate per una quota di euro 11.488.500,00 dai commi 134-138 delle Legge n. 145/2018 per l'annualità 2021;

Considerato che le disposizioni della citata Legge prevedono l'attribuzione delle risorse ai Comuni del territorio regionale entro il 30 ottobre e dispongono che il comune beneficiario del

contribuito sia tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro otto mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse;

Ritenuto pertanto di:

- attribuire la quota della legge 145/18 relativa all'esercizio 2021, pari a euro 11.488.500,00, a parziale copertura degli investimenti presentati sul bando 2020 scaduto il 22 ottobre u.s. e con dettaglio per gli interventi approvati nell'Allegato 3 allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

- trasferire le risorse ai Comuni che abbiano raggiunto le condizioni previste dalla Legge 145/18;

- di trasferire le risorse di cui al punto precedente con le modalità precisate in un proprio successivo provvedimento;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'invito allegato verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta l'esito della selezione dal Parco Progetti delle opere pubbliche da sottoporre a negoziazione in base all'articolo 3, comma 4 della Legge regionale 5/2018, e da inviare per la consultazione agli Enti Locali dell'ambito territoriale ottimale interessato;

Visti:

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 83 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. n. 33 del 2013 Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- n. 1059 del 3 luglio 2018, "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei

direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, l'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta l'esito della selezione dal Parco Progetti delle opere pubbliche da sottoporre a negoziazione in base all'articolo 3, comma 4 della Legge regionale n. 5/2018;

2. di approvare lo Schema di Accordo quale **Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dando mandato al Presidente della Giunta regionale di apportare le necessarie modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione;

3. di disporre che la quota di risorse per il periodo 2021-2033 derivante dalla legge 145/18 sia utilizzata per la parziale copertura dei bandi a valere sulla legge regionale 5/2018, quale strumento per garantire rapidi trasferimenti alle amministrazioni comunali rientranti nelle graduatorie approvate a valere sulle manifestazioni d'interesse e sul parco progetti;

4. di attribuire la quota della legge n. 145/18 relativa all'esercizio 2021, pari a euro 11.488.500,00, a parziale copertura degli investimenti presentati sul bando 2020 scaduto il 22 ottobre u.s. e con dettaglio per gli interventi approvati nell'Allegato 3 allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di trasferire le risorse ai Comuni che abbiano raggiunto le condizioni previste dalla Legge n. 145/18;

6. di trasferire le risorse di cui al punto precedente con le modalità precisate in un proprio successivo provvedimento;

7. di disporre che, qualora si verificasse una ulteriore disponibilità di risorse, la Giunta regionale provvederà a selezionare dal Parco Progetti ulteriori interventi da portare a negoziazione e da finanziare;

8. di dare atto altresì che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



## ALLEGATO 1- ELENCO INTERVENTI CHE PASSANO ALLA FASE DI NEGOZIAZIONE

PROVINCIA	ENTE BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO	CUP
Rimini	RICCIONE	Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare da p.le Azzarita al rio Marano - 2° Stralcio: da p.le A. Moro al rio Marano	3.292.717,40	923.990,00	E87H18000030004
Rimini	BELLARIA-IGEA MARINA	Progetto di miglioramento energetico della Biblioteca comunale	188.000,00	169.200,00	E51B20000470002
Rimini	BELLARIA-IGEA MARINA	Progetto di ristrutturazione dei locali di servizio adibiti a bagni della scuola secondaria di primo grado A. Panzini	119.000,00	107.100,00	E54H20000970006
Rimini	BELLARIA-IGEA MARINA	Manutenzione straordinaria della rete fognaria delle acque bianche	100.000,00	90.000,00	E53E19002940004
Rimini	BELLARIA-IGEA MARINA	Progetto di messa in sicurezza dell'area Ex Fornace	255.772,00	196.472,00	E59J20000450006
Rimini	CATTOLICA	Nuovo arredo urbano di Viale Dante. 4° stralcio di completamento tratto Via Milano-Facchini	625.000,00	506.000,00	G67H18000320004
Rimini	MISANO ADRIATICO	Messa in sicurezza S.P. 35 Riccione-Tavoletto. 2° stralcio lotto B)	300.000,00	220.039,00	PROV000017606
Rimini	MISANO ADRIATICO	Percorso pedonale di collegamento Scacciano - Misano Monte	300.000,00	200.000,00	PROV000017598
Rimini	NOVAFELTRIA	Manutenzione straordinaria e ripristino strade comunali	305.675,00	275.107,00	H97H20001040006
Rimini	SAN LEO	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza spazi e strade pubbliche in frazione di Pietracuta	186.468,00	177.144,00	D27H20001210009
Rimini	PENNABILLI	Lavori di manutenzione straordinaria della rete viaria comunale	183.180,00	174.021,00	C17H20001690002
Rimini	SANT'AGATA FELTRIA	Manutenzione straordinaria rete viaria comunale	98.618,00	93.687,00	B37H20002280002
Rimini	SANT'AGATA FELTRIA	Manutenzione straordinaria Piazza del Mercato, riqualificazione urbana Via Sotto La Rocca e manutenzione straordinaria opere contenitive centro storico	68.000,00	64.600,00	B37H20002290006
Rimini	TALAMELLO	Manutenzione straordinaria e completamento opere necessarie alla funzionalizzazione di centri e spazi aggregativi sociali	54.300,00	51.585,19	J44H20001440006
Rimini	TALAMELLO	Manutenzione straordinaria e potenziamento della viabilità veicolare e pedonale del territorio comunale di Talamello	87.890,00	83.495,81	J47H20001400006
Rimini	MAIOLO	Intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza viabilità comunale, comprese relative opere d'arte	135.517,00	128.741,00	F87H20002650006
Rimini	CASTELDELICI	Messa in sicurezza della strada comunale Casteldelci - Poggio Ancisa	125.142,00	118.885,00	C77H20001520002
Rimini	SANTARCANGEL O DI ROMAGNA	Ristrutturazione della struttura polifunzionale denominata "Ex Scuola Bornaccino"	370.000,00	333.000,00	C45I20000080006

## ALLEGATO 1- ELENCO INTERVENTI CHE PASSANO ALLA FASE DI NEGOZIAZIONE

PROVINCIA	ENTE BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO	CUP
Rimini	SANTARCANGEL O DI ROMAGNA	Lavori di completamento dell'adeguamento di una unità immobiliare ad uso archivio della poesia dialettale romagnola in Via Cavallotti 3	175.483,00	157.934,70	C45C19000380004
Rimini	SANTARCANGEL O DI ROMAGNA	Riqualificazione e messa in sicurezza del tratto urbano di Via Tomba mediante realizzazione di un nuovo percorso pedonale protetto	200.000,00	134.909,30	C41B20000410006
Rimini	CORIANO	Lavori di realizzazione del nuovo tratto di marciapiede lungo la S.P. 31 di collegamento tra la frazione di Passano e Coriano capoluogo	240.000,00	185.000,00	C71B18000370004
Rimini	CORIANO	Progetto di ampliamento del cimitero della frazione di Passano	208.430,10	170.139,00	C73J20000080004
Rimini	VERUCCHIO	Realizzazione del I° stralcio del centro ricreativo sociale di Villa Verucchio.	742.205,00	342.205,00	D67B20000170006
Rimini	SAN GIOVANNI IN MARGNANO	Recupero con adeguamento sismico scuola materna "Girotondo" in località Montalbano	270.000,00	243.000,00	H31G19000040004
Rimini	SAN GIOVANNI IN MARGNANO	Recupero con adeguamento sismico della sacrestia della Chiesa di Santa Lucia	100.000,00	85.693,00	H33C19000090002
Rimini	MORCIANO DI ROMAGNA	Auditorium della fiera: nuova compartimentazione, miglioramento energetico, adeguamento termo - acustico	200.000,00	159.922,00	E64G18000010005
Rimini	MORCIANO DI ROMAGNA	Ampliamento scuola primaria "B. Lunedei"	150.000,00	115.000,00	E62H19000010005
Rimini	MONTESCUDO- MONTE COLOMBO	Consolidamento cinta muraria monumento ai caduti Monte Colombo	99.000,00	89.000,00	B62C20000270006
Rimini	MONTESCUDO- MONTE COLOMBO	Sistemazione e ampliamento strada comunale Via delle Terme	50.000,00	42.000,00	B64E20001480006
Rimini	MONTESCUDO- MONTE COLOMBO	Manutenzione straordinaria strade comunali	75.000,00	67.000,00	B67H20001080006
Rimini	MONTESCUDO- MONTE COLOMBO	Manutenzione straordinaria parchi pubblici comunali ai fini della sicurezza degli utenti	76.935,00	69.935,00	B64H20002720006
Rimini	SAN CLEMENTE	Intervento urgente di ripristino del tracciato stradale e regimazione delle acque in Via Del Castello	270.000,00	239.638,00	B27H19002900004
Rimini	POGGIO TORRIANA	Messa in sicurezza e riqual. S.P. 14 "Santarcangiolese". Realizzazione rotatoria intersezione S.P.14 con via F.lli Cervi e Famignano	257.000,00	230.938,00	D51B20000330006
Rimini	SALUDECIO	Restauro e risanamento conservativo di porzione di Palazzo Municipale ed annessi	159.000,00	151.050,00	F12C20003470006
Rimini	SALUDECIO	Restauro murali del centro storico	31.291,00	29.727,00	F12C20003480006
Rimini	MONTEFIORE CONCA	Risanamento conservativo del Teatro comunale "Malatesta"	172.200,00	161.665,00	E32F20000100006

## ALLEGATO 1- ELENCO INTERVENTI CHE PASSANO ALLA FASE DI NEGOZIAZIONE

PROVINCIA	ENTE BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO	CUP
Rimini	MONDAINO	Lavori di manutenzione straordinaria copertura piana istituto comprensivo Mondaino (infanzia primaria e secondaria)	45.800,00	43.510,00	D14H20000950002
Rimini	MONDAINO	Lavori di restauro e rifunzionalizzazione dei locali della sala del Durantino, per la realizzazione di struttura congressuale	103.283,00	98.119,00	D12C2000060002
Rimini	GEMMANO	Riqualificazione di aree e viabilità comunali	143.700,00	136.515,00	C41E20000200006
Rimini	MONTEGRIDOLF O	Manutenzione straordinaria e adeguamento piano terra edificio ex scuole Castello sistemazione area esterna adiacente	140.412,00	133.392,00	F44E20000950006
Rimini	RIMINI	Interventi di riqualificazione delle aree urbanizzate- anno 2020	600.000,00	540.000,00	C99J19000420004
Rimini	RIMINI	Realizzazione di Parcheggio denominato "Kiss and Ride"	200.000,00	180.000,00	C91B19000590005
Rimini	RIMINI	Adeguamento funzionale e ambientale del Lungomare Spadazzi a Miramare di Rimini	656.000,00	590.400,00	C96J20001290006
Rimini	RIMINI	Riqualificazione di spazi urbani per la pedonalizzazione del Lungomare di Rimini-Torre Pedrera	150.000,00	135.000,00	C99J20000670006
Rimini	RIMINI	Riqualificazione di spazi urbani per la pedonalizzazione del Lungomare di Rimini-Viserba	150.000,00	135.000,00	C99J20000680006
Rimini	RIMINI	Riqualificazione di spazi urbani per la pedonalizzazione del Lungomare di Rimini-Rivabella	100.000,00	90.000,00	C99J20000660006
Rimini	RIMINI	Riqualificazione di spazi urbani per la pedonalizzazione del Lungomare di Rimini-Viserbella	150.000,00	135.000,00	C99J20000690006
Rimini	RIMINI	Palestra Scuola elementare "Montessori" - Rimini	715.000,00	643.500,00	C93B19000370004
Rimini	RIMINI	Messa in sicurezza del Ponte "Scout" sul deviatore Marecchia di Rimini	300.000,00	270.000,00	C99J19000490006
Rimini	RIMINI	Riqualificazione dei cimiteri del Forese	100.000,00	90.000,00	C96G20000320006
Rimini	RIMINI	Interventi di adeguamento pendenze rampa di accesso lato monte sottopasso Viale Oslo	100.000,00	90.000,00	C91B20000460006
Rimini	RIMINI	Riqualificazione marciapiedi via XX settembre - Borgo San Giovanni	662.000,00	595.800,00	C99J20000720006
Rimini	PROVINCIA	Lavori di miglioramento prestazionale del piano viabile della rete stradale provinciale ai fini della sicurezza della circolazione e del comfort ambientale	1.115.000,00	1.000.000,00	E97H20001100005
Rimini	PROVINCIA	Ripristino e messa in sicurezza degli elementi ammalorati in c.a. a faccia a vista di due edifici scolastici, a Morciano e Santarcangelo di Romagna	1.115.000,00	1.000.000,00	E14H20001160005

## ALLEGATO 1- ELENCO INTERVENTI CHE PASSANO ALLA FASE DI NEGOZIAZIONE

PROVINCIA	ENTE BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO	CUP
Piacenza	AGAZZANO	Lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza della viabilità comunale	150.503,00	142.788,00	D87H20001300006
Piacenza	ALSENO	Riqualificazione impianti sportivi in Alseno capoluogo: costruzione nuova tribuna campo San Martino e ripavimentazione palazzetto sport	240.000,00	212.993,00	E96J20001030006
Piacenza	ALTA VAL TIDONE	Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza del ponte sul torrente Tidone in località "La Casetta"	460.000,00	175.404,00	B27H20003230002
Piacenza	BESENZONE	Tinteggiatura esterna della scuola elementare di Besenzone	14.842,62	14.101,44	G14H20000320002
Piacenza	BESENZONE	Manutenzione strade comunali	105.849,00	100.556,55	G17H20000960004
Piacenza	BETTOLA	Sistemazione servizi sportivi piscina	87.620,00	83.239,00	F24H20000950002
Piacenza	BETTOLA	Riqualificazione servizi scolastici dell'infanzia	87.620,00	83.239,00	F24B20000370002
Piacenza	BOBBIO	Manutenzione Straordinaria copertura macello comunale	194.353,00	181.125,22	G31B20000700006
Piacenza	BORGONOVO VAL TIDONE	Manutenzione straordinaria strade comunali vie varie. manutenzione straordinaria viabilità urbana ed extraurbana	236.223,00	212.600,70	J47H20001110002
Piacenza	BORGONOVO VAL TIDONE	Manutenzione straordinaria Cappelle del cimitero del capoluogo	60.000,00	54.000,00	J44H20000760002
Piacenza	BORGONOVO VAL TIDONE	Realizzazione della cosiddetta casetta dell'acqua da posizionarsi in Piazza Garibaldi in elementi prefabbricati. Piazza Garibaldi realizzazione.	20.000,00	18.000,00	J47H20001120002
Piacenza	CADEO	Lavori ampliamento aule per didattica presso la scuola materna "A. Barbattini" in Roveleto di Cadeo	135.000,00	121.362,75	B51E20000230002
Piacenza	CADEO	Lavori riqualificazione tratto viabilità ciclopedonale in Via Chiusa	61.789,24	55.547,50	B59J20000620006
Piacenza	CADEO	Lavori riqualificazione Via Liberazione, Piazzale Ghizzoni e Via Tadini - Primo stralcio funzionale	75.000,00	67.423,75	B59J20000570006
Piacenza	CALENDASCO	Efficientamento energetico e miglioramento sismico del palazzetto dello sport di Calendasco - 3° lotto	290.000,00	151.972,33	H67I18000010003
Piacenza	CAORSO	Lavori di ristrutturazione Rocca municipale: completamento archivio ex lazzaretto - Completamento piano 2° ala est - Restauro locale pt	238.000,00	213.171,00	J82C20000850006
Piacenza	CARPANETO PIACENTINO	Lavori di costruzione del blocco servizi igienici e spogliatoi a complemento della nuova palestra a servizio del polo scolastico di CAR	320.000,00	282.203,00	B91E20000320006
Piacenza	CASTEL SAN GIOVANNI	Strade "A" - Opere di riqualificazione urbana strade comunali	600.000,00	437.557,00	D27H20001170006

## ALLEGATO 1- ELENCO INTERVENTI CHE PASSANO ALLA FASE DI NEGOZIAZIONE

PROVINCIA	ENTE BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO	CUP
Piacenza	CASTELL'ARQUATO	Messa in sicurezza viabilità pubblica per dissesto idrogeologico	221.223,00	210.162,00	C17H20001730006
Piacenza	CASTELVETRO PIACENTINO	Interventi messa in sicurezza edifici/strutture; polo scolastico unico in Via Kennedy - Riqualificazione viabilità e nuova area di sosta	280.000,00	232.399,00	H31B20000340006
Piacenza	CERIGNALE	Lavori di messa in sicurezza e ristrutturazione conservativa della Casa Torre di Sabetta a fini turistici e culturali	98.898,00	93.953,00	E45I20000050002
Piacenza	COLI	Sistemazione Piazza Gazzola a Perino	120.000,00	111.922,36	F57H20001720002
Piacenza	CORTE BRUGNATELLA	Lavori di messa in sicurezza della strada comunale Robecco-Pieve di Montarsolo	55.000,00	52.250,00	G67H20001370002
Piacenza	CORTE BRUGNATELLA	Intervento di riqualificazione dell'area adiacente al fiume Trebbia in Marsaglia	57.749,00	54.861,55	G64H20000940002
Piacenza	CORTEMAGGIORE	Realizzazione della ciclovia di collegamento tra il comune di Cortemaggiore e il comune di Besenzone	332.000,00	203.634,00	H71B18000150004
Piacenza	FARINI	Interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali di Mareto-Campagna-Pianadelle, Ca Rossa-Barche-Canevari, Groppallo, Bru	133.794,00	127.104,00	H87H20001240006
Piacenza	FERRIERE	Interventi di mitigazione delle criticità viabili del territorio comunale di Ferriere (PC) di accesso ai nuclei abitati	132.989,00	126.339,00	I97H20001300002
Piacenza	FIORENZUOLA D'ARDA	Recupero funzionale copertura sede municipale e sede C.O.M. Comune di Fiorenzuola D'Arda 1° stralcio	479.000,00	431.100,00	E14H20001150006
Piacenza	GAZZOLA	Rifacimento manto stradale strada comunale di Rezzanello-Monticello	289.500,00	140.977,00	J21B20000520004
Piacenza	GOSSOLENGO	Lavori di messa in sicurezza copertura scuola secondaria di Gossolengo	130.000,00	117.000,00	B37H20002270006
Piacenza	GOSSOLENGO	Interventi di manutenzione straordinaria sulla rete di viabilità urbana ed extraurbana comunale	123.000,00	110.700,00	B34H20004460006
Piacenza	GRAGNANO TREBBIENSE	Completamento viabilità nuova palestra centro scolastico di Gragnano Trebbiense	246.096,00	201.849,00	C41E20000200006
Piacenza	GROPPARELLO	Lavori di manutenzione straordinaria per opere di consolidamento di tratti della sede stradale Valesso - Riglio	57.121,00	49.265,00	D57H20001580006
Piacenza	GROPPARELLO	Lavori di adeguamento del centro di raccolta comunale	100.000,00	95.000,00	D54E20000460006
Piacenza	LUGAGNANO VAL D'ARDA	Lavori di riqualificazione e completamento viale Madonna del Piano	200.000,00	189.868,53	E67H20001490006
Piacenza	MONTICELLI D'ONGINA	Intervento di miglioramento strutturale ed efficientamento energetico del fabbricato adibito ad asilo nido-scuola materna di S. Nazzaro	546.000,00	223.175,13	C77B20000930006

## ALLEGATO 1- ELENCO INTERVENTI CHE PASSANO ALLA FASE DI NEGOZIAZIONE

PROVINCIA	ENTE BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO	CUP
Piacenza	MORFASSO	Progetto di ampliamento del cimitero di San Michele - 1° stralcio	120.551,18	114.486,38	G87H20001320006
Piacenza	OTTONE	Lavori di riqualificazione urbana del Capoluogo - Primo Stralcio	300.000,00	104.536,00	G11B20000330006
Piacenza	PIACENZA	Opere di rifacimento copertura e riqualificazione energetica del centro pasti di la Verza	180.000,00	162.000,00	E35I2000080006
Piacenza	PIACENZA	Rifacimento strade in conglomerato bituminoso	911.000,00	819.900,00	E37H20001410006
Piacenza	PIACENZA	Rifacimento strade in pietra	1.270.000,00	1.143.000,00	E37H20001400006
Piacenza	PIACENZA	Manutenzione verde pubblico	1.250.000,00	1.125.000,00	E34E20002550006
Piacenza	PIANELLO VAL TIDONE	Lavori di copertura campo da tennis	252.923,27	146.639,17	I44H20000770006
Piacenza	PIOZZANO	Lavori di messa in sicurezza di strade comunali	111.970,00	106.372,00	I57H20001620006
Piacenza	PODENZANO	Opere per la messa in sicurezza della utenza debole stradale sulla SP 654 R Val Nure nei centri abitati di Podenzano e Frazioni	358.377,66	319.257,00	J61B20000510006
Piacenza	PONTE DELL'OLIO	Lavori di manutenzione straordinari e ripristino dissesti della strada comunale di Sarmata	227.236,00	215.874,00	B77H20002600006
Piacenza	PONTENURE	Interventi di riqualificazione Via Emilia centro abitato	308.020,00	252.520,00	C89J20000620004
Piacenza	RIVERGARO	Lavori di realizzazione nuovo parcheggio pubblico in Via Roma del capoluogo e collegamenti pedonali alle scuole e al centro storico	300.000,00	264.761,00	D91B20000520006
Piacenza	ROTOFRENO	Progetto di piscina comunale, impianto natatorio esterno e servizi annessi - lotto 1 edificio spogliatoi e bar	859.646,00	386.861,00	E17B20001160006
Piacenza	SAN GIORGIO PIACENTINO	Valorizzazione del palazzo comunale "Castello Scotti Anguissola" e relative pertinenze - Ripristino percorso verticale di accesso alto	119.105,00	107.114,84	F22C20001960006
Piacenza	SAN GIORGIO PIACENTINO	Valorizzazione del palazzo comunale "Castello Scotti Anguissola" e relative pertinenze - Riqualificazione P.le Europa/V.le Campo sportivo	151.656,00	131.252,16	F29J20000530006
Piacenza	SAN PIETRO IN CERRO	Messa in sicurezza della viabilità comunale	123.614,00	113.614,00	G37H20001490006
Piacenza	SARMATO	Intervento di manutenzione straordinaria per adeguamento sismico e abbattimento barriere architettoniche scuola secondaria di 1° grado	206.500,00	164.438,00	H47B20002660006
Piacenza	TRAVO	Riqualificazione Piazza Vittorio Veneto ed aree limitrofe del capoluogo	418.236,00	140.824,00	H53D20001470006

## ALLEGATO 1- ELENCO INTERVENTI CHE PASSANO ALLA FASE DI NEGOZIAZIONE

PROVINCIA	ENTE BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	COSTO COMPLESSIVO	CONTRIBUTO	CUP
Piacenza	VERNASCA	Messa in sicurezza e sistemazione dei tratti più ammalorati della Strada Comunale di Settesorelle	154.893,00	147.148,00	I67H20001800006
Piacenza	VIGOLZONE	Riqualificazione generale viabilità comunale urbana ed extraurbana - 3° stralcio	216.000,00	198.840,00	J77H20001770006
Piacenza	VILLANOVA SULL'ARDA	Messa in sicurezza della viabilità comunale	239.371,00	139.371,00	B87H20001950006
Piacenza	ZERBA	Lavori per la messa in sicurezza dei cimiteri di Pei e Cerreto	30.000,00	28.500,00	C96G20000300002
Piacenza	ZERBA	Lavori per la messa in sicurezza delle strade comunali in comune di Zerba	67.206,00	63.845,69	C97H20001700002
Piacenza	ZIANO PIACENTINO	Messa in sicurezza ex cinema Smeraldo	165.469,00	157.196,00	D12I20000090006
Piacenza	PROVINCIA	Ciclovia VEnTO (Macrotratta 3 - tratta 01). Primo lotto funzionale. Lavori di risoluzione delle criticità nel tratto Fossadello-Cremona	1.100.000,00	500.000,00	D19J20000330005
Bologna	MEDICINA	Realizzazione di uffici mediante restauro di fabbricato in Via Pillio a Medicina CUP n. H72F20000490006	1.447.384,00	1.000.000,00	H72F20000490006

**ALLEGATO 2**

SCHEMA DI ACCORDO PER L'ATTUAZIONE PSAL AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2018, N. 5 "NORME IN MATERIA DI INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI"

Scrittura sottoscritta con firme digitali

TRA

La Regione Emilia-Romagna, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale

E

Il Comune di \_\_\_\_\_ rappresentato dal legale rappresentate dell'Ente

Vista la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 5 "Norme in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli Ambiti locali";

Considerato che la Regione promuove la predisposizione e la realizzazione di programmi territoriali, denominati programmi speciali per gli ambiti locali (PSAL), in attuazione dell'articolo 24 dello Statuto regionale. Tali programmi perseguono l'integrazione tra livelli di governo, il coordinamento delle politiche, l'impiego integrato delle risorse finanziarie e la promozione di un sistema di governance tra le amministrazioni locali;

Richiamata la deliberazione assembleare n. N. 23 del 30 luglio 2020 Integrazione dell'atto di indirizzo 2019-2021 in materia di interventi territoriali per lo sviluppo integrato degli ambiti locali di cui alla legge regionale 20 aprile 2018, n. 5 - Programma straordinario di investimenti;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto nell'atto di indirizzo dell'Assemblea legislativa di cui al punto precedente, definendo gli obiettivi specifici ed i risultati attesi, promuovendo il concorso degli Enti locali interessati attraverso la presentazione di istanze e approvando un avviso per manifestazioni di interesse;

Rilevato che il Comune di \_\_\_\_\_ è stato ammesso alla fase di negoziazione e può beneficiare del contributo previsto;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo**

**Articolo 1  
Finalità**

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di \_\_\_\_\_ in vista della realizzazione dell'Intervento denominato:

--



## Articolo 2 Oggetto Dell'Accordo

Oggetto del presente Accordo è l'attuazione dell'intervento di cui all'articolo 1, così come descritto dalla documentazione agli atti del Servizio regionale competente con protocollo.

Al progetto oggetto del presente Accordo è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP)

--

## Articolo 3 Programmazione economico - finanziaria

Gli impegni finanziari della Regione e dell'Ente locale sottoscrittore dell'Accordo sono i seguenti:

	Esercizio finanziario 2021	Esercizio finanziario 2022	Esercizio finanziario 2023
Costo complessivo			
Risorse Regione Euro			
Risorse Ente Locale			

La ripartizione della spesa per esercizio finanziario dovrà essere **aggiornata** almeno annualmente entro la fine del mese di **gennaio** di ciascun anno.

## Articolo 4 Obblighi assunti da ciascun partecipante

I sottoscrittori, secondo le proprie competenze si impegnano ad assumere tutti gli atti amministrativi necessari a perfezionare l'attuazione dell'intervento entro il termine del presente Accordo. Le **comunicazioni di avanzamento** avverranno secondo la seguente sequenza temporale:

Fase	Previsione (mese/anno)
Inizio Lavori	
Rendicontazione intermedia	
Eventuale seconda rendicontazione intermedia	
Fine lavori	
Regolare esecuzione	
Rendicontazione finale a saldo	

La presente previsione può essere aggiornata in qualunque momento con le modalità previste dal seguente art.8.

**Articolo 5**  
**Comunicazione e utilizzo dei loghi**

Il Comune si impegna ad inserire nelle notizie su carta, radio, tv o su web i riferimenti alla programmazione della Legge n. 5/2018 con i relativi loghi. Sul luogo dell'intervento, dovrà collocare una targa informativa (misura minima cm 30x40) secondo l'allegato Facsimile di targa.

**Articolo 6**  
**Realizzazione dell'intervento e durata dell'Accordo**

La validità del presente Accordo decorre dalla firma dell'Accordo. L'Accordo rimane in vigore fino alla data del certificato di regolare esecuzione dell'opera, nei limiti del cronoprogramma comunicato.

**Articolo 7**  
**Modalità di liquidazione del contributo**

Alla liquidazione del contributo da parte della Regione Emilia-Romagna provvederà il Dirigente competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. sulla base del cronoprogramma di spesa e nel rispetto dell'esigibilità della spesa, previa acquisizione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e con le modalità di seguito stabilite:

- un primo acconto nella misura del 20% del contributo regionale concesso al fine di consentire al beneficiario di provvedere al riconoscimento di tale importo a favore dell'impresa aggiudicataria così come stabilito contrattualmente ai sensi dell'articolo 35, comma 18, del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
- il pagamento intermedio, con evidenza del recupero proporzionale dei pagamenti erogati, sarà disposto a presentazione del rendiconto analitico - mediante apposita modulistica - che documenta le spese e i dati in ordine allo stato di attuazione delle opere e alla contabilità dei lavori;
- il saldo, ad avvenuta ultimazione delle opere sulla base della presentazione del certificato di regolare esecuzione (e collaudo qualora previsto) sarà disposto a presentazione del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute mediante apposita modulistica contenente i dati in ordine all'intero periodo di attuazione e corredate da documentazione fotografica;

In sede di liquidazione del saldo finale si provvederà all'eventuale rideterminazione proporzionale del contributo concesso, qualora il costo finale dell'intervento di che trattasi risultasse inferiore a quello ammesso a contributo in fase di concessione e il contributo risultasse superiore all'80%. Il contributo resterà, invece, invariato in caso di aumento dei costi complessivi sostenuti per l'intervento.

**Articolo 8**  
**Modifiche e contenuti non sostanziali**

Le parti convengono che eventuali modifiche non sostanziali possano essere attuate previa comunicazione del beneficiario indirizzata al dirigente regionale competente, incluse le proroghe relative alla tempistica di realizzazione.

**Articolo 9**  
**Revoca per Inadempimento**

In caso di inadempimento la Regione assegna un congruo termine affinché il sottoscrittore adempia agli impegni assunti, dopo di che procede alla revoca del contributo assegnato, secondo quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera g) della legge regionale 5/2018 che prevede che la Regione receda unilateralmente dall'Accordo.

Per la Regione Emilia-  
Romagna  
Il Presidente

Per il Comune  
Il Sindaco

*Firmato digitalmente*

## ALLEGATO 3 - LEGGE 145/18

ENTE BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO	CAPITOLO
RICCIONE	Restyling passeggiata Goethe e Shakespeare da p.le Azzarita al rio Marano - 2° Stralcio: da p.le A. Moro al rio Marano	923.990,00	30653
CATTOLICA	Nuovo arredo urbano di Viale Dante. 4° stralcio di completamento tratto Via Milano-Facchini	506.000,00	30653
MISANO ADRIATICO	Percorso pedonale di collegamento Scacciano - Misano Monte	200.000,00	43268
NOVAFELTRIA	Manutenzione straordinaria e ripristino strade comunali	275.107,00	43268
VERUCCHIO	Realizzazione del 1° stralcio del centro ricreativo sociale di Villa Verucchio.	342.205,00	71558
SAN CLEMENTE	Intervento urgente di ripristino del tracciato stradale e regimazione delle acque in Via Del Castello	239.638,00	43268
POGGIO TORRIANA	Messa in sicurezza e riqual. S.P. 14 "Santarcangiolese". Realizzazione rotatoria intersezione S.P.14 con via F.lli Cervi e Famignano	230.938,00	45164
RIMINI	Adeguamento funzionale e ambientale del Lungomare Spadazzi a Miramare di Rimini	590.400,00	30653
RIMINI	Palestra Scuola elementare "Montessori" - Rimini	643.500,00	73058
RIMINI	Messa in sicurezza del Ponte "Scout" sul deviatore Marecchia di Rimini	270.000,00	30653
RIMINI	Riqualificazione marciapiedi via XX settembre - Borgo San Giovanni	595.800,00	30653
ALSENO	Riqualificazione impianti sportivi in Alseno capoluogo: costruzione nuova tribuna campo San Martino e ripavimentazione palazzetto sport	212.993,00	78709
CASTEL SAN GIOVANNI	Strade "A" – Opere di riqualificazione urbana strade comunali	437.557,00	30653
CORTEMAGGIORE	Realizzazione della ciclovia di collegamento tra il comune di Cortemaggiore e il comune di Besenzone	203.634,00	43268
FARINI	Interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali di Mareto-Campagna-Pianadelle, Ca Rossa-Barche-Canevari, Groppallo, Bru	127.104,00	45164

ENTE BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO	CAPITOLO
FIORENZUOLA D'ARDA	Recupero funzionale copertura sede municipale e sede C.O.M. Comune di Fiorenzuola D'Arda 1° stralcio	431.100,00	30653
MONTICELLI D'ONGINA	Intervento di miglioramento strutturale ed efficientamento energetico del fabbricato adibito ad asilo nido-scuola materna di S. Nazario	223.175,13	73058
PIACENZA	Rifacimento strade in pietra	1.143.000,00	30653
PODENZANO	Opere per la messa in sicurezza della utenza debole stradale sulla SP 654 R Val Nure nei centri abitati di Podenzano e Frazioni	319.257,00	45164
PONTE DELL'OLIO	Lavori di manutenzione straordinari e ripristino dissesti della strada comunale di Sarmata	215.874,00	45164
RIVERGARO	Lavori di realizzazione nuovo parcheggio pubblico in Via Roma del capoluogo e collegamenti pedonali alle scuole e al centro storico	264.761,00	43268
ROTOFRENO	Progetto di piscina comunale, impianto natatorio esterno e servizi annessi - lotto 1 edificio spogliatoi e bar	386.861,00	78709
MEDICINA	Realizzazione di uffici mediante restauro di fabbricato in Via Pillio a Medicina CUP n. H72F20000490006	1.000.000,00	70713
MEDICINA	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIA SAFFI A MEDICINA CON REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE	45.872,00	43268
CASTELLO D'ARGILE	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA L'ABITATO DI CASTELLO D'ARGILE E LA FRAZIONE DI MASCARINO - VENEZZANO. ATTUAZIONE 1° STRALCIO FUNZIONALE: CENTRO STORICO ARGILE - VIA MADDALENA (ZONA IMPIANTI SPORTIVI)	50.000,00	45164
CENTO	RIFACIMENTO PASSERELLA CICLOPEDONALE SUL FIUME RENO DI COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI CENTO E PIEVE DI CENTO	50.000,00	45164
MODIGLIANA	REALIZZAZIONE DI PERCORSO PEDONALE NATURALISTICO DI COLLEGAMENTO TRA IL QUARTIERE "CASONE" ED IL CENTRO URBANO	50.000,00	45164
SAVIGNANO SUL RUBICONE	DALLA COLLINA AL MARE LUNGO IL RUBICONE - STRALCIO A1 - REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE A MARGINE DELLA S.P. 33	47.000,00	43268
GATTEO	RIQUALIFICAZIONE, MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA RUBICONE E CREAZIONE DI UN PERCORSO CICLABILE PREFERENZIALE NEL TRATTO COMPRESO TRA LA V. FIUME E LA V. FENILI	47.000,00	43268
MEDOLLA	RICHIESTA DI FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLABILE IN VIA ROMANA A MEDOLLA (MO)	17.846,00	43268
POLESINE ZIBELLO	INCENTIVARE IL TURISMO FLUVIALE, ENOGASTRONOMICO E CULTURALE ATTRAVERSO IL COMPLETAMENTO DELL'IMMOBILE SITO IN VIA ROMA CON DESTINAZIONE L'OSTELLO (N. POSTI LETTO 48)	30.000,00	25527
GAMBETTOLA	STAZIONE DEGLI ARTISTI - MUSEO DELL'ARTE, DEI MESTIERI E DELLA CREATIVITÀ DEL TERRITORIO	100.000,00	30653

ENTE BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO	CAPITOLO
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	PROGETTO PER IL COLLEGAMENTO CIRCOLARE TRA LA STAZIONE FERROVIARIA, IL COMPARTO PRODUTTIVO "EX ZUCCHERIFICIO", IL COMPARTO RESIDENZIALE "ACCATA", IL POLO SCOLASTICO E LA ZONA OSPEDALIERA – TRATTO N.2 PROGETTO NUOVA PISTA CICLABILE IN VIA BIANCOLINA DAL CIVICO 1/A AL 13/C	50.000,00	45164
CALDERARA DI RENO	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE LONGARA CASTEL CAMPEGGI	50.000,00	45164
SAN MAURO PASCOLI	PISTA CICLABILE DEL RIO SALTO, TRATTO COMPRESO TRA VIA L.TOSI E VIA RIO SALTO I° - PRIMO STRALCIO	47.000,00	43268
SAN PROSPERO	REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE IN VIA VIAZZA, NELLA FRAZIONE DI SAN LORENZO NEL COMUNE DI SAN PROSPERO	47.000,00	43268
COLORNO	FOOD VALLEY BIKE REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE LUNGO IL FIUME PO – PARTE DEL TRACCIATO NEL TERRITORIO DI COLORNO	47.000,00	43268
BOBBIO	SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE DI BRODO – PROVINCIALE N. 63 DELLA CALDAROLA A SUPPORTO COME PERCORSO CICLABILE	37.600,00	43268
VILLANOVA SULL'ARDA	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA VIABILISTICA IN LOCALITÀ SANT'AGATA VERDI ED IMPLEMENTAZIONE DEI PERCORSI CICLOPEDONALI.	46.528,00	43268
SCANDIANO	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA: COSTRUZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE A CÀ DE CAROLI DI SCANDIANO	47.000,00	43268
MISANO ADRIATICO	MESSA IN SICUREZZA S.P.35 RICCIONE-TAVOLETO-2°STRALCIO-LOTTO A)	47.000,00	43268
ALTO RENO TERME	POTENZIAMENTO DEL TESSUTO CONNETTIVO DI ACCESSO ALL'ANTICO STABILIMENTO TERMALE DEL CAPOLUOGO	40.000,00	45164
CASTEL SAN PIETRO TERME	LA CASA DEL VOLONTARIATO ALLA CASA DELLA SALUTE - NUOVE OPPORTUNITÀ ALLA CASA DELLA SALUTE: NUOVI SPAZI AL VOLONTARIATO E NUOVI SPAZI DI ACCESSO E FRUIBILITÀ PER LA COMUNITÀ	40.000,00	43268
CASTEL MAGGIORE	POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ AGGREGATIVA DELL'AREA SPORTIVA DI VIA LIRONE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI DUE CAMPI BASKET	40.000,00	78709
MONTE SAN PIETRO	RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE	40.000,00	45164
FISCAGLIA	REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PISTA CICLOPEDONALE IN FREGIO AL PO DI VOLANO TRA LE LOCALITÀ DI MIGLIARO E MIGLIARINO DI FISCAGLIA"	40.000,00	45164
FORLIMPOPOLI	PROGETTO DI RIGENERAZIONE DELLA PALESTRA "EX SCUOLA MEDIA" PER ATTIVITÀ POLIFUNZIONALI SPORTIVE, SCOLASTICHE E SOCIALI DEI TERRITORI FORLIMPOPOLESE E LIMITROFI	40.000,00	73060
DOVADOLA	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MEDIANTE AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO URBANO E SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE: INTERVENTI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MARCIAPIEDI SU VIALE ZAULI IN DOVADOLA 2^ STRALCIO	40.000,00	45164
TREDOZIO	VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MEDIANTE AZIONI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO: INTERVENTI DI RIFACIMENTO DEI PARAPETTI SUL FIUME, RIFACIMENTO MARCIAPIEDI E PAVIMENTAZIONE.	40.000,00	30640
BASTIGLIA	INTERVENTO STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE	40.000,00	45164
SESTOLA	REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO SERVIZI PER LE SOCIETÀ SPORTIVE DEDICATE ALL'UTENZA DISABILE	40.000,00	78709

ENTE BENEFICIARIO	TITOLO INTERVENTO	CONTRIBUTO	CAPITOLO
MONTEFIORINO	VALORIZZAZIONE DELL' EX ORATORIO SAN GIUSEPPE IN FRAZIONE VITRIOLA DA DESTINARE A SERVIZI PUBBLICI PER ATTIVITÀ COLLETTIVE, ARTISTICHE, CULTURALI E RICREATIVE	40.000,00	70713
GUIGLIA	PROGETTO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE PER LA REALIZZAZIONE DI UN COLLEGAMENTO PEDONALE E CICLABILE TRA LE ZONE RESIDENZIALI DEL CAPOLUOGO ED IL POLO SCOLASTICO E SPORTIVO	39.840,00	45164
NOCETO	COMPLETAMENTO DELLE FACCIATE E DELLE AREE ESTERNE DELL'EDIFICIO POLIFUNZIONALE MUSEO "LA VASCA VOTIVA DI NOCETO"	30.000,00	70713
VERNASCA	INTERVENTI SULLA VIABILITÀ, FUNZIONALE ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO MONTANO E DEI SUOI PRODOTTI	40.000,00	30640
FERRIERE	ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE EMILIA ROMAGNA N.5/2018 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI – COMPLETAMENTO FUNZIONALE DI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI SITI IN FERRIERE CAPOLUOGO VIA CIRCONVALLAZIONE	32.949,00	78709
ALTAVAL TIDONE	AREA MERCATALE PIAZZA COMBATTENTI	40.000,00	30640
CASOLA VALSENI	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE IN MATERIA DI ACCESSIBILITÀ E DI PREVENZIONE INCENDI DELLA PISCINA COMUNALE DI CASOLA VALSENI	38.400,00	78709
VETTO	RIQUALIFICAZIONE BORGO RURALE DI SOLE SOTTO	40.000,00	45164
VENTASSO	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE ED ESTETICA DELL'INGRESSO PRINCIPALE DEL PALAGHIACCIO DI CERRETO LAGHI IN COMUNE DI VENTASSO (RE) CUP H39H19000130006	38.688,00	78709
TOANO	LR 5/2018 PER INTERVENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO INTEGRATO DEGLI AMBITI LOCALI" RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA PALESTRA POLIVALENTE COMUNALE IN TOANO CAPOLUOGO RIGUARDANTE IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E L'ADEGUAMENTO ALLE NORME INERENTI LA PREVENZIONE INCENDI - CUP: F73H17000040007	40.000,00	78709
CANOSSA	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO A SERVIZIO DEL POLO SCOLASTICO E DELLA PALESTRA COMUNALE DI CIANO D'ENZA.	34.945,00	43268
SANT'AGATA FELTRIA	RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITÀ PEDONALE E CICLOPEDONALE DEL CAPOLUOGO. (PROGETTO PERCORSO NATURALISTICO – PISTA CICLO PEDONALE PER COLLEGAMENTO INTERMODALE DEL CENTRO STORICO CON LA ZONA RURALE E LA ZONA ARTIGIANALE/INDUSTRIALE; REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI PER COLLEGAMENTO INFRASTRUTTURE PUBBLICHE CON IL CENTRO ABITATO)	40.000,00	45164

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1476

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castelnuovo Rangone (MO) per la realizzazione del progetto "Sicurezza, vivibilità urbana e coesione sociale". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP B23H19000830004**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Castelnuovo Rangone (MO), redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Sicurezza, Vivibilità Urbana e Coesione Sociale" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.72.500,00** a favore del Comune di Castelnuovo Rangone (MO), a fronte di una spesa prevista di **€.106.756,75** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.38.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 63.044,51**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento

rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 34.500,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.43.712,24**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2020**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2021 il Comune di Castelnuovo Rangone (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.



**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SICUREZZA, VIVIBILITÀ URBANA E COESIONE SOCIALE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Castelnuovo Rangone (MO)**, C.F. 00292410362 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... ,,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Castelnuovo Rangone (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 09/10/2020 al n. PG.2020.0650808, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Sicurezza, Vivibilità Urbana e Coesione Sociale**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Castelnuovo Rangone (MO), acquisita in atti dalla

struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento delle condizioni di vivibilità e sicurezza del territorio del Comune di Castelnuovo Rangone (MO). In particolare, sono previsti interventi di prevenzione situazionale consistenti nell'estensione della locale rete di videosorveglianza, con il posizionamento di nuove telecamere nelle aree pertinenti agli edifici scolastici e nei parchi comunali, nonché il potenziamento dell'illuminazione pubblica e la riqualificazione dell'area verde "Ciro Bisi". Le misure di prevenzione ambientale saranno accompagnate da interventi di animazione sociale e da misure di sostegno alle vittime di furti, con l'apertura di uno sportello dedicato.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castelnuovo Rangone (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Castelnuovo Rangone (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Sicurezza, Vivibilità Urbana e Coesione Sociale**".

#### **Articolo 3 Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano il territorio del Comune di Castelnuovo Rangone (MO) ed in particolare:

- estensione della rete di videosorveglianza comunale, con il posizionamento di telecamere nelle aree pertinenti agli edifici scolastici e nei parchi comunali;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica nell'area verde "Ciro Bisi";

- riqualificazione dell'area verde "Ciro Bisi" con rifacimento recinzione, manutenzione skatepark e installazione nuove attrezzature nel campo da streetbasket;
- promozione di una campagna di comunicazione delle azioni di prevenzione intraprese;
- attivazione dello sportello "Non da soli", servizio di supporto alle vittime di reati predatori sul territorio comunale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **B23H19000830004**.

#### **Articolo 4** **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

##### SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Interventi di manutenzione e ordinaria riqualificazione area verde "Ciro Bisi";	26.712,24€.
- Spese di comunicazione, informazione ed organizzazione eventi;	4.000,00€.
- Gestione Sportello "Non da soli", fondo per le vittime di reato;	5.000,00€.
- Coordinamento e gestione del progetto.	8.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>43.712,24€.</b>

##### SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Estensione e potenziamento sistema di videosorveglianza comunale, stralcio Castelnuovo R. - Montale R.;	59.994,51€.
- potenziamento dell'illuminazione pubblica nell'area verde "Ciro Bisi";	3.050,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>63.044,51€.</b>

## **Articolo 5**

### **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Castelnuovo Rangone (MO), la somma complessiva di **72.500,00€.** di cui **€.34.500,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.38.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 106.756,75** (€.63.044,51 per spese d'investimento e €. 43.712,24 per spese correnti), di cui **€.34.256,75** a carico del Comune di Castelnuovo Rangone (MO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Castelnuovo Rangone (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Sicurezza, Vivibilità Urbana e Coesione Sociale";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Sicurezza, Vivibilità Urbana e Coesione Sociale" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

## **Articolo 6**

### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Umberto Visone e Simona Bignami per il Comune di Castelnuovo Rangone (MO). Qualora si rendesse necessario, i

rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

### **Articolo 7**

#### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **72.500,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Castelnuovo Rangone (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Castelnuovo Rangone (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Castelnuovo Rangone (MO) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Castelnuovo Rangone (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Castelnuovo Rangone (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

### **Articolo 9 Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

### **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di Castelnuovo Rangone (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

### **Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Castelnuovo  
Rangone

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1477

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Cesena (FC) per la realizzazione del progetto "Un'altra stazione 2020". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ. mod. - CUP D11I20000010002**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Cesena (FC), redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Un'altra stazione 2020" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.136.000,00** a favore del Comune di Cesena (FC), a fronte di una spesa prevista di **€.171.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.110.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 138.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€.26.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.33.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2020**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2021 il Comune di Cesena (FC) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "UN'ALTRA STAZIONE 2020" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Cesena (FC)**, C.F. 00143280402 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:



- il Sindaco del Comune di Cesena (FC), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 13/10/2020 al n. PG.2020.0659310, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Un'altra stazione 2020"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cesena (FC), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento delle condizioni di vivibilità e sicurezza della zona della stazione ferroviaria del Comune di Cesena (FC). Gli interventi di prevenzione ambientale prevedono l'integrazione dell'impianto di videosorveglianza comunale e il potenziamento della pubblica illuminazione in piazzale Karl Marx; la chiusura con portoni dei due ingressi principali dell'edificio ove ha sede il liceo Monti; l'installazione di portabiciclette con sistema di ancoraggio antifurto e il miglioramento dell'arredo urbano. La riqualificazione urbana dell'area sarà accompagnata da un complessivo intervento di animazione e presidio sociale e educativo del territorio, che prevede progetti di street art, con il coinvolgimento di giovani artisti locali, l'allestimento di un emporio solidale, combinati con azioni di prevenzione sia dei servizi sociali comunali che della polizia locale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Cesena (FC) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Cesena (FC).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Un'altra stazione 2020"**.

#### **Articolo 3 Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano la zona della stazione ferroviaria del Comune di Cesena (FC) ed in particolare:

- potenziamento dell'illuminazione pubblica in piazzale Karl Marx e zone circostanti;
- chiusura con portoni dei due ingressi principali dell'edificio ove ha sede il liceo Monti;
- completamento chiusure accessi dalla corte interna e messa in sicurezza di scale ed ascensori nel parcheggio sotterraneo del liceo Monti;
- potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino in piazzale Karl Marx;
- installazione di portabiciclette con sistema di ancoraggio antifurto;
- riqualificazione dell'arredo urbano;
- implementazione di interventi di animazione e presidio sociale e educativo del territorio quali progetti di street art; emporio solidale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. D11I20000010002.

#### **Articolo 4** **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- intervento Street Art e murales su edificio "Università" lato piazza Aldo Moro;	5.000,00€.
- Area ex "fricò" - progettazione preliminare intero contesto;	15.000,00€.
- Attività di Animazione con coinvolgimento associazioni;	5.000,00€.
- Installazione cestini portarifiuti;	3.000,00€.
- Coordinamento del progetto.	5.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>33.000,00€.</b>

## SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Potenziamento dell'illuminazione;	20.000,00€.
- Implementazione sistema di videosorveglianza comunale;	20.000,00€.
- completamento chiusure accessi dalla corte interna e messa in sicurezza di scale ed ascensori nel parcheggio sotterraneo del liceo Monti (cubo);	5.000,00€.
- Installazione portabiciclette con sistemi di ancoraggio antifurto;	5.000,00€.
- creazione di parcheggio in superficie zona perimetrale liceo monti;	8.000,00€.
- chiusura con portoni dei due ingressi principali dell'edificio sede liceo Monti;	25.000,00€.
- Sistemazione muri perimetrali su edificio "Università" lato piazza Aldo Moro;	15.000,00€.
- Allestimento arredi e attrezzature emporio solidale;	25.000,00€.
- Opere di sistemazione interna emporio solidale.	15.000,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>138.000,00€.</b>

**Articolo 5****Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Cesena (FC), la somma complessiva di **136.000,00€.** di cui **€.26.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.110.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 171.000,00** (€.138.000,00 per spese d'investimento e €. 33.000,00 per spese correnti), di cui **€.35.000,00** a carico del Comune di Cesena (FC). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Cesena (FC) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Un'altra stazione 2020";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Un'altra stazione 2020" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6**

##### **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Giovanni Colloredo e Andrea Montanari per il Comune di Cesena (FC). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **136.000,00 €**, sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Cesena (FC) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Cesena (FC) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Cesena (FC) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Cesena (FC) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8** **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Cesena (FC), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9** **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di Cesena (FC) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

#### **Articolo 11 Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Cesena

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1478

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di San Cesario sul Panaro (MO) per la realizzazione del progetto "Progettare la sicurezza a partire dalle frazioni: la riqualificazione del centro civico sportivo a S. Anna". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP J42J20002390006**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di San Cesario sul Panaro (MO), redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Progettare la sicurezza a partire dalle frazioni: la riqualificazione del centro civico sportivo a S. Anna" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.51.000,00** a favore del Comune di San Cesario sul Panaro (MO), a fronte di una spesa prevista di **€.64.300,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.39.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 49.300,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento

rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€.12.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.15.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2020**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2021 il Comune di San Cesario sul Panaro (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "PROGETTARE LA SICUREZZA A PARTIRE DALLE FRAZIONI: LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO CIVICO SPORTIVO A S. ANNA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di San Cesario sul Panaro (MO)**, C.F. 00311560361 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:



- il Sindaco del Comune di San Cesario sul Panaro (MO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 20/10/2020 al n. PG.2020.0674935, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato **"Progettare la sicurezza a partire dalle frazioni: la riqualificazione del centro civico sportivo a S. Anna"**;
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di San Cesario sul Panaro (MO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento delle condizioni di vivibilità e sicurezza del territorio della località S. Anna nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO). In particolare, è prevista la riqualificazione ambientale e funzionale sia del centro civico sito in via del Volontariato che dell'area circostante con interventi di prevenzione situazionale consistenti nell'estensione della locale rete di videosorveglianza, potenziamento dell'illuminazione pubblica e installazione di arredo urbano. Le misure di prevenzione ambientale saranno accompagnate da un'organica campagna di comunicazione sulle strategie implementate a livello locale per promuovere la sicurezza urbana e la coesione sociale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di San Cesario sul Panaro (MO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di San Cesario sul Panaro (MO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto **"Progettare la sicurezza a partire dalle frazioni: la riqualificazione del centro civico sportivo a S. Anna"**.

**Articolo 3**  
**Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano il territorio della località S. Anna nel Comune di San Cesario sul Panaro (MO) ed in particolare:

- estensione della rete di videosorveglianza comunale, con la collocazione di n.2 telecamere nella zona del centro civico e dell'antistante area verde pubblica di pertinenza, nonché di una telecamera con lettore targhe nella Via S. Anna, nei pressi dell'accesso al centro civico della frazione;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica con l'installazione di nuovi punti luce nell'area verde antistante il centro civico, implementazione dell'impianto di illuminazione pubblica "a parete" del centro civico, installazione di nuovi punti luce nella galleria di collegamento tra la Piazza di Via S. Anna ed il centro civico, nelle due aree verdi vicine al centro civico, e in Via S. Anna;
- installazione di elementi di arredo urbano per la creazione di un "salotto aggregativo" nell'area verde antistante il centro civico, mediante posizionamento di elementi di arredo di design ed innovativi;
- riqualificazione interna dell'immobile del centro civico sito in via del Volontariato mediante introduzione di impianto di riscaldamento e raffrescamento realizzato in pompa di calore e predisposizione dello spazio ufficio a disposizione dell'associazione di promozione sociale che avrà in gestione la sala polivalente;
- organizzazione di un evento pubblico di presentazione dei risultati del progetto;
- promozione di una campagna di comunicazione delle azioni di prevenzione intraprese a livello locale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **J42J20002390006**.

**Articolo 4**  
**Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Servizi di consulenza impiantistica;	2.300,00€.
- Giornata pubblica di presentazione dei contenuti/risultati del progetto;	1.700,00€.
	5.000,00€.

- Campagna di comunicazione sulla sicurezza integrata;	3.000,00€.
- Acquisto attrezzature per allestimento sede associazione promozione sociale	3.000,00€.
- Coordinamento e gestione del progetto.	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.000,00€.</b>

## SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Estensione e potenziamento sistema di videosorveglianza comunale;	19.100,00€.
- potenziamento dell'illuminazione pubblica;	11.600,00€.
- Interventi di miglioramento esterno dell'immobile - arredo urbano;	8.100,00€.
- Interventi di miglioramento interno dell'immobile.	10.500,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>49.300,00€.</b>

**Articolo 5**  
**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di San Cesario sul Panaro (MO), la somma complessiva di **51.000,00 €.** di cui **€.12.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.39.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 64.300,00** (€.49.300,00 per spese d'investimento e €. 15.000,00 per spese correnti), di cui **€.13.300,00** a carico del Comune di San Cesario sul Panaro (MO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di San Cesario sul Panaro (MO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Progettare la sicurezza a partire dalle frazioni: la riqualificazione del centro civico sportivo a S. Anna";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Progettare la sicurezza a partire dalle frazioni: la riqualificazione del centro civico sportivo a S. Anna" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Veronica Fattori e Eugenio Abate per il Comune di San Cesario sul Panaro (MO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **51.000,00 €**. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di San Cesario sul Panaro (MO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di San Cesario sul Panaro (MO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di San Cesario sul Panaro (MO) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di San Cesario sul Panaro (MO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di San Cesario sul Panaro (MO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere

allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

**Articolo 10**  
**Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di San Cesario sul Panaro (MO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di San Cesario  
sul Panaro

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1509

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Castel San Pietro Terme (BO) per la realizzazione del progetto "#CastelloCiVede". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP D80A20000020002**

*LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA*  
(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Castel San Pietro Terme (BO), redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "#CastelloCiVede" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€. 89.000,00** a favore del Comune di Castel San Pietro Terme (BO), a fronte di una spesa prevista di **€. 125.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€. 64.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 93.000,00**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel

campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 25.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€. 32.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2020**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2021 il Comune di Castel San Pietro Terme (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO  
"#CASTELLOCIVEDE" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART.  
6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal  
Presidente

E

Il **Comune di Castel San Pietro Terme (BO)**, C.F. 00543170377  
rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina  
della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema  
integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:



- il Sindaco del Comune di Castel San Pietro Terme (BO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 23/09/2020 al n. PG.2020. 0613009, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**#CastelloCiVede**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione ambientale volto al miglioramento delle condizioni di vivibilità e sicurezza del territorio del Comune di Castel San Pietro Terme (BO). In particolare, sono previsti interventi di prevenzione situazionale consistenti nell'estensione della rete di videosorveglianza, con il posizionamento di nuove postazioni lungo le principali direttrici di accesso e di uscita dei centri abitati e di riqualificazione e potenziamento dell'illuminazione pubblica nel giardino via Volturmo, parcheggio Oberdan, parco Scania, Parco Mariver e nella frazione di Poggio Grande. Gli interventi di prevenzione ambientale descritti saranno accompagnati da una campagna di comunicazione delle azioni intraprese rivolta alla comunità locale.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Castel San Pietro Terme (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**#CastelloCiVede**".

**Articolo 3**  
**Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione ambientale che interessano il territorio del Comune di Castel San Pietro Terme (BO) ed in particolare:

- estensione della rete di videosorveglianza comunale, con il posizionamento di 6 nuove postazioni lungo le principali direttrici di accesso e di uscita dai centri abitati;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica nel giardino via Volturmo, parcheggio Oberdan, parco Scania, Parco Mariver e nella frazione di Poggio Grande;
- Manutenzione e riqualificazione del giardino via Volturmo;
- produzione e stampa di documentazione illustrativa del progetto.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D80A20000020002**.

**Articolo 4**  
**Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
- Manutenzione del verde e del percorso pedonale giardino via Volturmo;	24.000,00€.
- stampa materiale illustrativo;	1.000,00€.
- Coordinamento e gestione del progetto.	7.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>32.000,00€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	Costo
- Estensione e potenziamento del sistema di videosorveglianza comunale;	60.500,00€.
- Acquisto arredi giardino via Volturmo;	5.000,00€.
- Illuminazione area giochi parco Scania;	2.500,00€.
	12.000,00€.

- illuminazione via Cartara fino all'incrocio con via Stradelli Guelfi - Frazione Poggio Grande	13.000,00€.
- sostituzione corpi illuminanti parcheggio Oberdan, giardino via Volturmo e parco Mariver	
<b>Totale spese investimento</b>	<b>93.000,00€.</b>

### **Articolo 5 Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Castel San Pietro Terme (BO), la somma complessiva di **89.000,00€.** di cui **€.25.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.64.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 125.000,00** (€.93.000,00 per spese d'investimento e €. 32.000,00 per spese correnti), di cui **€.36.000,00** a carico del Comune di Castel San Pietro Terme (BO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Castel San Pietro Terme (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "#CastelloCiVede";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "#CastelloCiVede" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo,

congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6** **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Leonardo Marocchi e Gianluigi Rossi per il Comune di Castel San Pietro Terme (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **89.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Castel San Pietro Terme (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Castel San Pietro Terme (BO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Castel San Pietro Terme (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9 Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di Castel San Pietro Terme (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Castel San  
Pietro Terme

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1558

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Alto Reno Terme (BO) per la realizzazione del progetto "Territorio sotto controllo - sicurezza degli spazi pubblici". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP H57J20000220006**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Alto Reno Terme (BO), redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Territorio sotto controllo - sicurezza degli spazi pubblici" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.62.000,00** a favore del Comune di Alto Reno Terme (BO), a fronte di una spesa prevista di **€.82.116,97** per la realizzazione del progetto soprari-chiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.50.000,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 67.116,97**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo

della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 12.000,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.15.000,00**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2020**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2021 il Comune di Alto Reno Terme (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "TERRITORIO SOTTO CONTROLLO - SICUREZZA DEGLI SPAZI PUBBLICI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Alto Reno Terme (BO)**, C.F. 03500441203 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Alto Reno Terme (BO), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 29/10/2020 al n. PG.2020.0699558, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Territorio sotto controllo - sicurezza degli spazi pubblici**";



- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Alto Reno Terme (BO), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento delle condizioni di vivibilità e sicurezza del territorio del Comune di Alto Reno Terme (BO). In particolare, sono previsti interventi di prevenzione situazionale consistenti nell'estensione della rete di videosorveglianza, con il posizionamento di nuove postazioni lungo le principali direttrici di accesso e di uscita dal centro abitato e nel potenziamento dell'illuminazione pubblica nel centro storico e nel borgo di Tresana. Tali misure di prevenzione ambientale saranno combinate con la produzione di manuali di prevenzione e la realizzazione, sia nelle scuole che con la comunità locale, di incontri formativi di sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Alto Reno Terme (BO) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Alto Reno Terme (BO).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Territorio sotto controllo - sicurezza degli spazi pubblici**".

#### **Articolo 3 Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano il territorio del Comune di Alto Reno Terme (BO) ed in particolare:

- estensione della rete di videosorveglianza comunale, con il posizionamento di 6 nuove postazioni lungo le principali direttrici di accesso e di uscita dal centro abitato;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica nella via Matteotti sita nel centro storico e nel borgo di Tresana;

- produzione di manuali/brochure informativi orientati alla prevenzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- realizzazione di incontri formativi di sensibilizzazione sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo sia nelle scuole che con la comunità locale.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **H57J20000220006**.

#### **Articolo 4** **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Produzione brochure e materiale informativo;	7.070,00€.
- Progettazione varchi videosorveglianza.	7.930,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>15.000,00€.</b>

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Estensione e potenziamento sistema di videosorveglianza comunale;	59.070,00€.
- potenziamento dell'illuminazione pubblica nella V. Matteotti del centro storico e nel borgo di Tresana.	8.046,97€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>67.116,97€.</b>

#### **Articolo 5** **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Alto Reno Terme (BO), la somma complessiva di **62.000,00€.** di cui **€.12.000,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.50.000,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 82.116,97** (€.67.116,97 per spese d'investimento e €. 15.000,00 per spese correnti), di cui **€.20.116,97** a carico del Comune di Alto Reno Terme (BO). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata

dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Alto Reno Terme (BO) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Territorio sotto controllo - sicurezza degli spazi pubblici";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Territorio sotto controllo - sicurezza degli spazi pubblici" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Silvia Giannoni e Gabriele Mucci per il Comune di Alto Reno Terme (BO). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

## **Articolo 7**

### **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **62.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Alto Reno Terme (BO) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Alto Reno Terme (BO) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Alto Reno Terme (BO) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Alto Reno Terme (BO) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

## **Articolo 8**

### **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Alto Reno Terme (BO), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

## **Articolo 9**

### **Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella

che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

**Articolo 10**  
**Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di Alto Reno Terme (BO) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Alto Reno  
Terme

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1560

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Reggio nell'Emilia per la realizzazione del progetto "Il circolo della solidarietà". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP J89C20000120006**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Reggio nell'Emilia, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Il circolo della solidarietà" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€32.000,00** a favore del Comune di Reggio nell'Emilia, a fronte di una spesa corrente prevista di **€40.000,00** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese

correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2020**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2021 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "IL CIRCOLO DELLA SOLIDARIETÀ" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Reggio nell'Emilia**, C.F. 00145920351 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Reggio nell'Emilia, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 26/10/2020 al n.

PG.2020.0686534, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Il circolo della solidarietà**";

- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Reggio nell'Emilia, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento delle condizioni di vivibilità e sicurezza dell'area stazione del Comune di Reggio nell'Emilia. In particolare, sono previsti interventi di prevenzione sociale che si sostanzieranno nell'attivazione di servizi di prossimità destinati ai residenti della zona stazione, con particolare attenzione alle persone che vivono in condizioni di fragilità economica e sociale e nella simultanea apertura di un servizio a bassa soglia per la protezione legale e sanitaria dedicato alle persone che vivono in uno stato di estrema marginalità, in collaborazione con l'Associazione Avvocato di strada Onlus. È prevista inoltre la realizzazione di uno studio di fattibilità per la creazione di una specifica "APP" dedicata tanto alla fruizione dei servizi, quanto alla creazione di un network locale di condivisione, mutuo aiuto e rinforzo dei legami comunitari. Tali misure di prevenzione sociale saranno accompagnate da iniziative culturali e di animazione comunitaria volte al rafforzamento della coesione sociale sempre nella zona stazione del Comune di Reggio nell'Emilia.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Reggio nell'Emilia e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Reggio nell'Emilia.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Il circolo della solidarietà**".



**Articolo 3**  
**Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano l'area stazione del Comune di Reggio nell' Emilia ed in particolare:

- attivazione di servizi di prossimità destinati ai residenti, con particolare attenzione alle persone che vivono in condizioni di fragilità economica e sociale;
- apertura di un servizio a bassa soglia per la protezione legale e sanitaria delle persone che vivono in uno stato di estrema marginalità, in collaborazione con l'Associazione Avvocato di strada Onlus;
- realizzazione di uno studio di fattibilità per la creazione di una specifica "APP" dedicata sia alla fruizione dei servizi, che alla creazione di un network locale di condivisione, mutuo aiuto e rinforzo dei legami comunitari;
- organizzazione e realizzazione di iniziative culturali e di animazione sociale.

Al Progetto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) n. **J89C20000120006**.

**Articolo 4**  
**Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Servizi di prossimità e di supporto alla mobilità;	14.000,00€.
- Servizio a bassa soglia, in collaborazione con Associazione Avvocato di strada Onlus;	19.000,00€.
- Realizzazione iniziative culturali.	7.000,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>40.000,00€.</b>

**Articolo 5**  
**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Reggio nell'Emilia, la somma complessiva di **32.000,00€.** a titolo di contributo alle spese correnti, a fronte di una spesa complessiva

prevista di **€. 40.000,00** per spese correnti, di cui **€.8.000,00** a carico del Comune di Reggio nell'Emilia. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Reggio nell' Emilia si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Il circolo della solidarietà";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Il circolo della solidarietà" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6** **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Nicoletta Levi e Giorgia Malaguzzi per il Comune di Reggio nell'Emilia. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **32.000,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Reggio nell'Emilia e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi art. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Reggio nell'Emilia potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Reggio nell'Emilia quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8** **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Reggio nell'Emilia, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

**Articolo 9****Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

**Articolo 10****Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di Reggio nell'Emilia dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11****Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Reggio  
nell'Emilia

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1561

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Ravenna per la realizzazione del progetto "Sicurezza integrata grandi viabili di collegamento tra porto di Ravenna ed interporti delle città di Forlì e Cesena". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP C61B20000680004 e C69C20000080006**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Ravenna, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Sicurezza integrata grandi viabili di collegamento tra porto di Ravenna ed interporti delle città di Forlì e Cesena" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.84.900,00** a favore del Comune di Ravenna, a fronte di una spesa prevista di **€.105.741,73** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.79.200,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€. 99.032,33**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento

rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 5.700,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.6.709,40**, a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2020**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2021 il Comune di Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "SICUREZZA INTEGRATA GRANDI VIABILI DI COLLEGAMENTO TRA PORTO DI RAVENNA ED INTERPORTI DELLE CITTÀ DI FORLÌ E CESENA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Ravenna**, C.F. 00354730392 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Ravenna, con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 29/10/2020 al n. PG.2020.0699750, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Sicurezza integrata grandi viabili di collegamento tra porto di Ravenna ed interporti delle città di Forlì e Cesena**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Ravenna, acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione integrata volto al miglioramento delle condizioni di vivibilità e sicurezza dell'area interessata dalla viabilità di collegamento tra la zona portuale del Comune di Ravenna e gli interporti di Forlì e Cesena. In particolare, sono previsti interventi di prevenzione situazionale consistenti nell'estensione della rete di videosorveglianza, con il posizionamento di nuove postazioni OCR (Optical Character Recognition) lungo le principali direttrici di accesso e di uscita dai centri abitati di Castiglione di Ravenna e S. Pietro in Vincoli nonché nel parcheggio attiguo al cimitero di Castiglione di Ravenna e di potenziamento dell'illuminazione pubblica nei siti di installazione dei nuovi impianti OCR, nonché nel Parco Orioli di San Pietro in Vincoli. Gli interventi di prevenzione descritti saranno oggetto anche di una iniziativa di riflessione nazionale sulla sicurezza dei trasporti delle aree portuali, con il coinvolgimento di altre città portuali di grandi dimensioni della costa adriatica, del Forum Italiano per la Sicurezza Urbana e dell'Università di Bologna.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Ravenna e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Ravenna.

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Sicurezza integrata grandi viabili di collegamento tra porto di Ravenna ed interporti delle città di Forlì e Cesena**".

### **Articolo 3 Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione integrata che interessano l'area interessata dalla viabilità di collegamento tra la zona portuale del Comune di Ravenna e gli interporti di Forlì e Cesena ed in particolare:

- estensione della rete di videosorveglianza comunale, con il posizionamento di postazioni OCR lungo le principali direttrici di accesso e di uscita dai centri abitati di Castiglione di Ravenna e di San Pietro in Vincoli, nonché nel parcheggio attiguo al cimitero di Castiglione di Ravenna;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica nei siti di installazione dei nuovi impianti OCR, nonché nel Parco Orioli di San Pietro in Vincoli;
- organizzazione di una iniziativa di studio e riflessione nazionale sulla sicurezza dei trasporti delle aree portuali con il coinvolgimento di altre città portuali di grandi dimensioni della costa adriatica, del Forum Italiano per la Sicurezza Urbana e dell'Università degli Studi di Bologna.

Al Progetto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) **n. C61B20000680004 e C69C20000080006**.

### **Articolo 4 Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Organizzazione giornata di studio sulla sicurezza dei trasporti delle aree portuali;	5.209,40€.
- Coordinamento e gestione del progetto.	1.500,00€.
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.709,40€.</b>



## SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- Estensione e potenziamento sistema di videosorveglianza comunale;	90.253,21€.
- potenziamento dell'illuminazione pubblica nei siti di installazione dei nuovi impianti OCR e nel Parco Orioli di San Pietro in Vincoli.	8.779,12€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>99.032,33€.</b>

**Articolo 5**  
**Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Ravenna, la somma complessiva di **84.900,00€.** di cui **€.5.700,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.79.200,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€.105.741,73** (€.99.032,33 per spese d'investimento e €. 6.709,40 per spese correnti), di cui **€.20.841,73** a carico del Comune di Ravenna. L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Ravenna si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Sicurezza integrata grandi viabili di collegamento tra porto di Ravenna ed interporti delle città di Forlì e Cesena";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;

- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Sicurezza integrata grandi viabili di collegamento tra porto di Ravenna ed interporti delle città di Forlì e Cesena" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6** **Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Gianfranco Longo e Monica Brunetti per il Comune di Ravenna. Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:
  - che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **84.900,00€**, sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Ravenna e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi art. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Ravenna potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Ravenna quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Ravenna dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8 Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Ravenna, la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

#### **Articolo 9 Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

#### **Articolo 10 Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è

riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di Ravenna dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per il Comune di Ravenna

Il Presidente

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1562

**Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Portomaggiore (FE) per la realizzazione del progetto denominato "Progetto di messa in sicurezza della pista ciclopedonale Portomaggiore - Portoverrara". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP D99J20000800006**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Portomaggiore (FE), redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto "Progetto di messa in sicurezza della pista ciclopedonale Portomaggiore – Portoverrara" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di €.105.000,00 a favore del Comune di Portomaggiore (FE), a fronte di una spesa d'investimento prevista di €.140.000,00 per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni

per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2020**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2021 il Comune di Portomaggiore (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

**ALLEGATO**

**SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PISTA CICLOPEDONALE PORTOMAGGIORE - PORTOVERRARA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.**

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Portomaggiore (FE)**, C.F. 00292080389 rappresentato da ..... domiciliato per la carica in..... .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";
- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";
- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

- il Sindaco del Comune di Portomaggiore (FE), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 30/10/2020 al n. PG.2020.0699393, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Progetto di messa in sicurezza della pista ciclopedonale Portomaggiore - Portoverrara**";
- tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Portomaggiore (FE), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato ad un complessivo intervento di prevenzione ambientale volto alla messa in sicurezza della pista ciclopedonale che collega il centro abitato di Portomaggiore (FE) con la frazione di Portoverrara. In particolare, è previsto il potenziamento dell'illuminazione pubblica, con l'installazione di oltre settanta lampioni con sistema a LED lungo tutto il percorso ciclopedonale, l'installazione di arredo urbano e la risistemazione del verde al fine di garantire permeabilità, visibilità e, di conseguenza, il controllo spontaneo del territorio.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Portomaggiore (FE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Portomaggiore (FE).

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente  
Accordo di programma**

#### **Articolo 1 Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

#### **Articolo 2 Obiettivi**

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Progetto di messa in sicurezza della pista ciclopedonale Portomaggiore - Portoverrara**".

#### **Articolo 3 Descrizione degli interventi**

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione ambientale che interessano la pista ciclopedonale che collega il centro abitato di Portomaggiore (FE) con la frazione di Portoverrara ed in particolare:

- potenziamento dell'illuminazione pubblica mediante l'installazione di oltre settanta nuovi punti luce con sistema a LED lungo tutto il percorso ciclopedonale ad una distanza di circa 25 metri l'uno dall'altro;
- riqualificazione e installazione di elementi di arredo urbano nell'area verde;
- risistemazione complessiva del verde al fine di garantire permeabilità e visibilità.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) n. **D99J20000800006**.

#### **Articolo 4** **Quadro economico di riferimento**

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE INVESTIMENTO:

<b>Descrizione spese</b>	<b>Costo</b>
- potenziamento dell'illuminazione pubblica della pista ciclopedonale;	129.000,00€.
- Interventi di riqualificazione dell'arredo urbano;	1.500,00€.
- Interventi di sistemazione della vegetazione e del verde dell'area interessata dalla pista ciclopedonale.	9.500,00€.
<b>Totale spese investimento</b>	<b>140.000,00€.</b>

#### **Articolo 5** **Obblighi assunti da ciascun partecipante**

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Portomaggiore (FE), la somma complessiva di **105.000,00€.** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 140.000,00** per spese d'investimento, di cui **€.35.000,00** a carico del Comune di Portomaggiore (FE). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento



in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Portomaggiore (FE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Progetto di messa in sicurezza della pista ciclopedonale Portomaggiore - Portoverrara";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Progetto di messa in sicurezza della pista ciclopedonale Portomaggiore - Portoverrara" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

#### **Articolo 6 Comitato Tecnico di Coordinamento**

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Luisa Cesari, Massimo Dallafina e Emanuela Baraldi per il Comune di Portomaggiore (FE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.

Il Comitato tecnico di coordinamento:

- a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;
- b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzia le motivazioni, a condizione:

- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
  - che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;
- c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

#### **Articolo 7** **Liquidazione del contributo regionale**

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **105.000,00€**. sarà disposta, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Portomaggiore (FE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Portomaggiore (FE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Portomaggiore (FE) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Portomaggiore (FE) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

#### **Articolo 8** **Inadempimento**

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Portomaggiore (FE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

**Articolo 9**  
**Proroga**

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

**Articolo 10**  
**Durata dell'Accordo**

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di Portomaggiore (FE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

**Articolo 11**  
**Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo**

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di  
Portomaggiore

Il Sindaco

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1489

**Procedura per modifica titolo di godimento da locazione a termine a proprietà, modifica e sostituzione della propria precedente delibera di Giunta regionale n. 122/2010**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, concernente “*Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo*” e successive modificazioni e integrazioni;

- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” e successive modifiche ed integrazioni;

- la legge regionale 6 settembre 1993, n. 32 “*Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso*” e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la propria deliberazione n. 122 del 1 febbraio 2010 “*Procedure per la trasformazione del titolo di godimento degli alloggi destinati alla locazione a termine o assegnazione in godimento realizzati con risorse pubbliche.*”;

Dato atto che la propria deliberazione n. 122 del 2010 ha inteso favorire l'acquisizione della prima casa di abitazione generalizzando la possibilità, per gli alloggi realizzati nel passato con contributi pubblici nell'ambito dei programmi regionali di politica abitativa, di trasformare il titolo di godimento di singoli alloggi da locazione a termine e assegnazione in godimento a proprietà a favore dei soggetti locatari e assegnatari;

Rilevato che si rende opportuno rivedere la disciplina dettata dalla propria deliberazione n. 122 del 2010 in relazione ai profili e ai tempi procedurali in modo da renderla aggiornata e coerente con la vigente normativa statale e regionale;

Considerato necessario sottolineare che le richieste di trasformazione del titolo di godimento degli alloggi destinati alla locazione e all'assegnazione in godimento a termine previste da specifiche programmazioni regionali continuano ad essere istruite sulla base degli specifici atti di programmazione, fermo restando l'applicazione di quanto riportato nell'allegato al presente atto, limitatamente agli aspetti procedurali e in quanto compatibili;

Ritenuto di prevedere che l'esecutività della deliberazione decorra dalla pubblicazione della medesima sul BURERT;

Visti:

- la L.R. n. 26 novembre 2001, n. 43 “*Testo Unico in materia*

*di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*” e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 “*Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007*” e ss.mm.ii.;

- n. 83 del 21 gennaio 2020 “*Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022*”;

- n. 468 del 10 aprile 2017 “*Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna*” e le circolari applicative prot. PG/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/779385 del 21 dicembre 2017;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 concernente “*Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001*”;

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “*Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza covid-19. Approvazione.*”

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di approvare l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente “*Procedura per la trasformazione dei titoli di godimento degli alloggi destinati alla locazione a termine o assegnazione in godimento realizzati con risorse pubbliche*”;

2) di precisare che la precedente disciplina prevista nella propria deliberazione n. 122 del 2010 si intende superata dalla data di esecutività della presente deliberazione;

3) di stabilire che l'esecutività della presente deliberazione decorre dalla pubblicazione della medesima nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

4) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## **Allegato 1**

Procedura per la trasformazione dei titoli di godimento degli alloggi destinati alla locazione a termine o assegnazione in godimento realizzati con risorse pubbliche.

### **Indice**

1. Premesse
2. Ambito di applicazione
3. Modalità di presentazione della domanda
4. Assenso del Comune alla trasformazione
5. Convenzioni o atti unilaterali d'obbligo
6. Contributo da restituire
7. Disposizioni generali

#### **1. Premesse**

Nel presente allegato vengono definite la procedura e le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione alla trasformazione del titolo di godimento da locazione a termine o assegnazione in godimento a proprietà degli alloggi realizzati con contributi pubblici da cooperative o imprese edilizie nell'ambito dei programmi regionali per le politiche abitative.

Il contributo pubblico obbliga gli operatori di cui all'art. 14, comma 3, L.R. n. 24/2001, a destinare gli alloggi realizzati alla locazione o all'assegnazione in godimento per un determinato periodo e al rispetto di quanto previsto nella convenzione sottoscritta dall'operatore con il Comune o nell'atto unilaterale d'obbligo.

A seguito del rilascio da parte della Regione della autorizzazione gli alloggi possono essere alienati ai locatari o assegnatari, venendo meno il vincolo della destinazione alla locazione a termine.

Resta ferma la possibilità per i soggetti attuatori di cedere a terzi, prima della scadenza del vincolo di destinazione alla locazione, l'intero stabile con l'obbligo per l'acquirente di rispettare il vincolo fino alla sua naturale scadenza.

#### **2. Ambito di applicazione**

L'autorizzazione alla trasformazione può essere richiesta dagli operatori attuatori dell'intervento ai sensi dell'art. 14, comma 3, o da coloro che sono subentrati a quelli iniziali destinatari del contributo ed esclusivamente a favore del soggetto al quale l'alloggio è stato locato o assegnato in godimento e ai suoi aventi causa.

#### **3. Modalità di presentazione della domanda**

La presentazione della domanda, in regola con l'imposta di bollo<sup>1</sup>,

---

<sup>1</sup> La marca da bollo di importo pari a 16,00 euro deve essere applicata sulla

redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, deve essere effettuata compilando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Regione, disponibile alla pagina web dedicata alle "vendite e locazioni" al seguente indirizzo: <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative/vendite/trasformazione-del-titolo-di-godimento-di-alloggi-di-edilizia-agevolata>.

Il modulo di richiesta e la documentazione allegata devono essere inviati:

- preferibilmente per posta certificata (PEC) all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it) (tutti i documenti devono essere prodotti in formato pdf; la richiesta di autorizzazione e le dichiarazioni sostitutive devono essere firmate digitalmente dal sottoscrittore);
- oppure con raccomandata con a/r o consegna a mano, al Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative - Viale Aldo Moro 30 - 40127 Bologna (la richiesta e le dichiarazioni sostitutive devono essere firmate in originale dal sottoscrittore, corredate dalla fotocopia della carta di identità dello stesso).

#### **4. Assenso del Comune alla trasformazione**

Al fine del rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione è necessario che il Comune abbia espresso il proprio assenso alla trasformazione del titolo di godimento, con indicazione in ordine alla necessità o meno di modificare la convenzione o atto unilaterale d'obbligo.

L'assenso del Comune dovrà essere raccolto dall'operatore prima della presentazione della domanda alla Regione e allegato alla domanda stessa.

#### **5. Convenzioni o atti unilaterali d'obbligo**

Le convenzioni o atti unilaterali d'obbligo possono prevedere *ab origine* la possibilità di trasformare il titolo di godimento nel periodo di durata del vincolo di destinazione dell'alloggio a favore esclusivamente del soggetto locatario o assegnatario.

Nel caso in cui mancasse tale previsione occorre che la convenzione o atto unilaterale d'obbligo sia modificata in tal senso prima della alienazione degli alloggi.

#### **6. Contributo da restituire**

L'operatore è tenuto a restituire alla Regione la differenza tra

---

copia cartacea. Nel caso di inoltro della domanda tramite PEC la stessa deve essere conservata dal richiedente e nella domanda devono essere riportati i dati reperibili sulla marca da bollo (data emissione e codice identificativo). Il bollo deve riportare una data anteriore a quella di invio della domanda. La mancata presentazione dello stesso nei casi dovuti comporta la non regolarità dell'istanza e la conseguente segnalazione all'Agenzia delle Entrate. La copia cartacea deve essere esibita a richiesta della Regione.

l'importo del contributo attribuito al singolo alloggio e l'ammontare di esso previsto per gli interventi in proprietà nella misura proporzionale al numero di anni mancanti al termine del vincolo di destinazione alla locazione.

Per le programmazioni che non prevedevano la realizzazione di interventi destinati alla proprietà l'importo da restituire alla regione è determinato dalla differenza tra l'importo attribuito al singolo alloggio e il valore di un buono casa di 18.000,00 euro, nella misura proporzionale al numero di anni mancanti al termine del vincolo di destinazione alla locazione.

## **7. Disposizioni generali**

### Termine di conclusione del procedimento

Il procedimento deve concludersi con provvedimento espresso entro il termine di 45 giorni, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. d), della L.R. n. 32 del 1993.

La Regione, ad esito del procedimento istruttorio, autorizza la trasformazione del titolo di godimento dell'alloggio e determina la somma da restituire secondo quanto indicato nel punto precedente.

### Sospensione dei termini

Qualora nel corso dell'istruttoria si ravvisi la necessità di integrazioni documentali o di chiarimenti, la Regione ne dà comunicazione al soggetto interessato assegnando, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L. n. 241 del 1990, il termine di 30 giorni per provvedere ad integrare la documentazione o inviare i chiarimenti.

La comunicazione indicata sospende i termini per la conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di presentazione delle integrazioni documentali o dei chiarimenti richiesti o, in mancanza, dalla data di scadenza del termine dei 30 giorni.

La mancata presentazione della documentazione o dei chiarimenti richiesti, o il mancato rispetto del termine dei 30 giorni, comporta l'improcedibilità della domanda, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L. n. 241 del 1990, che verrà disposta con determina dirigenziale.

### Provvedimento conclusivo

Il procedimento si conclude con provvedimento espresso ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L. n. 241 del 1990 ed è trasmesso al richiedente, ove possibile via PEC.

Il provvedimento di improcedibilità non pregiudica la facoltà di presentarne una nuova richiesta di autorizzazione.

Il provvedimento di diniego viene emanato in conformità alla disciplina prevista all'art. 10-bis della L. n. 241 del 1990 relativa alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Avverso di essi si può ricorrere, secondo le leggi nazionali, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o al Capo dello Stato.

### Condizioni per il perfezionarsi dell'atto autorizzativo

Dal ricevimento da parte dell'operatore dell'atto autorizzativo decorre il termine perentorio di sei mesi per effettuare il versamento della somma e per modificare la convenzione o atto unilaterale d'obbligo, ove necessario.

L'autorizzazione alla trasformazione del titolo di godimento si

perfeziona con la restituzione della somma alla Regione e con la modifica della convenzione comunale o atto unilaterale d'obbligo, ove necessario.

Il rogito deve riportare gli estremi del versamento stesso e della eventuale modifica della convenzione.

#### Competenza ad emanare il provvedimento

In conformità alle disposizioni normative vigenti ed in applicazione delle prescrizioni tecnico-operative indicate nella delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., il provvedimento è approvato con determinazione del dirigente regionale competente.

#### Revoca del contributo

La Regione procede alla revoca del contributo erogato con conseguente restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali ai sensi dell'art. 1282 del Codice civile, nel caso di alienazione dell'alloggio effettuata in difetto dell'autorizzazione regionale.

La stessa disposizione si applica nel caso in cui sia stata rilasciata l'autorizzazione alla alienazione dell'alloggio ma il rogito sia stato stipulato senza aver versato la somma alla Regione, in quanto in tal caso l'autorizzazione non si è perfezionata.

#### Controlli delle dichiarazioni sostitutive

In tutti i casi in cui è previsto che le situazioni o i fatti possano essere comprovati mediante dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, la Regione provvede ad effettuare controlli secondo la normativa vigente.

#### Disposizione di rinvio

Le richieste di trasformazione del titolo di godimento degli alloggi destinati alla locazione e all'assegnazione in godimento a termine previste da specifiche programmazioni regionali continuano ad essere istruite sulla base degli specifici atti di programmazione, fermo restando l'applicazione di quanto riportato nel presente allegato, limitatamente agli aspetti procedurali e in quanto compatibili.

---

---



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1491

**Istituzione Corsi maestri di sci anno formativo 2020/2021 ai sensi della legge regionale n. 42/1993**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge 8 marzo 1991, n. 81 "Legge quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina", ed in particolare il secondo comma dell'art. 11 che prevede che le Regioni determinino le modalità per il periodico aggiornamento tecnico, didattico e culturale dei maestri di sci ed il secondo comma dell'art. 6 che stabilisce che "I corsi sono organizzati dalle Regioni con la collaborazione dei collegi di cui all'art. 13 nonché degli organi tecnici della federazione italiana sport invernali secondo modalità stabilite dalle leggi regionali";

Viste le Leggi Regionali:

- 9 dicembre 1993, n. 42 "Ordinamento della professione di maestro di sci" e ss.mm.;

- 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Considerato che con riferimento in particolare all'art. 4 della succitata L.R. n. 42/93, è previsto che la Giunta regionale, sentito il Consiglio direttivo del Collegio regionale dei maestri di sci e la Federazione italiana sport invernali (FISI), deliberi la durata, i programmi, l'organizzazione, il luogo di svolgimento, e le prove finali dei corsi, nonché le prove selettive per l'ammissione ad essi;

Dato atto che in attuazione di quanto previsto dalla sopracitata L.R. n. 42/1993 sono pervenute da parte del Collegio regionale dei maestri di sci dell'Emilia-Romagna e conservate agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", le proposte dettagliate relativamente ai percorsi riferiti all'a.f. 2020/2021, di seguito indicati:

- Corso di aggiornamento sci Alpino/Fondo/Snowboard;
- Corso di formazione maestri di sci in discipline Alpine;
- Corso propedeutico di preparazione alle selezioni per accedere al corso formazione maestri di sci in discipline Alpine;

Preso atto del parere favorevole espresso dalla Federazione Italiana Sport Invernali (F.I.S.I.) sul programma proposto dal Collegio regionale dei Maestri di sci, parimenti acquisito agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza";

Ritenuto di istituire, in coerenza a quanto previsto dalle leggi regionali, i sopra elencati corsi:

- Corso di aggiornamento sci Alpino/Fondo/Snowboard;

- Corso di formazione maestri di sci in discipline Alpine;
- Corso propedeutico di preparazione alle selezioni per accedere al corso formazione maestri di sci in discipline Alpine;

Dato atto che il Collegio regionale dei maestri di sci è tenuto ad attuare i corsi elencati coerentemente con quanto descritto nei progetti presentati e che si istituiscono con il presente atto;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista inoltre la Legge Regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto che in attuazione della Legge 8 marzo 1991 n. 81 e della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 in premessa citate relativamente all'anno formativo 2020/2021 il Collegio regionale dei maestri di sci della Regione Emilia-Romagna, con note acquisite agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", ha presentato le proposte dettagliate riferite ai seguenti corsi:

- Corso di aggiornamento sci Alpino/Fondo/Snowboard;
- Corso di formazione maestri di sci in discipline Alpine;
- Corso propedeutico di preparazione alle selezioni per accedere al corso formazione maestri di sci in discipline Alpine;

2. di istituire, in coerenza a quanto previsto dalle leggi regio-

nali, i sottoelencati corsi:

- Corso di aggiornamento sci Alpino/Fondo/Snowboard;
- Corso di formazione maestri di sci in discipline Alpine;
- Corso propedeutico di preparazione alle selezioni per accedere al corso formazione maestri di sci in discipline Alpine;

3. di dare atto che le modalità ed i tempi di svolgimento degli stessi risultano descritti in forma dettagliata nelle proposte presentate dal Collegio regionale dei Maestri di sci, agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza";

4. di prevedere che il Collegio regionale dei Maestri di sci attui i corsi coerentemente con quanto descritto nei progetti presentati e che si istituiscono con il presente atto;

5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1493

**Presenza d'atto del nuovo quadro economico e del nuovo cronoprogramma del progetto per la realizzazione della nuova sede ARPAE - Sezione Provinciale di Ravenna. Proroga del termine di conclusione. Art. 21, comma 1, lett. D), L.R. n. 44/95. CUP C69D10000070004**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste le leggi regionali:

- n. 44/1995, "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 21, comma 1, lett. d), ai sensi del quale le entrate dell'ARPA sono costituite, tra l'altro, da finanziamenti finalizzati ad investimenti nonché alla ristrutturazione, all'adeguamento tecnologico, ed alla eventuale sostituzione di beni ed attrezzature trasferiti all'ARPA, o, comunque, a disposizione della stessa;
- n. 13/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 509 del 11 maggio 2015 che ha approvato, tra l'altro, la deliberazione del Direttore Generale dell'ARPA n. 97 del 23 dicembre 2014, recante "Servizio Affari istituzionali, pianificazione e comunicazione. Approvazione del Programma triennale 2015-2017 e annuale 2015 delle attività di ARPA", che prevedeva la realizzazione della nuova sede ARPA della sezione provinciale di Ravenna in accordo con il Comune di Ravenna;
- la propria deliberazione n. 1728 del 12 novembre 2015, che ha preso atto del quadro economico del progetto per la realizzazione della nuova sede dell'ARPA - Sezione provinciale di Ravenna per un importo complessivo di € 14.462.712,29, e concesso all'Agenzia il finanziamento complessivo di € 11.000.000,00 finalizzato alla copertura di parte delle spese che verranno sostenute per l'esecuzione dell'opera;
- la propria deliberazione n. 1314 del 2 agosto 2018, che ha:
  - preso atto del nuovo quadro economico del progetto, dell'importo complessivo di € 18.522.683,99, derivato da una variante al progetto esecutivo dell'intervento, resasi necessaria per mutamenti di natura legislativa ed organizzativa intervenuti nel corso dei lavori, approvata con Delibera dell'Agenzia n. DEL-2017-103 del 12 ottobre 2017;
  - preso atto del nuovo cronoprogramma finanziario e del nuovo termine di conclusione dell'intervento previsto per il 31 dicembre 2019;

- la determinazione dirigenziale n. 16206 del 17 ottobre 2017 con cui, in occasione della liquidazione del secondo acconto dell'intervento in oggetto, sono state accertate economie di spesa pari ad € 269.961,37 quale spesa non ammissibile a finanziamento;
- la propria deliberazione n. 2085 del 10 dicembre 2018 con cui:
  - è stata concessa a favore di ARPAE la somma di € 269.961,37 ad integrazione del finanziamento concesso con la propria deliberazione n. 1728 del 12 novembre 2015 e rideterminato con la determinazione dirigenziale n. 16206 del 17 ottobre 2017 per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
  - è stato confermato, fino ad un massimo di € 11.000.000,00, il finanziamento della Regione Emilia-Romagna relativo al progetto in oggetto;

Atteso che sulla base della documentazione pervenuta sono stati liquidati, dal competente Servizio regionale, all'ARPAE n. 5 acconti dell'importo complessivo di € 10.794.022,32;

Considerato che l'ARPAE, con nota prot. n. 194059 del 18 dicembre 2019, acquisita agli atti del Servizio regionale competente con il Prot. n. PG.2019.0919138 del 18 dicembre 2019, ha trasmesso la relazione illustrativa delle opere realizzate dal 01 settembre 2019 al 13 dicembre 2019 e la relativa quantificazione delle spese sostenute in € 531.978,72, chiedendo contestualmente l'erogazione del finanziamento regionale residuo pari ad € 205.977,68;

Dato atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalla propria deliberazione n. 543 del 08 aprile 2019, con cui la somma residua del finanziamento regionale, pari ad € 205.977,68, è stata reimputata al n. **4516** d'impegno del Capitolo **37035** "Finanziamenti ad ARPAE finalizzati a investimenti nonché alla manutenzione straordinaria, alla ristrutturazione, all'adeguamento tecnologico, alla sostituzione di beni e attrezzature (art. 21, comma 1, lett. d), L.R. 19 aprile 1995, n. 44)" del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019;

Preso atto che l'ARPAE, con nota prot. n. 130691 dell'11 settembre 2020, acquisita agli atti del Servizio Giuridico dell'ambiente, rifiuti e bonifica siti contaminati e Servizi pubblici ambientali con Prot. n. 595130.E del 14 settembre 2020 ha trasmesso la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. DEL-2019-135 del 20 dicembre 2019 che ha approvato la perizia di variante, che si è resa necessaria per eseguire

alcune integrazioni alle lavorazioni relative agli impianti meccanici, elettrici ed alle opere edili finali, ed ha conseguentemente approvato il nuovo quadro tecnico economico;

In particolare, con la suddetta deliberazione l'ARPAE ha:

- rideterminato il quadro economico dell'appalto, per la quota di propria competenza, come segue:

<b>Q.T.E. NUOVA SEDE ARPAE RAVENNA - Variante 5</b>	
LAVORI E SERVIZI A CORPO MISURA ED ECONOMIA	€ 10.816.038,38
Ampliamento e modifiche per inserimento SAC e adeguamento sicurezza e impiantistica laboratori PV2 - PV3	€ 2.877.386,33
Atto aggiuntivo	€ 200.000,00
Soluzioni impiantistiche per maggior flessibilità, corpi illuminanti a led realizzazione completa dell'impianto di teleriscaldamento - PV4;	€ 535.523,61
Implementazione teleriscaldamento, sistema di supervisione, gas tecnici e assestamenti finali - PV5	€ 489.412,10
Atto aggiuntivo	€ 100.000,00
<b>Sommano lavori a base d'asta</b>	<b>€ 15.018.360,42</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE</b>	
IVA 22% edifici, parcheggio coperto e sicurezza	€ 2.943.294,69
IVA (22%) variante 4	€ 117.815,19
IVA (22%) variante 5	€ 129.670,66
IVA 10% su opere di urbanizzazione	€ 51.481,25
<b>Sommano IVA sui lavori</b>	<b>€ 3.242.261,79</b>
Spese tecniche	€ 1.190.458,78
Validazione UNITEKNA	€ 19.828,80
Incentivo ex L. 109/94	€ 32.513,34
Collaudi	€ 26.567,82
<b>Sommano</b>	<b>€ 1.269.368,74</b>
Imprevisti, rimborso oneri Stazione Appaltante Comune di Ravenna ecc.	€ 38.432,08
<b>Importo totale somme a disposizione</b>	<b>€ 1.307.800,82</b>
<b>Totale A) + B) + C)</b>	<b>€ 19.568.423,03</b>

- stabilito che l'investimento complessivo per l'Agenzia sarà di € 21.630.423,03 come di seguito indicato:

<b>NUOVA SEDE ARPAE RAVENNA</b>	
<b>Descrizione investimenti</b>	<b>Importo</b>
Q.T.E. VARIANTE 5 (incluse spese amministrative da corrispondere a Comune di Ravenna)	€ 19.568.423,03
Acquisto terreno da Comune di Ravenna	€ 2.055.000,00
Spese per frazionamento	€ 7.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 21.630.423,03</b>

- precisato che l'intervento trova copertura finanziaria nel seguente modo:

a) € 10.630.423,03, accantonamenti di bilancio 2013-2019;

- b) € 11.000.000,00, finanziamento in conto capitale della Regione Emilia-Romagna;

Preso atto che l'Agenzia, con la citata nota Prot. n. 595130.E del 14 settembre 2020 ha altresì:

- comunicato che il prosieguo dei lavori è stato condizionato dapprima dall'emergenza COVID-19, che ha determinato la sospensione dei lavori dall'11 marzo 2020 e successivamente in data 10 giugno 2020 dalla notifica di un provvedimento interdittivo nei confronti della ditta appaltatrice che ha determinato la chiusura del cantiere, impedendo, pertanto, la regolare esecuzione dei lavori;
- comunicato di essere in attesa di conoscere, dalle competenti Autorità, le misure da adottare per la ripresa dei lavori e la riapertura del cantiere;

Preso atto, inoltre, che l'ARPAE con la nota prot. n. 147865 del 14 ottobre 2020, acquisita agli atti dal Servizio regionale competente, con Prot. 14/10/2020.0663334.E, ha trasmesso il cronoprogramma finanziario aggiornato alla data di trasmissione, articolato come segue:

ANNUALITÀ 2015	ANNUALITÀ 2016	ANNUALITÀ 2017	ANNUALITÀ 2018	ANNUALITÀ 2019	ANNUALITÀ 2020	TOTALE
€ 3.194.901,29	€ 2.753.820,16	€ 1.249.320,81	€ 6.041.939,35	€ 6.374.759,88	€ 2.015.681,54	€ 21.630.423,03

Rilevato che l'interruzione dei lavori, per la realizzazione dell'opera, è derivata da ragioni che prescindono dalla volontà o da comportamenti dell'Agenzia e che la ripresa degli stessi è subordinata a determinazioni che verranno assunte dalle preposte Autorità giudiziarie;

Ritenuto pertanto di:

- a) prendere atto del nuovo quadro economico e del nuovo cronoprogramma finanziario del progetto per la realizzazione della nuova sede ARPAE - Sezione provinciale di Ravenna, come sopra specificati;
- b) confermare fino ad un massimo di € 11.000.000,00 il finanziamento concesso con propria deliberazione n. 1728 del 12 novembre 2015, così come successivamente integrato con la propria deliberazione n. 2085 del 10 dicembre 2018, per la copertura di parte delle spese sostenute dall'Agenzia per la realizzazione della nuova sede dell'ARPA - Sezione provinciale di Ravenna (CUP C69D10000070004);
- c) dare atto che l'eccedenza rispetto all'importo originario del progetto rimane a totale carico del bilancio di ARPAE;
- d) stabilire che la nuova percentuale che sarà conseguentemente applicata in sede di liquidazione del finanziamento

regionale in oggetto è pari a 50,85% (€ 11.000.000 x 100/21.630.423,03);

e) confermare che il quadro economico del citato progetto è finanziato come segue:

Finanziamento regionale	€ 11.000.000,00
Cofinanziamento	€ 10.630.423,03
<b>Totale</b>	<b>€ 21.630.423,03</b>

f) dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalla propria deliberazione n. 543 dell' 08 aprile 2019, con cui la somma residua del finanziamento regionale, pari ad € 205.977,68, è stata reimputata al **n. 4516** del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, proveniente dal Capitolo **37035** "Finanziamenti ad ARPAE finalizzati a investimenti nonché alla manutenzione straordinaria, alla ristrutturazione, all'adeguamento tecnologico, alla sostituzione di beni e attrezzature (art. 21, comma 1, lett. d), L.R. 19 aprile 1995, n. 44)" del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019;

Considerato altresì necessario prorogare di ulteriori 365 giorni il termine del 31 dicembre 2019 per consentire la conclusione dei lavori in oggetto, dando atto che tale termine risulta sospeso per la durata della sospensione dovuta all'emergenza COVID-19, a cui si aggiunge il periodo conseguente al provvedimento interdittivo;

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la propria deliberazione n. 2386 del 09 dicembre 2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

Visti altresì:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia - Romagna abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione 29 dicembre 2008 n. 2416 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente per oggetto: "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Viste le LL.RR. n. 29, n. 30 e n. 31 del 10 dicembre 2019 e le LL.RR. n. 3 e 4 del 31 luglio 2020;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 468 del 10 aprile 2017, n. 1059 del 03 luglio 2018 e 733 del 25 giugno 2020;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa e protezione civile;

A voti unanimi e palesi



**D E L I B E R A**

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto del nuovo quadro economico del progetto per la realizzazione della nuova sede ARPAE - Sezione provinciale di Ravenna (CUP C69D10000070004), come meglio specificato in parte narrativa;
2. di prendere atto del cronoprogramma finanziario del progetto articolato come segue:

ANNUALITÀ 2015	ANNUALITÀ 2016	ANNUALITÀ 2017	ANNUALITÀ 2018	ANNUALITÀ 2019	ANNUALITÀ 2020	TOTALE
€ 3.194.901,29	€ 2.753.820,16	€ 1.249.320,81	€ 6.041.939,35	€ 6.374.759,88	€ 2.015.681,54	€ 21.630.423,03

3. di confermare fino ad un massimo di € 11.000.000,00 il finanziamento concesso con la propria deliberazione n. 1728 del 12 novembre 2015, così come successivamente integrato con la propria deliberazione n. 2085 del 10 dicembre 2018, per la copertura di parte delle spese sostenute dall'Agenzia per la realizzazione della nuova sede dell'ARPA - Sezione provinciale di Ravenna (CUP C69D10000070004);
4. di confermare che l'eccedenza rispetto all'importo originario del progetto rimane a totale carico del bilancio di ARPAE;
5. di stabilire che la nuova percentuale che sarà conseguentemente applicata in sede di liquidazione del finanziamento regionale in oggetto è pari a 50,85% (€ 11.000.000,00x100/21.630.423,03);
6. di dare atto che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalla propria deliberazione n. 543 dell' 08 aprile 2019 con cui la somma residua del finanziamento regionale, pari ad € 205.977,68, è stata reimputata al **n. 4516** d'impegno del Capitolo **37035** "Finanziamenti ad ARPAE finalizzati a investimenti nonché alla manutenzione straordinaria, alla ristrutturazione, all'adeguamento tecnologico, alla sostituzione di beni e attrezzature (art. 21, comma 1, lett. d), L.R. 19 aprile 1995, n. 44)" del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019;
7. di prorogare di ulteriori 365 giorni il termine del 31 dicembre 2019 per consentire la conclusione dei lavori in oggetto, dando atto che tale termine risulta sospeso per la durata della sospensione dovuta all'emergenza COVID-19, a cui si aggiunge il periodo conseguente al provvedimento interdittivo;

8. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente atto alle proprie deliberazioni richiamate in premessa;
  9. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
  10. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà trasmesso ad ARPAE;
  11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.
- 
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1494

**Realizzazione degli interventi di manutenzione del reticolo idrografico di competenza regionale sul territorio del comune di Modena. Approvazione schema di Convenzione da stipularsi tra l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e il Comune di Modena**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamate:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", il quale prevede:

- al comma 1, che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- al comma 2-bis, che dal 1 gennaio 2013 gli accordi fra pubbliche amministrazioni siano sottoscritti con firma digitale, pena la loro nullità;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", ed in particolare, gli articoli:

- 14, comma 2, che evidenzia che l'Agenzia regionale, per lo svolgimento delle attività regionali di protezione civile si avvale, anche previa stipula di apposite convenzioni, della collaborazione, del supporto e della consulenza tecnica, oltre che delle strutture operative ivi espressamente elencate, *anche di ogni altro soggetto pubblico e privato che svolga compiti di interesse della protezione civile* (come indicato al punto i.);

- 15, comma 1, "L'Agenzia regionale può stipulare convenzioni con i soggetti di cui all'articolo 14, commi 1 e 2, nonché con aziende pubbliche e private anche al fine di assicurare la pronta disponibilità di particolari servizi, mezzi, attrezzature, strutture e personale specializzato da impiegare in situazioni di crisi e di emergenza.";

## Premesso che:

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", così come modificata anche dalla L.R. n. 13/2019 contiene, tra l'altro, le seguenti disposizioni:

- l'art. 19, comma 4, il quale prevede che mediante l'Agenzia la Regione esercita le funzioni di gestione in materia di difesa del suolo e della costa, attività estrattive, sismica, protezione civile;

- l'art. 19, comma 5, il quale in particolare prevede che mediante l'Agenzia la Regione cura la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica; l'Agenzia provvede, con riferimento al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità. Rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore e le funzioni in materia di trasporto marittimo e fluviale previste dall'art. 30, comma

1, lettere c), f) e g) della medesima legge.

- il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico Padano, approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po n. 2 del 3 marzo 2016 e con DPCM 27 ottobre 2016, ha l'obiettivo di definire un quadro aggiornato della pericolosità e del rischio di alluvioni e individuare le misure per la loro mitigazione, di promuovere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa, quali elementi essenziali per assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità ambientale e paesaggistica negli ambiti di rispettiva competenza;

## Premesso inoltre che:

- Il territorio del comune di Modena è attraversato da un reticolo idrografico particolarmente complesso e interconnesso composto da corsi d'acqua naturali fortemente condizionati dal tessuto urbano di competenza regionale e quindi dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, comprensivo di lunghi tratti tombinati, da reti di scolo di aree urbanizzate a cielo aperto, naturali e non, di competenza del Comune di Modena (tra cui anche il cavo Levata e il cavo Panarolo), da condotte fognarie miste affidate al Gestore del Servizio idrico integrato;

- in particolare, il Comune di Modena è titolare di una concessione rinnovata con Determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 9279 del 5/8/2008 (riferimento MO07T0018) relativa alla copertura di vari canali con occupazione e manutenzione delle relative aree di risulta, con esclusione di quelle già concesse ad altri soggetti. In virtù della medesima concessione, compete già al Comune di Modena anche la manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti costituenti i canali nei tratti tombinati (rif. nota Agenzia prot. 37578 del 21/8/2018): cavo Argine, cavo Archirola, cavo Cerca, cavo Minutara, cavo Soratore e canale Naviglio;

- già da alcuni anni al fine di fronteggiare i noti problemi di criticità idraulica del territorio della città di Modena si è avviata una complessa strategia di riequilibrio idraulico, anche attraverso specifica convenzione tra l'Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - e il Comune di Modena, che prevede periodiche operazioni di sfalcio delle sponde e taglio e asporto della flora algale;

- alcuni corsi d'acqua di competenza regionale sono strettamente connessi al complesso sistema di scolo delle aree urbanizzate del territorio comunale di Modena e risulta strategico sfruttare sinergie di intervento soprattutto per quanto riguarda gli interventi di regolare e periodica manutenzione anche al fine di garantire il mantenimento in efficienza dell'intero sistema scolante urbano;

## Visti:

- il T.U. - R.D. 25/7/1904 n. 523 sulle Opere Idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte terza - sezione I, recante "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione";

- la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

- il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";

Ritenuto, in considerazione del reciproco interesse e per le finalità sopra esposte, opportuno attivare una collaborazione isti-

tuzionale ai sensi degli artt. 14 e 15 della Legge n. 241/90 e ss.mm. ii., anche al fine di assicurare un'attuazione tempestiva, organica e completa per garantire la progettazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione del reticolo idrografico di competenza regionale fortemente interconnesso con il sistema di scolo della città di Modena attraverso la sottoscrizione di apposita Convenzione, con durata fissata al 31/12/2022, fra l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e il Comune di Modena in quanto:

– il Comune di Modena, nell'ambito delle competenze istituzionali attribuite e delle attività tradizionalmente svolte, è in possesso degli elementi conoscitivi e delle competenze tecniche necessarie in materia di progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'efficacia;

– il Comune di Modena già provvede ad effettuare la manutenzione di un articolato reticolo di scoli e canali di propria competenza;

Dato atto che l'onere finanziario per l'esecuzione delle attività previste dalla Convenzione istituzionale che si intende attivare con il presente provvedimento, ammonta ad €. 70.000,00 annui e trova copertura al Capitolo U16021 "Trasferimenti correnti ad amm.ni locali e loro enti per convenzioni e progetti comuni per la ricerca e per l'implementazione della capacità operativa e funzionale e per le esigenze di protezione civile (Artt. 3,4,5,6,14,15,16 E 20 L.R.n.1/05)" del programma operativo dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione per il triennio 2020-2022 approvato con D.D. n. 2024 del 7/7/2020;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020 ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Richiamate altresì le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 1820 del 28 ottobre 2019 "Nomina del direttore ad interim dell'Agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile";

- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza Covid-19. Approvazione", con la quale in particolare viene rinnovato l'incarico di direttore ad interim dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile fino al 31/12/2020;

- n. 1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali,

Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Viste, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Verificato che il presente atto sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. n. 33/2013 come previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2020-2022, approvato con delibera di Giunta n. 83 del 21/1/2020, ai sensi del medesimo decreto;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di richiamare le premesse del presente atto come sua parte integrante e sostanziale;

2. di attivare, per i motivi espressi in premessa, una collaborazione istituzionale tra l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e il Comune di Modena, ai sensi dell'art. 15, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'esecuzione delle attività di manutenzione del reticolo idrografico di competenza regionale sul territorio del comune di Modena sui seguenti corsi d'acqua:

- Canale Martiniana: tratto da Via Stradella alla confluenza col Torrente Grizzaga;

- Cavo Argine: tratto da Via Nonantolana a Via Munarola;

- Cavo Minutara: tratto da Via Divisione Acqui a Via Munarola;

- Cavo Archirola: tratto da S.Ilo Nava a Via Salvo d'Aquistò;

- Fosso Tegagna: tratto da Strada San Martino di Mugnano a Strada Gherbella;

3. di approvare, pertanto, lo schema di Convenzione e il relativo allegato "Mappa corsi d'acqua Comune Modena" tra l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile e il Comune di Modena di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione di cui all'allegato A) provvederà il Dirigente del Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

5. di dare atto che la Convenzione di cui all'allegato A) ha durata nel periodo decorrente dalla data di sottoscrizione tra le parti e fino al 31/12/2022;

6. di dare atto, inoltre, che l'onere finanziario a carico della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione delle attività ammonta ad €. 70.000,00 annui e trova copertura al Capitolo U16021 "Trasferimenti correnti ad amm.ni locali e loro enti per convenzioni e progetti comuni per la ricerca e per l'implementazione della

capacità operativa e funzionale e per le esigenze di protezione civile (Artt. 3,4,5,6,14,15,16 e 20 L.R.n.1/05)” del programma operativo dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione per il triennio 2020-2022, approvato con D.D. n. 2024 del 7/7/2020;

7. di stabilire che all'impegno di spesa e alla liquidazione della somma al soggetto attuatore, provvederà con proprio atto il dirigente responsabile del Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza, secondo i criteri e le modalità previsti dalla presente deliberazione e dalla convenzione allegata, quale parte integrante e sostanziale;

8. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto;

9. di stabilire, infine, che a seguito dell'adozione del presente provvedimento, lo stesso verrà trasmesso al Comune di Modena per i propri adempimenti conseguenti;

10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**ALLEGATO A)****BOZZA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI  
MANUTENZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO DI COMPETENZA REGIONALE  
SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI MODENA**

tra

- l'**Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile** (di seguito Agenzia) con sede in Bologna, viale Silvani 6 (C.F. 91278030373), nella persona del Dirigente del Servizio Programmi Speciali e Presidi di Competenza **Rita Nicolini**, autorizzato alla stipula del presente atto dalla deliberazione della Giunta regionale n. ... del ...;

e

- Il **Comune di Modena** con sede in Modena, Via Scudari n. 20 (C.F. 00221940364), nella persona del Dirigente del Servizio Ambiente **Loris Benedetti**, secondo quanto stabilito con disposizione del Sindaco prot. n. 313445 del 23.10.2019;

**VISTI**

il T.U. - R.D. 25/7/1904 n. 523 sulle Opere Idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la Parte terza – sezione I, recante "*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione*";

la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

il decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, recante "*Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni*";

la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", così come modificata anche dalla L.R. 13/2019, contiene, tra l'altro, le seguenti disposizioni:

- l'art. 19, comma 4, il quale prevede che mediante l'Agenzia la Regione esercita le funzioni di gestione in materia di difesa del suolo e della costa, attività estrattive, sismica, protezione civile;
- l'art. 19, comma 5, il quale in particolare prevede che mediante l'Agenzia la Regione cura la progettazione e realizzazione degli interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica; l'Agenzia provvede, con riferimento al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità. Rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore e le funzioni in materia di trasporto marittimo e fluviale previste dall'art. 30, comma 1, lettere c), f) e g) della medesima legge.

### **PRESO ATTO CHE**

Il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. 27 ottobre 2016 per il distretto idrografico del Fiume Po, ha l'obiettivo di promuovere gli interventi di manutenzione del territorio e delle opere di difesa, quali elementi essenziali per assicurare il progressivo miglioramento delle condizioni di sicurezza e della qualità ambientale e paesaggistica negli ambiti di rispettiva competenza;

Il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) individua nelle attività e nelle politiche di manutenzione del territorio e delle opere un'azione strategica di gestione e di protezione che integra le altre misure di prevenzione, di protezione, di preparazione e di risposta e ripristino e concorre al raggiungimento degli obiettivi di gestione del rischio di alluvioni nel territorio distrettuale;

Secondo il Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA) nel territorio del comune di Modena sono ricomprese ARS Distrettuali (Secchia e Panaro) e ARS Regionali e Locali (ARS – “Area omogenea collina – montagna”, ARS – “Area omogenea pianura – corsi d'acqua naturali di pianura” e ARS – “Area omogenea pianura – reticolo secondario di bonifica”), secondo quanto indicato anche dalle mappe della pericolosità e del rischio redatte e pubblicate con specifici obiettivi da perseguire tra cui:

- migliorare la conoscenza del territorio, dei fenomeni e del rischio, migliorare la performance dei sistemi difensivi esistenti, ridurre l'esposizione al Rischio, assicurare maggiore spazio ai fiumi, difesa delle città e delle aree metropolitane;
- garantire un'adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria degli alvei e dei sistemi difensivi;
- garantire un'adeguata sorveglianza delle opere di difesa;
- adeguare nodi e/o tratti particolarmente critici al fine di ridurre la vulnerabilità in caso di eventi di piena;
- proteggere e ridurre la vulnerabilità degli abitati a rischio;
- regolare e limitare, sulla base di approfondimenti di dettaglio, l'edificazione in aree a pericolosità idraulica,
- perseguire la invarianza idraulica delle trasformazioni urbanistiche.

Già da alcuni anni al fine di fronteggiare i noti problemi di criticità idraulica del territorio della città di Modena si è avviata una complessa strategia di riequilibrio idraulico, incentrata sulle seguenti finalità:

- sottrazione degli apporti meteorici tuttora confluenti alla rete fognaria urbana e attraverso di essa al Naviglio, che derivano dagli estesi bacini extraurbani a sud della città, i cui ricettori si immettono nel sistema fognario della città e della sua espansione, costituendone l'ossatura portante, tra cui rientra la realizzazione del Diversivo Martiniana;
- decongestione dei bacini urbani più sovraccarichi, realizzando ex novo manufatti in grado di sottrarre portate meteoriche eccedenti le capacità di convogliamento dei collettori preesistenti e di restituirle al ricettore finale in corrispondenza di zone meno critiche;
- miglioramento dell'efficienza idraulica del canale Naviglio, ricettore finale della fognatura urbana, caratterizzato oggi da un regime di portate estremamente variabili (da meno di 1 mc/s ad oltre 70 mc/s) e da bassissime pendenze motrici, attraverso specifica convenzione tra l'ente gestore, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po - AIPO - e il Comune di Modena, che prevede periodiche operazioni di sfalcio delle sponde e taglio e asporto della flora algale.

### **RILEVATO CHE**

Il territorio del comune di Modena è attraversato da un reticolo idrografico particolarmente complesso e interconnesso composto da corsi d'acqua naturali fortemente condizionati dal tessuto urbano di competenza regionale e quindi dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile, comprensivo di lunghi tratti tombinati, da reti di scolo di aree urbanizzate a cielo aperto, naturali e non, di competenza del Comune di Modena (tra cui anche il cavo Levata e il cavo Panarolo), da condotte fognarie miste affidate al Gestore del Servizio idrico integrato;

Alcuni corsi d'acqua di competenza regionale sono strettamente connessi al complesso sistema di scolo delle aree urbanizzate del territorio comunale di Modena e risulta strategico sfruttare sinergie di intervento soprattutto per quanto riguarda gli interventi di regolare e periodica manutenzione anche al fine di garantire il mantenimento in efficienza dell'intero sistema scolante urbano.

### **RITENUTO**

Opportuno stipulare una convenzione che consenta di operare con la massima flessibilità operativa valorizzando i propri assetti organizzativi e quelli delle altre realtà competenti alla realizzazione di opere pubbliche presenti sul territorio, al fine di assicurare un'attuazione tempestiva, organica e completa per garantire la progettazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione del reticolo idrografico di competenza regionale fortemente interconnesso con il sistema di scolo della città di Modena e nel seguito dettagliato.

### **CONSIDERATO CHE**

Il reticolo idrografico strettamente interconnesso con il sistema scolante urbano è riportato nella cartografia allegata alla presente convenzione con l'individuazione anche dei tratti di corsi d'acqua tombinati già regolamentati da specifica concessione rilasciata ai sensi della L.R. 7/2004 per l'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico, dei tratti oggetto della presente convenzione, del reticolo di competenza regionale e dell'altro reticolo idrografico;

In particolare, il Comune di Modena è titolare di una concessione rinnovata con Determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 9279 del 05/08/2008 (riferimento MO07T0018) relativa alla copertura di vari canali con occupazione e manutenzione delle relative aree di risulta, con esclusione di quelle già concesionate ad altri soggetti. In virtù della medesima concessione, compete già al Comune di Modena anche la manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti costituenti i canali nei tratti tombinati (rif. nota Agenzia prot. 37578 del 21/8/2018): cavo Argine, cavo Archirola, cavo Cerca, cavo Minutara, cavo Soratore e canale Naviglio.

### **RILEVATO CHE**

Gli enti coinvolti operano in modo complementare e sinergico sul tema della manutenzione del territorio nelle aree interessate dagli interventi in oggetto;

L'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Le norme europee, nazionali e Regionali e le numerose linee guida ed indirizzi operativi disponibili in materia di manutenzione del territorio, delle opere e degli alvei fluviali, definiscono gli obiettivi da conseguire e le modalità di progettazione, esecuzione e monitoraggio degli interventi di manutenzione, e costituiscono i riferimenti prioritari per organizzare il processo di progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'efficacia;



Il Comune di Modena, nell'ambito delle competenze istituzionali attribuite e delle attività tradizionalmente svolte è in possesso di elementi conoscitivi e di competenze tecniche necessarie in materia di progettazione e realizzazione di opere di manutenzione dei corsi d'acqua.

#### **VALUTATA**

La necessità di implementare la manutenzione al fine di mantenere l'ottimale officiosità idraulica dei sopra citati corsi d'acqua, per favorire una veloce veicolazione delle acque in occasione di eventi meteorici di particolare intensità che possono creare estesi fenomeni di esondazione in aree densamente antropizzate integrandola con le attività già attuate dal Comune di Modena per i tratti di propria competenza;

La disponibilità espressa dal Comune di Modena, che già provvede ad effettuare, tramite specifici appalti, la manutenzione di un articolato reticolo di scoli e canali di propria competenza, a fronte della necessaria disponibilità economica, anche analoghi interventi sui canali di competenza Regionale sopra citati;

La disponibilità dell'Agenzia di finanziare interventi manutentivi da effettuare sui canali di propria competenza a cura de Comune di Modena.

#### **VALUTATO INOLTRE CHE**

Sono stati emanati numerosi atti di indirizzo della progettazione degli interventi in materia di difesa del suolo, volti ad armonizzare le esigenze connesse alla mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di valorizzazione e tutela del patrimonio naturale, tra cui:

- “Direttiva criteri progettuali e di compatibilità ambientale per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna”, approvata con deliberazione della Giunta regionale n 3939/1994;
- “Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n 667/2009;
- “Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna”, approvate con deliberazione della Giunta regionale n 1587/2015;
- “Linee guida regionali per la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione e gestione della vegetazione e dei boschi ripariali a fini idraulici”, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 1919 del 04/11/2019;

Tutto ciò premesso e considerato, si stipula quanto segue:

#### **Articolo 1 (OBIETTIVI)**

La presente convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/90, disciplina il rapporto di collaborazione tra l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (di seguito Agenzia) e il Comune di Modena per l'esecuzione delle attività di comune interesse di cui al successivo art. 2, sulla base delle rispettive competenze in materia.

## **Articolo 2 (OGGETTO)**

1. Con la presente convenzione l’Agenzia attiva una collaborazione istituzionale con il Comune di Modena, di seguito ente attuatore finalizzata alla progettazione, alla realizzazione degli interventi di manutenzione del reticolo idrografico di competenza regionale sul territorio del comune di Modena disciplinandone i relativi rapporti.

2. Con la presente convenzione sono altresì regolate le modalità di trasferimento all’ente attuatori delle risorse assegnate, definendo le tempistiche di esecuzione e le attività di verifica da parte dell’Agenzia.

3. Le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a dare corso a tutte le attività disciplinate dalla presente convenzione per conseguire l’obiettivo di realizzare gli interventi con tempestività, efficacia ed efficienza sui seguenti corsi d’acqua:

- Canale Martiniana: tratto da Via Via Stradella alla confluenza col Torrente Grizzaga;
- Cavo Argine: tratto da Via Nonantolana a Via Munarola;
- Cavo Minutara: tratto da Via Divisione Acqui a Via Munarola;
- Cavo Archirola: tratto da S.llo Nava a Via Salvo d'Aquisto;
- Fosso Tegagna: tratto da Strada San Martino di Mugnano a Strada Gherbella;

## **Articolo 3 (SOGGETTI RESPONSABILI)**

L’attuazione della convenzione implica lo svolgimento, da parte dei soggetti firmatari, di azioni coordinate, integrate e complementari finalizzate al raggiungimento delle finalità di cui all’art. 2.

I soggetti firmatari provvedono a promuovere, ciascuno per le proprie competenze e di concerto tra loro, tutte le azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi sottoscritti.

I soggetti responsabili della convenzione sono individuati:

- nella figura del Dirigente del Servizio Coordinamento Programmi Speciali e Presidi di Competenza;
- nella figura del Dirigente del Servizio Ambiente del Comune di Modena

## **Articolo 4 (IMPEGNI DELL’AGENZIA)**

L’Agenzia, che resta comunque responsabile delle attività di gestione dei corsi d’acqua di propria competenza oggetto della presente convenzione, coordina le attività da svolgersi, nonché supervisiona l’attività dell’ente attuatore affinché venga garantita l’attuazione degli interventi sui tratti dei corsi d’acqua indicati all’articolo 2 e si impegna a:

- condividere preventivamente le tipologie di interventi specifici da effettuare annualmente nel reticolo oggetto della presente convenzione;
- verificare la realizzazione delle attività nel rispetto dei tempi fissati nella presente convenzione e secondo le disposizioni del nulla osta idraulico;

- rendere disponibile all'ente attuatore la somma di €. 70.000,00 (settantamila/00) IVA compresa annui per ciascuna delle annualità 2020, 2021 e 2022;
- gestire la parte di erogazione delle risorse assegnate.

#### **Articolo 5 (ACCETTAZIONE DEL RUOLO DI ENTE ATTUATORE)**

Il Comune di Modena accetta il ruolo di ente attuatore e diventa responsabile dell'attuazione degli interventi sui tratti dei corsi d'acqua di cui all'articolo 2, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici e degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle sue fasi attuative, e in coerenza con gli strumenti di pianificazione di settore.

L'Agenzia rimane estranea ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dall'ente attuatore in ordine alla realizzazione dell'intervento e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico dell'Ente attuatore medesimo.

#### **Articolo 6 (IMPEGNI DELL'ENTE ATTUATORE)**

Assicura il tempestivo utilizzo delle risorse messe a disposizione nel limite massimo di €/anno 70.000,00 IVA compresa per le annualità 2020, 2021 2022, attraverso l'efficace organizzazione del processo di progettazione e realizzazione degli interventi nel rispetto degli indirizzi e le linee guida per la progettazione e realizzazione di cui alle premesse della presente convenzione.

Sui tratti di cui all'art. 2 provvede all'esecuzione di interventi di sfalcio della vegetazione ripariale e interventi di manutenzione tra cui a titolo esemplificativo:

- a) periodici interventi di sfalcio della vegetazione in alveo e sulle sponde per garantire il regolare deflusso delle acque, prevedendo un congruo numero di "passaggi" nell'arco di ciascuna annualità;
- b) risagomature alvei e sponde per ripristino officiosità idraulica;
- c) ripristino cedimenti spondali con infissione di palificate o altri interventi di protezione spondale;
- d) piccole manutenzioni su manufatti idraulici;
- e) regolare e periodica manutenzione di ventilabri, paratoie, saracinesche, compresa la relativa sostituzione qualora necessario;
- f) manutenzione delle aree demaniali non concesse dei tratti dei corsi d'acqua interessati;
- g) verifica e mantenimento dell'officiosità idraulica delle sezioni in corrispondenza degli attraversamenti.

Oltre agli interventi di ordinaria manutenzione da prevedere annualmente su tutto il reticolo oggetto della presente convenzione, la progettazione dovrà individuare gli interventi sopradescritti previsti per ciascuna annualità da concordare preventivamente con l'Agenzia.

L'Ente Attuatore si impegna inoltre al presidio dei tratti dei corsi d'acqua oggetto della presente convenzione durante gli eventi di piena garantendo il tempestivo intervento in caso di necessità, anche per il tramite del soggetto incaricato dell'esecuzione dell'intervento stesso.

Dovrà curare la progettazione fino al livello esecutivo dell'intervento e trasmettere all'Agenzia in formato digitale:

- nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

- scheda inerente il codice unico di progetto (CUP) e i codici identificativi di gara (CIG);
- progetto esecutivo, comprensivo del cronoprogramma attuativo.

Si impegna a realizzare le attività previste nella presente convenzione e rispettare i tempi di attuazione e rendicontazione stabiliti all'art. 7 del presente atto.

È responsabile, nella persona del RUP, dell'attuazione dell'intervento e del rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici (D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.).

Dovrà preventivamente acquisire le eventuali autorizzazioni inerenti all'esecuzione dei lavori.

Assicura che nell'esecuzione degli interventi non siano arrecati danni ai corsi d'acqua e, nel caso si verificassero per dolo o colpa nella esecuzione dei lavori, gli stessi dovranno essere immediatamente riparati a cura dello stesso.

Risolve qualsiasi imprevisto si dovesse verificare nell'ambito dell'esecuzione degli interventi oggetto del presente atto, sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità l'Agenzia.

Con riferimento alle varianti in corso d'opera, fermo restando che la somma da liquidare non può superare l'importo del finanziamento assegnato, potrà utilizzare eventuali economie derivanti sia da ribassi di gara sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, per far fronte alle varianti in corso d'opera di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni. Le sopraccitate economie possono essere utilizzate per la redazione di una perizia di variante in corso d'opera, appositamente approvata con provvedimento amministrativo. In sua assenza, non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato. A lavori ultimati non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

#### **Articolo 7 (ENTRATA IN VIGORE, TEMPI E DURATA DELLA CONVENZIONE)**

La presente convenzione entra in vigore e impegna i firmatari dalla data di stipula e si conclude con il completamento di tutte le attività previste dalla convenzione stessa.

L'ente attuatore presenta, il progetto esecutivo dei lavori all'Agenzia entro 30 giorni dalla data di stipula della convenzione per l'annualità 2020 e non oltre il mese di marzo per le annualità 2021 e 2022 indicando tra gli altri nel progetto stesso i tratti oggetti di intervento e i relativi tempi di attuazione.

Per ciascuna annualità e comunque entro la scadenza della convenzione, l'ente attuatore trasmette all'Agenzia, in formato digitale, al fine dell'erogazione delle risorse finanziarie la documentazione specificata al successivo art. 8.

#### **Articolo 8 (NORME FINANZIARIE E MODALITÀ DI EROGAZIONE)**

Le risorse finanziarie stanziare per la realizzazione degli interventi di manutenzione del reticolo idrografico oggetto della presente convenzione ammontano ad euro 70.000,00 (settantamila/00) IVA compresa annui per ciascuna delle annualità 2020, 2021 e 2022.

La somma da liquidare non può superare annualmente l'importo del finanziamento assegnato.

Eventuali somme non utilizzate restano a disposizione dell’Agenzia ed andranno in economia.

Le spese ammissibili a rendicontazione, relative ai costi realmente sostenuti dall’ente attuatore, devono corrispondere a pagamenti interamente eseguiti e comprovati da fatture quietanzate.

La somma dovuta sarà erogata per ogni annualità a cura dell’Agenzia direttamente all’ente attuatore sulla base della documentazione prodotta necessaria ad attestare le spese sostenute.

L’ente attuatore trasmette per ciascuna annualità e comunque entro la scadenza della convenzione alla pec [stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.programmispeciali@postacert.regione.emilia-romagna.it) una lettera con la richiesta di erogazione del finanziamento allegando:

- Atto di approvazione del progetto esecutivo riportante il quadro economico di spesa dell’intervento e comprensivo di cronoprogramma attuativo;
- Contratto d’appalto dei lavori;
- Verbale di consegna dei lavori all’impresa appaltatrice ovvero verbale di inizio lavori;
- Comunicazione delle sospensioni, delle riprese dei lavori e delle proroghe eventualmente disposte e di eventuali varianti in corso d’opera;
- Atto di sottomissione, in caso di perizia di variante;
- Stato finale dei lavori;
- Certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale;
- Atto amministrativo di approvazione dello Stato finale dei lavori, del certificato di regolare esecuzione e del quadro economico di spesa a consuntivo;
- Documento riepilogativo delle spese sostenute indicando i giustificativi di spesa, atti di liquidazione e mandati di pagamento;
- Giustificativi di spesa, atti di liquidazione e mandati di pagamento.

La rendicontazione delle spese costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R n.445/2000. Quanto dichiarato nella rendicontazione comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto Decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

L’Agenzia, qualora si rendesse necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione non espressamente richiamata nel presente atto ma obbligatoria per legge.

L’ente attuatore conserva la documentazione originale di spesa, acconsente e favorisce lo svolgimento di tutti i controlli disposti dall’Agenzia e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.

#### **Articolo 9 (VERIFICHE DELL’AUTORITÀ E RISOLUZIONE)**

L’Agenzia può effettuare verifiche sulla realizzazione e sui risultati delle attività oggetto della presente Convenzione. Qualora l’ente attuatore si trovi nella sopravvenuta impossibilità di effettuare le attività oggetto della presente convenzione, dovrà dare tempestiva comunicazione alle controparti dei motivi che hanno determinato l’impossibilità. Per quanto riguarda gli effetti della risoluzione, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 1453 e seguenti del Codice civile. In caso di risoluzione, verrà corrisposta la quota di finanziamento relativa alle attività effettivamente realizzate.

#### **Articolo 10 (CONTROVERSIE)**

Qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'esistenza, validità, efficacia ed inefficacia della presente Convenzione, nonché della sua interpretazione ed esecuzione, che non possa essere risolta consensualmente, sarà demandata al Foro di Modena.

**Articolo 11**  
**(DISPOSIZIONI FINALI)**

La presente Convenzione, redatta in forma di scrittura privata, è soggetta a registrazione ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro" solo in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ha interesse a richiederla.

La presente Convenzione è soggetta a imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e dell'art. 2 della Tariffa, parte I, a cura e a spese dell'Agenzia.

La presente Convenzione viene sottoscritta dagli aderenti con firma digitale ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

L'originale digitale, ai sensi degli artt. 22 e 23 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., verrà conservato nel sistema documentale dell'Agenzia.

Per tutto quanto non espressamente stabilito nella presente Convenzione si farà riferimento alle disposizioni del Codice civile e alle altre norme applicabili in materia.

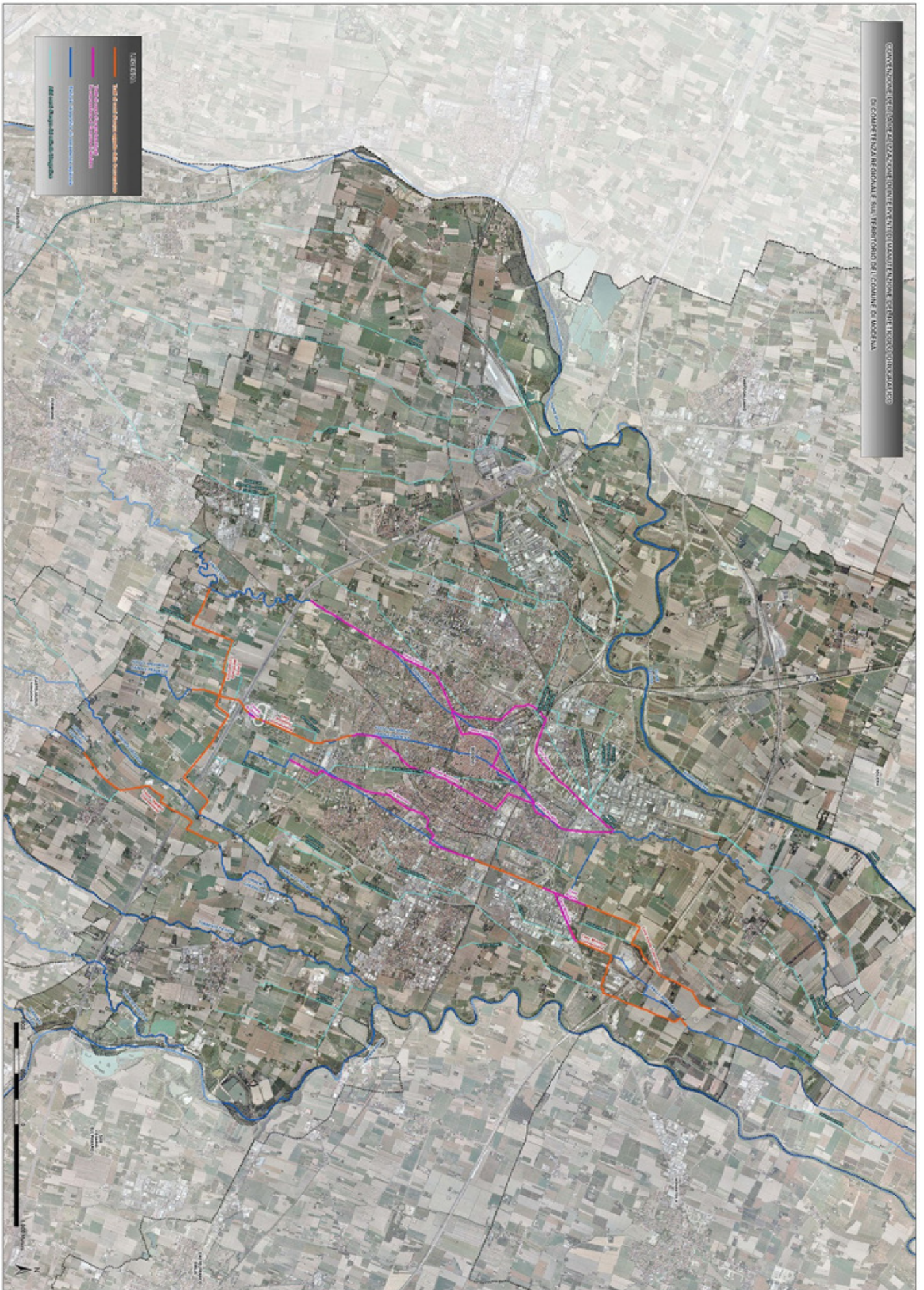
Si prende atto che l'allegato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Letta, confermata e sottoscritta

Il Dirigente del Servizio Programmi speciali e presidi di competenza dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile  
(.....)

Il Comune di Modena  
(.....)

*Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.*



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1496

**Eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 nei territori delle province di Parma e Piacenza - Integrazione alla delibera di Giunta regionale n. 1073/2019 - OCDPC202/2014**

Testo dell'atto

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e ss.mm.ii.;
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 *"Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile"*;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 19 *"Riordino delle funzioni amministrative. Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"* che prevede, tra l'altro, la ridenominazione dell'Agazia regionale di protezione civile in *"Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile"*;
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 *"Codice della protezione civile"*;

Premesso che:

- il 13 e 14 ottobre 2014 il territorio delle Province di Parma e Piacenza, è stato colpito da eccezionali avversità atmosferiche che hanno provocato numerosi fenomeni franosi, l'esondazione di corsi d'acqua ed estesi allagamenti con conseguenti danneggiamenti ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, alle infrastrutture viarie ed alle attività produttive;
- detta situazione di emergenza per intensità ed estensione ha richiesto l'utilizzo di poteri straordinari tali per cui è stato dichiarato con Delibera del Consiglio dei



Ministri del 30 ottobre 2014 lo stato di emergenza e disposta dal Capo del Dipartimento di Protezione civile l'Ordinanza n. 202/2014 per l'attuazione degli interventi;

Vista la propria deliberazione n. 1073 del 01/07/2019 con la quale:

- si approva il Piano degli interventi per il superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che nei giorni 13 e 14 ottobre 2014 hanno colpito il territorio delle province di Parma e Piacenza per un importo pari ad € 1.349.404,97;
- si approva la tabella all'Allegato 1 relativa agli interventi in via di ultimazione, derivanti da Piani precedentemente approvati ed ammontanti a complessivi € € 467.259,13;
- si autorizza il Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile (di seguito Agenzia), in qualità di soggetto responsabile ai sensi dell'art. n. 1, comma 2, dell'OCDPC n. 308 del 30 dicembre 2015 al trasferimento delle risorse finanziarie giacenti sulla contabilità speciale 5862 sul Bilancio dell'Agenzia ammontante a complessivi € 1.816.664,10 di cui € 1.349.404,97 necessarie per l'attuazione del Piano degli interventi sopracitato e € 467.259,13 necessarie per il completamento degli interventi in via di ultimazione;

Vista la propria deliberazione n. 1733 del 21/10/2019 con la quale si rettifica la deliberazione n. 1073/2019 ed in particolare la Tabella all'Allegato 1, in cui si riporta ai codici degli interventi 11342 e 11343 l'ente attuatore AIPO anziché Servizio Area Affluenti Po;

Dato atto che:

- nel Piano dei primi interventi urgenti di cui all'OCDPC202/2014, nella tabella degli interventi di somma urgenza al capitolo 4 "Interventi urgenti finanziati con risorse dell'OCDPC202/2014" è stato ricompreso il seguente intervento:

N. Progr.	Codice intervento	Prov.	Comune	Ente attuatore	Locali zzazione	Titolo intervento	Importo € (IVA inclusa)

84	11346	PR	Parma	Servizio Tecnico dei Bacini Affluenti Po	Varie	Intervento di adeguamento dell'arginatura in destra del T. Baganza nel tratto compreso tra il Ponte Nuovo e la Tangenziale Sud	550.000,00
----	-------	----	-------	---	-------	--	------------

Dato atto che:

- quota parte dei lavori è stata compensata attraverso il prelievo da parte dell'impresa aggiudicataria di materiale litoide il cui importo non è stato imputato correttamente nel quadro economico del sopracitato intervento;
- con Determinazione dirigenziale n. 361/2020 è stata approvata la rettifica del Certificato di regolare esecuzione e la rimodulazione del quadro economico dell'intervento;
- a seguito di quanto sopra citato si è resa necessaria, da parte dell'impresa aggiudicataria, la restituzione della somma di € 6.311,48 sulla contabilità speciale n. 5862;

Riscontrato che il Dipartimento della Protezione civile con nota prot. DPC/ABI/28446 del 14/05/2020 acquisita con prot. PC/2020/49878 del 4/09/2020, ha autorizzato il trasferimento della somma di € 6.311,48 giacente sulla contabilità speciale n. 5862 sul Bilancio dell'Agenzia, in quanto necessaria per poter procedere alla liquidazione degli incentivi previsti nel quadro economico sull'intervento in oggetto;

Evidenziato che:

- nella Tabella Allegato 1 "Interventi in via di ultimazione" parte integrante della propria deliberazione n. 1073/2019 come modificata dalla propria deliberazione n. 1733/2019, è ricompreso anche l'intervento con codice 11346;
- a seguito della restituzione sopracitata, l'importo relativo al cod. intervento 11346 sarà modificato;

Ritenuto, pertanto:

- di autorizzare il Direttore dell'Agenzia ad effettuare tutte le operazioni contabili necessarie al trasferimento della suddetta somma sul bilancio dell'Agenzia;
- di modificare l'importo indicato nella tabella Allegato 1 parte integrante della propria deliberazione n. 1073/2019 aggiungendo all'intervento con codice 11346 la somma di € 6.311,48 pertanto l'importo complessivo risulterà, pari ad € 11.009,69, come di seguito specificato:

Codice intervento	DGR 1073/2019 Importo imputato all'intervento Tabella Allegato 1	Quota parte accreditata sulla cs 5862 da trasferire sul bilancio Agenzia	Totale importo imputato all'intervento
11346	€ 4.698,21	€ 6.311,48	€ 11.009,69

- di modificare conseguentemente l'importo complessivo della Tabella all'Allegato 1 "Interventi in via di ultimazione" che risulterà pari ad € 473.570,61 come di seguito specificato:

DGR 1073/2019-DGR 1733/2019 Importo complessivo Tabella Allegato 1 "Interventi in via di ultimazione"	Quota parte accreditata sulla cs 5862 da trasferire sul bilancio Agenzia imputata all'intervento cod.11346	Totale importo aggiornato incrementato Tabella Allegato 1 "Interventi in via di ultimazione"
467.259,13	€ 6.311,48	€ 473.570,61

e

- di dare atto, alla luce di quanto sopra esposto, che la somma complessiva già trasferita o ancora da trasferire sul bilancio dell'Agenzia, per l'esecuzione e per l'ultimazione degli interventi, a chiusura dell'operatività della contabilità speciale 5862 ammonta a complessivi € 1.822.975,58;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;
- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001", con la quale è stato conferito fino al 30/06/2020 l'incarico di Direttore generale Cura del territorio e dell'ambiente;
- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie ed Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";
- n. 1820/2019 "Nomina del Direttore ad interim dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale la Protezione civile" con la quale è stato nominato il Direttore ad interim della scrivente Agenzia, con decorrenza dal 01/11/2019 fino al 30/06/2020, salvo proroga;
- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021 proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione", che ha prorogato fino al 31/12/2020 gli incarichi dei Direttori generali tra cui l'incarico al Direttore generale Cura del territorio e dell'ambiente e al Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile;

Richiamate infine:

- il D.Lgs. n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni» e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- la propria deliberazione n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13 ottobre 2017, PG/2017/0660476 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017, riguardanti le disposizioni attuative della sopracitata delibera di Giunta regionale n. 486/2017;
- la Determinazione n. 700 del 28/02/2018 dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile "Recepimento della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la Determinazione n. 2204 del 22/06/2018 "Modifiche all'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la propria deliberazione n. 979 del 25/06/2018 "Approvazione delle modifiche organizzative dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione n. 2238 del 26/06/2018 "Rinnovo incarichi dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'"Ambiente, Difesa del suolo e della costa, protezione civile";

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

per le ragioni espresse in parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare il Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile ad effettuare tutte le operazioni contabili necessarie al versamento della somma di € 6.311,48 giacente sulla contabilità speciale **5862** sul Bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile;
2. di modificare la Tabella - Allegato 1 "Interventi in via di ultimazione", parte integrante della propria deliberazione n. 1073/2019 come modificata dalla propria deliberazione n. 1733/2019, aggiungendo l'importo di € 6.311,48 sulla disponibilità presente nell'intervento con codice 11346 come segue:

Codice intervento	DGR1073/2019 e DGR1733/2019 Importo assegnato all'intervento cod. 11346 Tabella Allegato 1	Quota parte da incrementare e trasferire sul bilancio Agenzia per accreditato su cs 5862	Importo complessivo incrementato cod. 11346	Importo complessivo aggiornato Tabella Allegato 1
11346	€ 4.698,21	€ 6.311,48	€ 11.009,69	€ 473.570,61

3. di sostituire integralmente la Tabella - Allegato 1 di cui alle proprie deliberazioni n. 1073/2019 e n. 1733/2019 in premessa richiamate con la Tabella - Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare la Tabella all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli interventi in via di ultimazione, per un importo complessivo pari a € 473.570,61;
5. di specificare che la somma complessiva già trasferita o ancora da trasferire sul bilancio dell'Agenzia, per l'esecuzione e per l'ultimazione degli interventi, a chiusura dell'operatività della contabilità speciale **5862** ammonta a complessivi € 1.822.975,58;
6. di autorizzare i soggetti competenti dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, a provvedere all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi, impegni di spesa, atti di

liquidazione e mandati di pagamento inerenti alla modifica dell'intervento in oggetto;

7. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e, altresì, nel sito web istituzionale della protezione civile regionale al seguente indirizzo:  
<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eccezionali-eventi-atmosferici-del-13-e-14-ottobre->

**Tabella 1 – Interventi in via di ultimazione – Allegato parte integrante del provvedimento**

Codice intervento	Ente attuatore	Titolo intervento	Somma finanziata da Piano e/o Rimodulazioni	Somma liquidata come da Relazione finale 12/02/2019	Somma disponibile per ultimazione lavori presenti in cs 5862 Allegato 3 Relazione finale 12/02/2019	Somme liquidate nelle more del trasferimento nel bilancio dell'Agenzia a dal 13/02/2019 al 30/05/2019	Somme disponibili in via di ultimazione da trasferire nel bilancio dell'Agenzia
11360	Comune di Bettola	Rifacimento e pulizia cunette con apertura tombini in strada com.le Verogna bassa - strada del Cerco	500,00	0	500,00	500,00	0
11361	Comune di Bettola	Pulizia cunette, apertura tombini e sistemazione massicciata con rifacimento inghiaiamento della strada com.le di Costa Coetta	500,00	0	500,00	500,00	0
11362	Comune di Bettola	Apertura cunette e tombini con rimodellazione massicciata della strada com.le tra Crocinito, Monte Pello, passo Pia, confine Comune di Travo	1.000,00	0	1.000,00	1.000,00	0
11363	Comune di Bettola	Sistemazione strada con inghiaiamento all'interno della località Ferrandi	300,00	0	300,00	300,00	0
11364	Comune di Bettola	Apertura tombini sulla strada com.le Pradello-Ferrandi sul rio Ponte-Olza	200,00	0	200,00	200,00	0



	Codice intervento	Ente attuatore	Titolo intervento	Somma finanziata da Piano e/o Rimodulazioni	Somma liquidata come da Relazione finale 12/02/2019	Somma disponibile per ultimazione lavori in cs 5862 Allegato 3 Relazione finale 12/02/2019	Somme liquidate nelle more del trasferimento nel bilancio dell'Agenzia a dal 13/02/2019 al 30/05/2019	Somme disponibili per interventi in via di ultimazione da trasferire nel bilancio dell'Agenzia
11342	AIPO	Lavori di somma urgenza per ripresa erosione spondale Torrente Parma in destra idraulica in località a monte del ponte de Gasperi in Comune di Parma (PR)	215.000,00	147.376,00	67.624,00	0	67.624,00	
11343	AIPO	Lavori urgenti per la sistemazione della funzionalità idraulica dell'arginatura in destra del Torrente Parma tra il ponte FF.SS il ponte nord	400.000,00	248.426,5	151.573,50	0	151.573,50	
11344	ex Servizio Tecnico dei bacini affluenti Po ora Servizio Area Affluenti Po	Intervento di apertura delle luci del Ponte Nuovo e consolidamento spondale in destra e sinistra idrografica in adiacenza al ponte città di Parma	600.000,00	587.916,07	9.593,55	712,86	8.880,69	
11345	ex Servizio Tecnico dei bacini affluenti Po ora Servizio Area Affluenti Po	Intervento di adeguamento dell'arginatura in sinistra idrografica del T. Baganza nel tratto compreso tra il Ponte Nuovo e la Tangenziale Sud	650.000,00	622.239,57	27.760,43	1.007,56	26.752,87	

Codice intervento	Ente attuatore	Titolo intervento	Somma finanziata da Piano e/o Rimodulazioni	Somma liquidata come da Relazione finale 12/02/2019	Somma disponibile per interventi in via di ultimazione presenti in cs 5862 Allegato 3 Relazione finale 12/02/2019	Somma liquidata nelle more del trasferimento nel bilancio dell'Agenzia a dal 13/02/2019 al 30/05/2019	Somme disponibili per interventi in via di ultimazione da trasferire nel bilancio dell'Agenzia
11346	ex Servizio Tecnico dei bacini affluenti Po ora Servizio Area Affluenti Po	Intervento di adeguamento dell'arginatura in destra idrografica del T. Baganza nel tratto compreso tra il Ponte Nuovo e la Tangenziale sud	550.000,00	544.640,41	5.359,59 + 6.311,48 (restituzione)	661,38	11.009,69
11347	ex Servizio Tecnico dei bacini affluenti Po ora Servizio Area Affluenti Po	Interventi di consolidamento spondale in destra e sinistra idrografica del T. Baganza a monte della Tangenziale Sud nei comuni di Parma, Collecchio, Felino e Sala Baganza	250.000,00	229.128,09	3.440,74	403,42	3.037,32
11348	ex Servizio Tecnico dei bacini affluenti Po ora Servizio Area Affluenti Po	Interventi di asportazione di legname fluitato nel tratto di T. Baganza ricadente nei comuni di Parma e Collecchio - 1° LOTTO	50.000,00	48.716,83	1.043,38	403,42	639,96
11349	ex Servizio Tecnico dei bacini affluenti po ora Servizio Area Affluenti Po	Interventi di asportazione di legname fluitato nel tratto di T. Baganza ricadente nei comuni di Felino, Sala Baganza e Calestrano - 2° LOTTO	50.000,00	48.498,41	1.043,38	403,42	639,96

Codice intervento	Ente attuatore	Titolo intervento	Somma finanziata da Piano e/o Rimodulazioni	Somma liquidata come da Relazione finale 12/02/2019	Somma disponibile per ultimazione lavori presenti in cs Allegato 3 Relazione finale 12/02/2019	Somme liquidate nelle more del trasferimento nel bilancio dell'Agenzia a dal 13/02/2019 al 30/05/2019	Somme disponibili per interventi in via di ultimazione da trasferire nel bilancio dell'Agenzia
11807	ex Servizio Tecnico dei bacini affluenti Po ora Servizio Area Affluenti Po	Intervento miglioramento arginature in destra delle sinistrali idrografica del T. Baganza nel tratto urbano di Parma	530.000,00	460.916,00	69.084,00	671,38	68.412,62
Oneri Straordinari			601.748,30	65.852,53	135.000,00	0	135.000,00
Totale somme disponibili per interventi in via di ultimazione come da Relazione finale 12/02/2019 e da Prospetto analitico contabile del Piano di utilizzo delle economie							
Totale somme liquidate dal 12/02/2019 al 30/05/2019 nelle more del trasferimento nel bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile							
<b>Totale somme disponibili per interventi in via di ultimazione da trasferire sul bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile</b>							<b>473.570,61</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1501

**Approvazione del Regolamento per la raccolta dei funghi epigei spontanei nel Parco regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna, dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

*(omissis)*

delibera

1) di approvare il Regolamento per la raccolta dei funghi epigei spontanei nel Parco regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna, proposto dall'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po, per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate secondo il testo di cui

all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di pubblicare il Regolamento di cui all'Allegato A nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico come previsto all'art. 32, comma 4, della L.R. n. 6/2005;

3) di pubblicare la presente deliberazione sul sito web della Regione al link: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchinatura2000/consultazione/ProgrammiPiani-eRegolamenti/piani-programmi-e-regolamenti-delsettore-areeprotette/Programmi-Piani-e-regolamenti-delsettore-areeprotette>;

4) di dare mandato all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po di pubblicare il Regolamento sul sito internet istituzionale dell'Ente, al fine di darne adeguata evidenza pubblica;

5) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato A

## **REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DEI FUNGHI EPIGEI SPONTANEI NEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO DELL'EMILIA-ROMAGNA**

### **ART. 1 (FINALITÀ E PRINCIPI)**

1. Con le presenti disposizioni viene regolamentata la raccolta dei funghi epigei, per la salvaguardia e il mantenimento degli ambienti di produzione, per la loro valorizzazione come risorsa locale, consentendone la raccolta secondo forme compatibili con gli usi tradizionali e in base a quanto stabilito dalla normativa nazionale e regionale vigente:
  - Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";
  - Legge 23 agosto 1993, n. 352 "Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati";
  - Legge Regionale 24 gennaio 1977, n. 2 "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura - Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco";
  - dal D.P.R. 14 luglio 1995, n. 376 "Regolamento concernente la disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati";
  - Legge Regionale 2 aprile 1996 n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della legge n. 352 del 23 agosto 1993";
  - Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. modifiche ed integrazioni a Leggi Regionali";
  - Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
  - Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema Regionale delle Aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";
  - Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"
2. Per tutto quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa nazionale e regionale in vigore.

### **ART. 2 (AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE)**

1. L'area interessata in cui si applicano le disposizioni contenute nel presente Regolamento è quella del Parco e sue aree contigue così come definita dai Piani Territoriali di Stazione del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna (di seguito Parco) vigenti.
2. La raccolta è vietata nelle aree classificate come "*Zona A di protezione integrale*" di cui ai Piani Territoriali di Stazione vigenti.
3. Sulla base dell'art. 7, comma 2 della LR 6/1996, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po (di seguito Ente di gestione) può vietare o introdurre limiti più restrittivi alla raccolta nelle altre zone a parco.
4. La raccolta è comunque sempre vietata nelle seguenti Riserve Naturali dello Stato, di cui alla planimetria dell'Allegato 1 al presente Regolamento:
  - R.N.I. Bassa dei Frassini-Balanzetta (D.M. 26/07/1971);
  - R.N.Z. Sacca di Bellocchio (D.M. 09/02/1971);
  - R.N. Bosco della Mesola (D.M. 13/07/1977);
  - R.N. Pineta di Ravenna (D.M. 13/07/1977);
  - R.N. Po di Volano (D.M. 13/07/1977);
  - R.N.P.AN. Salina di Cervia (D.M. 31/01/1979);
  - R.N.O. Duna costiera ravennate e foce del torrente Bevano (D.M. 05/06/1979);
  - R.N.Z. Sacca di Bellocchio II (D.M. 05/11/1979);
  - R.N.P.AN. Destra Foce fiume Reno (D.M. 30/09/1980);
  - R.N.Z. Sacca di Bellocchio III (D.M. 16/03/1981);

- R.N.O. Foce fiume Reno (D.M. 16/03/1981);
  - R.N.P.AN. Dune ed isole della Sacca di Gorino (D.M. 18/11/1982);
  - R.N.O. Duna costiera di Porto Corsini (D.M. 15/04/1983).
5. La raccolta è altresì sempre vietata nelle seguenti aree, identificate con il nome di "oasi" nella planimetria di cui all'Allegato 1 al presente Regolamento:
- Ponte Alberete;
  - Valle della Canna;
  - Riserva naturale di Cervia.

### ART. 3 (AUTORIZZAZIONI ALLA RACCOLTA)

1. L'autorizzazione per la raccolta dei funghi epigei spontanei avviene tramite il rilascio di un tesserino per singolo raccogliitore, ed è consentita sul territorio interessato dal Parco e sue aree contigue.
2. I tesserini autorizzativi, realizzato sulla base di un modello-tipo assunto dalla Regione Emilia-Romagna, presentano le seguenti specifiche:

TIPOLOGIA	SIGLA/COLORE	COSTO	VALIDITÀ
GIORNALIERO	g/fucsia	4,50 euro	giorno di rilascio
SETTIMANALE	s/giallo	11 euro	sette giorni dalla data di rilascio
MENSILE	m/celeste	21 euro	un mese dalla data di rilascio
SEMESTRALE	sm/viola-marrone	52 euro	sei mesi dalla data di rilascio

3. Il tesserino autorizzativo è nominativo e strettamente personale.
4. Ai cittadini residenti nei Comuni del Parco, che ne facciano richiesta, potrà essere rilasciato un tesserino autorizzativo con validità semestrale a costo agevolato che consente la ricerca e raccolta dei funghi epigei spontanei esclusivamente all'interno del territorio del Parco e sue aree contigue; pertanto, al momento della richiesta, sarà necessario accertare lo stato di residenza attraverso un documento d'identità in corso di validità:

TIPOLOGIA	SIGLA/COLORE	COSTO	VALIDITÀ
SEMESTRALE PER RESIDENTI (1° semestre)	smr/ viola-marrone- azzurro	15 euro	dal 01/01 al 30/06
SEMESTRALE PER RESIDENTI (2° semestre)	smr/ viola-marrone-verde	15 euro	dal 01/07 al 31/12

5. Ai minori di anni quattordici è consentita la raccolta purché accompagnati da persona munita di autorizzazione. I funghi raccolti dal minore concorrono a formare il quantitativo giornaliero personale di raccolta consentito.
6. Ai sensi dell'art. 10 "Agevolazioni" della LR 6/1996, ai coltivatori diretti, soci dipendenti di cooperative agricole-forestali, utenti di beni di uso civico e proprietà collettive quali comunali, comunelli e le altre forme similari, nonché i soggetti che abbiano la proprietà o a qualunque titolo in gestione propria l'uso dei boschi, è previsto, a richiesta, il rilascio di un tesserino gratuito di riconoscimento conforme al modello assunto dalla Regione Emilia-Romagna. Il tesserino viene rilasciato dall'Ente di gestione, dietro presentazione di titolo di proprietà, di disponibilità o mediante autocertificazione resa ai sensi di legge; potrà essere rilasciato anche ai componenti del nucleo familiare e ai dipendenti regolarmente assunti per la conduzione del fondo. Il tesserino di riconoscimento abilita alla raccolta solamente entro i terreni condotti:

TIPOLOGIA	SIGLA/COLORE	COSTO
AGEVOLATO	r/verde	gratuito

7. Il Comitato Esecutivo dell'Ente di gestione potrà determinare eventuali variazioni dei costi delle diverse tipologie di tesserini autorizzativi per la raccolta dei funghi epigei.
8. Il numero di tesserini autorizzativi rilasciati viene stabilito dall'Ente di gestione, in base ad esigenze di salvaguardia ambientale, stimandone il numero complessivo, in prima attuazione, in n. 1500.

#### **ART. 4 (RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA RACCOLTA)**

1. Il rilascio delle diverse tipologie di tesserino autorizzativo spetta all'Ente di gestione, che si potrà avvalere della collaborazione dei Comuni/Unioni dei Comuni del territorio, subordinatamente al versamento del corrispettivo stabilito da parte del richiedente.
2. Per una più capillare distribuzione, l'Ente di gestione potrà avvalersi anche di pubblici esercizi operanti sul territorio anche nelle giornate festive e in orari più ampi rispetto a quelli degli uffici pubblici, previa stipula di apposita convenzione, e secondo le seguenti modalità:
  - a) il titolare/gestore del pubblico esercizio distribuirà personalmente o tramite persona di fiducia, ai richiedenti, i tesserini autorizzativi per la raccolta dei funghi epigei spontanei. Qualora, per qualsiasi motivo o impedimento, esso non sia in grado di eseguire, anche temporaneamente, l'attività in oggetto, ne dovrà dare immediata comunicazione all'Ente di gestione. La distribuzione dei tesserini non può essere ceduta o affidata, anche temporaneamente, a terzi;
  - b) allo stesso titolare/gestore, sarà consegnato un congruo numero di tesserini autorizzativi nelle varie tipologie, per la distribuzione al pubblico al prezzo prestampato sui tesserini stessi;
  - c) il titolare/gestore si impegna a distribuire i tesserini nel proprio esercizio e negli orari di apertura al pubblico, a compilarli diligentemente in ogni parte secondo le istruzioni impartite e a riscuotere il corrispettivo di pagamento;
  - d) l'Ente di gestione, oltre a provvedere a pubblicizzare il nome del pubblico esercizio, quale punto di riferimento per l'acquisto delle autorizzazioni in oggetto, corrisponderà al titolare/gestore la somma complessiva onnicomprensiva di 1,033 euro oltre IVA per ogni tesserino venduto (indipendentemente dalla tipologia), da liquidarsi a seguito di presentazione di regolare fattura, entro il mese di febbraio dell'anno successivo;
  - e) il rischio derivante dalla perdita dei tesserini, anche dovuta a furto, incendio o altro, è a carico esclusivo del titolare/gestore del pubblico esercizio;
  - f) l'Ente di gestione, si riserva la facoltà di revocare la convenzione con effetto immediato e senza preavviso, in caso di inadempienze e/o irregolarità da parte del titolare/gestore rispetto alle modalità sopra riportate;
  - g) il titolare/gestore si impegna a effettuare la rendicontazione del numero di tesserini per la raccolta dei funghi epigei spontanei rilasciati, suddivisi in base alla tipologia, e a versare sul c/c dell'Ente di gestione, improrogabilmente entro il mese di gennaio dell'anno successivo, l'intera somma ricavata dalla distribuzione degli stessi, restituendo contestualmente all'Ente stesso anche le matrici di quelli venduti.
3. Anche i singoli Comuni/Unioni dei Comuni, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, dovranno effettuare la rendicontazione in merito al numero dei tesserini per la raccolta dei funghi epigei spontanei rilasciati, suddivisi in base alla tipologia, e a restituire allo stesso Ente di gestione le matrici di quelli venduti.

#### **ART. 5 (MODALITÀ DI RACCOLTA)**

1. Nei limiti consentiti dalle modalità di accesso sono regolamentate le seguenti attività:
  - a) la raccolta può essere effettuata nelle aree boscate e nei terreni non coltivati esenti da divieti, da parte di chiunque abbia ottenuto il tesserino autorizzativo;
  - b) la raccolta è vietata nei giardini e nei terreni di pertinenza degli immobili ad uso abitativo adiacenti agli immobili medesimi, salvo che ai proprietari;

- c) l'operazione di raccolta deve avvenire cogliendo esemplari interi e completi di tutte le parti necessarie alla determinazione della specie, procedendo in luogo ad una sommaria pulizia degli stessi;
  - d) il prelievo di funghi epigei spontanei è consentito nelle giornate di: giovedì, sabato e domenica;
  - e) il prelievo di funghi epigei spontanei è consentito nella sola giornata di martedì, esclusivamente ai residenti nei comuni del Parco;
  - f) il prelievo di funghi epigei spontanei è consentito nelle ore diurne, dalle ore 07:00 alle ore 19:00 (*periodo con ora legale*) e dalle ore 08:00 alle 17:00 (*periodo con ora solare*);
  - g) la raccolta nella "Pineta di San Vitale" e nella "Pineta di Classe" è consentita solamente dalla 2ª domenica di ottobre alla 2ª domenica di maggio comprese; per particolari condizioni climatiche l'Ente di gestione potrà apportare delle modifiche al periodo di raccolta.
2. È vietato:
- a) l'uso di rastrelli, uncini o altri mezzi che possano danneggiare lo strato umifero del terreno, il micelio fungino o l'apparato radicale delle piante;
  - b) la raccolta di funghi decomposti, anche parzialmente;
  - c) il danneggiamento o la distruzione volontaria di funghi di qualsiasi specie;
  - d) danneggiare, tagliare, estirpare lo strato arbustivo ed erbaceo del sottobosco durante la ricerca e la raccolta dei funghi epigei spontanei.
3. I funghi epigei spontanei raccolti devono poter essere identificabili; gli stessi devono essere riposti solo in contenitori rigidi e aerati.
4. Il Regolamento dell'Ente di gestione, in accordo con i Comuni/Unioni di Comuni interessati, nel rispetto dei principi stabiliti dalla LR 6/1996, interdice la raccolta per periodi di tempo definiti e consecutivi, in zone determinate, al fine di non danneggiare la capacità di rigenerazione dell'ecosistema. Le zone dovranno essere delimitate con idonea tabellazione.

#### **Art. 6 (LIMITI ALLA RACCOLTA)**

1. La quantità massima della raccolta giornaliera per persona è fissata in 3 (*tre*) kg.
2. Se la raccolta consiste in un unico esemplare o in un solo cespo di funghi concresciuti detto limite può essere superato.
3. L'Ente di gestione si riserva di poter diminuire tale quantitativo di raccolta in funzione di particolari esigenze di tutela ambientale, nonché la facoltà di vietare la raccolta di specie rare in pericolo di estinzione per periodi di tempo determinati e comunque idonei al ripristino delle condizioni ecologiche ottimali per lo sviluppo.

#### **Art. 7 (RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA RACCOLTA IN DEROGA)**

1. In base alla normativa vigente, risultano a carico alla Regione Emilia-Romagna gli adempimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni per la raccolta dei funghi epigei in deroga alla LR 6/1996, presentate da Associazioni, Enti scientifici ed Ispettorati micologici per:
  - a) la realizzazione di ricerche e iniziative di carattere scientifico;
  - b) la realizzazione di mostre, seminari e altre manifestazioni;
  - c) la realizzazione di corsi di addestramento e aggiornamento del personale addetto agli ispettorati micologi.
2. Tali richieste per le finalità sopracitate, dovranno pervenire direttamente al competente Servizio della Regione Emilia-Romagna, nelle tempistiche stabilite, utilizzando la modulistica predisposta allo scopo, e reperibile all'indirizzo web regionale.
3. L'Ente di gestione, al momento della richiesta di parere da parte del sopraccitato Servizio, a completamento del percorso autorizzativo, e nelle tempistiche previste, potrà comunicare eventuali prescrizioni da inserire nell'atto in deroga.

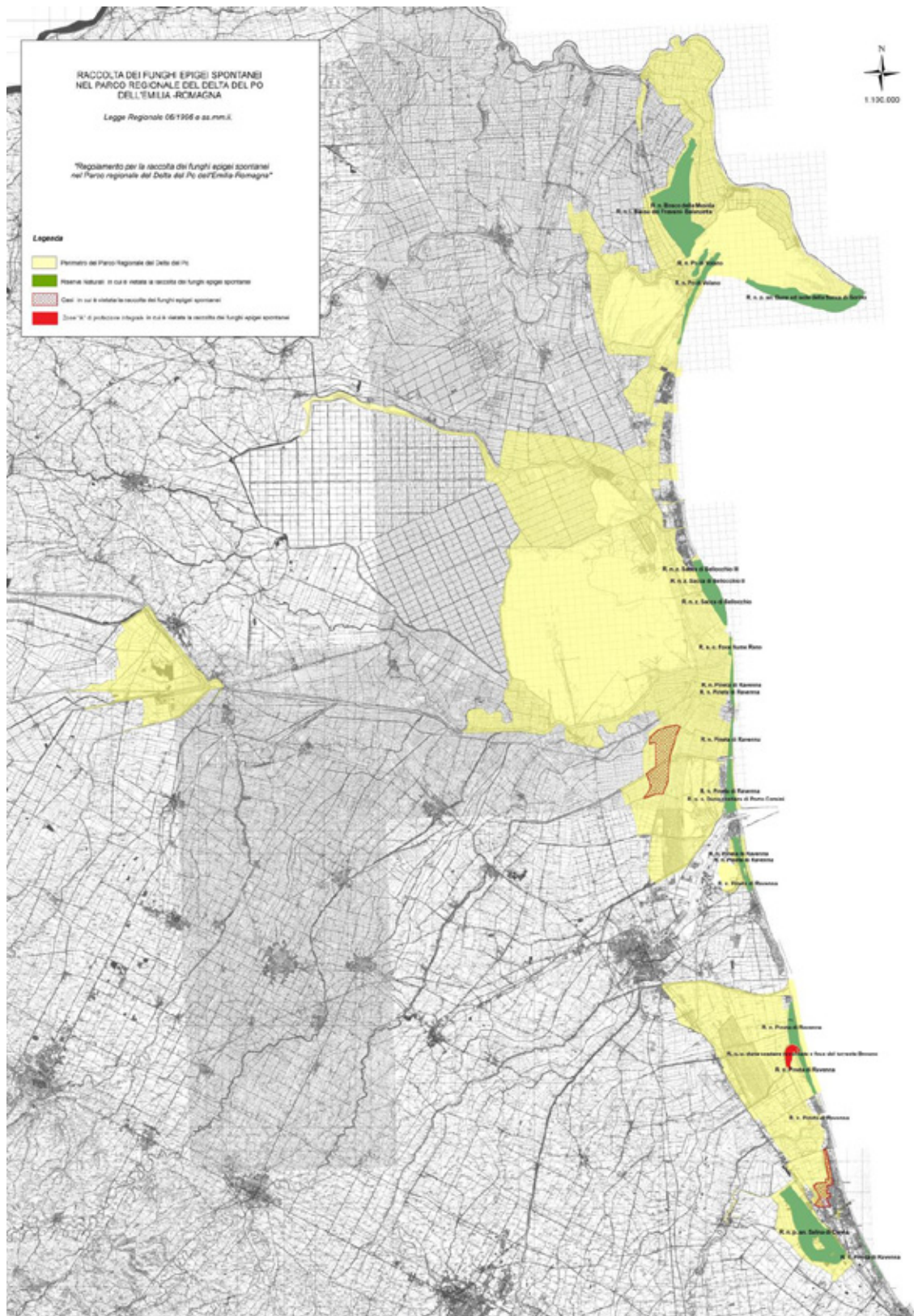
)



**Art.8**  
**(CONTROLLI E SANZIONI)**

1. Il tesserino autorizzativo, unitamente a un documento di riconoscimento, dovrà essere esibito a richiesta del personale di vigilanza. Il controllo e la vigilanza, nel rispetto del presente Regolamento, saranno eseguiti, ciascuno per la propria competenza, dal Corpo di Polizia Provinciale, dal Corpo di Polizia Municipale dei Comuni/Unione dei Comuni territorialmente interessati, dai diversi Comandi Forestali del Gruppo Carabinieri, dalle Guardie giurate particolari facenti capo all'Ente di gestione e dalle guardie pinetali del Comune di Ravenna, nonché dalle Forze dell'Ordine (Polizia di Stato e Guardia di Finanza), oltre ai Raggruppamenti Provinciali delle Guardie Ecologiche Volontarie di Ferrara e Ravenna (ai sensi della Legge Regionale del 3 luglio 1989, n. 23).
2. Nella fattispecie le sanzioni pecuniarie sono così determinate:
  - a) esercizio della raccolta senza autorizzazione o con autorizzazione scaduta: da 25 euro a 154 euro, oltre al pagamento dell'autorizzazione giornaliera;
  - b) esercizio della raccolta in zone al di fuori dei limiti di validità territoriale dell'autorizzazione: da 6 euro a 30 euro, oltre al pagamento dell'autorizzazione valida per la zona;
  - c) mancato porto dell'autorizzazione: da 6 euro a 15 euro purché venga esibita l'autorizzazione valida entro 10 giorni dalla contestazione;
  - d) uso di autorizzazione altrui, di autorizzazione contraffatta o alterata: da 51 euro a 309 euro, salve le sanzioni stabilite in materia dalle leggi penali;
  - e) raccolta effettuata oltre i limiti massimi di quantità consentiti per persona fino a Kg. 1 di eccedenza: da 6 euro a 30 euro;
  - f) raccolta effettuata oltre i limiti massimi di quantità consentiti per persona con eccedenza superiore a Kg. 1: da 25 euro a 154 euro;
  - g) raccolta dell'*Amanita caesarea* (Ovulo buono) allo stato di ovulo chiuso, di esemplari di *Boletus edulis* (Porcino) e relativo gruppo con diametro del cappello inferiore a cm. 3 e di esemplari di *Calocybe gambosa* (Prugnolo) e *Cantharellus cibarius* (Gallinaccio) con diametro del cappello inferiore a cm. 2: da 12 euro a 77 euro;
  - h) esercizio della raccolta in giardini o terreni adiacenti ad immobili di altrui proprietà ed a questi pertinenti: da 6 euro a 30 euro;
  - i) ogni violazione delle disposizioni relative alle modalità di esercizio della raccolta stabilite dal presente Regolamento, se non contemplata ai punti precedenti, comporta l'irrogazione di una sanzione pecuniaria da 51 euro a 309 euro;
  - j) la violazione dei divieti alla raccolta emanati dalla Regione o dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 8 della LR 6/1996 comporta l'applicazione di una sanzione pecuniaria da 25 euro a 154 euro.

## Allegato 1



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1502

**Approvazione schema protocollo d'intesa Teatro e Salute mentale con istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna e Associazione Arte e Salute Onlus**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto lo Statuto regionale ed in particolare:

- l'art. 2 (Obiettivi), nel quale è stabilito che la Regione ispiri prioritariamente la propria azione, tra gli altri, ai seguenti obiettivi: il riconoscimento e la valorizzazione delle identità culturali e delle tradizioni storiche che caratterizzano le comunità residenti nel proprio territorio; il rispetto della persona, della sua libertà, della sua integrità fisica e mentale e del suo sviluppo; il rispetto delle diverse culture, etnie e religioni;

Viste le leggi regionali:

- n. 37/94 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii. in cui si prevede, all'art. 1, che la Regione promuova la produzione, la diffusione e la fruizione di attività culturali e favorisca il più ampio pluralismo delle espressioni e delle iniziative, valorizzando i soggetti che esprimono organizzazione e aggregazione di identità, di valori e di interessi culturali;
- n. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii., che, all'art. 1, riconosce lo spettacolo quale aspetto fondamentale della cultura regionale e mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico;

Premesso che:

- il rapporto 2001 dell'Organizzazione Mondiale della sanità (OMS) sulla salute mentale che, nell'acquisire consapevolezza dell'enorme estensione del fenomeno della sofferenza mentale, denuncia gli ostacoli che impediscono la disponibilità al trattamento rappresentati dallo stigma, dall'esclusione e dalla vergogna;
- l'importanza della salute mentale è stata riconosciuta dall'OMS fin dalle sue origini e ciò si rispecchia anche nella definizione di salute nella Costituzione dell'OMS "non solamente l'assenza di malattia o infermità", ma piuttosto "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale";

Visto l'accordo in Conferenza Unificata Rep. Atti n. 4/CU del 24/1/2013 "Piano di azioni nazionale per la salute mentale", in cui si sottolinea che la tutela della salute mentale della popolazione rappresenta uno degli obiettivi principali della salute degli ultimi anni;

Richiamata la propria deliberazione n. 313 del 23 marzo 2009 con la quale veniva approvato il Piano Attuativo Salute Mentale 2009 – 2011, tuttora vigente e ribadito il tema della lotta allo stigma, promozione e inclusione sociale quale fattore determinante per il benessere della persona con disagio mentale;

Richiamata la deliberazione n. 643 del 15 maggio 2017 avente ad oggetto "Piano sociale e sanitario 2017-2019" che declina, tra gli obiettivi strategici su cui si articola il nuovo Piano, quello della lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà facendo nascere e sviluppare strumenti nuovi di prossimità e di integrazione dei servizi sanitari e sociali;

Considerato che, a livello regionale il progetto "Teatro e Salute mentale" è stato supportato e finanziato con proprie deli-

berazioni n. 369/2014, n. 1257/2015, n. 1431/2016, n. 1558/2017, n. 914/2018, n.966/2019, n. 871/2020 riconoscendo la valenza del teatro quale attività dai potenti elementi trasformativi capaci di apportare alla comunità, e quindi non solamente agli utenti coinvolti nelle iniziative, una serie di benefici personali, **culturali e sociali**;

Vista la deliberazione n. 1398/2016 avente ad oggetto "Approvazione schema protocollo d'intesa teatro e salute mentale con Istituzione Gian Franco Minguzzi della città metropolitana di Bologna e Associazione arte e salute onlus";

Vista la determinazione n. 12034/2017 avente ad oggetto "Costituzione tavolo tecnico per lo sviluppo del protocollo d'intesa teatro e salute mentale con l'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna e l'Associazione arte e salute onlus approvato con DGR 1398/2016", la cui composizione, per sostituzione del referente dell'Assessorato alla Cultura, è stata aggiornata con nota del 25 ottobre 2017;

Dato atto che la sinergia tra l'Assessorato alla cultura e l'Assessorato alle politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna, il Coordinamento Teatro e Salute Mentale, i Teatri della Salute, grazie alla collaborazione di singoli artisti e di associazioni culturali di riferimento, ha permesso di sviluppare attività teatrali destinate ai pazienti psichiatrici e finalizzate al miglioramento del benessere psichico, allo sviluppo di capacità creative ed espressive, alla riacquisizione di autonomia nella sfera della gestione personale, e all'integrazione nell'ambito della famiglia e/o di altro contesto di vita, permettendo nello stesso tempo agli spettacoli prodotti con i pazienti psichiatrici di raggiungere in molti casi, una qualità artistica notevolissima;

Valutati positivamente gli esiti culturali della programmazione svolta, attraverso la quale sono stati, fra l'altro:

- circuitati gli spettacoli prodotti dalle compagnie collegate ai Dipartimenti di Salute Mentale in alcuni teatri regionali nell'ambito delle stagioni programmate
  - organizzati due incontri nazionali sul Teatro e Salute mentale, il primo nel quarantennale dell'approvazione della L. 180/1978 e il secondo a gennaio 2020, i quali hanno dato l'avvio alle relazioni per la costituzione di una rete nazionale;
- Considerato che:

- nel corso di questi anni a partire dal progetto regionale "Teatro e Salute Mentale", si è costituito, in seno all'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna, che ne detiene la rappresentanza, il "Coordinamento Teatro e Salute Mentale" composto dai referenti dei Dipartimenti Salute Mentale –Dipendenze Patologiche (DSM-DP) delle Aziende USL dell'Emilia-Romagna, dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale e dal Centro Servizi per il volontariato di Bologna VOLABO;
- tale coordinamento rappresenta il luogo di sintesi, di raccordo e di programmazione condivisa delle attività culturali e teatrali che i Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, insieme ai soggetti del territorio, realizzano annualmente nell'ambito del finanziamento regionale;
- Emilia-Romagna Teatro Fondazione (ERT), Centro Diego Fabbri, Teatro Testori, Lenz Fondazione, Teatro Gioco Vita, I Teatri di Reggio Emilia, la Baracca Testoni Ragazzi, Teatro dei Venti, ATER Fondazione che da anni collaborano fattivamente con i Dipartimenti di Salute Mentale- Dipendenze Patologiche della regione Emilia-Romagna, per lo sviluppo del progetto "Teatro e Salute Mentale", hanno costituito

attraverso un protocollo d'intesa, un tavolo denominato "Teatri della salute" affidandone il coordinamento e la rappresentanza all'Associazione Arte e Salute ONLUS;

- l'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna ha fra le proprie finalità attività di studio, ricerca e formazione nel campo della salute mentale e dell'inclusione sociale. Già nel 2007 ha condotto una ricerca-azione sul teatro nella salute mentale che ha portato alla realizzazione del Seminario formativo "Cultura Teatrale, Salute Mentale e cittadinanza in scena; immaginazioni a confronto nell'ARTE della relazione" ed ha proseguito la propria collaborazione nell'ambito del "Coordinamento Teatro e salute mentale", svolgendo un ruolo di raccordo organizzativo fra i vari DSM-DP dell'Emilia-Romagna;
- l'Associazione Arte e Salute ONLUS opera dal 2000 con l'obiettivo di promuovere percorsi nell'ambito del teatro e della comunicazione, per migliorare l'autonomia, la qualità della vita e la contrattualità delle persone che soffrono di disturbi psichiatrici, e tra questi si evidenziano rilevanti progetti quali "MoviMenti - i teatri della salute" e il Festival Teatrale "Diversamente";
- i mutamenti legislativi in materia di salute mentale e le problematiche evidenziatesi nel corso dell'ultimo decennio, hanno reso necessarie l'approvazione e la sottoscrizione, da parte delle Istituzioni pubbliche interessate, di nuove intese interistituzionali atte a sancire percorsi di collaborazione e di messa in rete delle risorse per meglio garantire i diritti delle persone con malattie di carattere psichiatrico;

Considerato altresì che:

- l'attività teatrale mirata a pazienti psichiatrici svolge un importante ruolo per la lotta allo stigma e il miglioramento del benessere psichico, lo sviluppo di capacità creative ed espressive, la riacquisizione di autonomia nella sfera della gestione personale, l'integrazione nell'ambito della famiglia e/o di altro contesto di vita delle persone con determinate patologie di carattere psichiatrico;
- ravvisata pertanto la necessità di combattere lo stigma e l'emarginazione sostenendo progetti culturali e di comunicazione sociale al fine di portare la tematica della malattia mentale all'attenzione della cittadinanza per instaurare un rapporto diretto tra i pazienti con disagio mentale e la comunità dalla quale sono talvolta discriminati promuovendo azioni di inclusione sociale e lotta allo stigma;

Atteso che l'attività di teatro e salute mentale è ormai da più parti riconosciuta avere non solo carattere terapeutico nei confronti dei pazienti, bensì una importante funzione di collegamento con la società, nella creazione di rapporti che consentano un miglioramento delle condizioni di vita, del superamento dei pregiudizi e dello stigma;

Considerato che, in continuità con quanto riportato sopra, l'attività di teatro e salute mentale ha come obiettivi la promozione dell'inclusione sociale quale fattore determinante per il benessere della persona con disagio mentale, la conoscenza e la pratica di forme artistiche che favoriscono la crescita culturale dell'individuo, l'interazione tra le diverse culture e lo sviluppo dei rapporti interpersonali e di lotta allo stigma;

Ritenuto opportuno, per le ragioni sin qui esposte, sottoscrivere nuovamente un Protocollo d'intesa sull'attività di teatro e salute mentale tra Regione Emilia-Romagna, Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna, Associa-

zione Arte e Salute ONLUS;

Dato atto che la proposta di protocollo d'intesa sull'attività di Teatro e salute mentale prevede il conseguimento delle seguenti finalità:

a. promuovere il teatro come opportunità di cambiamento, individuando soluzioni e percorsi efficaci per valorizzare le diverse culture, sviluppando l'inclusione sociale, creando nuove opportunità lavorative e riconoscendo la dignità artistica, culturale dell'attività teatrale e la sua importante funzione di collegamento e di riabilitazione nei contesti sociali;

b. promuovere il processo di affermazione, di crescita artistica e organizzativa e di contatto con un pubblico sempre più grande delle varie compagnie teatrali e dei laboratori nel rispetto dell'autonomia di ogni Azienda USL;

c. valorizzare e favorire la continuità delle esperienze che, coniugando la produzione artistica e la salute mentale, contrastano l'emarginazione sociale, lo stigma e il pregiudizio nei confronti del disagio mentale e favoriscono lo sviluppo di una nuova cultura di integrazione ed emancipazione;

d. mettere in rete le molteplici esperienze territoriali, nate sul campo sanitario e culturale, nella formazione degli attori, degli operatori della salute, degli operatori culturali e teatrali, dei volontari e del pubblico;

e. promuovere la formazione e la produzione teatrale e la circuitazione degli spettacoli, le attività di studio, di ricerca e di valutazione delle esperienze teatrali nel campo della salute mentale, valorizzando il teatro come strumento e veicolo di conoscenza e crescita personale, sia in termini di salute che in termini culturali;

f. favorire l'ingresso di nuovi soggetti e istituzioni teatrali che operano nel territorio regionale, al fine di allargare la rete dei teatri e stimolare la nascita di nuove esperienze nel campo del teatro e della salute mentale;

g. ricercare e destinare eventuali risorse, nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie previste per le relative leggi di settore e nel rispetto delle modalità di attuazione ivi previste, per la realizzazione del programma di attività annuale previsto all'art. 2 del protocollo d'intesa, ad integrazione e potenziamento delle risorse assegnate alle singole Aziende USL;

h. favorire la conoscenza e il confronto con esperienze teatrali nel campo della salute mentale presenti sul territorio nazionale con l'obiettivo di sviluppare una rete a livello nazionale.

Dato atto, inoltre, che per il perseguimento di tali obiettivi si prevede la costituzione di un tavolo tecnico di rilievo regionale, con scadenza dello stesso al 31/12/2024, con le funzioni descritte all'articolo 2 del Protocollo d'intesa, composto da:

- un rappresentante dell'Assessorato regionale cultura e paesaggio;

- un rappresentante dell'Assessorato politiche per la salute;

- un Direttore dei Dipartimenti Salute Mentale –Dipendenze Patologiche (DSM-DP);

- un rappresentante del Coordinamento Teatro e Salute Mentale;

- un rappresentante del Coordinamento Teatri della Salute;

Saranno inoltre presenti, in virtù dei coordinamenti in essere:

- un rappresentante dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna;

- un rappresentante di Arte e Salute Onlus;

Saranno invitati in rapporto all'oggetto dell'incontro:

- un rappresentante dell'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale;
- un rappresentante di A.S.VO. O.D.V., ente gestore del Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna;
- un rappresentante del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- un rappresentante della Scuola di specializzazione in Psichiatria dell'Alma Mater Studiorum -Università di Bologna;
- un rappresentante della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione dell'Università degli Studi di Ferrara;

Preso atto che il suddetto tavolo tecnico di rilievo regionale verrà costituito e regolato nel suo funzionamento dal Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa con propria determina, d'intesa con il Direttore Generale Cura della persona, Salute e Welfare;

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 7098 del 29 aprile 2016 recante "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- la determinazione dirigenziale n. 7267 del 29 aprile 2016 recante "Conferimento incarichi dirigenziali e modifica di posizioni dirigenziali professionali nell'ambito della Direzione Generale Gestione, Sviluppo e Istituzioni";
- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26 giugno 2018 recante "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";
- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Atteso che i collaboratori delle Direzioni Generali coinvolte, chiamati a partecipare al tavolo tecnico, saranno individuati sulla base di designazioni dei rispettivi dirigenti competenti;

Ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema di Protocollo di intesa di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti inoltre:

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 10/12/2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";
- la L.R. 10/12/2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 10/12/2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020 - 2022";

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 22 per quanto previsto in relazione alla categoria Enti pubblici vigilati dalla Regione;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2020 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la Deliberazione di Giunta regionale n.193 del 27 febbraio 2015 recante "Contratto di lavoro ai sensi dell'art. 43 LR 43/2001 e affidamento dell'incarico di Direttore Generale "Sanità e Politiche Sociali";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 622/2016 "Attuazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 16 maggio 2016 recante approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";

- la Deliberazione di Giunta regionale n.2344/2016 "Completamento della riorganizzazione della direzione generale cura della persona, salute e welfare";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 477/2017 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali Cura della persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul servizio territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 975/2017 "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di

pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e paesaggio e dell'Assessore alle politiche per la salute;

a voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa e che qui integralmente si richiama, il Protocollo d'intesa sull'attività di teatro e salute mentale, allegato e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare mandato all'Assessore alla cultura e paesaggio e all'Assessore alle politiche per la salute per la sottoscrizione del suddetto protocollo d'intesa, apportandovi le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie ai fini della sottoscrizione dell'atto stesso;

3) di stabilire che il presente protocollo preveda che ognuna

delle parti firmatarie possa, sulla base di una comunicazione formale inviata con sei mesi di preavviso, porre termine all'intesa prima della sua scadenza fissata il 31/12/2024;

4) di rinviare a propri e ulteriori atti l'eventuale destinazione di risorse finanziarie che saranno assegnate nel rispetto delle modalità di attuazione previste nelle singole leggi di riferimento;

5) di stabilire che il tavolo tecnico previsto all'art. 2 del protocollo di intesa, di cui al precedente punto 1, sarà costituito e regolato nel suo funzionamento dal Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa con propria determina, d'intesa con il Direttore Generale Cura della persona, salute e Welfare;

6) di stabilire che le successive eventuali adesioni al protocollo da parte di altri soggetti pubblici e privati che ne condividano i contenuti verranno recepite con successivi atti del Dirigente del Servizio regionale competente;

7) di prevedere che i collaboratori regionali, chiamati a partecipare al tavolo tecnico, saranno individuati sulla base di designazioni dei rispettivi dirigenti competenti;

8) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna

**Protocollo d'intesa  
sull'attività di Teatro e Salute mentale**

tra

- Regione Emilia-Romagna (Assessorato politiche per la salute e Assessorato alla cultura e paesaggio),
- Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna,
- Associazione Arte e Salute ONLUS

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, avente ad oggetto « \_\_\_\_\_ ».

Premesso che:

l'art. 2 dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, che ne ispira l'azione prioritariamente all'attuazione del principio di uguaglianza, di pari dignità delle persone e al superamento degli ostacoli di ordine economico, sociale e territoriale che ne impediscono l'effettiva realizzazione, nonché al rispetto della persona, della sua libertà, della sua integrità fisica e mentale e del suo sviluppo;

il rapporto 2001 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) sulla salute mentale che, nell'acquisire consapevolezza dell'enorme estensione del fenomeno della sofferenza mentale, denuncia gli ostacoli che impediscono la disponibilità al trattamento rappresentati dallo stigma, dall'esclusione e dalla vergogna;

l'importanza della salute mentale è stata riconosciuta dall'OMS fin dalle sue origini e ciò si rispecchia anche nella definizione di salute nella Costituzione dell'OMS "non solamente l'assenza di malattia o infermità", ma piuttosto "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale";

Visto l'accordo in Conferenza Unificata Rep. Atti n. 4/CU del 24/01/2013 "Piano di azioni nazionale per la salute mentale", in cui si sottolinea che la tutela della salute mentale della popolazione rappresenta uno degli obiettivi principali della salute degli ultimi anni;

Richiamata la propria deliberazione n. 313 del 23 marzo 2009 con la quale veniva approvato il Piano Attuativo Salute Mentale 2009 - 2011, tuttora vigente e ribadito il tema della

lotta allo stigma, promozione e inclusione sociale quale fattore determinante per il benessere della persona con disagio mentale;

Richiamata la deliberazione n. 643 del 15 maggio 2017 avente ad oggetto "Piano sociale e sanitario 2017-2019" che declina, tra gli obiettivi strategici su cui si articola il nuovo Piano, quello della lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà facendo nascere e sviluppare strumenti nuovi di prossimità e di integrazione dei servizi sanitari e sociali;

Considerato che, a livello regionale il progetto "Teatro e salute mentale" è stato supportato e finanziato con proprie deliberazioni n. 369/2014, n. 1257/2015, n. 1431/2016, n. 1558/2017, n. 914/2018, n.966/2019, n. 871/2020 riconoscendo la valenza del teatro quale attività dai potenti elementi trasformativi capaci di apportare alla comunità, e quindi non solamente agli utenti coinvolti nelle iniziative, una serie di benefici personali, culturali e sociali;

Viste le leggi regionali:

- n. 37/94 "Norme in materia di promozione culturale" e ss.mm.ii. in cui si prevede, all'art. 1, che la Regione promuova la produzione, la diffusione e la fruizione di attività culturali e favorisca il più ampio pluralismo delle espressioni e delle iniziative, valorizzando i soggetti che esprimono organizzazione e aggregazione di identità, di valori e di interessi culturali;
- n. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" e ss.mm.ii., che, all'art. 1, riconosce lo spettacolo quale aspetto fondamentale della cultura regionale e mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico;

Valutato che:

- la Regione Emilia-Romagna, consapevole dell'importanza del teatro come rilevante risorsa in ambito psichiatrico, per le sue funzioni di terapia, socializzazione, formazione e come volano di produzione e cambiamento di cultura, ha sostenuto negli anni il progetto regionale "Teatro e salute mentale", con l'obiettivo di mettere in rete le varie esperienze maturate, di favorire lo scambio di know-how, di offrire opportunità riabilitative e/o professionalizzanti ed interventi di prevenzione primaria attraverso attività di formazione e informazione;



- nel corso di questi anni a partire dal progetto regionale "Teatro e Salute Mentale", si è costituito, in seno all'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna, che ne detiene la rappresentanza, il "Coordinamento Teatro e Salute Mentale" composto dai referenti dei Dipartimenti Salute Mentale-Dipendenze Patologiche (DSM-DP) delle Aziende USL dell'Emilia-Romagna, dall'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale e dal Centro Servizi per il volontariato di Bologna;
- Emilia Romagna Teatro Fondazione (ERT), Centro Diego Fabbri, Teatro Testori, Lenz Fondazione, Teatro Gioco Vita, I Teatri di Reggio Emilia, la Baracca Testoni Ragazzi, Teatro dei Venti, ATER Fondazione che da anni collaborano fattivamente con i Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Emilia Romagna, per lo sviluppo del progetto "Teatro e Salute Mentale", hanno costituito attraverso un protocollo d'intesa, un tavolo denominato "Teatri della salute" affidandone il coordinamento e la rappresentanza all'Associazione Arte e Salute ONLUS;
- le sinergie tra l'Assessorato alla cultura e paesaggio e l'Assessorato politiche per la salute della Regione Emilia-Romagna, il Coordinamento Teatro e Salute Mentale, i Teatri della Salute, grazie alla collaborazione di singoli artisti e di associazioni culturali di riferimento, hanno permesso di sviluppare attività teatrali destinate ai pazienti psichiatrici e finalizzate al miglioramento del benessere psichico, allo sviluppo di capacità creative ed espressive, alla riacquisizione di autonomia nella sfera della gestione personale, e all'integrazione nell'ambito della famiglia e/o di altro contesto di vita, permettendo nello stesso tempo agli spettacoli prodotti con i pazienti psichiatrici di raggiungere in molti casi, una qualità artistica notevolissima;
- l'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna promuove attività di studio, ricerca, documentazione e formazione volte all'innovazione nel sistema del welfare metropolitano, con particolare riferimento alla salute mentale della popolazione, al benessere personale, sociale e relazione della persona ed al welfare culturale. Risalgono al 2007 i primi interventi condotti dall'Istituzione per approfondire l'uso della pratica teatrale nella salute mentale. In questi anni l'Istituzione ha contribuito alla costituzione del "Coordinamento Teatro e salute mentale", svolgendo un ruolo di raccordo organizzativo fra i vari DSM-DP dell'Emilia-Romagna e collaborando alla realizzazione di ricerche,

convegni ed iniziative pubbliche tese a promuovere e valorizzare le esperienze locali, regionali e nazionali attive nel settore. A tal fine cura l'aggiornamento del sito [www.teatralmente.it](http://www.teatralmente.it) portale di promozione e comunicazione delle iniziative promosse dal "Coordinamento Regionale Teatro e salute mentale". Nel corso del 2020 ha inoltre implementato la pagina facebook della "Rete nazionale dei teatri della salute mentale" con l'intento di fare conoscere e di favorire la messa in rete e la costituzione di un raccordo costante fra le diverse esperienze teatrali nel campo della salute mentale presenti sul territorio nazionale;

- l'Associazione Arte e Salute ONLUS opera dal 2000 con l'obiettivo di organizzare percorsi alternativi in grado di migliorare, attraverso il lavoro in campo teatrale e nella comunicazione, l'autonomia, la qualità della vita e la contrattualità delle persone che soffrono di disturbi psichiatrici. Tra le iniziative realizzate si evidenziano l'organizzazione nel 2009-2010 dei progetti, finanziati dall'Assessorato alla cultura della Regione Emilia-Romagna, "*MoviMenti - i teatri della salute*", che ha consentito la circuitazione degli spettacoli dei DSM-DP nei teatri della regione Emilia Romagna e la realizzazione a Bologna del Festival Teatrale *Diversamente*;
- l'Associazione Arte e Salute ONLUS ha implementato, garantendone il costante aggiornamento, insieme all'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna, il sito [www.teatralmente.it](http://www.teatralmente.it) portale di promozione e comunicazione delle iniziative della rete;
- il Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna, il cui ente gestore è l'Associazione A.S.VO. O.D.V., ha come scopo la valorizzazione del volontariato e sta promuovendo una ricognizione delle organizzazioni che operano nell'ambito della salute mentale e della cultura a livello regionale, in collaborazione con l'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna;
- il Dipartimento di Psicologia "Renzo Canestrari" e la Scuola di specializzazione in Psichiatria dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e la Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione dell'Università degli Studi di Ferrara sono interessati ad approfondire scientificamente i contenuti terapeutici e riabilitativi e le ricadute sociali in termini di contrasto allo stigma e di inclusione sociale degli interventi teatrali condotti nel campo della salute mentale;

- l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale ha sviluppato una valutazione dell'impatto in termini clinici e sociali delle esperienze teatrali nel campo della salute mentale, sulla quale ha già collaborato fattivamente con i DSM-DP e con l'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna promuovendo e portando a termine una valutazione d'esito applicata al progetto regionale.

Tutto ciò premesso e considerato, tra Regione Emilia-Romagna (Assessorato alla cultura e paesaggio, Assessorato politiche per la salute), Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna, Associazione Arte e Salute ONLUS, di seguito indicate come "le Parti", convergono quanto segue:

#### **Art. 1 Finalità**

Obiettivo generale del presente protocollo è la volontà delle Parti di collaborare, ciascuno nel proprio specifico ambito, per:

- a. promuovere il teatro come opportunità di cambiamento, individuando soluzioni e percorsi efficaci per valorizzare le diverse culture, sviluppando l'inclusione sociale, creando nuove opportunità lavorative e riconoscendo la dignità artistica, culturale dell'attività teatrale e la sua importante funzione di collegamento e di riabilitazione nei contesti sociali;
- b. promuovere il processo di affermazione, di crescita artistica e organizzativa e di contatto con un pubblico sempre più grande delle varie compagnie teatrali e dei laboratori nel rispetto dell'autonomia di ogni Azienda USL;
- c. valorizzare e favorire la continuità delle esperienze che, coniugando la produzione artistica e la salute mentale, contrastano l'emarginazione sociale, lo stigma e il pregiudizio nei confronti del disagio mentale e favoriscono lo sviluppo di una nuova cultura di integrazione ed emancipazione;
- d. mettere in rete le molteplici esperienze territoriali, nate sul campo sanitario e culturale, nella formazione degli attori, degli operatori della salute, degli operatori culturali e teatrali, dei volontari e del pubblico;

e. promuovere la formazione e la produzione teatrale e la circuitazione degli spettacoli, le attività di studio, di ricerca e di valutazione delle esperienze teatrali nel campo della salute mentale, valorizzando il teatro come strumento e veicolo di conoscenza e crescita personale, sia in termini di salute che in termini culturali;

f. favorire l'ingresso di nuovi soggetti e istituzioni teatrali che operano nel territorio regionale, al fine di allargare la rete dei teatri e stimolare la nascita di nuove esperienze nel campo del teatro e della salute mentale;

g. ricercare e destinare eventuali risorse, nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie previste per le relative leggi di settore e nel rispetto delle modalità di attuazione ivi previste, per la realizzazione del programma di attività annuale previsto all'art. 2 del protocollo d'intesa, ad integrazione e potenziamento delle risorse assegnate alle singole Aziende USL;

h. favorire la conoscenza e il confronto con esperienze teatrali nel campo della salute mentale presenti sul territorio nazionale con l'obiettivo di sviluppare una rete a livello nazionale.

## **Art. 2: Tavolo Tecnico Regionale**

Le parti firmatarie si impegnano a costituire un Tavolo tecnico regionale per lo sviluppo del presente Protocollo d'intesa, composto da tutte le parti.

Saranno stabilmente presenti agli incontri del Tavolo tecnico regionale:

- un rappresentante dell'Assessorato regionale alla cultura e paesaggio;
- un rappresentante dell'Assessorato politiche per la salute;
- un Direttore dei DSM-DP;
- un rappresentante del Coordinamento Teatro e Salute Mentale;
- un rappresentante del Coordinamento Teatri della Salute.

Saranno inoltre presenti, in virtù dei coordinamenti in essere:

- un rappresentante dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna
- un rappresentante di Arte e Salute Onlus.

Saranno invitati in rapporto all'oggetto dell'incontro:

- un rappresentante dell'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale;
- un rappresentante di A.S.VO. O.D.V., ente gestore del Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Bologna;
- un rappresentante del Dipartimento di Psicologia dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- un rappresentante della Scuola di specializzazione in Psichiatria dell'Alma Mater Studiorum -Università di Bologna;
- un rappresentante della Facoltà di Medicina, Farmacia e Prevenzione dell'Università degli Studi di Ferrara.

Il Tavolo tecnico di rilievo regionale si riunisce, almeno una volta l'anno, e di norma entro il 30 novembre per:

- valutare l'attività svolta e il raggiungimento degli obiettivi individuati nel Programma per l'anno in corso;
- approvare il programma annuale predisposto dall'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna e dall'Associazione Arte e Salute ONLUS;
- condividere le informazioni relative alla progettazione delle future attività teatrali e culturali;
- promuovere attività di studio e ricerca;
- individuare forme e modalità di finanziamento dei progetti;
- individuare le modalità di realizzazione del programma annuale.

### **Art. 3: Impegni della Regione**

Per l'attuazione del presente protocollo d'intesa, la Regione Emilia-Romagna, all'interno delle politiche di settore, attraverso l'Assessorato alle politiche per la salute e l'Assessorato alla cultura e paesaggio:

- promuove le attività teatrali presso i cittadini, le istituzioni locali e territoriali, il terzo settore e gli organismi profit e no-profit attraverso i propri canali di comunicazione e informazione;
- favorisce la circuitazione degli spettacoli presso le agenzie culturali, gli enti locali, i teatri;
- collabora per la massima divulgazione e conoscenza del progetto "Teatro e salute mentale", anche mediante l'utilizzo dei propri canali comunicativi e informativi;

- promuove la ricerca, la valutazione e il monitoraggio delle attività teatrali;
- partecipa, con propri rappresentanti, al "Coordinamento Teatro e Salute mentale" e alla rete dei "Teatri della salute";
- valorizza il teatro come efficace strumento comunicativo per il superamento del pregiudizio e per l'inclusione sociale e il benessere della cittadinanza.

**Art. 4: Impegni dell'Istituzione della Città Metropolitana di Bologna Gian Franco Minguzzi**

Per l'attuazione del presente protocollo d'intesa, l'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna in rappresentanza del "Coordinamento Teatro e salute mentale", oltre a collaborare, per quanto di propria competenza, alle attività già riportate nel precedente art. 2, nello specifico:

- a. partecipa con propri rappresentanti al Tavolo tecnico regionale
- b. definisce, nei tempi concordati e in collaborazione con l'Associazione Arte e Salute ONLUS, il programma annuale e i progetti artistici e culturali da presentare al Tavolo tecnico regionale;
- c. gestisce le attività di monitoraggio del progetto "Teatro e salute mentale", in collaborazione con l'Assessorato alle politiche per la salute e collabora all'attività di valutazione condivisa con l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale;
- d. promuove il coinvolgimento, a livello locale e regionale, delle associazioni di promozione sociale e del volontariato;
- e. collabora con la Regione e con gli altri firmatari del presente Protocollo nella ricerca di finanziamenti.

**Art. 5: Impegni dell'Associazione Arte e Salute ONLUS**

Per l'attuazione del presente protocollo d'intesa, L'Associazione Arte e Salute ONLUS, in rappresentanza della "Rete dei teatri della salute", oltre a collaborare, per quanto di propria competenza, alle attività già riportate nel precedente art.2, nello specifico:

- a. individua un rappresentante delegato dalla Rete dei teatri della salute a partecipare al Tavolo tecnico regionale;
- b. definisce, nei tempi concordati, in collaborazione con l'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna, il programma annuale da presentare al Tavolo tecnico regionale;

c. collabora alla realizzazione del programma annuale approvato dal Tavolo tecnico regionale.

**Art. 6: Validità e durata del Protocollo d'Intesa**

Il presente Protocollo d'intesa è valido a partire dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31/12/2024. Ciascuna delle parti potrà porre termine all'intesa prima della sua scadenza sulla base di una comunicazione formale alle altre parti. Questa forma di disdetta dovrà rispettare un preavviso di almeno sei mesi.

Bologna

Assessorato politiche per la salute  
\_\_\_\_\_

Assessorato alla cultura e paesaggio  
\_\_\_\_\_

Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna  
\_\_\_\_\_

Associazione Arte e Salute ONLUS  
\_\_\_\_\_

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1507

**Concessione di un ulteriore contributo a favore dell'Ente di gestione del parco interregionale del Sasso Simone Simoncello per le spese di funzionamento dell'annualità 2020**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di assegnare e concedere, sulla base delle considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale interregionale del Sasso Simone e Simoncello un ulteriore contributo pari a € 20.000,00 per le spese di funzionamento per l'annualità 2020;

2) di imputare la spesa complessiva di € **20.000,00** registrata al n. **8877** di impegno sul capitolo **38089** "Contributi agli Enti gestori delle Aree Protette regionali e dei Parchi interregionali per la spesa di funzionamento delle Aree Protette (art. 3 commi 1 e 11 L.R. 23 dicembre 2011, n.24; L.R. 17 febbraio 2005, n.6)" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la deliberazione n.2386/2019 e successive modifiche;

3) di specificare che:

- il contributo assegnato e concesso con il presente provvedimento riguarda spese di funzionamento derivanti dalla gestione ordinaria che verranno sostenute nel corso dell'esercizio finanziario 2020;

- in attuazione del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione ai soggetti beneficiari e ai capitoli di spesa indicati, risulta essere la seguente:

Missione 09 - Programma 05 - Codice economico U.1.04.01.02.009 - COFOG 5.4 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040102009- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) di stabilire che alla liquidazione del contributo concesso con la presente deliberazione a favore dell'Ente di gestione del Parco naturale interregionale del Sasso Simone e Simoncello provvederà il Responsabile del Servizio Aree protette Foreste e Sviluppo delle Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., ad esecutività del presente atto;

5) che si procederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1508

**L.R. n. 41/97 e ss.mm.ii. - art. 10, comma 1, lettere B), C) d D) - Approvazione dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale presentati dagli enti locali individuati in attuazione delle deliberazioni della Giunta regionale n. 803/2020 e n. 844/2020**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 803 del 6 luglio 2020, concernente "Approvazione procedura di concertazione e condivisione territoriale per la presentazione, per l'anno 2020, dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale, realizzati dagli Enti locali ai sensi della L.R. 41/97 e ss.mm.ii., art. 10" ed in particolare il paragrafo 5 dell'allegato A, ove si stabiliscono i requisiti, condizioni e criteri di priorità per l'individuazione, da parte di ciascuna Amministrazione provinciale e della Città metropolitana di Bologna, di massimo due candidature per ciascuna azione progettuale (**Azione 1** "Progetti di promozione e marketing del territorio" e **Azione 2** "Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali") da comunicarsi, come indicato al paragrafo 6, entro il termine (ordinatorio) del 10 settembre 2020;

Vista la propria deliberazione n. 844 del 13 luglio 2020, in

attuazione della sopra richiamata deliberazione n. 803/2020, di approvazione dei criteri, termini e modalità di presentazione per l'anno 2020 dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere b), c) e d), della L.R. n. 41/97, realizzati dagli Enti locali individuati a seguito di procedura di concertazione e condivisione territoriale di cui alla deliberazione n.803/2020, nonché degli schemi di convenzione da stipularsi con gli Enti locali beneficiari del contributo regionale;

Visto che il bilancio di previsione 2020-2022, assestato con la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4, presenta, per gli interventi da realizzare con la presente deliberazione, una disponibilità complessiva di € 4.000.000,00, di cui:

- € 3.000.000,00 sul capitolo 27718 "Contributi in conto capitale agli enti locali per la riqualificazione di aree commerciali e mercatali (art.3, comma 3, lett. B), C) e L) della L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)", di cui € 300.000,00 sull'annualità 2020, € 1.500.000,00 sull'annualità 2021 ed € 1.200.000,00 sull'annualità 2022;

- € 1.000.000,00 sul capitolo 27704 "Contributi per la redazione di progetti per la riqualificazione e valorizzazione di aree commerciali e per la promozione e attivazione di 'Centri commerciali naturali' (Art. 3, comma 3, lett. a) e ibis) L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)", di cui € 500.000,00 sull'annualità 2021 ed € 500.000,00 sull'annualità 2022;

Rilevato che, secondo quanto previsto al paragrafo 6 della sopra richiamata deliberazione n. 803/2020:

- con nota del 10 settembre 2020, registrata al prot. 10/09/2020.592368.E, la Città metropolitana di Bologna ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, il Comune di Imola e l'Unione Reno Galliera per l'azione 1 e i Comuni di Calderara di Reno e Castello d'Argile per l'azione 2;



- con nota dell'8 settembre 2020, registrata al Prot. 08/09/2020.582824.E, l'Amministrazione provinciale di Ferrara ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, il Comune di Ferrara e l'Unione dei Comuni Terre e Fiumi per l'azione 1 e i Comuni di Fiscaglia e Argenta per l'azione 2;

- con nota del 10 settembre 2020, registrata al prot. 10/09/2020.591771.E e successiva specifica registrata prot. 18/09/2020.607907.E, l'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, l'Unione dei Comuni di Valle di Savio e i Comuni associati di Bertinoro (capofila), Forlimpopoli, Meldola, Predappio e Castrocaro Terme e Terra del Sole per l'azione 1 e i Comuni di Gatteo e Santa Sofia e come riserva il Comune di Mercato Saraceno da prendere in esame solo in via subordinata nell'ipotesi di mancata ammissione delle altre due candidature, per l'azione 2;

- con nota del 16 settembre 2020, registrata al Prot. 16/09/2020.601087.E, a seguito di relativa richiesta di proroga (Prot. 07/09/2020.580833.E), l'Amministrazione provinciale di Modena ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, il Comune di Modena e l'Unione dei Comuni del Sorbara per l'azione 1 e i Comuni di Lama Mocogno e Pievepelago per l'azione 2;

- con nota dell'11 settembre 2020, registrata al Prot. 11/09/2020.593311.E, l'Amministrazione provinciale di Parma ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, i Comuni di Parma e Fidenza per l'azione 1 e i Comuni di Felino e Collecchio per l'azione 2;

- con nota del 10 settembre 2020, registrata al Prot. 10/09/2020.589664.E, l'Amministrazione provinciale di Piacenza ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, il Comune di Piacenza e i Comuni associati di Sarmato (capofila), Calendasco e Castel San Giovanni per l'azione 1 e i Comuni di Ferriere e Travo per l'azione 2;

- con nota del 31 agosto 2020, registrata al prot. 31/08/2020.567048.E l'Amministrazione provinciale di Ravenna ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, il Comune di Cervia e l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'azione 1 e i Comuni di Casola Valsenio e Massa Lombarda per l'azione 2;

- con nota del 09 settembre 2020, registrata al Prot. 09/09/2020.587307.E, l'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, il Comune di Scandiano e l'Unione dei Comuni Bassa Reggiana per l'azione 1 e i Comuni di Rio Saliceto e Vetto per l'azione 2;

- con nota del 10 settembre 2020, registrata al Prot. 10/09/2020.590405.E, l'Amministrazione provinciale di Rimini ha comunicato quali soggetti candidati alla presentazione dei progetti, il Comune di Riccione e i Comuni associati di San Giovanni in Marignano (capofila), Cattolica e l'Unione dei Comuni della Valconca per l'azione 1 e i Comuni di Verucchio e Poggio Torriana per l'Azione 2;

Dato atto che, per quanto innanzi riportato, sono complessivamente pervenute, entro il termine previsto del 30 settembre 2020:

- n. 37 richieste, di cui n. 18 relative all'azione 1 "Progetti di promozione e marketing del territorio" da parte degli Enti locali elencati nell'allegato 1, e n. 19 relative all'azione 2 "Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali" da parte dei Comuni elencati nell'allegato 2 e del Comune di Mercato Saraceno, quale domanda di riserva da prendere in

esame solo in via subordinata nell'ipotesi di mancata ammissione delle altre due candidature della Provincia di Forlì-Cesena;

Ritenuto di non procedere all'esame dell'istanza di riserva presentata dal Comune di Mercato Saraceno, a seguito dell'ammissibilità delle due candidature (Comuni di Gatteo e Santa Sofia) nell'Azione 2 della Provincia di Forlì-Cesena;

Considerato, pertanto, che, sulla base dall'istruttoria effettuata dal competente Servizio regionale le n. 36 richieste presentate risultano complete della documentazione indicata nella citata delibera n. 844/2020 e ammissibili per gli importi di spesa indicati a fianco di ciascun nominativo, negli allegati 1 e 2;

Dato atto, altresì, che la misura massima del contributo previsto, è:

- dell'80% della spesa ammissibile per i progetti di promozione e marketing del territorio, di cui all'azione 1;

- del 70% della spesa ammissibile, elevabile all'80% nei Comuni montani, e per un importo massimo di € 200.000,00 per i progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali, di cui all'azione 2;

Ritenuto, per quanto innanzi illustrato:

- di approvare n. 36 richieste elencate negli allegati 1 (Azione 1 - Progetti di promozione e marketing del territorio) e 2 (Azione 2 - Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

- di ammettere a finanziamento tutte le richieste ammissibili indicate nei suddetti allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, dando atto che le misure dei contributi concedibili, in considerazione delle risorse disponibili, sono fissate con la presente deliberazione, pari al:

- **72,31% circa** delle spese ammissibili, per i progetti di promozione e marketing del territorio di cui all'azione 1, presentati dagli Enti locali riportati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **68,07% circa** delle spese ammissibili e per un importo massimo di € 200.000,00, per i progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali, di cui all'azione 2, presentati dai Comuni elencati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/07/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la delibera della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 “Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017, riguardante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate le seguenti le proprie deliberazioni:

- n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001”;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”;

- n. 622 del 28/04/2016, concernente attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015;

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante “Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n. 733 del 25 giugno 2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente

della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/2/2018, avente ad oggetto: “Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del servizio Turismo, Commercio e Sport”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale al Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle n. 36 richieste pervenute, in attuazione delle proprie deliberazioni n. 803/2020 e n. 844/2020, riportate negli allegati 1 (Azione 1 - Progetti di promozione e marketing del territorio) e 2 (Azione 2 - Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali), parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2. di prendere atto, inoltre, dell'istanza di riserva presentata dal Comune di Mercato Saraceno nell'Azione 2 “Progetti di valorizzazione e riqualificazione di aree commerciali e mercatali”, dando atto di non aver proceduto alla relativa istruttoria in considerazione dell'ammissione delle candidature dei Comuni di Gatteo e di Santa Sofia della Provincia di Forlì-Cesena;

3. di approvare n.36 progetti presentati dai soggetti indicati nei suddetti allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

4. di dare atto che la concessione dei contributi e il relativo impegno di spesa sarà disposta con atto del dirigente regionale competente;

5. di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria delibera n. 2416/2008 e successive modifiche, con le modalità previste all'art. 7 degli schemi di convenzione di cui agli allegati 1A e 1B alla propria deliberazione n. 844/2020 a cui espressamente si rinvia;

6. di dare atto che per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni operative indicate nella citata deliberazione n. 844/2020, nonché alle disposizioni delle Convenzioni da sottoscrivere con i soggetti beneficiari;

7. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## AZIONE 1 - PROGETTI DI PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO: ELENCO DOMANDE PRESENTATE E AMMESSE

SOGGETTI RICHIEDENTI	DENOMINAZIONE PROGETTI	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
COMUNE DI IMOLA	IMOLA CENTRO STORICO – IL CENTRO RIFIORISCE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
UNIONE RENO GALLIERA	UNIONE RENO GALLIERA: IL COMMERCIO VERSO LA RETE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
COMUNE DI FERRARA	FERRARA PATRIMONIO UNESCO VERSO UN CENTRO COMMERCIALE NATURALE SOSTENIBILE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	TERRE E FIUMI DA VIVERE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO	SAVIO IN TOUR: EMOZIONI, ESPERIENZE EVENTI – DALLE AZIONI DI PROMOZIONE IL VALORE DEL TERRITORIO	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
COMUNE DI BERTINORO (CAPOFILA) (PER CONTO ANCHE DEI COMUNI DI FORLIMPOPOLI, MELDOLA, PREDAPPIO E CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE)	ROCCHES DI ROMAGNA	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
COMUNE DI MODENA	PROMOZIONE DEL TERRITORIO E DELLE ECCELLENZE DI MODENA - LA CITTÀ RIFLESSA NEL SUO TERRITORIO - FASE 2 MERCATO ESTERO	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
UNIONE DEI COMUNI DEL SORBARA	UNIONE AL CENTRO: : PER METTERE AL CENTRO LE IDEE PER L'UNIONE DEL SORBARA	€ 68.000,00	€ 68.000,00	€ 49.168,48
COMUNE DI PARMA	RIPARTIAMO DAL CENTRO	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
COMUNE DI FIDENZA	BORGO NETWORK SHOPPING & AMBIENTE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
COMUNE DI SARMATO (CAPOFILA) (PER CONTO ANCHE DEI COMUNI DI CALENDASCO E CASTEL SAN GIOVANNI)	UN PO DI EMILIA	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
COMUNE DI PIACENZA	RIPARTIAMO DAL COMMERCIO DEL CENTRO CITTÀ	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
COMUNE DI CERVIA	CERVIA E LE SUE FRAZIONI: TRARIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE ECONOMICA. PROGETTO PER LA PROMOZIONE ED IL MARKETING DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI ALL'APERTO DI PINARELLA E TAGLIATA E PER IL LORO RILANCIO ECONOMICO	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	SVILUPPARE LE RETI D'IMPRESA DELLA BASSA ROMAGNA PER RIGENERARE IL TERRITORIO	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ 46.999,30
COMUNE DI SCANDIANO	MERAVIGLIE ALLA CORTE DEI BOIARDO	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA	ANDIAMO IN CENTRO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 36.153,32
COMUNE DI RICCIONE	BORGO ANTICO DI RICCIONE PAESE: UN CENTRO COMMERCIALE NATURALE	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN MARIGNANO (CAPOFILA) (PER CONTO ANCHE DEL COMUNE DI CATTOLICA E DELL'UNIONE DELLA VALCONCA)	RQL –RETE DELLE QUALITÀ LOCALI	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 57.845,26
<b>TOTALI</b>		<b>€ 1.383.000,00</b>	<b>€ 1.383.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>

## AZIONE 2 - PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE COMMERCIALI E MERCATALI: ELENCO DOMANDE PRESENTATE E AMMESSE

COMUNI RICHIEDENTI	TIPOLOGIA PROGETTI	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	NOTE
COMUNE DI CALDERARA DI RENO	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI VIA ROMA	420.000,00	415.000,00	<b>200.000,00</b>	Non ammessa la spesa relativa ai lavori della pista ciclabile Via Mimosa
COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA A. GADANI	300.000,00	300.000,00	<b>200.000,00</b>	
COMUNE DI FISCAGLIA	RIQUALIFICAZIONE DI VIA FORTI NEL TRATTO DI PIAZZA PERTINI DA DESTINARE AD AREA MERCATALE E VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO LUNGO VIA FORTI, TRATTO PIAZZA PERTINI-LARGO ZERBINI E AREA CAPSI - FRAZIONE DI MIGLIARINO	350.000,00	341.836,71	<b>200.000,00</b>	Non ammessa la spesa relativa agli interventi di pavimentazione degli stalli, segnaletica, presso l'area artigianale CAPSI, e allacci alla fognatura
COMUNE DI ARGENTA	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA MAZZINI E VIA MATTEOTTI E VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI VIALE A. ROITI	340.000,00	321.500,00	<b>200.000,00</b>	Non ammessa la spesa per i lavori su Via Cristo relativi alla pista ciclabile (1° tratto) e sistemazione delle banchine stradali (2° tratto)
COMUNE DI GATTEO	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE VIA MEUCCI, PIAZZA FRACASSI E VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI VIA VOLTA, VIA MARCONI, VIA MEUCCI VIA LEONARDO DA VINCI, VIA ALLENDE - LOCALITÀ SANT'ANGELO	364.413,00	363.382,55	<b>200.000,00</b>	Non ammessa la spesa relativa agli interventi sui parcheggi di Via Volta
COMUNE DI SANTA SOFIA	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PIAZZETTA DELLA CORTE COMUNALE DA DESTINARE AD AREA MERCATALE E VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO IN PIAZZA MATTEOTTI	180.000,00	178.728,58	<b>121.657,14</b>	Non ammessa la spesa relativa ai lavori di realizzazione di una barriera impermeabile contro i fabbricati perimetrali
COMUNE DI LAMA MOCCOGNO	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA CESARE BATTISTI	250.000,00	250.000,00	<b>170.170,25</b>	
COMUNE DI PIEVEPELAGO	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI VIA TAMBURÙ	325.000,00	325.000,00	<b>200.000,00</b>	
COMUNE DI FELINO	VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI VIA ROMA E RIQUALIFICAZIONE DI VIA ROMA NEL TRATTO DELL'AREA MERCATALE DI PIAZZA MIODINI E DELLA CHIESA	500.000,00	499.006,08	<b>200.000,00</b>	Non ammessa la spesa per la commissione giudicatrice
COMUNE DI COLLECCHIO	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE DI COLLECCHIO	160.000,00	160.000,00	<b>108.908,96</b>	
COMUNE DI FERRIERE	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI ARREDO URBANO DI PIAZZA MINIERE 1, PIAZZA DELLE MINIERE 2 E PIAZZA DELLA REPUBBLICA	194.433,98	161.753,61	<b>110.102,61</b>	Non ammessa la spesa relativa ai lavori idraulici nella terrazza soprastante Piazza delle Miniere
COMUNE DI TRAVO	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI PIAZZA VITTORIO VENETO	270.000,00	270.000,00	<b>183.783,86</b>	
COMUNE DI CASOLA VALSENI	RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ORIANI QUALE AREA MERCATALE E DI VIA FONDAZZA, VIA SOGLIA DA DESTINARE AD AREA MERCATALE E VALORIZZAZIONE DI ARREDO URBANO	174.906,28	174.906,28	<b>119.055,38</b>	
COMUNE DI MASSA LOMBARDA	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI ARREDO URBANO DI PIAZZA UMBERTO RICCI, GIARDINO E AREE LIMITROFE	260.000,00	260.000,00	<b>176.977,06</b>	
COMUNE DI RIO SALICETO	RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA A RIDOSSO DEL CIMITERO SU VIA DEI MARTIRI E TRATTO DI VIA DEI MARTIRI DA DESTINARE AD AREA MERCATALE	250.000,00	245.198,70	<b>166.902,09</b>	Ridotte le spese tecniche al 15% del costo dei lavori
COMUNE DI VETTO	RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE E VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI PIAZZA CADUTI DI LEGORECCIO, PIAZZA MARCONI, PIAZZA GIULIO CAVALIERI E GIARDINI PUBBLICI	250.000,00	250.000,00	<b>170.170,25</b>	
COMUNE DI VERUCCHIO	RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATALE E VALORIZZAZIONE DELL'ARREDO URBANO DI PIAZZA MALATESTA	250.000,00	250.000,00	<b>170.170,25</b>	
COMUNE DI POGGIO TORRIANA	VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI ARREDO URBANO IN PIAZZA SALVADOR ALLENDE A TORRIANA	150.000,00	150.000,00	<b>102.102,15</b>	
<b>TOTALI</b>		<b>4.988.753,26</b>	<b>4.916.312,51</b>	<b>3.000.00,00</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1518

**Servizio volontario di vigilanza ecologica svolto dalle guardie ecologiche volontarie (L.R. 3 luglio 1989, n.23) - Assegnazione, concessione e autorizzazione alla liquidazione per l'annualità 2020 del finanziamento ad ARPAE**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di assegnare e concedere, sulla base delle considerazioni espone in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, a favore dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - ARPAE, risorse per 178.000,00 euro per far fronte alle spese sostenute nell'anno 2020 per la gestione del servizio volontario di vigilanza ecologica come previsto dall'articolo 16, comma 3, lettera c) della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii.;

2) di imputare la spesa complessiva di 178.000,00 euro registrata al n. 8915 di impegno sul capitolo 38103 "Trasferimenti ad ARPAE per le funzioni di vigilanza ecologica (L.R. 3 luglio 1989, n. 23, art. 16 L.R. 30 luglio 2015, n. 13)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386 del 9/12/2019 e s.m.i.;

3) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, in relazione al soggetto beneficiario e al capitolo di spesa indicati, risulta essere la seguente:

Missione 9 - Programma 5 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 5.4 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) di stabilire che, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche, alla liquidazione ed erogazione del contributo regionale, oggetto del presente atto, a favore dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - ARPAE, provvederà il Dirigente regionale competente, in unica soluzione ad esecutività della presente deliberazione;

5) di richiamare, in accordo con la propria deliberazione n. 1643/2018, il termine del 30/4/2021, data entro la quale ARPAE dovrà presentare la relazione finale attestante la realizzazione delle attività da parte dei Raggruppamenti provinciali delle Guardie Ecologiche Volontarie e la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente entro il 31/12/2020;

6) di dare atto, inoltre, che si procederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1576

**Servizio di vigilanza ecologica ai sensi della L.R. n. 23/1989: disposizioni conseguenti alle misure emanate per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge Regionale 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica";

Premesso che:

- con proprie deliberazioni n. 1222/1990, n. 5291/1991, n. 4055/1995, n. 266/2000, n. 2291/2008 e n. 688/2016, sono state emanate sei direttive in attuazione della suddetta legge regionale;

- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo territoriale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii., ha modificato l'assetto delle competenze previsto dalla L.R. n. 23/1989 che individuava nelle Province il soggetto competente a livello locale;

- l'art. 15, comma 1, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., in tutte le materie previste dal capo I del titolo II della medesima legge, tra cui la vigilanza ecologica, pone in capo alla Regione Emilia-Romagna, le funzioni di:

- indirizzo, anche attraverso apposite direttive;
- pianificazione e programmazione, compresa l'erogazione di contributi e benefici economici;
- sviluppo e coordinamento delle conoscenze territoriali e dei sistemi informativi;

Dato atto che:

- la terza direttiva regionale, approvata con propria deliberazione n. 4055/1995, definisce tra l'altro, al punto 1, i requisiti minimi per la costituzione e l'operatività dei raggruppamenti provinciali delle guardie ecologiche volontarie e le modalità di accesso;

- la quinta direttiva regionale, approvata con propria deliberazione n. 2291/2008, definisce al punto 3, il numero minimo di ore di attività per le GEV in servizio;

Considerato che le direttive citate prevedono:

- la disponibilità dei volontari ad espletare l'attività di vigilanza, nell'ambito del programma concordato, per una media mensile non inferiore alle 8 ore;

- il rinnovo del decreto prefettizio per le GEV in servizio che abbiano svolto nell'ultimo anno o, negli ultimi due anni, rispettivamente almeno 96 ore e 192 ore di attività;

- un periodo di inattività o di attività ridotta per giusto motivo non superiore a tre anni, trascorsi i quali è fatto obbligo alle GEV di frequentare un corso di aggiornamento, pena la revoca della nomina provinciale ai sensi dell'art. 7, della L.R. n. 23/1989;

Valutato che:

- in attuazione delle misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza COVID-19, le attività di vigilanza sono state ridotte dalla data di entrata in vigore del D.L. n. 18/2020 e cioè dal 17/3/2020 e fino all'11/6/2020, come comunicato ai diversi raggruppamenti e ad ARPAE dal Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, con note PG 2020/0232499 del

18/3/2020 e PG/2020/0431867 dell'11/6/2020;

- la ripresa delle attività e l'effettiva operatività delle GEV è stata ed è tuttora condizionata dalle persistenti misure restrittive emanate per fronteggiare l'emergenza COVID-19;

- ai fini del rinnovo del decreto prefettizio, relativamente all'annualità 2020, si stima pertanto: un periodo di inattività pari a tre mesi e un periodo di attività ridotta, da sei ore mensili per sei mesi, portando il calcolo delle ore da considerare a complessive 60 circa;

Dato atto inoltre che, per quanto riguarda gli esami da sostenersi dalle aspiranti GEV, la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 17357 del 29/10/2018, all'Allegato 2 prevede che:

- le sessioni d'esame siano convocate una volta raggiunto il numero di almeno 30 iscritti;

- la Commissione d'esame si riunisca due volte all'anno in due distinte sessioni, così indicativamente stabilite:

- 1ª sessione: mese di maggio/giugno;

- 2ª sessione: mese di novembre/dicembre;

- l'esame di idoneità si svolga sulle materie oggetto del corso di formazione attraverso due prove scritte e una orale;

Considerato inoltre che:

- a causa dell'emergenza sanitaria lo svolgimento della prima sessione di esami per la nomina a Guardia Ecologica Volontaria del 2020 è stato rinviato alla data prevista per la seconda sessione come indicato al punto 13, della propria deliberazione n. 227 del 23/3/2020;

- in seguito al protrarsi dell'emergenza sanitaria internazionale, il Governo ha emanato diversi e ulteriori decreti finalizzati a stabilire misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Considerato altresì che la propria deliberazione n. 1643 del 11/10/2018 al punto 1, lett. a) stabilisce che ARPAE approvi il programma delle attività e lo trasmetta alla Regione Emilia-Romagna entro la data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di assegnazione del contributo regionale;

Valutato inoltre che in relazione all'emergenza COVID-19, i Raggruppamenti GEV hanno espresso la difficoltà nel mettere a punto i programmi annuali delle attività per la successiva trasmissione ad ARPAE;

Ritenuto opportuno adottare specifiche misure di semplificazione atte, da una parte a garantire la continuità dello svolgimento delle attività delle GEV, dall'altra il rispetto delle misure generali di sicurezza stabilite a causa dell'emergenza sanitaria, in particolare:

- stabilire il monte ore minimo di attività, limitatamente all'annualità 2020 in 60 ore, in deroga a quanto stabilito al punto 3 della quinta direttiva regionale approvata con propria deliberazione n. 2291/2008;

- uniformare la modalità di presentazione, per le annualità 2020 e seguenti, del rendiconto delle ore prestate ai fini del rinnovo del decreto prefettizio, stabilendo che:

- debba avvenire attraverso la sottoscrizione e presentazione ad ARPAE di un'autocertificazione da parte del Presidente del raggruppamento delle guardie ecologiche volontarie;

- il numero delle ore minime di servizio debba essere calcolato su base biennale con riferimento al periodo antecedente la presentazione della domanda a partire dalla data di emanazione

del decreto oggetto di rinnovo, considerando utile un minimo di 192 ore, ad eccezione dei bienni comprensivi dell'annualità 2020 per i quali valgono le disposizioni di cui sopra;

- le eventuali ore mancanti al momento della presentazione della domanda debbano essere oggetto di dichiarazione d'impegno da parte della GEV interessata a sostenerle entro la data di scadenza del decreto e quindi di conseguente e ulteriore dichiarazione da parte del Presidente del raggruppamento;

- le domande di rinnovo debbano essere inoltrate ad ARPAE almeno tre mesi prima della scadenza del decreto al fine di consentire alla stessa ARPAE e alla Prefettura competente, di espletare la procedura di rinnovo prima dell'effettiva scadenza del decreto, garantendo quindi la continuità del servizio;

- convocare la sessione unica di esami per il 2020, anche qualora il numero minimo di 30 iscritti non sia raggiunto, garantendo così la continuità dell'attività di verifica di idoneità agli aspiranti GEV, in deroga a quanto previsto dall'Allegato 2 "Regolamento della Commissione d'esame regionale" della determinazione n. 17357/2018;

- consentire agli aspiranti GEV, iscritti alla sessione di novembre 2020, di sostenere un'unica prova orale da svolgersi in modalità telematica (videoconferenza), volta a verificare le competenze teoriche e pratiche acquisite, in deroga a quanto indicato dalla quinta direttiva regionale di cui alla propria deliberazione n. 2291/2008;

- prevedere l'uso della modalità telematica, qualora si verifichi il protrarsi dell'emergenza sanitaria, per le sessioni d'esame successive a quelle del 2020, consentendo ai candidati il regolare svolgimento delle due prove scritte e della prova orale di cui all'Allegato 2 "Regolamento della Commissione d'esame regionale" della determinazione n. 17357/2018;

- riconsiderare, eventualmente, nel caso in cui vengano emanate ulteriori restrizioni legate all'emergenza COVID-19, la quota oraria di inattività calcolata su base annua;

Ritenuto inoltre opportuno prorogare, per l'annualità 2021, la scadenza per l'approvazione del programma delle attività e la trasmissione alla Regione da parte di ARPAE al 31 marzo 2021, in deroga a quanto stabilito dalla propria deliberazione n. 1643/2018 sopra richiamata;

Visti:

- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che hanno disposto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza da COVID-19;

- le Ordinanze del Presidente della Regione Emilia-Romagna adottate nell'ambito dell'emergenza COVID-19;

Viste inoltre:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione 29 dicembre 2008, n. 2416 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;

- la determinazione dirigenziale 24 novembre 2017, n. 19063 avente ad oggetto "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. e degli art. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993";

- la propria deliberazione 25 giugno 2020, n. 733 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione.”;

- la determinazione dirigenziale 16 luglio 2020, n. 12773 avente ad oggetto “Conferimento incarico di Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna”;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione 10 aprile 2017, n. 468 avente ad oggetto “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative a indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione 21 gennaio 2020, n. 83 recante “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022” e in particolare l'allegato D, recante la nuova “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, Aree interne, Programmazione territoriale, Pari opportunità

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di stabilire, sulla base delle considerazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, specifiche misure di semplificazione atte, da una parte a garantire la continuità o svolgimento delle attività delle GEV, dall'altra il rispetto delle misure generali di sicurezza stabilite a causa dell'emergenza sanitaria, come di seguito indicate:

a) ai fini del rinnovo del decreto prefettizio, limitatamente all'annualità 2020, il monte ore minimo di attività è stabilito in 60 ore, in deroga a quanto stabilito al punto 3 della quinta direttiva regionale approvata con propria deliberazione n. 2291/2008;

b) ai fini del rinnovo del decreto prefettizio, per l'annualità 2020 e seguenti, il rendiconto delle ore di attività prestate:

- deve avvenire attraverso la sottoscrizione e presentazione ad ARPAE di un'autocertificazione da parte del Presidente del raggruppamento delle guardie ecologiche volontarie;

- il numero delle ore minime di servizio deve essere calcolato su base biennale con riferimento al periodo antecedente la presentazione della domanda a partire dalla data di emanazione del decreto oggetto di rinnovo e stabilito in un minimo di 192 ore, ad eccezione dei bienni comprensivi dell'annualità 2020, per i quali vale quanto previsto alla precedente lett. a);

- le eventuali ore mancanti al momento della presentazione della domanda devono essere oggetto di dichiarazione d'impegno da parte della GEV interessata a sostenerle entro la data di scadenza del decreto e quindi di conseguente e ulteriore dichiarazione da parte del Presidente del raggruppamento;

- le domande di rinnovo devono essere inoltrate ad ARPAE almeno tre mesi prima della scadenza del decreto al fine di consentire alla stessa ARPAE e alla Prefettura competente, di espletare la procedura di rinnovo prima dell'effettiva scadenza del decreto, garantendo quindi la continuità del servizio;

c) viene convocata la sessione unica di esami per il 2020, anche qualora il numero minimo di 30 iscritti non sia raggiunto, garantendo la continuità dell'attività di verifica di idoneità agli aspiranti GEV, in deroga a quanto previsto dall'Allegato 2 “Regolamento della Commissione d'esame regionale” della determinazione n. 17357/2018;

d) è consentito agli aspiranti GEV, iscritti alla sessione di novembre 2020, di sostenere un'unica prova orale da svolgersi in modalità telematica (videoconferenza), volta a verificare le competenze teoriche e pratiche acquisite, in deroga a quanto indicato dalla quinta direttiva regionale di cui alla propria deliberazione n. 2291/2008;

e) per le sessioni d'esame successive a quelle del 2020 è previsto l'uso della modalità telematica, qualora si verifichi il protrarsi dell'emergenza sanitaria, consentendo ai candidati il regolare svolgimento delle due prove scritte e della prova orale di cui all'Allegato 2 “Regolamento della Commissione d'esame regionale” della determinazione n. 17357/2018;

2) riconsiderare, eventualmente, nel caso in cui vengano emanate ulteriori restrizioni legate all'emergenza COVID, la quota oraria di inattività calcolata su base annua;

3) di prorogare al 31 marzo 2021 la scadenza per l'approvazione del programma delle attività e la trasmissione alla Regione da parte di ARPAE in deroga a quanto stabilito dalla propria deliberazione n. 1643/2018;

4) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1523

**Disposizioni in materia di pianificazione sulla tutela della qualità dell'aria**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Con-

siglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

- il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa”;

- gli articoli 29-octies, 269 e 272 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

- l'articolo 10, comma 1, lett. d) della legge n. 88/2009, il quale prevede che il Governo promuova l'adozione di specifiche strategie di intervento nel Bacino Padano in materia di inquinamento.

mento atmosferico anche attraverso un maggiore coordinamento tra le regioni che insistono sul predetto bacino;

– la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2020-2022”, che all’art. 4, prevede che nelle more dell’aggiornamento della pianificazione regionale in materia ambientale e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare disposizioni di proroga e di integrazione della pianificazione ambientale vigente in coerenza con gli obiettivi dalla medesima posti, previa informativa nella Commissione competente;

– il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) (di seguito denominato “PAIR 2020”), approvato con la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 115 dell’11 aprile 2017, in attuazione del D. Lgs. n. 155/2010, avente la finalità di adempiere nel più breve tempo possibile agli obblighi fissati dalla normativa vigente in termini di valori limite di qualità dell’aria;

– il “Nuovo accordo di Programma per l’adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell’aria nel bacino padano”, di seguito denominato (Accordo 2017), approvato dalla Regione Emilia-Romagna con propria deliberazione n. 795 del 5 giugno 2017, e sottoscritto in data 25 luglio 2017, dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;

– la propria deliberazione n. 1412 del 25/9/2017 “Misure per il miglioramento della qualità dell’aria in attuazione del piano aria integrato regionale (PAIR 2020) e del nuovo accordo di bacino padano 2017”, con la quale si è dato attuazione alle misure dell’accordo non previste nel PAIR 2020;

– la Decisione di esecuzione UE 2017/302 della Commissione europea del 15 febbraio 2017 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l’allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea del 21/2/2017;

– la determinazione n. 20360 del 14/12/2017 del Responsabile del Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità Ambientale della Direzione generale cura del territorio e dell’ambiente “Approvazione calendario di presentazione dei riesami per gli allevamenti intensivi con autorizzazione integrata ambientale (AIA) con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione”;

– la determinazione n. 6321 del 3/5/2018 del Responsabile del Servizio valutazione impatto e promozione sostenibilità Ambientale della Direzione generale cura del territorio e dell’ambiente “Approvazione della guida alla redazione della domanda di riesame per le AIA allevamenti a seguito della pubblicazione delle BAT conclusions”;

– la propria deliberazione 16 luglio 2012, n. 968 “Integrazioni e modifiche alla D.G.R. 2236/09 e alla D.G.R. 1681/2011 - Modifica degli allegati relativi all’autorizzazione di carattere generale per allevamenti di bestiame di cui alla parte II, dell’allegato IV alla parte V, del D.LGS 152/06 e s.m.i. e approvazione del modulo per la domanda di adesione”;

– la determinazione n. 4606 del 4/6/1999 “Indicazioni alle province per il rilascio delle autorizzazioni in atmosfera”;

– la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana

di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., che, all’art. 14, prevede che la Regione persegue l’esercizio unitario e coerente delle funzioni in materia di ambiente, di energia, di difesa del suolo e della costa e di protezione civile, ed in particolare di quelle afferenti alle materie di inquinamento atmosferico, anche attraverso ARPAE;

– il Decreto 6 agosto 2020 del Ministero Dello Sviluppo Economico, “Requisiti tecnici per l’accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus.” (GU n.246 del 5/10/2020), Art. 2 “Tipologia e caratteristiche degli interventi”;

Visti altresì:

– la propria deliberazione del 16 marzo 2020, n. 211 “Disposizioni per la gestione di differimento dei termini temporali di taluni adempimenti previsti nelle autorizzazioni A.I.A. ED A.U.A.”, con la quale, visti i provvedimenti adottati a livello nazionale e regionale per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 e le conseguenti limitazioni e difficoltà operative per le aziende, sono state approvate disposizioni per consentire il differimento dei termini temporali di taluni adempimenti previsti nelle autorizzazioni AIA ed AUA;

– la determinazione n. 14347 del 24/8/2020 con la quale vengono indicate, per ogni tipologia di adempimento (autocontrolli, attivazione di impianti, presentazione di documentazione), le date di riferimento per l’assolvimento degli obblighi;

Considerato che:

– il PAIR 2020 all’art. 22, comma 1, lettera a) delle Norme tecniche di attuazione “Obblighi e divieti” prevede che ai fini della tutela della qualità dell’aria, dal 1 gennaio 2020 le aziende agricole sono obbligate ad adottare, fra le altre, anche la seguente misura:

a) copertura delle vasche di stoccaggio delle deiezioni o realizzazione di vasche con un rapporto superficie/volume inferiore o uguale a 0,2 m<sup>2</sup>/m<sup>3</sup>, se tecnicamente fattibile ed economicamente sostenibile;

– al comma 3, del medesimo articolo è previsto che il rispetto delle prescrizioni sopra riportate sia verificato in sede di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, mentre per le attività che non sono soggette ad autorizzazione sia effettuato un controllo a campione in base alle modalità individuate con determinazione del Dirigente regionale competente per materia;

– l’Accordo 2017 stabilisce all’art. 2, comma 1, lettera l) che le regioni prevedano, nei piani di qualità dell’aria, e, ove ammesso dalle relative norme di riferimento, nelle autorizzazioni integrate ambientali, nelle autorizzazioni uniche ambientali e nei programmi di azione di cui alla direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati), l’applicazione di pratiche finalizzate alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole, quali la copertura delle strutture di stoccaggio di liquami, l’applicazione di corrette modalità di spandimento dei liquami e l’interramento delle superfici di suolo oggetto dell’applicazione di fertilizzanti, ove tali pratiche risultino tecnicamente fattibili ed economicamente sostenibili;

– il medesimo Accordo 2017 alla lettera n) dell’art. 2, comma 1, prevede che le Regioni promuovano, mediante la concessione di appositi contributi, la compensazione degli operatori per l’applicazione delle pratiche sopracitate;

– con propria deliberazione n. 1705 del 14 ottobre 2019 “Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Misura 4 - Tipo operazione 4.1.04 “Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacale”



- Focus area P5D - Approvazione bando unico regionale anno 2019.” è stata attivata la procedura per la concessione di aiuti alle imprese, finalizzati alla realizzazione di progetti per la riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra nei processi produttivi. Gli interventi ammissibili a sostegno riguardano il contenimento delle emissioni dai contenitori di stoccaggio per gli effluenti liquidi e palabili, nonché attrezzature per il trattamento fisico-meccanico degli effluenti e la distribuzione al suolo. I progetti sono presentati da imprese esistenti già conformi alla normativa e i relativi finanziamenti sono erogati utilizzando sia fondi regionali che ministeriali come previsto all’art. 3 comma 1), lettera a), dell’Accordo 2017, in continuità con i precedenti bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR);

- con determinazione n. 13303 del 30 luglio 2020 è stata approvata la graduatoria unica regionale con attribuzione dei punteggi di priorità alle 118 domande di sostegno ritenute ammissibili. Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere completati entro 12 mesi dalla notifica della concessione del finanziamento;

- in data 30 giugno 2020 il Consiglio e il Parlamento Europeo hanno raggiunto un accordo sulla proposta della Commissione COM (2019) 581 final del 31/10/2019, relativa alla proroga dell’attuale quadro giuridico, compresi i vigenti Programmi di Sviluppo Rurale, fino alla fine del 2022, quando entrerà in vigore la nuova politica agricola comune. La proroga garantirà la continuità dei pagamenti agli agricoltori e agli altri beneficiari. L’adozione definitiva del regolamento transitorio è prevista per la fine del 2020, essendo strettamente legata al quadro finanziario pluriennale (QFP) attualmente in fase di negoziazione;

- la realizzazione degli interventi finanziati tramite i bandi PSR è in corso e non si esaurirà prima della fine del 2021. Inoltre, il regolamento transitorio della PAC per il biennio 2021-2022 fisserà le modalità per apportare variazioni al PSR 2014-2020 prorogato, mantenendo invariata la quota complessiva del contributo di spesa del FEASR;

- gli interventi finanziati con i bandi PSR 2014-2020, sebbene prevedessero investimenti per conseguire obiettivi ambientali, sono stati classificati come investimenti destinati al sostegno della redditività aziendale ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, attribuendo pertanto un contributo massimo del 40% anziché del 100%;

Considerato inoltre che:

- all’art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 2006 (“rinnovo e riesame”) è previsto che relativamente alle installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale venga disposto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell’autorizzazione entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all’attività principale dell’installazione;

- al comma 6, del medesimo articolo viene chiarito che “entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Unione europea delle decisioni sulle conclusioni sulle BAT riferite all’attività principale di un’installazione, l’autorità competente verifica che:

- tutte le condizioni di autorizzazione per l’installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate per assicurare il rispetto del decreto stesso in particolare, se applicabile, dell’articolo 29-sexies, commi 3, 4 e 4-bis;

- l’installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione”;

- con Decisione di esecuzione UE 2017/302 della Commissione europea del 15 febbraio 2017 sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l’allevamento intensivo di pollame o di suini (di seguito “BAT Conclusions”), che concernono le attività di allevamento intensivo di pollame o di suini di cui al punto 6.6 dell’allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

- sul territorio dell’Emilia-Romagna sono presenti oltre 320 installazioni in cui si svolgono attività di allevamento intensivo con AIA, le cui autorizzazioni integrate ambientali, in forza delle disposizioni legislative sopra richiamate, devono essere riesaminate e se necessario adeguate con riferimento alle nuove BAT conclusions, e che devono adeguarsi alle condizioni dell’AIA riesaminata entro il 21/2/2021;

- per far fronte al rilevante carico amministrativo derivante dall’attività di riesame delle AIA si è proceduto con Determina n. 20360/2017, ad approvare un calendario, sulla base della proposta di ARPAE, che prevede una idonea distribuzione nel tempo delle scadenze di presentazione delle domande di riesame, per favorire il rispetto delle procedure e delle tempistiche previste, nell’interesse sia delle strutture di ARPAE preposte al rilascio delle autorizzazioni e concessioni, sia dei gestori che presentano la documentazione;

- nel corso dell’istruttoria dei riesami AIA vengono esaminati anche gli aspetti relativi all’adeguamento al PAIR 2020, che costituisce uno dei punti da inserire nella documentazione della domanda di riesame, come richiamato anche nella guida alla compilazione della domanda di riesame approvata con determinazione n. 6321 del 3/5/2018;

- durante il riesame AIA viene condotta una valutazione globale delle emissioni dell’allevamento, considerando tutte le fasi principali del processo quali la dieta degli animali, la struttura dei ricoveri, le modalità di gestione delle deiezioni (trattamento e stoccaggio) e lo spandimento in campo, anche al fine di valutarne la conformità con riferimento alle *BAT conclusions* europee che coprono tutti questi aspetti;

- in particolare nella BAT 16 e nelle BAT 21 e 22 sono indicati requisiti sulle emissioni da stoccaggio di liquame e sullo spandimento agronomico degli effluenti di allevamento più ambiziosi di quelli previsti all’art. 22, delle norme tecniche del PAIR2020: nelle stesse BAT sono articolate le diverse possibilità di applicazione delle tecniche e specificate anche le relative condizioni di applicabilità che, per definizione di BAT (cfr. art. 5, comma 1, lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006), fanno riferimento anche all’applicabilità tecnica ed economica delle tecniche, e tali indicazioni vengono considerate nell’istruttoria dell’AIA;

- per favorire la stima e il calcolo delle emissioni in diverse configurazioni di applicazione delle tecniche è stato reso disponibile ed è in uso un primo stralcio del modello di valutazione delle emissioni previsto nell’ambito del progetto LIFE integrato PREPAIR, denominato “BAT-tool”, utilizzato anche in altre Regioni del Bacino Padano;

- nell’ambito dell’istruttoria AIA, qualora venga riconosciuta la motivata non praticabilità della copertura delle vasche viene prevista l’applicazione di tecniche anche in altre fasi dell’allevamento che conseguono una riduzione delle emissioni di ammoniaca equivalente a quella prevista con la copertura della vasca (rif. LG ARPAE DET-2020-337 del 24/4/2020), e la valutazione complessiva condotta nel corso dell’istruttoria AIA relativa agli impatti globali dell’allevamento permette di conseguire riduzioni delle emissioni maggiori rispetto alla semplice applicazione

della norma di cui all'art. 22, comma 1, lettera a) del PAIR2020;

– per le attività soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269, del D.Lgs. n. 152/2006 è previsto il riesame dell'autorizzazione solo in occasione di modifiche sostanziali di cui al comma 8 del citato articolo e che tali autorizzazioni, in mancanza di modifiche, vengono rinnovate ogni 15 anni;

– per le attività soggette ad autorizzazione generale ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 è previsto il rinnovo dell'autorizzazione ogni 15 anni e che il riesame avviene solo in caso di modifica, come previsto al punto 4 dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione di carattere generale (allegato 1 alla propria deliberazione n. 968/2012);

– per le attività non soggette ad autorizzazione non sono state ancora emanate le modalità di effettuazione dei controlli a campione, come previsto nel PAIR2020 all'art. 22, comma 3, delle NTA;

Considerato altresì che:

– il PAIR 2020 all'art. 24 "Misure per la sostenibilità ambientale degli insediamenti urbani" al comma 1 lettera a) stabilisce il divieto di installazione e di utilizzo di impianti per la climatizzazione invernale e/o estiva in spazi di pertinenza dell'organismo edilizio (quali, ad esempio, cantine, vani scale, box, garage e depositi), in spazi di circolazione e collegamento comuni a più unità immobiliari (quali, ad esempio, androni, scale, rampe), in vani e locali tecnici e divieto di utilizzo di quelli esistenti (si veda anche circolare esplicativa PG.2018.0458251 del 22/6/2018);

– il D.M. 6 agosto 2020 all'art. 2, comma 1 lettera b) punto i, stabilisce che è possibile accedere al bonus per realizzare interventi "delimitanti il volume riscaldato verso l'esterno, verso vani non riscaldati e contro terra";

– il medesimo D.M. 6 agosto 2020 dispone che sono ammissibili le spese sostenute dal 1 luglio 2020 al 31 dicembre 2021;

Rilevato che:

– il PAIR2020 prevede uno scenario di piano con orizzonte temporale al 31/12/2020 e che nel corso del 2021 si procederà al monitoraggio finale dello stesso e contestualmente alla elaborazione del nuovo PAIR2030;

– l'Accordo 2017 è in corso di aggiornamento in quanto alcune delle misure in esso contenute sono superate;

– è fondamentale, ai fini dell'efficacia delle misure, che le Regioni del bacino padano continuino ad adottare un approccio coordinato e omogeneo nella definizione delle politiche e degli interventi per la qualità dell'aria;

– nelle more dell'approvazione del nuovo piano è opportuno mantenere in vigore le prescrizioni di quello in scadenza e, eventualmente, prevedere disposizioni integrative, ai sensi della sopracitata L.R. n. 3/2020, anche in recepimento dell'aggiornamento dell'Accordo 2017;

Considerato, infine, che:

– il "Report COVID-19 - studio preliminare degli effetti delle misure covid-19 sulle emissioni in atmosfera e sulla qualità dell'aria nel bacino padano" di giugno 2020, redatto nell'ambito del progetto europeo LIFE-IP PREPAIR, ha evidenziato gli effetti delle disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, in termini di drastico calo delle emissioni dovute al trasporto veicolare, nonché alla sospensione di altre attività antropiche. In particolare, si è assistito a una forte diminuzione delle emissioni di ossidi di azoto (NOx), precursori, come l'ammoniaca, di PM10 secondario, che ha permesso di ridurre le concentrazioni nell'aria ambiente di PM10;

– si stima che l'adozione da parte della pubblica amministrazione di modalità di lavoro agile (*smartworking*) per l'intero semestre invernale 2020, in applicazione del D.P.C.M. 13 ottobre 2020 art. 3, comma 3, ed in virtù della proroga dello stato di emergenza al 31/1/2021 stabilita dal D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, porterà ad una ulteriore diminuzione delle emissioni dirette di PM10 e di ossidi di azoto, precursori del particolato secondario;

– pertanto, si valuta che ai fini del rispetto del valore limite annuale di PM10 siano già stati raggiunti gli obiettivi di Piano, mentre per il raggiungimento del valore limite giornaliero è fondamentale che continuino a trovare attuazione le misure di carattere emergenziale previste dalle norme vigenti in materia di qualità dell'aria;

Ritenuto pertanto opportuno, in ragione delle motivazioni sopra richiamate:

– prorogare le disposizioni del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) fino al 31/12/2021;

– rinnovare il Gruppo di lavoro intersettoriale, la Direzione tecnica e la Segreteria tecnica, già istituiti con Determinazione n. 1908 del 5/3/2013, per l'elaborazione dei documenti del nuovo piano, da formalizzarsi con successivo atto del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, coinvolgendo rappresentanti delle direzioni e dei servizi competenti in materia di trasporti, attività produttive, energia, verde urbano, agricoltura, urbanistica e sanità, al fine di assicurare un corretto approccio integrato e intersettoriale;

– stabilire che le previsioni di cui all'art. 22, comma 1, lettera a) delle Norme tecniche di attuazione del PAIR 2020 trovino attuazione a decorrere dal 1/1/2021;

– stabilire che le disposizioni di cui all'articolo 24, comma 1, lettera a), delle Norme tecniche di attuazione del PAIR 2020 non trovino applicazione con riferimento alla definizione dei requisiti tecnici degli interventi per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici (c.d. Ecobonus) stabiliti dall'articolo 2, del D.M. 6 agosto 2020;

Richiamati:

– il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

– la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

– la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

– la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

– la propria deliberazione n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione.";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022";

Informata la competente Commissione assembleare con nota prot. 0636999 del 5/10/2020 avente oggetto "Nota informativa per Commissione III. Proroga del PAIR2020, ai sensi della L.R. 3/2020 art. 4.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile;

A voti unanimi e palesi  
delibera

Per le motivazioni illustrate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prorogare le disposizioni del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) fino al **31/12/2021**;

2. di dare mandato al Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente di formalizzare con proprio atto il Gruppo di

lavoro intersettoriale, la Direzione tecnica e la Segreteria tecnica per l'elaborazione del nuovo PAIR, coinvolgendo rappresentanti delle direzioni e dei servizi competenti in materia di trasporti, attività produttive, energia, verde urbano, agricoltura, urbanistica e sanità, al fine di assicurare un corretto approccio integrato e intersettoriale;

3. di stabilire che le previsioni di cui all'art. 22, comma 1, lettera a) delle Norme tecniche di attuazione del PAIR 2020 trovino attuazione a decorrere dal 1/1/2021;

4. di stabilire che le disposizioni di cui all'articolo 24, comma 1, lettera a) delle Norme tecniche di attuazione del PAIR 2020 non trovino applicazione con riferimento alla definizione dei requisiti tecnici degli interventi per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici (c.d. Ecobonus) stabiliti dall'articolo 2, del D.M. 6 agosto 2020;

5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa e, in particolare, a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

7. di pubblicare altresì la presente deliberazione sul sito web della Regione al link: <http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/aria-rumore-elettrosmog/temi/pair2020>.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1526

#### **L.R. n. 5/2016 - art. 7 - comma 2 - delibera di Giunta regionale n. 877/2020 - Concessione contributi alle associazioni pro loco per la realizzazione dei programmi di attività per l'anno 2020**

##### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 25 marzo 2016, n. 5, concernente "Norme per la promozione e il sostegno delle pro loco. Abrogazione della Legge regionale 2 settembre 1981, n. 27 (Istituzione dell'albo regionale delle associazioni "pro-loco")", ed in particolare l'art. 7, comma 2;

- la propria deliberazione n. 877/2020, con cui è stato approvato il bando per la concessione di contributi per la realizzazione dei programmi di attività delle pro loco per l'anno 2020, ai sensi del sopra citato art. 7, comma 2, della L.R. n. 5/2016;

Rilevato che entro il termine stabilito del 31/8/2020, sono pervenute **n. 14** domande, elencate all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che dall'istruttoria amministrativa effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport, risulta che **n. 14** domande sono ammissibili;

Dato inoltre atto che, con determinazione n. 17431/2020 del Direttore Generale competente è stato istituito il Nucleo che ha proceduto alla valutazione tecnica dei **n. 14** programmi presentati con domande ammissibili dal punto di vista amministrativo, secondo quanto previsto dal Bando approvato con la citata propria deliberazione n. 877/2020;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria tecnica contenute nel verbale della seduta del 23/10/2020 del suddetto Nucleo di valutazione;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11, della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Considerato che:

- le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11, della sopra citata Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

- le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari rientrano fra i soggetti esclusi ai sensi dell'articolo stesso;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 83, comma 3 lett. e), come modificato con Legge 24 aprile 2020, n. 27;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/7/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4" per le parti in essa ancora applicabili;

- le LL.RR. n. 29, n. 30 e n. 31 del 10 dicembre 2019;

- la L.R. n. 3 e n. 4 del 31 luglio 2020;

- la propria deliberazione n. 2386/2019, concernente: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e succ.mod.;

Dato atto che il bando prevede che il contributo sia definito secondo il seguente schema:

- Programmi con valutazione da 100 a 70: contributo fino al 80%

- Programmi con valutazione da 69 a 50: contributo fino al 60%

- Programmi con valutazione da 49 a 0: Non ammissibile a contributo;

Preso atto che relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto è prevista nel bilancio finanziario-gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, una disponibilità di € 200.000,00, sul capitolo 25668 "Contributi alle pro-loco per la valorizzazione e l'animazione turistica e delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche e culturali dei territori regionali (art. 7, L.R. 25 marzo 2016, n. 5)";

Ritenuto pertanto, sulla base delle sopra riportate premesse, delle risultanze dell'istruttoria amministrativa effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport, e della valutazione tecnica effettuata dal Nucleo di valutazione, di:

- ammettere a contributo tutti i progetti presentati, secondo la graduatoria indicata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammessa indicato per ciascuno, applicando le seguenti percentuali per la definizione del contributo, anche in considerazione dell'entità delle risorse disponibili:

- Programmi con valutazione da 100 a 70: 40%

- Programmi con valutazione da 69 a 50: 31%

- di approvare, in Allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto, il fac-simile di rendicontazione dei programmi finanziati per la richiesta di liquidazione del saldo dei contributi concessi;

- che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione concessi per attività da realizzare nel 2020, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 199.092,93;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto altresì, a causa del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica COVID-19, prorogato dal Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125 al 31 gennaio 2021 di apportare le seguenti modifiche e integrazioni alle procedure di rendicontazione previste dal bando approvato con propria deliberazione n. 877/2020 e ss.mm.ii., a valere per i progetti presentati per l'annualità 2020, al fine di eliminare alcuni vincoli e parametri di valutazione della documentazione di rendicontazione e prevedere la possibilità

di autorizzare un'eventuale proroga dei termini di realizzazione delle attività del programma e di rendicontazione, come di seguito indicato:

- le disposizioni di cui all'art. 9, termine e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione dei contributi vengono parzialmente modificate prevedendo:

- una "clausola di garanzia" che preveda l'ammissibilità a conclusione del progetto, di una riduzione della spesa di progetto non superiore al 20%, senza che tale riduzione provochi la riduzione del contributo concesso. Nel caso in cui lo scostamento fra spesa ammessa all'atto della concessione del contributo e spesa rendicontata ammissibile sia maggiore di tale percentuale, si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%";

- la possibilità di concedere, con atto del dirigente competente su motivata richiesta del beneficiario, da presentare entro il 31 dicembre 2020, la proroga delle scadenze per la realizzazione e rendicontazione a saldo dei progetti ammessi a contributo come di seguito specificato:

termine massimo della proroga per l'ultimazione delle attività sopracitate: 28 febbraio 2021; termine scadenza emissione fatture e relativo pagamento: 31 marzo 2021; contestuale proroga del termine di rendicontazione: 30 aprile 2021; la rendicontazione dovrà essere presentata con le modalità previste al paragrafo 9. del bando approvato con propria deliberazione n. 877/2020;

- le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 11 "Revoca del contributo" non si applicano, pertanto non saranno soggetti a revoca contributi riferiti a progetti per i quali la spesa rendicontata e ammissibile risulterà inferiore al 50% dell'importo ammesso a contributo;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamato l'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni:

- 468/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;

- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali n. 2373/2018 e n. 13516/2020;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni

predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di prendere atto che nel termine stabilito del 31/8/2020, sono pervenute n. 14 domande ai sensi del bando approvato con propria deliberazione n. 877/2020, presentate dai soggetti elencati all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare la graduatoria delle domande in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire le seguenti percentuali di contributo, con riferimento al punteggio di valutazione conseguito dai programmi presentati dalle Associazioni Pro Loco:

- Programmi con valutazione da 100 a 70: 40%
- Programmi con valutazione da 69 a 50: 31%

4) di ammettere a contributo tutti i progetti presentati, secondo la graduatoria indicata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammessa indicato per ciascuno, concedendo ai rispettivi beneficiari i contributi ivi indicati;

5) di assegnare e concedere i contributi per gli importi ivi indicati, ai soggetti elencati nell'Allegato 1 "Progetti ammessi a contributo", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale complessivo di € 199.092,93, per la realizzazione dei programmi presentati;

6) di impegnare sulla base di quanto stabilito in premessa, la somma di € 199.092,93, registrata con il n. **8959** di impegno, sul Capitolo **25668** "Contributi alle pro-loco per la valorizzazione e l'animazione turistica e delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche e culturali dei territori regionali (art. 7, L.R. 25 marzo 2016, n. 5)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e succ. mod. che presenta la necessaria disponibilità;

7) che in attuazione del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Missione 07 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

8) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste dal paragrafo 9. dell'allegato A della predetta propria deliberazione n. 877/2020, come modificate al successivo punto 9) del dispositivo;

9) di apportare le seguenti modifiche e integrazioni alle procedure di rendicontazione previste dal bando approvato con propria

deliberazione n. 877/2020 a valere per i progetti presentati per l'annualità 2020, al fine di eliminare alcuni vincoli e parametri di valutazione della documentazione di rendicontazione e prevedere la possibilità di autorizzare un'eventuale proroga dei termini di realizzazione delle attività di progetto e di rendicontazione come di seguito indicato:

- le disposizioni di cui all'art. 9 termine e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione dei contributi vengono parzialmente modificate prevedendo:

- una "clausola di garanzia" che preveda l'ammissibilità a conclusione del progetto, di una riduzione della spesa di progetto non superiore al 20% senza che tale riduzione provochi la riduzione del contributo concesso. Nel caso in cui lo scostamento fra spesa ammessa all'atto della concessione del contributo e spesa rendicontata ammissibile sia maggiore di tale percentuale, si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%";

- la possibilità di concedere, con atto del dirigente competente **su motivata richiesta del beneficiario**, da presentare entro il 31 dicembre 2020, la proroga delle scadenze per la realizzazione e rendicontazione a saldo dei progetti ammessi a contributo come di seguito specificato:

termine massimo della proroga per l'ultimazione delle attività sopracitate: **28 febbraio 2021**; termine scadenza emissione fatture e relativo pagamento: **31 marzo 2021**; contestuale proroga del termine di rendicontazione: **30 aprile 2021**; la rendicontazione dovrà essere presentata con le modalità previste al paragrafo 9. del bando approvato con propria deliberazione 877/2020;

- le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 11 "Revoca del contributo" non si applicano, pertanto non saranno soggetti a revoca contributi riferiti a progetti per i quali la spesa rendicontata e ammissibile risulterà inferiore al 50% dell'importo ammesso a contributo;

10) che la concessione dell'eventuale proroga di cui al precedente punto 9) comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti nei confronti dei beneficiari;

11) di approvare, in Allegato 2, parte integrante e sostanziale al presente atto, il fac-simile di rendicontazione dei programmi finanziati per la richiesta di liquidazione del saldo dei contributi concessi;

12) che i beneficiari dei contributi previsti dal presente bando devono provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 1, commi 125 e 126 della legge n. 124/2017 modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019;

13) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

14) che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente deliberazione si rinvia alle prescrizioni indicate nella propria deliberazione n. 877/2020 sopracitata;

15) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

PROT. N.	PROV.	PRO LOCO CAPOFILIA	PROLOCO AGGREGAZIONE	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO	SPESA NON AMMESSIBILE	PUNTEGGIO	%	CONTRIBUTO
566458	RA	Associazione turistica Project Pro Loco Milano Marittima APS C.F. 02303720391	Milano Marittima, Fratta Terme, Pinarella Terraeventi, Riviera dei Pini, Savio	50.000,00	50.000,00	-	78	40%	20.000,00
568107	RA	Associazione Pro Loco Marina di Ravenna APS C.F. 01079310395	Marina di Ravenna, Casal Borsetti, Castiglione di Cervia, Lido di Savio, Marina Romea, Porto Corsini	50.000,00	50.000,00	-	78	40%	20.000,00
568124	BO	Associazione Pro Loco Casalecchio Meridiana C.F. 01668251208	Casalecchio Meridiana, Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monte San Pietro, Monteveglio, Sasso Marconi, Savigno, Zola Predosa	50.000,00	50.000,00	-	76	40%	20.000,00
565588	BO	Associazione Turistica Pro Loco Castel San Pietro Terme APS C.F. 01674091200	Castel San Pietro Terme, Borgo Tossignano, Castel Guelfo di Bologna, Alidosiana, Dozza, Inola, Medicina, Mordano, Ozzano dell'Emilia	49.950,00	49.450,00	500,00	75	40%	19.780,00
567953	PR	Associazione Turistica Pro Loco di Sala Baganza C.F. 92056380345	Sala Baganza, Felino, Fornovo Tarò, Langhirano, Lesignano	49.500,00	46.250,00	3.250,00	70	40%	18.500,00
566447	RA	Associazione Pro Loco di Casola Valsenio C.F. 81005680392	Casola Valsenio, Brisighella, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme, Tossignano	33.052,00	33.052,00	-	67	31%	10.246,12

PROT.N.	PROV.	PRO LOCO CAPOFILIA	PROLOCO AGGREGAZIONE	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO	SPESA NON AMMESSIBILE	PUNTEGGIO	%	CONTRIBUTO
568125	FC	Associazione Pro Loco Cusercoli Chiusa d'Ercole C.F. 02126740402	Cusercoli Chiusa d'Ercole, AISEM San Mauro Pascoli, Alfero, Bagno di Romagna, Balze, Bertinoro, Bocconi, Borello Valle del Savio, Borghi, Caliese Invita, Castrocaro Terme, Città di Meldola, Civitella di Romagna, Fiorio, Cornio Campagna, Dovadola, Fiumana, Forlimpopoli, Lago di Quarto, Le Ville – Verghereto, Longiano, Mercato Saraceno, Mevaniola – Galeata, Modigliana, Montecastello, Monteleone, Montiano, Pieve di Rivoschio, Portico di Romagna, Predappio Alta, Premilcuore, Ranchio, Rocca San Casciano, Roncofreddo, San Benedetto in Alpe, San Piero in Bagno, San Zeno, Santa Sofia, Sarsina, Selvapiana, Spinello, Terra del Sole, Tredozio	50.000,00	50.000,00	-	67	31%	15.500,00
564733	FE	Associazione Pro Loco Copparo APS 1775 C.F. 93033650388	Copparo, Alto Po di Volano, Saletta, Serravalle insieme	13.081,00	13.081,00	-	65	31%	4.055,11
556764	FE	Associazione Pro Loco Codigoro C.F.01026530384	Codigoro, Ariano Ferrarese, Bosco, Goro, Jolanda di Savoia, Mesola	50.000,00	50.000,00	-	63	31%	15.500,00
566938	MO	Associazione Pro Loco Sassuolo C.F. 93040730363	Sassuolo, Albinea, Casalgrande, Cavola, Frassinoro, Marola, Prignano	50.000,00	49.500,00	500,00	62	31%	15.345,00

PROT.N.	PROV.	PRO LOCO CAPOFILIA	PROLOCO AGGREGAZIONE	IMPORTO PROGETTO RICHIESTO	IMPORTO AMMESSO	SPESA NON AMMESSIBILE	PUNTEGGIO	%	CONTRIBUTO
555615	FE	Associazione Pro Loco Lagosanto C.F. 01260250384	Lagosanto, Massa Fiscaglia, Migliarino, Migliaro	33.100,00	33.020,00	80,00	60	31%	10.236,20
566950	RN	Associazione Pro Loco Santarcangelo di Romagna C.F. 03295400406	Santarcangelo di Romagna, Novafeltria, Poggio Berni, San Leo, Sant'Agata Feltria, Torriana e Montebello, Verucchio	16.000,00	13.500,00	2.500,00	55	31%	4.185,00
566455	BO	Associazione Pro Loco Budrio "Lo Dolce Piano" C.F. 92047050379	Lo Dolce Piano Budrio, Castenaso, Minerbio, Molinella	48.000,00	47.300,00	700,00	53	31%	14.663,00
568001/ 676441	BO	Associazione Pro Loco Vergato C.F. 91311510373	Vergato, Castiglion dei Pepoli, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Capugnano	49.950,00	35.750,00	14.200,00	51	31%	11.082,50
<b>TOTALE</b>									<b>199.092,93</b>



Da trasmettere tramite PEC a: [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto ..... residente a ..... nato a ..... il ..... codice fiscale .....  
 ..... via ..... cap. .... in qualità di  
 legale rappresentante dell'Associazione Pro Loco ..... con sede legale a .....  
 via..... cap. .... codice fiscale.....

con riferimento al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 877/2020 e ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso con **deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_\_/2020**, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni ed informato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016,

#### DICHIARA

- 1) che **la realizzazione delle attività** del programma finanziato ha avuto inizio il \_\_\_\_\_ ed è terminata il \_\_\_\_\_;
- 2) che il programma realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo, ed alle eventuali modifiche successivamente approvate;
- 3) che le spese di cui al successivo punto 10), sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 877/2020;
- 4) che i titoli di spesa indicati al successivo punto 10) sono interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nei titoli di spesa stessi;
- 5) che gli originali dei titoli di spesa, nonché la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la sede del soggetto beneficiario e rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;
- 6) che le spese relative al programma realizzato usufruiscono dei seguenti ulteriori contributi:  
 € \_\_\_\_\_ concesso in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
 € \_\_\_\_\_ concesso in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
 € \_\_\_\_\_ concesso in data \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

- 7) che, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4. del bando approvato con D.G.R. n. 8777/2020:
- NON sono state inserite a rendicontazione spese per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali presso le Pro Loco aderenti all'aggregazione, né da loro dipendenti o collaboratori;
  - NON sono state inserite a rendicontazione spese per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nelle Pro Loco aderenti all'aggregazione, in considerazione della loro funzione istituzionale;
  - NON sono state inserite a rendicontazione spese sostenute per l'acquisto di beni/materie prime il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria;
- 8) di richiedere l'ammissione a contributo della spesa sostenuta a titolo di IVA, soltanto nei casi in cui essa costituisca un costo per la Pro Loco;
- 9) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento;
- 10) che i seguenti titoli di spesa originali sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

N.	N. documento	Data emissione	Pro Loco intestataria	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data quietanza	Importo
1							
2							
3							
4							
5							
...							
<b>TOTALE SPESE PER ATTIVITÀ PROGRAMMA (TOTALE A)</b>							
<b>Spese di progettazione, verifica, sicurezza (max 30% dell'importo TOTALE A)</b>							
1							
2							
...							
<b>Spese forfettarie di carattere generale (max 10% dell'importo TOTALE A)</b>							
<b>TOTALE SPESE PROGRAMMA</b>							

11) di allegare alla presente:

- la relazione descrittiva delle attività svolte per la realizzazione del programma ammesso a contributo, da me medesimo sottoscritta;

– idonea documentazione attestante la mia qualità di legale rappresentante dell'associazione Pro Loco beneficiaria.  
12) di procedere ad inviare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'ulteriore documentazione prevista all'art. 9 del bando approvato con D.G.R. n. 877/2020.

Data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(Timbro e firma qualora il documento non sia firmato digitalmente)

\_\_\_\_\_  
\* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni, **è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1529

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020. Misura 7 Tipo di operazione 7.3.01. "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" con beneficiario la Regione Emilia-Romagna - deliberazione di Giunta regionale n. 1800/2016 - utilizzo di risorse residue del PSR e disposizioni procedurali conseguenti**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella versione 10.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2020) 6376 *final* del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione n. 1219 del 21 settembre 2020;

Richiamata la propria deliberazione n. 1800 del 31 ottobre 2016 "Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - Misura 7 - Tipo di operazione 7.3.01 "Realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica" - Approvazione disposizioni attuative beneficiario Regione Emilia-Romagna" che ha previsto una disponibilità finanziaria pari a euro **10.609.625,00** per la realizzazione degli interventi di infrastrutturazione di banda ultra-larga previsti dal Tipo di operazione;

Viste le successive proprie deliberazioni n. 1583/2017, n. 1151/2018 e n. 230/2020 relative a modifiche procedurali di attuazione e controllo della citata propria deliberazione n. 1800/2016;

Considerato che le procedure attuative del Tipo di operazione 7.3.01 di cui alla predetta deliberazione n. 1800/2016 e successive modifiche, prevedono - successivamente alla concessione del sostegno al beneficiario da parte del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato - la presentazione della comunicazione integrativa, recante la documentazione inerente le procedure di appalto espletate dal LEPIDA S.c.p.A e i conseguenti ribassi d'asta;

Preso atto:

- che a seguito dell'approvazione delle comunicazioni integrative e della rideterminazione dei contributi concessi da parte del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato per le n. 27 domande di sostegno presentate da LEPIDA S.c.p.A per conto del beneficiario Regione Emilia-Romagna, risultano impegnati euro 9.986.631,69, per cui residuano euro **622.993,31**, utilizzabili per la realizzazione di ulteriori interventi;

- che in fase di pagamento delle suddette risorse sono state accertate economie di spesa pari ad euro **169.001,25**;

- che pertanto a valere sul Tipo di operazione 7.3.01 con beneficiario la Regione Emilia-Romagna risultano disponibili euro **791.994,56** rispetto alle risorse stanziato;

Preso atto altresì che con le recenti modifiche apportate nell'ultima versione 10.1 del PSR 2014-2020 sono state riallocate a favore del Tipo di operazione 7.3.01 ulteriori risorse pari ad euro **2.000.000,00**, inizialmente destinate al Tipo di operazione 7.3.02 del P.S.R. 2014-2020 "Creazione miglioramento di servizi di base ICT a livello locale" e non utilizzate;

Atteso, pertanto, che per la citata operazione 7.3.01 sono, allo stato, disponibili euro **2.791.994,56**;

Richiamata la revisione del Piano Tecnico degli investimenti infrastrutturali di banda ultra-larga, approvata con propria deliberazione n. 1517 in data odierna, inclusa nella Convenzione Operativa tra MISE e Regione Emilia-Romagna, di cui alla deliberazione n. 1061 del 24 giugno 2019;

Considerata la necessità di potenziare il collegamento alla banda ultra-larga nelle aree bianche delle aree rurali con problemi di sviluppo (zona D) e nelle aree rurali intermedie (zona C) del P.S.R. 2014-2020;

Ritenuto pertanto di utilizzare le suddette risorse pari ad euro **2.791.994,56** per la realizzazione di ulteriori interventi di infrastrutturazione di banda ultra larga nelle aree bianche tramite il Tipo di operazione 7.3.01 del P.S.R. 2014-2020 con beneficiario la Regione Emilia-Romagna, che si integrano con gli interventi già

realizzati o in corso di progettazione e realizzazione mediante il Tipo di operazione 7.3.01 del P.S.R con beneficiario il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), di cui alla propria deliberazione n. 1517/2020;

Atteso che l'operazione dovrà attuarsi nel rispetto dell'Aiuto di Stato n. SA34199/2012;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'allegato A);

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017

e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione di Giunta n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

a voti unanimi e palesi

delibera

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di disporre l'utilizzo delle risorse disponibili a valere sul Tipo di operazione 7.3.01 del PSR 2014-2020 con beneficiario Regione Emilia-Romagna, pari ad euro **2.791.994,56**, per la realizzazione di ulteriori interventi di infrastrutturazione a banda ultra larga nelle aree bianche, secondo le disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 1800/2016 e successive modifiche ed integrazioni, che si aggiungono agli investimenti già realizzati sulla medesima operazione e a quelli previsti dalla propria deliberazione n. 1517/2020;

3) di stabilire che per gli interventi di cui al precedente punto 2, LEPIDA S.c.p.A per conto del beneficiario Regione Emilia-Romagna provveda alla presentazione di una unica domanda di sostegno entro il 7 dicembre 2020, allegando la documentazione richiesta nel paragrafo "Modalità di presentazione delle domande" dell'allegato 1 alla citata deliberazione n. 1800/2016;

4) di dare atto che l'operazione dovrà attuarsi nel rispetto dell'Aiuto di Stato n. SA34199/2012, a cui si fa riferimento per la registrazione dell'aiuto individuale;

5) di dare atto, altresì, che restano confermate le disposizioni di cui alle proprie deliberazioni n. 1800/2016, n. 1583/2017, n. 1151/2018 e n. 230/2020;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

7) di disporre infine la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato provvederà a darne la più ampia diffusione attraverso il sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura, caccia e pesca.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1563

**Reg. (UE) n. 1305/2013 - P.S.R. 2014-2020 - Misura 10 pagamenti agro-climatico-ambientali - Tipo di operazione 10.1.05 - Approvazione del bando con decorrenza impegni dal 1 gennaio 2021**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e

del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del

Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 169 del 15 luglio 2014, nell'attuale formulazione (Versione 10.1) approvata dalla Commissione europea con la Decisione C(2020) 6376 *final* del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione n. 1219 del 21 settembre 2020;

Atteso che:

- la Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" Sottomisura 10.1 "Pagamento per impegni agro-climatico-ambientali" del P.S.R. 2014-2020 comprende dieci Tipi di operazione:

- Tipo di operazione 10.1.01 – Produzione integrata;

- Tipo di operazione 10.1.02 – Gestione effluenti;

- Tipo di operazione 10.1.03 – Incremento della sostanza organica;

- Tipo di operazione 10.1.04 – Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica;

- Tipo di operazione 10.1.05 – Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;

- Tipo di operazione 10.1.06 – Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica;

- Tipo di operazione 10.1.07 – Gestione sostenibile della praticoltura estensiva;

- Tipo di operazione 10.1.08 – Gestione di fasce tampone di contrasto ai nitrati;

- Tipo di operazione 10.1.09 – Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;

- Tipo di operazione 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;

Considerato che detta Misura 10 contribuisce con i Tipi di operazioni sopra riportati al perseguimento delle seguenti Priorità:

- Priorità 4 del medesimo Programma "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura" e delle relative Focus area:

- P4A "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa";

- P4B "Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi";

- P4C "Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi";

- Priorità 5 "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale" e della Focus area P5D "Ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di ammoniaca prodotte dall'agricoltura";

Rilevato che i Tipi di operazione della Misura 10 di che trattasi prevedono l'erogazione di un importo annuale al fine di compensare i costi aggiuntivi e il mancato guadagno dovuti all'applicazione degli impegni previsti dal singolo Tipo di operazione;

Dato atto:

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede l'emanazione di "bandi unici di livello regionale" in grado di garantire una ricaduta equilibrata degli interventi su tutti gli ambiti territoriali;

- che le risorse attribuite ai Tipi di operazione delle Misure 10 e 11 per l'intera programmazione sono dettagliate nel P.S.R. 2014-2020;

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede l'applicazione di processi selettivi per i Tipi di operazione della Misura 10 e che i criteri impiegati, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25 settembre 2015, sono stati successivamente modificati:

- per i Tipi di operazione 10.1.10 della Misura 10 dal Comitato di Sorveglianza, consultato con la procedura scritta del 23 ottobre 2017;

- per il Tipo di operazione 10.1.09 della Misura 10 dal Comitato di Sorveglianza, consultato con la procedura scritta del 2 dicembre 2019;

- che, per quanto stabilito dal P.S.R. 2014-2020, le risorse messe a bando non utilizzate relative ai tipi di operazione della Misura 10 di una specifica Focus area, possono essere riallocate ad integrazione delle risorse dei tipi di operazione della medesima Focus area;

Richiamata la propria deliberazione n. 2439 del 19 dicembre 2019 con la quale sono state approvate le “Disposizioni comuni per le Misure a superficie agricole del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento, applicabili alle domande presentate a partire dal 2020” in cui vengono disposte alcune prescrizioni trasversali alle Misure a superficie del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e delle precedenti programmazioni;

Considerato che dall’analisi dello stato di attuazione della Misura 10, a valere sulle risorse ordinarie del PSR, aggiornate alla data del 3 agosto 2020 ed ulteriormente definite con l’approvazione delle determinazioni di concessione n. 17214 e n. 17215 del 07/10/2020, relative ai bandi dei tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10 attivati con deliberazione n. 2439/2019, si evidenziano le seguenti risorse libere, con riferimento ai tipi di operazione di seguito riportati:

- Tipo di operazione 10.1.09: 0 euro;
- Tipo di operazione 10.1.10: 2.688.170 euro;

Considerato che per il tipo di operazione 10.1.09:

- risultano ancora in essere impegni derivanti dalle precedenti programmazioni che implicano una diversa applicazione delle norme rispetto a quelli del PSR 2014-2020;

- con il P.S.R. 2014-2020 (Versione 9.2), approvata dalla Commissione europea con la Decisione C(2020) 2184 *final* del 3 aprile 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 322 dell’8 aprile 2020, sono state apportate alcune modifiche al Tipo di operazione in argomento che riguardano le condizioni di ammissibilità e, in particolare, la possibilità di trasferimento di impegni ancora in essere delle precedenti programmazioni a quelli attuali, consentendo una semplificazione amministrativa derivante dall’omogeneità delle norme applicabili agli impegni;

Ritenuto pertanto opportuno attivare un bando unico regionale per il tipo di operazione 10.1.09, con decorrenza impegni 1° gennaio 2021, incrementando la disponibilità finanziaria attraverso la riallocazione di parte delle risorse libere del tipo di operazione 10.1.10, anch’essa afferente alla Focus Area P4A, per un importo complessivo di euro 500.000,00;

Ritenuto inoltre opportuno dare continuità anche nell’annualità 2021 all’attivazione di un bando unico regionale per il tipo di operazione 10.1.10, per un importo complessivo di euro 1.330.215,00;

Dato atto che gli aiuti riferiti agli impegni assunti dai beneficiari dei tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10 per le annualità successive al 2021 troveranno copertura attraverso meccanismi di trascinamento sulla nuova programmazione comunitaria;

Considerato che:

- per quanto stabilito dal P.S.R. 2014-2020, le risorse messe a bando non utilizzate relative ai tipi di operazione della Misura 10 di una specifica Focus area, possono essere riallocate ad integrazione delle risorse dei tipi di operazione della

medesima Focus area;

- per i bandi con impegni a valere dal 1° gennaio 2021, il fabbisogno finanziario per il sostegno alle domande pervenute e ritenute ammissibili per i Tipi di operazione ricadenti in una specifica Focus Area della Priorità 4, può risultare inferiore alle risorse allocate per i medesimi tipi di operazione, generando pertanto delle economie;

Preso atto che i Tipi di Operazione 10.1.09 e 10.1.10 ricadono nella medesima Focus Area P4A;

Ritenuto pertanto opportuno disporre, al fine di dare corrispondenza ai fabbisogni di intervento della Focus Area P4A, di impiegare le eventuali economie derivanti dalle risorse ordinarie del PSR relative a tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10 secondo un criterio di riallocazione che tiene conto dei fabbisogni correlati alla soprarichiamata Focus area P4A ed all’analisi di contesto del P.S.R. 2014-2020 di seguito riportato:

- Tipo di operazione 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;

- Tipo di operazione 10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;

Acquisite, infine, per le vie brevi, le individuazioni dei diversi Responsabili dei Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca in merito ai Responsabili di procedimento per le fasi loro assegnate;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all’individuazione dei Responsabili del procedimento delle fasi procedurali affidate ai Servizi Territoriali Agricoltura caccia e pesca, delle strutture preposte all’istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale come riportato nell’Allegato 3 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l’esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” e ss.mm.ii.;

Richiamati altresì:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’art. 26, comma 1;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 avente ad oggetto “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”, ed in particolare l’allegato D, recante la nuova “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. n. 33 del 2013 Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull’e-

esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018, “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n. 733 del 25 giugno 2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi, delibera:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di attivare i bandi unici regionali per impegni con decorrenza 1° gennaio 2021 relativi ai seguenti Tipi di operazione della Misura 10:

- Tipo di operazione 10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e

seminaturali e del paesaggio agrario, per un ammontare di euro 500.000;

- Tipo di operazione 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000, per un ammontare di euro 1.330.215;

rispettivamente nelle formulazioni di cui agli Allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

3) di disporre inoltre che le eventuali economie derivanti dalle risorse ordinarie del PSR relative a tipi di operazione 10.1.09 e 10.1.10 siano impiegate secondo un criterio di riallocazione che tiene conto dei fabbisogni correlati alla soprarichiamata Focus area P4A ed all'analisi di contesto del P.S.R. 2014-2020 di seguito riportato:

- Tipo di operazione 10.1.10 – Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;

- Tipo di operazione 10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;

4) di individuare i Responsabili del procedimento delle fasi procedurali affidate ai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca e le strutture preposte all'istruttoria e a ogni altro adempimento procedurale, come riportato nell'Allegato 3 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

5) di dare atto, altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Agricoltura sostenibile provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.





The European Agricultural Fund for Rural Development  
Europe investing in rural areas



<b>Reg. (UE) n. 1305/2013</b>	del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, Titolo I, Capo II, Articolo 4 e Articolo 5 e Titolo III, Capo I, <b>Articolo 28</b>
<b>MISURA 10</b>	Pagamenti agro-climatico-ambientali
<b>Priorità P4</b>	Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura
<b>Focus area 4°</b>	Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa

## TIPO DI OPERAZIONE 10.1.05

### BIODIVERSITÀ ANIMALE DI INTERESSE ZOOTECNICO: TUTELA DELLE RAZZE ANIMALI AUTOCTONE A RISCHIO DI EROSIONE GENETICA

Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 2021 - Tipo di operazione 10.1.05 "Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica" della Misura 10 del P.S.R. 2014-2020.

**Indice**

1. Obiettivi
2. Beneficiari
3. Condizioni di ammissibilità
4. Impegni
5. Aree di applicazione prioritarie
6. Entità degli aiuti
7. Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni
8. Dotazione finanziaria
9. Selezione delle “domande di sostegno” per l’assunzione iniziale di nuovi impegni
10. Istruttoria delle domande
11. “Domande di pagamento”
12. Variazione delle consistenze zootecniche (espresse in UBA) ammesse ad impegno con la presentazione delle domande di sostegno per l’assunzione di nuovi impegni, durante il corso del quinquennio di impegno
13. Controlli e sanzioni
14. Condizionalità
15. Subentro nell’impegno
16. Prescrizioni generali
17. Obblighi in materia di pubblicità e informazione
18. Riferimenti normativi

## 1. Obiettivi

Il presente bando unico regionale ha come obiettivo l'attivazione di nuovi impegni decorrenti dal 1° gennaio 2021 per il Tipo di operazione 10.1.05 “Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica” del P.S.R. 2014-2020. Gli impegni previsti dal Tipo di operazione 10.1.05:

- contribuiscono al perseguimento della Priorità 4 del P.S.R. 2014-2020 “Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura” e della Focus area P4A “Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa”;
- sono volti a conservare ed aumentare la consistenza numerica delle razze locali autoctone minacciate di abbandono e di erosione genetica.

Il perseguimento di tali obiettivi è possibile attraverso un sostegno agli allevatori che detengono le razze animali elencate nella Tabella del successivo paragrafo 3.1.

Pertanto, il richiedente potrà aderire al Tipo di operazione 10.1.05 che prevede l'adozione di impegni di durata quinquennale, la cui corretta applicazione determina l'erogazione di un aiuto annuale per tutta la durata dell'impegno medesimo.

Le disposizioni che seguono disciplinano i requisiti, le condizioni e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno ed il relativo procedimento amministrativo fino all'erogazione degli aiuti, compresi gli impegni che i richiedenti sono tenuti a rispettare.

## 2. Beneficiari

Possono usufruire degli aiuti previsti dal Tipo di operazione 10.1.05 “Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica” le seguenti tipologie di beneficiari come definiti al paragrafo 8.2.9.2 del P.S.R. 2014-2020:

- imprenditori agricoli, sia in forma singola che associata, incluse le cooperative;
- altri gestori del territorio, incluse le Proprietà Collettive, limitatamente alle superfici agricole.

In attuazione di quanto previsto dal paragrafo 8.1 del P.S.R. 2014-2020, tutti i beneficiari della Misura 10 devono essere iscritti all'Anagrafe delle Aziende agricole.

I beneficiari possono essere ammessi ai sostegni finanziari unicamente per le UBA oggetto di domanda di sostegno, così come risultanti dall'Anagrafe delle Aziende agricole alla data della decorrenza iniziale di impegno (1° gennaio 2021).

La registrazione dei capi nella Banca Dati Nazionale (di seguito BDN) deve essere individuale ove previsto, oppure deve essere riportato il dato della consistenza (censimento annuale).

## 3. Condizioni di ammissibilità

Possono usufruire del sostegno coloro che detengono animali appartenenti alle razze locali minacciate di abbandono iscritte ai Registri anagrafici sia a livello nazionale che regionale o a Libri genealogici e/o al Repertorio Volontario Regionale delle risorse genetiche indigene agrarie elencate nella Tabella 1 – “Razze minacciate di abbandono: elenco, attrici/soggetti riproduttori, zona di allevamento e organismo di tutela e gestione della razza” e in Tabella 1 bis “Razze

minacciate di abbandono ammesse, non iscritte al Repertorio Volontario regionale della L.R. n. 1/2008: elenco, fattrici/soggetti riproduttori, zona di allevamento e organismo di tutela e gestione della razza”. Ai fini dell’ammissibilità della domanda devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- gli animali devono essere allevati nel territorio regionale;
- deve essere indicato il numero, a livello nazionale, delle femmine riproduttrici all'interno di Libri Genealogici o Registri Anagrafici nazionali e regionali delle razze a limitata diffusione per le specie per le quali sono previsti;
- il numero e la condizione a rischio delle specie elencate devono essere certificati da un competente organismo scientifico debitamente riconosciuto;
- un organismo specializzato debitamente riconosciuto deve registrare e mantenere aggiornato il Libro Genealogico o Registro Anagrafico della razza;
- gli organismi interessati devono possedere le capacità e le competenze necessarie per identificare gli animali appartenenti alle razze minacciate di abbandono.

### 3.1. Specifiche per le condizioni di ammissibilità

Possono usufruire del sostegno coloro che detengono animali appartenenti alle razze locali minacciate di abbandono elencate nella Tabella 1 e nella Tabella 1.bis. Come stabilito dall’articolo 1, lettera d) del Decreto Ministeriale 31 gennaio 2002, per detentore si intende “*qualsiasi persona fisica o giuridica responsabile di animali, anche temporaneamente, nonché durante il trasporto o nel mercato individuata mediante il codice fiscale correlato al codice dell’azienda, ad esclusione della fattispecie del trasporto. Nel caso in cui il detentore non coincida con il proprietario, anche quest’ultimo è individuato con il proprio codice fiscale correlato al codice dell’azienda*”.

Tabella 1 – “Razze minacciate di abbandono: elenco, fattrici/soggetti riproduttori, zona di allevamento e organismo di tutela e gestione della razza”

RAZZE	N. DI FATTRICI	ZONA DI ALLEVAMENTO PROVINCE	ORGANISMO DI TUTELA E GESTIONE DELLA RAZZA
<b>BOVINI</b>			
Garfagnina	97	Reggio Emilia, Modena	ANACLI (Associazione nazionale allevatori delle razze bovine Charolaise e Limousine)
Modenese	490	Modena, Bologna	ANABORARE (Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Reggiana)
Pontremolese	30	Reggio Emilia, Parma	ANACLI (Associazione nazionale allevatori delle razze bovine Charolaise e Limousine)
Reggiana	2170	Reggio Emilia, Parma	ANABORARE (Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Reggiana)
Romagnola	6694	Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna, Bologna, Ferrara	ANABIC (Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani Carne)

<b>RAZZE</b>	<b>N. DI FATTRICI</b>	<b>ZONA DI ALLEVAMENTO PROVINCE</b>	<b>ORGANISMO DI TUTELA E GESTIONE DELLA RAZZA</b>
Varzese Tortonese- Ottonese	197	Piacenza	ANABORARE Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Reggiana
<b>OVINI</b>			
Cornella Bianca	273	Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia	ASSONAPA -Associazione Nazionale Pastorizia
Cornigliese	1299	Parma, Ferrara, Reggio Emilia	ASSONAPA -Associazione Nazionale Pastorizia
Razza Appenninica	9740	Forli-Cesena, Ravenna	ASSONAPA -Associazione Nazionale Pastorizia
<b>EQUINI</b>			
Cavallo Agricolo Italiano Tiro Pesante Rapido	3123	Bologna, Modena, Ferrara	ANACAI TPR Associazione Nazionale Allevatori Cavallo Agricolo Italiano
Cavallo Bardigiano	2161	Parma, Piacenza	ANACHRAI - Associazione nazionale allevatori cavallo razza Haflinger Italia
Cavallo del Ventasso	16	Reggio Emilia	ANACHRAI - Associazione nazionale allevatori cavallo razza Haflinger Italia
<b>SUINI</b>			
Mora Romagnola	318	Bologna, Forli- Cesena, Modena Ravenna, Reggio Emilia, Rimini	ANAS - Associazione nazionale allevatori suini
<b>ASINI</b>			
Asino Romagnolo	169	Forli-Cesena, Bologna, Ravenna, Reggio Emilia	ANACHRAI - Associazione nazionale allevatori cavallo razza Haflinger Italia
<b>VOLATILI</b>			
Pollo Romagnolo	670	Forli-Cesena, Rimini, Ravenna	ANCI -Associazione nazionale coniglicoltori Italiani
Tacchino di Parma e Piacenza	200	Parma, Piacenza	ANCI -Associazione nazionale coniglicoltori Italiani

RAZZE	N. DI FATTRICI	ZONA DI ALLEVAMENTO PROVINCE	ORGANISMO DI TUTELA E GESTIONE DELLA RAZZA
Pollo Modenese	20	Parma, Modena	ANCI -Associazione nazionale coniglicoltori Italiani
Tacchino romagnolo	50	Forli-Cesena, Bologna	ANCI -Associazione nazionale coniglicoltori Italiani
Oca Romagnola	10	Ravenna, Modena	ANCI -Associazione nazionale coniglicoltori Italiani

Tabella 1 bis – “Razze minacciate di abbandono ammesse, non iscritte al Repertorio Volontario regionale delle risorse genetiche agrarie, L.R. n. 1/2008: elenco, fattrici/soggetti riproduttori, zona di allevamento e organismo di tutela e gestione della razza”

RAZZE	N. DI FATTRICI	ZONA DI ALLEVAMENTO PROVINCE	ORGANISMO DI TUTELA E GESTIONE DELLA RAZZA
<b>SUINI</b>			
Suino Nero di Parma	139	Parma	ANAS - Associazione nazionale allevatori suini
<b>EQUINI</b>			
Cavallo appenninico	126	Parma, Reggio Emilia, Modena, Ravenna	ANACHRAI - Associazione nazionale allevatori cavallo razza Haflinger Italia
Cavallo del Delta	15	Ferrara	ANACHRAI - Associazione nazionale allevatori cavallo razza Haflinger Italia

L'eleggibilità delle razze locali minacciate di abbandono, è garantita in base alla loro iscrizione ai Registri anagrafici e/o ai Libri genealogici sia a livello nazionale che regionale e dagli Organismi di tenuta dei registri anagrafici e dei libri genealogici, in conformità al Decreto legislativo n. 52 dell'11 maggio 2018 “Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154, fermo restando il rispetto delle seguenti condizioni di ammissibilità:

- a. la consistenza della razza, certificata dagli Organismi di tutela della razza e detentori Registri anagrafici e/o di Libri genealogici, risulti al di sotto di soglie stabilite dal Reg. (CE) n. 1974/2006 così come elencate nella tabella che segue:

Specie animali	Soglia al di sotto della quale una razza locale è considerata come razza minacciata di abbandono [numero di femmine riproduttrici (*)]
Bovini	7.500
Ovini	10.000
Caprini	10.000
Equidi	5.000
Suini	15.000
Volatili	25.000
(*) Numero, calcolato nell'insieme degli Stati membri, di femmine riproduttrici di una stessa razza che si riproducono in razza pura, iscritte in un albo genealogico tenuto	

- b. la zona di origine/ zona di allevamento della razza, risulti ricadente nei territori della Regione Emilia-Romagna, in base alle certificazioni degli Organismi di tutela della razza e detentori Registri anagrafici e/o di Libri genealogici. Qualora la zona di origine/zona di allevamento risulti esterna al territorio della Regione Emilia-Romagna, le razze potranno essere ammesse purché in base alle certificazioni degli Organismi di tutela della razza risultino introdotte in regione da almeno 50 anni.

Gli animali devono essere identificati individualmente, con le modalità previste dai disciplinari di tenuta dei rispettivi Registri anagrafici o Libri genealogici.

Infine si specifica che i beneficiari devono possedere un codice sanitario di allevamento per le razze per le quali è richiesto il sostegno.

#### 4. Impegni

Il Tipo di operazione 10.1.05 ha una durata quinquennale e prevede il rispetto degli impegni riportati in Tabella 2. Si rimanda comunque al paragrafo 8.2.9.3.5. “10.1.05 – Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica” del P.S.R. 2014-2020 per la descrizione completa del Tipo di operazione.

All'atto della presentazione della domanda di sostegno il richiedente indica il numero di UBA per le quali intende assumersi un impegno di mantenimento quinquennale. Tale numero rappresenterà il livello minimo al di sotto del quale la consistenza della razza non dovrà scendere per tutta la durata dell'impegno.

Si specifica che i periodi in cui si è verificata l'assenza delle UBA oggetto di impegno devono essere sempre attestabili attraverso il supporto di banche dati (vedi per i bovini la BDN) o in alternativa attraverso la comunicazione di variazione della consistenza zootecnica effettuata dai beneficiari agli Organismi di tutela della razza, detentori Registri anagrafici e/o di Libri genealogici. In assenza di tali supporti o di tale comunicazione, il periodo di assenza è sempre determinato pari ad un anno di impegno.

Tabella 2 – Elenco e descrizione degli impegni del Tipo di operazione 10.1.05.

Impegni	Descrizione Impegni
Mantenimento per 5 anni del numero di UBA relative alle razze autoctone minacciate di abbandono	Allevamento degli animali così come identificati nei rispettivi Libri Genealogici o Registri Anagrafici e/o nel Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche indigene agrarie, al fine del mantenimento nei 5 anni del numero di UBA dichiarato nella domanda di sostegno

#### 5. Aree di applicazione prioritarie

Ai fini della delimitazione delle aree si fa riferimento alle modalità per le attribuzioni delle zonizzazioni definite al paragrafo 2 delle “Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del PSR 2014-2020 e del PSR 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento, applicabili alle domande presentate a partire dal 2020”, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2439 del 19 dicembre 2019.

Nella seguente tabella viene riportata la lista delle cartografie impiegate per l'assegnazione delle priorità previste dal Tipo di operazione 10.1.05.

	<b>Zonizzazione</b>
<b>Zona altimetrica</b>	Montagna (PTPR)
<b>Aree a prevalente tutela naturalistica</b>	Zone di tutela naturalistica (art 25 del PTPR)
	Parchi e riserve naturali
	Aree riequilibrio ecologico
	Paesaggi naturali e seminaturali protetti
	Reti ecologiche di cui alla L.R. n. 20/2000 e L.R. n. 6/2005
	Rete Natura 2000
	Centri di riproduzione fauna selvatica
	Oasi di protezione fauna
	Aziende faunistico-venatorie
<b>Aree a prevalente tutela paesaggistica</b>	Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (Art. 19 del PTPR)
<b>Aree a prevalente tutela idrologica</b>	Zone vulnerabili ai nitrati ZVN

## 6. Entità degli aiuti

L'aiuto per UBA è corrisposto nella misura di 200 €/UBA/anno.

Per la conversione delle UBA per le diverse specie si fa riferimento alla tabella dell'Allegato II del Regolamento (UE) n. 808/2014 come di seguito riportato:

### Tabella di conversione degli animali in unità di bestiame adulto (UBA)

Tori, vacche e altri bovini di oltre 2 anni, equini di oltre sei mesi	1,0 UBA
Bovini da sei mesi a due anni	0,6 UBA
Bovini di meno di sei mesi	0,4 UBA
Ovini e caprini	0,15 UBA
Scrofe riproduttrici >50 kg.	0,5 UBA
Altri suini	0,3 UBA
Galline ovaiole	0,014 UBA
Altro pollame	0,03 UBA

Il sostegno per i beneficiari diversi dagli imprenditori agricoli e, in particolare, per gli altri gestori del territorio così come definiti al paragrafo 8.2.9.2, è concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "De Minimis".

Per l'individuazione dei beneficiari oggetto di applicazione del regime "De Minimis" si rimanda al par. 5. "Beneficiari soggetti al De Minimis e relativi aiuti concessi o erogati" delle "Disposizioni comuni per le misure a superficie" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2439/2019.

Pertanto, la concessione degli aiuti agli altri gestori del territorio, incluse le Proprietà Collettive, sarà effettuata nel rispetto del regime "De Minimis".



In applicazione dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 1305/2013, gli aiuti possono essere oggetto di revisione secondo quanto riportato al paragrafo 6 delle “Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del PSR 2014-2020 e del PSR 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento, applicabili alle domande presentate a partire dal 2020”, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2439 del 19 dicembre 2019.

## **7. Presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni**

La competenza all'istruttoria delle domande di sostegno presentate a valere sul presente bando spetta ai Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca regionali.

La domanda di sostegno è **unica** anche se gli allevamenti oggetto dei medesimi impegni ricadono in territori di più Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca.

Se gli allevamenti oggetto di impegno ricadono in territori di più Servizi Territoriali, la competenza relativa all'istruttoria delle domande di sostegno presentate per il Tipo di operazione 10.1.05 è attribuita al Servizio Territoriale in cui è ubicata la maggior consistenza in termini di UBA.

Per la compilazione e la presentazione delle domande di sostegno si fa riferimento alle disposizioni approvate dall'organismo pagatore AGREA in merito alla procedura operativa generale per la presentazione delle domande.

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per impegni decorrenti dal 01/01/2021 è fissata al 26 febbraio 2021. Tale scadenza può essere prorogata per giustificati motivi con atto del Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca.

AGREA provvederà a dare comunicazione sul proprio sito internet del primo giorno utile per la presentazione delle domande di sostegno.

Le domande di sostegno inerenti i nuovi impegni non avranno automaticamente valenza di domanda di pagamento; pertanto i beneficiari dovranno presentare specifica domanda di pagamento per ogni anno di impegno nei termini di presentazione fissati da AGREA.

Le domande di sostegno per assunzione di nuovi impegni agro-climatico-ambientali del Tipo di operazione 10.1.05 possono essere accolte:

- anche per imprese con allevamenti aderenti ai Tipi di operazione 11.1.01 e 11.2.01; poiché gli aiuti relativi al Tipo di operazione 10.1.05 sono riferiti esclusivamente alle UBA in allevamento, non vengono considerati al fine della verifica dei massimali;
- solo per UBA che alla data di decorrenza dei nuovi impegni non risultano assoggettate ad altri impegni inerenti ad analoghe Azioni di Misure agroambientali ancora in essere, anche attivate in precedenti periodi di programmazione.

## **8. Dotazione finanziaria**

Le risorse complessive disponibili per il presente bando e per la prima annualità di impegno (2021) ammontano a 2.000.071 euro<sup>1</sup>.

## **9. Selezione delle “domande di sostegno” per l'assunzione iniziale di nuovi impegni**

---

<sup>1</sup> Le cifre riportate nel presente paragrafo sono state approssimate all'euro.

Di seguito si descrivono i criteri di selezione delle domande di sostegno per gli impegni del tipo di operazione 10.1.05 decorrenti dal 2021 e che dovranno essere applicati qualora i fabbisogni desunti dalla totalità delle domande di sostegno ammissibili, superino le disponibilità finanziaria del bando.

Il riferimento per l'applicazione delle procedure selettive, oltre al presente bando, è il paragrafo 8.2.9.3.5.7. "Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione" del P.S.R. 2014-2020 che individua i seguenti criteri:

- collocazione all'allevamento delle razze in aree montane;
- razze iscritte nel Repertorio Volontario regionale delle risorse genetiche agrarie, istituito in applicazione della Legge Regionale 29 gennaio 2008 n° 1 "Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario del territorio emiliano-romagnolo";
- razze inserite in specifici progetti di valorizzazione e recupero di razze autoctone;
- bassa consistenza degli allevamenti;
- collocazione in aree di origine delle razze (province);
- collocazione in aree della Rete Natura 2000 e subordinate alle aree della Rete Natura 2000 le eventuali altre aree, coerenti con il perseguimento degli obiettivi del tipo di operazione, comunque approvate nelle programmazioni della Regione Emilia-Romagna quali quelle: a prevalente tutela naturalistica; a prevalente tutela aree paesaggistica; a prevalente tutela idrologica.

#### Modalità operative per la determinazione della graduatoria

In Tabella A) sono attribuiti ai criteri di selezione i pesi espressi in valore numerico sulla base dei principi sopra riportati

- allevamenti situati nelle aree montane. Per l'attribuzione del punteggio di questa caratteristica si considererà il maggior n. di UBA allevate in comuni anche parzialmente ricadenti in area montana. Il comune dell'allevamento viene individuato attraverso il Codice ASL e la collocazione in area montana è ricavabile dal PTPR (Piano Territoriale Paesistico Regionale);
- razze iscritte nel Repertorio Volontario regionale delle risorse genetiche agrarie, istituito in applicazione della Legge Regionale 29 gennaio 2008 n° 1 "Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario del territorio emiliano-romagnolo";
- razze inserite in progetti finalizzati alla valorizzazione ed al recupero realizzati negli ultimi 5 anni, elencate nella determinazione n. 8396 del 21 giugno 2013 e/o inserite nei progetti comprensoriali integrati dell'azione 7 della misura 214 del PSR 2007-2013;
- razze la cui consistenza sia inferiore alle soglie definite all'interno nella nota della tabella A;
- razze che siano allevate nelle aree di origine, così come definito all'interno dei relativi Registri anagrafici e/o Libri genealogici e nella sezione "Zona tipica di produzione" della scheda di caratterizzazione relativa all'iscrizione della razza al "Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche agrarie";
- razze allevate nelle aree Natura 2000 e subordinate alle aree della Rete Natura 2000 le eventuali altre aree, coerenti con il perseguimento degli obiettivi del tipo di operazione, comunque approvate nelle programmazioni della Regione Emilia-Romagna quali quelle a prevalente tutela naturalistica, paesaggistica e idrologica. L'allevamento si ritiene che ricada in tali aree quando la SAU aziendale destinata alle colture per l'alimentazione animale ricade per almeno il 50% nelle aree considerate. Le colture per l'alimentazione animale sono quelle

definite in allegato 3 “CDAA – Colture destinate ad alimentazione animale ammissibili al premio maggiorato per zootecnia” di cui ai bandi dei tipi di operazione 11.1.01 “Conversione a pratiche e metodi biologici” e 11.2.01 “Mantenimento pratiche e metodi biologici” approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 2439 del 19 dicembre 2019.

**Tabella A)** Valori numerici di priorità distinti per tipologie di criteri territoriali e tecnici

Criteri territoriali	Punti
Allevamenti situati nelle aree montane <sup>1</sup>	56
Allevamento nelle zone di origine	3
Collocazione nelle aree della rete Natura 2000	2
Collocazione in aree a prevalente tutela naturalistica, paesaggistica o idrologica	1
Criteri tecnici	Punti
Razze iscritte nel Repertorio Volontario regionale delle risorse genetiche agrarie, istituito in applicazione della Legge Regionale 29 gennaio 2008 n° 1	23
Razze inserite nei progetti di valorizzazione e recupero di razze autoctone	10
Bassa consistenza degli allevamenti*	5

\*la bassa consistenza degli allevamenti si intende quando le UBA sono inferiori o uguali a:

- 10 per i bovini
- 6 per gli equini
- 3 per gli ovini
- 8 per i suini
- 1 per i volatili

Il valore ottenuto dalla somma dei punteggi attribuiti secondo quanto stabilito in **Tabella A)** determina, per le singole domande, il punteggio per la definizione della graduatoria.

Per la determinazione delle consistenze delle diverse razze si fa riferimento al dato medio riferito all'anno precedente la presentazione della domanda di sostegno per gli animali presenti in BDN e alle ultime consistenze dichiarate in BDN dove non è previsto il riconoscimento individuale.

#### Differenziazione delle posizioni ex-aequo

A parità di punteggio, prederanno in graduatoria le domande con il numero più alto di UBA presenti nell'azienda.

Qualora sussistano ulteriori posizioni in ex-aequo, la posizione di precedenza in graduatoria sarà determinata in base alla maggiore SAU aziendale destinata alle colture per l'alimentazione animale.

### **10. Istruttoria delle domande**

Il controllo amministrativo sulle domande di sostegno ai fini della ammissibilità e della selezione è effettuato dai Servizi Territoriali competenti, ad eccezione delle verifiche relative al rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "De Minimis", che sono effettuate dal Servizio Agricoltura Sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca della Regione Emilia-Romagna in collaborazione con il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari.

Ogni Servizio Territoriale provvederà:

<sup>1</sup> come classificate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)

- a) alla ricezione delle domande secondo le modalità definite nella procedura operativa di compilazione e presentazione domande di AGREA;
- b) all'istruttoria finalizzata alla verifica dei criteri di ammissibilità previsti dal P.S.R. 2014-2020 e dal presente bando ad eccezione delle verifiche relative al rispetto di quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "De Minimis", alla quantificazione degli importi escluse le eventuali riduzioni dovute al rispetto del "De Minimis" ed ai controlli di competenza;
- c) a definire gli esiti delle istruttorie sul Sistema Informativo SIAG di AGREA finalizzate all'ammissibilità, inclusa la formalizzazione del punteggio attribuito a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione;
- d) all'approvazione:
  - di un elenco delle domande che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità riportando per ognuna di esse i sostegni finanziari, i punteggi generati in automatico dal sistema in applicazione dei criteri di selezione, distinguendo le domande oggetto di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "De Minimis", la cui ammissibilità resta condizionata all'esito dei controlli;
  - di un elenco delle istanze che non soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità e per le quali il Responsabile del procedimento dovrà aver espletato, ai sensi della normativa in materia di procedimento, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- e) ad inviare gli elenchi di cui alla lettera d) al Responsabile del Servizio Agricoltura Sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca entro 70 giorni di calendario dal termine fissato per la presentazione delle domande di sostegno. Il termine ultimo per inviare gli elenchi di cui alla lettera d) può essere prorogato per giustificati motivi dal Direttore Generale Agricoltura Caccia e Pesca.

Dopo l'acquisizione di tutti gli elenchi il Responsabile del Servizio Agricoltura Sostenibile comunica al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari l'elenco delle domande oggetto di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti "De Minimis" per le verifiche previste dal medesimo Regolamento. In esito alle predette verifiche provvede alla esclusione o diminuzione degli importi per i soggetti che non rispettano il limite "De Minimis".

Il Responsabile del Servizio Agricoltura Sostenibile assumerà, entro 20 giorni dall'acquisizione degli elenchi, uno specifico atto di approvazione della graduatoria delle domande ammissibili, con quantificazione dei sostegni spettanti, individuando le domande integralmente finanziate in relazione alle risorse recate dal bando. Nel medesimo atto saranno altresì indicate le domande ritenute non ammissibili.

Nell'ipotesi in cui la dotazione finanziaria risulti sufficiente al soddisfacimento integrale delle domande pervenute e ritenute ammissibili, verrà approvato un elenco di beneficiari ordinato in funzione del numero di domanda AGREA.

Gli atti formali sono resi disponibili per tutti i beneficiari sul sito internet dell'Amministrazione regionale e sul BURERT; è esclusa ogni altra comunicazione formale.

Il responsabile di procedimento dei Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca per le attività istruttorie di ammissibilità delle domande di sostegno e di pagamento è indicato nell'Allegato 2 della deliberazione che approva il presente bando.

Il responsabile del procedimento per la fase di competenza regionale è il Dott. Gianfranco De Geronimo - Servizio Agricoltura Sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna.

### **11. “Domande di pagamento”**

Per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento si rinvia a quanto previsto nelle disposizioni definite da AGREA.

I Servizi Territoriali Agricoltura Caccia e Pesca provvedono all'istruttoria delle domande di pagamento.

Le domande di pagamento non potranno riguardare consistenze diverse espresse in UBA da quelle oggetto della domanda di sostegno, ad eccezione dei casi previsti al successivo paragrafo 12 “Variazione delle consistenze zootecniche (espresse in UBA) ammesse ad impegno con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni, durante il corso del quinquennio di impegno”.

Le domande di pagamento saranno oggetto delle verifiche previste dal Reg. (UE) n. 1407/2013 relativo agli aiuti “De Minimis” secondo quanto previsto nelle disposizioni definite da AGREA.

In esito alle predette verifiche l'Amministrazione competente provvede alla esclusione o alla diminuzione degli importi fino alla concorrenza del limite “De Minimis”.

Annualmente AGREA provvederà a dare adeguata comunicazione, anche tramite pubblicazione su proprio sito internet, del primo giorno utile per la presentazione delle domande di pagamento.

Analoga pubblicizzazione sarà effettuata nel sito internet della Regione e sul BURERT. Sono comunque applicabili al Tipo di operazione 10.1.05 le disposizioni sulle presentazioni tardive previste dall'art. 13 del Reg. (UE) n. 640/2014.

### **12. Variazione delle consistenze zootecniche (espresse in UBA) ammesse ad impegno con la presentazione delle domande di sostegno per l'assunzione di nuovi impegni, durante il corso del quinquennio di impegno.**

Durante il corso del quinquennio di impegno non sono ammissibili variazioni giornaliere in diminuzione delle consistenze zootecniche (espresse in UBA) dichiarate nella domanda di sostegno e oggetto di pagamento.

Eventuali variazioni saranno ammesse esclusivamente per quanto disposto:

- dal paragrafo 4.5.2 “Subentro negli impegni e nella conduzione” delle “Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del PSR 2014-2020 e del PSR 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento, applicabili alle domande presentate a partire dal 2020”, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2439 del 19 dicembre 2019;
- per i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali di cui all'art. 4 del Reg. (UE) n. 640/2014;
- in conseguenza degli esiti delle attività di controllo delle Autorità competenti.

Inoltre, si precisa che in attuazione dell'articolo 3 del Reg. (UE) n. 809/2014, una domanda di sostegno può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento per iscritto da parte del beneficiario con l'eventuale recupero degli importi erogati nelle precedenti annualità.

Tale possibilità non è consentita qualora l'autorità competente abbia già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nei documenti o abbia comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se dal controllo in loco emergano inadempienze.

Per ulteriori dettagli con riferimento a tali ritiri, si rimanda alle "Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del PSR 2014-2020 e del PSR 2007- 2013 e precedenti programmazioni in trascinamento, applicabili alle domande presentate a partire dal 2020" approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2439 del 19 dicembre 2019.

### **13. Controlli e sanzioni**

Le attività di gestione e controllo sono condotte in conformità a quanto disposto

- dal Reg. (UE) n. 1306/2013;
- dal Reg. (UE) n. 640/2014;
- dal Reg. (UE) n. 809/2014;
- D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. n. 133/2019 e s.m.i. che riporta le disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni in caso di inadempienze nelle misure a superficie per le domande riferite al P.S.R. 2014-2020 e alle precedenti programmazioni previste dal D.M. n. 1867/2018;
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016 e s.m.i;
- dalla deliberazione della Giunta regionale n. 608/2020 e s.m.i;
- dalle procedure di AGREA inerenti al controllo sulle misure a premio per superfici ed animali.

La decadenza della concessione del sostegno e, conseguentemente, la restituzione delle somme percepite con interessi è determinata:

- dalla perdita dei requisiti di cui al paragrafo 2;
- dalla perdita delle condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3.

Restano inoltre ferme le disposizioni comunitarie e le conseguenti sanzioni collegate alla corretta dichiarazione delle UBA oggetto di pagamento.

### **14. Condizionalità**

Il Tipo di operazione 10.1.05 rientra tra quelle indicate all'art. 92 del Reg. (UE) n. 1306/2013. I beneficiari sono pertanto tenuti - nel periodo corrispondente al periodo di impegno e su qualsiasi superficie agricola condotta, inclusi i terreni sui quali non percepiscono alcun aiuto - al rispetto dei criteri di gestione obbligatori (CGO) e delle norme per il mantenimento dei terreni in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) di cui al quadro regolamentare nazionale e regionale relativo al regime di condizionalità in applicazione del Titolo VI del Reg. (UE) n. 1306/2013.

La mancata ottemperanza agli obblighi relativi al regime di condizionalità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al Titolo IV – Capo II - del Reg. (UE) n. 640/2014.

Ai fini del rispetto delle norme di Condizionalità si richiamano anche il D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 e le delibere regionali annuali di recepimento, con le loro eventuali modifiche ed integrazioni.

### **15. Subentro nell'impegno**

Per le disposizioni riguardanti il subentro nell'impegno si fa rinvio al paragrafo 4.5.2 delle "Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del PSR 2014-2020 e del PSR 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento, applicabili alle domande presentate a partire dal 2020", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2439 del 19 dicembre 2019.

In applicazione dell'articolo 47, comma 2 del Reg. (UE) n. 1305/2013, se, durante il periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno o nella parte di impegno che corrisponde al terreno trasferito per il restante periodo, oppure l'impegno può estinguersi senza l'obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso. Il disposto non si applica alle UBA impegnate con il tipo di operazione 10.1.05 in caso di contratti di soccida.

### **16. Prescrizioni generali**

Tutti i requisiti e le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 9, le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 3 e le attribuzioni di cui al paragrafo 5 devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda. La mancanza anche di uno solo dei requisiti e condizioni di cui ai paragrafi 2 e 3 costituisce motivo di non ammissibilità della domanda.

Sarà cura del richiedente garantire l'ottemperanza agli impegni assunti per l'intero periodo di impegno, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 15.

Le imprese che presentano domanda per il Tipo di operazione 10.1.05 devono comunicare per iscritto ai Servizi Territoriali agricoltura, caccia e pesca regionali competenti, qualunque evento (causa di forza maggiore o circostanza eccezionale) che possa comportare l'impossibilità oggettiva di rispettare i requisiti e gli impegni. Tale comunicazione deve essere effettuata secondo le modalità previste dall'articolo 4 del Reg. (UE) n. 640/2014.

### **17. Obblighi in materia di pubblicità e informazione**

Per gli obblighi in materia di pubblicità e informazione previsti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016, si rimanda al paragrafo 8. "Obblighi in materia di pubblicità e informazione" delle "Disposizioni comuni per le misure a superficie agricole del PSR 2014-2020 e del PSR 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento, applicabili alle domande presentate a partire dal 2020", approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2439/2019.

Tutti i beneficiari che dispongono di un sito web per uso professionale, devono riportare le informazioni, richieste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016, come da allegato 1 al presente bando.

### **18. Riferimenti normativi**

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rimanda al contenuto dei seguenti riferimenti normativi:

- Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;



- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola;
- Reg. delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013;
- Reg. delegato (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- P.S.R. 2014-2020;
- D.M. n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 133/2019 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1630/2016 e s.m.i.;
- ulteriori norme di carattere comunitario, nazionale e regionale che regolano la materia.

## ALLEGATO 1: OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE



## MISURA 10 – PAGAMENTI AGRO CLIMATICO AMBIENTALI

Tipo di operazione 10.1.05 “Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica”

Bando unico regionale per domande di sostegno con decorrenza 1° gennaio 20\_\_

## Finalità:

Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura (Priorità P4) e "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici e nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa” (Focus area 4A) attraverso il miglioramento e il ripristino della biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica con impegno quinquennale.

## Risultati Attesi:

UBA aziendali oggetto di concessione per il tipo di operazione 10.1.05 “Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica”:

UBA N. \_\_\_\_\_

Importo del sostegno oggetto di concessione:

€ \_\_\_\_\_



**Bando unico regionale con decorrenza iniziale d'impegno 1° Gennaio 2021 del Tipo di operazione 10.1.05 della Misure 10 - Individuazione dei Responsabili del procedimento amministrativo, della struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale per ogni Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca.**

Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca	Responsabile del procedimento per il Tipo di operazione 10.1.05 della Misura 10	Struttura preposta all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale	Sedi uffici
Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Bologna	Fogacci Nello	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Bologna	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Bologna Ufficio di Bologna Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna (BO) Ufficio di Imola Via Boccaccio, 27 - 40026 Imola (BO) Ufficio di Vergato Piazza della Pace, 4 - 40038 Vergato (BO)
Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ferrara	Finco Renato	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ferrara	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ferrara V.le Cavour, 143 - 44121 Ferrara (FE)
Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Forlì - Cesena	Balzani Riccardo	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Forlì - Cesena	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Forlì Cesena Piazza Morgagni 2 - 47021 Forlì Cesena (FC)
Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Modena	Carlo Castagnoli	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Modena	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Modena Via Scaglia Est. n°15, 4° piano - 41126 Modena (MO)
Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Parma	Rozzi Francesco	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Parma	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Parma Strada dei Mercati 9/B 43126 (PR)
Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Piacenza	Merli Donata	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Piacenza	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Piacenza C.so Garibaldi n. 50 - 29121 Piacenza (PC)
Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna	Casetti Claudia	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Ravenna Viale della Litica 21 - 48124 Ravenna (RA)
Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Reggio Emilia	Bagni Anna	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Reggio Emilia	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Reggio Emilia Via Gualerzi, 38-40 - 42124 loc. Mancassale Reggio Emilia (RE)
Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Rimini	Arrigoni Pier Claudio	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Rimini	Servizio Territoriale agricoltura, caccia e pesca di Rimini Via D. Campagna, 64 - 47922 - Rimini (RN)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1567

**Approvazione operazioni presentate a valere sull'Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo - a.s. 2020/2021 - azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo PO FSE 2014/2020. Approvato con DGR 926/2020**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n. 1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n. 568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commis-

sione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Visto il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 14 del 28 luglio 2008, "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" e s.m.i.;

- n.5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo

sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1691 del 18/11/2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n. 992 del 7/7/2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizioni ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n. 1646 del 2/11/2015 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

- n. 341 del 11/3/2019 "Presenza d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro Giovani Più e istituzione del "Gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 167 del 15/7/2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

Viste inoltre:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

- la Legge n. 13/2019 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019 - 2021" ed in particolare l'Art. 31 di proroga del programma triennale delle politiche formative e per il lavoro fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea Legislativa;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";

- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2019";

- n.783/2020 "Approvazione delle "Disposizioni e indicazioni operative a seguito del riavvio delle attività in presenza - Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98/2020" a fronte delle misure di contenimento del rischio Covid-19";

Vista la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 17483/2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi

della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Viste in particolare le proprie deliberazioni:

- n. 1338/2018 “Approvazione Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo PO FSE 2014/2020. Obiettivo tematico 10 - priorità di investimento 10.1. Obiettivo tematico 8 - apriorità di investimento 8.4”;

- n. 2142/2018 “Approvazione operazioni presentate a valere sull'Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo PO FSE 2014/2020. Approvato con DGR 1338/2018”;

- n. 862/2019 “Approvazione invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo a.s. 2019/2020 - PO FSE 2014/2020. Obiettivo Tematico 10 - Priorità di investimento 10.1. Obiettivo Tematico 8 - Priorità di investimento 8.4”;

- n. 1721/2019 “Approvazione operazioni presentate a valere sull'Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo PO FSE 2014/2020. Approvato con DGR 862/2019”;

Richiamata integralmente la propria deliberazione n.926/2020 “Approvazione Invito a presentare operazioni orientative per il successo formativo - a.s. 2020/2021 - Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo PO FSE 2014/2020. obiettivo tematico 10 - priorità di investimento 10.1”;

Considerato che nell'Invito di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione n. 926/2020, sono state definite, tra le altre:

- le modalità di pianificazione e progettazione: ruoli e processi
- le caratteristiche dei Piani di azione annuali;
- le caratteristiche delle operazioni;
- le risorse disponibili per il finanziamento dell'Azione 2 “Azione di sistema per la qualificazione, innovazione e valutazione delle azioni di orientamento e di promozione del successo formativo” dei Piani annuali di attuazione a.s. 2020/2021 pari complessivamente a 2.500.000,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020.;
- le modalità e termini per la presentazione delle operazioni;
- le procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione secondo la quale saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto e che avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 65/100;
- i tempi ed esiti delle istruttorie;

Dato atto che nel suddetto Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”;

- la valutazione delle Operazioni ammissibili venga effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa con il supporto, nella fase di preistruttoria tecnica, di ART-ER SCpA;

- sia approvata una Operazione per ciascun ambito territoriale di riferimento che preveda la realizzazione degli interventi nel rispetto del massimale di dotazione finanziaria stanziato così come indicato al punto H dell'Invito;

Dato atto che con Determinazione del Direttore Generale

“Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa” n. 17997 del 19/10/2020, “Nomina del gruppo di lavoro istruttorio e dei componenti del nucleo di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'invito di cui all'allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 926/2020” sono stati istituiti il gruppo di lavoro istruttorio e il nucleo di valutazione e definite le relative composizioni;

Preso atto che sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 9 operazioni per un costo complessivo di euro 2.500.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Tenuto conto che il gruppo di lavoro istruttorio del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle suddette Operazioni in applicazione di quanto previsto al punto L) “Procedure e criteri di valutazione” del suddetto Invito e che tutte le n.9 Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto, inoltre, che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 29/10/2020 in videoconferenza, tenuto conto delle misure restrittive per il contenimento del contagio COVID-19, ed ha effettuato la valutazione delle n. 9 Operazioni ammissibili;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva che tutte le n. 9 Operazioni sono risultate “approvabili” in quanto:

- hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri “1. Finalizzazione” e “2. Qualità progettuale”, relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;

- hanno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 65/100;

Dato atto, inoltre, che le n. 9 operazioni approvabili, una per ciascun ambito territoriale, sono inserite nell'elenco di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le suddette n. 9 operazioni approvabili sono altresì finanziabili sulla base delle risorse disponibili definite dall'Invito, Allegato 1) della sopracitata propria deliberazione n. 926/2020, e prevedono la realizzazione degli interventi nel rispetto del massimale di dotazione finanziaria stanziato per ciascun ambito territoriale così come indicato al punto H) dell'Invito stesso;

Ritenuto quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n. 926/2020, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della medesima, e di quanto sopra esposto, di approvare:

- l'Allegato 1) contenente l'elenco delle n. 9 operazioni approvabili con l'indicazione dell'ambito territoriale di riferimento;

- l'Allegato 2) contenente le n. 9 operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 2.500.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo tematico 10. - Priorità di investimento 10.1;

Dato atto che dalla competente struttura ministeriale alle suddette operazioni oggetto di approvazione con il presente provvedimento sono stati assegnati i codici C.U.P. (codice unico di progetto), come riportato nell'Allegato 2), parte integrante

e sostanziale della presente deliberazione;

Valutato di prevedere, tenuto conto della data di approvazione del presente atto e della continuità dell'offerta di opportunità rivolte ai giovani e dei presidi territoriali per l'orientamento in base allo stato di avanzamento delle azioni approvate con propria deliberazione n.1721/2019, che le operazioni che si approvano si realizzino nell'anno 2021 e pertanto, a parziale modifica di quanto stabilito al punto N) "Termine per l'avvio delle operazioni" del sopra citato Invito, che le stesse dovranno essere avviate di norma entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e comunque non prima del 1/1/2021 e concludersi di norma entro il 31/12/2021. Eventuali richieste di proroga della data di avvio o di termine, adeguatamente motivate potranno essere autorizzate dal responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza, attraverso propria nota;

Ritenuto pertanto di stabilire che al finanziamento delle suddette operazioni approvate e finanziabili, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021 provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" con successivo provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e

ss.mm.ii.";

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 29/2019 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n. 30/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n. 31/2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n. 4/2020 recante "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente

della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di dare atto che, in risposta all'Invito di cui alla propria deliberazione n. 926/2020, Allegato 1), parte integrante e sostanziale della stessa, sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n. 9 operazioni per un costo complessivo di euro 2.500.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

2. di prendere atto che il gruppo di lavoro istruttorio nominato con determinazione n. 17997 del 19/10/2020 del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità, in applicazione di quanto previsto al punto L) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto invito e che tutte le Operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

3. di prendere atto altresì che dal verbale del Nucleo di valutazione, nominato con la suddetta determinazione n. 17997/2020, e così come descritto in premessa, si rileva che tutte le n. 9 Operazioni sono risultate "approvabili" in quanto:

- hanno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sotto criterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;

- hanno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 65/100;

4. di dare atto che le n. 9 operazioni approvabili sono finanziabili sulla base delle risorse disponibili indicate nel suddetto invito, e prevedono la realizzazione degli interventi nel rispetto del massimale di dotazione finanziaria stanziato per ciascun ambito territoriale così come indicato al punto H dell'Invito stesso;

5. di approvare, tenuto conto di quanto sopra esposto:

- l'Allegato 1) contenente l'elenco delle n. 9 operazioni approvabili con l'indicazione dell'ambito territoriale di riferimento;

- l'Allegato 2) contenente le n. 9 operazioni approvabili e finanziabili per un costo complessivo di euro 2.500.000,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Obiettivo tematico 10. - Priorità di investimento 10.1;

6. di stabilire che al finanziamento delle Operazioni approvate e finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021, tenuto altresì conto di quanto indicato in premessa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione

e il Lavoro", con successivi provvedimenti, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

7. di stabilire che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", o suo delegato, con la seguente modalità nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., e tenuto conto dell'imputazione della spesa nell'anno 2021:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria a far data dal 1/1/2021:

- un anticipo pari al 90% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 90% del finanziamento concesso, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo, e di presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 90% dell'importo del predetto finanziamento con quote non inferiori al 30% del finanziamento pubblico approvato, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi reali;

- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

8. di dare atto che:

- il dirigente competente regionale, o suo delegato, o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente, o suo delegato, per materia provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 7.;

9. di dare atto che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati negli Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



10. di prevedere, a parziale modifica di quanto stabilito al punto N) "Termine per l'avvio delle operazioni" dell'Invito, che le operazioni che si approvano con il presente atto, dovranno essere avviate di norma entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e comunque non prima del 01/01/2021 e concludersi di norma entro il 31/12/2021. Eventuali richieste di proroga della data di avvio o di termine, adeguatamente motivate potranno essere autorizzate dal responsabile del Servizio Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza, attraverso propria nota;

11. di prevedere inoltre che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

12. di prevedere altresì che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici dei Progetti approvati, nei limiti degli importi di cui all'Allegato 2), dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto

Servizio con propria nota;

13. di dare atto che i soggetti attuatori titolari delle operazioni, approvate con il presente provvedimento, si impegnano a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 a 128 della Legge 124 del 2017 così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, con le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti;

14. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

15. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 1)

OPERAZIONI APPROVABILI  
Azione 2

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 926/2020

Azione 2	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	Punt.	Esito
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	2020-14975/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO - Città Metropolitana di Bologna	486.640,00	486.640,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	75,8	Da approvare senza modifiche
PROVINCIA DI FERRARA	2020-14973/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO - Provincia di Ferrara	192.106,00	192.106,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	75,8	Da approvare senza modifiche
PROVINCIA DI FORLI' CESENA	2020-14970/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forli - Cesena	Orientati al futuro Azione 2	235.185,00	235.185,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	74,1	Da approvare senza modifiche
PROVINCIA DI MODENA	2020-14977/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	AZIONE 2 AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO	383.768,00	383.768,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	72,5	Da approvare senza modifiche
PROVINCIA DI PARMA	2020-14972/RER	8186 Comune di Parma - Settore educativo - S.O. Servizi generali educativi	ORIENTAMENTE: IL FUTURO COMINCIA ADESSO	253.849,00	253.849,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	74,0	Da approvare senza modifiche
PROVINCIA DI PIACENZA	2020-14976/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	AZIONI DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVI - PUT PIACENZA 2020/2021	186.064,00	186.064,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	71,7	Da approvare senza modifiche
PROVINCIA DI RAVENNA	2020-14974/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO - Provincia di Ravenna	228.098,00	228.098,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	74,3	Da approvare senza modifiche
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	2020-14971/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	ORIENTA-NET III annualità	318.791,00	318.791,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	76,0	Da approvare senza modifiche
PROVINCIA DI RIMINI	2020-14969/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	SCEGLIERE ATTIVAMENTE A.S. 2020/2021 - AZIONE DI SISTEMA PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO	215.499,00	215.499,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	74,9	Da approvare senza modifiche
				<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>			

Allegato 1) Operazioni approvabili - Azione 2

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Allegato 2)

**OPERAZIONI FINANZIABILI**  
Azione 2

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 926/2020

Azione 2	Rif PA	Soggetto Attuatore	Titolo Operazione	Finanziamento pubblico	Costo Complessivo	Canale di Finanziamento	CUP
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	2020-14975/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO - Città Metropolitana di Bologna	486.640,00	486.640,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E57D20000020009
PROVINCIA DI FERRARA	2020-14973/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO - Provincia di Ferrara	192.106,00	192.106,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E67D20000030009
PROVINCIA DI FORLI' CESENA	2020-14970/RER	221 Fondazione En.A.I.P. Forli' - Cesena	Orientati al futuro Azione 2	235.185,00	235.185,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E87D20000020009
PROVINCIA DI MODENA	2020-14977/RER	260 IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	AZIONE 2 AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO	383.768,00	383.768,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E47D20000000009
PROVINCIA DI PARMA	2020-14972/RER	8186 Comune di Parma - Settore educativo - S.O. Servizi generali educativi	ORIENTAMENTE: IL FUTURO COMINCIA ADESSO	253.849,00	253.849,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E27D20000030009
PROVINCIA DI PIACENZA	2020-14976/RER	222 EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	AZIONI DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVI - PUT PIACENZA 2020/2021	186.064,00	186.064,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E17D20000030009
PROVINCIA DI RAVENNA	2020-14974/RER	11 Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	AZIONE DI SISTEMA PER LA QUALIFICAZIONE, INNOVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI ORIENTAMENTO E DI PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO - Provincia di Ravenna	228.098,00	228.098,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E77D20000000009
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	2020-14971/RER	295 I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	ORIENTA-NET III annualità	318.791,00	318.791,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E37D20000040009
PROVINCIA DI RIMINI	2020-14969/RER	224 Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	SCEGLIERE ATTIVAMENTE A.S. 2020/2021 - AZIONE DI SISTEMA PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO	215.499,00	215.499,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	E47D20000010009
				<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>		

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1570

**Reg. (UE) 1305/2013. PSR 2014-2020. Deliberazione n. 2402/2019. Tipo di operazione 16.1.01 "Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura". Focus area 4B. Determinazioni in ordine al finanziamento della graduatoria approvata con determinazione n. 12477/2020**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;

2) di disporre il finanziamento di tutte le domande ritenute ammissibili sul Tipo di operazione 16.1.01 – focus area 4B del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-

Romagna 2014-2020, presentate a valere sull'avviso pubblico di cui all'allegato 2 alla deliberazione n. 2402/2019 ed inserite nella graduatoria relativa al predetto Tipo di operazione, di cui alla determinazione n. 12477/2020;

3) di dare atto che le risorse necessarie, pari ad euro 1.120.296,00 sono reperite nell'ambito delle risorse libere del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna 2014-2020, Tipo di operazione 16.1.01, focus area 4B;

4) di disporre, altresì, che il Responsabile del Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare provveda a dar seguito all'iter per la concessione degli aiuti ai soggetti beneficiari;

5) di dare atto, inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre, infine, la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1572

**Istituzione del Sito di Importanza Comunitaria della Rete Natura 2000: "Adriatico Settentrionale - Emilia-Romagna"**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- le Direttive n. 79/409/CEE e 2009/147/CE, "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici" e n. 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica, definita "Rete Natura 2000";

- il D.P.R. n. 357/97 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR n. 120/03, con i quali si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;

- il Decreto Ministeriale del 3 settembre 2002 che approva le "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" predisposte dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio;

- il Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

- le proprie deliberazioni:

- n. 145/19, n. 2028/19 e n. 245/20, con le quali sono state approvate le intese con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la designazione dei 139 Siti di Importanza Comunitaria (SIC) in Zone Speciali di Conservazione (ZSC), recepite successivamente dai DM del 3 aprile 2019, del 16 dicembre 2019 e del 16 giugno 2020;

- n. 1191 del 30/7/2007 "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la

gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 7/04";

- n. 79 del 22 gennaio 2018 "Approvazione delle Modifiche alle Misure Generali di Conservazione, delle Misure Specifiche di Conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle Delibere n. 1191/07 e n. 667/09";

- n. 1147 del 16 luglio 2018 "Approvazione delle Misure Generali di conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla Delibera n. 79/18".

Vista la Legge Regionale n. 7 del 14/4/2004 denominata "Disposizioni in materia ambientale" che, agli artt. 1 - 9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE;

Considerato:

- che la Commissione Europea, con il caso EU Pilot 8348/16/ENVI aperto nei confronti dello Stato italiano, ha riscontrato la presenza di carenze nell'istituzione di SIC nell'ambiente marino, sollecitando di conseguenza lo Stato italiano a individuare nuovi siti per alcune specie e habitat di notevole interesse naturalistico quali, in particolare, tursiopi e tartarughe marine;

- che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ha inviato una nota in data 31.5.2015 (prot. n. PNM/11755) con la quale comunicava la necessità di definire delle aree idonee per l'istituzione di siti marini, al fine di prevenire l'avvio della procedura di infrazione comunitaria;

- che la Regione Veneto ha già provveduto ad istituire un SIC marino di 22.500 ha in data 6 agosto 2020 avente le stesse finalità di conservazione;

- che la Regione ha ravvisato l'opportunità di promuovere un preventivo confronto con i principali soggetti portatori di interesse, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po e la Capitaneria di Porto di Ravenna, al fine di ricevere eventuali proposte migliorative;

Considerato, inoltre, che:

- il lavoro svolto ha portato all'individuazione di un SIC ma-

rino di superficie pari a 31.160 ettari, al largo delle coste del delta del fiume Po, in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE "Habitat" (Allegato A);

- le aree SIC e ZPS in Regione Emilia-Romagna sono così diventate 159 e ricoprono una superficie complessiva pari a 300.573 ettari (pari al 13,5% del territorio regionale), dei quali 271.115 ettari come SIC o ZSC (n. 140) e 191.211 ettari come ZPS (n. 87), parzialmente sovrapposti fra loro;

- in base a quanto stabilito dall'art. 4 della legge regionale n. 11/18, con il presente atto si avvia il procedimento di definizione delle Misure specifiche di conservazione del sito marino adottando la proposta delle stesse in via provvisoria (Allegato B) e rimandandone l'approvazione definitiva ad un successivo atto di giunta regionale;

- la proposta delle Misure specifiche di conservazione del nuovo sito marino contiene il quadro conoscitivo, gli obblighi, i divieti e gli interventi attivi (Allegato B) finalizzati, in particolare, alla tutela delle tartarughe marine e dei tursiopi;

Visti:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83/2020 avente per oggetto: "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/17;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, Aree interne, Programmazione territoriale, Pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono, pertanto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di proporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la designazione come nuovo "Sito di Importanza Comunitaria", ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, l'area indicata nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, la cui tutela si intende vigente dalla data di approvazione della presente proposta da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve eventuali modifiche che la Commissione Europea intenderà eventualmente apportare in futuro;

3. di proporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai fini della designazione come nuovo "Sito di Importanza Comunitaria", ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE, il quadro conoscitivo, l'area di interesse e le misure specifiche di conservazione, come indicate negli Allegati B), C.) e D), parti integranti e sostanziali del presente atto, fatte salve eventuali modifiche che la Commissione Europea intenderà eventualmente apportare in futuro;

4. di stabilire che il perimetro del nuovo SIC è riportato nella relativa cartografia depositata presso il Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna Forestali, così come il relativo "Formulario standard Natura 2000";

5. di stabilire che l'Ente di gestione del sito marino è la Regione Emilia-Romagna;

6. di stabilire che le Organizzazioni rappresentative del settore della pesca professionale e dell'acquacoltura devono essere coinvolte nella gestione del sito marino e nell'eventuale modifica e ridefinizione delle misure di mitigazione, secondo quanto verrà stabilito da apposito protocollo di intesa da stipularsi a cura della Regione Emilia-Romagna;

7. di stabilire, altresì, che, con il presente atto, si avvia il procedimento di definizione delle Misure specifiche di conservazione del sito marino, adottando la proposta delle stesse in via provvisoria, di cui all'Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto, rimandandone l'approvazione definitiva ad un successivo atto di giunta regionale;

8. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il seguito di competenza;

9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

10. di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della Montagna provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sulla pagina web <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000>.

**Allegato A)****Proposta di nuovo sito Natura 2000 (SIC)**

Codice	Tipologia (SIC, ZPS)	Nome	Provincia	Superficie (Ha)
IT4060018	SIC	Adriatico settentrionale - Emilia-Romagna	FE	31.160





**Allegato B)****Quadro conoscitivo del SIC IT4060018 Adriatico settentrionale  
- Emilia-Romagna**

Le informazioni relative al monitoraggio delle specie di interesse sono il risultato del lavoro: “Interazione tra pesca e specie protette *Tursiopsis truncatus* e *Caretta caretta*. Valutazione dello stato di incidenza e indagine tra gli operatori della pesca professionale”, realizzato nell’ambito del finanziamento FEAMP 2014-2020 (Regione del Veneto, MPAAF, VeGal, Flag veneziano, CAG, Flag Costa dell’Emilia-Romagna, GAC FVG, Università di Padova dipartimento BCA) e pubblicato nel gennaio 2019.

Per quanto riguarda, invece, il monitoraggio, in particolare, dei tursiopi, oltre ai dati già pubblicati, si fa riferimento al “*Rapporto conclusivo – Monitoraggio mammiferi marini dell’Emilia-Romagna - giugno settembre 2018*”, realizzato da ARPAE.

Questa ulteriore analisi è stata realizzata nell’ambito dell’attuazione dei Programmi di Monitoraggio di cui all’art. 11 del D.Lgs. n. 190/10, così come definiti dall’Italia nel D.M. 11 febbraio 2015.

Va, peraltro, evidenziato che questa proposta si rispecchia anche nel progetto RITMARE (Ricerca Italiana per il MARE ICM-MSP nella Regione Adriatico Ionica) attraverso il quale nel 2017 è stato effettuato uno studio, anche in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, finalizzato a creare un quadro conoscitivo sugli usi del mare a supporto della futura pianificazione dello spazio marittimo e nel quale sono state esaminate le aree a maggiore pressione delle attività antropiche su cetacei e tartarughe marine al largo della costa emiliano-romagnola.

**I Cetacei nel Nord Adriatico**

L’Adriatico settentrionale è una delle poche aree del Mediterraneo caratterizzate da una discreta quantità di informazioni storiche sui cetacei (Bearzi et al. 2004, 2011, Pierantonio e Bearzi 2012).

Storicamente solo due delfinidi erano abbondanti in queste acque: il delfino comune *Delphinus delphis* e il tursiope *Tursiopsis truncatus*.

Successivamente al declino del delfino comune (Bearzi et al. 2003, 2004), il tursiope è l’unico cetaceo regolarmente osservato in Adriatico settentrionale (Bearzi et al. 2004, 2008, 2009, Fortuna et al. 2013, 2015, 2018, Holcer et al. 2014, 2015): si tratta di una specie molto resistente e opportunista, in grado di adattarsi e sopravvivere in contesti ambientali compromessi (Bearzi et al. 2019), la cui situazione demografica in Adriatico, a seguito dei dati raccolti attraverso i *survey* aerei svolti nelle estati del 2010 e del 2013 (Fortuna et al. 2011, 2013, 2015, 2018, Holcer et al. 2014, 2015) ne hanno accertato l’abbondanza (stimati in media in circa 5.700 individui, di cui 2.600 nel solo Adriatico Settentrionale), peraltro sottostimando la reale abbondanza della specie.

I *survey* aerei del 2010 e 2013 hanno consentito di produrre mappe di distribuzione del tursiope basate su predizioni di densità relativa che ne evidenziano una densità della specie relativamente elevata nel settore settentrionale del bacino e suggeriscono che, in queste

acque, la densità aumenta dalla costa verso il largo, con valori massimi verso il centro dell'Adriatico settentrionale (Fortuna et al. 2018).

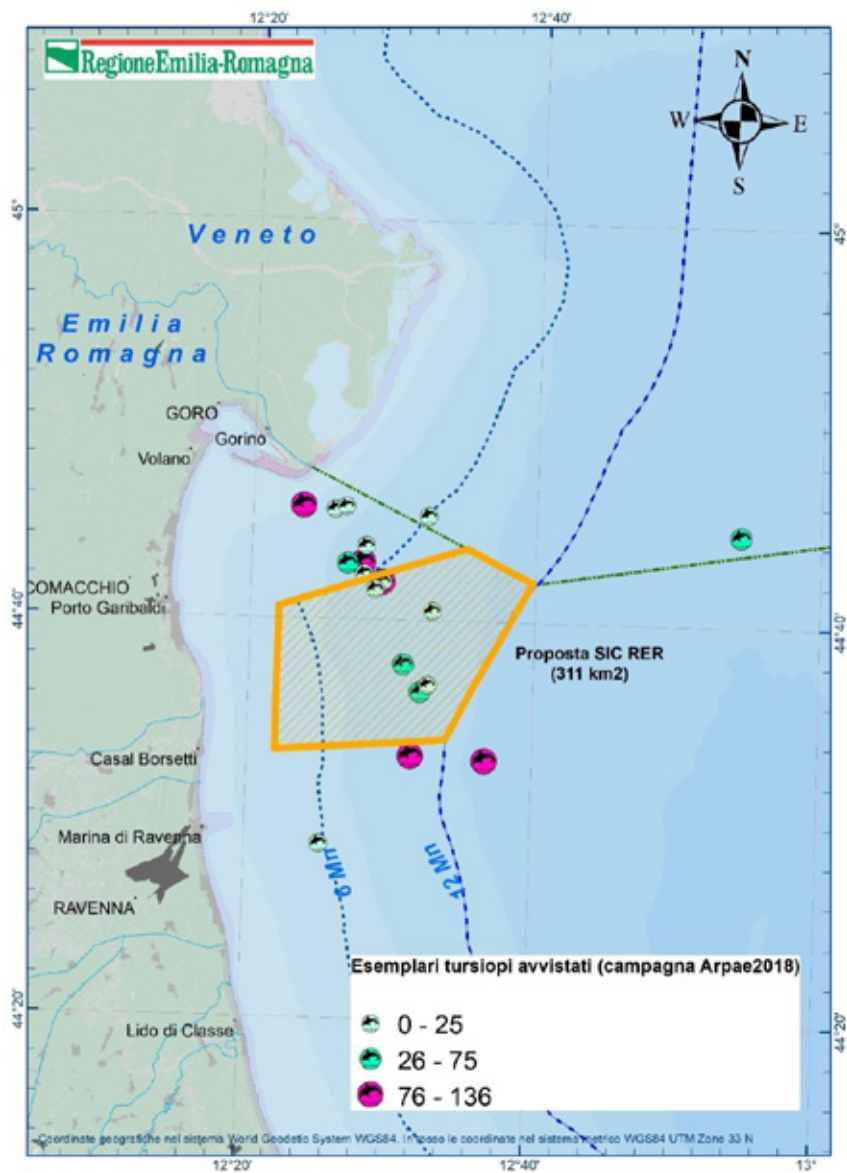
Come evidenziano gli autori, *survey* di questo tipo producono delle "istantanee" temporali relative al periodo in cui si svolge lo studio e, quindi, bisognerebbe tener conto delle variazioni nella densità e nella distribuzione degli animali, illustrate anche dalla differenza fra i dati del 2010 e del 2013.

Il monitoraggio più recente è stato realizzato nell'estate del 2018 da parte ARPAE, nell'ambito dell'Accordo Quadro tra il MATTM e le Regioni.

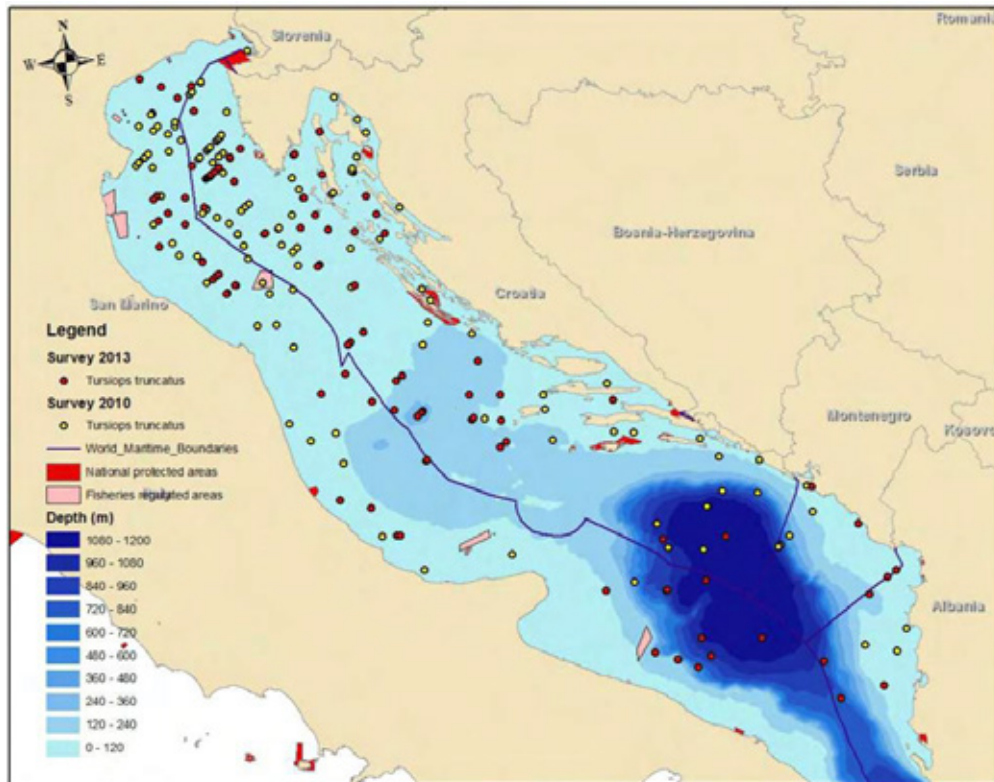
Sebbene la validazione e l'elaborazione di tali dati siano ancora in corso, si conferma la presenza degli animali principalmente a largo del Delta del Po.

Complessivamente nei quattro mesi di indagini sono state effettuate 15 uscite, alcune delle quali hanno dato esito negativo.

Il totale degli avvistamenti è stato di 668 esemplari, per lo più osservati in gruppo nei punti di osservazione evidenziati nella mappa.

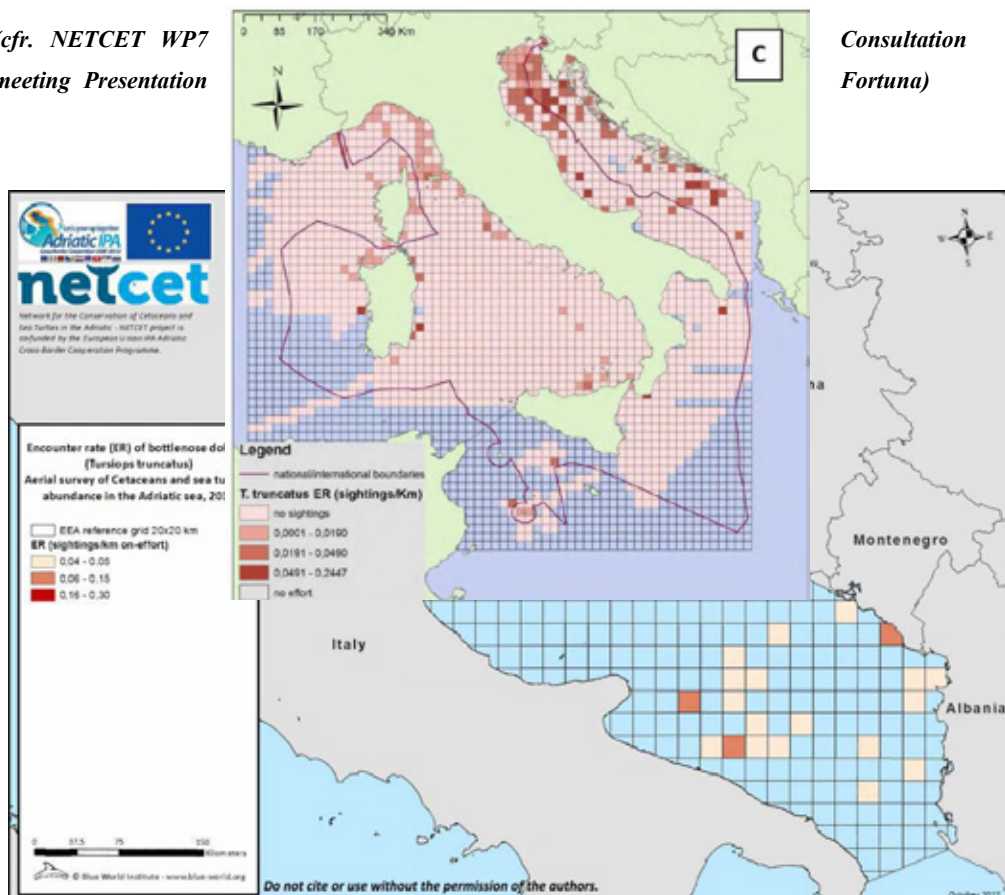


(cfr. NETCET WP7 Consultation meeting Presentation Fortuna)



(cfr. NETCET WP7 meeting Presentation)

Consultation Fortuna)



**Tasso di incontro da survey aereo di *T. truncatus* (progetto NetCet Fortuna e al. 2015)**

La letteratura scientifica e le recenti osservazioni in mare suggeriscono che l'abbondanza e la distribuzione dei tursiopi siano soggette a notevoli variazioni spaziali e temporali, in dipendenza di variabili oceanografiche e di altri fattori (Bearzi et al. 2008, Fortuna et al. 2018).

Gli studi svolti hanno evidenziato una preferenza per le acque antistanti il delta del fiume Po, approssimativamente all'altezza di Goro, nonché a largo della costa di Ravenna, prevalentemente nell'area asservita a poligono di tiro militare di foce Reno.

Il proseguimento dello studio consentirà di comprendere i motivi che determinano queste fluttuazioni e la loro possibile relazione con le attività di pesca.

I modelli statistici di distribuzione sono stati applicati con successo allo studio delle interazioni fra delfini e pesca (Bonizzoni et al. 2014, Breen et al. 2016).

Le analisi in corso, integrate dai dati che saranno raccolti nei prossimi anni, mirano a determinare l'influenza di diverse variabili geografiche, ambientali e antropiche sulla presenza e distribuzione dei tursiopi.

Le fluttuazioni trofiche comportano variazioni nella disponibilità di prede che possono influenzare l'abbondanza e la distribuzione locale del tursiope in diverse porzioni del bacino (Bearzi et al. 2008, Fortuna et al. 2018).

Inoltre, l'abbondanza e la distribuzione dei delfini possono dipendere anche da altri fattori, quali il rumore antropogenico (Rako-Gospic et al. 2017).

Tartarughe marine

Il Mare Adriatico ospita almeno tre specie di tartarughe marine: la tartaruga comune (*Caretta caretta*), la tartaruga verde (*Chelonia mydas*) e la tartaruga liuto (*Dermochelys coriacea*), ma con la seconda limitata all'Adriatico meridionale e l'ultima considerata occasionale.

In particolare, l'Alto Adriatico rappresenta una delle principali aree di alimentazione e di accrescimento per i giovani di *Caretta caretta* di tutto il Mediterraneo, ma non rappresenta un luogo idoneo per la riproduzione.

Di fatto, i markers genetici confermano che la provenienza dei soggetti che si trovano nelle acque adriatiche è la Grecia e, in minor misura, Cipro e Turchia.

Dopo la schiusa, questi si muovono verso l'Adriatico seguendo individui adulti che si muovono dalle aree di riproduzione a quelle di alimentazione, come dimostrato da studi di cattura/ricattura e satellitari.

È evidenziato come l'Adriatico settentrionale sia l'area di caccia preferita dalle tartarughe in fase demersale, soprattutto per i popolamenti che nidificano sulle coste greche (Lazar et al. 2004).

Le tartarughe in inverno tendono a popolare principalmente gli habitat costieri orientali, dove trovano acque più calde.

Durante i mesi primaverili, invece, si spostano a nord verso il delta del Po per poi disperdersi in tutto il bacino durante i mesi estivi e, eventualmente, migrare nuovamente a sud o est durante l'autunno, senza un pattern preciso.

In Adriatico sono stati riconosciuti 3 tipi di movimenti sulla base del tracking satellitare e sui dati del bycatch:

- 1) la migrazione degli adulti tra le aree di riproduzione e quelle di alimentazione e viceversa;

- 2) una migrazione stagionale legata alle temperature con una migrazione verso sud durante le stagioni invernali anche se ci sono prove della loro presenza nelle stagioni fredde in Nord Adriatico per quanto in quantità estremamente inferiori;
- 3) un movimento erratico all'interno dell'Adriatico con una certa fidelizzazione per alcune aree.

Per quanto riguarda le due prime tipologie, le tartarughe si muovono lungo le coste orientali e occidentali come corridoi.

Non si hanno notizie sulle tartarughe quando rimangono nell'area.

In merito ai dati di distribuzione e demografici, Fortuna et al. 2018 hanno recentemente riassunto i dati ottenuti dai surveys aerei condotti durante il progetto NETCET indicando il Nord Adriatico come un'area critica per la conservazione di questa specie, proprio per il comportamento neritico di tale specie in quest'area.

In merito a questi dati valgono le medesime considerazioni fatte per il tursiope in merito alla necessità di correzioni che tengano conto degli errori statistici tipici del metodo di distance sampling (tra cui availability bias e perception bias) trattandosi, quindi, di numeri che sottostimano l'abbondanza reale.

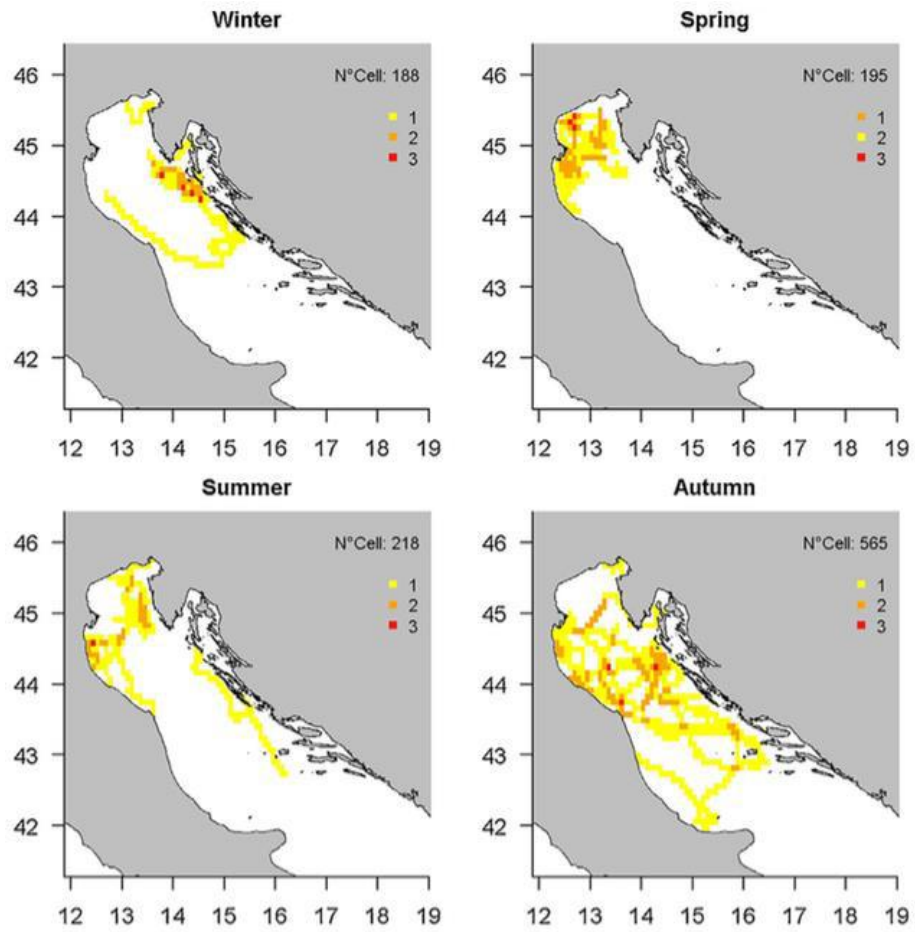
I dati del bycatch riportano le zone di nord-est e nord-ovest come preferenziali e le recenti indagini satellitari hanno individuato Goro come un'ulteriore area di presenza.

In questa parte del bacino l'abbondanza stimata durante tali surveys è di 18.200 individui con una densità di 0,405 individui/kmq; nell'Adriatico la densità totale è di 0,203 individui/kmq per un totale di 27.000 individui confermando il ruolo importante di quest'area.

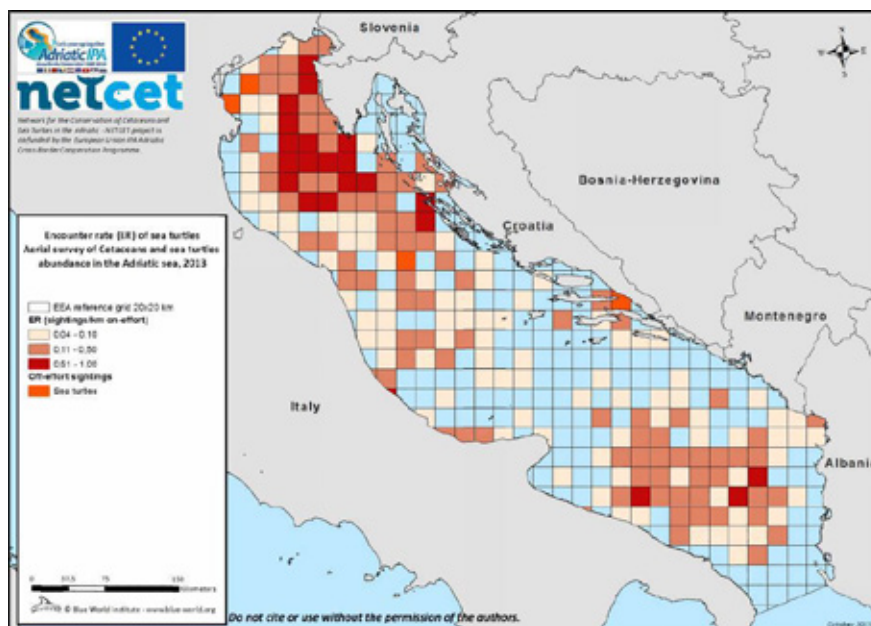
Tuttavia, considerando le acque nazionali (12 miglia nautiche), solo il 10% è stato stimato in acque italiane con 2.700 individui e una densità pari a 0,117 individui/kmq; a queste si aggiungono altri 10.400 soggetti con una densità pari a 0,171 individui/kmq.

I tracciati satellitari di 7 esemplari di *Caretta caretta* hanno permesso di determinare un primo modello di distribuzione degli esemplari in Nord Adriatico e su base stagionale (Lucchetti e altri, 2016).

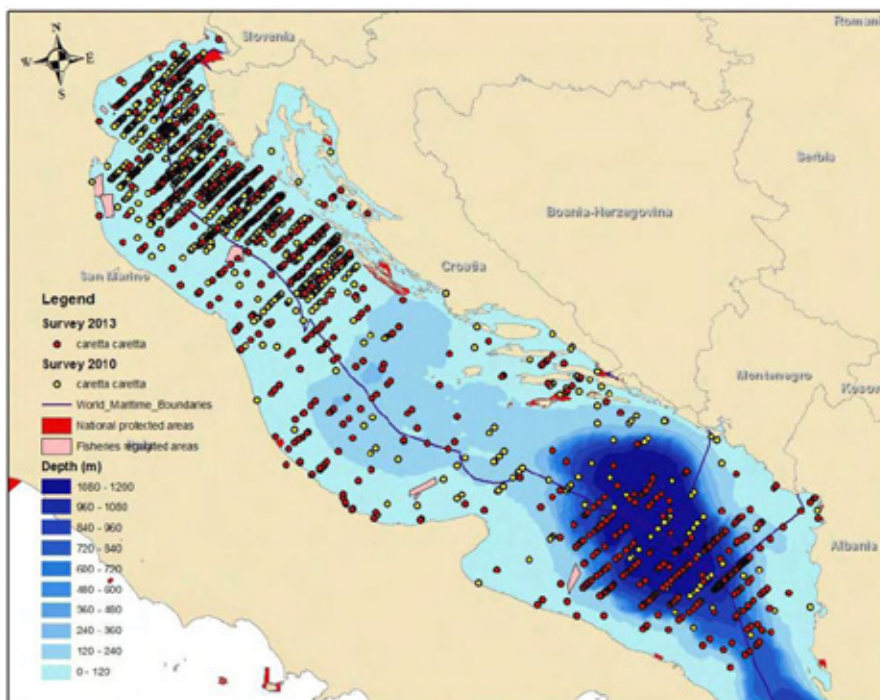
**Indice di probabilità di passaggio di *C. caretta*, dati satellitari 2006-2012 (Lucchetti et al. 2016)**



Tasso di incontro da *survey* aereo di *Caretta caretta* (progetto NetCet Fortuna et al. 2015)



Cfr.



NETCET WP7 Consultation meeting Presentation Fortuna



### Analisi degli spiaggiamenti

I dati che riportiamo sono reperibili nel sito della Banca-Dati Spiaggiamenti (BDS - <http://mammiferimarini.unipv.it/>) e molti dei tessuti recuperati da tali animali sono ancora conservati nella Banca Tessuti Mammiferi Marini del Mediterraneo ([www.marinemammals.eu](http://www.marinemammals.eu)).

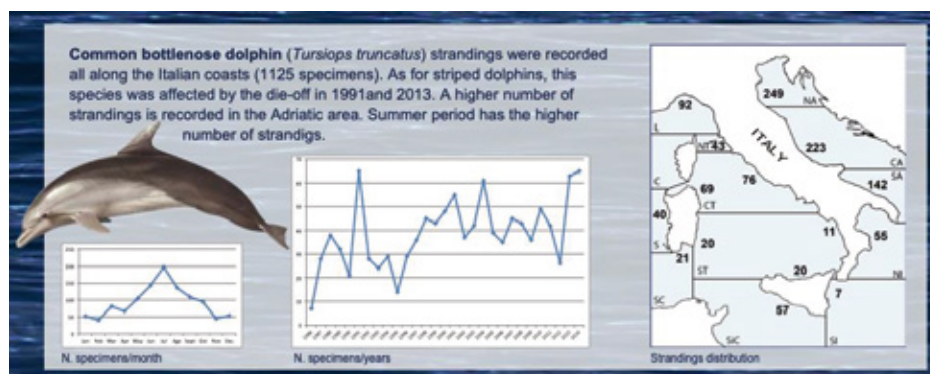
Di seguito, si riportano i dati relativi al Mar Adriatico Settentrionale, che corrisponde alle coste italiane delle regioni Friuli-Venezia Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna.

Dal 1986 al 2018 si sono spiaggiati 409 cetacei (137 in Veneto e Friuli e 272 in Emilia-Romagna).

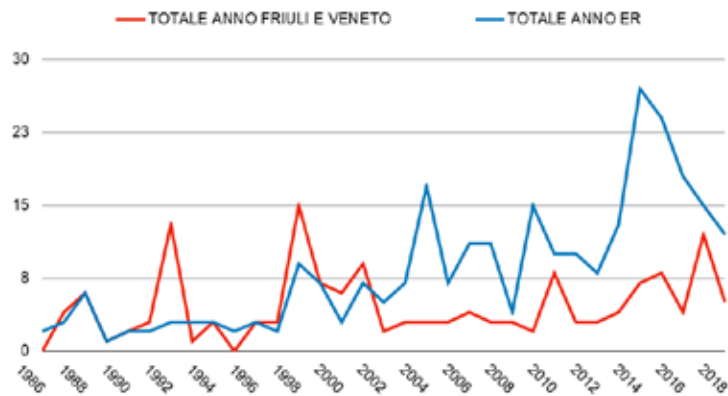
Di questi ritrovamenti il 79% (329) erano tursiopi (*Tursiops truncatus*), a testimonianza della specie residente maggiormente rappresentata.

I dati corrispondono a quanto presentato da Podestà et al. nel 2015 di cui si mostra un estratto per il tursiope.

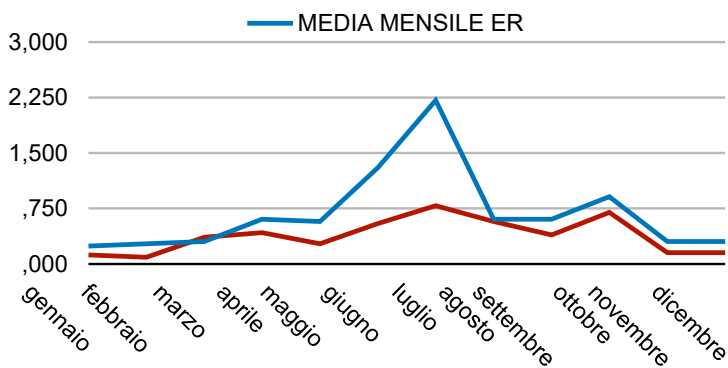
Come si evince dalla figura di seguito riportata il Nord Adriatico è il luogo con il maggior numero di spiaggiamenti di tursiope lungo le coste italiane; si noti anche l'andamento mensile di tali eventi.



**Distribuzione degli spiaggiamenti di *Tursiops truncatus* in Italia desunti dalla Banca Dati Spiaggiamenti (BDS) (Podestà et al. 2015)**



Numero di spiaggiamenti (1986-2018) lungo le coste italiane del Nord Adriatico divise a Nord e a Sud del Po (rispettivamente Veneto e Friuli vs Emilia-Romagna)



Media mensile degli spiaggiamenti nel periodo 1986-2018 a Nord (Veneto e Friuli) e a Sud del Po (Emilia-Romagna)

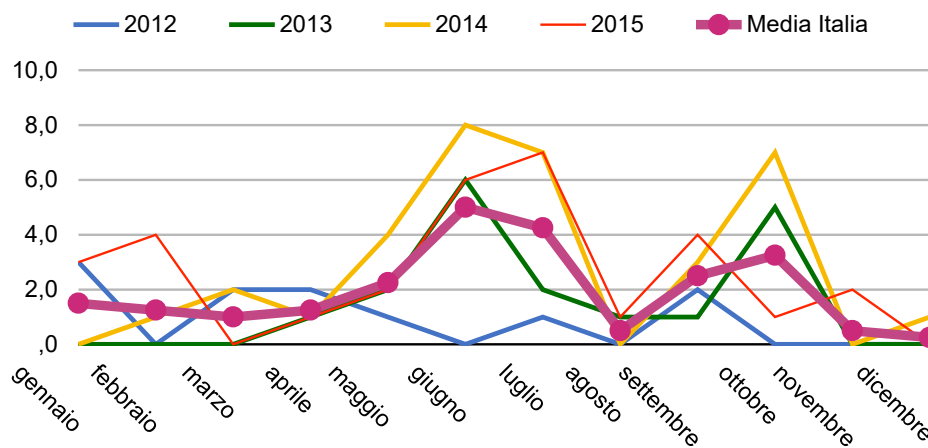
I grafici sopra riportati mostrano come esista un andamento fluttuante durante gli anni con un marcato aumento a partire dal 2012: in tale anno ha avuto inizio il progetto NETCET che ha alimentato l'interesse e gli sforzi di monitoraggio locali permettendo una sostanziale costanza nello sforzo anche in Veneto, Friuli ed in Emilia-Romagna.

Nonostante tale osservazione, è possibile notare un sostanziale incremento del dato con un picco tra il 2014 e il 2017.

I dati riportati dai rapporti del progetto NETCET riferiti a tutto il Mar Adriatico sottolineano che tale picco è stato preceduto da un incremento degli spiaggiamenti più a sud nel 2013 e, nel 2012, da una presenza anomala di stenelle e grampi nei bacini più settentrionali: queste specie sono, soprattutto la prima, particolarmente sensibili a *Cetacean morbillivirus* (CeMV), un virus che ha causato vari picchi epidemici nel Mediterraneo, incluso il 2010-11.

Complessivamente, osservando la media mensile, si osserva una riduzione dei numeri degli spiaggiamenti nei mesi invernali, con picchi di mortalità nei mesi di giugno-luglio e di settembre-ottobre.

Tale pattern si ripete negli anni e per i due settori del Nord Adriatico esaminati ed è comparabile con quanto si è visto nel periodo 2012-2015 durante il periodo NETCET.



**Grafico rappresenta la media mensile degli spiaggiamenti di cetacei rilevati in Italia Settentrionale durante il progetto NETCET (2012-2015)**

Tra il 2001 e il 2018, ovvero da quando il Dipartimento BCA opera con continuità, si sono spiaggiati 89 cetacei (media 4,45 spiaggiamenti/anno), prevalentemente della specie *Tursiops truncatus* (71) ed occasionalmente *Stenella coeruleoalba* (5), *Grampus griseus* (3) e *Delphinus delphiS* (1), mentre in 9 casi non è stato possibile risalire alla specie.

La maggior parte degli spiaggiamenti rispecchia l'andamento generale del Nord Adriatico in cui si notano un picco nei mesi estivi ed un altro ad ottobre.

Questo andamento va confrontato con i dati meteo-marini (in particolare la SST) e con altre attività stagionali per comprendere eventuali correlazioni.

Si noti che il periodo tra i due picchi corrisponde al periodo di fermo biologico.

Da indagini preliminari effettuate in mare nel corso del 2018 si è potuto notare che in questo periodo i tursiopi sono poco presenti nelle acque venete: la loro abitudine a seguire i pescherecci a traino per la propria alimentazione spinge probabilmente questi gruppi di animali a ricercare altrove l'alimento.

Gli spiaggiamenti di tartarughe marine sembrano rispecchiare gli andamenti di quelli dei tursiopi anche se il monitoraggio sistematico è iniziato più tardi e mancano i confronti con i dati nazionali.

Dal 2009 al 2018 il Dipartimento BCA ha raccolto 521 esemplari morti di *Caretta caretta* e purtroppo molte carcasse (62%) non erano valutabili.

#### Analisi dell'interazione tra pesca, tursiope e tartaruga marina

Molte specie di cetacei (soprattutto odontoceti) hanno modificato il loro comportamento per sfruttare opportunità di alimentazione legate alle attività alieutiche, portando a forme di commensalismo, mutualismo o depredazione legate a una presenza di prede più prevedibile o concentrata in prossimità degli strumenti di pesca (Bearzi 2002, Bearzi et al. 2019).

Gli allevamenti di pesce forniscono un substrato artificiale che, unitamente all'apporto di nutrienti dei mangimi, può aumentare la concentrazione di prede selvatiche e facilitarne la

cattura da parte dei delfini che, in alcune zone del Mediterraneo, tendono a concentrarsi in prossimità degli allevamenti (Díaz López 2006, Piroddi et al. 2011, Bonizzoni et al. 2014, Bearzi et al. 2016).

Anche gli allevamenti di molluschi possono offrire talvolta un habitat arricchito nel quale i delfini possono nutrirsi in modo più efficiente (Díaz López e Methion 2017).

Esistono, infine, alcuni casi ben documentati di simbiosi fra delfini e pescatori (Bearzi et al. 2019).

In Adriatico centro-settentrionale il livello più alto di interazione fra tursiopi e pesca sembra riguardare il traino pelagico in coppia (volante).

Nell'ambito del progetto BYCATCH, dal 2006, sono state effettuate sistematiche campagne di ricerca che hanno prodotto informazioni sulle catture accidentali di tursiopi, unitamente a centinaia di avvistamenti effettuati dagli osservatori imbarcati sui pescherecci (Fortuna et al. 2010, 2012, 2013, Fortuna e Filidei 2011, Sala et al. 2014, 2016).

L'alimentazione dei tursiopi al seguito di volanti è stata documentata anche nel Golfo di Trieste e nelle acque adiacenti (Genov et al. 2008, Kotnjek et al. 2013).

Nonostante i delfini siano spesso accusati di ridurre la quantità di pescato, non è mai stato riscontrato un chiaro rapporto di causa-effetto attribuibile a interazioni trofiche di tipo indiretto, o competizione trofica (Trites et al. 1997, Plaganyi e Butterworth 2005).

In generale, è difficile sostenere che determinate risorse ittiche sarebbero effettivamente catturate dai pescatori qualora non fossero predate dai delfini.

E' noto, invece, che la diminuzione di biodiversità dovuto all'impatto umano porti a una minore resilienza dell'ecosistema ai cambiamenti ambientali (Chapin et al. 2000, Folke et al. 2004).

Sulla base di dati raccolti da osservatori imbarcati su pescherecci italiani che effettuano il traino pelagico in coppia (Fortuna et al. 2010, 2012), la mortalità dovuta a *bycatch* in Adriatico settentrionale e centrale (GFCM Geographical Sub Area 17) è stata stimata in 0,001 individui per ciascuna traina.

La stima della mortalità complessiva dovuta alle reti volanti, basata su cinque anni di osservazioni, sarebbe pari a 19 tursiopi all'anno (95% CI 10–29; Fortuna e Filidei 2011, Fortuna et al. 2013).

Questo tipo di osservazioni sono proseguite negli anni successivi (Progetto BYCATCH 2014–2015) e hanno registrato un solo evento di cattura accidentale di tursiope su 1.797 cale monitorate (Sala et al. 2016).

I dati citati devono essere considerati preliminari in quanto sono tratti da resoconti tecnici non ancora pubblicati in periodici scientifici.

In un lavoro pubblicato, relativo a osservazioni nel periodo 2006–2008, Fortuna et al. (2010) riportano due catture accidentali di tursiopi durante 1.448 cale monitorate al largo delle coste del Veneto (marinerie di Chioggia e Pila) ed una cattura accidentale durante 1.445 cale monitorate al largo delle coste dell'Emilia-Romagna (marineria di Porto Garibaldi).

Uno studio su 120 carcasse di tursiope rinvenute dal 1990 al 2008 lungo la costa croata dell'Adriatico ha riscontrato che dodici avevano la laringe strangolata da reti da posta; quattro di loro avevano anche parti di rete nello stomaco, mentre altri otto individui avevano pezzi di rete nello stomaco, ma nessun segno di strangolamento (Đuras Gomerčić et al. 2009).

Sulla base di moderne tecniche di indagine necroscopica è spesso possibile risalire alla causa di morte, mentre l'utilizzo di modelli statistici (che tengano conto delle correnti marine, della data stimata della morte, ecc.) potrebbe consentire di localizzare l'area in cui è più probabile che un animale sia morto (Peltier et al. 2012; S. Mazzariol, comunicazione personale).

Questo tipo di studi potrebbe consentire di porre in relazione i dati di mortalità causata dalla pesca alle stime demografiche dei tursiopi presenti in una determinata area.

Allo stato attuale non è possibile fornire informazioni riguardo, invece, alle possibili interazioni fra i tursiopi e la mitilicoltura offshore.

La prima impressione è che questo tipo di maricoltura non eserciti una forte attrazione, al contrario di quanto avviene in altre zone del Mediterraneo, dove i tursiopi tendono a concentrarsi in prossimità degli allevamenti di pesce o di molluschi (Díaz López 2006, Piroddi et al. 2011, Bonizzoni et al. 2014, Bearzi et al. 2016, Díaz López e Methion 2017).

Il monitoraggio degli spiaggiamenti di cetacei e di tartarughe rappresenta un altro sistema per valutare la presenza di alcune specie oltre che le minacce e i problemi che possono influire sulla loro conservazione.

L'aumento dello sforzo di monitoraggio e la presenza di progetti *ad hoc* hanno favorito un incremento nella raccolta dei dati.

Parte dell'aumento è però legato ad altri fattori quali epidemie ed eventi naturali.

Da sottolineare come la maggior parte delle carcasse giunga lungo i litorali veneti e romagnoli in avanzato stato di decomposizione suggerendo un decesso lontano dalle acque regionali e, quindi, un trasporto passivo grazie a correnti e venti verso le coste italiane.

E' corretto sottolineare che i cetacei che si spiaggiano lungo le coste italiane sono spesso caratterizzati da condizioni di conservazione pessime (codice 4 o 5) che inficiano fortemente le analisi eseguibili.

Tale condizione, pur fortemente dipendente dalla stagione degli spiaggiamenti (in estate i processi postmortali sono estremamente rapidi) suggerisce che gli animali che giungono lungo le nostre coste passano spesso da 7 a 14 giorni in acqua prima di arrivare a riva.

E' plausibile che muoiano in mare per poi essere spinti a spiaggiarsi dalle correnti e dai venti che, in senso antiorario e con forza differente a seconda della stagione, tendono probabilmente a spingere verso il lato italiano anche le carcasse che muoiono in acque croate o slovene.

Tuttavia, tale ipotesi deve essere avvalorata da analisi genetiche e da una modellistica adeguata.

Si riportano, quindi, di seguito una sintesi delle cause di morte dell'Alto Adriatico dal 2013 al 2018.

In merito alle mortalità indotte dall'interazione con le attività di pesca è stato possibile identificare direttamente (presenza di reti) o indirettamente (pattern lesivo compatibile) tale nesso in 6 soggetti (11.8%): 3 riportavano la presenza di reti da posta e solo in un caso è stato possibile ipotizzare il decesso in rete attiva (traino).

In due soggetti non si è potuto stabilire il nesso (taglio lineare sull'addome per nascondere la carcassa e annegamento).

E' necessario sottolineare che in un caso è stato trovato un animale con due proiettili nel corpo portando al 14% gli animali deceduti con certezza per mano dell'uomo.

Questo caso si aggiunge a quelli precedenti e ad altri per i quali sia stata diagnosticata causa di morte differente, ma per i quali è stato possibile riscontrare un'interazione con

alcune attività di pesca (lenze, ami, lesioni varie): in totale 12 soggetti (23,5%) riportano un'interazione diretta o indiretta con la pesca.

Quest'ultimo dato è compatibile con quanto riportato all'interno del progetto NETCET (2012-2015) per l'Alto Adriatico.

Durante questi anni, infatti, il 27% dei soggetti esaminati mostrava un'interazione diretta con le attività antropiche prevalentemente concentrate nel bacino settentrionale, con particolare riferimento a quelle connesse con la pesca.

Tuttavia, separando i dati raccolti lungo le coste italiane da quelle balcaniche si nota che il dato è sostanzialmente differente con il 23,5% lungo le coste italiane e il 55,3% registrate in Slovenia e Croazia.

Infine, il dato è ancora comparabile con quanto riportato dai rapporti del Cre.Di.Ma su scala nazionale.

Per quanto riguarda le tartarughe marine, il 75% degli esemplari spiaggiati lungo le coste dell'Emilia-Romagna tra il 2013 e il 2017 presentava lesioni di tipo edematoso ed emorragico a carico delle sierose e dei muscoli.

Tali lesioni sono compatibili con quadri di tipo endotossico/setticemio e/o con quadri di denutrizione/malnutrizione.

Erano, invece, assenti lesioni bollose compatibili con un gas *embolic syndrome* presente nel caso di catture accidentali da traino, o altri quadri compatibili con un'interazione con attrezzi da pesca (ad eccezione del 3% dei soggetti che presentava ami e/o lenze nel tratto gastro-enterico senza però determinarne un quadro lesivo associato).

Si sottolinea che nel 10% gli animali mostravano segni di traumi da natante ante-mortem.

Nel 12% dei casi non sono stati espressi giudizi diagnostici.

I picchi di mortalità sono concentrati a giugno-luglio e a ottobre con le principali cause di spiaggiamento rappresentate da cause naturali/spontanee quali patologie neonatali e geriatriche o infezioni di tipo virale o batterico.

Tra queste si sottolineano quelle sostenute da batteri gram negativi responsabili di lesioni acute di tipo edematoso/emorragico.

È possibile che l'inquinamento, la carenza di cibo (tartarughe) o le alterazioni meteorologiche connesse con i cambiamenti climatici possano rappresentare un fattore ambientale di particolare rilievo, sia per le marcate alterazioni di temperatura estive, sia per gli eventi estremi.

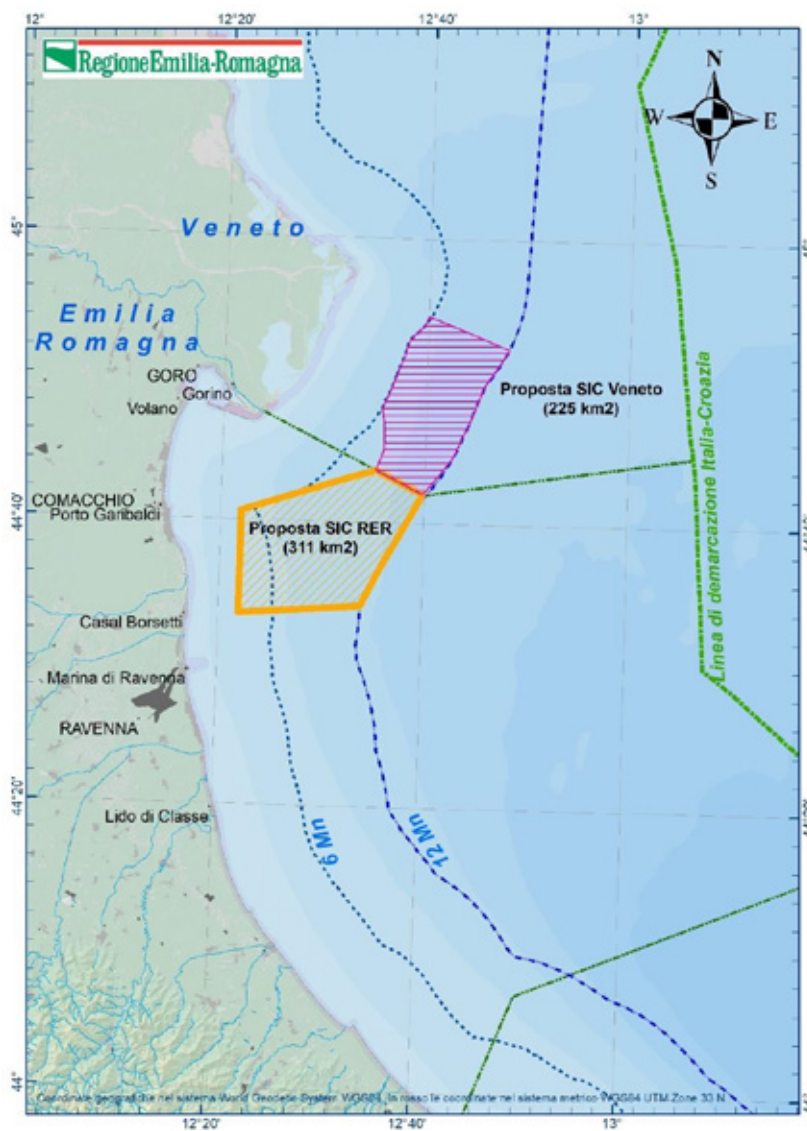
L'interazione con l'uomo sembra essere limitata a un 20% circa degli animali esaminati, con la pesca direttamente responsabile del decesso di pochi esemplari all'anno.

Non si esclude che anche le attività dilettantistiche (ami e lenze) rappresentino un potenziale fattore impattante sulla conservazione di queste specie così come l'uso di natanti da diporto, soprattutto per le tartarughe.

Da non trascurare i rifiuti, derivanti anche dalle attività di pesca (*ghost nets*), che possono rappresentare un problema se ingeriti, sia dai delfini, che dalle tartarughe.

**Allegato C)****Area di interesse del SIC IT4060018 *Adriatico settentrionale*  
- *Emilia-Romagna***

L'area proposta per il SIC marino, sulla base delle osservazioni e degli spiaggiamenti, si pone tra le due regioni Veneto ed Emilia-Romagna e si pone tra le 6 e le 12 miglia dalla costa è di circa 225 Km<sup>2</sup> nell'area marina antistante le coste venete e di circa 311 Km<sup>2</sup> nell'area antistante le coste emiliano-romagnole, per un totale di 536 Km<sup>2</sup>.



**Allegato D)****Misure specifiche di conservazione del SIC IT4060018  
Adriatico settentrionale - Emilia-Romagna****Misure di riduzione dello sforzo pesca attualmente adottate nel Bacino Nord Adriatico**

Le attuali misure che limitano lo sforzo di pesca nella regione del Nord Adriatico possono influire positivamente sulle possibilità di interazione con le specie oggetto di tutela in quanto limitano il rischio di incontro.

In particolare, nelle marinerie venete ed emiliano-romagnole vengono svolte le attività di pesca in mare con draga idraulica, con reti a traino (strascico con divergenti, volanti, ramponi) o con attrezzi da posta (nasse, nassini, grandi cogolli, reti), ami e lenze.

Di seguito, si riporta una sintesi della normativa relativa ai fermi tecnici delle attività di pesca marittima nell'ambito del Distretto di pesca del Nord Adriatico (istituito con DM del MiPAAF del 23 febbraio 2010).

**Pesca dei molluschi bivalvi con draga idraulica**

In sintesi, facendo distinzione tra pesca delle vongole e pesca dei fasolari (questi ultimi presenti solo nell'areale veneto) si ha che:

- Le vongolare sono soggette a 2 mesi di fermo tecnico obbligatorio da effettuare tra aprile e ottobre (il periodo viene deciso ed indicato annualmente dai due Consorzi di Gestione);
- Da diversi anni le vongolare effettuano 1 fermo tecnico aggiuntivo volontario non retribuito la cui durata è pianificata di anno in anno;
- Ai sensi del DM 27.12.2016 la quota massima di cattura di *Chamelea gallina* è stata ridotta a 400 kg/giorno per massimo 4 giorni/settimana, rispetto ai 600 kg/giorno precedenti per 5 giorni/settimana;
- Si evidenzia che la quota giornaliera di prelievo delle vongole viene decisa in base alle richieste di mercato, in modo da non pescare quantitativi eccedenti;
- Le fasolare sono soggette a due mesi di fermo tecnico obbligatorio da effettuare entro l'anno solare e solitamente viene praticato un fermo quindicinale da ripetere 4 volte.

**Pesca con reti a traino**, comprendente le reti a strascico a divergenti, rapidi, reti gemelle a divergenti, viene gestita a livello ministeriale.

Tale tipologia di pesca nell'areale del Distretto di pesca del Nord Adriatico è tenuta al rispetto delle seguenti disposizioni:

- Fermo di pesca biologico della durata di 42 giorni nel periodo estivo (nel periodo fine luglio - ottobre);
- La pesca è vietata durante i giorni di sabato, domenica e festivi;
- Nelle settimane di fermo tecnico successive ai giorni consecutivi di fermo biologico, la pesca è vietata anche di venerdì; a scelta dell'armatore si vieta un altro giorno oppure il peschereccio non deve superare le 60 ore di attività settimanale;
- Nei rimanenti mesi l'attività di pesca non deve superare le 72 ore settimanale ed essere distribuita in 5 giorni oppure in 4 giorni a scelta dell'armatore;
- Dalla data del 30 luglio al 31 ottobre è vietata la pesca con strascico e volanti entro una distanza dalla costa inferiore alle 6 miglia ovvero con una profondità d'acqua inferiore a 60 m. In deroga a quanto indicato, per le unità iscritte in IV categoria (reti



da posta) abilitate alla pesca costiera locale entro le 6 miglia dalla costa e per le unità con lunghezza fuori tutto fino a 15 m, il divieto è ridotto a 4 miglia dalla costa;

- Fermo aggiuntivo obbligatorio di 30 giorni per le volanti nel periodo primaverile (da fine aprile), secondo le limitazioni disposte dalla Raccomandazione n. 42/2018/8 della Commissione Generale per la Pesca nel Mar Mediterraneo (CGPM) relativa al Piano di gestione pluriennale per la pesca degli stock di piccoli pelagici nella GSA 17 (Adriatico settentrionale).

Pesca con attrezzi da posta, quali nasse, nassini, grandi cogolli o reoni e reti fanno riferimento a normative locali emanate dalle singole Capitanerie di Porto, con l'eccezione delle reti normate.

In dettaglio si può, comunque, riassumere in via generale:

- la pesca coi grandi cogolli o reoni si svolge tra marzo e metà maggio e gli operatori posizionano gli attrezzi in postazioni predefinite. Questo tipo di pesca viene normato da Ordinanza della Capitaneria di Porto. Non sono previsti fermi tecnici;
- la pesca con nasse si effettua da aprile a luglio, viene normato da Ordinanza della Capitaneria di Porto e non sono previsti fermi tecnici;
- la pesca coi nassini riguarda le specie lumachina (*Nassarius mutabilis*) e cicala di mare o canocia (*Squilla mantis*). e viene normata da Ordinanza della Capitaneria di Porto; non sono previsti fermi tecnici;
- la pesca con le reti da posta viene praticata generalmente sotto costa e sporadicamente a largo ed è regolamentata dal DM del MiPAAF del 10/06/2004 e dalle disposizioni comunitarie entrate successivamente in vigore con il Reg. CE 1967/06; non sono previsti fermi tecnici.

### **Ulteriori misure di conservazione**

#### **Obblighi**

- a) Comunicare il rinvenimento di esemplari morti e/o spiaggiati alle Capitanerie di Porto territorialmente competenti;
- b) Mantenere una rotta rettilinea quando le reti a strascico e a traino sono in attività;
- c) Contrassegnare con TAG le reti da posta e le altre attrezzature da posta;
- d) Applicare alle attrezzature da pesca attualmente in uso gli strumenti di riduzione di bycatch per le tartarughe qualora ritenuti efficaci come misure di mitigazione nell'ambito dell'applicazione delle attività di studio e monitoraggio indicate negli interventi attivi.

#### **Divieti**

- a) Divieto dell'uso dei palangari e delle lenze ad amo singolo e plurimo, sia per i pescatori professionisti che per i pescatori dilettantistico – sportivi;
- b) Divieto di realizzare nuovi impianti eolici a mare;
- c) Divieto di pratica di windsurf, kitesurf, sci nautico, moto d'acqua, rimorchio a motore di attrezzature per il volo (aquiloni, paracaduti ascensionali e dispositivi similari) e manifestazioni motonautiche;
- d) Divieto di avvicinamento volontario alle specie in oggetto, a meno che non siano gli stessi esemplari ad avvicinarsi alle imbarcazioni o alle persone;

- e) Divieto di cattura e di somministrazione di alimenti agli esemplari di tartarughe marine e tursiopi.

#### **Interventi attivi e buone prassi**

- a) Coinvolgere i rappresentanti del mondo della pesca professionale e dell'acquacoltura da parte dell'Ente gestore del SIC marino e nell'eventuale modifica e ridefinizione delle misure di mitigazione, secondo quanto verrà stabilito da apposito protocollo di intesa da stipularsi a cura della Regione Emilia-Romagna;
- b) Effettuare studi per l'applicazione degli strumenti di selezione e di mitigazione degli impatti sulle tartarughe marine e a sui tursiopi;
- c) Conferire gli animali non rilasciabili e/o le carcasse agli enti preposti previo accordo con le Capitanerie di Porto, al fine di accertare le cause delle ferite o delle morti. In caso di animali vivi, assicurare adeguate condizioni di benessere agli animali provvedendo al loro rilascio e/o al loro conferimento presso centri di recupero segnalando entrambi gli eventi agli enti competenti;
- d) Predisporre strutture per lo stoccaggio in sicurezza delle tartarughe catturate vive prima del loro conferimento ai centri di recupero, senza compromettere, rallentare od ostacolare le attività dei pescatori;
- e) Sostenere economicamente le imprese ittiche che utilizzano strumenti di selezione ed eventuali dissuasori o strumenti di riduzione del bycatch;
- f) Sostenere economicamente e promuovere la pesca sostenibile, anche attraverso eventuali certificazioni di sostenibilità, secondo standard accreditati quali MSC o "Friends of the Sea". È possibile implementare ulteriormente questo sforzo cercando di estenderlo anche ad altri strumenti e ampliandolo con sistemi di certificazione volontaria, grazie anche a finanziamenti (es. FEAMP) che consentano un adeguato riscontro economico e che favoriscano un contatto diretto con il consumatore in modo tale da migliorare la valorizzazione economica del prodotto ittico;
- g) Sostenere economicamente le imprese di pesca e di acquacoltura in caso di accertati danni derivanti dalla presenza di tartarughe e tursiopi nell'area del SIC marino;
- h) Promuovere una partecipazione attiva, mediante incontri pubblici con i soggetti portatori di interesse e, in particolare, con i diversi comparti della pesca, durante le fasi di revisione delle misure di conservazione e di gestione di tali specie;
- i) Favorire l'organizzazione di corsi informativi teorico-pratici e di aggiornamento destinati ai pescatori e agli altri stakeholders per il monitoraggio degli animali in mare, per la gestione degli animali soccorsi e l'uso di strumenti di mitigazione, al fine di ridurre la possibile mortalità. Tali attività devono essere estese anche ad altri soggetti quali diportisti, pescatori sportivi, imprese di trasporti. Le attività di formazione devono fornire informazioni anche utilizzando i dati elaborati dagli enti di ricerca e di monitoraggio;
- j) Implementare le attività di formazione, divulgazione e informazione al pubblico integrando le attività di pesca-turismo con quelle di dolphin-watching attraverso un'adeguata formazione e rispetto delle regole internazionali che regolano tali attività;
- k) Sostenere economicamente le attività di ricerca scientifica, di monitoraggio a terra (spiaggiamenti) e in mare (free-ranging e catture accidentali) anche con la partecipazione delle imprese di pesca: tali attività dovrebbero essere rese continue e sistematiche, al fine di identificare densità, abbondanza e distribuzione delle

popolazioni animali. Definire gli indici di cattura accidentale attraverso un costante monitoraggio a terra e in mare, analizzando i dati per singoli attrezzi e i dati di mortalità. Inoltre, devono essere assicurati i Programmi di Monitoraggio di cui all'art. 11 del D. Lgs. 190/2010, così come definiti dall'Italia nel D.M. 11 febbraio 2015 (Accordo Quadro tra il MATTM e le 15 Regioni costiere italiane). Il coordinamento e la definizione delle attività di monitoraggio e di ricerca saranno effettuati dalla Regione, coinvolgendo direttamente le imprese di pesca. I pescatori parteciperanno attivamente a tali iniziative, fornendo informazioni ed utilizzando strumenti rapidi ed efficaci (App dedicate, websites, ecc.);

- l) Promuovere e coinvolgere tutti gli stakeholders in attività dimostrative e in progetti di ricerca riguardanti i diversi impatti che minacciano lo stato di conservazione dei tursiopi e delle tartarughe. In particolare, proseguire nelle buone prassi riguardanti la raccolta del marine litter (rifiuti marini) e delle ghosts nets (reti fantasma) che rappresentano un pericolo imminente e concreto. Tali azioni devono riguardare tutti i soggetti portatori di interesse e non solo i pescatori professionisti che già partecipano attivamente alle campagne "fishing for litter" e che sono stati coinvolti in progetti di riduzione della presenza delle plastiche in mare. In tal senso è importante che i rifiuti raccolti in mare siano classificati come generici e non speciali e che la loro gestione non comporti oneri ulteriori per i pescatori che, invece, si fanno carico di un insostituibile servizio a beneficio di tutto l'ecosistema marino e della collettività;
  - m) Definire ed applicare un protocollo per il recupero delle tartarughe in difficoltà;
  - n) Sostenere la Rete di Spiaggiamento Interregionale, tra Veneto ed Emilia-Romagna, in modo tale che sia in grado di intervenire con protocolli e procedure uniche ed armonizzate per fornire le informazioni necessarie alla gestione e per garantire un monitoraggio adeguato rispetto a tutte le cause (antropiche e non) che determinano gli spiaggiamenti.
-

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1579

**Misure per la continuità dei percorsi individuali per l'inserimento lavorativo: proroga termini di cui alle proprie deliberazioni n. 552/2020 e n. 1033/2020; modifica della propria deliberazione n. 369/2020**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Richiamate:

- la propria deliberazione n. 369 del 20/04/2020 con la quale è stato approvato l' "Invito rivolto ai Soggetti promotori di tirocini per richiedere l'impegno ad attivare le azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo - Misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID19 - Sospensione dei tirocini di cui alla L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii." (di seguito per brevità "Invito") ed in particolare il punto G) "Modalità e termini di presentazione della candidatura e dell'impegno alla realizzazione" del medesimo nel quale sono state fissate, tra l'altro, le scadenze del 7/5/2020 e del 14/5/2020 per la presentazione delle candidature:

- la propria deliberazione n. 552 del 25/5/2020 con la quale è stato approvato l' Allegato 1) "Azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 369/2020 - Precisazioni e specifiche operative di attuazione" nel quale al punto 7) si stabilisce che il pagamento della "Misura di sostegno economico alla continuità" a favore del tirocinante avente diritto dovrà essere successivo alla data di approvazione dell'Invito di cui alla propria deliberazione n. 369/2020 fissando il termine massimo per l'erogazione di tale sostegno economico, anche se in più tranches, al 30 novembre 2020, ed è stata stabilita nel 10/06/2020 un'ulteriore scadenza di presentazione delle candidature da parte dei soggetti promotori di cui all'Invito sopracitato, fermo restando, così come previsto al punto G) dello stesso, che altre scadenze di presentazione avrebbero potuto essere definite con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro;

- la determinazione dirigenziale n.10773 del 25/6/2020 con la quale è stata definita nel 15/7/2020 l'ulteriore scadenza di presentazione delle candidature da parte dei soggetti promotori di cui all'Invito, approvato con la sopra citata propria deliberazione n. 369/2020;

Atteso che entro le 4 scadenze sopra richiamate sono pervenute, da parte dei Soggetti promotori di tirocini ricompresi nell'Allegato A) del citato Invito, complessivamente n. 184 candidature, a fronte dei n. 224 Soggetti promotori di cui al citato Allegato A), evidenziando pertanto che n.40 Soggetti promotori non hanno presentato la propria candidatura per le Operazioni relative all'Invito;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 1033 del 3/8/2020 "Delibera di Giunta regionale n. 369/2020 "Misure per la continuità dei percorsi individuali per l'inserimento lavorativo; servizi e contributi a favore delle persone inserite in tirocini extracurricolari che hanno dovuto sospendere il proprio progetto a causa dell'emergenza COVID-19" - Assegnazione risorse all'Agenzia regionale per il lavoro" con la quale sono state trasferite all'Agenzia regionale per il lavoro le risorse per il finanziamento delle misure a favore dei tirocinanti relativi ai suddetti n. 40 Soggetti promotori che non hanno presentato la

propria candidatura entro le scadenze sopra richiamate;

Visti in particolare i seguenti punti del dispositivo della deliberazione n. 1033/2020:

- punto 7, laddove si stabilisce che, al fine di garantire a tutti gli aventi diritto la possibilità di accedere alle misure, a seguito di comunicazione da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro qualora si evidenziassero eventuali fabbisogni aggiuntivi rispetto alla quantificazione iniziale effettuata a favore dei suddetti 40 Soggetti promotori, o qualora si evidenziassero eventuali ulteriori tirocinanti relativi a Soggetti promotori non ricompresi nell'Allegato A) della già citata propria deliberazione n.369/2020, il Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro, provvederà con proprio atto al trasferimento e all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro delle ulteriori risorse necessarie, integrando conseguentemente l'importo delle specifiche Operazioni appositamente create, nel rispetto del limite massimo complessivo di euro 7.500.000,00 a valere sulle risorse del F.S.E. e di euro 3.500.000,00 a valere sulle risorse di cui al Fondo regionale disabili, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della L.R. n.40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n.2416/2008 e ss.mm.ii.;

- punto 9, laddove si stabilisce che l'erogazione del sostegno economico a favore dei tirocinanti da parte dell'Agenzia regionale per il lavoro dovrà avvenire, anche in più tranches, entro il 30 novembre 2020, in analogia con quanto già previsto dalla propria deliberazione n.552/2020 e che tale data vada intesa anche comprensiva delle attività di verifica per la fruizione del sostegno stesso considerando l'intervento regionale a favore dei tirocinanti concluso a quella stessa data;

Atteso che con la determinazione dirigenziale n.18204 del 20 ottobre 2020 in attuazione del sopra richiamato punto 7 del dispositivo della deliberazione n.1033/2020, si è proceduto all'assegnazione di ulteriori risorse all'Agenzia regionale per il lavoro, provvedendo contestualmente ad integrare l'importo complessivo delle n.4 Operazioni a titolarità della medesima, al fine di consentire all'Agenzia stessa di erogare la misura di sostegno economico e attuare la misura per la continuità del percorso individuale ad ulteriori tirocinanti;

Richiamato il punto 10. del dispositivo della citata deliberazione n.369/2020 che stabilisce che, qualora a seguito di un'eventuale diversa individuazione del numero dei tirocinanti e delle Operazioni relative alla diversa tipologia di tirocinio, rispetto a quanto riportato negli Allegati A) e B) dell'Invito stesso, il Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" provvederà, con proprio atto, previa verifica con l'Agenzia regionale per il lavoro, all'assegnazione e all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei relativi promotori di eventuali ulteriori risorse, nel rispetto di quanto previsto nello stesso Invito, nonché nel limite massimo complessivo di euro 7.500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo sociale Europeo e di euro 3.500.000,00 a valere sulle risorse di cui al Fondo regionale disabili;

Atteso che sono in corso di perfezionamento gli ultimi provvedimenti amministrativi di assegnazione ed assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti promotori ricompresi nel predetto allegato A), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 369/2020, che hanno presentato al Servizio regionale competente comunicazioni di fabbisogni aggiuntivi per ulteriori tirocinanti idonei ad accedere alle opportunità rese disponibili dall'Invito più volte richiamato, come da documentazione

conservata agli atti del medesimo Servizio;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare i tempi tecnici necessari per consentire a tutti i tirocinanti di beneficiare delle suddette misure, di prorogare il termine del 30 novembre 2020, di cui alle proprie deliberazioni n. 552/2020 e n. 1033/2020, al 29 gennaio 2021 per l'erogazione, anche in più tranches, da parte dei soggetti competenti delle misure di sostegno economico di cui alla deliberazione n. 369/2020;

Richiamata la L.R. n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 200-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni

predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 52 del 9/1/2018 ad oggetto "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1) di prorogare il termine del 30 novembre 2020, di cui alle proprie deliberazioni n. 552/2020 e n. 1033/2020, al 29 gennaio 2021, per l'erogazione, anche in più tranches, da parte dei soggetti competenti, del sostegno economico a favore dei tirocinanti idonei ad accedere alle opportunità rese disponibili dall'Invito richiamato in premessa;

2) di precisare che anche per i tirocini di cui alle casistiche elencate al punto 10) della propria deliberazione n. 369/2020, in quanto già presenti nell'apposito applicativo gestionale dei tirocini dell'Agenzia e aventi, sulla base delle verifiche effettuate dalla stessa, i requisiti previsti dal predetto Invito, si intende confermato quanto stabilito al punto M) del medesimo Invito, così come ripreso dal punto 7) dell'allegato 1) della deliberazione n. 552/2020, in merito al pagamento della "Misura di sostegno economico alla continuità" a favore dei predetti tirocinanti, il quale dovrà risultare successivo alla data di approvazione dell'Invito di cui alla propria deliberazione n. 369/2020;

3) di modificare, conseguentemente, il punto j "Termini di realizzazione delle operazioni" dell'Invito di cui alla propria deliberazione n. 369/2020 in premessa citato, prevedendo quale termine di conclusione delle operazioni il 26 febbraio 2021 in luogo del 31 dicembre 2020;

4) di confermare in ogni altra parte quanto stabilito dalle proprie deliberazioni n. 369/2020, n. 552/2020 e n. 1033/2020;

5) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

6) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1581

**Legge Regionale n. 14/2015: quantificazione delle risorse e avvio delle procedure per la programmazione 2020 delle misure a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D. Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;

- la Legge 8/11/2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- la Legge Regionale 12/5/1994, n.19 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del D.lgs.vo 30/12/1992, n.502, modificato dal D.lgs.vo 7/12/1993, n.517" e ss. mm. e ii., ed in particolare l'art. 17, comma 1;

- la Legge Regionale 12/3/2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema

integrato di interventi e servizi sociali” e ss. mm. e ii. ed in particolare gli artt. 19,27 e 29;

- la Legge Regionale 30/6/2003, n. 12 “Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 23/12/2004, n. 29 “Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario regionale”;

- la Legge Regionale 1/8/2005, n. 17 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza, e regolarità del lavoro” e ss.mm.ii.;

- la Legge Regionale 30/7/2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;

- la Legge Regionale 30/7/2015, n. 14 “Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

- la Legge Regionale 4/3/2019, n. 1 “Disposizioni in materia di tirocini. Modifiche alla Legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro)”;

Richiamati:

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e ss.mm.ii.;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 120/2017 con la quale si è approvato il nuovo Piano sociale e sanitario 2017-2019;

- la propria deliberazione n.1423/2017 “Attuazione del piano sociale e sanitario 2017-2019. Approvazione delle schede attuative d'intervento e di indirizzi per l'elaborazione dei piani di zona distrettuali per la salute e il benessere sociale”;

Viste inoltre:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/6/2014 “Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)”;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il “Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020” per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 “Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo “Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018)7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21 giugno 2016 “Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)”;

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che “Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.”;

- n. 411/2018 “DGR n. 1959/2016 ‘Approvazione della disciplina in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii’ proroga termini prima fase di attuazione”;

- n. 191/2016 “Approvazione dell'indice di fragilità, strumento di valutazione della condizione di fragilità e vulnerabilità - art. 2, comma 2 della Legge Regionale 14 del 30 luglio 2015 e attuazione art. 3, comma 2 della Legge Regionale 12 del 17 luglio 2014”;

- n. 1229/2016 “Linee di programmazione integrata ai sensi dell'art 3 della L. R. 30 luglio 2015 n. 14 “Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

- n. 1230/2016 “Definizione ai sensi dell'art. 7 della L.R. 14/2015 “Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari.” del nuovo ambito territoriale dei centri per l'impiego in coincidenza con il perimetro di competenza degli ambiti distrettuali”;

- n. 1441/2016 “Promozione degli Accordi di programma per l'approvazione dei Piani integrati previsti dall'art. 4 della L.R.14/2015. Direttive per la redazione degli Accordi di Programma distrettuali e approvazione dello Schema di Accordo tipo”;

- n. 73/2018 “Linee di programmazione integrata ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30 luglio 2015 n. 14 Disciplina a sostegno

dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari”;

- n. 650/2018 “Approvazione delle proposte di Accordi di programma e piani integrati territoriali presentate dagli ambiti distrettuali ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 14 del 30 luglio 2015”;

- n. 1142/2019 “Indice di fragilità Legge regionale n. 14/2015 - modifica della delibera di Giunta regionale n. 191/2016 con riferimento alla valutazione della condizione economica”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 117 del 27/7/2018 “Approvazione degli Accordi di Programma e dei Piani integrati previsti dall'art. 4 della L.R. 14 del 2015”;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 1258/2018 “Approvazione secondo Invito a presentare operazioni per l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità - L.R. 14/2015 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo Tematico 9 - Priorità di investimento 9.1”;

- n. 1770/2018 “Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n. 1258/2018. Inserimento al lavoro, inclusione sociale e autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità - L.R. 14/2015”;

- n. 1822/2019 “Approvazione terzo Invito a presentare operazioni per l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità - L.R. 14/2015 PO FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 9 - Priorità di investimento 9.1.”;

- n. 2428/2019 “Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con propria deliberazione n. 1822/2019. inserimento al lavoro, inclusione sociale e autonomia, attraverso il lavoro, delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità - L.R. n. 14/2015.”;

Considerato che i Piani integrati territoriali, ai sensi dell'articolo 4 comma 5 della L.R. 14/2015, si articolano in Programmi di attuazione annuale;

Ritenuto quindi necessario avviare le procedure necessarie al fine di rendere disponibili le misure attuative in esito ai Programmi di attuazione annuale 2020;

Visto che il citato Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 della Regione Emilia-Romagna ha previsto che le risorse nell'ambito dell'OT.9 - Asse II "Inclusione sociale e lotta contro la povertà" siano utilizzate anche in coerenza con il progetto di legge regionale “Inclusione e Lavoro” in seguito adottato come L.R. 14/2015;

Ritenuto di stabilire che:

- le misure orientative, formative e per il lavoro del Programma personalizzato, definito, per ciascuna persona destinataria, dall'Equipe multiprofessionale, saranno finanziate con risorse del Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Regione Emilia-Romagna 2014/2020 nella misura di euro 20.000.000,00;

- la quantificazione delle risorse sopra indicate, per ciascun Ambito distrettuale, è definita, in continuità con quanto già previsto nell'anno 2018, in funzione dei seguenti criteri:

- per il 50% in base alla popolazione residente in età attiva (15 - 64 anni);

- per il 30% in base agli iscritti al Collocamento mirato;

- per il 20% in base al numero dei disoccupati;

e prevedendo una variazione massima per ciascun ambito rispetto all'attribuzione dell'anno 2019 pari al 5% di quanto attribuito nell'annualità 2019 come di seguito riportato:

<b>Ambiti distrettuali</b>	<b>Risorse 2020</b>
Azienda USL di PIACENZA - Città di Piacenza	494.776,00
Azienda USL di PIACENZA - Levante	462.619,00
Azienda USL di PIACENZA - Ponente	337.256,00
Azienda USL di PARMA - Parma Città	1.087.318,00
Azienda USL di PARMA - Fidenza	458.746,00
Azienda USL di PARMA - Valli Taro e Ceno	225.294,00
Azienda USL di PARMA - Sud Est Parma	323.105,00
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Reggio Emilia	1.030.341,00
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Montecchio Emilia	274.990,00
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Guastalla	298.600,00
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Correggio	221.115,00
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Scandiano	348.221,00
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Castelnovo ne' Monti	130.704,00
Azienda USL di MODENA - Modena	851.892,00
Azienda USL di MODENA - Carpi	504.265,00
Azienda USL di MODENA - Mirandola	356.082,00
Azienda USL di MODENA - Sassuolo	534.961,00
Azienda USL di MODENA - Pavullo nel Frignano	170.956,00
Azienda USL di MODENA - Vignola	375.689,00
Azienda USL di MODENA - Castelfranco Emilia	334.672,00
Azienda USL di BOLOGNA - Città di Bologna	1.701.657,00
Azienda USL di BOLOGNA - Reno, Lavino, Samoggia	407.980,00
Azienda USL di BOLOGNA - Appennino Bolognese	233.248,00
Azienda USL di BOLOGNA - San Lazzaro di Savena	309.123,00
Azienda USL di BOLOGNA - Pianura Est	672.154,00
Azienda USL di BOLOGNA - Pianura Ovest	329.398,00
Azienda USL di IMOLA - Imola	581.951,00
Azienda USL di FERRARA - Ovest	333.226,00
Azienda USL di FERRARA - Centro-Nord	767.987,00
Azienda USL di FERRARA - Sud-Est	472.920,00
Azienda USL della ROMAGNA - Ravenna	899.246,00
Azienda USL della ROMAGNA - Lugo	407.464,00
Azienda USL della ROMAGNA - Faenza	351.614,00
Azienda USL della ROMAGNA - Forlì	859.438,00
Azienda USL della ROMAGNA - Cesena - Valle del Savio	551.000,00
Azienda USL della ROMAGNA - Rubicone	446.692,00
Azienda USL della ROMAGNA - Rimini	1.210.798,00
Azienda USL della ROMAGNA - Riccione	642.502,00
<b>totale</b>	<b>20.000.000,00</b>

Richiamato inoltre quanto disposto con la propria citata deliberazione n. 73/2018, in cui al punto 4. si fissa la misura minima

di cofinanziamento annuale delle misure che ogni Ambito distrettuale dovrà garantire nella misura del 10% delle risorse di Fondo Sociale Europeo assegnate a ogni Ambito distrettuale;

Ritenuto quindi di invitare gli Ambiti distrettuali alla presentazione delle proposte di Programma di attuazione annuale – Anno 2020, precisando che:

- la proposta dovrà essere redatta utilizzando il format già approvato con la più volte citata deliberazione n. 73/2018, che si riallega al presente atto quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale;

- la proposta dovrà essere inviata al “Servizio Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” via posta elettronica certificata all’indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro il 15/12/2020;

Ritenuto inoltre di stabilire che:

- ai sensi dell’articolo 4 comma 6 della L.R. 14/2015, le proposte saranno oggetto di consultazione e confronto preventivo con le organizzazioni sindacali e datoriali territoriali più rappresentative al livello regionale, individuate dai componenti della commissione regionale tripartita (CRT) di cui all’articolo 51 della L.R. 12/2003;

- l’Assessore regionale competente in materia di lavoro esprimerà, con proprio decreto, parere sulle proposte di Programma di attuazione annuale come previsto dalla propria citata deliberazione n. 73/2018;

- a seguito del decreto di cui al precedente alinea, il Programma di attuazione annuale – Anno 2020 dovrà essere approvato dal Comitato di Distretto e quindi inviato, entro il 15/12/2020, al “Servizio Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” via posta elettronica certificata all’indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it, che procederà, con determinazione dirigenziale, alla presa d’atto;

- con proprio successivo atto si procederà all’approvazione delle procedure di evidenza pubblica per rendere disponibili le misure orientative, formative e per il lavoro rivolte alle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attuative dei 38 Programmi annuali – Anno 2020;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell’art.43 della L.R.43/2001”;

- n. 87/2017 “Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbli-

che per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell’art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

- n.1059/2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n.733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza covid-19. Approvazione”;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta della Vicepresidente e Assessore al contrasto alle disuguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l’UE, dell’Assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione e dell’Assessore alle politiche per la salute;

A voti unanimi e palesi;

delibera

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di quantificare in euro 20.000.000,00 per l’annualità 2020 le risorse del Fondo Sociale Europeo, Programma Operativo Regione Emilia-Romagna 2014/2020, finalizzate a finanziare le misure orientative, formative e per il lavoro previste nei Programmi di attuazione annuale di cui all’articolo 4 comma 5 della L.R. 14/2015;

2. di quantificare le risorse sopra indicate per ciascun Ambito distrettuale in continuità con quanto già previsto nell’anno 2018, secondo i criteri indicati in premessa come segue:

Ambiti distrettuali	Risorse 2020
Azienda USL di PIACENZA - Città di Piacenza	494.776,00
Azienda USL di PIACENZA - Levante	462.619,00
Azienda USL di PIACENZA - Ponente	337.256,00
Azienda USL di PARMA - Parma Città	1.087.318,00
Azienda USL di PARMA - Fidenza	458.746,00
Azienda USL di PARMA - Valli Taro e Ceno	225.294,00
Azienda USL di PARMA - Sud Est Parma	323.105,00



<b>Ambiti distrettuali</b>	<b>Risorse 2020</b>
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Reggio Emilia	1.030.341,00
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Montecchio Emilia	274.990,00
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Guastalla	298.600,00
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Correggio	221.115,00
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Scandiano	348.221,00
Azienda USL di REGGIO EMILIA - Castelnovo ne' Monti	130.704,00
Azienda USL di MODENA - Modena	851.892,00
Azienda USL di MODENA - Carpi	504.265,00
Azienda USL di MODENA - Mirandola	356.082,00
Azienda USL di MODENA - Sassuolo	534.961,00
Azienda USL di MODENA - Pavullo nel Frignano	170.956,00
Azienda USL di MODENA - Vignola	375.689,00
Azienda USL di MODENA - Castelfranco Emilia	334.672,00
Azienda USL di BOLOGNA - Città di Bologna	1.701.657,00
Azienda USL di BOLOGNA - Reno, Lavino, Samoggia	407.980,00
Azienda USL di BOLOGNA - Appennino Bolognese	233.248,00
Azienda USL di BOLOGNA - San Lazzaro di Savena	309.123,00
Azienda USL di BOLOGNA - Pianura Est	672.154,00
Azienda USL di BOLOGNA - Pianura Ovest	329.398,00
Azienda USL di IMOLA - Imola	581.951,00
Azienda USL di FERRARA - Ovest	333.226,00
Azienda USL di FERRARA - Centro-Nord	767.987,00
Azienda USL di FERRARA - Sud-Est	472.920,00
Azienda USL della ROMAGNA - Ravenna	899.246,00
Azienda USL della ROMAGNA - Lugo	407.464,00
Azienda USL della ROMAGNA - Faenza	351.614,00
Azienda USL della ROMAGNA - Forlì	859.438,00
Azienda USL della ROMAGNA - Cesena - Valle del Savio	551.000,00
Azienda USL della ROMAGNA - Rubicone	446.692,00
Azienda USL della ROMAGNA - Rimini	1.210.798,00
Azienda USL della ROMAGNA - Riccione	642.502,00
<b>totale</b>	<b>20.000.000,00</b>

3. di confermare la misura minima di cofinanziamento annuale che ogni Ambito distrettuale dovrà garantire, come già stabilito

con propria deliberazione n. 73/2018, nella misura del 10% delle risorse di Fondo Sociale Europeo assegnate a ogni Ambito distrettuale;

4. di invitare gli Ambiti distrettuali alla presentazione delle proposte di Programma di attuazione annuale – Anno 2020, precisando che:

- la proposta dovrà essere redatta utilizzando il format già approvato con propria deliberazione n. 73/2018, che si riallega al presente atto quale Allegato 1), parte integrante e sostanziale;

- la proposta dovrà essere inviata al “Servizio Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” via posta elettronica certificata all’indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it), entro il 15/12/2020;

5. di stabilire che:

- ai sensi dell’articolo 4 comma 6 della L.R. 14/2015, le proposte saranno oggetto di consultazione e confronto preventivo con le organizzazioni sindacali e datoriali territoriali più rappresentative al livello regionale, individuate dai componenti della commissione regionale tripartita (CRT) di cui all’articolo 51 della L.R. 12/2003;

- l’Assessore regionale competente in materia di lavoro esprimerà, con proprio decreto, parere sulle proposte di Programma di attuazione annuale come previsto dalla propria citata deliberazione n. 73/2018;

- a seguito del decreto di cui al precedente alinea, il Programma di attuazione annuale – Anno 2020 dovrà essere approvato dal Comitato di Distretto e quindi inviato, entro il 15/12/2020, al “Servizio Programmazione delle politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza” via posta elettronica certificata all’indirizzo [progval@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:progval@postacert.regione.emilia-romagna.it), che procederà, con determinazione dirigenziale, alla presa d’atto;

- con proprio successivo atto si procederà all’approvazione delle procedure di evidenza pubblica per rendere disponibili le misure orientative, formative e per il lavoro rivolte alle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attuative dei 38 Programmi annuali – Anno 2020;

6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

**Allegato 1****PROGRAMMA DI ATTUAZIONE ANNUALE -2020**

Individuare, a partire da quanto definito nel Programma triennale, gli interventi che si intende realizzare nell'anno di riferimento.

Compilare la tabella in base agli orientamenti e alle condizioni scelte compiute a livello distrettuale.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INTERVENTO	Indicare se l'intervento è previsto	Indicare con X se è previsto l'uso di risorse dei Comuni	Indicare con X se è previsto l'uso di risorse dell'Ausl	Risorse FSE		Se previsto l'uso, indicare la quota di risorse FSE assegnate
					Indicare con X se è previsto l'uso di risorse FSE		
FORMAZIONE	Formazione progettata con riferimento al Sistema Regionale delle Qualifiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	Formazione permanente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	Indennità di frequenza ai percorsi formativi di cui al Sistema Regionale delle qualifiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="text"/> %
	Certificazione delle competenze - Sistema Regionale delle Qualifiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

	Certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica - Sistema Regionale delle Qualifiche	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Attività a supporto della partecipazione a percorsi formativi	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Tirocinio di orientamento e formazione o di inserimento/reinserimento rivolto a persone con disabilità e in condizione di svantaggio (C)	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Tirocinio di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (D)	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Erogazione dell'indennità di partecipazione a tirocini	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
TIROCINI	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/>
	Rimborso delle spese di trasporto pubblico e pasti nei casi in cui l'indennità di partecipazione non venga corrisposta o venga corrisposta in misura ridotta	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Attività a supporto dei processi di apprendimento nei contesti lavorativi	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

LAVORO	Orientamento specialistico	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="text"/> %
	Accompagnamento al lavoro	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Attività di sostegno alle persone nei contesti lavorativi	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Certificazione delle competenze - Sistema Regionale delle Qualifiche	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Certificazione delle competenze per l'acquisizione di una qualifica - Sistema Regionale delle Qualifiche	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Interventi di supporto per il reperimento di alloggi	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Servizio di mediazione familiare	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
	Interventi di sostegno alla genitorialità	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

SERVIZI E INTERVENTI DI NATURA SOCIALE	Corsi di lingua italiana per immigrati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Servizi di mediazione culturale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Sostegno socio-educativo territoriale e domiciliare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Servizi di prossimità/buon vicinato/gruppi di auto-aiuto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Telesoccorso e teleassistenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Interventi a supporto della domiciliarità (pasti, lavanderia, ecc..)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Accompagnamento sociale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Distribuzione beni di prima necessità (pasti, medicinali, vestiario, emporio solidale, ecc..)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Asili nido e servizi Integrativi prima infanzia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

	Servizi estivi e conciliativi  Soluzioni di accoglienza abitativa temporanea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Contributi per servizi alla persona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Contributi economici per cure o prestazioni sanitarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Contributi economici per servizio trasporto e mobilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Buoni spesa o buoni pasto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TRASFERIMENTI IN DENARO	Contributi economici per i servizi scolastici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Contributi economici erogati a titolo di prestito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Contributi economici per alloggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	Contributi economici a integrazione del reddito familiare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Referenti per l'attuazione del Programma di attuazione annuale**

<b>Servizio</b>	<b>Ente</b>	<b>Ruolo</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Lavoro			
Sociale			
Sanitario			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1586

**L.R. n. 3/2017 art. 7 - Delibera di Giunta regionale n. 1093/2020 - Concessione contributi finalizzati al sostegno delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna inserite nel calendario previsto all'art. 4 comma 1 ed al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico, di attrezzature e materiali**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 6 marzo 2017, n. 3, concernente "Valorizzazione delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 7, comma 1;

- la propria deliberazione n. 1093/2020, con cui è stato approvato il bando per la concessione di contributi finalizzati al sostegno delle manifestazioni storiche dell'Emilia-Romagna inserite nel calendario previsto all'art. 4 comma 1 ed al sostegno di progetti di conservazione, restauro, integrazione del patrimonio costumistico, di attrezzature e materiali;

Rilevato che entro il termine stabilito del 10/10/2020, sono pervenute n. 17 domande, elencate all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che dall'istruttoria amministrativa effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport risulta che tutti i soggetti richiedenti hanno presentato le documentazioni richieste e possiedono i requisiti amministrativi di ammissibilità previsti dal bando, ed è stato inoltre rilevato quanto segue:

- l'ASSOCIAZIONE AES CRANNA ASD ha dichiarato che il progetto presentato a contributo usufruisce di ulteriori contributi pubblici dell'importo di € 3.800,00;

- l'ENTE PALIO FERRARA ha dichiarato che il progetto presentato a contributo usufruisce di ulteriori contributi pubblici dell'importo di € 10.000,00;

- l'ASSOCIAZIONE 800 ha dichiarato che il progetto presentato a contributo usufruisce di ulteriori contributi pubblici dell'importo di € 7.880,00;

Dato atto che con determinazione n. 18408/2020 del Direttore Generale competente è stato istituito il Nucleo per la valutazione tecnica dei programmi presentati, che ha proceduto alla valutazione tecnica dei 17 progetti con domande ammissibili dal punto di vista amministrativo, secondo quanto previsto dal Bando approvato con la citata deliberazione n. 1093/2020;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria tecnica contenute nel verbale della seduta del 4/11/2020 del suddetto Nucleo di valutazione;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Considerato che:

- le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della sopra citata Legge 16 gennaio 2003, n. 3;

- le spese per i contributi in oggetto sono escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135/2012, in quanto i beneficiari rientrano fra i soggetti esclusi ai sensi dell'articolo stesso;

Visti inoltre:

- il D. Lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e);

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/7/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4" per le parti in essa ancora applicabili;

- le LL.RR. n. 29, n. 30 e n. 31 del 10 dicembre 2019;

- la L.R. n. 3 e n. 4 del 31 luglio 2020;

- la propria deliberazione n. 2386/2019, concernente: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e succ.mod.;

- la determinazione dirigenziale n. 19432/2020, concernente: "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";

Dato atto che il bando prevede che il contributo sia definito secondo il seguente schema:

- Progetti con valutazione da 100 a 70 = contributo fino ad un massimo dell'80% della spesa ammessa;

- Progetti con valutazione da 69 a 40 = contributo fino ad un massimo del 60% della spesa ammessa;

- Progetti con valutazione da 39 a 0 = Non ammissibile a contributo.

Considerato che le risorse disponibili stanziare nel bilancio finanziario-gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, ammontano a Euro 300.000,00 sui capitoli 25541 "Contributi alle associazioni di rievocazione storica per l'organizzazione delle manifestazioni storiche e per progetti di conservazione e restauro del patrimonio necessario alle attività di rievocazione storica (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)" e 25539 "Contributi a Enti locali per l'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario annuale delle manifestazioni storiche della regione Emilia-Romagna (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)";

Ritenuto pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria amministrativa effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport, e della valutazione tecnica effettuata dal Nucleo di valutazione, di:

- ammettere a contributo tutti i progetti presentati, secondo la graduatoria indicata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammessa indicato per ciascuno, applicando la percentuale massima prevista dal bando per la definizione del contributo, in considerazione dell'entità delle risorse disponibili;



- di ricalcolare il contributo massimo concedibile ad ASSOCIAZIONE AES CRANNA ASD, ENTE PALIO FERRARA e ASSOCIAZIONE 800, sulla base dei contributi pubblici già assegnati per il medesimo progetto, tenuto conto che il contributo regionale è cumulabile con altri contributi pubblici fino al 100% della spesa ammissibile, come previsto al paragrafo 5 del bando;

- di correggere l'errore materiale presente al paragrafo 9. Del bando approvato con propria deliberazione n. 1093/2020, sostituendo la data ivi riportata, 28 febbraio 2020, con la data 28 febbraio 2021;

- di approvare, in Allegato 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente atto, i fac-simile per la rendicontazione a saldo dei progetti finanziati, rispettivamente per progetti di tipologia 1 e progetti di tipologia 2;

Ritenuto altresì, a causa del perdurare dello stato di emergenza epidemiologica COVID-19, prorogato dal Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n. 125 al 31 gennaio 2021 di apportare le seguenti modifiche e integrazioni alle procedure di rendicontazione previste dal bando approvato con propria deliberazione n. 1093/2020 e ss.mm.ii., a valere per i progetti presentati per l'annualità 2020, al fine di eliminare alcuni vincoli e parametri di valutazione della documentazione di rendicontazione, come di seguito indicato:

- le disposizioni di cui all'art. 8 "Modifiche e variazioni di progetto" e all'art. 9 "Termine e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione dei contributi" vengono parzialmente modificate prevedendo:

- la possibilità di concedere, con atto del dirigente competente, su motivata richiesta del beneficiario da presentare entro il 31 dicembre 2020, la proroga delle scadenze per la realizzazione e rendicontazione a saldo dei progetti ammessi a contributo, come di seguito specificato:

termine massimo della proroga per l'ultimazione delle attività sopracitate: 30 aprile 2021; termine scadenza emissione fatture e relativo pagamento: 31 maggio 2021; contestuale proroga del termine di rendicontazione: 30 giugno 2021;

- una "clausola di garanzia" che preveda l'ammissibilità, a conclusione del progetto, di una riduzione della spesa di progetto non superiore al 20%, senza che tale riduzione provochi la riduzione del contributo concesso. Nel caso in cui lo scostamento fra spesa ammessa all'atto della concessione del contributo e spesa rendicontata ammissibile sia maggiore di tale percentuale, si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%";

- le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 11 "Revoca del contributo" non si applicano, pertanto **non saranno soggetti a revoca** contributi riferiti a progetti per i quali la spesa rendicontata e ammissibile risulterà inferiore al 50% dell'importo ammesso a contributo;

Ritenuto infine:

- che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione concessi per attività da realizzare nel 2020, e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 279.199,53;

- di assumere pertanto l'impegno di spesa per complessivi Euro **279.199,53**, come di seguito specificato:

- con riferimento ai contributi concessi ad Associazioni di rievocazione storica, per un totale di Euro **255.199,53**, sul pertinente capitolo 25541 "Contributi alle associazioni di rievocazione storica per l'organizzazione delle manifestazioni storiche e per progetti di conservazione e restauro del patrimonio necessario alle attività di rievocazione storica (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020;

- con riferimento al contributo concesso al Comune di Faenza, per l'importo di Euro **24.000,00**, sul pertinente capitolo di spesa 25539 "Contributi a Enti locali per l'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario annuale delle manifestazioni storiche della regione Emilia-Romagna (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n.3) del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020.

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamato l'art. 1, commi 125 e 126, della Legge n. 124/2017 modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;

- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Richiamate le determinazioni dirigenziali n. 2373/2018 e n. 13516/2020;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni riportate in premessa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto che entro il termine stabilito del 10/10/2020, sono pervenute n. 17 domande, elencate all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare la graduatoria delle domande in Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire di applicare a tutti i progetti la percentuale di contributo massima prevista dal bando rispetto al punteggio di valutazione assegnato;

4) di procedere alla concessione dei contributi secondo la graduatoria indicata in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di spesa ammessa indicato per ciascun progetto, concedendo ai rispettivi beneficiari i contributi ivi indicati, per complessivi Euro **279.199,53**;

5) di impegnare sulla base di quanto stabilito in premessa, la somma di € **279.199,53**, come di seguito dettagliato:

- quanto alla somma di Euro **255.199,53**, registrata con il n.9091 di impegno, sul pertinente capitolo 25541 "Contributi alle associazioni di rievocazione storica per l'organizzazione delle manifestazioni storiche e per progetti di conservazione e restauro del patrimonio necessario alle attività di rievocazione storica (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2386/2019 e succ.mod.;

- quanto alla somma di Euro 24.000,00 registrata con il n. **9092** di impegno, sul capitolo di spesa **25539** "Contributi a Enti locali per l'organizzazione delle manifestazioni storiche inserite nel calendario annuale delle manifestazioni storiche della regione Emilia-Romagna (art. 7, L.R. 6 marzo 2017, n. 3)", del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n.2386/2019 e succ.mod.;

6) che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitolo 25541 - Missione 07 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 25539 - Missione 07 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.01.02.003 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102003 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

7) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste dal paragrafo 9. dell'allegato A della predetta deliberazione n. 1093/2020, così come modificate al successivo punto 8);

8) di approvare le seguenti modifiche e integrazioni alle procedure di rendicontazione previste dal bando approvato con propria deliberazione n. 1093/2020 e ss.mm.ii., a valere per i progetti presentati per l'annualità 2020, al fine di eliminare alcuni

vincoli e parametri di valutazione della documentazione di rendicontazione e prevedere la possibilità di autorizzare un'eventuale proroga dei termini di realizzazione delle attività del progetto e di rendicontazione come di seguito indicato:

- le disposizioni di cui all'art. 8 "Modifiche e variazioni di progetto" e all'art. 9 "Termine e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione dei contributi" vengono parzialmente modificate prevedendo:

- la possibilità di concedere, con atto del dirigente competente, su motivata richiesta del beneficiario **da presentare entro il 31 dicembre 2020**, la proroga delle scadenze per la realizzazione e rendicontazione a saldo **dei progetti ammessi a contributo**, come di seguito specificato:

termine massimo della proroga per l'ultimazione delle attività sopracitate: 30 aprile 2021; termine scadenza emissione fatture e relativo pagamento: 31 maggio 2021; contestuale proroga del termine di rendicontazione: 30 giugno 2021;

- una "clausola di garanzia" che preveda l'ammissibilità, a conclusione del progetto, di una riduzione della spesa di progetto **non superiore al 20%**, senza che tale riduzione provochi la riduzione del contributo concesso. Nel caso in cui lo scostamento fra spesa ammessa all'atto della concessione del contributo e spesa rendicontata ammissibile sia maggiore di tale percentuale, si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 20%";

- le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 11 "Revoca del contributo" non si applicano, pertanto **non saranno soggetti a revoca** contributi riferiti a progetti per i quali la spesa rendicontata e ammissibile risulterà inferiore al 50% dell'importo ammesso a contributo;

9) di correggere l'errore materiale presente al paragrafo 9. del bando approvato con deliberazione n. 1093/2020, sostituendo la data ivi riportata, 28 febbraio 2020, con la data 28 febbraio 2021;

10) di dare atto che la concessione dell'eventuale proroga di cui al precedente punto 8) comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti nei confronti dei beneficiari;

11) di approvare, in Allegato 2 e 3 al presente atto, i fac-simile per la rendicontazione a saldo dei progetti finanziati, rispettivamente per progetti di tipologia 1 e progetti di tipologia 2;

12) che si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e all'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo;

13) che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente deliberazione si rinvia alle prescrizioni indicate nella propria delibera n. 1093/2020 sopracitata nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

14) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione al soggetto pubblico finanziato;

15) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO										
ASSOCIAZIONI DI RIEVOCAZIONE STORICA - CAPITOLO 25541										
PROT.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROGETTO	IMPORTO SPESA RICHIESTO DA PIANO FINANZIARIO	IMPORTO SPESA AMMISSIBILE	SPESA NON AMMISSIBILE	PUNTEGGIO VALUTAZIONE	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCESSO	NOTE	
616117	ASSOCIAZIONE COMMITATO MATILDICO C.F. 91173130351	1	20.649,91	20.649,91		95	80,00%	16.519,93		
648134	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MONDAINO C.F. 91003420402	2	21.250,00	21.250,00		90	80,00%	17.000,00		
655353	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA DILETTANTISTICA AES CRANNA C.F. 94139650363	2	15.000,00	14.700,00	300,00	90	80,00%	10.900,00	non ammesse spese per beni durevoli e ridotto importo contributo per superamento limite di cumulabilità con altri contributi	
650173 - 675896	ENTE PALIO CITTA' DI FERRARA C.F. 93005440388	1	19.580,00	19.580,00		90	80,00%	9.580,00	ridotto importo contributo per superamento limite di cumulabilità con altri contributi	
651562/6 51573/65 1582/651 626	ASSOCIAZIONE RIONE VERDE C.F. 81004490397	1	48.576,00	48.576,00		90	80,00%	38.860,80		
655373/ 705555	LA TAVOLA BISANZIO a.p.s. C.F. 02677150357	2	12.500,00	12.500,00		85	80,00%	10.000,00		

PROT.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROGETTO	IMPORTO SPESA RICHIESTO DA PIANO FINANZIARIO	IMPORTO SPESA AMMISSIBILE	SPESA NON AMMISSIBILE	PUNTEGGIO VALUTAZIONE	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCESSO	NOTE
644743	ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORTIVA RIONE NERO C.F. 01384060396	2	21.637,50	21.637,50		80	80,00%	17.310,00	
648133	ASSOCIAZIONE RIONE ROSSO C.F. 81003880390	2	16.525,00	16.525,00		80	80,00%	13.220,00	
655369	ASSOCIAZIONE RIONE GIALLO GALEOTTO MARCHESI C.F. 90000100397	2	30.000,00	30.000,00		80	80,00%	24.000,00	
650811	ASSOCIAZIONE 8cento C.F. 91304600371	1	25.000,00	23.100,00	1.900,00	75	80,00%	15.220,00	non ammesse spese per superamento percentuali massime previste da bando e ridotto importo contributo per superamento limite di cumulabilità con altri contributi
644592	ASSOCIAZIONE LA CA' DI BRENNINO C.F. 03272171202	2	18.750,00	18.750,00		70	80,00%	15.000,00	

PROT.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROGETTO	IMPORTO SPESA RICHiesto DA PIANO FINANZIARIO	IMPORTO SPESA AMMISSIBILE	SPESA NON AMMISSIBILE	PUNTEGGIO VALUTAZIONE	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCESSO	NOTE
649850	PRO LOCO PENNABILLI C.F. 80008150411	2	12.200,00	12.200,00		70	80,00%	9.760,00	
649912	CONTRADA DI SAN GIACOMO C.F. 93060700387	1	49.800,00	49.800,00		70	80,00%	39.840,00	
651566	LEGIONES IN AGRO BOIORUM C.F. 03136771205	2	8.360,00	8.360,00		70	80,00%	6.688,00	
655368	ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA SPORTIVA DILETTANTISTICA IL DRAGO OSCURO C.F. 92049360404	2	9.026,00	9.026,00		70	80,00%	7.220,80	
652118/ 668090	ASSOCIAZIONE BORGO DURBECCO C.F. 01415500394	2	5.100,00	5.100,00		70	80,00%	4.080,00	
<b>TOTALE</b>								<b>255.199,53</b>	
<b>ENTRI LOCALI - CAPITOLO 25539</b>									

PROT.	SOGGETTO RICHIEDENTE	TIPOLOGIA PROGETTO	IMPORTO SPESA RICHiesto DA PIANO FINANZIARIO	IMPORTO SPESA AMMISSIBILE	SPESA NON AMMISSIBILE	PUNTEGGIO VALUTAZIONE	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO	CONTRIBUTO CONCESSO	NOTE
650909	COMUNE DI FAENZA C.F. 00357850395	1	30.000,00	30.000,00	-	80	80%	24.000,00	
<b>TOTALE</b>								<b>24.000,00</b>	

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>279.199,53</b>
------------------------	-------------------

Da trasmettere tramite PEC a: [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**PROGETTI TIPOLOGIA 1**

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto ..... residente a ..... via ..... nato a ..... il ..... codice fiscale ..... legale rappresentante dell'Associazione di rievocazione storica/Ente Locale ..... via ..... cap. .... in qualità di ..... Via..... cap. .... codice fiscale..... con sede legale a .....

con riferimento al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1093/2020 e ai fini della liquidazione dei contributi concessi **con deliberazione di Giunta regionale n. ----/2020**, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni ed informato ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016,

#### DICHIARA

- 1) che la **realizzazione delle attività** del progetto finanziato ha avuto inizio il ..... ed è terminata il .....
- 2) che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo, ed alle eventuali modifiche successivamente approvate;
- 3) che le spese di cui al successivo punto 10), sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1093/2020;
- 4) che le fatture indicate al successivo punto 10) sono interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nelle fatture stesse;
- 5) che gli originali delle fatture, nonché la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la sede del soggetto beneficiario e rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;
- 6) che le spese relative al progetto realizzato usufruiscono dei seguenti ulteriori contributi:  
 € ..... concesso in data ..... da .....  
 € ..... concesso in data ..... da .....  
 € ..... concesso in data ..... da .....
- 7) che, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4. del bando approvato con D.G.R. n. 1093/2020:

- NON sono state inserite a rendicontazione spese per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche presso le Associazioni beneficiarie, né da loro dipendenti o collaboratori;
  - NON sono state inserite a rendicontazione spese per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nell'Associazione beneficiaria, in considerazione della loro funzione istituzionale;
  - NON sono state inserite a rendicontazione spese sostenute per l'acquisto di beni/materie prime il cui utilizzo generi un ricavo/entrata finanziaria;
  - le eventuali spese inserite a rendicontazione sostenute per l'acquisto di tessuti, vestiti d'epoca e/o loro copia, strumentazioni, ecc..., riguardano beni che non sono iscritti a libro cespiti, non rappresentano immobilizzazione a lungo periodo e conseguentemente non danno origine a operazioni di ammortamento;
- 8) di richiedere l'ammissione a contributo della spesa sostenuta a titolo di IVA, soltanto nei casi in cui essa costituisca un costo;
- 9) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento;
- 10) che i seguenti titoli di spesa originali sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

N. documento	Data emissione	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data quietanza	Importo
1					
2					
3					
4					
5					
...					
<b>TOTALE SPESE PER ATTIVITÀ PROGETTO (TOTALE A)</b>					
1					
2					
...					
<b>Spese di progettazione, verifica, sicurezza (max 30% dell'importo TOTALE A)</b>					
<b>Spese forfettarie di carattere generale (max 10% dell'importo TOTALE A)</b>					
<b>TOTALE SPESE PROGETTO</b>					



11) di allegare alla presente:

– la relazione descrittiva specifica delle attività svolte per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, da me medesimo sottoscritta;

– idonea documentazione attestante la mia qualità di legale rappresentante dell'associazione di rievocazione storica beneficiaria.

12) di procedere ad inviare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'ulteriore documentazione prevista all'art. 9 della D.G.R. n. 1093/2020.

Data \_\_\_\_\_

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

(Timbro e firma qualora il documento non sia firmato digitalmente)

---

\* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni, **è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.**

Da trasmettere tramite PEC a: [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**PROGETTI TIPOLOGIA 2**

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

Il sottoscritto ..... residente a ..... via ..... nato a ..... il ..... codice fiscale ..... legale rappresentante dell'Associazione di rievocazione storica/Ente Locale ..... via ..... cap. .... in qualità di ..... Via..... cap. .... codice fiscale..... con sede legale a .....

con riferimento al bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1093/2020 e ai fini della liquidazione dei contributi concessi **con deliberazione di Giunta regionale n. ----/2020**, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni ed informato ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016,

#### DICHIARA

- 1) che la **realizzazione delle attività** del progetto finanziato ha avuto inizio il ..... ed è terminata il .....
- 2) che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione del contributo, ed alle eventuali modifiche successivamente approvate;
- 3) che le spese di cui al successivo punto 10), sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1093/2020;
- 4) che le fatture indicate al successivo punto 10) sono interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nelle fatture stesse;
- 5) che gli originali delle fatture, nonché la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la sede del soggetto beneficiario e rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;
- 6) che le spese relative al progetto realizzato usufruiscono dei seguenti ulteriori contributi:  
 € ..... concesso in data ..... da .....  
 € ..... concesso in data ..... da .....  
 € ..... concesso in data ..... da .....
- 7) che, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 4. del bando approvato con D.G.R. n. 1093/2020:

- NON sono state inserite a rendicontazione spese per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche presso le Associazioni beneficiarie, né da loro dipendenti o collaboratori;
  - NON sono state inserite a rendicontazione spese per attività retribuite svolte da soggetti che ricoprono cariche sociali con potere di firma (apicali) nell'Associazione beneficiaria, in considerazione della loro funzione istituzionale;
  - le eventuali spese inserite a rendicontazione sostenute per l'acquisto di tessuti, vestiti d'epoca e/o loro copia, strumentazioni, ecc...., riguardano beni che non sono iscritti a libro cespiti, non rappresentano immobilizzazione a lungo periodo e conseguentemente non danno origine a operazioni di ammortamento;
- 8) di richiedere l'ammissione a contributo della spesa sostenuta a titolo di IVA, soltanto nei casi in cui essa costituisca un costo;
- 9) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare in qualsiasi momento;
- 10) che i seguenti titoli di spesa originali sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati:

N.	N. documento	Data emissione	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data quietanza	Importo
1						
2						
3						
4						
5						
...						
<b>TOTALE SPESE PER ATTIVITÀ PROGETTO (TOTALE A)</b>						
1						
2						
...						
<b>Spese forfetarie di carattere generale (max 25% dell'importo TOTALE A)</b>						
<b>TOTALE SPESE PROGETTO</b>						

11) di allegare alla presente:

- la relazione descrittiva specifica delle attività svolte per la realizzazione del progetto ammesso a contributo, da me medesimo sottoscritta;
  - idonea documentazione attestante la mia qualità di legale rappresentante dell'associazione di rievocazione storica beneficiaria.
- 12) di procedere ad inviare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, l'ulteriore documentazione prevista all'art. 9 della D.G.R. n. 1093/2020.

Data \_\_\_\_\_

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Timbro e firma qualora il documento non sia firmato digitalmente)

---

\* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 82/2005 e successive modificazioni, **è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del firmatario.**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1591

**Reg. (UE) n. 1308/2013 - Riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - dimensione minima, adeguamento ai parametri nazionali**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio recante “Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i Regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio”;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017, che, tra l’altro, integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati”;

- il Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica, tra gli altri, il Regolamento (UE) n. 1308/2013;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2018/1145 della Commissione del 7 giugno 2018 che modifica il Regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda le organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/1146 della Commissione del 7 giugno 2018 che, tra l’altro, modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/892;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/743 della Commissione del 30 marzo 2020, che modifica il Regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli;

Visti inoltre:

- il D.M. 29 agosto 2017, n. 4969 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con cui è stata adottata la Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

- il D.M. 27 settembre 2018, n. 9286 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo recante “Modifica della Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018-2022, adottata con D.M. 29 agosto 2017, n. 4969” ed il relativo Allegato;

- il D.M. 13 agosto 2019, n. 8867 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, recante “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi” ed il relativo Allegato;

- il D.M. 30 settembre 2020, n. 9194017 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, recante “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi” (che abroga con decorrenza dal 1 gennaio 2021 il citato D.M. 13 agosto 2019, n. 8867), nonché il relativo Allegato;

- il D.M. 30 settembre 2020, n. 9194035 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, recante “Modifica della Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018-2022, adottata con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 29 agosto 2017, n. 4969”;

Richiamata la propria deliberazione n. 1264 del 1° agosto 2016, recante “Reg. (UE) n. 1308/2013 - Approvazione disposizioni regionali relative al riconoscimento delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli”, con cui erano stati definiti i parametri dimensionali minimi di rappresentatività delle Organizzazioni di produttori, intesi quali numero di soci e valore minimo della produzione commercializzata, fissandoli ad un livello più elevato rispetto a quello stabilito dalla normativa nazionale allora vigente;

Considerato che il citato D.M. 13 agosto 2019, n. 8867, all’art. 3, ha fissato a livello nazionale nuovi parametri dimensionali minimi ai fini del riconoscimento delle Organizzazioni di produttori più elevati dei precedenti e ha modificato le modalità di calcolo del parametro del valore della produzione commercializzabile minima, diversamente da quanto previsto dalla suddetta deliberazione n. 1264/2016;

Preso atto, inoltre, che il citato D.M. 30 settembre 2020, n. 9194017 - che dal 1 gennaio 2021 sostituirà il D.M. 13 agosto 2019 n. 8867 - ha comunque mantenuto e confermato i parametri dimensionali minimi previsti da quest’ultimo;

Atteso che l’attuale situazione economico-sanitaria, conseguente alla pandemia da COVID-19 sta causando un calo dei fatturati nel settore agricolo;

Ritenuto pertanto opportuno:

- uniformare i parametri regionali di riconoscimento, e correlato mantenimento del riconoscimento, adeguandoli ai parametri nazionali vigenti, anche definiti “dimensioni minime delle organizzazioni di produttori”, ed in particolare al numero minimo dei soci ed al valore minimo della produzione commercializzabile, attualmente indicati all’art. 3 D.M. 13 agosto 2019, n. 8867 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo e all’art. 3 del successivo D.M. 30 settembre 2020, n. 9194017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali;

- prevedere che, con riferimento alle verifiche del rispetto delle condizioni di mantenimento del riconoscimento, i parametri nazionali di cui sopra, si applichino già a partire dai prossimi controlli che saranno effettuati con riferimento all’anno 2020;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”, ed in particolare l’allegato

D), recante “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell’Anagrafe per la stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione Dati (DPO)”;

- n. 733 del 25 giugno 2020, recante “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale in data 13 ottobre 2017 n. PG/2017/0660476 di protocollo ed in data 21 dicembre 2017 n. PG/2017/0779385 di protocollo, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, neppure potenziale,

di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in parte narrativa, le quali costituiscono pertanto parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di uniformare i parametri regionali di riconoscimento delle Organizzazioni di produttori ortofrutticoli, e correlato mantenimento del riconoscimento, adeguandoli ai parametri nazionali vigenti, anche definiti “dimensioni minime delle organizzazioni di produttori”, ed in particolare al numero minimo dei soci ed al valore minimo della produzione commercializzabile, attualmente indicati all’art. 3 D.M. 13 agosto 2019, n. 8867 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo e all’art. 3 del successivo D.M. 30 settembre 2020, n. 9194017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali;
3. di stabilire inoltre che, con riferimento alle verifiche del rispetto delle condizioni di mantenimento del riconoscimento, i suddetti parametri nazionali di cui al punto 2., si applichino a partire dai controlli che saranno effettuati con riferimento all’anno 2020;
4. di stabilire altresì che la presente deliberazione sostituisca integralmente quanto previsto nella propria deliberazione n. 1264/2016;
5. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
6. di disporre infine la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 4 NOVEMBRE 2020, N. 1971

**Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17650 del 9/9/2020 presentata da ALBERTO FERRARESI. Non ammissibilità a finanziamento**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell’art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell’1/8/2012

(omissis)

decreta:

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2020/17650, presentata in data 9/9/2020, tramite l’applicativo SFINGE 2020, dal professionista ALBERTO FERRARESI, con sede legale nel

Comune di Cento (FE), in Via Marcello Provenzani n. 6/6, Codice fiscale FRRLRT77B08C469B, Partita IVA 01586280388, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l’applicativo SFINGE2020 ad ALBERTO FERRARESI, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 4 NOVEMBRE 2020, N. 1972

**Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Do-**

**manda Prot. n. CR/2020/17495 del 9/9/2020 presentata da D.S. PROJECTS S.R.L.. Non ammissibilità a finanziamento**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta:

per le motivazioni espone in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2020/17495, presentata in data 9/9/2020, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dalla società D.S. PROJECTS S.R.L., con sede legale nel Comune di Carpi (MO), in Via Martiri n. 50, codice fiscale e Partita IVA 02319720369, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a D.S. PROJECTS S.R.L., avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO  
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 13 NOVEMBRE 2020, N. 2024

**Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17458 del 9/9/2020 presentata da DIEGO GALEOTTI. Non ammissibilità a finanziamento**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni espone in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2020/17458, presentata in data 9/9/2020, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dal professionista DIEGO GALEOTTI, con sede legale nel Comune di San Felice sul Panaro (MO), in Piazza Matteotti n. 17, Codice fiscale GLTDGI73D28D599E, Partita IVA 02860710363, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a DIEGO GALEOTTI, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO  
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 13 NOVEMBRE 2020, N. 2025

**Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17631 del 9/9/2020 presentata da EMILIANO MAGNANI. Non ammissibilità a finanziamento**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/8/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni espone in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2020/17631, presentata in data 9/9/2020, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dal professionista EMILIANO MAGNANI, con sede legale nel Comune di Guastalla (RE), in Via Gonzaga n. 8, Codice fiscale MGNMLN74B09E253G, Partita IVA 02019640354, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'applicativo SFINGE2020 a EMILIANO MAGNANI, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO  
Stefano Bonaccini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 13 NOVEMBRE 2020, N. 2026

**Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23/2020. Domanda Prot. n. CR/2020/17568 del 9/9/2020 presentata da SUSANNA LUCIANI. Non ammissibilità a finanziamento**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dell'1/08/2012

(*omissis*)

decreta

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate

1. di dichiarare la domanda di contributo Prot. n. CR/2020/17568, presentata in data 9/9/2020, tramite l'applicativo SFINGE 2020, dalla professionista SUSANNA LUCIANI, con sede legale nel Comune di Ferrara (FE), in Via Giorgio De Chirico n. 15, Codice fiscale LCNSNN67C49C814E, Partita IVA 01609440381, non ammissibile a finanziamento;

2. di notificare il presente provvedimento attraverso l'ap-

plicativo SFINGE2020 a SUSANNA LUCIANI, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni;

3. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL COMMISSARIO DELEGATO

Stefano Bonaccini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 NOVEMBRE 2020, N. 215

**Prima modifica alla procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute. Emergenza COVID-19. OCDPC n. 630/2020. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile**

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI SOGGETTO ATTUATORE

Visti:

- il D. Lgs. n. 112/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

- la L.R. n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante "Codice della protezione civile";

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (G.U. n. 26 del 1 febbraio 2020), con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili ed è stato previsto, per l'attuazione dei primi interventi, uno stanziamento di 5 milioni di Euro a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale viene disposto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile debba assicurare il coordinamento degli interventi necessari, avvalendosi delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, nonché di Soggetti attuatori;

- le successive ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020 n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 659 del 1^ aprile 2020, n. 664 del 18 aprile 2020, n. 665 del 22 aprile 2020, n. 666 del 22 aprile 2020, n. 667 del 22 aprile 2020 recanti: "Ulteriori

interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile repertorio n. 576 del 23 febbraio 2020 con il quale viene nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna quale Soggetto attuatore per il coordinamento delle attività attuate dalle strutture della Regione competenti nei settori della protezione civile e della sanità per la gestione della sopracitata emergenza;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 639 del 25 febbraio 2020, recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" che all'art. 3 autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con il sopracitato decreto, fermo restando gli obblighi di rendicontazione previsti dall'art. 27 comma 4 del D. Lgs. 1/2018;

- il Decreto del Capo del Dipartimento di protezione civile repertorio n. 1927 del 19/5/2020 che modifica l'art. 1 comma 2 del decreto 576 del 23/2/2020 nel seguente modo: "Il soggetto attuatore di cui al comma 1 opera anche avvalendosi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, delle società partecipate e delle agenzie, nonché di ulteriori soggetti individuati tra i soggetti pubblici economici e non economici ed i soggetti attuatori gestori diservizi pubblici essenziali, sulla base di specifiche direttive impartite....omissis";

- la comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 33979 del 3/3/2020 con la quale è stata disposta l'apertura, presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato di Bologna, della contabilità speciale n. 6185 intestata a "PRE.R.E.ROM.S.ATT. O630-639-20";

- le successive ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile emanate per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 13 del 5 marzo 2020 ed abrogato, ad eccezione dell'articolo 3, comma 6 e dell'articolo 4, dall'art. 5 del D.L. n. 19 del 25 marzo 2020;

- il D.P.C.M. del 23 febbraio 2020 concernente disposizioni attuative del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6;

- il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;



- il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 maggio n. 2020, n. 35;

- Il D.P.C.M. del 1 aprile 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” che prevede, tra l'altro, la proroga dei D.P.C.M. datati 8, 9, 11 e 22 marzo e le Ordinanze del Ministro della Salute datate 20 e 28 marzo, fino alla data del 13 aprile 2020;

- il D.L. 10/4/2020, n. 23, recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2020, n. 40;

- il D.L. 16/5/2020 n. 33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020, n. 2020;

- il D.L. 19/5/2020 n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;

- il proprio Decreto n. 27 del 4 marzo 2020 avente ad oggetto “Misure organizzative interne per assicurare il tempestivo approvvigionamento di beni/servizi in ambito protezione civile”, di individuazione ed avvalimento dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per l'acquisizione di beni e servizi, rientranti nel proprio ambito di competenza, necessari per fronteggiare l'emergenza epidemiologica”;

- il proprio Decreto n. 42 del 20 marzo 2020 avente ad oggetto “Misure organizzative servizio sanitario regionale per fronteggiare l'emergenza COVID-19” di individuazione ed avvalimento delle Aziende Sanitarie ed IRCCS Regionali per l'acquisizione di beni e servizi e per la realizzazione di lavori, rientranti nel loro ambito di competenza, necessari per fronteggiare l'emergenza epidemiologica”;

- la delibera di Giunta regionale n. 266 del 30 marzo 2020 avente ad oggetto “Costituzione gruppo inter-direzionale emergenza COVID-19” di individuazione di un gruppo di lavoro, operante a supporto della Giunta Regionale, deputato a risolvere le maggiori criticità emerse in fase di gestione dell'emergenza;

- la nota del Presidente della Regione Emilia-Romagna che, sulla base delle indicazioni fornite con il comunicato 1614/CAV del 27/4/2020, relativamente alle spese ammissibili quali oneri a carico del Dipartimento della protezione civile ha trasmesso con nota PG 339329 del 6/5/2020 richiesta di preventiva autorizzazione per le spese sostenute fino alla data della comunicazione e delle spese da sostenere fino al termine dello stato di emergenza;

- il riepilogo complessivo delle spese sostenute e da sostenere di tutte le Regioni predisposto dalla Commissione speciale “protezione civile” e trasmesso con il comunicato 1965/CAV, che relativamente alla Regione Emilia-Romagna riporta 3.248.416,16 euro di spese già sostenute alla data di trasmissione del dato e la stima di 10.232.261,50 euro di spese da sostenere fino al termine del primo stato di emergenza (31/7/2020);

- la nota DPC/ABI/27086 del 8/5/2020 ad oggetto “Emergenza

COVID-2019. Ricognizione spese sostenute dalle Regioni e dalle Provincie autonome – anticipo, con cui è disposto l'ordine di accreditamento dell'importo di 1.624.208,00 euro sulla contabilità speciale n. 6185 a titolo di prima anticipazione rispetto agli oneri già sostenuti per l'emergenza in atto;

- la nota DPC/ABI/27348 del 10/5/2020 ad oggetto “Emergenza coronavirus, allestimento e gestione delle strutture per la quarantena, fabbisogno finanziario, autorizzazione”, con la quale si autorizza fino al 30 luglio 2020 la spesa di 5.799.037,50 euro, fermo poi disporre che la stessa in seguito all'approvazione del DL 34/2020 è da considerarsi a carico del Dipartimento nazionale della protezione civile fino al 31/5/2020;

- la richiesta 1987/CAV del 22 maggio 2020 con cui si chiede alle Regioni di trasmettere le evidenze contabili degli oneri di cui all'oggetto per la tabella "spese già sostenute" (comunicato 1965/CAV) e di comunicare gli elementi giustificativi delle somme riportate nella tabella "spese da sostenere nel breve periodo", sempre allegata al comunicato 1965/CAV;

- la nota DPC/ABI/0030491 del 23/5/2020 con la quale il Dipartimento ha trasmesso le procedure e le tabelle propedeutiche alla rendicontazione ed al successivo rimborso delle spese sostenute e ritenute ammissibili per l'emergenza in oggetto;

- la risposta alla nota 1987/CAV della Regione Emilia-Romagna trasmessa alla Commissione speciale “Protezione civile”;

- la nota DPC/COVID/32238 del 1/6/2020 ad oggetto “Emergenza COVID-19 – CODPC n.630/2020 – Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile – Spese sostenute – Consolidamento dati”, con cui si conferma che gli oneri rappresentati per le spese sostenute come da comunicazione 1965/CAV saranno oggetto di rimborso;

- la nota DPC/COVID19/34712 del 15/6/2020 con la quale il Dipartimento trasmette le procedure per la rendicontazione delle spese sostenute in applicazione degli artt. 39 e 40 del D.Lgs. 1/2018;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 29/7/2020 con la quale viene prorogato lo stato di emergenza fino al 15/10/2020 in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

- il D.L. 83 del 30/7/2020 pubblicato sulla G.U. 190 del 30/7/2020 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 settembre 2020, n. 124;

- il D.P.C.M. del 7 settembre 2020, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20°04814)”, prorogato al 15 ottobre 2020 per effetto dell'art. 5 del D.L. 7 ottobre 2020, n. 125;

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 (G.U.–Serie Generale n. 248 del 7 ottobre 2020), con la quale è stato prorogato al 31 gennaio 2021 lo stato di emergenza nazionale;

- il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020. (20G00144).”;

- il D.P.C.M. del 13 ottobre 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito,

con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A05563);

- il D.P.C.M. del 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A05727), che integra e modifica le disposizioni del precedente D.P.C.M. del 13 ottobre 2020;

- il D.P.C.M. del 24 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- il D.P.C.M. del 3 novembre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Richiamato il proprio decreto n. 158 dell'11/08/2020 con il quale è stato approvato il disciplinare relativo alle procedure di rendicontazione e di rimborso delle spese sostenute, emergenza COVID-19 - Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile;

Rilevato che nel disciplinare approvato con il sopracitato decreto sono ricomprese, fra le altre, le procedure relative alla rendicontazione e al rimborso delle spese sostenute dalle Aziende Sanitarie per l'assistenza di soggetti positivi/in quarantena, per l'alloggio del personale sanitario, per i premi di solidarietà degli operatori sociosanitari e per i trasporti;

Valutato che:

- le Aziende sanitarie regionali sono enti dotati di propria autonomia giuridica e di propria organizzazione amministrativa, contabile e di controllo;

- il citato decreto n. 42/2020 individua le stesse quali Strutture operative del Soggetto attuatore, per l'attuazione degli interventi finalizzati al contrasto e al contenimento dell'emergenza da

COVID-19;

Valutato, altresì, alla luce di quanto precede, necessario ridefinire le modalità operative della procedura di rendicontazione e di rimborso (allegato parte integrante del Decreto n. 158/2020) delle spese sostenute dalle Aziende Sanitarie limitatamente ai connessi adempimenti posti in capo ai competenti Servizi della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare;

Ritenuto pertanto di attribuire a ciascuna Azienda sanitaria interessata l'attività di controllo inerente alla completezza della documentazione giustificativa delle spese rendicontate e alla conformità delle stesse al quadro normativo emergenziale;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» e ss.mm.ii.;

Dato atto dei pareri allegati;

decreta:

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

a) di modificare, la procedura di rendicontazione e di rimborso delle spese sostenute dalle Aziende Sanitarie di cui al proprio decreto n. 158/2020, ponendo in capo a ciascuna Azienda sanitaria interessata l'attività di controllo inerente alla completezza della documentazione giustificativa delle spese rendicontate e alla conformità delle stesse al quadro normativo emergenziale;

b) di sostituire, pertanto, il capitolo «Direzione generale cura della persona, salute e welfare» di cui all'allegato parte integrante del proprio decreto n. 158/2020 con il nuovo capitolo «Direzione generale cura della persona, salute e welfare» allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che contestualmente si approva;

c) di pubblicare il presente atto e gli allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito dell'Agenzia di protezione civile regionale;

d) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 42, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

e) di trasmettere il presente atto:

- all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;
- alla Direzione generale cura della persona, salute e welfare;
- al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

IL PRESIDENTE  
Stefano Bonaccini

“Procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute. Emergenza COVID-19. OCDPC n. 630/2020. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile” approvate con Decreto n. 158 del 11/08/2020. Modifica alle procedure del capitolo “Direzione generale cura della persona, salute e welfare”.

## DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

### Tipologie di spese per cui si attiva la ricognizione

Viste le tipologie di spesa ammesse a contributo, le richieste pervenute e le ricognizioni effettuate, la trasmissione dei dati relativi alle spese sostenute è attivata per le seguenti tipologie di spesa:

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Allegato 1 – Scheda di rendiconto</b>	<b>Soggetto responsabile della spesa</b>	<b>Titolo intervento</b>	<b>Ricognizione spesa</b>
Assistenza alberghiera (positivi/quarantenati)	Sezione A e Sezione B.5	Aziende sanitarie	Spese per le strutture attivate per l’assistenza di soggetti positivi/in quarantena	nota DPC/ABI/27348 del 10/05/2020 – DPC/COVID/32238 del 01/06/2020
Assistenza alberghiera medici/infermieri/operatori sociosanitari	Sezione A e Sezione B.6	Aziende sanitarie	Spese per l’alloggio del personale sanitario dando evidenza di quello attivato dal DPC rispetto al resto del personale sanitario ospitato	Documenti di ricognizione delle spese sostenute (CAV1965)
Premio di solidarietà - operatori sociosanitari	Sezione A e Sezione B.9	Aziende sanitarie	Premio di solidarietà – operatori sociosanitari	OCDPC 665 del 22/04/2020
Altre attività di protezione civile	Sezione A e Sezione B.8	Ausl Parma	Spese di trasporti	85.095,00

### Modalità di rendicontazione e liquidazione delle spese sostenute

Le Aziende sanitarie trasmettono nella forma di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ai competenti Servizi della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare l'allegato 1 "Schede rendiconto" debitamente compilato contestualmente:

- ad una descrizione della spesa sostenuta;
- alla dichiarazione che le spese rendicontate sono relative alle tipologie previste di cui all'allegato 2 "Guida per la compilazione delle schede di rendicontazione delle spese sostenute";
- a copia della documentazione giustificativa (contratti, convenzioni, fatture, scontrini, ricevute, mandati di pagamento e quietanze), in formato pdf, relativa a ciascun ordinativo di pagamento, al fine di comporre un fascicolo istruttorio;
- ad una attestazione della verifica della completezza della documentazione giustificativa e della conformità al quadro normativo emergenziale;
- alla dichiarazione che la documentazione in originale è conservata agli atti dell'Azienda sanitaria;
- alla dichiarazione che le spese sostenute non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato;
- ai dati del conto corrente Banca d'Italia presso cui effettuare i rimborsi delle spese rendicontate e liquidate.

I competenti Servizi della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, raccolgono le "Schede rendiconto" e gli atti/documenti del fascicolo istruttorio delle diverse Aziende sanitarie e, verificata la completezza della sopracitata documentazione, approvano un atto riepilogativo. L'atto e le "Schede rendiconto" sono trasmessi al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:

[STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile predispone una nota, a firma del Presidente - Soggetto attuatore, con cui si inviano al Dipartimento della protezione civile le schede di rendiconto, l'elenco delle amministrazioni cui si riferiscono le schede, l'importo di ciascuna, il totale rendicontato, dandone contestuale comunicazione ai Servizi competenti della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare.

Una volta espletate le pertinenti verifiche amministrativo-contabili, il Dipartimento della protezione civile provvederà a rendere disponibili le risorse finanziarie ed i competenti Servizi della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare predisporranno l'atto di liquidazione, la cui copertura finanziaria è a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 6185.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento, il Servizio competente della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare trasmette il suddetto atto di liquidazione nonché la comunicazione relativa agli estremi delle modalità di pagamento al Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile tramite posta elettronica certificata all'indirizzo:

[STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il Servizio Amministrazione generale, programmazione e bilancio dell'Agencia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile provvederà all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, dandone contestuale comunicazione al Servizio competente della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 5 NOVEMBRE 2020, N. 19470

**Costituzione del Gruppo di Coordinamento Regionale delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse**

## IL DIRETTORE

Premesso che:

- le Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) costituiscono un vasto gruppo di malattie infettive che interessano, a livello globale, milioni di individui ogni anno e la loro prevenzione rappresenta uno degli obiettivi di sanità pubblica ad alta priorità da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS);

- da diversi anni anche la Regione Emilia-Romagna è interessata da un trend in aumento per tali malattie;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1961 dell'11 novembre 2019 con la quale è stato approvato il documento denominato "Modalità organizzative per l'offerta delle misure di prevenzione, sorveglianza, diagnosi e terapia delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) nella Regione Emilia-Romagna";

Rilevato che il suddetto documento è finalizzato a:

- definire le caratteristiche e i criteri di inclusione nella Rete e nei nodi della Rete degli Ambulatori che si occupano di IST nel territorio regionale;

- potenziare la Rete dei Servizi che si occupano di IST;

- rendere omogenea l'offerta di prestazioni diagnostiche e terapeutiche sul territorio regionale;

- promuovere l'integrazione dei programmi per la sorveglianza e il controllo delle Infezioni da HIV e delle IST;

- definire l'offerta integrata e gratuita di test per IST e HIV in un'ottica di salute pubblica;

- coordinare l'attività di formazione rivolta agli operatori che si occupano di IST;

- definire il Sistema di Sorveglianza Regionale;

Dato atto che nel documento sopra citato è prevista la creazione di una Rete IST che effettui una presa in carico complessiva (prevenzione, screening, diagnosi, trattamento e follow-up attivo) dell'utente e dei suoi contatti sessuali, per ciascuno dei seguenti territori: Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna (comprensiva dell'Azienda USL di Imola), Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini (una unica Rete sovra-provinciale);

Evidenziato che le Aziende Sanitarie, al fine di dare applicazione al documento in parola, hanno formalizzato con proprio atto, entro sei mesi dalla data di pubblicazione della deliberazione n. 1961/2019, la costituzione della Rete IST provinciale o sovra-provinciale, individuando i Servizi/Ambulatori specialistici che si occupano di IST nell'ambito territoriale di competenza, lo specifico Protocollo organizzativo e il Referente Aziendale;

Rilevato che la deliberazione n. 1961/2019 sopra menzionata introduce specifiche esenzioni dalla quota di partecipazione alla spesa sanitaria (ticket), nonché solo i professionisti dei Servizi/Ambulatori specialistici inclusi nell'atto di costituzione della Rete IST possono prescrivere gli esami diagnostici necessari o proporre visite di controllo in esenzione dal ticket, apponendo il codice specifico P96;

Considerato che con la succitata deliberazione n. 1961/2019 si stabilisce di istituire con atto del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare il Gruppo di Coordinamento Regionale delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse;

Dato atto che con la suddetta deliberazione n. 1961/2019 si è ritenuto opportuno che il Gruppo di Coordinamento Regionale delle attività sopra citate sia costituito da un rappresentante del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare che coordini il Gruppo, un rappresentante del Servizio Assistenza Territoriale della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, un rappresentante del Servizio Assistenza Ospedaliera della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, un amministrativo, un referente per ciascuna Rete locale, in particolare 4 referenti per AVEN (1 per Piacenza, 1 per Parma, 1 per Reggio Emilia, 1 per Modena), 2 referenti per AVEC (1 per Bologna/Imola, 1 per Ferrara) e 2 referenti per Azienda USL della Romagna (1 per Ravenna e 1 per Rimini/Forlì-Cesena);

Rilevato che l'Azienda USL della Romagna ha individuato un unico referente per la partecipazione al Gruppo di Coordinamento Regionale in parola;

Considerato che il succitato Gruppo di Coordinamento Regionale ha il mandato di svolgere funzioni di programmazione e coordinamento delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle IST, di definire e verificare il raggiungimento degli obiettivi, di aggiornare le indicazioni tecniche e operative, di verificare l'applicazione dei Protocolli tecnici e operativi, nonché di valutare i bisogni formativi e i dati di sorveglianza epidemiologica;

Considerato, inoltre, che il suddetto Gruppo di Coordinamento Regionale delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse potrà avvalersi di ulteriori professionalità, qualora lo necessiti lo specifico argomento trattato;

Evidenziato che gli esperti designati, in qualità di componenti del sopra citato Gruppo di Coordinamento Regionale, sono stati autorizzati dai rispettivi Enti di appartenenza;

Acquisita la disponibilità dei medesimi, indicati nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Valutato di assegnare la funzione di Coordinatore del Gruppo di Coordinamento Regionale delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse alla Dott.ssa Giovanna Mattei, Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Ritenuto di assegnare la funzione di Segreteria del Gruppo di Coordinamento Regionale in parola al Dott. Marco Vanoli del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica di questa Direzione Generale al fine di curare utilmente, con tempestività ed efficacia, gli aspetti operativi e comunicativi legati alle attività del Gruppo stesso;

Visti:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 “Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale” e successive modifiche;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 avente per oggetto “Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022”, ed in particolare l'Allegato D) “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022”;

Richiamate infine:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”, ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1059 del 3 luglio 2018 avente ad oggetto “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 733 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto: “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza Covid-19. Approvazione.”;

- la determinazione dirigenziale n. 15571 del 14 settembre 2020 avente ad oggetto: “Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare”;

Richiamati altresì l'art. 40, comma 1, lettera m) della L.R. n. 43/2001 e ss.mm. che attribuisce al Direttore Generale la competenza alla costituzione di temporanei Gruppi di lavoro e il punto 2.2.1 degli “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali” in allegato alla D.G.R. n. 2416/2008 avente per oggetto: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modificazioni,

per quanto applicabile;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di costituire, per le motivazioni in premessa esposte e con i compiti ivi dettagliati, che qui si intendono interamente richiamati, il Gruppo di Coordinamento Regionale delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) con funzioni di programmazione e coordinamento delle succitate attività, di definizione e verifica del raggiungimento degli obiettivi, di aggiornamento delle indicazioni tecniche e operative, di verifica dell'applicazione dei Protocolli tecnici e operativi, nonché di valutazione dei bisogni formativi e dei dati di sorveglianza epidemiologica;

2. di stabilire che il suddetto Gruppo di Coordinamento Regionale è così composto:

- Giovanna Mattei, Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica – Regione Emilia-Romagna - Coordinatore;

- Lorenzo Badia, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna;

- Francesca Bonvicini, Azienda USL di Reggio Emilia;

- Bruna Borgini, Servizio Assistenza Territoriale – Regione Emilia-Romagna;

- Domenico Di Maria, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma;

- Alessandra Donisi, Azienda USL di Piacenza;

- Giovanni Pellacani, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena;

- Laura Sighinolfi, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara;

- Dario Tedesco, Servizio Assistenza Ospedaliera – Regione Emilia-Romagna;

- Davide Tellarini, Azienda USL della Romagna;

3. di stabilire che il Gruppo di Coordinamento Regionale delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse potrà avvalersi di ulteriori professionalità, qualora lo necessiti lo specifico argomento trattato;

4. di affidare il coordinamento del suddetto Gruppo di cui al punto 1. alla Dott.ssa Giovanna Mattei, Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

5. di affidare la funzione di Segreteria del suddetto Gruppo di Coordinamento Regionale al Dott. Marco Vanoli del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare al fine di curare utilmente, con tempestività ed efficacia, gli aspetti operativi e comunicativi legati alle attività del Gruppo stesso;

6. di stabilire che il Gruppo di Coordinamento Regionale delle attività rivolte alla prevenzione e cura delle Infezioni Sessualmente Trasmesse espliciti la sua attività per cinque anni dalla data di adozione del presente atto;

7. di stabilire che a seguito della costituzione del suddetto Gruppo di Coordinamento Regionale non sono previsti oneri a carico del bilancio regionale;

8. di trasmettere, per opportuna conoscenza, il presente atto ai componenti del Gruppo di Coordinamento Regionale in parola ed ai rispettivi Enti di appartenenza;

9. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della

Corruzione (PTPC);

10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

IL DIRETTORE GENERALE

Kyriakoula Petropulacos

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 9 NOVEMBRE 2020, N. 19758

**Autorizzazione all'uso di apparecchiatura a risonanza magnetica operante a 3T, installata presso l'Istituto Ortopedico Rizzoli, Bologna, Via di Barbiano, n. 1/10 - già autorizzata dal Ministero della Salute - rinnovo alla scadenza quinquennale**

IL DIRETTORE

Richiamate:

- la legge 7 agosto 2016, n. 160 e in particolare l'art. 21 bis, co. 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla, trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province autonome;

- la DGR n. 1308 del 11 settembre 2017, ad oggetto: "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla - Adempimenti normativi" con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto al dettato normativo previsto dalla L. 160/16, art. 21-bis, comma 2 e ha riordinato le procedure autorizzatorie;

- la Determina Dirigenziale n. 20702 del 21 dicembre 2017, ad oggetto: "DGR 1308/17 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla - Adempimenti normativi" - Costituzione della Commissione Tecnica Regionale";

Vista la domanda pervenuta in data 2/10/2020, protocollata in ingresso Prot. 02.10.2020.0632925, conservata agli atti del Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica, con la quale il Legale rappresentante dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, con sede legale in Bologna, Via di Barbiano, n. 1/10, P.IVA n. 003020303740 PEC: direzione.generale@pec.ior.it, chiede il rinnovo dell'autorizzazione all'uso di apparecchiatura a risonanza magnetica a 3 Tesla, installata presso il medesimo Istituto, già autorizzata, dal Ministero della Salute con prot. DGDMF.03/P/10152/I.5.i.o./2014/72, scaduta il 3/3/2020;

Vista, altresì, la propria determinazione n. 6431 del 10/4/2019, con la quale è stato autorizzato all'uso clinico ordinario per gli ambiti di attività clinica ordinaria per lo studio dell'addome (fegato, pancreas, addome) la medesima apparecchiatura RM ad alto campo (3T), già installata ed operante in vigenza di autorizzazione quinquennale rilasciata dal Ministero della Salute con protocollo DGDMF.03/P/10152/I.5.i.o./2014/72 del 3/3/2015;

Preso atto che la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione citata, riunitasi in data 19/10/2020 presso la sede regionale di Viale A. Moro n.21, Bologna, esaminata la domanda di rinnovo dell'autorizzazione e la documentazione allegata, ha

espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione ad uso clinico ordinario dell'apparecchiatura a risonanza magnetica a 3 Tesla, già installata ed operante in vigenza della sopra citata autorizzazione quinquennale rilasciata dal Ministero della Salute;

Richiamati

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm., per quanto applicabile e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e n. 1123 del 16 luglio 2018;

- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare n. 15571 del 14/09/2020 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell'ambito della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare";

- la DGR n. 83/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, all'Istituto Ortopedico Rizzoli, con sede legale in Via di Barbiano n. 1/10, Bologna, il rinnovo dell'autorizzazione per l'uso clinico ordinario negli ambiti di attività clinica già determinati con provvedimento n. 6431 del 10/4/2019, dell'apparecchiatura RM ad alto campo (3T), già installata ed operante presso il medesimo istituto;

2. di stabilire che l'autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

3. di trasmettere la presente determinazione al Legale rappresentante dell'Istituto Ortopedico Rizzoli;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e della DGR 83/2020, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Kyriakoula Petropulacos



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 9 NOVEMBRE 2020, N. 19759

**Autorizzazione all'installazione di apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico operante a 3T presso la Struttura sanitaria denominata IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, con sede in Via Albertoni n. 15, Bologna**

## IL DIRETTORE

Richiamate:

- la legge 7 agosto 2016, n. 160 e in particolare l'art. 21 bis, co. 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla, trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province autonome;

- la DGR n. 1308 del 11 settembre 2017, ad oggetto: "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla – Adempimenti normativi" con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto al dettato normativo previsto dalla L. 160/16, art. 21-bis, comma 2 e ha riordinato le procedure autorizzatorie;

- la Determina Dirigenziale n. 20702 del 21 dicembre 2017, ad oggetto: "DGR 1308/17 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla – Adempimenti normativi" – Costituzione della Commissione Tecnica Regionale";

Vista la domanda pervenuta in data 2/10/2020, protocollata in ingresso Prot. 02.10.2020.0633688, conservata agli atti del Servizio prevenzione collettiva e sanità pubblica, con la quale il Direttore Generale della Struttura sanitaria IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, con sede legale in Bologna, Via Albertoni n. 15, P.IVA n. 92038610371, PEC: PEIdirezione.generale@pec.aosp.bo.it, chiede l'autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 3 T, presso la Struttura sanitaria denominata IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, con sede in Via Albertoni n. 15, Bologna;

Preso atto che la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione citata, riunitasi in data 19/10/2020 presso la sede regionale di Viale A. Moro n.21, Bologna, esaminata la domanda di autorizzazione, ha espresso parere favorevole all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica per uso diagnostico, operante a 3 T, presso la Struttura sanitaria denominata IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna,

con sede in Via Albertoni n. 15, Bologna;

Richiamati

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm., per quanto applicabile e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e n. 1123 del 16 luglio 2018;

- la determinazione del Direttore Generale Cura della persona, salute e welfare n. 15571 del 14/9/2020 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell'ambito della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare";

- la DGR n. 83/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, l'autorizzazione all'installazione di un'apparecchiatura a risonanza magnetica, per uso diagnostico, operante a 3 T, alla Struttura sanitaria denominata IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna, con sede in Via Albertoni n. 15, Bologna;

2. di stabilire che l'autorizzazione regionale non è soggetta a scadenza;

3. di trasmettere la presente determinazione al Direttore Generale della Struttura sanitaria IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna;

4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e della DGR 83/2020, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Kyriakoula Petropulacos

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 12 NOVEMBRE 2020, N. 20130**Assegnazione e concessione dei contributi per la realizzazione di attività connesse alla valorizzazione dei Siti UNESCO e per la predisposizione delle candidature di riconoscimento di nuovi Siti (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

*(omissis)*

determina

1. di assegnare e concedere, applicando i criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1003/2020, il contributo complessivo di Euro 133.240,00 ripartito fra gli Enti di seguito indicati, per gli importi a fianco di ognuno riportati, per la realizzazione di attività connesse alla valorizzazione dei siti Unesco e per la predisposizione delle candidature di riconoscimento di nuovi siti:

Ente di gestione	Contributo regionale concesso	Contributo regionale concesso ripartito per annualità
Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano	58.000,00	Annualità 2020 Euro 58.000,00 Annualità 2021 Euro =====
Parchi e biodiversità Romagna	43.920,00	Annualità 2020 Euro 17.568,00 Annualità 2021 Euro 26.352,00
Parchi e biodiversità Delta del Po	31.320,00	Annualità 2020 Euro 7.320,00 Annualità 2021 Euro 24.000,00
<b>Totali</b>	<b>133.240,00</b>	Annualità 2020 Euro 82.888,00 Annualità 2021 Euro 50.352,00

2. di imputare la spesa complessiva di Euro 82.888,00 sul Capitolo 38081 "Contributi ai Parchi nazionali, agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità o ad altri Enti pubblici per la realizzazione di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dei siti designati dall'Unesco come riserva della Biosfera Man and Biosphere (MaB) o come sito patrimonio dell'Umanità, o per la predisposizione delle nuove proposte di candidatura (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 e successive modifiche, registrandola ai seguenti numeri di impegno:

Ente di gestione	Contributo regionale	Annualità 2020
Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano	58.000,00	Impegno n. <b>9027</b>

Ente di gestione	Contributo regionale	Annualità 2020
Parchi e biodiversità Romagna	17.568,00	Impegno n. <b>9028</b>
Parchi e biodiversità Delta del Po	7.320,00	Impegno n. <b>9029</b>

3. di imputare la spesa complessiva di Euro 50.352,00 sul Capitolo 38081 "Contributi ai Parchi nazionali, agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità o ad altri Enti pubblici per la realizzazione di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dei siti designati dall'Unesco come riserva della Biosfera Man and Biosphere (MaB) o come sito patrimonio dell'Umanità, o per la predisposizione delle nuove proposte di candidatura (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 e successive modifiche, registrandola ai seguenti numeri di impegno:

Ente di gestione	Contributo regionale	Annualità 2021
Parchi e biodiversità Romagna	26.352,00	Impegno n. <b>1281</b>
Parchi e biodiversità Delta del Po	24.000,00	Impegno n. <b>1280</b>

4. di precisare, inoltre, che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D.lgs. 118/2011 ed all'allegato 7 al medesimo Decreto, è la seguente:

Capitolo 38081 - Missione 9 - Programma 5 - Codice Economico U.1.04.01.02.009 - COFOG 5/4 - Transazioni UE 8 - SIOPE1040102009 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. di dare atto che il Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste sviluppo della montagna provvederà, ai sensi della normativa contabile vigente e nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D. Lgs. n. 118, alla liquidazione ed erogazione, in un'unica soluzione, del contributo regionale concesso col presente atto a favore degli Enti beneficiari indicati al punto 1) che precede, subordinatamente alla presentazione:

- entro il 28 febbraio 2021, di una relazione dettagliata delle iniziative attuate nell'esercizio 2020, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute nel medesimo anno per la realizzazione delle stesse che dovranno avviarsi e concludersi entro il 31/12/2020;

- entro il 28 febbraio 2022, di una relazione dettagliata delle iniziative attuate nell'esercizio 2021, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute nel medesimo anno per la realizzazione delle stesse che dovranno avviarsi e concludersi entro il 31/12/2021;

6. di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC), ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.

7. di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL DIRETTORE GENERALE

Paolo Ferrecchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRITTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 16 NOVEMBRE 2020, N. 20381

**Approvazione degli elenchi delle domande di riconoscimento di tecnico competente in acustica, ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo**

## IL DIRETTORE

Visti

- la legge 26/10/1995 n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", ed in particolare l'art. 2, comma 6, che definisce la figura professionale del Tecnico Competente in Acustica, ed il comma 7 il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
- il D.Lgs. 17/02/2017 n. 42 (di seguito Decreto), recante "Disposizioni per l'armonizzazione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico a norma dell'articolo 19, comma 2, lettere a), b), c), d), e), f) e h) della legge 30 ottobre 2014, n. 161";

Richiamato in particolare l'art. 21, comma 1 del citato Decreto, che istituisce, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (di seguito Elenco), sulla base dei dati inseriti dalle regioni o province autonome;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 491/2018 "Attuazione del decreto legislativo n. 42/2017 in materia di tecnico competente in acustica", che istituisce una Commissione Tecnica (di seguito Commissione) per la valutazione delle istanze di riconoscimento dei tecnici competenti in acustica, ai fini della loro iscrizione nell'Elenco;

Vista, altresì, la Determinazione dirigenziale n. 5673 del 20 aprile 2018 che ha costituito la suddetta Commissione per la verifica di idoneità dei titoli di studio, dei requisiti professionali, nonché per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge, dei richiedenti il riconoscimento dell'abilitazione alla professione di tecnico competente in acustica;

Dato atto che sono pervenute al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici le seguenti istanze:

	Nome candidato	Acquisita agli atti con	Codice Fiscale	Titolo di studio
1	Cristian Salvatori	PG 0581238 del 09/10/2020	-----	Laurea in ingegneria gestionale (LM 31)
2	Daniele Piccolo	PG 0587267 del 09/09/2020 ed integrata con PG 0670706 del 19/10/2020	-----	Laurea in scienze ambientali (LM 75)

	Nome candidato	Acquisita agli atti con	Codice Fiscale	Titolo di studio
3	Vittoria Reggiani	PG 0592491 del 11/09/2020	-----	Laurea in ingegneria gestionale (LM 31)
4	Carolina Maria Riccioni	PG 0594617 del 14/09/2020	-----	Laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM 35)
5	Damiano Mina	PG 0610605 del 22/09/2020	-----	Diploma di perito industriale in elettronica e telecomunicazioni
6	Francesco Bonacini	PG 0656470 del 12/10/2020 ed integrata con PG 0669028 del 16/10/2020	-----	Laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM 35)

Dato atto che la Commissione si è riunita in data 20 Ottobre 2020, al fine di istruire le domande pervenute;

Dato atto, altresì, che la documentazione relativa alla suddetta istruttoria è conservata agli atti del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici;

Visto il verbale redatto dalla citata Commissione, da cui si evince che:

- i candidati **Salvatori Cristian, Piccolo Daniele, Reggiani Vittoria, Riccioni Carolina Maria e Bonacini Francesco** hanno presentato la domanda ai sensi dell'art. 22, comma 1, lett. b) del Decreto, relativamente al superamento di un corso denominato "Tecnico competente in acustica", tenuto dall'Associazione Assform, autorizzato con determina dirigenziale n. 9557 del 04/09/2019 della Regione Emilia-Romagna. Considerata la completezza della documentazione presentata e la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, i suddetti candidati sono ritenuti idonei a svolgere la professione di tecnico competente in acustica;
- il candidato **Mina Damiano** ha presentato domanda ai sensi dell'art. 22, comma 2 del Decreto, attestando di aver svolto attività professionale in materia di acustica applicata per almeno quattro anni, coerentemente con i requisiti previsti dalla D.G.R. n. 491/2018, decorrenti dalla data di comunicazione dell'avvio alla Regione, in modo non occasionale, in collaborazione con un tecnico competente ed superamento di un corso denominato "Tecnico

competente in acustica", tenuto dall'Associazione Assform, autorizzato con determina dirigenziale n. 9557 del 04/09/2019 della Regione Emilia-Romagna. Considerata la completezza della documentazione presentata e valutata l'insussistenza dei requisiti previsti dall'art. 22, comma 2, lett. a) del Decreto, ai fini dell'iscrizione nell'Elenco, il suddetto candidato è ritenuto non idoneo a svolgere l'attività di tecnico competente in acustica.

Visto il punto 6 della deliberazione di Giunta Regionale n. 491 del 09/04/2018, con la quale si demanda al Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente il riconoscimento della qualifica abilitante alla professione di tecnico competente in acustica;

Richiamate:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 83/2020 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2020/2022" ed in particolare l'Allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI DIRETTORE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 43 DELLA L.R. 43/2001;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase di riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 "Seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015;
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del

responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 2125 del 10 dicembre 2018 "Approvazione di alcuni incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali cura del territorio e dell'ambiente; agricoltura, caccia e pesca e risorse; Europa, innovazione e istituzioni";

Richiamate altresì:

- la determinazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione dirigenziale n. 13516 del 04/08/2020 avente per oggetto "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";

Attestato che il sottoscritto Direttore, Responsabile del procedimento di cui all'oggetto, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'elenco, dei soggetti **in possesso** dei requisiti di legge, di cui all'art. 2, comma 6 della legge n. 447/1995, ritenuti **idonei** a svolgere l'attività di tecnico competente in acustica e quindi iscrivibili nell'Elenco di cui all'art. 21, comma 1 del decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42, come di seguito riportato:
  - Bonacini Francesco;
  - Piccolo Daniele;
  - Reggiani Vittoria;
  - Riccioni Carolina Maria;
  - Salvatori Cristian;
2. di approvare l'elenco, dei soggetti **privi** dei requisiti di legge, di cui all'art. 2, comma 6 della legge n. 447/1995, ritenuti **non idonei** a svolgere l'attività di tecnico competente in acustica e quindi non iscrivibili nell'Elenco di cui all'art. 21, comma 1 del decreto legislativo 17 febbraio 2017, n. 42, come di seguito riportato:

- Mina Damiano;

3. di dare comunicazione dell'adozione della presente determinazione ai soggetti indicati ai precedenti punti 1. e 2.;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Paolo Ferrecchi

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 29 SETTEMBRE 2020, N. 16691

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al Dott. Lorenzo Maiardi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 474/2020 e s.m. Accertamento entrate**

## IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al dott. Lorenzo Maiardi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 474/2020, 1057/2020 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico all'Autorità di Gestione del Por Fesr 2014-2020 per attività inerenti alla rendicontazione, al controllo della documentazione amministrativa, tecnica e contabile e alla liquidazione dei contributi concessi, con particolare riferimento alle procedure di appalto, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 12 mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 12);

4) di precisare che il dott. Lorenzo Maiardi, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario, che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA e che il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 190/2014;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 36.000,00 (compenso € 34.615,38 e contributo INPS 4% € 1.384,62) non soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto;

6) di imputare la spesa complessiva di € 36.000,00 così ripartita:

- quanto a € 5.000,00 registrata al n. **8305** di impegno sul Capitolo 22112 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA UE";

- quanto a € 3.500,00 registrata al n. **8306** di impegno sul Capitolo 22113 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO";

- quanto a € 1.500,00 registrata al n. **8307** di impegno sul Capitolo 22114 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA REGIONE";

per complessivi € 10.000,00 del bilancio finanziario gestionale

2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 13.000,00 registrata al n. **1096** di impegno sul Capitolo 22112 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C(2015)928) - QUOTA UE";

- quanto a € 9.100,00 registrata al n. **1097** di impegno sul Capitolo 22113 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; L. 183/1987; DELIBERA CIPE 10/2015) - QUOTA STATO";

- quanto a € 3.900,00 registrata al n. **1098** di impegno sul Capitolo 22114 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FESR 2014/2020 (ASSE 7 POR FESR 2014/2020; REG. CE 1303/2013; DECISIONE C (2015)928) - QUOTA REGIONE";

per complessivi € 26.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

7) di precisare che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per i capitoli indicati nei precedenti paragrafi, risultano essere le seguenti:

- Capitolo 22112 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gest. Ord./Sanitaria 3

- Capitolo 22113 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gest. Ord./Sanitaria 3

- Capitolo 22114 - Missione 14 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.8 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gest. Ord./Sanitaria 3

8) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 6:

- la somma di € 5.000,00 registrata al n. **2218** di accertamento sul capitolo 4253 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015)", quale credito nei confronti della UE a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 3.500,00 registrata al n. **2219** di accertamento sul capitolo 3253 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015)" quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi euro 8.500,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m.;



– la somma di € 13.000,00 registrata al n. 273 di accertamento sul capitolo 4253 “CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015)”, quale credito nei confronti della UE a titolo di finanziamento comunitario;

– la somma di € 9.100,00 registrata al n. 274 di accertamento sul capitolo 3253 “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C (2015) 928 DEL 12 FEBBRAIO 2015)” quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi euro 22.100,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m.;

9) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed i relativi pagamenti avverranno nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA2OT0**;

10) di provvedere, ai sensi della “Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna”, di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari Generali ed Istituzionali;
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R.;

11) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

12) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 7 OTTOBRE 2020, N. 17198

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale alla Dott.ssa Elena Ferrari ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 474/2020 e s.m. Accertamento entrate**

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire alla Dott.ssa Elena Ferrari, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 474/2020, n. 1057/2020 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico in qualità di componente esterno ai nuclei di valutazione di operazioni volte a dare attuazione a politiche orientative e formative capaci di:

- declinare in ambito territoriale strategie regionali di contrasto alle disparità per lo sviluppo;
  - sostenere azioni di arricchimento delle opportunità educative e formative;
  - sostenere interventi diffusi finalizzati alla crescita e allo sviluppo delle competenze,
- come specificato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.lgs. n.33/2013 all'art.15, comma 2, come precisato al punto 12);

4) di precisare che la Dott.ssa Elena Ferrari, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario, che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 190/2014 ed inoltre il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 6.000,00 (compenso € 5.769,23 e contributo cassa previdenziale 4% € 230,77) non soggetto a ritenute alla fonte a titolo di acconto;

6) di imputare la spesa complessiva di € 6.000,00 così ripartita:

- quanto a € 1.000,00 registrata al n. 8437 di impegno sul Capitolo 75614 “SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)”;

- quanto a € 700,00 registrata al n. 8438 di impegno sul Capitolo 75616 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto a € 300,00 registrata al n. 8439 di impegno sul Capitolo 75618 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

per complessivi € 2.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 2.000,00 registrata al n. 1113 di impegno sul Capitolo 75614 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto a € 1.400,00 registrata al n. 1114 di impegno sul Capitolo 75616 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto a € 600,00 registrata al n. 1115 di impegno sul Capitolo 75618 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";

per complessivi € 4.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

7) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per i capitoli indicati nei precedenti paragrafi, risultano essere le seguenti:

- Capitolo 75614 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

- Capitolo 75616 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

- Capitolo 75618 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7

- SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

8) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 6:

- la somma di € 1.000,00 registrata al n. 2239 di accertamento sul capitolo 4251 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 700,00 registrata al n. 2240 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 1.700,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2020;

- la somma di € 2.000,00 registrata al n. 282 di accertamento sul capitolo 4251 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti della UE a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 1.400,00 registrata al n. 283 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 3.400,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2021;

9) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art.4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n.231/2002 come modificato dal D.lgs. n.192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come

Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA2OT0**;

10) di provvedere, ai sensi della “Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.”, di cui all’Allegato A della citata deliberazione n.421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed Istituzionali;
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della

Corte dei Conti;

- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;

11) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

12) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall’art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 6 NOVEMBRE 2020, N. 19596

#### **Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 9213/2020**

IL DIRETTORE

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 33 del 26 gennaio 2015 avente ad oggetto “Nomina Autorità di Gestione”;

- n. 208 del 6 marzo 2015 “Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE dell'Emilia-Romagna 2014-2020, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303/2013”;

- n. 502 dell'11 maggio 2015 “Integrazioni e sostituzioni in ordine ai componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 di cui alla D.G.R n. 208/2015”;

- n. 285 del 29 febbraio 2016 “Aggiornamento e modifiche alle Autorità dei Programmi POR FESR E FSE”;

- n. 317 del 7 marzo 2016 “Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 285/2016”;

- n. 637 del 2 maggio 2016 “Integrazione in ordine ai componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 di cui alla D.G.R n. 502/2015”;

- n. 2071 del 28 novembre 2016 “Designazione dell'Autorità di gestione e dell'autorità di certificazione del Programma Operativo FSE 2014-2020”;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 6878 del 4/6/2015 “Comitato di sorveglianza POR FSE 2014-2020. Presa d'atto delle designazioni effettuate dagli organismi componenti” in cui si prendeva atto delle designazioni pervenute;

- n. 7783 del 13/5/2016 “Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 6878/2015”;

- n. 3365 del 7/3/2017 “Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 7783/2016”;

- n. 9862 del 20/6/2017 “Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 3365/2017”;

- n. 20366 del 14/12/2017 “Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 9862/2017. Annullamento determinazione n. 20246/2017”;

- n. 20961 del 12/12/2018 “Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 20366/2017”;

- n.10720 del 17/6/2019 “Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 20961/2018”;

- n. 22415 del 4/12/2019 “Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 10720/2019”;

- n. 9213 del 1/6/2020 “Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 22415/2019”;

Preso atto delle comunicazioni pervenute successivamente all'adozione delle sopracitate determinazioni, acquisite agli atti del Servizio “Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza”:

- di sostituzione di Lasco Federico Amedeo con Vincenzo Gazerro in qualità di titolare per la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agenzia per la Coesione Territoriale;

- di sostituzione di Lombardi Giusy con Grillo Mariano in qualità di titolare e Sorce Angela con Soveny Anna Gabriella in qualità di supplente, per il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla presa d'atto delle sopra elencate comunicazioni e modifiche intervenute, aggiornando la composizione del Comitato di Sorveglianza di cui alla citata determinazione n. 9213 del 1/6/2020 come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Richiamata la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale con le quali, fra l'altro, è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'impresa e definite le competenze dei relativi Servizi:

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015;

Viste infine le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 227/2015 "Programmazione Fondi SIE 2014 – 2020: Approvazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA);

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO);

- n.733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza covid-19. Approvazione";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

1) di prendere atto delle modifiche intervenute indicate in premessa a cui si rinvia, aggiornando l'Allegato alla determinazione n. 9213 del 1/6/2020 contenente i componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE dell'Emilia-Romagna 2014-2020, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2) di dare atto, pertanto, che sulla base di quanto indicato al punto 1 che precede, la composizione del Comitato di Sorveglianza risulta essere quella contenuta nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3) di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente provvedimento alle citate determinazioni n. 6878/2015, n. 7783/2016, n. 3365/2017, n. 9862/2017, n. 20366/2017, n. 20961/2018, n. 10720/2019, n. 22415/2019 e n. 9213/2020;

4) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013 ss.mm.ii;

5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

**Allegato 1 )**

**Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020**  
**COMPONENTI DEL COMMITATO DI SORVEGLIANZA**

Presidente, Assessore a "Sviluppo economico e green economy, Lavoro e Formazione"- Vincenzo Colla;  
 Autorità di Gestione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - Morena Diazzi.

<b>Componenti</b>	<b>Titolare</b>	<b>Supplente</b>
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)	PROTO GAETANO	LUBRANO LOBIANCO MARIA TERESA
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agenzia per la Coesione Territoriale	VINCENZO GAZERRO	DI BENEDETTO GIUSEPPE
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione	BUSILLO FEDERICA	LABONIA DANIELA
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro- ANPAL - Divisione 6 - Referenti Capofila FSE	D'ANGELO MARIANNA	MURTAS ELENA
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità	PARRELLA MONICA	GALIZIA SERENA
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	GRILLO MARIANO	SOVENY ANNA GABRIELLA
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali		

Autorità di Gestione del Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Emilia-Romagna - FESR	COSENTINO FRANCESCO	FERRARA DANIELA
Autorità di Gestione del Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna finanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna - FEASR	MONTANARI MARIO	CANNELLINI MARCELLO
Autorità di Audit del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Emilia-Romagna	CANU MARISA	RANGONI MACHIAVELLI NICCOLO'
Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Emilia-Romagna	PORRELLI MARIA GABRIELLA	SASDELLI STEFANO
Comune di cui alle Aree Urbane:		
Bologna	MARTINESE FRANCESCA	LAMA PAMELA
Piacenza	CANEVARI CARMEN	BENSI ELENA
Parma	FUSCO VINCENZO	
Reggio Emilia	BENEDETTI LORENZA	BATTINI MAURIZIO
Modena	PINELLI ROBERTA	BUJA ANTONELLA
Ferrara	TRAVAGLI ANGELA	GUERRINI MICOL
Ravenna	CIUDAD BAKKALI	MEDEGHINI EMANUELA
Forlì	CASARA PAOLA	CANESSA LUCA
Cesena	IUCCHI FRANCESCA	ZOFFOLI ROBERTO
Rimini	MARMO FRANCESCA	
Amministrazione Provinciali e Città Metropolitana di Bologna		

Città metropolitana di Bologna	VENTURI LAURA	
Piacenza	OLATI ANNA MARIA	CASSONI LUISA
Parma	GIUDICE UGO	ADORNI DANIELA
Reggio Emilia	PENSERINI MONICA	CIGARINI ELENA
Modena	CHIARELLI ARIANNA	
Ferrara	FRANCESCHI CRISTINA	GARDELLINI PATRIZIA
Ravenna	PANZAVOLTA ANDREA	TROLLI ANDREA
Forlì-Cesena	MAREDI MAURO	CASTORI NOVELLA
Rimini	MAGNANI ISABELLA	ROSETTI VALENTINA
Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna - V Commissione Assembleare Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità	PARUOLO GIUSEPPE	FACCI MICHELE
Commissione consultiva sulla cooperazione sociale ai sensi della Legge regionale 12/2014	ALBERANI ALBERTO	MONTANARI IRENE
A.R.P.A.E. Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna	CAGNOLI PAOLO	RASPOLLINI IRENE
Ufficio scolastico regionale per l'Emilia- Romagna	MUSOLESI ROBERTA	
Conferenza Regione-Università di cui alla Legge regionale n. 6 del 24 marzo 2004	MARCOCCO ADRIANO CASTRIGNANO' MARCO PAVAN PAOLO RAINIERI SARA VAGNONI EMIDIA	ALBERTINI MARCO ROVATI LUIGI RAMACIOTTI LAURA
Commissione Regionale Tripartita di cui alla Legge Regionale 12/2003:		
CGIL regionale Emilia-Romagna	CATTINI CLAUDIO	ZABBINI SANDRO

CISL regionale Emilia-Romagna	DONNARUMMA CIRO	GIOLI FABIO
UIL regionale Emilia-Romagna	MOROLLI GIUSEPPINA	NERI RIBERTO
CONFINDUSTRIA Emilia Romagna	CASTELLANO MARINA	BOTTI DANIELE
CONFCOMMERIO Emilia Romagna	SPAGNUOLO NICOLA	TROMBETTI ELVIRA
LEGA DELLE COOPERATIVE Emilia Romagna	ALBERANI ALBERTO	TROVARELLI ROBERTA
CONFCOOPERATIVE Emilia Romagna	MINGOZZI GIANLUCA	ZANONI FRANCESCO
CONFARTIGIANATO Emilia- Romagna	MACCATO BARBARA	VACCARI CLEMENTINO
CNA Emilia-Romagna	CONTINI MARCELLA	ZAGNOLI ROSSELLA
COLDIRETTI Emilia-Romagna	GHETTI ALESSANDRO	MASSIMO LUGIA
CONFAGRICOLTURA Emilia-Romagna	ZAMA GUIDO	GALLICCHIO ANNA RITA
CONFESERCENTI Emilia-Romagna	PASI MARCO	GERVASIO GIULIA
CONFAPI INDUSTRIA Emilia-Romagna	PAPARO ANDREA	IUSARDI MARIKA
Consigliere di parità, di cui alla Legge nazionale n.125 del 10 aprile 1991 e s.m.i.	ALVISI SONIA	VENTURA ADRIANA
Conferenza regionale del terzo settore di cui alla Legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999 e s.m.i.	BREVEGLIERI RICCARDO	DUCCI MIRIAM
Organismi individuati dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 992/2014 "Programmazione Fondi SIF 2014-2020 Piano di coinvolgimento degli organismi antidiscriminazione, di parità di genere e di tutela dei diritti delle persone con disabilità per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali":		
Centro regionale contro le discriminazioni	RACITTI MONICA	BUSSADORI VIVIANA



Area di integrazione dal punto di vista di genere	PALTRINIERI FABRIZIA	
Tavolo Politico di coordinamento sugli interventi a favore delle persone con disabilità	PRANTONI ANDREA	GASPARI SERVADEI GIULIANA
Autorità di Gestione del Fondo Sviluppo e Coesione	FRIERI FRANCESCO RAPHAEL	BRANCALEONI CATERINA
Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici per le funzioni a questo attribuite ai sensi della normativa nazionale e dalle disposizioni regionali	BRANCALEONI CATERINA	MARTINI SILVIA
<b>Invitati permanenti partecipanti a titolo consultivo</b>		
Commissione Europea - Direzione generale Occupazione, Affari sociali e inclusione	DOS REIS ADELINA	RIZZO PAOLO
Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali		
PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"	AUGUSTO ALESSANDRA	DE TOMMASO DANTE
PON "Inclusione"	ANTONUCCI CARLA	TAGLIATESTA PIETRO
PON "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" e PON "Iniziativa Occupazione Giovani"	FERLITO PIETRO ORAZIO	LABELLA MARIA TERESA
PON "Governance e Capacità Istituzionale"	MONACO RICCARDO	LA CHINA DANILA
PON "Città metropolitane 2014-2020"	MARTINI GIORGIO	MATERAZZI MARIA CRISTINA
Tecnostuttura delle regioni per il Fondo sociale europeo	DI STEFANO GIUSEPPE	FIORUCCI OLIMPIA

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 9 NOVEMBRE 2020, N. 19710

**Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 19596/2020**

## IL DIRETTORE

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 33 del 26 gennaio 2015 avente ad oggetto "Nomina Autorità di Gestione";

- n. 208 del 6 marzo 2015 "Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE dell'Emilia-Romagna 2014-2020, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303/2013";

- n. 502 dell'11 maggio 2015 "Integrazioni e sostituzioni in ordine ai componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 208/2015";

- n. 285 del 29 febbraio 2016 "Aggiornamento e modifiche alle Autorità dei Programmi POR FESR E FSE";

- n. 317 del 7 marzo 2016 "Rettifica della deliberazione di Giunta Regionale n. 285/2016";

- n. 637 del 2 maggio 2016 "Integrazione in ordine ai componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 di cui alla D.G.R. n. 502/2015";

- n. 2071 del 28 novembre 2016 "Designazione dell'Autorità di gestione e dell'autorità di certificazione del Programma Operativo FSE 2014-2020";

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 6878 del 4/6/2015 "Comitato di sorveglianza POR FSE 2014-2020. Presa d'atto delle designazioni effettuate dagli organismi componenti" in cui si prendeva atto delle designazioni pervenute;

- n. 7783 del 13/5/2016 "Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 6878/2015";

- n. 3365 del 7/3/2017 "Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 7783/2016";

- n. 9862 del 20/6/2017 "Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 3365/2017";

- n. 20366 del 14/12/2017 "Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 9862/2017. Annullamento determinazione n. 20246/2017";

- n. 20961 del 12/12/2018 "Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 20366/2017";

- n.10720 del 17/6/2019 "Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 20961/2018";

- n. 22415 del 4/12/2019 "Comitato di Sorveglianza POR

F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 10720/2019";

- n. 9213 del 1/6/2020 "Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 22415/2019";

- n. 19596 del 6/11/2020 "Comitato di Sorveglianza POR F.S.E. 2014-2020. Aggiornamento delle designazioni effettuate dagli organismi componenti di cui alla determinazione n. 9213/2020";

Preso atto della comunicazione pervenuta successivamente all'adozione delle sopraccitate determinazioni, acquisita agli atti del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza" di sostituzione di Canessa Luca con Musso Giorgio, in qualità di supplente, per il Comune di Forlì;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla presa d'atto della suddetta comunicazione e modifica intervenuta, aggiornando la composizione del Comitato di Sorveglianza di cui alla citata determinazione n. 19596 del 6/11/2020 come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamata la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale con le quali, fra l'altro, è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'impresa e definite le competenze dei relativi Servizi:

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015;

Viste infine le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n. 227/2015 "Programmazione Fondi SIE 2014 – 2020: Approvazione del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA);

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n.87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2011, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- n.1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei dati (DPO);

- n.733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1) di prendere atto della modifica intervenuta indicata in premessa a cui si rinvia, aggiornando l'Allegato alla determinazione n. 19596 del 06/11/2020 contenente i componenti del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE dell'Emilia-Romagna 2014-2020, come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

2) di dare atto, pertanto, che sulla base di quanto indicato al punto 1 che precede, la composizione del Comitato di Sorveglianza risulta essere quella contenuta nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

3) di rinviare per quanto non espressamente previsto con il presente provvedimento alle citate determinazioni n.6878/2015, n.7783/2016, n.3365/2017, n.9862/2017, n.20366/2017, n.20961/2018, n.10720/2019, n.22415/2019, n.9213/2020 e 19596/2020;

4) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013 ss.mm.ii;

5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

**Allegato 1 )**

**Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020**  
**COMPONENTI DEL COMMITATO DI SORVEGLIANZA**

Presidente, Assessore a "Sviluppo economico e green economy, Lavoro e Formazione"- Vincenzo Colla;  
 Autorità di Gestione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna - Morena Diazzi.

<b>Componenti</b>	<b>Titolare</b>	<b>Supplente</b>
Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE)	PROTO GAETANO	LUBRANO LOBIANCO MARIA TERESA
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Agenzia per la Coesione Territoriale	VINCENZO GAZZERRO	DI BENEDETTO GIUSEPPE
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione	BUSILLO FEDERICA	LABONIA DANIELA
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro- ANPAL - Divisione 6 - Referenti Capofila FSE	D'ANGELO MARIANNA	MURTAS ELENA
Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità	PARRELLA MONICA	GALIZIA SERENA
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	GRILLO MARIANO	SOVENY ANNA GABRIELLA
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali		

Autorità di Gestione del Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Emilia-Romagna - FESR	COSENTINO FRANCESCO	FERRARA DANIELA
Autorità di Gestione del Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna finanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna - FEASR	MONTANARI MARIO	CANNELLINI MARCELLO
Autorità di Audit del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Emilia-Romagna	CANU MARISA	RANGONI MACHIAVELLI NICCOLO'
Autorità di Certificazione del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo della Regione Emilia-Romagna	PORRELLI MARIA GABRIELLA	SASDELLI STEFANO
Comune di cui alle Aree Urbane:		
Bologna	MARTINESE FRANCESCA	LAMA PAMELA
Piacenza	CANEVARI CARMEN	BENSI ELENA
Parma	FUSCO VINCENZO	
Reggio Emilia	BENEDETTI LORENZA	BATTINI MAURIZIO
Modena	PINELLI ROBERTA	BUJA ANTONELLA
Ferrara	TRAVAGLI ANGELA	GUERRINI MICOL
Ravenna	CIUDAD BAKKALI	MEDEGHINI EMANUELA
Forlì	CASARA PAOLA	MUSSO GIORGIO
Cesena	IUCCHI FRANCESCA	ZOFFOLI ROBERTO
Rimini	MARMO FRANCESCA	
Amministrazione Provinciali e Città Metropolitana di Bologna		

Città metropolitana di Bologna	VENTURI LAURA	
Piacenza	OLATI ANNA MARIA	CASSONI LUISA
Parma	GIUDICE UGO	ADORNI DANIELA
Reggio Emilia	PENSERINI MONICA	CIGARINI ELENA
Modena	CHIARELLI ARIANNA	
Ferrara	FRANCESCHI CRISTINA	GARDELLINI PATRIZIA
Ravenna	PANZAVOLTA ANDREA	TROLLI ANDREA
Forlì-Cesena	MAREDI MAURO	CASTORI NOVELLA
Rimini	MAGNANI ISABELLA	ROSETTI VALENTINA
Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna - V Commissione Assembleare Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità	PARUOLO GIUSEPPE	FACCI MICHELE
Commissione consultiva sulla cooperazione sociale ai sensi della Legge regionale 12/2014	ALBERANI ALBERTO	MONTANARI IRENE
A.R.P.A.E. Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna	CAGNOLI PAOLO	RASPOLLINI IRENE
Ufficio scolastico regionale per l'Emilia- Romagna	MUSOLESI ROBERTA	
Conferenza Regione-Università di cui alla Legge regionale n. 6 del 24 marzo 2004	MARCOCCO ADRIANO CASTRIGNANO' MARCO PAVAN PAOLO RAINIERI SARA VAGNONI EMIDIA	ALBERTINI MARCO ROVATI LUIGI RAMACIOTTI LAURA
Commissione Regionale Tripartita di cui alla Legge Regionale 12/2003:		
CGIL regionale Emilia-Romagna	CATTINI CLAUDIO	ZABBINI SANDRO

CISL regionale Emilia-Romagna	DONNARUMMA CIRO	GIOLI FABIO
UIL regionale Emilia-Romagna	MOROLLI GIUSEPPINA	NERI RIBERTO
CONFINDUSTRIA Emilia Romagna	CASTELLANO MARINA	BOTTI DANIELE
CONFCOMMERIO Emilia Romagna	SPAGNUOLO NICOLA	TROMBETTI ELVIRA
LEGA DELLE COOPERATIVE Emilia Romagna	ALBERANI ALBERTO	TROVARELLI ROBERTA
CONFCOOPERATIVE Emilia Romagna	MINGOZZI GIANLUCA	ZANONI FRANCESCO
CONFARTIGIANATO Emilia- Romagna	MACCATO BARBARA	VACCARI CLEMENTINO
CNA Emilia-Romagna	CONTINI MARCELLA	ZAGNOLI ROSSELLA
COLDIRETTI Emilia-Romagna	GHETTI ALESSANDRO	MASSIMO LUGIA
CONFAGRICOLTURA Emilia-Romagna	ZAMA GUIDO	GALLICCHIO ANNA RITA
CONFESERCENTI Emilia-Romagna	PASI MARCO	GERVASIO GIULIA
CONFAPI INDUSTRIA Emilia-Romagna	PAPARO ANDREA	IUSARDI MARIKA
Consigliere di parità, di cui alla Legge nazionale n.125 del 10 aprile 1991 e s.m.i.	ALVISI SONIA	VENTURA ADRIANA
Conferenza regionale del terzo settore di cui alla Legge regionale n. 3 del 21 aprile 1999 e s.m.i.	BREVEGLIERI RICCARDO	DUCCI MIRIAM
Organismi individuati dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 992/2014 "Programmazione Fondi SIF 2014-2020 Piano di coinvolgimento degli organismi antidiscriminazione, di parità di genere e di tutela dei diritti delle persone con disabilità per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali":		
Centro regionale contro le discriminazioni	RACITTI MONICA	BUSSADORI VIVIANA

Area di integrazione dal punto di vista di genere	PALTRINIERI FABRIZIA	
Tavolo Politico di coordinamento sugli interventi a favore delle persone con disabilità	PRANTONI ANDREA	GASPARI SERVADEI GIULIANA
Autorità di Gestione del Fondo Sviluppo e Coesione	FRIERI FRANCESCO RAPHAEL	BRANCALEONI CATERINA
Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici per le funzioni a questo attribuite ai sensi della normativa nazionale e dalle disposizioni regionali	BRANCALEONI CATERINA	MARTINI SILVIA
<b>Invitati permanenti partecipanti a titolo consultivo</b>		
Commissione Europea - Direzione generale Occupazione, Affari sociali e inclusione	DOS REIS ADELINA	RIZZO PAOLO
Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali		
PON "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"	AUGUSTO ALESSANDRA	DE TOMMASO DANTE
PON "Inclusione"	ANTONUCCI CARLA	TAGLIATESTA PIETRO
PON "Sistemi di politiche attive per l'occupazione" e PON "Iniziativa Occupazione Giovani"	FERLITO PIETRO ORAZIO	LABELLA MARIA TERESA
PON "Governance e Capacità Istituzionale"	MONACO RICCARDO	LA CHINA DANILA
PON "Città metropolitane 2014-2020"	MARTINI GIORGIO	MATERAZZI MARIA CRISTINA
Tecnostuttura delle regioni per il Fondo sociale europeo	DI STEFANO GIUSEPPE	FIORUCCI OLIMPIA



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA SOSTENIBILE 5 NOVEMBRE 2020, N. 19420

**L.R. 28/1997e deliberazione n. 2061/2009 - Approvazione delle integrazioni all'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica fino alla data del 31 ottobre 2020**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visto il Reg. (CE) 28 giugno 2007, n. 834/2007 "Regolamento del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91" ed in particolare l'articolo 28 il quale prevede che gli operatori che producono, preparano, immagazzinano o importano da un paese terzo prodotti o che li commercializzano - prima di immettere prodotti sul mercato come biologici o in conversione al biologico:

- notificano la loro attività alle autorità competenti dello Stato membro in cui l'attività stessa è esercitata;

- assoggettano la loro impresa al sistema di controllo di cui all'articolo 27 del citato Regolamento;

Visto il decreto legislativo 23 febbraio 2018, n. 20 "Disposizioni di armonizzazione e razionalizzazione della normativa sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare biologica, predisposto ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. g), della legge 28 luglio 2016, n. 154, e ai sensi dell'articolo 2 della legge 12 agosto 2016, n. 170" il quale disciplina, fra l'altro, l'obbligo di notifica di attività con il metodo biologico nonché i compiti degli Organismi di controllo riconosciuti;

Visto il comma 1 dell'art. 7 del Decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali del 1 febbraio 2012, n. 2049 che prevede che possono accedere agli elenchi regionali gli operatori che hanno effettuato la Notifica di attività con il metodo biologico e che sono stati riconosciuti idonei dagli organismi di controllo autorizzati;

## Richiamati:

- la Legge regionale 2 agosto 1997, n. 28 "Norme per il settore agroalimentare biologico. Abrogazione della L.R. 26 ottobre 1993, n. 36", ed in particolare l'articolo 5, nel quale si è data attuazione a quanto previsto dalla predetta normativa nazionale istituendo l'apposito Elenco regionale degli operatori biologici;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2061 del 14 dicembre 2009, avente per oggetto "Reg. (CE) n. 834/2007 e L. R. n. 28/1997 concernenti norme per il settore biologico. Criteri e procedure per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della regione Emilia-Romagna. Disciplina del flusso informativo relativo al sistema di controllo", ed in particolare l'allegato A, paragrafi 2 e 3, che disciplinano le modalità di iscrizione e cancellazione nell'Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica;

- la determinazione dirigenziale n. 2542 del 11/3/2010 del responsabile del Servizio Valorizzazione delle produzioni che ha disposto un primo adeguamento della modulistica approvata all'allegato B della Deliberazione n. 2061/2009, in seguito a modifiche tecnico-gestionali;

Richiamata, altresì, la determinazione dirigenziale n. 8321 del 7/7/2011 del responsabile del Servizio Percorsi di qualità, relazioni di mercato e integrazioni di filiera, che ha disposto:

- alcune modifiche all'allegato A in relazione alle procedure

per la notifica di attività e per l'iscrizione nell'elenco degli operatori dell'agricoltura biologica della Regione Emilia-Romagna;

- ulteriori adeguamenti della modulistica approvata agli Allegati B e C;

- l'inserimento dell'allegato e per la Notifica dell'attività di acquacoltura biologica;

Preso atto che con Determinazione nr. 17737 del 14/10/2020 il responsabile del Servizio Agricoltura Sostenibile ha approvato le integrazioni all'elenco l'elenco degli operatori biologici della Regione Emilia-Romagna fino al 30/9/2020;

Atteso che sono state presentate all'amministrazione regionale:

- notifiche di attività con il metodo biologico da parte di nuovi operatori;

- comunicazioni di recesso volontario dall'assoggettamento al sistema di controllo da parte di operatori già iscritti nell'elenco;

- comunicazioni di cessazione dall'assoggettamento al sistema di controllo, a seguito di adozione da parte dell'organismo di controllo di un provvedimento di esclusione dal sistema di controllo;

Dato atto che sulle succitate notifiche e comunicazioni pervenute fino al 31/10/2020, è stata effettuata e completata l'istruttoria tecnico-amministrativa - così come prevista e dal paragrafo 2 dell'allegato A della predetta Deliberazione - sintetizzata in apposito verbale del 4/11/2020 protocollo 0717362;

Dato atto che tutta la documentazione relativa alle succitate istruttorie è trattenuta agli atti del Servizio Agricoltura sostenibile;

Ritenuto necessario procedere:

- alla integrazione dell'"Elenco regionale degli operatori dell'agricoltura biologica" provvedendo:

- all'inserimento dei nuovi operatori, individuati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- alla cancellazione degli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 56 del 25 gennaio 2016 recante “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015” e n. 622 del 28 aprile 2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015”;

Viste inoltre:

- la Direttiva del Capo di Gabinetto della Giunta della Regione Emilia-Romagna, PG.2017.0660476 del 13/10/2017, per la corretta applicazione dell’art. 5 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa” e dell’art. 12 “Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva” della delibera di Giunta regionale n. 468/2017;

- la nota del medesimo Capo di Gabinetto, PG.2017.779385 del 21/12/2017, in merito alla decorrenza dell’efficacia giuridica delle norme relative ai controlli suddetti;

- la propria determinazione n. 13748 del 7 agosto 2020 recante “Nomina dei responsabili del procedimento del servizio Agricoltura sostenibile della direzione generale Agricoltura, caccia e pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993;

- la determinazione del Direttore generale Agricoltura, caccia e pesca n. 16199 del 22 settembre 2020 recante “Proroga i

ncarichi dirigenziali in scadenza nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

1) di iscrivere, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, all’”Elenco regionale degli operatori dell’agricoltura biologica” i nuovi operatori, individuati nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di cancellare dall’”Elenco regionale degli operatori dell’agricoltura biologica” gli operatori usciti dal sistema di controllo, individuati nell’allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo le indicazioni operative contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, allegato D;

4) di pubblicare il presente atto NEL Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lucio Botarelli

## ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/10/2020

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
1	15386841009	"CONSORZI AGRARI D'ITALIA - SOCIETA' PER AZIONI"	VIA VENTQUATTRO MAGGIO 43	00187	ROMA	RM	50405	01-ott-20	20436487860	CCPB S.R.L.	EU86
2	04230310403	3FORB S.R.L.	VIA GENTILE MAMELI 3	47121	FORLI'	FC	49239	10-lug-20	PG/2020/497713	CCPB S.R.L.	ET96
3	03788051203	AGRIVENTITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	VIA MASCHERINO 14	40016	SAN GIORGIO DI PIANO	BO	49747	06-ago-20	PG/2020/542919	ICEA	H3741
4	03143811200	ANB COOP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA S.P.A.	VIA EDOARDO COLLAMARINI 14	40138	BOLOGNA	BO	49676	22-lug-20	100011321105	CCPB S.R.L.	ET79
5	PLFNC61B42E3520	AZ. AGR. I TOSCHI DI PAOLELLA FRANCA	VIA CANOVA ANTONIO 4	41058	VIGNOLA	MO	49907	28-ago-20	PG/2020/565759	ICEA	H3763
6	JRDBIM89A13Z110N	AZ. AGR. NATURALITER DI JORDAN BEMAMIN	VIA DEI CASTAGNETI 5	47011	DOVADOLA	FC	48975	22-giu-20	PG/2020/456147	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53618
7	00140980384	AZ. AGR. RICCI - GIOVETTI S.S. DI GIOVETTI LIDIA & C.	VIA FRASSINO 30	44015	PORTOMAGGIORE	FE	49092	26-giu-20	PG/2020/470804	BIOAGRICERT S.R.L.	546P
8	VNTCRL74A18F205T	AZ. AGR. CASTEL MERLINO DI VANETTI CARLO	VIAO DI CENTENARO 27	29024	FERRIERE	PC	49157	02-lug-20	PG/2020/481024	ICEA	H3756
9	FVGDNS89C15I826C	AZIENDA AGRICOLA BRF DI FAVAGROSSA DENNIS	VIA LAGASTRELLIO 6	42032	VENTASSO	RE	49385	28-lug-20	PG/2020/527191	ICEA	H3759
10	01738380383	AZIENDA AGRICOLA CIELE S.S. SOCIETA' AGRICOLA	VIA ACCESSO PONTE RENO 2	44011	ARGENTA	FE	48929	16-giu-20	PG/2020/442482	BIOAGRICERT S.R.L.	542Q
11	FROVD8R1B18H223K	AZIENDA AGRICOLA CHILLI DI FREDDI DAVIDE	VIA A VACONDO 5/02	42124	REGGIO EMILIA	RE	48717	10-giu-20	PG/2020/427547	CCPB S.R.L.	ES82
12	GTTGR41H65B8157M	AZIENDA AGRICOLA GABRIELLA GATTI	VIA ORAZIO, 240/1	41123	MODENA	MO	49206	06-lug-20	PG/2020/486787	BIOAGRICERT S.R.L.	548V
13	PLTJRT69C09F2575	AZIENDA AGRICOLA PALTRINERI ALBERTO	VIA CRISTO 49	41030	BOMPORTO	MO	49754	10-ago-20	PG/2020/546609	CCPB S.R.L.	EU29
14	PNTMTN95AAZG337I	AZIENDA AGRICOLA PILOTTO DI MARTINA PONTREMOLI	LOCALITA' MOLINO CASTELLETTO 140/B	43032	BARDI	PR	49712	03-ago-20	PG/2020/536142	ICEA	H3761
15	03686000401	BAGAGLI SOCIETA' AGRICOLA	VIA L. TOSI GIA GIOVEDIA 1554	47030	SANI MAURO PASCOU	FC	49148	13-lug-20	PG/2020/500753	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53798
16	BNZVD5E514H199Y	BENZONI DAVIDE	VIA GAMBELLARA 88/A	48325	RAVENNA	RA	49413	21-lug-20	PG/2020/516106	CCPB S.R.L.	EU19
17	FRNFB472108C004P	BIRRO SALUTE DI FRANCHETTO FABIO	VIA PODERE PRATO 4	47016	PEDERAPPIO	FC	49163	02-lug-20	PG/2020/480463	OCERTIFICAZIONI SRL	101513
18	02487070340	BIRRA TOCCALMANTO S.R.L.	VIA SAN MICHELE CAMPAGNA 22/C	43036	FEDENZA	PR	49237	09-lug-20	PG/2020/493495	CCPB S.R.L.	ET55
19	03625000409	BM COMMERCIALE SRL	VIA BENVENUTO CELLINI 60	47023	CESENA	FC	50026	08-set-20	PG/2020/583388	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53939
20	01201960356	BONACINI S.R.L.	VIA RIGHI 2	42011	BAGNOLO IN PIANO	RE	49691	04-ago-20	PG/2020/536735	BIOAGRICERT S.R.L.	556B
21	BNZLNZ61M18G337X	BONAZZI LORENZO	VIA V. VENEZIO 85	43040	SOLIGNANO	PR	49260	10-lug-20	PG/2020/497796	BIOAGRICERT S.R.L.	552X
22	04293570406	CA' AD PUNTIROL S.R.L.	VIA PAULUZZA 9	47121	FORLI'	FC	48513	24-giu-20	PG/2020/462183	CCPB S.R.L.	ET08
23	CLLMRNS2164D548I	CALLEGARI MORENA	VIA DEL LORIO 85	44124	FERRARA	FE	49142	01-lug-20	PG/2020/477366	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53799
24	CMPCLD67D3D704S	CAMPANA CLAUDIO	VIA LUIGESE 74/A	47122	FORLI'	FC	49987	04-set-20	PG/2020/576325	SUOLO E SALUTE S.R.L.	54040
25	01713160339	CASGINA MORINA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	LOCALITA' MORINA 1	29022	BOBBIO	PC	49422	25-lug-20	PG/2020/522737	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53844
26	03335740407	COOP. SAPORE DI ROMAGNA - SOCIETA' AGRICOLA	VIA DEL CANALE 52	47122	FORLI'	FC	49972	15-set-20	PG/2020/598332	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53966
27	CRMGR164T10F257C	CREMONINI GABRIELE	VIA ROVERE 4	41013	CASTELFRANCO EMILIA	MO	48826	08-giu-20	PG/2020/420839	CCPB S.R.L.	ES54
28	03910570369	EREDI DI MACCHIA MARIA COSTANZA	VIA CIMONE 3290	41021	FANANO	MO	49464	24-lug-20	PG/2020/521562	CCPB S.R.L.	EU05
29	02376581209	FERRI DI FERRI FABIO & C. S.A.S.	VIA VALLE DEL SAMMOGIA 5831	40053	VALSAMOGIA	BO	49919	28-ago-20	PG/2020/565517	BIOAGRICERT S.R.L.	560D
30	FILPCA96T60E463N	FILPELLI ALICE	LOC. SERRE SOPRANE SCURTABO' 179	19028	VARESE LIGURE	SP	49517	09-lug-20	20436414237	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53766
31	FRGHS17575H835F	FRIGIERI ENRISTINA	VIA SAN VITALE N 1 INT 2	42033	CARPINETTI	RE	49205	06-lug-20	PG/2020/486553	ICEA	H3757
32	03129920363	FRUIT MODENA GROUP SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA TORAZZO 2/G	41030	BOMPORTO	MO	49540	10-ago-20	PG/2020/545570	CSQA CERTIFICAZIONI S.R.L.	600136
33	MTTGL80E55H294K	GELATERIA NUOVA ERA DI MATEONI GIGLIOLA	VIA UGO BRASCHI 38/C	47822	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	RN	50067	10-set-20	PG/2020/589921	CCPB S.R.L.	EU67
34	GBBDNL7572G573C	GOBBI DANIEL	VIA CASTELLO DI CARPIPIETA 1625	47521	CESENA	FC	48877	12-giu-20	PG/2020/444860	CCPB S.R.L.	ES87
35	04430410409	GREEN PROJECT SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA SCANELLO 840	47522	CESENA	FC	49777	10-ago-20	PG/2020/546138	CCPB S.R.L.	EU32
36	01558760334	IL VAIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	VIA GREGORIO X 27	29121	PIACENZA	PC	48475	14-giu-20	PG/2020/436092	CCPB S.R.L.	ET03
37	02382400220	KAMILA S. R. L.	VIA MARCONI 10	24069	TRESCORE BAINIARI	BG	50668	07-ott-20	20436491847	SIEL S.P.A.	6858
38	04285270403	KANTERS ITALIA SRL	CORTE BOTTICELLI 11/3	47521	CESENA	FC	49393	22-lug-20	PG/2020/518609	BIOAGRICERT S.R.L.	554H

## ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/10/2020

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
39	FNTGL69154H23K	KETOFOOD DI GLORIA FINATTI	VIA DEGLI ALPINI 29 INT 3	42013	CASALGANDE	RE	16-giu-20	PG/2020/440878	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53711
40	PSNGP82409H223Z	LA DOLCE VITA DI PISANO GIUSEPPE	VIA CAVO ARGINE 42	41122	MODENA	MO	06-ago-20	PG/2020/541242	BIOAGRICERT S.R.L.	556M
41	04514300401	AGRICOLA	VIA DEL PARTIGIANO 19/LMNO	47121	FORLI'	FC	27-lug-20	PG/2020/524095	SUOLO E SALUTE S.R.L.	54046
42	MNGSRGT15136793Z	L'ORTOSTORIO DI MANGIERI SERGIO	VIA PARCO DEL MARRANO 20/B	47853	CORIANO	RN	09-lug-20	PG/2020/494732	CCPB S.R.L.	ET69
43	MGGDD798E201463T	MAGGIALI DAVIDE	STRADA CASE VALLA 10	43025	PALANZANO	PR	18-mar-20	PG/2020/367227	BIOAGRICERT S.R.L.	520R
44	MGNNGN93A16D037S	MAGNANI GIOVANNI	VIA PICENARDI 8/A	42012	CAMPAGNOLA EMILIA	RE	16-lug-20	PG/2020/507786	CCPB S.R.L.	E20R
45	MALCMTT88A21G5330	MALCHIODI MATTEO	LOC. GRONDINE SOTTO, N.44	29024	FERRIERE	PC	19-giu-20	PG/2020/452407	CCPB S.R.L.	ET09
46	MKQNDNR4P065353X	MARCHESENI ANDREA	STRADA PROVINCIALE 4	29025	GROPPADELLO	PC	03-ago-20	PG/2020/535980	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53933
47	MRCFRZ6713G535W	MARCHESENI FABRIZIO	STRADA PROVINCIALE OREZZI 4	29025	GROPPADELLO	PC	25-ago-20	PG/2020/560664	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53944
48	MARNNGU7AM051667N	MARIANI ANGELO	LOCALITA' ARZOLA VALDENIA 10	43043	BORGO VAL DI TARO	PR	18-mar-20	PG/2020/367549	BIOAGRICERT S.R.L.	523Q
49	MITSFNC6104D704Q	MATASSONI FRANCESCO	VIA GALILIANO 12	47023	CESENA	FC	06-ago-20	PG/2020/542068	BIOAGRICERT S.R.L.	5565
50	MALCN6163703D486M	MELCHIORRI GINO	VIA BAGNOLINI,90	41020	SESTOLA	MO	21-ago-20	PG/2020/556600	ICEA	H376Z
51	03790320364	MODENA ESTENSE 1598 SRL	PIAZZA ROMA 30	41121	MODENA	MO	26-giu-20	PG/2020/468493	ICEA	101511
52	MROWLIM52L171960Y	MORA WILLIAM	VIA MARZABOTTO 2	42012	CAMPAGNOLA EMILIA	RE	13-lug-20	PG/2020/500896	CCPB S.R.L.	EU07
53	0289960351	NEL BIO S.R.L.	VIA PROVINCIALE PER BARCO 4/D-E	42027	MONTESCHIO EMILIA	RE	50078	PG/2020/595998	BIOS S.R.L.	TC25
54	04491010403	NUOVI SAPORI SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	VIA FRANCESCO MASINI, 7	47042	CESINATICO	FC	49311	PG/2020/501687	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53940
55	PGNRF159L080121Q	PAGANI RAFFAELE	VIA PIRATELLO 108/5	48022	LUGO	RA	23-lug-20	PG/2020/518910	CCPB S.R.L.	EU20
56	MDCRMN66H44D037T	PAN DI POLINE DI MEDICI ROMANA	VIA BRATELLA, 11	42033	CARPINETI	RE	12-giu-20	PG/2020/444729	ICEA	H3753
57	03863461202	R.V. VENTUROLI S.R.L.	VIA DEL FIFFO 1	40065	PIANORO	BO	50057	PG/2020/720240	BIOS S.R.L.	TC14
58	RM5NDG77E192133V	RAMSEYER DIANGO CELESTINO	VIA F.LLI MOSCARDINI 29	41013	CASTELFRANCO EMILIA	MO	49425	PG/2020/534150	CCPB S.R.L.	EU48
59	00501080394	RIO DEL SOL SOCIETA' AGRICOLA	VIA CORELTO 28	48018	FANENZA	RA	47865	PG/2020/493380	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53788
60	02897680357	RIO RICCO SOCIETA' AGRICOLA	VIA NAZIONALE SUD SNC	42032	VENETASSO	RE	49895	PG/2020/563055	ICEA	H3764
61	RNMGPR62130D704I	ROMAGNOLI GIUSEPPE	VIAE DELL'APPENNINO,7/3	47121	FORLI'	FC	49144	PG/2020/473565	CCPB S.R.L.	EU06
62	02044831200	SANTORI & SCHILIRO S.R.L.	VIA GARGANELLI 18	40065	PIANORO	BO	49135	PG/2020/474657	CCPB S.R.L.	EU89
63	01637801208	SCHUCHER ITALIA S.R.L.	VIA MORI 6	40054	BUDRIO	BO	49825	PG/2020/557812	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53866
64	02641360397	SOC. AGR. ALBERETE S.R.L.	VIA BELHORE, 54	48121	RAVENNA	RA	49851	PG/2020/572863	SUOLO E SALUTE S.R.L.	54079
65	03922520360	SOCIETA' AGRICOLA ALBA VERDE DI BARBIERI S.S	VALLE BASSA, 17/A	47521	NOVI DI MODENA	MO	49191	PG/2020/484115	CCPB S.R.L.	ET14
66	04347200406	SOCIETA' AGRICOLA BROADO DI GIUGGIOLE S.R.L.	VIALE GIUGIELMO MARCONI 472	47521	CESENA	FC	49146	PG/2020/477709	CCPB S.R.L.	ET65
67	02044170385	SOCIETA' AGRICOLA CAVALLINA S.S.	VIA MASSAFISCAGLIA 72	44123	FERRARA	FE	49408	PG/2020/515632	BIOAGRICERT S.R.L.	553Q
68	03611360367	SOCIETA' AGRICOLA EREDI BERTONI SANITE - SOCIETA' SEMPLICE	VIA CA' DEL CHERICO 2	41049	SSASSUOLO	MO	49235	PG/2020/492051	CCPB S.R.L.	ET68
69	02097391201	SOCIETA' AGRICOLA FATTORE DI MONTECHIARO DI CARLA FINI & C. S.A.S.	VIA MONTECHIARO 50	40037	SSASSO MARCONI	BO	49391	PG/2020/514996	ICEA	H3758
70	02944880349	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BRESCHI	STRADA FORMIANO 29	43024	NEVIANO DEGLI ARDUINI	PR	49437	PG/2020/520243	BIOAGRICERT S.R.L.	555D
71	02556071203	SOCIETA' AGRICOLA LAGUNA	VIA MASI 43	40137	BOLOGNA	BO	49065	PG/2020/466221	ICEA	H3754
72	02631100340	SOCIETA' AGRICOLA PARMOVO DIVISIONE ALEVVAMENTI A R.L.	FRAZIONE SANGUIGNA 21	43052	COLOMNO	PR	49536	PG/2020/3935147	CCPB S.R.L.	ET74
73	03810860407	SOCIETA' AGRICOLA PASQUINELLI S.S	VIA PIERO DELLA FRANCESCA 548	47039	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FC	49102	PG/2020/541974	BIOAGRICERT S.R.L.	556P
74	03824311207	SOCIETA' AGRICOLA PODERE CIVIOLO S.S.	VIA XX SETTEMBRE 34	40021	BORGO TOSIGNANO	BO	49459	PG/2020/524499	BIOAGRICERT S.R.L.	554Y
75	02067440394	SOCIETA' AGRICOLA PONTE SOCIETA' SEMPLICE	VIA DELLA RICOSTRUZIONE 88	44123	FERRARA	FE	48820	PG/2020/438753	CCPB S.R.L.	ES62
76	03503880407	SOCIETA' AGRICOLA ROMAGNOLA S.R.L.	STRADA PROV. LE 4 DEL BIDENTE 256	47018	SANITA SOFIA	FC	48879	PG/2020/491378	CCPB S.R.L.	ES31
77	02946980345	SOCIETA' AGRICOLA SACRETTERE S.S.	STRADA DI SCIOLA 61	43028	TIZZANO VAL PARMA	PR	49770	PG/2020/545365	CODEX S.R.L.	C460
78	03721751208	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DELLA ROCCA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	PIAZZA MINGHETTI 4/D	40124	BOLOGNA	BO	49079	PG/2020/476587	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53808
79	02246260398	SOCIETA' AGRICOLA VESIGNANI MATTEO E LUIGI S.S.	VIA CASSANIGO 37	48018	FANENZA	RA	49833	PG/2020/557180	SUOLO E SALUTE S.R.L.	54080
80	SBSZ1V88P65H233T	SUBAZZOLI SILVIA	VIA MARTIN LUTER KING 9	42017	NOVELLARA	RE	21-lug-20	PG/2020/516126	CCPB S.R.L.	EU18

## ALLEGATO 1 - NUOVE ISCRIZIONI ALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 30/10/2020

NR	CODICE FISCALE	RAZIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR. NOTIF.	DT. PROT.	NR. PROT.	ODC	COD. OP.
81	CNDLCU73806F57Y	TECNICA VIVAI DI CANDINI LUCA	VIA PONTE PICCHIETTI 4	41031	CAMPOSANTO	MO	49930	01-set-20	PG/2020/569308	ICEA	H3765
82	02273870390	TINI F.LLI SOCIETA AGRICOLA	VIA RONCONA 1	48013	BRISIGHELLA	RA	50427	09-ott-20	PG/2020/650846	SUOLO E SALUTE S.R.L.	54047
83	TRVLNI43H14A2965	TROVO' LINO	VIA SAN LEO 83	44020	MASI TORELLO	FE	49512	28-lug-20	PG/2020/526274	CEVIA S.R.L.	AV657
84	TRRSNO66M45C980X	TURRA SONIA	STRADA JOL. BONAGLIA PRIMA	44037	JOLANDA DI SAVOIA	FE	49703	10-ago-20	PG/2020/546058	SUOLO E SALUTE S.R.L.	54024
85	YSNNAN196P15F730E	VISANI EMANUELE	TRAVERSA 13	48022	LUGO	RA	49324	17-lug-20	PG/2020/509580	SUOLO E SALUTE S.R.L.	53807
86	ZMGGCM92M26D704E	ZAMAGNI GACOMO	VIA MONDA 45	47121	FORLI'	FC	49656	30-lug-20	PG/2020/529743	CCPB S.R.L.	EU31

## ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/10/2020

NR	CUIAA	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR NOTIF.	NR. PROT.OC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
1	01650931205	AGRICOLA CAMPUNO SRL IN LIQUIDAZIONE	VIA EMILIA 116	40026	MOLA	BO	25418	Pg/2016/735834	25/11/2016	25/11/2016
2	NDRFNC57074944C	ANDREOLI FRANCESCO	VIA ACQUAFREDDA 15	40053	VALSAMOGGIA	BO	47026	Pg/2020/84633	04/02/2020	04/02/2020
3	NGLMSM57617G573L	ANGELI MASSIMO	VIA CONTRADONE SALA 200	47042	CESENATICO	FC	46184	Pg/2020/57702	27/01/2020	27/01/2020
4	VNC5MWT5D63F2573L	APICOLI TURAM. DI VINCENZI SIMONA	VIA STRADONA 4/0	42015	CORRENGIO	RE	46760	Pg/2020/71213	30/01/2020	30/01/2020
5	01889600357	AZIENDA AGRICOLA LA PROFESSORA DI SALSIS	VIA STRADA VALLE 39	42017	NOVELLARA	RE	37143	Pg/2018/8552120	28/08/2018	20/01/2014
6	MNZRCR72006F861G	AZIENDA AGRICOLA MONZARDO RICCARDO	VIA ANDREA COSTA 56	44021	CODIGORO	FE	27309	Pg/2017/177827	16/03/2017	16/03/2017
7	01705280335	AZIENDA APITICA ROBERTO SALA DANNA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	VIA DEL SANTUARIO 50	29010	ALTA VAL TIDONE	PC	46976	Pg/2020/81598	03/02/2020	03/02/2020
8	BCCMR261P7G654S	BACCHINI GIACOMO	VIA VESCOVO, 10	48028	LUGO	RA	46253	Pg/2020/59124	27/01/2020	24/01/2020
9	BCCMR261P7G654S	BACCI IMARIZIO	VIA CA DI SCATOLA 25	42035	CASTELNUOVO NE' MONTI	RE	46018	Pg/2020/53100	24/01/2020	24/01/2020
10	BLNPLA71D14C743L	BALIN PAOLO	VIA PIAVE 19	35014	FONTANIVA	PD	46936	Pg/2020/76544	31/01/2020	31/01/2020
11	00375710332	BERTOLA EGIDIO E VALENTINO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	LOCALITA' POGGIO MORESCO	29010	ALTA VAL TIDONE	PC	45860	Pg/2020/49270	23/01/2020	29/03/2019
12	BRTGLC71P07H1990	BERTONI GIULIUA	VIA BEVANNELLA 16	48125	RAVENNA	RA	36167	Pg/2018/444983	18/06/2018	18/06/2018
13	PGLMSM82P05D711D	BIOAL TECH DI PAGLIANI MASSIMO	VIA GIOVANNI PASCOLI 73-75	41043	FORMIGINE	MO	46958	Pg/2020/80723	03/02/2020	31/01/2020
14	BZZPLA78L21C957N	BOZZETTO PAOLO	VIA CORRE 13	44021	CODIGORO	FE	43970	Pg/2019/756174	10/10/2019	16/09/2019
15	02641580390	CANTINA SOCIALE CAB SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	VIA STRADA 2	48013	BRISIGHELLA	RA	46956	Pg/2020/80586	03/02/2020	03/02/2020
16	02293390395	CASA EMILIANI S.R.L.	VIA GIANBATTISTA MORGAGNI 3	48018	FAENZA	RA	29528	Pg/2018/423334	08/06/2018	31/07/2017
17	SREPRZ59L63H220A	CERES DI SERAFINI PATRIZIA	BORGIO DELLE COLONNE 8	43121	PARMA	PR	47113	Pg/2020/103806	07/02/2020	31/12/2019
18	C5KMRZ57M081201Q	CESARI MAURIZIO	VIA VILLE DI PERETO, 7	47866	SANT'AGATA FELTRIA	RN	46627	Pg/2020/68767	29/01/2020	30/01/2020
19	D1LPMRT17D29L299N	DEL POGGIO UMBERTO	VIA MATTEI 8	43122	PARMA	PR	34395	Pg/2018/8595273	25/09/2018	30/01/2018
20	02661461208	EMIL PACK SRL	VIA DEL L'ARTIGIANO 9	40037	SASSO MARCONI	BO	30991	Pg/2018/486737	28/08/2018	14/06/2014
21	00984780338	EURURA S.R.L.	VIA SCALABRINI 49	29100	PIACENZA	PC	37141	Pg/2018/551478	28/08/2018	02/09/2014
22	02735240349	FRESHZATI S.R.L.	VIA SCALABRINI 49	43123	PARMA	PR	46995	Pg/2020/820206	03/02/2020	18/12/2019
23	01863730345	FUNGHI DELLA VAL TARO S.R.L.	STRADA DELLE MILANE 6	44047	MEDESANO	PR	47070	Pg/2020/94064	05/02/2020	05/02/2020
24	GRMNINAD9449I209N	GUERRA MIRANDA	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 10	40024	TERRE DEL RENO	FE	27284	Pg/2017/173744	15/03/2017	15/03/2017
25	GDJCLD83S06D705V	GUDI CLAUDIO	VIA FRANCESCO RIVA 41	47121	FORLI'	FC	37788	Pg/2018/8631314	16/10/2018	11/10/2018
26	DMNVNNE5755M183P	IL DIAMANTE DI DIAMANTI IVONNE	VIA CATTANI 818	41052	GIUGLIA	MO	46955	Pg/2020/79956	03/02/2020	03/02/2020
27	02612920401	INTEGRALIMENTI S.R.L.	VIA CARRANO 22	43036	FIDENZA	PR	47099	Pg/2020/102984	06/02/2020	06/02/2020
28	03135711202	LA STADIRA SOCIETA' AGRICOLA	VIA ACQUA FREDDA 17	40053	VALSAMOGGIA	BO	47023	Pg/2020/83487	04/02/2020	04/02/2020
29	LGARTR63P56C743I	LAGO RENATA	VIA FRATTA, 39	35014	FONTANIVA	PD	46934	Pg/2020/76419	31/01/2020	31/01/2020
30	035443261204	LE RBA VOGLIO - SOCIETA' AGRICOLA	VIA OLIVETTA 22	40037	SASSO MARCONI	BO	46959	Pg/2020/80749	03/02/2020	30/01/2020
31	03736220363	MA TER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	VIA GIORDANO 9	41051	CASTELNUOVO RANCONE	MO	38536	Pg/2019/98400	23/01/2019	16/01/2019
32	00889890268	MAIA AGRONINDUSTRIALE S.R.L.	VIA VERIZZO 10	31053	PIEVE DI SOLIGO	TV	45905	Pg/2020/50517	23/01/2020	01/07/2019
33	MRCGNNS9R12C265F	MARCHETTI GIOVANNI	VIA MATTEOTTI G. 58	40024	CASTEL SAN PIETRO TERME	BO	46290	Pg/2020/60022	27/01/2020	27/01/2020
34	01206470393	MARTINI FRANCESCO E FIGLI	VIA BIASOTTA DE CANE 1003	48014	CASTEL BOLOGNESE	RA	46467	Pg/2020/74710	30/01/2020	30/01/2020
35	MNGSMWT1F92A944E	MENEGANTI SIMONA	VIA DEI MULINI 18	40035	CASTIGLIONE DEI PEOPI	BO	47101	Pg/2020/103636	06/02/2020	06/02/2020
36	MNLGFR49R28C219X	MILANI GIANFRANCO	VIA OSVALDO CASELLI 6	42030	VILLA MINOZZO	RE	30869	Pg/2017/743276	29/11/2017	29/11/2017
37	MNTEFBN70L60E289Z	MONTI FABIANA	VIA OSTA 1228	40025	CASTEL DEL RIO	BO	46930	Pg/2020/76401	31/01/2020	31/01/2020
38	03819880232	PANDEA DIETETICA S.R.L.	VIA CARLO CATTANEO 8	37121	VERONA	VR	25671	Pg/2016/1770288	16/12/2016	01/12/2016
39	TGICLD77L41496C	PASSOBIO DI TAGLIAVINI CLAUDIA	VIA CA PELLICELLI 2	42020	ALBINEA	RE	27278	Pg/2017/112283	15/03/2017	15/03/2017
40	PGRLCN63125G535Y	PIGORINI LUIGIANO	LOCALITA' VIUSTINO 65	29019	SANI GIORGIO PIACENTINO	PC	25829	Pg/2017/1216	03/01/2017	03/01/2017
41	PS1RR182S04F257X	PISTONI ROBERTO	VIA PER FORMIGINE 66	41051	CASTELNUOVO RANCONE	MO	46910	Pg/2020/75326	30/01/2020	30/01/2020
42	RIMNGNNS2B10H437W	RIMINI GIOVANNI AZ. AGR.	VIA CA MINGOZZI 1	47100	FORLI'	FC	37159	Pg/2018/852811	29/08/2018	26/01/2015
43	009982070351	ROMEI CARLO ED ENZO SOCIETA' AGRICOLA	VIA VIGOLO 10	42035	CASTELNUOVO NE' MONTI	RE	47068	Pg/2020/93965	05/02/2020	05/02/2020
44	01257010387	ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA	VIA DEL COMMERCIO 23	44020	GORO	FE	46469	Pg/2020/61533	28/01/2020	28/01/2020
45	RSSN1N63R47H923E	ROSSI ANTONIA	VIA ACQUAFRESCA 96	40063	MONZUNO	BO	46368	Pg/2020/61564	28/01/2020	28/01/2020
46	00746480334	SACOM DI MEZZA RAG. PIER GIUSEPPE & C. S.N.C. ENUNCIABILE ANCHE * SACOM DI RAG. P.G. MEZZA & C. S.N.C.	LOCALITA' DIARA	29029	RIVERGARDO	PC	45418	Pg/2020/30023	16/01/2020	31/12/2019
47	00908800402	SAN PATRIGIANO SOCIETA' AGRICOLA	VIA S. PATRIGIANO 53	47853	CORIANO	RN	46564	Pg/2020/66762	29/01/2020	29/01/2020
48	SBSFTL56L14Z103Q	SEBASTIANI FAUSTO LORENZO	VIA CA MAFFEI 2/A	47864	PENNABILI	RN	46363	Pg/2020/61537	28/01/2020	28/01/2020
49	SGRDGI83T28E320N	SGARAVATTO DIEGO	VIA G. BRUNO 30/E	44039	TRESIGNANA	FE	27303	Pg/2017/177510	16/03/2017	16/03/2017

## ALLEGATO 2 - CANCELLAZIONI DALL'ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI BIOLOGICI AL 31/10/2020

NR	CUIA	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PR	NR NOTIF.	NR. PROTOC.	DT. PROT.	DATA DECORR.
50	01681740385	SOCIETA' AGRICOLA "LA ROMAGNOLA" DI BALIN DANIELA E PAOLO S.S.	VIA PIAVE 19	35014	FONTANIVA	PD	46937	PG/2020/76744	31/01/2020	31/01/2020
51	01639830387	SOCIETA' AGRICOLA ARCOBALENO S.S.	VIA A. BULGARELLI 50	44025	FISCIAGLIA	FE	46928	PG/2020/76063	31/01/2020	31/01/2020
52	01735170332	SOCIETA' AGRICOLA CASCINA MOFELONA S.R.L.	VIA ANTONIO EMMANUELE 7	29121	PIACENZA	PC	46360	PG/2020/61354	28/01/2020	28/01/2020
53	04024960405	SOCIETA' AGRICOLA EREDI ROSSI MARIA VALERIA S.S.	VIA CERVESE 302	47521	CESENA	FC	25709	PG/2016/775070	20/12/2016	20/12/2016
54	01801560382	SOCIETA' AGRICOLA IL CARRO S.S. DI NOVENTA CORRADO E C.	STRADA TRIESTE 8	44022	COMACCHIO	FE	46932	PG/2020/76217	31/01/2020	31/01/2020
55	02275830350	SOCIETA' AGRICOLA TINELLI ANTONIO E NICHOLAS	VIA DEL SALTO 6	42024	CASTELNUOVO DI SOTTO	RE	46902	PG/2020/75104	30/01/2020	30/01/2020
56	TERZONI LUIGI		VIA PAOLINI 3-BACEDASCO	29010	VERNASCA	PC	25614	PG/2016/763080	12/12/2016	28/11/2016
57	MIRANNA33C63L498P	VILLA OTTO LUNE DI MARI ANNA	VIA COVIGNANO 295/B	47923	RIMINI	RN	46274	PG/2020/60021	27/01/2020	27/01/2020

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA 27 OTTOBRE 2020, N. 18662

**Individuazione in via provvisoria dell'Area di Tutela Biologica (A.T.B.) "Porto Canale di Porto Garibaldi e Foce Canale Logonovo". Ricognizione delle Zone di Tutela Biologica (Z.T.B.) e delle Aree di Tutela Biologica (A.T.B.) presenti nelle acque antistanti le coste dell'Emilia-Romagna**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamato il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed in particolare l'art. 105, comma 2, lett. l) che conferisce alle regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia;

Vista la legge regionale 31 maggio 2002, n. 9, così come modificata da ultimo con la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, recante "*Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale*", ed in particolare:

- l'art. 1 "Finalità e principi generali" che prevede:
  - al comma 3, che "l'attività della Regione sia, in particolare, finalizzata allo sviluppo delle attività compatibili con la tutela e la conservazione dell'ambiente, nonché allo sviluppo delle attività di pesca, acquacoltura e delle attività ad esse correlate in quanto compatibili con la conservazione e l'incremento delle risorse alieutiche"
  - al comma 4, che "l'utilizzazione delle aree demaniali marittime debba garantire la conservazione e la valorizzazione dell'integrità fisica e patrimoniale del bene pubblico oggetto dell'uso e debba pertanto essere esercitata in coerenza con criteri ed interventi finalizzati al ripristino dei litorali nelle singole unità fisiografiche";
  - l'art. 2 "Funzioni della Regione", che prevede:
    - al comma 1, che per le finalità di cui all'art. 1 spettano alla Regione, tra l'altro, le funzioni di cui previste alla lett. c), "autorizzazione alla pesca del novellame selvatico in mare ed in aree del demanio marittimo secondo quanto previsto dal decreto del Ministro per le politiche agricole e forestali 7 agosto 1996", alla lett. d), "individuazione delle aree di tutela biologica per l'incremento delle risorse alieutiche e l'esercizio delle relative funzioni amministrative, compresa la disciplina delle modalità di utilizzo" ed alla lett. d bis), " controllo delle risorse alieutiche nelle aree e zone di tutela biologica";
    - l'art. 3 "Funzioni dei Comuni", che prevede:
      - al comma 1, che la Regione esercita le funzioni amministrative relative al rilascio, rinnovo, modificazione e revoca delle concessioni delle aree del demanio marittimo e di zone di mare territoriale per le attività di pesca, acquacoltura ed attività produttive correlate alla tutela delle risorse alieutiche, fatto salvo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lettere c) e d);
      - l'art. 7-bis "Controlli per lo sviluppo delle risorse alieutiche nelle aree e zone di tutela biologica", che prevede:
        - al comma 1, che la Regione, al fine di preservare e incrementare le risorse alieutiche nelle aree e zone di tutela biologica individuate o individuabili con proprio provvedimento, possa predisporre un'attività volta al monitoraggio quali/quantitativo

del contesto ambientale e della risorsa alieutica;

- al 2 comma, che la Regione possa stipulare contratti di servizio o conferire incarichi di studi, ricerche o consulenza a soggetti pubblici o privati individuati in base alla specifica qualificata competenza.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2360 del 22 novembre 2019 recante "*Direttive per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo e di zone del mare territoriale ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 31/5/2002 n. 9*", in particolare, l'art. 3 del Capo I che, tra l'altro, prevede che l'azione amministrativa della Regione Emilia-Romagna, in materia di uso delle aree del demanio marittimo e delle zone del mare territoriale per le attività di pesca, acquacoltura ed attività produttive correlate, debba perseguire le seguenti finalità:

a) garantire la conservazione e la tutela degli ecosistemi locali costieri di foce e marini, con particolare riferimento al rapporto fra le qualità dell'habitat e le condizioni di vita degli organismi acquatici, in quanto elementi più sensibili di tali ambienti;

b) armonizzare le azioni sul territorio per lo sviluppo delle attività di pesca, acquacoltura e delle attività connesse ed accessorie in relazione ad un uso sostenibile delle risorse, alla valorizzazione ed alla tutela della biodiversità ambientale;

c) promuovere ed incentivare la riqualificazione ambientale e, più in particolare, la riqualificazione delle aree costiere salmastre, lagunari, delle foci dei fiumi, del mare, anche attraverso piani di recupero collegati a progetti pilota con il sostegno della ricerca e della sperimentazione associate alla sostenibilità produttiva;

d) sviluppare il comparto ittico in tutti i segmenti economici di cui si compone, privilegiando la promozione di progetti di rinaturalizzazione degli habitat costieri e di sviluppo delle risorse alieutiche, tramite la realizzazione d'aree di tutela riservate alla pesca ed alla riproduzione degli organismi acquatici;

e) promuovere e valorizzare, in ottemperanza alla L.R. 7 novembre 2012, n. 11, le attività collegate alla pesca ricreativa e a quella sportiva in relazione ad un uso sostenibile delle risorse naturali, riconducendo gli impianti già esistenti e quelli di futura realizzazione al contesto paesaggistico e ambientale in cui si collocano;

f) promuovere azioni di recupero e di riequilibrio indirizzate ad una strategia complessiva di tutela mediante la disciplina delle attività di prelievo e, soprattutto, il controllo della riproduzione e delle fasi più delicate della crescita delle forme giovanili, per garantire un adeguato rinnovamento degli organismi acquatici aventi valore commerciale;

g) individuare e valorizzare le aree di riproduzione spontanea, di crescita larvale e post larvale e disciplinare le relative operazioni di pesca e utilizzo degli stocks ittici;

h) sviluppare e valorizzare le aree di riproduzione spontanea, di crescita larvale e post larvale in mare, nelle lagune e nelle aree costiere;

i) attivare la ricerca scientifica, la sperimentazione ed ogni studio, anche applicato, al fine di ottenere ogni utile indicazione per la definizione di periodi di pesca omogenei lungo la fascia costiera e nel mare, che consentano al tempo stesso di garantire la tutela delle forme giovanili lungo le direttrici di migrazione nelle fasi di maggiore vulnerabilità nonché l'individuazione delle aree di riproduzione e di prima crescita larvale e post larvale, di sosta e di sverno da destinare a zone di tutela;

Richiamato inoltre, l'art. 4 del Capo II della citata D.G.R. 2360/2019 nel quale è previsto che Il Servizio "Attività faunistico-



venatorie e pesca” eserciti, in materia di gestione dei beni del demanio marittimo e del mare territoriale, le seguenti funzioni amministrative, in particolare:

- l’adozione dei provvedimenti di rilascio, rinnovo, modifica, proroga, sospensione, revoca o decadenza delle concessioni demaniali marittime, finalizzati:

a) alla pesca del novellame a scopo scientifico e/o di ripopolamento di aree produttive;

b) alla realizzazione di aree di tutela e di valorizzazione ambientale per l’incremento delle risorse alieutiche;

- l’adozione, in conformità a quanto previsto dall’art. 4, comma 3, della L.R. n. 9/2002, di appositi provvedimenti aventi ad oggetto:

a) la disciplina delle modalità di utilizzo delle aree di tutela biologica (A.T.B.) per l’incremento delle risorse alieutiche e l’esercizio delle relative funzioni amministrative secondo quanto previsto dall’art. 2, comma 1, lett. d) della L.R. n. 9/2002;

b) la disciplina delle modalità di utilizzo delle aree naturali di crescita larvale dei molluschi bivalvi;

Richiamato infine, il Codice della navigazione, approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di esecuzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Preso atto che attualmente sono già state individuate e delimitate in ambito regionale, n. 12 zone o aree di tutela biologica antistanti le coste emiliano-romagnole, che danno vita ad un complesso sistema di tutela marina regionale, come di seguito elencato:

- Zone di tutela biologica istituite dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ai sensi di quanto disposto dall’art.98 del D.P.R. n. 1639 del 2/10/1968, ed in particolare:

a) **Zona di tutela biologica “Paguro” IT4070026 - SIC - Relitto della piattaforma Paguro**, istituita con Decreto MiPAAF del 21/7/1995 e ss.mm.;

b) **Zona di tutela biologica “Fuori Ravenna”** istituita con Decreto MiPAAF del 16/3/2004 ss.mm.;

- Aree di tutela biologica individuate dalla Regione Emilia-Romagna:

A. Aree di Tutela Biologica attrezzate con barriere artificiali per il ripopolamento di molluschi e specie ittiche:

1. **A.T.B. c.d. “Bevano”** individuata, nell’ambito di progetto internazionale per la posa con barriere artificiali per il ripopolamento di molluschi e specie ittiche varie;
2. **A.T.B. c.d. “Fuori Riccione - Misano Adriatico”**, individuata con determinazione regionale del Responsabile pro-tempore n. 7495 del 8/6/2007;

B. Aree di Tutela Biologica particolarmente vocate per lo sviluppo larvale e post-larvale di *Tapes* spp., poste all’interno o prospicienti la Sacca di Goro, individuate con determinazione regionale del Responsabile pro-tempore n. 8237 del 29/7/2010 in sostituzione della determinazione n. 17358 del 4/12/2006:

1. **A.T.B. c.d. “Bassunsin sotto o Scanno sotto”;**
2. **A.T.B. c.d. “Bassunsin sopra o Scanno sopra”;**
3. **A.T.B. c.d. “Spiaggina”;**
4. **A.T.B. c.d. “Gavon della Valazza”;**
5. **A.T.B. c.d. “Goara”;**
6. **A.T.B. c.d. “Pianasso”;**

C. Aree di tutela biologica particolarmente vocate per lo sviluppo larvale e post-larvale di *Tapes* spp e *Chamelea gallina*, Zone demaniali marine antistanti la costa di Lido di Volano e Lido delle Nazioni:

1. **A.T.B. c.d. “Volano-Bocaura”** individuata con determinazione regionale del Responsabile pro-tempore n. 7329 del 31/5/2012;
2. **A.T.B. c.d. “Nazioni”**, individuata con determinazione del Responsabile pro-tempore n. 12054 del 27/9/2013;

Preso atto della Relazione tecnica *“Considerazioni riguardo alla nursery all’interno dell’area del Porto Canale di Porto Garibaldi”* del 6/7/2020 e della Relazione tecnica *“Considerazioni riguardo alla nursery all’interno dell’area terminale del Canale Logonovo del Lido degli Estensi di Comacchio”* del 12/7/2020 redatte entrambe dal biologo dott. Gianluca Bonazza iscritto al n. 051294 dell’Ordine Nazionale dei Biologi e pervenute tramite pec in data 29/7/2020 (Prot. 29/07/2020.0527715 e Prot. 29/07/2020.0528525);

Considerato che nelle Relazioni sopra citate sono esposti gli esiti dei campionamenti e delle analisi effettuati nelle acque del Porto Canale di Porto Garibaldi e del tratto terminale del Canale Logonovo del Lido degli Estensi di Comacchio da cui sembra emergere che in tali aree siano presenti popolamenti selvatici di vongole veraci quantitativamente sfruttabili e che pertanto l’area presenta le caratteristiche tipiche di “nursery” pertanto particolarmente adatte alla riproduzione e crescita spontanea dei molluschi bivalvi, in particolare delle specie *Tapes* spp.;

Considerato che:

- nel sistema di allevamento di *Tapes* spp, il reclutamento del novellame di origine locale rappresenta fondamentale per il processo produttivo;

- il novellame di *Tapes* spp e di *Chamelea gallina* si riproduce e si insedia in particolari siti, le c.d. “aree nursery”, nei quali, a seguito di interventi controllati di bonifica dei fondali e di prelievi programmati del prodotto in eccesso, è possibile incrementarne la disponibilità a favore di tutte le imprese titolari di allevamenti nell’area o nel caso della *Chamelea gallina* delle imprese facenti parte del Consorzio Gestione Molluschi o comunque autorizzate alla pesca con draga idraulica dei molluschi di specie diverse dalla *Tapes* spp;

- l’individuazione di tali aree quali Aree di Tutela Biologica, in applicazione dell’art. 2 lett. d) della L.R. 9/2012, appare lo strumento più idoneo al fine di mantenere condizioni ottimali allo sviluppo della specie, la loro tutela e gestione pianificata quali “schioditi” controllati in ambiente naturale, per il reperimento di novellame da trasferire negli allevamenti;

Considerato, altresì, che le continue crisi anossiche che interessano numerosi allevamenti, con gravissime conseguenze economiche sulle produzioni, rendono ancor più sentita l’esigenza di individuare ulteriori aree adatte alla riproduzione, all’insediamento ed allo sviluppo delle larve di *Tapes* spp., finalizzate al ripopolamento degli allevamenti;

Tenuto conto che le aree individuate sono delimitate all’interno delle rette congiungenti i punti di vertice più esterni, individuati dalle coordinate geografiche riportate nell’allegato 1), parte sostanziale ed integrante al presente atto, e rappresentate nella cartografia di cui all’allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- il Nulla Osta del Parco del Delta del Po, acquisito agli atti

dello Servizio con protocollo n. 0646700 del 8/10/2020;

- il parere dell'Ufficio Circondariale marittimo di Porto Garibaldi, acquisito agli atti dello scrivente Servizio con protocollo n. 0628832 del 30/9/2020, nel quale viene precisato quanto segue:

- *“l'istituenda ATB non dovrà creare limitazioni alla tipologia di unità che possono transitare in sicurezza nel canale, né agli interventi necessari per garantire la funzionalità del porto;*

- *si suggerisce l'istituzione dell'ATB in questione in via sperimentale per un periodo di tempo ridotto in previsione delle difficoltà di coesistenza dei vari interessi contrastanti sull'area in questione”;*

Considerato, inoltre, che la proposta di individuazione della “A.T.B. Porto Canale di Porto Garibaldi”, è stata illustrata alle associazioni cooperative, imprenditoriali del settore, e che è stata approvata dalla “Consulta Ittica Regionale” nel corso della riunione in modalità streaming dell'8 ottobre 2020;

Ritenuto quindi opportuno procedere con il presente provvedimento:

c) all'individuazione di un'ulteriore "Area di Tutela Biologica per l'incremento delle risorse alieutiche ed, in particolare, per la crescita spontanea di molluschi bivalvi delle specie *Tapes spp.*", a norma dell'art. 2, comma 1, lett. d) della L.R. 9/02, individuata nel tratto finale del Porto Canale di Porto Garibaldi e nella foce del Canale Logonovo, in via provvisoria, come da planimetria parte integrante e sostanziale del presente atto;

d) alla ricognizione di tutte le Aree di Tutela Biologica individuate nelle acque antistanti le coste della Regione Emilia-Romagna che danno vita ad un complesso sistema di tutela marina, come da planimetria parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, infine, opportuno rinviare la disciplina delle modalità di gestione e utilizzo dell'“A.T.B. Porto Canale di Porto Garibaldi”, con particolare riferimento alle operazioni di bonifica dei fondali, di raccolta dei quantitativi giudicati biologicamente in eccesso di macroalghe, di prodotto adulto e di novellame, a successivi atti, da adottarsi a seguito di comprovate esigenze scientifiche di intervento e sentite la Capitaneria di porto competente, l'ente competente per la gestione delle aree SIC/ZPS, rientranti nella zona individuata, e le associazioni cooperative, imprenditoriali e sindacali del settore maggiormente rappresentative a livello regionale;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022” ed in particolare l'allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Viste, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'e-

sercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 733 del 25 giugno 2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2. Di individuare, in via provvisoria, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, L.R. 9/2002 lett. d), quale ulteriore "Aree di Tutela Biologica" per l'incremento delle risorse alieutiche ed, in particolare, per la crescita spontanea di molluschi bivalvi delle specie *Tapes spp.*, le aree marine di demanio marittimo corrispondenti al tratto finale del “**Porto Canale di Porto Garibaldi e foce del Canale Logonovo**”, delimitate all'interno delle rette congiungenti i punti di vertice più esterni, individuati dalle coordinate geografiche riportate nell'allegato 1), parte sostanziale ed integrante al presente atto, e rappresentate nella cartografia di cui all'allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. Di stabilire che l'individuazione dell'A.T.B. del Porto Canale di Porto Garibaldi e della foce del Canale Logonovo è in via provvisoria e al termine della sperimentazione biennale, alla luce dei risultati ottenuti sarà possibile procedere alla definitiva classificazione quale Area di Tutela Biologica;

4. Di procedere ad una ricognizione delle Zone e delle Aree di Tutela Biologica presenti nelle acque antistanti le coste dell'Emilia-Romagna così come individuate negli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto e come di seguito indicato:

- Zone di tutela biologica istituite dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ai sensi di quanto disposto dall'art.98 del D.P.R. n. 1639 del 2/10/1968, ed in particolare:

**a) Zona di tutela biologica “Paguro” IT4070026 - SIC - Relitto della piattaforma Paguro**, istituita con Decreto MiPAAF del 21/7/1995 e ss.mm.;

**b) Zona di tutela biologica “Fuori Ravenna” istituita con Decreto MiPAAF del 16/3/2004 ss.mm.;**

- Aree di tutela biologica individuate dalla Regione Emilia-Romagna:

A. Aree di Tutela Biologica attrezzate con barriere artificiali per il ripopolamento di molluschi e specie ittiche:

1) **A.T.B. c.d. “Bevano”** individuata nell’ambito d progetto internazionale per la posa con barriere artificiali per il ripopolamento di molluschi e specie ittiche varie;

2) **A.T.B. c.d. “Fuori Riccione - Misano Adriatico”** individuata con determinazione regionale del Responsabile pro-tempore n. 7495 del 8/6/2007;

B. Aree di Tutela Biologica particolarmente vocate per lo sviluppo larvale e post-larvale di *Tapes* spp., poste all’interno o prospicienti la Sacca di Goro, individuate con determinazione regionale del Responsabile pro-tempore n. 8237 del 29/7/2010:

1. **A.T.B. c.d. “Bassunsin sotto o Scanno sotto”;**
2. **A.T.B. c.d. “Bassunsin sopra o Scanno sopra”;**
3. **A.T.B. c.d. “Spiaggina”;**
4. **A.T.B. c.d. “Gavon della Valazza”;**
5. **A.T.B. c.d. “Goara”;**
6. **A.T.B. c.d. “Pianasso”;**

C. Aree di tutela biologica particolarmente vocate per lo sviluppo larvale e post-larvale di *Tapes* spp e *Chamelea* gallina, Zone demaniali marine antistanti la costa di lido di volano e lido delle nazioni:

1) **A.T.B. c.d. “Volano-Bocaura”** individuata con determinazione regionale del Responsabile pro-tempore n. 7329 del 31/5/2012;

2) **A.T.B. c.d. “Nazioni”**, individuata con determinazione del Responsabile pro-tempore n. 12054 del 27/9/2013;

5. Di escludere che su tali aree la Regione Emilia-Romagna possa rilasciare concessioni demaniali marittime per attività di pesca, acquacoltura o attività ad esse correlate o per ogni altra attività che possa mettere comunque a rischio l’equilibrio ambientale ed ecologico di riproduzione, insediamento e sviluppo delle forme giovanili di *Tapes* spp.e *Chamelea* gallina, salvo diversa valutazione e decisione della Regione Emilia-Romagna;

6. Di vietare l’ormeggio, l’ancoraggio, la navigazione nonché la pesca o la raccolta di organismi alieutici in tali aree, salvo atto specifico rilasciato dal Servizio regionale competente;

7. Di stabilire che il divieto alla navigazione non è applicabile all’A.T.B. “Porto Canale di Porto Garibaldi”;

8. Di prevedere che, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, la raccolta per il trasferimento in impianti di molluschicoltura o la pesca di molluschi, in tale area, debba essere autorizzata dal competente Servizio regionale, ed in particolare la raccolta del novellame debba essere autorizzata a norma di quanto previsto dal art.2 lettera c) della L.R. 9/2002;

9. Di rinviare la disciplina delle modalità di gestione e utilizzo di tali aree, con particolare riferimento alle operazioni di bonifica dei fondali, di raccolta dei quantitativi giudicati biologicamente in eccesso di macroalghe, di prodotto adulto e di novellame di *Tapes* spp o *Chamelea* gallina, a successivi atti, da adottarsi, a seguito di una relazione tecnico scientifica predisposta da un istituto iscritto all’Anagrafe nazionale della ricerca e a seguito della consultazione congiunta, da parte della Regione, delle imprese di acquacoltura interessate al prelievo;

10. Di prescrivere che i trasgressori al presente provvedimento, salvo che il fatto non costituisca reato, siano perseguiti ai sensi della normativa in materia nella vigente formulazione, anche sotto gli aspetti sanzionatori dalle Autorità a ciò preposte;

11. Di far obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare il presente provvedimento ed in particolare;

12. Di trasmettere alle Autorità marittime competenti il presente atto per l’annotazione nelle carte nautiche;

13. Di stabilire che il presente provvedimento sia immediatamente esecutivo per ragioni di ordine pubblico e per evitare il depauperamento dell’area per attività di pesca incontrollata;

14. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

15. Di disporre, infine, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico (B.U.R.E.R.T.), dando atto che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale ER Agricoltura, caccia e pesca.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Vittorio Elio Manduca

## A.T.B. c.d. "Porto Canale di Porto Garibaldi" e Canale Logonovo

## Coordinate Geografiche

## Coordinate Cartografiche

	ETRS89-ETRF2000		ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,227821	44,675678	280279,739000	4950662,087000
2	12,228019	44,675288	280293,906000	4950618,256000
3	12,230198	44,675965	280469,229000	4950687,544000
4	12,234334	44,675679	280795,966000	4950644,597000
5	12,237206	44,675130	281021,538000	4950575,971000
6	12,239935	44,675069	281237,591000	4950561,802000
7	12,245103	44,675819	281649,997000	4950631,309000
8	12,245046	44,675950	281646,013000	4950645,920000
9	12,245337	44,676008	281669,256000	4950651,675000
10	12,245429	44,675885	281676,118000	4950637,729000
11	12,246389	44,676111	281772,746000	4950672,388000
12	12,246667	44,678611	281797,672000	4950942,224000
13	12,252896	44,679806	282282,652000	4951053,271000
14	12,254052	44,676786	282362,932000	4950714,677000
15	12,240519	44,674545	281281,871000	4950502,048000
16	12,240749	44,673666	281296,786000	4950403,817000
17	12,239950	44,673584	281233,168000	4950396,798000
18	12,239628	44,674707	281211,912000	4950522,399000
19	12,235987	44,674643	280923,029000	4950525,058000
20	12,235118	44,673822	280851,084000	4950436,291000
21	12,234800	44,673922	280826,291000	4950448,245000
22	12,235148	44,674541	280856,176000	4950515,982000
23	12,234627	44,674859	280816,110000	4950552,729000
24	12,233885	44,674486	280755,897000	4950513,326000
25	12,232696	44,674834	280662,923000	4950555,165000
26	12,232140	44,675366	280620,865000	4950615,819000
27	12,229749	44,675171	280430,600000	4950600,547000
28	12,244805	44,660185	281567,629000	4948895,418000
29	12,244838	44,659609	281568,126000	4948831,333000
30	12,249009	44,660312	281901,395000	4948898,183000
31	12,253391	44,660608	282249,939000	4948919,394000
32	12,253316	44,663826	282256,087000	4949277,070000
33	12,251488	44,663791	282111,034000	4949278,042000
34	12,249998	44,661304	281983,523000	4949005,765000
35	12,247794	44,660671	281806,429000	4948941,350000
36	12,245005	44,660119	281583,290000	4948887,504000
37	12,245151	44,659732	281593,363000	4948844,172000

**Z.T.B. PAGURO****Coordinate Geografiche****Coordinate Cartografiche**

ETRS89-ETRF2000			ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,576944	44,389167	307006,664	4917953,754
2	12,585000	44,390556	307652,840	4918089,068
3	12,588333	44,381667	307889,245	4917093,884
4	12,580278	44,380556	307243,892	4916989,4

**ZTB (Zona di tutela biologica) "Fuori Ravenna"****Coordinate Geografiche****Coordinate Cartografiche**

ETRS89-ETRF2000			ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,3363	44,555533	288441,657	4937029,243
2	12,474387	44,555512	299408,925	4936678,140
3	12,475008	44,38346	298867,912	4917565,269
4	12,393533	44,38355	292378,114	4917778,686

**A.T.B. c.d. "Bevano"****Coordinate Geografiche****Coordinate Cartografiche**

ETRS89-ETRF2000			ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,44655	44,37945	296587,093	4917190,164
2	12,451567	44,37945	296986,736	4917177,711
3	12,451567	44,37585	296974,289	4916777,832
4	12,44655	44,37585	296574,620	4916790,284

**A.T.B. c.d. "Fuori Riccione-Misano"****Coordinate Geografiche****Coordinate Cartografiche**

ETRS89-ETRF2000			ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,707962	44,023255	316307,909	4877009,793
2	12,709858	44,024423	316463,524	4877135,335
3	12,713098	44,021687	316714,753	4876824,158
4	12,711202	44,020517	316559,131	4876698,425

## A.T.B. c.d. "Bassunsin o Scanno di sopra"

## Coordinate Geografiche

## Coordinate Cartografiche

ETRS89-ETRF2000			ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,31347129	44,79823139	287517,969	4964048,195
2	12,31674192	44,79746321	287773,832	4963954,315
3	12,31996653	44,79722011	288027,986	4963918,894
4	12,33107828	44,79529893	288899,844	4963676,554
5	12,33368854	44,79466616	289103,999	4963599,485
6	12,35634746	44,78854715	290874,14	4962861,203
7	12,36634919	44,78473188	291651,597	4962411,699
8	12,31829662	44,7858482	287854,221	4962660,011
9	12,31642408	44,78429583	287700,392	4962492,457
10	12,30505936	44,78736097	286812,606	4962862,694

## A.T.B. c.d. "Spiaggina"

## Coordinate Geografiche

## Coordinate Cartografiche

ETRS89-ETRF2000			ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,30141319	44,8418746	286725,342	4968927,892
2	12,30160508	44,84053191	286735,55	4968778,235
3	12,29745356	44,84023142	286406,327	4968755,768
4	12,29330211	44,83993069	286077,105	4968733,291
5	12,29311216	44,84125748	286067,006	4968881,178
6	12,29575153	44,84168339	286277,18	4968921,539
7	12,29650802	44,84162415	286336,748	4968912,967

## A.T.B. c.d. "Gavon della Valazza"

## Coordinate Geografiche

## Coordinate Cartografiche

ETRS89-ETRF2000			ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,31386983	44,84329797	287715,05	4969053,362
2	12,312659	44,84165414	287613,314	4968873,924
3	12,31026245	44,84119029	287422,201	4968828,669
4	12,30809761	44,84215233	287254,65	4968941,207
5	12,30854885	44,84224284	287290,646	4968950,079
6	12,31026077	44,84302527	287428,821	4969032,512
7	12,31070776	44,84345277	287465,72	4969078,831
8	12,3121949	44,84351608	287583,482	4969081,971
9	12,3133929	44,84338879	287677,692	4969064,698

## A.T.B. c.d. "Goara"

Coordinate Geografiche			Coordinate Cartografiche	
ETRS89-ETRF2000			ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,28595104	44,83758847	285487,416	4968492,5
2	12,28484381	44,83617351	285394,647	4968338,244
3	12,28342943	44,83509572	285278,849	4968222,257
4	12,28426781	44,83449858	285342,897	4968153,708
5	12,27875903	44,83094584	284894,244	4967773,629
6	12,27682256	44,83232233	284746,299	4967931,667
7	12,28298581	44,83584764	285246,579	4968306,958
8	12,28411592	44,83668282	285339,007	4968396,745
9	12,28484281	44,83756782	285399,747	4968493,134

## A.T.B c.d. Bassunsin o "Scanno di sotto"

Coordinate Geografiche			Coordinate Cartografiche	
ETRS89-ETRF2000			ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,36634919	44,78473188	291651,597	4962411,699
2	12,36551225	44,78209929	291575,907	4962121,406
3	12,36467524	44,77946678	291500,207	4961831,123
4	12,31642408	44,78429583	287700,392	4962492,457
5	12,31829662	44,7858482	287854,221	4962660,011

## A.T.B. c.d. "Pianasso"

Coordinate Geografiche			Coordinate Cartografiche	
ETRS89-ETRF2000			ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,27978204	44,80076683	284862,843	4964418,494
2	12,30787982	44,7910104	287049,153	4963260,694
3	12,3068868	44,78972562	286965,874	4963120,577
4	12,30505936	44,78736097	286812,606	4962862,694
5	12,2780211	44,79657944	284707,99	4963958,005

## A.T.B. c.d. "Volano-Bocaura"

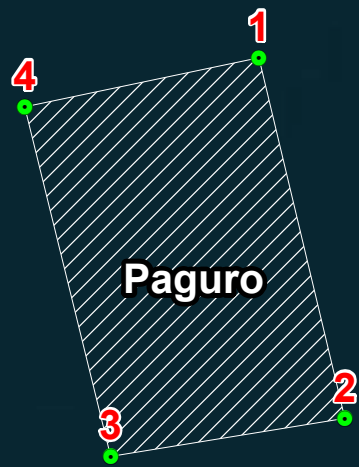
Coordinate Geografiche			Coordinate Cartografiche	
ETRS89-ETRF2000			ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,27437225	44,80332407	284444,52	4964716,903
2	12,27591885	44,80279186	284564,851	4964653,68
3	12,27618914	44,80201436	284583,331	4964566,595
4	12,27712327	44,79047929	284614,271	4963282,753
5	12,26962873	44,79024777	284020,568	4963276,925
6	12,27167833	44,79887462	284214,873	4964229,788
7	12,26479844	44,79018011	283638,224	4963282,259
8	12,27338901	44,80339373	284367,02	4964727,249

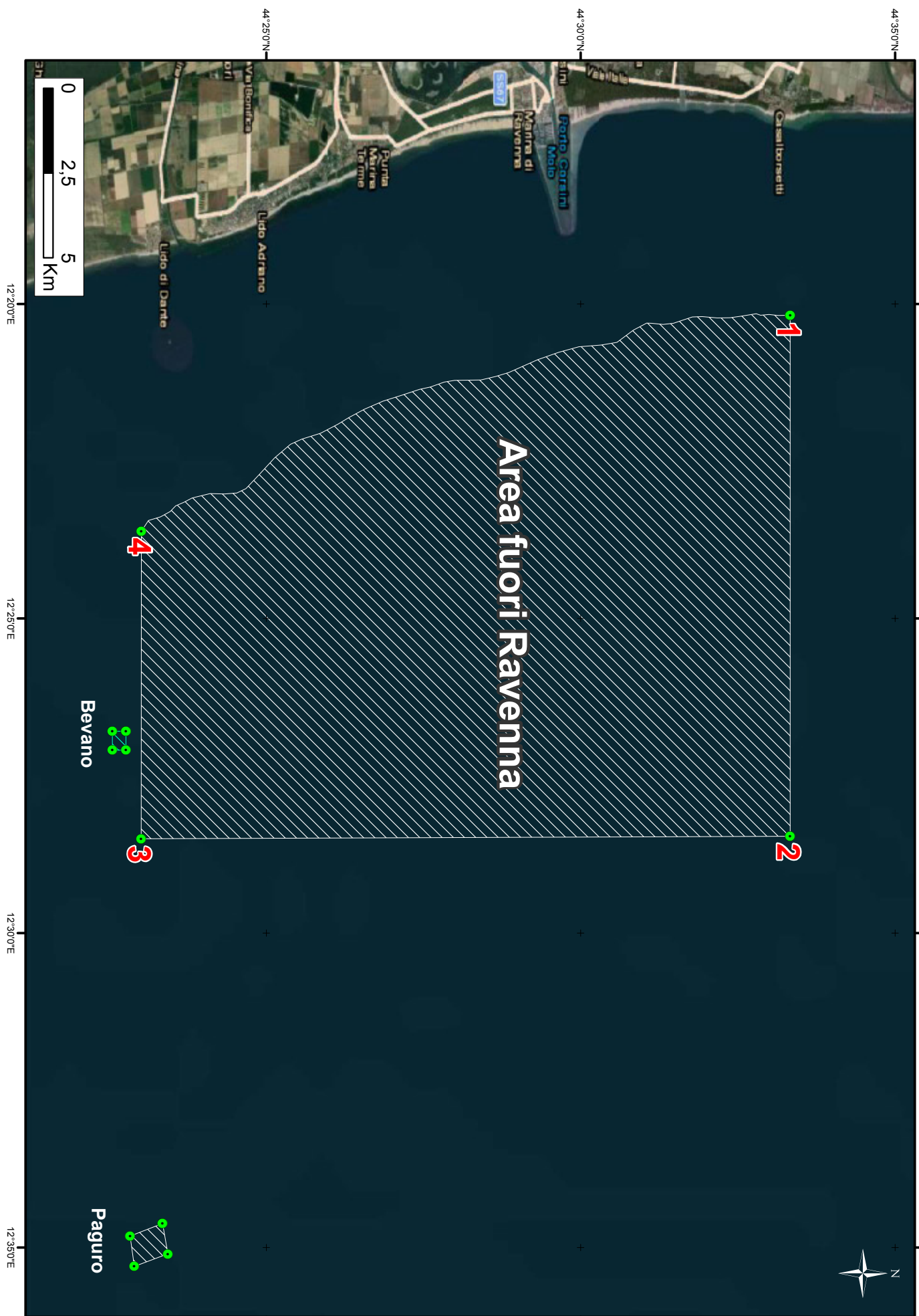
## A.T.B. c.d. "Nazioni"

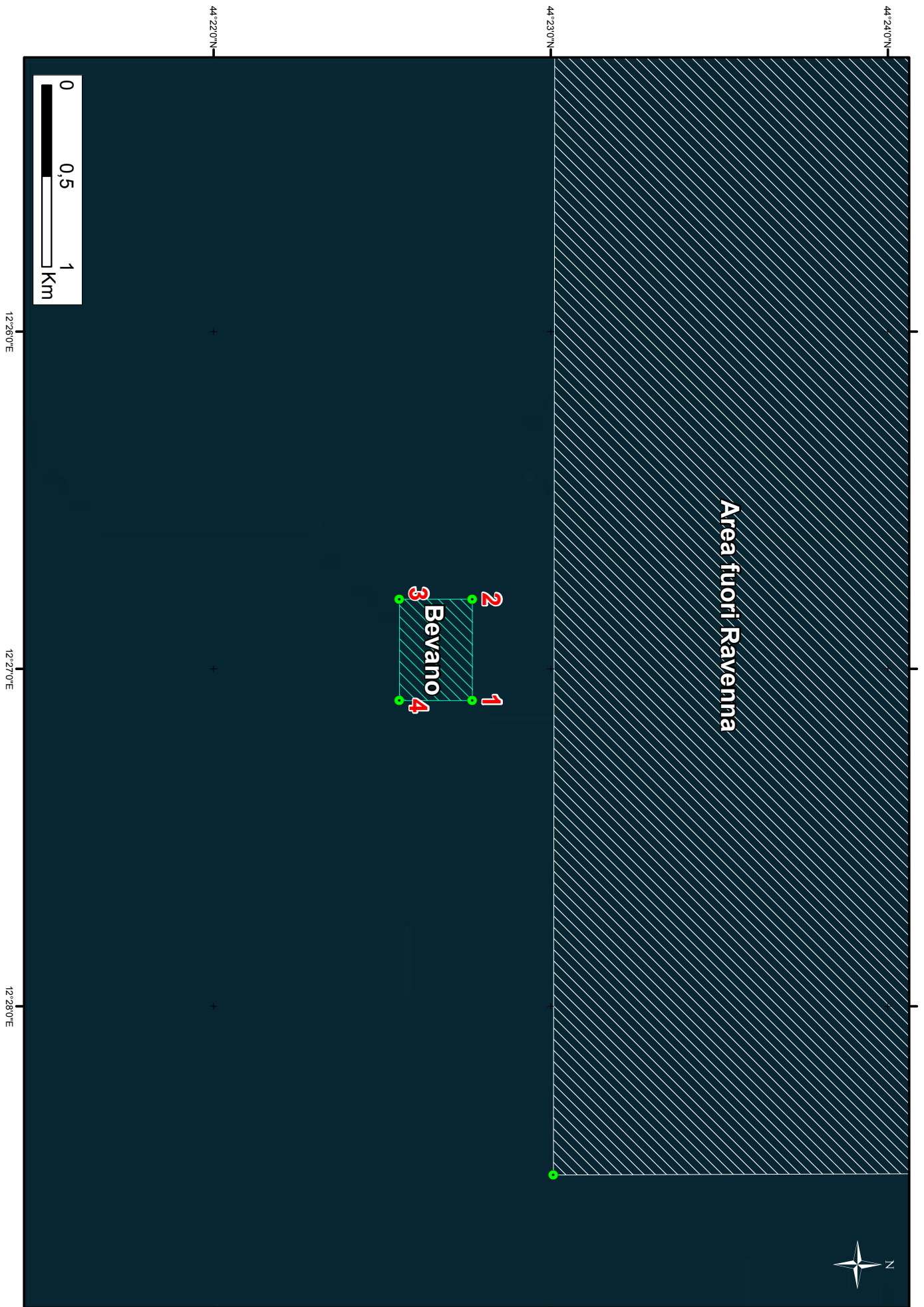
Coordinate Geografiche			Coordinate Cartografiche	
ETRS89-ETRF2000			ETRS89-ETRF2000 / UTM zona33N	
	Longitudine	Latitudine	Est	Nord
1	12,26496648	44,79018241	283651,525	4963282,066
2	12,27173159	44,79031282	284187,153	4963278,565
3	12,26308486	44,77936234	283462,206	4962085,139
4	12,25690749	44,7654577	282921,344	4960557,031
5	12,25582077	44,76415864	282830,474	4960415,629
6	12,25416557	44,7617789	282690,555	4960155,701
7	12,25345394	44,75900035	282623,809	4959848,951
8	12,25375038	44,75821139	282644,311	4959760,518
9	12,25380541	44,75717115	282644,764	4959644,817
10	12,24859126	44,7574174	282232,998	4959686,123
11	12,24742908	44,75895751	282146,805	4959860,317
12	12,25145328	44,76692201	282495,214	4960734,27
13	12,25768008	44,7809624	283040,589	4962277,293

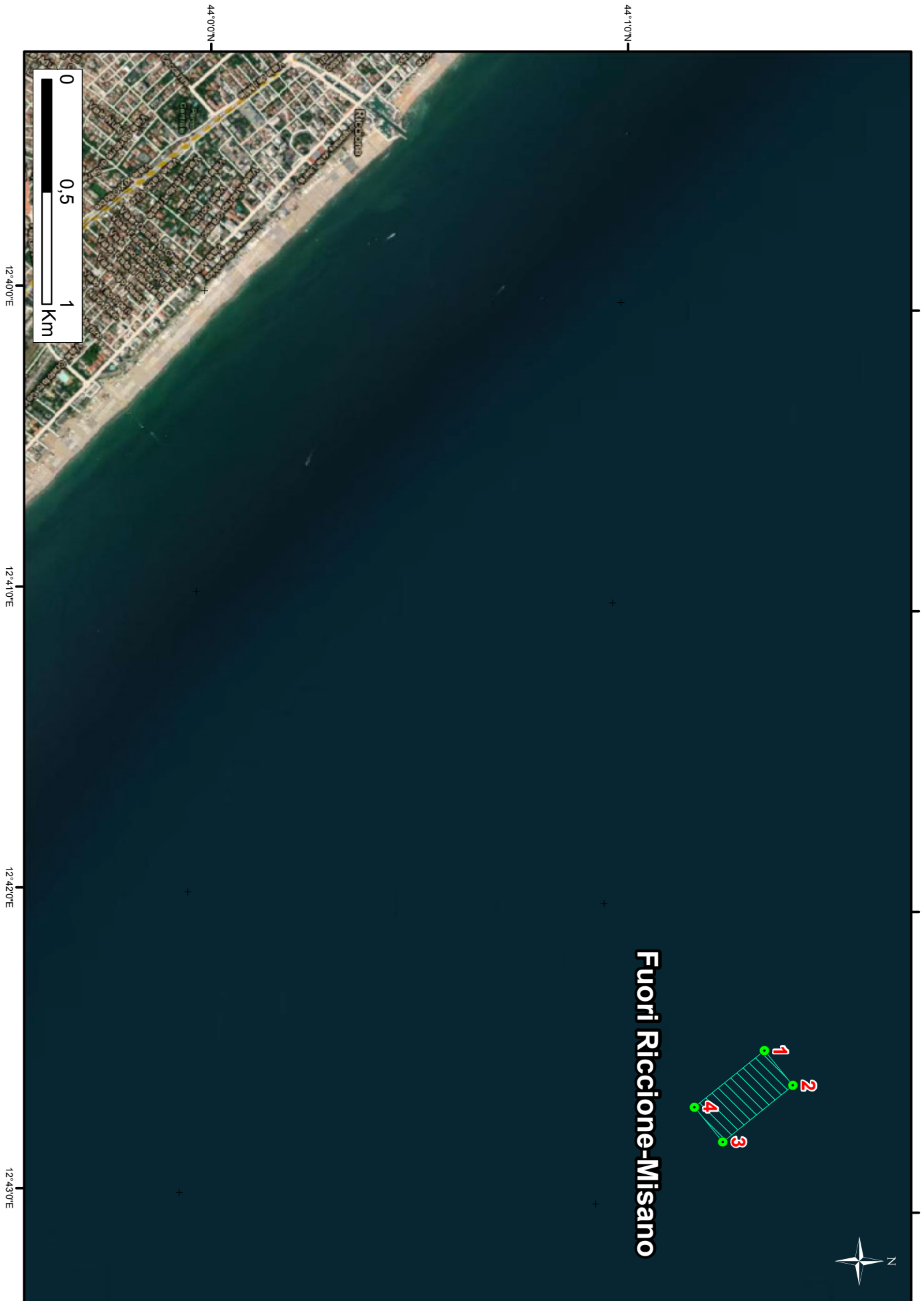




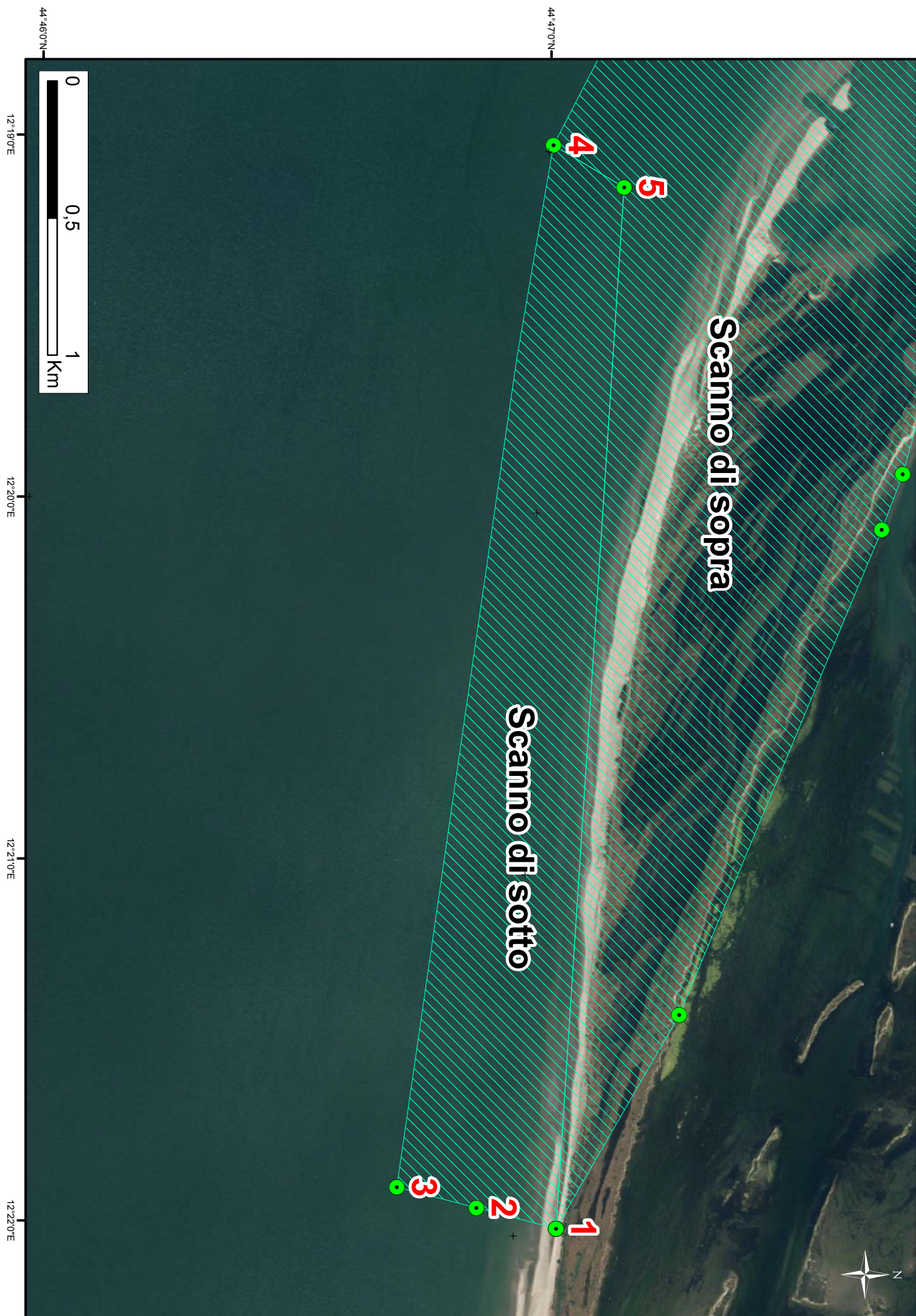


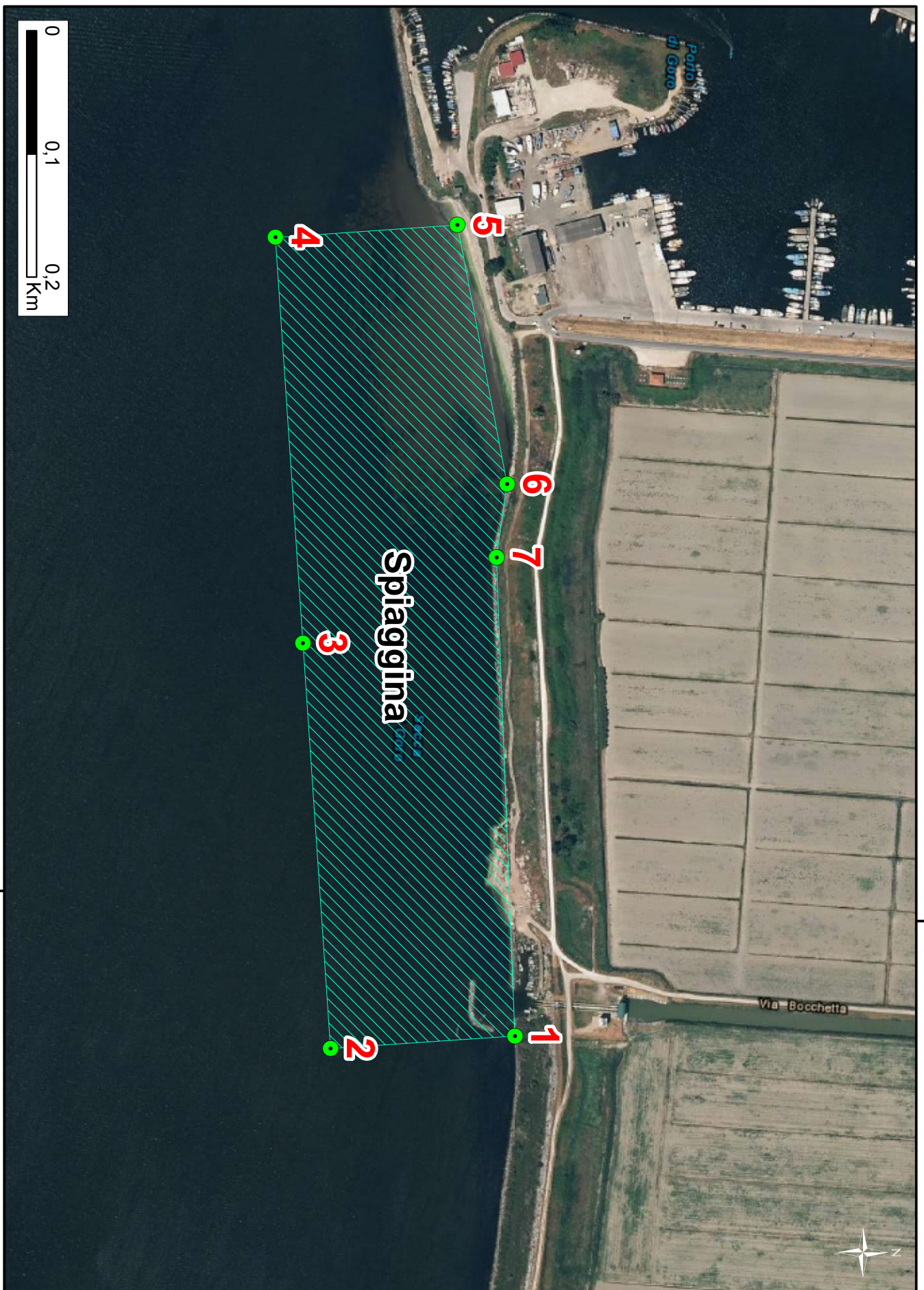






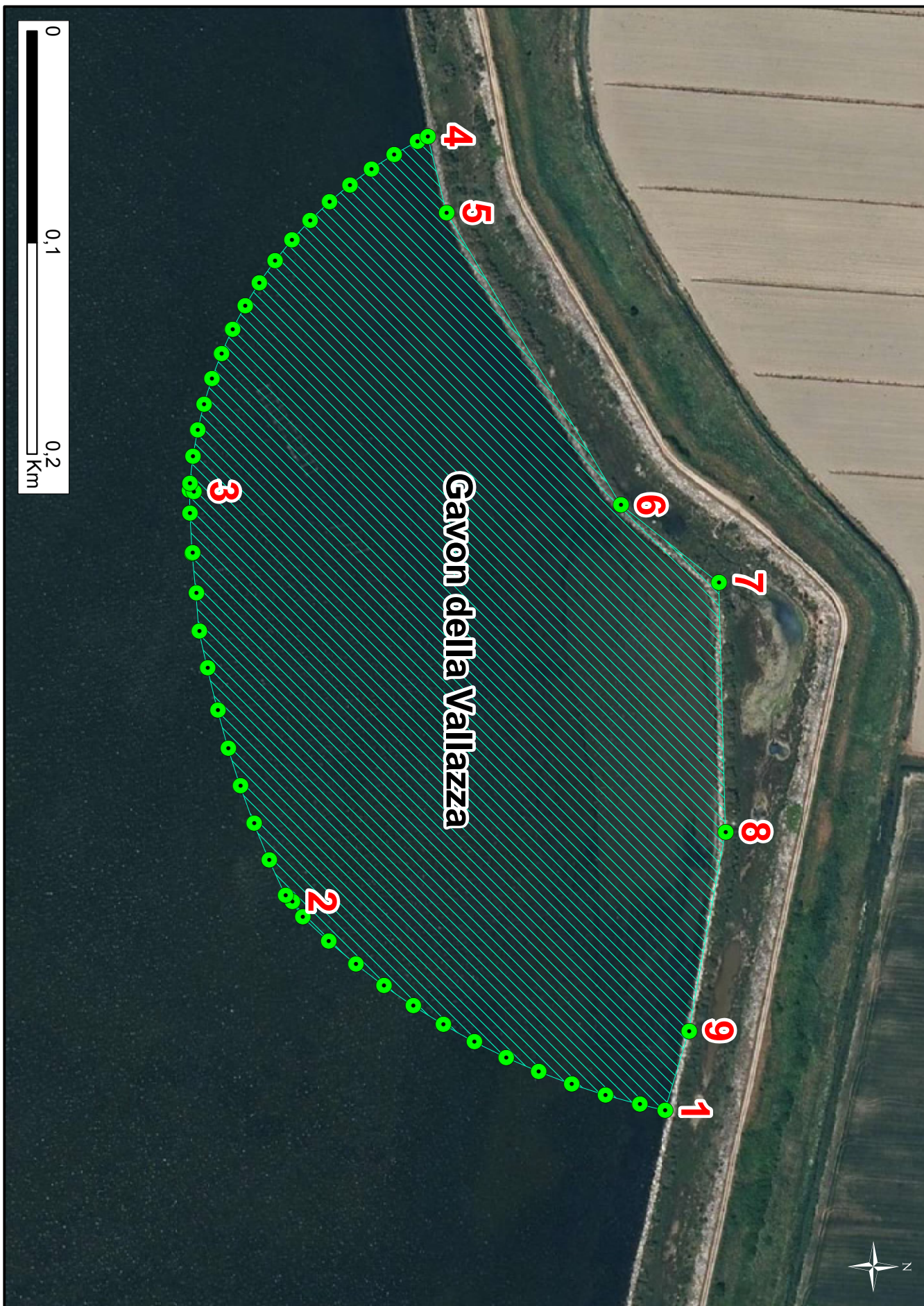


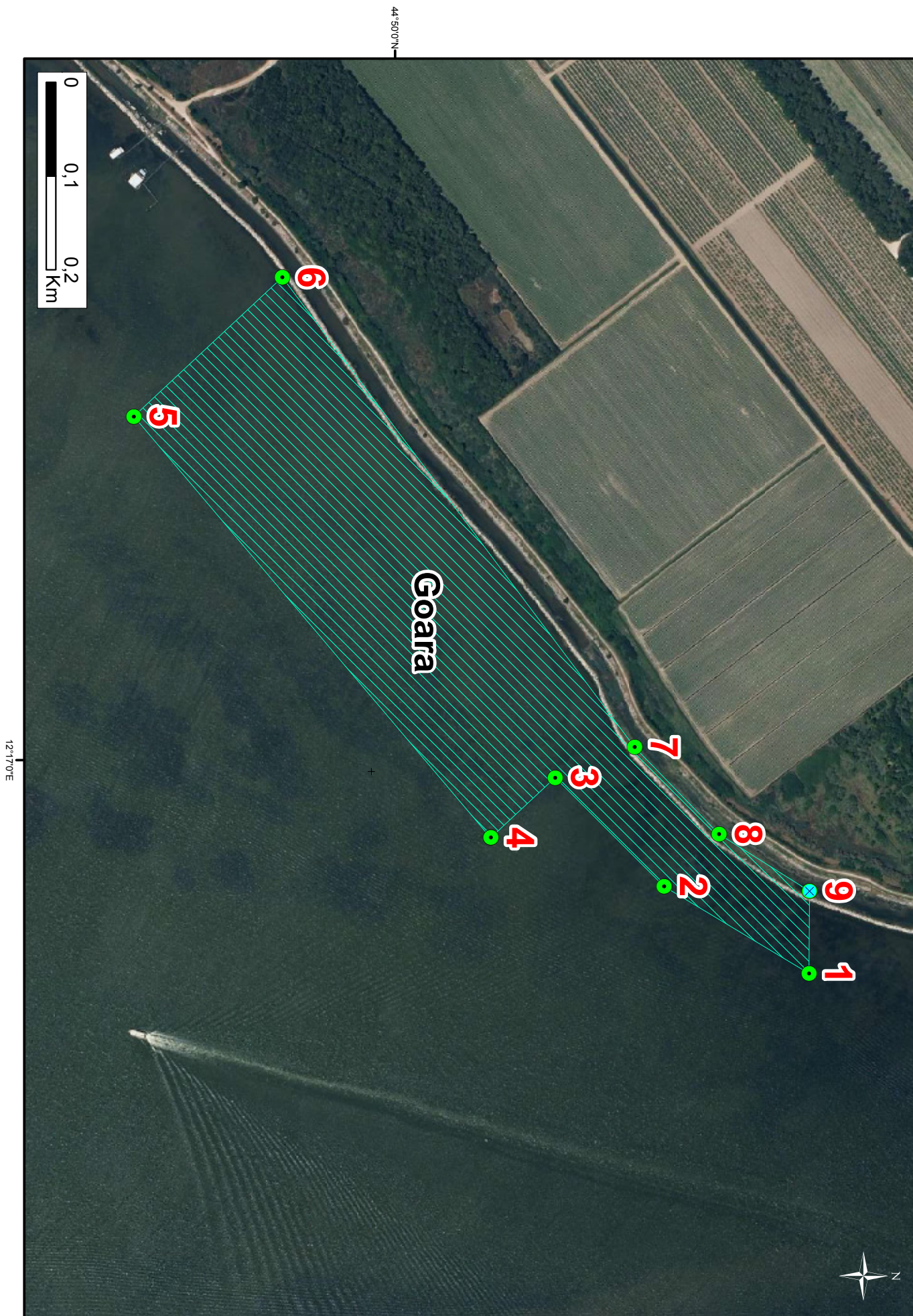


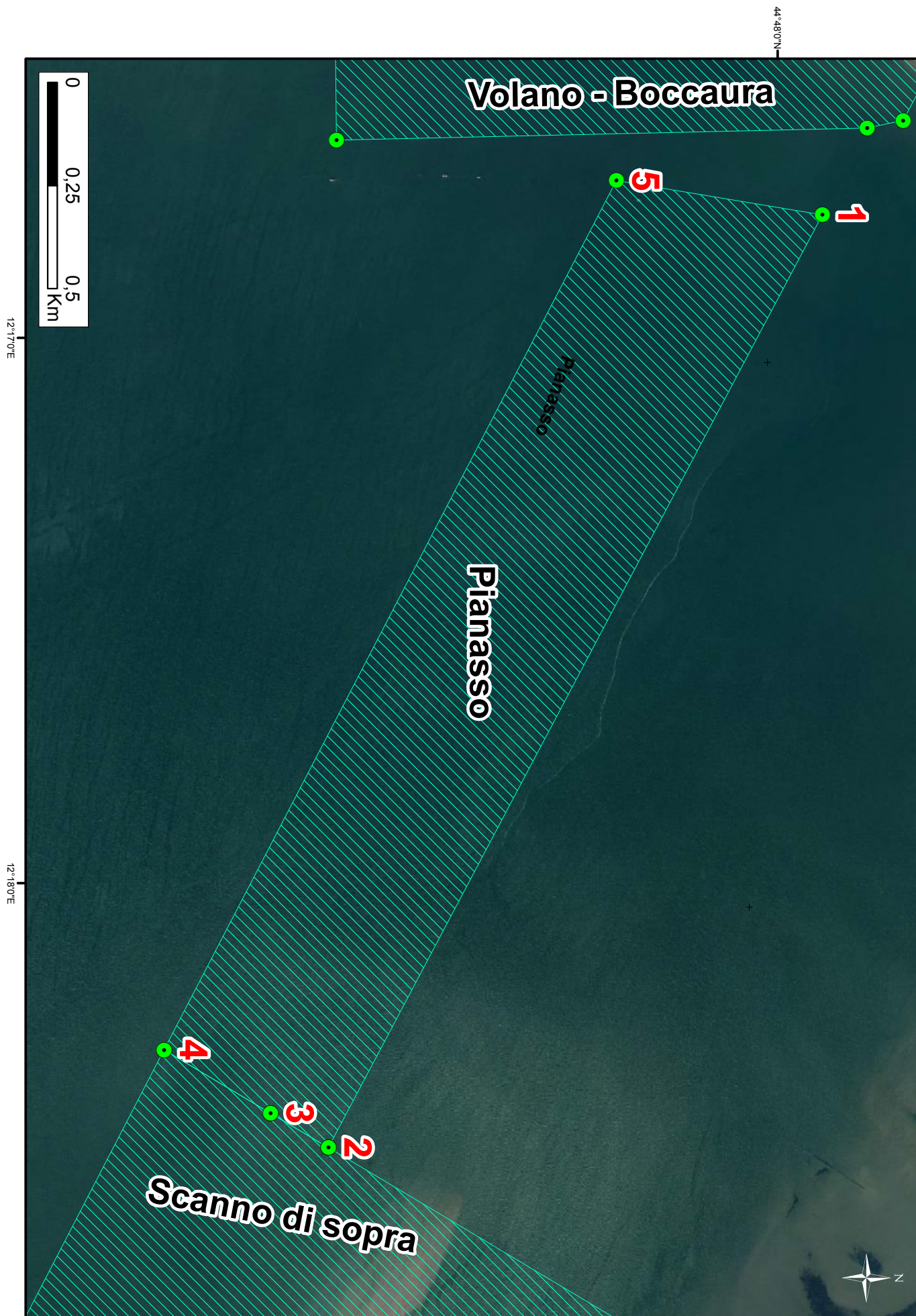


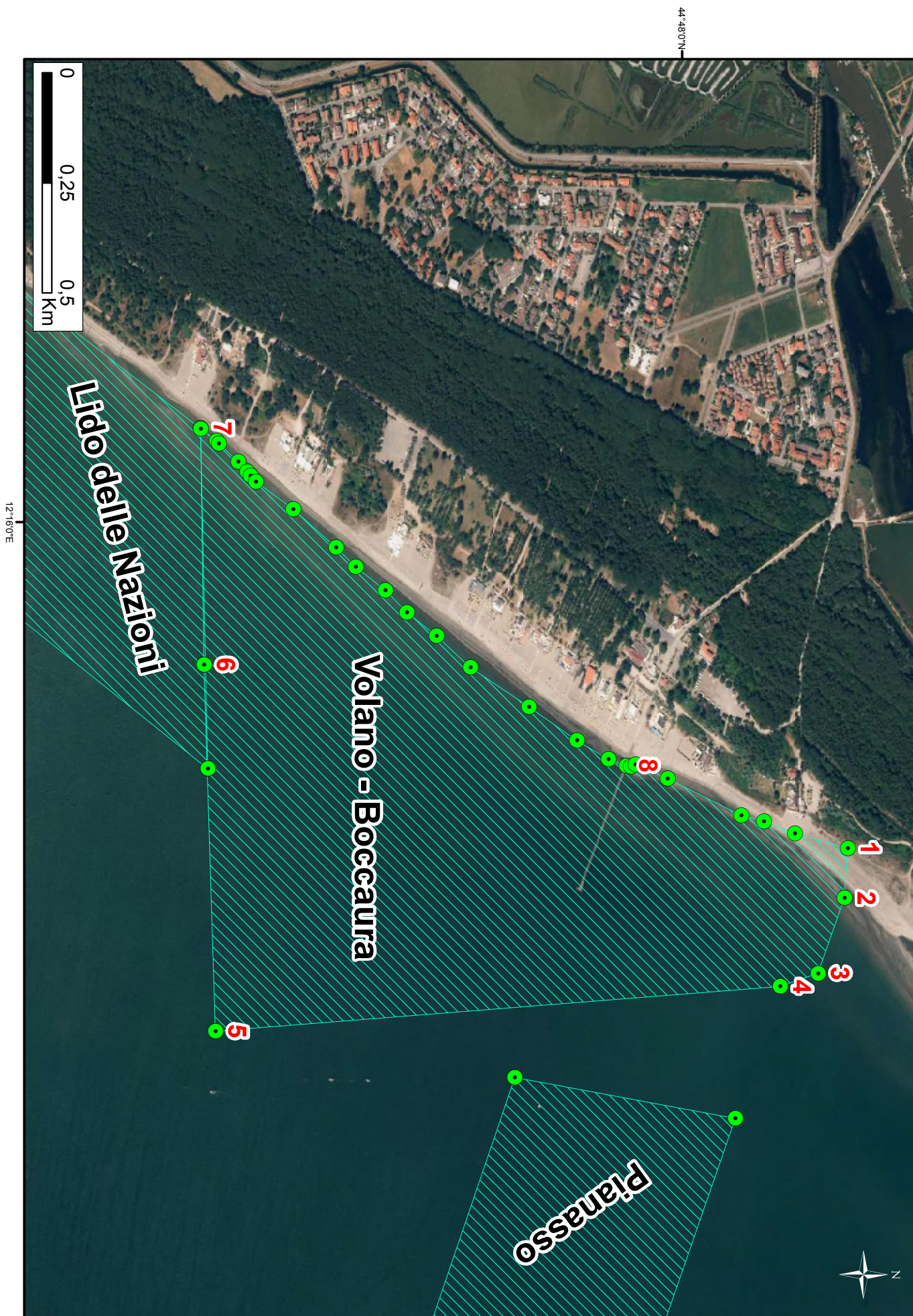
12°18'0"E

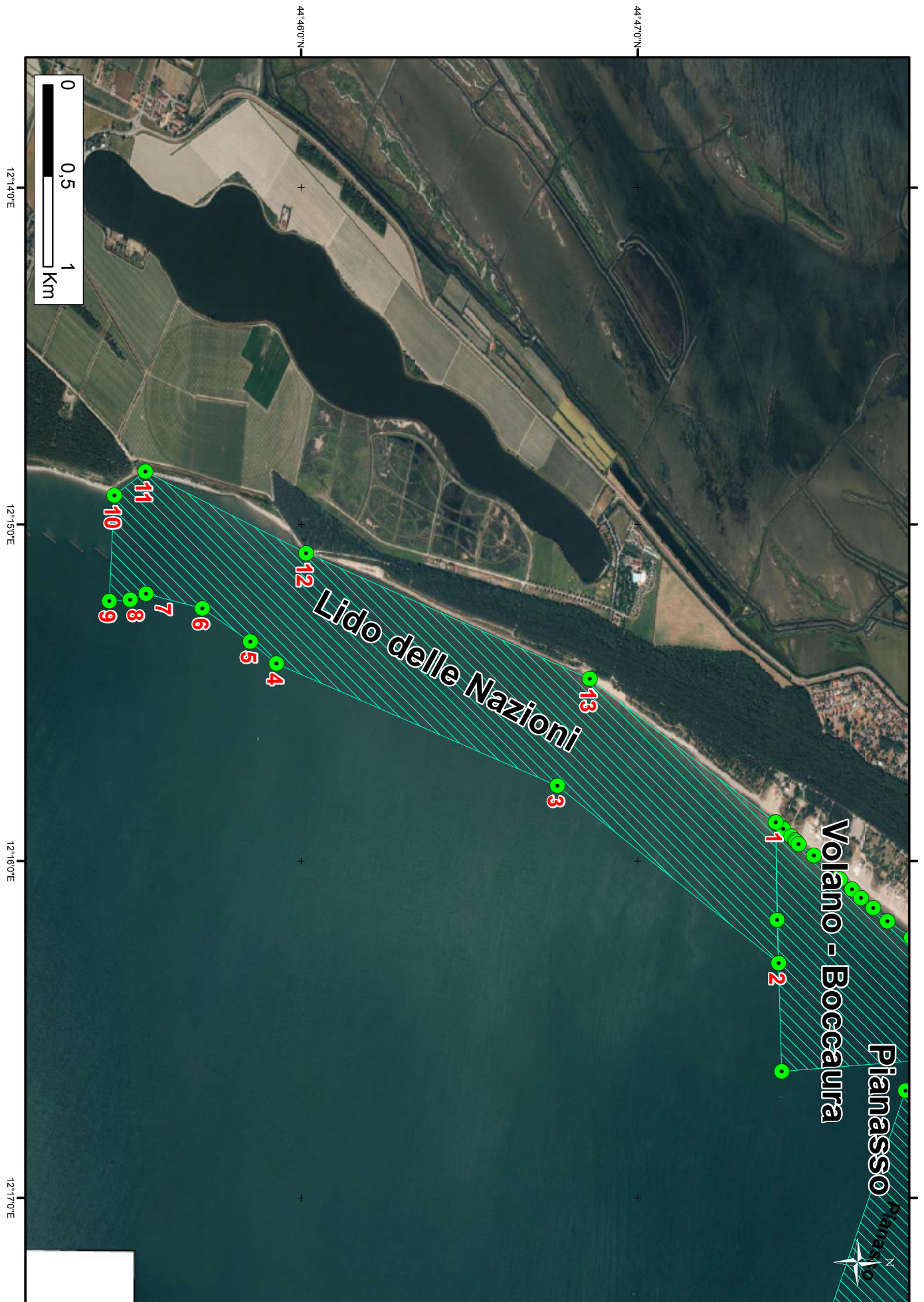


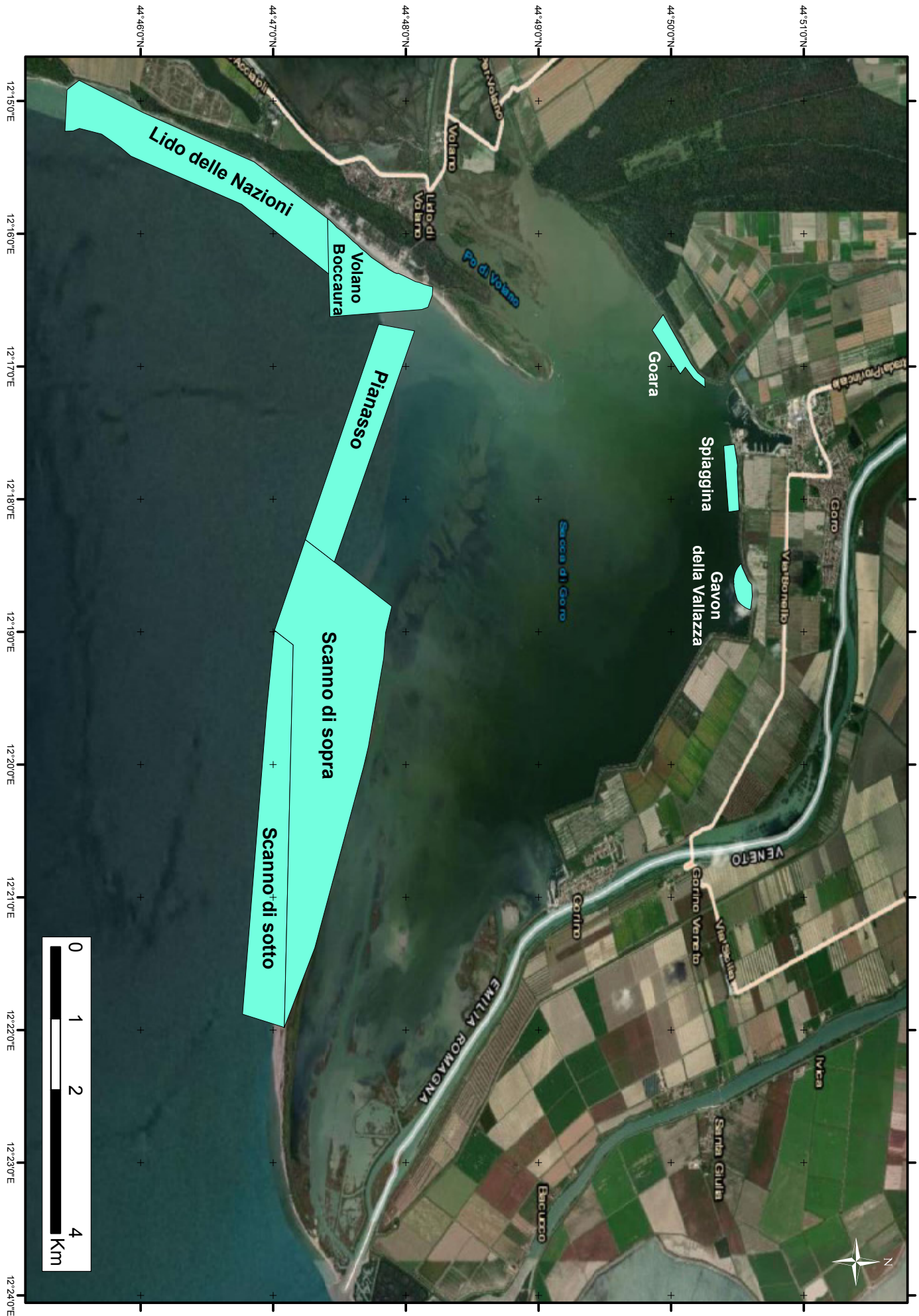


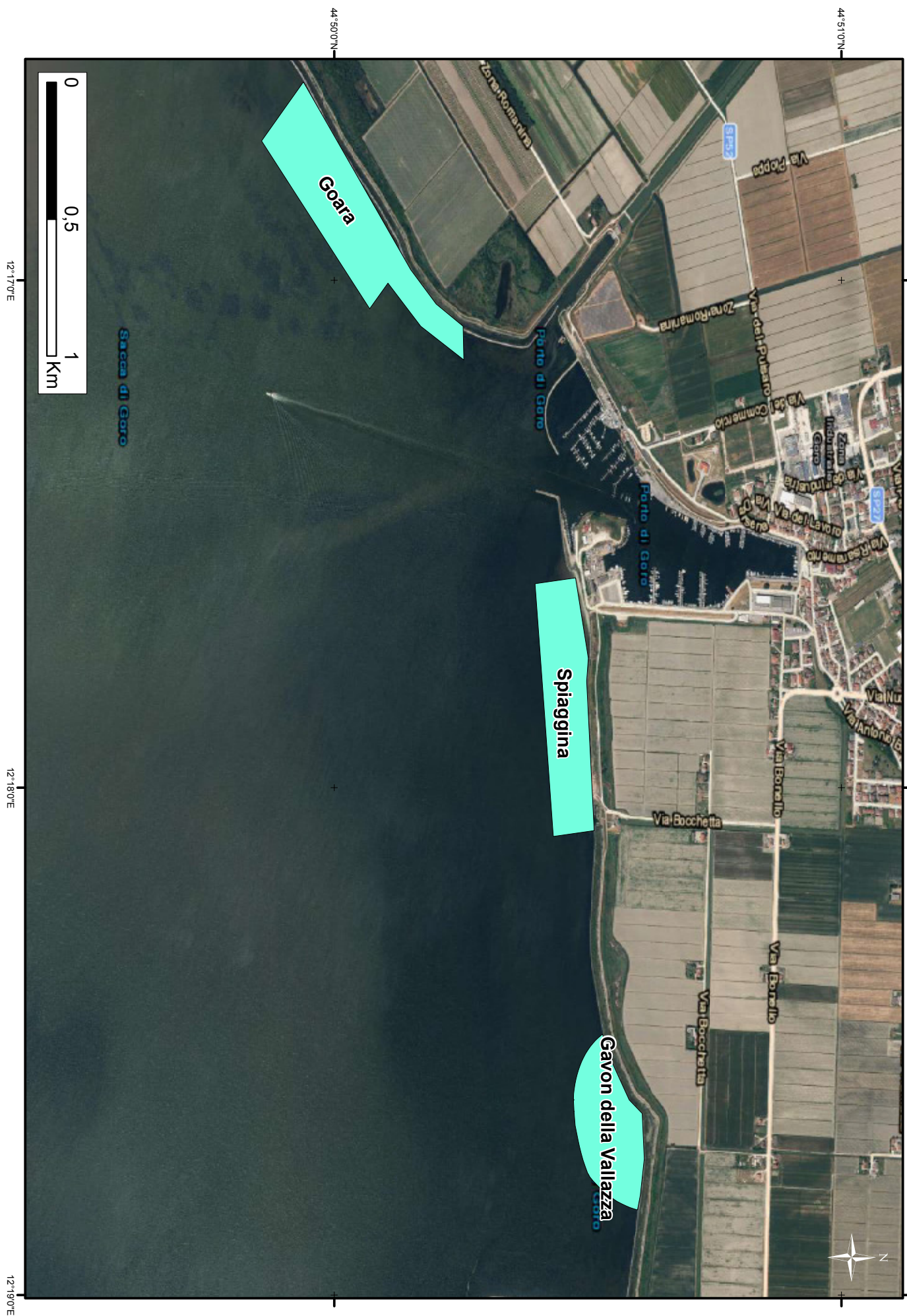












## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTRATTIVITÀ E INTERNAZIONALIZZAZIONE 13 NOVEMBRE 2020, N. 20267

**Approvazione e pubblicazione del calendario regionale delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali. Anno 2021**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la Legge regionale 25 febbraio 2000, n. 12 “Ordinamento del sistema fieristico regionale”, così come modificata dalla L.R. 27 luglio 2005, n. 16 e dalla L.R. 27 giugno 2014, n. 7, in particolare gli articoli 2, 3, 5, 10, 11, 12 e 14;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2015, n. 182, “Criteri per il riconoscimento della qualifica internazionale, nazionale, regionale e locale alle manifestazioni fieristiche”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2015, n. 184, “Requisiti di idoneità dei quartieri fieristici e dei centri fieristici permanenti per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali, regionali e locali e modalità di verifica di tali requisiti”;

- la Deliberazione della Giunta regionale 27 febbraio 2015, n. 185, “Modalità, documenti ed attestazioni da trasmettere ed allegare alle comunicazioni per lo svolgimento di manifestazioni fieristiche”, e, in particolare, quanto previsto nella premessa

dell’Allegato A: “la comunicazione di svolgimento di manifestazioni fieristiche è disciplinata dall’istituto del silenzio-assenso, per il quale la stessa, al fine dell’iscrizione della manifestazione all’interno del calendario fieristico regionale e del riconoscimento della qualifica proposta, si intende efficace qualora l’Amministrazione competente non provveda, entro sessanta giorni dalla comunicazione, a segnalare la irricevibilità o l’esigenza di presentare rettifiche o integrazioni”;

Richiamate le comunicazioni di riconoscimento della qualifica e di iscrizione nel calendario regionale dell’anno 2021 delle manifestazioni fieristiche di qualifica internazionale, nazionale e regionale, inviate dai rispettivi organizzatori e conservate agli atti del Servizio Sportello Regionale per l’Internazionalizzazione delle Imprese, per le quali è stata riconosciuta la relativa qualifica territoriale e la contestuale iscrizione nel calendario fieristico allo scadere del sessantesimo giorno, in base all’istituto del silenzio-assenso;

Attestata la regolarità amministrativa  
determina


a) di approvare l’unito calendario regionale, per l’anno 2021, delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali, parte integrante della presente determinazione;


b) di pubblicare il testo integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Ruben Sacerdoti




## CALENDARIO FIERISTICO REGIONALE ANNO 2021

Sede	Denominazione	Qualifica (I=Internazionale N=Nazionale R=Regionale)	Tipologia	Data inizio	Data fine	Settore merceologico	Organizzatore	Certificazione
1 Bologna	<b>MARCA by BOLOGNAFIERE</b> – Mostra convegno dedicata al mondo della marca commerciale	I	F.S.	13-gen	14-gen	Prodotti e servizi inerenti il mondo delle marca commerciale per alimentari; prodotti per la persona; prodotti per la casa ed il tempo libero; altro grocery; packaging; servizi	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
2 Cesena	<b>CIERA UNA VOLTA ...</b>	R	M.M.	16/17-gen; 20/21 feb; 20/21-mar; 17/18-apr; 18/19-set; 16/17-ott; 20/21 -nov; 18/19-dic		Antiquariato, modernariato, brocantage, vintage	<b>Cesena Fiera spa</b> Via Dismano, 3845 47023 Pievesestina di Cesena (FC) tel. 0547/317435 fax 0547/318431 www.cesenafiera.com info@cesenafiera.com	
3 Bologna	<b>Biennale del vino – Biennale del vino bio – B2B wine</b>	I	F.S.	18-gen	19-gen	vino, distillati; servizi e prodotti per il vino;	<b>Multimedia Tre Srl</b> Via Veneto 49 Vigonovo (VE) tel. 0499832150 fax 0499830728 www.multimediatre.com info@pec.multimediatre.com	

4	Bologna	<b>ARTE FIERA</b> – Fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea	I	M.M.	21-gen	24-gen	Arte moderna e contemporanea	<p><b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it</p>
5	Bologna	<b>EIMA INTERNATIONAL</b> - Esposizione Internazionale delle Macchine per l'Agricoltura ed il Giardinaggio	I	F.S.	3-feb	7-feb	<p>Motori; macchine per la bonifica e la forestazione; trattori; motocoltivatori, motofalciatrici, motogricole e motozappatrici; macchine per la lavorazione del terreno, semina e concimazione; macchine per la protezione delle piante e delle colture; macchine per l'irrigazione; macchine per la raccolta; macchine per la prima lavorazione e conservazione del prodotto; macchine per gli allevamenti; macchine per le industrie agrarie; macchine per il trasporto del prodotto; componentistica, accessori e parti di ricambio; piccoli attrezzi motorizzati e a mano per l'agricoltura; macchine diverse per l'agricoltura, per gli allevamenti e la pulizia delle stalle; macchine ed attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili in agricoltura</p>	<p><b>FEDERUNACOMA suri</b> Viale A. Moro 64 40127 Bologna tel. 051/6333957 fax 051/6333896 www.eima.it eima@federunacoma.it</p> 
6	Modena	<b>MODENANTTIQUARIA</b> - Mostra mercato d'alto antiquariato, <b>PETRA</b> – Antico, decorazione e design per parchi, giardini e ristrutturazioni. <b>EXCELSIOR</b> – Rassegna d'arte italiana del XIX secolo	N	M.M.	6-feb	14-feb	<p>Mobili, argenti, gioielli, vetri, tappeti, icone, dipinti, orologi, sculture, ceramiche, arazzi, stampe, libri e oggettistica, costumi e archeologia, porcellane cinesi, arte orientale e sudamericana, fontane, pozzi, balaustre, statue, fregi ornamentali, portali, cancellate, inferriate, panchine e tavoli da esterno in ghisa e pietra, lampioni, gradinate, capitelli, vasi bersot, gazebo, colonne, coppi. Artigiana Italiana. Artigiana Design</p>	<p><b>ModenaFiere srl</b> Viale Virgilio 58 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.modenafiere.it info@modenafiere.it</p>
7	Piacenza	<b>COLORE</b> - Salone delle decorazioni, dei rivestimenti e dell'edilizia leggera	R	M.M.	11-feb	13-feb	<p>Pitture, smalti, vernici per interni ed esterni - Cappotti rivestimenti e strutture a secco per interni ed esterno - Cartongesso e strutture per definizione di spazi interni e isolamento impermeabilizzazioni e risanamento - - Prodotti e servizi per Materiali per l'isolamento e per la protezione al fuoco - Strutture e materiali per l'isolamento climatico - Prodotti e materiali per l'architettura d'interni - Prodotti e materiali per le</p>	<p><b>Piacenza Expo spa</b> Via Tirotti, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel. 0523-602711 fax 0523-602702 www.colorevolution.eu info@piacenzafiere.it</p>

8	Scandiano (RE)	<b>Mostra regionale elettronica</b>	R	M.M.	13-feb	14-feb	<p>finiture d'interni - Prodotti e materiali per l'efficientamento energetico - Prodotti e materiali per l'isolamento acustico - Prodotti e materiali per il restauro - Sistemi e tecnologie di facciata e rivestimenti esterni - Prodotti chimici per la protezione delle superfici - Tecnologie per la progettazione delle decorazioni e delle finiture - Elementi di decorazione d'interno - Prodotti, materiali e servizi per il consolidamento edilizio - Prodotti e servizi per il risanamento da umidità - Materiali, servizi per la finitura d'esterni - Prodotti e servizi per il restauro pittorico - Materiali e finiture per la bioedilizia - Carta da parati, prodotti tessili per rivestimenti e finiture d'interni - Prodotti vernicianti e protettivi per serramenti - Prodotti per la pulizia e il restauro dei materiali - Pavimentazioni e rivestimenti in resina - Prodotti vernicianti per legno, metallo - Utensili e attrezzature, strumenti di misura - Impianti per produzione prodotti vernicianti - Macchinari leggeri per la lavorazione dei prodotti vernicianti - Attrezzature e accessori ausiliari per preparazione superfici - Attrezzatura per lavori in quota e impianti di sollevamento - Impianti, macchine e tecnologie per i cantieri di edilizia leggera - Attrezzature e prodotti per la protezione individuale e di cantiere - Articoli per Belle Arti e decoupage - Packaging di settore</p>	<p><b>Comune di Scandiano</b> Via Vallisneri 6 42109 Scandiano (RE) tel 0522/764290 fax 0522/852323 www.fierascandiano.it entefiere@comune.scandiano.re.it</p>
---	----------------	-------------------------------------	---	------	--------	--------	---	--



9	Bologna	<b>REFRIGERERA SHOW</b>	I	F.S.	16-feb	18-feb	Tecnologie, prodotti e servizi per la refrigerazione industriale, commerciale e logistica	<b>A 151 SH</b> Via Farni 34 43121 Parma tel. 02 66306866 www.refrigerera.show a151@legalmail.it	
10	Bologna	<b>FORUM PISCINE</b> – International Pool & Spa Expo and Congress.	I	F.S.	24-feb	26-feb	Piscine, spa, fitness, wellness	<b>Editrice Il Campo srl</b> Via Arrendola 11 40121 Bologna Tel. 051/255544 Fax 051/255360 www.ilcampo.it forum@ilcampo.it	
11	Bologna	<b>TANEXPO</b> – Esposizione internazionale funeraria e cimiteriale	I	F.S.	25-feb	27-feb	Arredi funebri; articoli funerari e cimiteriali; arte funeraria cimiteriale; arredamenti per onoranze funebri; attrezzature di trasporto e cimiteriali; autofunebri; cartotecnica funeraria; cofani in legno e metallo; divise da lavoro; fiori artificiali; impianti per la cremazione; fotoeramiche; imbottiture e veli; informatica; macchinari per incisione marmi; maniglie e accessori; marmi e graniti; prefabbricati cimiteriali; prodotti e attrezzature sanitarie; urne.	<b>BEXPO s.r.l.</b> via de Butten 5/a 40125 Bologna Tel. 051-282612 Fax 051-6374097 www.tanexpo.com info@tanexpo.com	
12	Parma	<b>MEFOR</b> – Mechanics for Manufacturing & Subcontracting. (Salone dedicato al settore della subfornitura, dei torni e delle tecnologie ad esso collegate, e delle macchine utensili Revampizzate secondo i criteri dell'industria 4.0)	N	F.S.	25-feb	27-feb	REVAMPING - SUBFORNITURA (Elettronica, Meccanica, Plastica) - TURNING (Torni e tecnologie collegate)	<b>Fiere di Parma spa</b> Viale delle Esposizioni 393/A 43126 Parma tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it direzione@fiereparma.it	

13	Bologna	<b>Il mondo creativo spring</b>	N	M.M.	26-feb	28-feb	Bimbi creativi, bijoux, componenti per la bigiotteria, carta creativa, decoupage, scrapbooking, timbri e stampe, party e wedding, filmo e miniature, cucina creativa, cucito creativo, taglio e cucito, tessuti, macchine per cucire, home decor, smalti, colori e vernici, feltro, knitting e crochet, filati, fettucce, uncinetto, grafica e stationery, garden & green, ricamo e merletto, editoria creativa	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
14	Bologna	<b>LIBERAMENTE</b> – Salone del tempo libero, divertimento e vita all'aria aperta	R	M.M.	26-feb	28-feb	Camper e campeggio, Turismo e Viaggi - Outdoor, Rivenditori nautici e sport acquatici, Shopping e artigianato, Enogastronomia	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
15	Bologna	<b>EXPOGUSTI</b> – Salone delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche	R	M.M.	26-feb	28-feb	Eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
16	Bologna	<b>EUDISHOW</b> – Fiera della subacquea	I	M.M.	5-mar	7-mar	Sport, hobby, intrattenimento, arte, viaggi, trasporti, formazione, tecnologia, meccanica, ottica, orologi, accessori, tessile, abbigliamento, trasporti, logistica	<b>SEI srl</b> Via Rossini 4 20122 Milano Tel. 039/879832 Fax 039/8900086 dante@danteporta.it	
17	Piacenza	<b>APIMELL</b> – Mostra-mercato internazionale di apicoltura, dei prodotti e delle attrezzature apistiche	I	M.M.	5-mar	7-mar	Tecnologie, prodotti ed attrezzature occorrenti per: impianto, cura e movimentazione dell'apiario; estrazione, maturazione, conservazione e offerta dei prodotti dell'alveario. Arnie, banchi, dispercatori, maturatori, smelatori, scenatrici; miele millefiori, monoflora, mieli tipici e pregiati, polline, propoli, cera vergine, gelatina reale; derivati per farmacia, erboristeria, cosmetica. Prodotti sanitari per la profilassi e la	<b>Piacenza Expo spa</b> Via Tirotti, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel. 0523-602711 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it	





							cura delle api. Api regione e sciami d'api	
18	Piacenza	<b>SEMINATI</b> – Mostra-mercato delle piante ornamentali ed agrarie, florovivaismo, sementi ed attrezzature per giardinaggio e orticoltura amatoriale	N	M.M.	5-mar	7-mar	Sementi per colture: orticole, floricole, nettariifere; piante da giardino e da appartamento; piante da frutta; piante aromatiche e officinali; piante forestali e per verde pubblico; macchine ed attrezzature; prodotti chimici per il settore sementiero, vivaistico e giardinaggio; arredamento da esterno; garden center;	<b>Piacenza Expo spa</b> Via Tirotti, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel. 0523-602711 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it
19	Piacenza	<b>BUON VIVERE</b> - Mostra mercato di enogastronomia	N	F.S.	5-mar	7-mar	Prodotti biologici e di qualità, da produzioni integrate; prodotti tipici regionali	<b>Piacenza Expo spa</b> Via Tirotti, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel. 0523-602711 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it
20	Modena	<b>VERDI PASSIONI</b> – Orto, giardino e campagna	R	M.M.	6-mar	7-mar	Campagna, orto, giardino, frutteto; cantina; animali dal mondo; expofelina: vivaismo orto-floro-frutticolo; arredamento da esterno; macchine e attrezzature per il giardinaggio, l'orticoltura e l'agricoltura amatoriale; attrezzature e materiali per la cantina e l'acetaia; fertilizzanti e fitofarmaci; abbigliamento tecnico; sementi e bulbi; apicoltura; enogastronomia; prodotti km 0; animali esotici e da compagnia	<b>ModenaFiere srl</b> Viale Virgilio 58 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.modenafiere.it info@modenafiere.it




21	Modena	<b>ANIMALI DAL MONDO</b> - Animali esotici e da compagnia	R	M.M.	6-mar	7-mar	Animali domestici e da compagnia (mammiferi, uccelli, rettili, anfibi, pesci e artropodi), animali esotici, animali da cortile, entomologia, acquariologia, alimenti e integratori, pet care / pet design, accessori e gadget, servizi per veterinari e possessori di pet	<b>ModenaFiere srl</b> Viale Virgilio 58 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.modenafiere.it info@modenafiere.it
22	Parma	<b>MERCANTEINFIERA PRIMAVERA</b> – Mostra internazionale di modernariato, antichità e collezionismo	I	M.M.	6-mar	14-mar	Modernariato (1900-1970): collezionismo e antiquariato; arte e decorazione; mobili, porcellane, vetri, quadri, argenti, gioielli, orologi, cornici, specchi, giocattoli, stampe, tappeti, arazzi, abiti, pizzi, lampade, lampadari, bronzi, ceramiche, libri, strumenti musicali e scientifici, francobolli, cartoline, manufatti, oggetti militari	<b>Fiere di Parma spa</b> Viale delle Esposizioni 393/A 43126 Parma tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it direzione@fiereparma.it
23	Rimini	<b>MIR Tech</b> – Live Entertainment Expo	I	F.S.	7-mar	9-mar	Tecnologie audio luci e sistemi integrati (prodotti); Service, agenzie, materiali scenici (attrezzature, servizi e prodotti); Attrezzature e servizi per la distribuzione e la vendita; Progettazione e organizzazione eventi e manifestazioni; Strumenti musicali e accessori	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it
24	Rimini	<b>SIGEP</b> - Salone internazionale della gelateria, pasticceria, panificazione artigianali e caffè	I	F.S.	15-mar	17-mar	Gelato – Pasticceria – Cioccolato – Caffè – Pane e Pizza – Pasta – Decorazioni: materie prime ed ingredienti; macchinari, impianti; arredamento e attrezzature; accessori per la presentazione del prodotto; confezionamento; vetrinistica; formazione professionale; automezzi	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it
25	Rimini	<b>ENADA PRIMAVERA</b> – Mostra internazionale degli apparecchi da intrattenimento e da gioco	I	F.S.	17-mar	19-mar	Slot machines; apparecchi di abilità e intrattenimento; attrazioni e giostre; biliardi; bingo; bowling; hardware e software; L-Gaming; accessori e ricambi; servizi; sistemi di pagamento; sistemi di sicurezza; articoli promozionali; vending; arredamento	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it
26	Bologna	<b>COSMOPROF Worldwide Bologna</b>	I	F.S.	18-mar	22-mar	Cosmopack; profumeria e cosmesi; beauty & spa; capelli; nali; cash & carry; arredi e attrezzature per centri di acconciatura	<b>BolognaFiere Cosmoprof spa</b> Via Maserati 16 40121 Bologna tel. 02-796420 fax 02-454708286 www.cosmoprof.it info@cosmoprof.it








27	Faenza	Mostra dell'agricoltura - <b>MO.ME.VI.</b> - Mostra specializzata della meccanizzazione in vitivinicoltura	R	F.S.	19-mar	21-mar	Accessori per agricoltura; agrofarmaci; macchine, attrezzature ed accessori per vigneti e frutteti; attrezzature e accessori per caseifici; apparecchiature oleodinamiche; attrezzature ed accessori per enologia; atomizzatori; cantine; carburanti; carrelli e mulletti elevatori; concimi e fertilizzanti; fili di fibra; giardinaggio-flori e piante; forni e riscaldamento; gas tecnic; idropultrici; lavorazioni conbolerzisti; lubrificanti; macchine e attrezi agricoli e per il giardinaggio; macchine movimento terra; mobil rustici per agriturismo; nutrizionali; pompe-elettropompe; pali per agricoltura; prodotti chimici e biologici; prodotti tipici; prodotti per il vivaismo; utensteria	<b>Blu Nautilus srl</b> P.le Cesare Battisti 22/e 47921 Rimini tel. 0541/53294 fax 0541/50094 www.mostragricolturafaenza.com Info@blunautilus.it	
28	Placenza	<b>Armi&amp;bagagli</b>	R	M.M.	20-mar	21-mar	materiali e promozione per la rievocazione storica, turismo storico, gastronomia storica da consumo e da asporto, artigianato e articoli fantasy, arcezia	<b>Estrala Fiere srls</b> Via Inama 21 20133 Milano tel. 3335856448 www.usiecostumi.org Info@estrela.it	
29	Modena	<b>IMEAT</b>	I	F.S.	21-mar	23-mar	Macchine per la lavorazione e la conservazione delle carni Materiali di consumo per la lavorazione delle carni - Ingredienti alimentari - Conserven alimentari Salumifici e Prosciuffici - Produttori e rivenditori di carne - Surgelati - Vini	<b>ECOD srl</b> Viale Rimembranze6 20020 - LAINATE MI tel. 0331518056 fax 0331 424780 codato@ecod www.ecod.it	
30	Bologna	<b>METEF</b>	I	F.S.	25-mar	27-mar	Materiali, alluminio primario e secondario, prodotti semilavorati e finiti; impianti, macchine, attrezzature ed accessori per la produzione, trasformazione e raffinazione di alluminio ed altri metalli, per la fonderia e pressocolata; trattamenti superficiali; metrologia/apparecchi per il controllo qualità; foido; automotive	<b>Veronafiere S.p.A.</b> Viale del lavoro 8 37135 Verona tel 045 8298111 fax 045 8298288 www.veronafiere.it info@veronafiere.it	
31	Bologna	<b>FAMAART - The Frame Place</b>	I	F.S.	8-apr	10-apr	Cornici, accessori e complementi; cofanetti, portaritratti; fotografie e poster; riproduzioni e stampe; vernici e prodotti speciali. Articoli per belle arti (colori, cavalletti, pennelli); decoupage; hobby &craft; stucchi decorativi; tele; film per stampa a caldo; legnami speciali; macchine per contestionare passpartout e quadri; metalli in foglia; mole e ruote abrasive; pasta in legno; articoli da regalo, complementi	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	




						d'arredo; specchiere, vetri e specchi		
32	Modena	<b>PLAY</b> – Festival del gioco	N	M.M.	9-apr 11-apr	<p>Giochi: da tavolo, di ruolo, tridimensionali, per computer e console, di carte collezionabili, di narrazione, astrati e tradizionali; modellismo; board games; autoprodotti; laser tag; paintball; sostai; giochi di matematica</p>	<p><b>ModenaFiere srl</b> Viale Virgilio 58 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.modenafiere.it info@modenafiere.it</p>	
33	Rimini	<b>BEER &amp; FOOD ATTRACTION</b> – The eating out experience show	I	F.S.	11-apr 13-apr	<p>Birre e affini; altre bevande: specialità alimentari</p>	<p><b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it</p>	
34	Rimini	<b>BYTECH EXPO</b> – Fiera professionale delle tecnologie per birre e bevande	I	F.S.	11-apr 13-apr	<p>tecnologie processing per birra; tecnologie filling e packaging per birra, altre bevande e liquid food</p>	<p><b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it</p>	
35	Bologna	<b>Bologna Children's Book Fair</b>	I	F.S.	12-apr 15-apr	<p>Editoria libraria e multimediale per l'infanzia e la gioventù; proprietà di entertainment, brand e sport per lo scambio di diritti derivati; contenuti digitali per sviluppi di app e prodotti audiovisivi; materiali per l'educazione e la didattica</p>	<p><b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it</p>	
36	Bologna	<b>DEVOTIO</b> - Esposizione internazionale di prodotti e servizi per il mondo religioso	I	F.S.	18-apr 20-apr	<p>Prodotti e servizi per il mondo religioso</p>	<p><b>Officina Eventi srls</b> Via Filippo Turati, 9 40126 Imola (BO) Tel 0542 641731 Fax 0542 642847 www.devotio.it info@devotio.it</p>	




37	Bologna	<b>EXPOSANITA'</b> - Mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza	I	F.S.	20-apr 23-apr	Tecnologie e prodotti per ospedali, case di cura e case di riposo, disabilità, ortopedia e articoli sanitari; emergenza sanitaria; riabilitazione; apparecchiature e prodotti per il laboratorio biomedico; progetti e realizzazioni per la qualità del Servizio sanitario; Informatica sanitaria e telemedicina; attrezzature e prodotti per la diagnostica; medical innovation & technology; organizzazione, tecnologie e soluzioni per la sanità animale; prodotti, tecnologie e soluzioni per la salute dentale; soluzioni, prodotti e servizi per la terza età.	<b>B.O.S. Srl</b> Via Maserati 16 40121 Bologna tel. 051 325511 bossr1@legaimail.it	
38	Bologna	<b>Biennale del vino – Biennale del vino bio – B2B wine</b>	I	F.S.	3-mag 4-mag	vino, distillati, servizi e prodotti per il vino.	<b>Multimedia Tre Srl</b> Via Veneto 49 Vigonovo (VE) tel. 0499832150 fax 0499830728 www.multimediatre.com info@pec.multimediatre.com	
39	Rimini	<b>MACFRUT</b> - Mostra internazionale di impianti, tecnologie e servizi per la produzione, condizionamento, commercializzazione e trasporto degli ortofrutticoli	I	F.S.	4-mag 6-mag	Carrelli elevatori, transpallets, elevatori, celle e porte frigorifere; imballaggi in cartone ondulato, in legno e in plastica; impianti ad atmosfera controllata; depurazione acque, frigoriferi industriali, componenti e preraffrigerazione; componenti meccanici, accessori e ricambi, informatica; linee lavorazione ortofrutticoli, agrumi e frutta secca; macchine confezionatrici frutta e prezzatrici, macchine e materiali per imballaggio di unità pallettizzate e per la pulizia industriale; materiali per il confezionamento; pallets e contenitori; pannelli isolanti ad isolazioni termiche; pesce e sistemi di pesatura; strumenti di misurazione; certificazione di qualità; ricerca e sperimentazione; macchine per la coltivazione, linee lavorazione e confezionamento e prodotti IV e V gamma. Saloni tematici: Settore Trasporto e Logistica; Produzioni biologiche mediterranee; nuove tecnologie e produzioni sementiere.	<b>Cesena Fiera spa</b> Via Dismano, 38/45 47023 Pievesestina di Cesena (FC) tel. 0547/317435 fax 0547/318431 www.cesenafiera.com info@cesenafiera.com	


40	Rimini	<b>FIERAVICOLA</b> - Mostra internazionale avicola e cunicola	I	F.S.	4-mag	6-mag	Impianti, attrezzature, materiali e servizi per l'allevamento avicunicolo e per la lavorazione, trasformazione, conservazione, confezionamento, trasporto, marketing e distribuzione dei prodotti avicunicoli. Inobatoi, mangimi, premiscele, prodotti veterinari, farmaceutici. Uova ed ovoprodotti. Avicoltura minore e ratificoltura. Carni avicunicole e prodotti avicoli e cunicoli elaborati e trasformati. Attrezzature e macchine agricole specializzate. Allevamenti avicoli di razza	<b>FIERAVICOLA srl</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-317435 fax 0541-318431 www.fieravicola.com info@fieravicola.com	
41	Parma	<b>CIBUS</b> - Salone internazionale dell'alimentazione	I	F.S.	4-mag	7-mag	ConsERVE alimentari vegetali, conserve animali, farine e paste alimentari, prodotti dolciari, prodotti oleari e materie grasse, prodotti alimentari vari, prodotti lattiero caseari, conserve ittiche, riso e cereali, prodotti avicoli, bevande in genere, zucchero, sale, caffè e surrogati, the e infusi, vini e liquori, sciroppi, aceti, prodotti dietetici, salutistici e per l'infanzia; cibi e specialità etniche, prodotti freschi destinati all'alimentazione umana, prodotti ortofruttilicoli, carneli, ittici, prodotti biologici, surgelati, frutta secca	<b>Fiere di Parma spa</b> Viale delle Esposizioni 393/A 43126 Parma tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it cibus@fiereparma.it e <b>Federalimentare Servizi srl</b> Viale Pasteur 10 OO144 Roma Tel. 06/5903380 Fax 06/5903342 www.federalimentare.it segreteria@federalimentare.it	
42	Piacenza	<b>ZEROEMISSION</b>	N	F.S.	5-mag	6-mag	Moduli ed impianti fotovoltaici; storage fy; inverters & ups; batterie e sistemi di accumulo; electric vehicles technologies; grids & smart grids; idrogeno da rinnovabili e celle a combustibile	<b>A 151 Srl</b> Via Farini 34 431211 Parma tel. 02 66306866 www.refrigerashow a151@legalmail.it	
43	Bologna	<b>H2O</b> – Mostra Internazionale dell'Acqua: tecnologie, trattamenti, distribuzione, sostenibilità	I	F.S.	5-mag	7-mag	Apparecchiature, attrezzature, macchinari, cantieristica, componentistica, gestione servizi idrici e gas, servizi alle imprese, consulenze, settori operativi industria gas e acqua.	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	

44	Bologna	<b>NERD SHOW</b>	R	M.M.	15-mag	16-mag	Fumetti, editorial, modellismo, gadget, videogames, hardware, abbigliamento	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	
45	Rimini	<b>EXPODENTAL MEETING</b>	I	F.S.	20-mag	22-mag	Dentale; medicale; tecnologico	<b>PROMUNIDI Srl</b> Viale E. Forlanini, 23 20134 Milano Tel 02 70061221 Fax 02 7006546 www.expodental.it commerciale@expodental.it	
46	Parma	<b>SPS Italia - Smart Production Solutions</b>	I	F.S.	25-mag	27-mag	Componenti e sistemi per l'automazione	<b>Messe Frankfurt Italia s.r.l.</b> Corso Sempione, 68 20154 Milano Tel. 02 880 778.1 Fax 02 7200 8053 - www.messefrankfurt.it info@italy.messefrankfurt.com	
47	Rimini	<b>RIMINI WELLNESS</b> – Fitness, benessere e sport on stage	I	M.M.	3-giu	6-giu	Fitness e impianti; benessere; beauty e SPA; Wellness food; alimentazione funzionale e dietetica per il wellness; prodotti finiti e materie prime; sport e abbigliamento; riabilitazione	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it	
48	Bologna	<b>SANA</b> – Salone internazionale del biologico e del naturale.	I	F.S.	9-set	12-set	Alimentazione biologica: prodotti alimentari; macchine, attrezzature e imballaggio; prodotti naturali; attrezzature per l'agricoltura; cibi funzionali. Cura del corpo naturale e bio: piante officinali e derivati; trattamenti naturali; dietetici, integratori, alimenti speciali a base naturale; terapie corporee e energetiche; prodotti e attrezzature per la cura della persona. Green lifestyle: tessuti naturali e altri prodotti naturali per il tempo libero e hobby; proposte alternative per l'abitazione ecologica	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it	

49	Parma	<b>Il salone del camper</b>	I	M.M.	11-set	19-set	Veicoli ricreazionali, accessori e componenti per veicoli ricreazionali, tende, accessori e componenti per tende, cicli e motocicli, piccola nautica, attrezzature per campeggi ed aree di sosta, promozione turistica	<b>Fiere di Parma spa</b> Viale delle Esposizioni 393/A 43126 Parma tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it direzione@fiereparma.it	
50	Piacenza	<b>GEOFLUID</b> - Mostra internazionale delle tecnologie ed attrezzature per la ricerca, estrazione e trasporto dei fluidi sotterranei	I	F.S.	15-set	18-set	GEOFLUID - GEOTECH - GEOTUNNEL - GEOCONTROL	<b>Piacenza Expo spa</b> Via Tirrotti, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel. 0523-602711 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it	
51	Modena	<b>MODENA NERD</b> - Fumetti, videogiochi, youtuber	R	M.M.	18-set	19-set	Fumetti, editorial, modellismo, gadget, videogames, cosplay hardware, abbigliamento	<b>ModenaFiere srl</b> Viale Virgilio 58 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.modenafiere.it info@modenafiere.it	
52	Ferrara	<b>REMTECH EXPO</b> - Salone sulle bonifiche dei siti contaminati e sulla riqualificazione del territorio	I	F.S.	20-set	24-set	Controllo, monitoraggio, bonifiche dei siti contaminati (acque e suoli), riqualificazione del territorio, rischi e danno ambientale; biotecnologie	<b>Forninprogress srl</b> Via della Fiera 11 44124 Ferrara Tel. 0532 909495 www.remtechexpo.it info@forninprogress.it	
53	Modena	<b>MODENA MOTOR GALLERY</b> - Mostra-mercato auto e moto d'epoca	R	M.M.	25-set	26-set	Club e scuderie; case ufficiali di auto e moto; automobilia; oggettistica; stampe; quadri; cinefil; ricambiistica auto e moto	<b>ModenaFiere srl</b> Viale Virgilio 58 41123 Modena tel. 059/848380 fax 059/848790 www.modenafiere.it info@modenafiere.it	
54	Bologna	<b>CERSAIE</b> - Salone internazionale della ceramica per l'architettura e dell'arredobagno	I	F.S.	27-set	1-ott	Pavimenti e rivestimenti di ceramica ed altri materiali; apparecchiature igienico-sanitarie; arredamenti per ambiente bagno; arredo-ceramica e caminetti; attrezzature e materiali per la posa e l'esposizione di prodotti ceramici; materie prime, semilavorati, attrezzature per prodotti ceramici	<b>EDI CER Spa</b> Viale Monte Sario 40 41049 Sassuolo (MO) tel. 0536/804585 fax 0536/806510 www.cersaie.it info@cersaie.it	

55	Rimini	<p><b>TECNARGILLA</b> – Salone internazionale delle tecnologie e delle forniture per l'industria ceramica e del laterizio</p>	I	F. S.	27-set	1-ott	<p>Progettazione e costruzione di impianti e macchine per pastrelle, sanitari, stoviglie, laterizi, klinker, refrattari, ceramiche tecniche, artistiche e metaceramiche; materie prime ed impasti; prodotti ed additivi chimici; estrazione e preparazione materie prime; pesatura e dosaggio; pressatura, foggatura e collaggio; essiccamento; cottura ed impianti termici accessori; smalti e colori; prodotti ed attrezzature per serigrafia; decalcomanie; smaltatura, paste serigrafiche e decorazioni; movimentazione e stoccaggio; confezionamento, pallettizzazione ed imballaggio; scelta, controllo di qualità e di processo; trattamenti superficiali, di finitura e complementari; attrezzature di laboratorio, misurazione e regolazione; protezione ambiente, depurazione ed insonorizzazione; dispositivi di sicurezza; impianti per arca compressa, elettrici, elettronici, termoidraulici ed accessori; refrattari, rulli, supporteria e piastre; utensili, pezzi di ricambio ed accessori; progettazione ed engineering;</p>	<p><b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it</p>	
56	Rimini	<p><b>SUPERFACES</b></p>	N	F. S.	27-set	1-ott	<p>Pavimenti e rivestimenti per interni; Moquette e agugliati (pavimenti e rivestimenti); Carta (pavimenti e rivestimenti); Pavimenti per esterni; Rivestimenti per pareti decorative; Accessori e attrezzature per la posa e il trattamento</p>	<p><b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it</p>	
57	Albareto (PR)	<p><b>Fiera nazionale del fungo porcino di Albareto</b></p>	N	M.M.	1-ott	3-ott	<p>Fungo porcino di Albareto; castagne; tartufo bianco e nero; miele; parmigiano-reggiano; vini</p>	<p><b>Associazione Fiera del fungo porcino di Albareto</b> Piazza Micheli, 1 43051 Albareto (PR) tel. 0525/999231 fax 0525/929459 www.fieradialbareto.it info@fieradialbareto.it</p>	
58	Parma	<p><b>MERCANTEINFIERA AUTUNNO</b> – Mostra internazionale di modernariato, antichità e collezionismo</p>	I	M.M.	2-ott	10-ott	<p>Modernariato (1900-1970): collezionismo e antiquariato; arte e decorazione; mobili; porcellane, vetri, quadri, argenti, gioielli, orologi, cornici, specchi, giocattoli, stampe, tappeti, arazzi, abiti, pizzi, lampade, lampadari, bronzi, ceramiche, libri, strumenti musicali e scientifici, francobolli, cartoline, manifesti, oggetti militari.</p>	<p><b>Fiere di Parma spa</b> Viale delle Esposizioni 393/A 43126 Parma tel. 0521-9961 fax 0521-996319 www.fiereparma.it direzione@fiereparma.it</p>	

						Mercanteinauto	
59	Sant'Agata Feltria (RN)	<b>Fiera nazionale del tartufo bianco pregiato e dei prodotti agro-silvo-pastorali</b>	N	M.M.	3 - 10 - 17 - 24 - 31 ottobre	Alimenti, Artigianato	<b>Pro-loco Sant'Agata Feltria (RN)</b> Piazza Garibaldi 12 47866 Sant'Agata Feltria (RN) Tel. 0541/848022 Fax 051/929040 www.prolocosantagatafeltria.com Info@prolocosantagatafeltria.com
60	Placenza	<b>G.I.S. – Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali</b>	I	F.S.	7-ott 9-ott	Gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, logistica meccanizzata, macchine e attrezzature e servizi per la movimentazione industriale, portuale, aeroportuale e per i trasporti eccezionali	<b>MEDIAPOINT &amp; COMMUNICATIONS srl</b> Corso Buenos Aires 8 Corte Lambruschini 16129 Genova Tel. 010-5704948 Fax 010-5530088 www.mediapointsrl.it Info@mediapointsrl.it
61	Rimini	<b>TTG Travel Experience</b>	I	F.S.	13-ott 15-ott	Agenzie di viaggi, culturale/entertainment, destinazioni/promozione del territorio, formazione/lavoro/ricerca, marketing/comunicazione, media/editoria, meeting industry, servizi finanziari, società di rappresentanza, sport/benessere/tempo libero, strutture ricettive, tecnologia/web, tour operator, trasporti	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it Info@legexpo.it
62	Rimini	<b>SUN Beach &amp; outdoor style</b>	I	F.S.	13-ott 15-ott	<b>CAMPING &amp; VILLAGE</b> : arredamenti e attrezzature per gli stabilimenti balneari; piscine; vasche; attrezzature, impianti e prodotti; giocattoli e giochi all'aria aperta.	<b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it Info@legexpo.it
							
							
							

63	Rimini	<b>SIA Hospitality Design</b>	I	F.S.	13-ott	15-ott	Arredamento, contract e componenti d'arredo; componenti per l'edilizia; interdecò; forniture, impianti e attrezzature per la ristorazione; tecnologia e servizi; bagno e benessere in hotel; arredi per esterni	<p><b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it</p> 
64	Piacenza	<b>FORESTALLA - Salone agroforestale</b>	N	F.S.	23-ott	24-ott	Meccanizzazione agroforestale; utensili e tecnologie; filiera del legno a scopo energetico; caldaie e stufe; selvicoltura; sicurezza e controllo del territorio	<p><b>Piacenza Expo spa</b> Via Tiroli, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel. 0523-602711 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it</p>
65	Piacenza	<b>Apimell Special Edition – Mostra-mercato di apicoltura, dei prodotti e delle attrezzature apistiche</b>	I	M.M.	23-ott	24-ott	Tecnologie, prodotti ed attrezzature occorrenti per: impianto, cura e movimentazione dell'apiario; estrazione, maturazione, conservazione e offerta dei prodotti dell'alveario. Arnie, banchi, disopercolatori, maturatori, smelatori, scentrifici; miele millefiori, monoflora, mieli tipici e pregiati, polline, propoli, cera vergine, gelatina reale; derivati per farmacia, erboristeria, cosmetica. Prodotti sanitari per la profilassi e la cura delle api. Api regione e sodarni	<p><b>Piacenza Expo spa</b> Via Tiroli, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel. 0523-602711 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piacenzafiere.it</p>




						d'api		
66	Ferrara	<b>Usi&amp;Costumi" - "Via Historica</b>	R	M.M.	6-nov	7-nov	<p>materiali e promozione per la rievocazione storica, turismo storico, gastronomia storica da consumo e da asporto, artigianato e articoli fantasy, arceria</p>	<p><b>Estrela Fiore srls</b> Via Inama 21 20133 Milano tel. 3335856448 www.usiecostumi.org info@estrela.it</p>
67	Rimini	<b>ECOMONDO</b> – Fiera Internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile	I	F.S.	9-nov	12-nov	<p>Raccolta, trasporto rifiuti e pulizia stradale; tecnologie, trattamento e smaltimento rifiuti; riciclaggio, recupero di materia ed energia; prodotto ecosostenibile e da materiali recuperati; servizi per la gestione integrata dei rifiuti; demolizioni, trattamento e recupero di i nerti; bonifica dei siti contaminati; pianificazione territoriale, protezione dell'ambiente marino e terrestre; sollevamento, distribuzione idrica e fognature; trattamento dell'acqua e delle acque di scarico; smaltimento dei fanghi; riciclo, recupero, riutilizzo delle acque; gestione integrata dei servizi idrici; tecnologie e dispositivi per la depurazione dell'area; antincendio, prevenzione e sicurezza; gestione dei rischi; strumenti di analisi, misura e controllo ambientale; edilizia sostenibile; energy-carbon trading e servizi; comunicazione e consulenza</p>	<p><b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.iegexpo.it info@iegexpoit</p>



68	Rimini	<b>KEY ENERGY</b> – Fiera internazionale per l'energia e la mobilità sostenibile	I	F.S.	9-nov 12-nov	<p>Energie da fonti rinnovabili: solare termico, fotovoltaico, eolico, idroelettrico, geotermico, biomasse, biogas, biocombustibili. Energie da fonti alternative: valorizzazione energetica dei rifiuti, energia basata sull'idrogeno, risparmio ed efficienza energetica, cogenerazione e trigenerazione, generazione distribuita e microgenerazione; edilizia sostenibile, gruppi elettrogeni, isolanti, sistemi di continuità (UPS), motori, componenti elettronocanici; automazione delle reti di pubblica utilità, illuminazione per il settore industriale, ospedallero, esercizi commerciali, emergenza, per esterni, sorgenti luminose, energy-carbon trading e servizi; comunicazione e consulenza; mobilità sostenibile.</p>	<p><b>Italian Exhibition Group spa</b> Via Emilia, 155 47921 Rimini tel. 0541-744111 fax 0541-744200 www.legexpo.it info@legexpo.it</p>	
69	Bologna	<b>Il mondo creativo</b>	N	M.M.	25-nov 28-nov	<p>Bimbi creativi, bijoux, componenti per la bigiotteria, carta creativa, decoupage, scrapbooking, timbri e stampi, party e wedding, filino e miniature, cucina creativa, cucito creativo, taglio e cucito, tessuti, macchine per cucire, home decor, smalti, colori e vernici, feltro, knitting e crochet, filati, fettuccia, uncinetto, grafica e stationery, garden &amp; green, ricamo e merletto, editoria creativa</p>	<p><b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it</p>	
70	Bologna	<b>Art Craft &amp; Christmas</b> - Idee regalo dal mondo	R	M.M.	25-nov 28-nov	<p>Abbigliamento, accessori, pelletteria e pellicceria, Alimentari e bevande, Casa, arredo e servizi per la casa, Gioielli, Tempo libero, Oggettistica, Salute e bellezza. Servizi per la persona</p>	<p><b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it</p>	

71	Bologna	<b>EXPOGUSTI</b> – Salone delle eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche	R	M.M.	25-nov	28-nov	Eccellenze agroalimentari ed enogastronomiche	<b>BolognaFiera spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiera.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it
72	Bologna	<b>PET EXPO &amp; SHOW</b> – Salone degli animali da compagnia	R	M.M.	27-nov	28-nov	Alimenti cani e gatti; allevamenti; acquariologia, accessori, alimenti e prodotti; acquari; pesci ed invertebrati, rettili; prodotti per la cura ed il benessere degli animali; oggettistica; turismo a 4 zampe; accessori	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it
73	Cesena	<b>Ruotando</b>	R	M.M.	27-nov	28-nov	Abbigliamento, accessori e ricambi, auto, moto, biciclette, quadri, kart, attrezzature per officina, team, ricambi ed accessori d'epoca.	<b>Cesena Fiera spa</b> Via Dismanno, 3845 47023 Pievevestina di Cesena (FC) tel. 0547/317435 fax 0547/318431 www.cesenafiera.com info@cesenafiera.com
74	Piacenza	<b>Mercato dei vini dei vignaioli indipendenti - FIVI</b>	N	F.S.	27-nov	29-nov	Produzioni vitivinicole dei soci FIVI e CEVI	<b>Piacenza Expo spa</b> Via Tirotti, 11 Frazione Le Mose 29122 Piacenza tel. 0523-602711 fax 0523-602702 www.piacenzafiere.it info@piazcnzafiere.it  <b>F.I.V.I.</b> e Loc. Grand Chermis 16 Saint Christophe (AO) Tel 3663072901 www.fivi.it info@fivi.it
75	Bologna	<b>Ambiente lavoro</b> – Salone della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	N	F.S.	1-dic	3-dic	Sicurezza, salute, protezione personale, qualità del lavoro; servizi, promozione e gestione. Tecnologie, prodotti e servizi per la sicurezza in edilizia; prodotti e servizi per l'antincendio e la prevenzione e degli infortuni stradali	<b>BolognaFiere spa</b> Via della Fiera, 20 40127 Bologna tel 051-282111 fax 051-6374004 www.BolognaFiere.it bolognafiere@pec.bolognafiere.it

76	Ferrara	<b>Futurpera - World Pear Fair</b>	I	F.S.	2-dic	4-dic	Vivai, produzione, commercio, servizi, comparto chimico, macchine ed attrezzature agricole della filiera pericola	<b>FUTURPERA srl</b> Via Bologna 534 44124 Ferrara Tel. 0532/900713 Fax 0532/976997 www.futurpera.com segreteria@futurpera.com	
77	Sant'Agata Feltria (RN)	<b>Il paese del Natale</b>	N	M.M.	5 - 8 - 12 - 19 dicembre		Alimenti, Artigianato	<b>Pro- loco Sant'Agata Feltria (RN)</b> Piazza Garibaldi 12 47866 Sant'Agata Feltria (RN) Tel. 0541/848022 Fax 051/929040 www.prolocosantagatafeltria.com info@prolocosantagatafeltria.com	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 11 LUGLIO 2019, N. 12713

**Trasferimento a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro di risorse Fondo regionale per le persone con disabilità di cui alla DGR n. 978/2019**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm.ii.;

- n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" ed in particolare il capo V "Istruzione, istruzione e formazione professionale, formazione professionale, lavoro, cultura, sport e giovani" ed in particolare l'art. 54, il quale, integrando la legge regionale n. 17 del 2005, prevede l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro e ne definisce i molteplici compiti in materia di coordinamento e gestione delle politiche del lavoro e dei Centri per l'Impiego, di accreditamento e autorizzazione dei servizi privati per il lavoro, di raccordo con l'Agenzia Nazionale per l'Occupazione;

- n. 14 del 30 luglio 2015 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";

Richiamato il Patto per il Lavoro, di cui alla propria deliberazione n. 1646 del 2/11/2015, sottoscritto in data 20 luglio 2015, ed in particolare il par. 7, che prevede che l'Agenzia regionale si ponga l'obiettivo di rafforzare i servizi per il lavoro quali perno di una nuova generazione di politiche attive;

Precisato che l'Agenzia regionale per il lavoro, sulla base delle norme vigenti citate, è l'Agenzia operativa che provvede a governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro e ha assunto, a partire dal 1 agosto 2016, le competenze dei Centri l'Impiego provinciali e del Collocamento Mirato ivi compresi l'attuazione di servizi integrati rivolti alle persone con disabilità, da realizzarsi ai sensi della citata L. 68/99 e dei successivi Decreti legislativi che l'hanno modificata e integrata;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.426 del 25 marzo 2019 "Programmazione anno 2019 delle risorse Fondo regionale persone con disabilità: approvazione del programma annuale degli interventi pluriennali per la transizione scuola-lavoro e delle prime procedure di attuazione";

- n.978 del 18 giugno 2019 "Approvazione del progetto di rafforzamento dei centri per l'impiego per il collocamento mirato e trasferimento a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro di risorse fondo regionale per le persone con disabilità in attuazione della propria deliberazione n. 426/2019";

Richiamato quanto stabilito dal Programma di cui all'Allegato 1) della sopracitata Deliberazione di G.R. n. 426/2019, in particolare:

- al punto 4. tra le "Attività finanziabili" si prevede, alla lettera a) il "Rafforzamento, miglioramento e qualificazione dei servizi resi dagli Uffici per il collocamento mirato nell'ambito dell'Agenzia regionale per il lavoro";

- al punto 5. "Risorse e vincoli di utilizzo" si destinano a tale attività risorse pari al 6,7% del totale destinato all'attuazione del Piano, pari a Euro 15.723.000,00;

Dato atto che la citata deliberazione di G.R. n.978/2019 ha quantificato in euro 1.053.441,00 le risorse destinate all'attività di cui alla suddetta lettera a);

Richiamata la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro n. 641 del 21/5/2019 "Approvazione del progetto di rafforzamento dei Centri per l'Impiego per il collocamento mirato - Anno 2019";

Dato che la suddetta deliberazione n.978/2019:

- ha approvato, in attuazione della deliberazione n.426/2019, il progetto di rafforzamento dei Centri per l'Impiego per il collocamento mirato, presentato dall'Agenzia regionale per il lavoro;

- ha stabilito che il Dirigente del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" provvederà, con proprio atto formale ad esecutività della stessa deliberazione, all'assegnazione, all'impegno contabile e alla liquidazione delle risorse destinate al finanziamento dell'attività di cui al punto 4. lettera a) del già citato Programma 2019 nonché alla richiesta di emissione di titoli di pagamento a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ess.mm.ii. e in particolare l'art.22;

- la deliberazione di G.R. n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate dalla competente struttura, le attività oggetto del trasferimento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii.;

- n.24/2018 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- n.25/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- n.26/2018 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamata la Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021.";

Ritenuto, in relazione alla specifica tipologia di spesa prevista, trattandosi di trasferimenti disposti per assicurare l'esercizio diretto delle funzioni attribuite per legge all'Agenzia regionale per il lavoro, che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. e che:

- gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

- ricorrano tutte le condizioni previste dal suddetto Decreto e ss.mm.ii. per provvedere alla liquidazione della spesa a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro per la somma complessiva di Euro 1.053.441,00;

Ritenuto pertanto che si possa procedere, in attuazione della summenzionata deliberazione di G.R. n.978/2019, al trasferimento delle risorse sopra indicate, a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro di cui alla L.R. 13/2015, allo scopo di assicurare l'espletamento delle funzioni ad essa assegnate dalla L.R. n.13/2015, provvedendo con il presente atto:

- ad assegnare e assumere il relativo impegno contabile a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro per l'importo di Euro 1.053.441,00, che trovano disponibilità sul capitolo 75898 "Trasferimento all'Agenzia regionale per il lavoro per l'attuazione di Interventi Integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità e vulnerabilità (art. 14, L. 12 marzo 1999, n. 68; artt. 19 e 32 bis, comma 2, lett. P), L.R. 1 agosto 2005, n. 17)", del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la deliberazione di G.R. n. 2031/2018;

- a liquidare contestualmente, a favore della stessa Agenzia regionale del lavoro, l'importo di euro 1.053.441,00;

Dato atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n.702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali – Agenzie – Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";

- n.1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera

2189/2015";

- n. 2204 del 28/12/2017 ad oggetto "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie";

- n.1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamate inoltre:

- la deliberazione di G.R. n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Richiamata infine la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 52 del 9/01/2018 ad oggetto "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa";

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto del visto di regolarità contabile allegato;

determina

1) di procedere, sulla base delle considerazioni formulate in premessa e qui integralmente richiamate, al trasferimento a favore dell'Agenzia Regionale per il lavoro, con sede in Viale Aldo Moro n. 38, Bologna, della somma di complessiva di Euro 1.053.441,00 in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n.978/2019;

2) di assegnare e impegnare, a favore dell'Agenzia, la somma complessiva di Euro 1.053.441,00 al n.6937 di impegno sul capitolo 75898 "Trasferimento all'Agenzia regionale per il lavoro per l'attuazione di interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità e vulnerabilità (art.14, l.12 marzo 1999, n.68; artt. 19 e 32 bis, comma 2, lett.p), L.R. 1 agosto 2005, n.17)" del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con la sopra citata deliberazione di G.R. n.2301/2018;

3) di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Missione 12 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.01.02.017 - COFOG 10.1 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102017 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

4) di liquidare a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro la somma di Euro 1.053.441,00, ricorrendo le condizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5) di stabilire che in fase di adozione del presente provvedimento la liquidazione verrà registrata contabilmente ai sensi delle disposizioni del D.L.gs 118/2011 e ss.mm.ii.;

6) di dare atto infine che ad esecutività della presente determinazione, si provvederà ai sensi della normativa contabile vigente e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore dell'Agenzia regionale per il lavoro;

7) di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e succ.mod., il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

8) di dare atto che l'Amministrazione ha adempiuto a quanto previsto dall'art.22 del D.lgs. n.33/2013 e succ.mod. e che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste nel piano

triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis, comma 3 dello stesso D.lgs.;

9) di dare atto, altresì, che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma del citato D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

10) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 6 AGOSTO 2019, N. 14568

**Attribuzione e concessione dei finanziamenti ai soggetti promotori e ai soggetti erogatori della formalizzazione delle competenze acquisite durante i tirocini formativi di cui alla L.R. n. 17/2005 e ss.mm. - PO FSE 2014-2020. Accertamento entrate**

#### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento di n. 10 operazioni per un costo complessivo di Euro 502.456,00 a favore dei soggetti riportati negli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di dare atto che la somma complessiva di Euro 502.456,00 risulta suddivisa per Euro 194.256,00 relativa alla formalizzazione ed Euro 308.200,00 per la promozione, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che relativamente agli Organismi: FONDAZIONE VALMARECCHIA (cod.org.8524), W. TRAINING S.R.L. a socio unico (cod.org.9211) e DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. a socio unico (cod.org.9274), è in corso di acquisizione, da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", la documentazione antimafia ai sensi del richiamato D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti dello stesso Servizio, prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione dell'informazione in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il presente finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di imputare la spesa complessiva di Euro 502.456,00 in considerazione della natura giuridica dei beneficiari di cui al punto 1. che precede, come dettagliato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 33.710,50 registrata al n. 7225 di impegno sul Capitolo 75565 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo

regionale 2014/2020 – contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 23.597,35 al n. 7226 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e all'occupazione. (Obiettivo "investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Ddelibera CIPE n. 10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 10.113,15 al n. 7227 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

- quanto ad Euro 217.517,50 al n. 7228 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 – contributo CE sul FSE" (regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 152.262,25 al n. 7229 di impegno sul Capitolo U75589 "assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (obiettivo "investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE n.10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - mezzi statali";

- quanto ad Euro 65.255,25 al n. 7230 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - quota regione";

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018;

5. di dare atto che in attuazione del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2019  
Cap. 75565 - Missione 15 - Progr. 03 - Codice economico

U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.01 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gest. ord. 3

Cap. 75587 - Missione 15 - Progr. 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.01 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gest. ord. 3

Cap. 75602 - Missione 15 - Progr. 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.01 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gest. ord. 3

Cap. 75571 - Missione 15 - Progr. 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.01 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gest. ord. 3

Cap. 75589 - Missione 15 - Progr. 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.01 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gest. ord. 3

Cap. 75603 - Missione 15 - Progr. 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.01 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gest. ord. 3

e che in relazione ai Codici C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

6. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 4., la somma di Euro 427.087,60 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 251.228,00 registrati al n. 2103 di accertamento sul capitolo 4251 - "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma operativo regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)" - UPB 2.4.4660, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 175.859,60 registrati al n. 2104 di accertamento sul Capitolo E03251 - "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del programma Operativo regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento ue n. 1303 del 17

dicembre 2013, DEC. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul Fondo di rotazione,

del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2301/2018;

7. di dare atto che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE", o suo delegato, provvederà con successivi propri atti, ai sensi della vigente normativa contabile e in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 per quanto applicabile e ss.mm.ii., alla liquidazione degli importi dovuti ai soggetti di cui all' Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le modalità previste nelle circolari citate in premessa, in corso di ridefinizione da parte della competente struttura e comunque nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

8. di confermare che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto nei provvedimenti richiamati in premessa e alle circolari di gestione;

9. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, alle delibere della Giunta regionale nn.1676/2014, 1333/2015 e 1105/2015 e ss.mm.ii.;

10. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

11. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previstiniell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani



Rif.pa	Cod. org.	Denominazione Ente	CUP	Importo Formalizzazione	Importo Promozione	Costo Complessivo	Finanziamento pubblico
2019-12090/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	<b>E35FF19000610009</b>	3.621,00	4.500,00	8.121,00	8.121,00
2019-12085/RER	229	Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	<b>E95FF19000380009</b>	4.899,00	10.400,00	15.299,00	15.299,00
2019-12091/RER	284	ISCOM Ferrara	<b>E75FF19000300009</b>	2.556,00	4.700,00	7.256,00	7.256,00
2019-12088/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	<b>E35FF19000630009</b>	4.260,00	5.400,00	9.660,00	9.660,00
2019-12086/RER	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	<b>E35FF19000640009</b>	4.686,00	8.800,00	13.486,00	13.486,00
2019-12087/RER	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	<b>E95FF19000390009</b>	4.899,00	8.700,00	13.599,00	13.599,00
2019-12082/RER	172	FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	<b>E35FF19000620009</b>	86.265,00	143.900,00	230.165,00	230.165,00
2019-12092/RER	9211	W. TRAINING S.R.L. a socio unico	<b>E45FF19000900009</b>	2.556,00	4.800,00	7.356,00	7.356,00
2019-12083/RER	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. a socio unico	<b>E85FF19000420009</b>	78.171,00	112.900,00	191.071,00	191.071,00
2019-12093/RER	8739	LA RISORSA UMANA.IT S.R.L. con socio unico	<b>E95FF19000400009</b>	2.343,00	4.100,00	6.443,00	6.443,00
				<b>194.256,00</b>	<b>308.200,00</b>	<b>502.456,00</b>	<b>502.456,00</b>

Rif.pa	Cod. org.	Denominazione Ente	CUP	Finanziamento pubblico	FSE Cap. 75565	FNR Cap. 75587	RER Cap. 75602
2019-12090/RER	11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	E35F19000610009	8.121,00	4.060,50	2.842,35	1.218,15
2019-12085/RER	229	Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	E95F19000380009	15.299,00	7.649,50	5.354,65	2.294,85
2019-12091/RER	284	ISCOM Ferrara	E75F19000300009	7.256,00	3.628,00	2.539,60	1.088,40
2019-12088/RER	837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	E35F19000630009	9.660,00	4.830,00	3.381,00	1.449,00
2019-12086/RER	1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	E35F19000640009	13.486,00	6.743,00	4.720,10	2.022,90
2019-12087/RER	8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	E95F19000390009	13.599,00	6.799,50	4.759,65	2.039,85
				<b>67.421,00</b>	<b>33.710,50</b>	<b>23.597,35</b>	<b>10.113,15</b>

Rif.pa	Cod. org.	Denominazione Impresa	CUP	Finanziamento pubblico	FSE Cap. 75571	FNR Cap. 75589	RER Cap. 75603
2019-12082/RER	172	FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	E35F19000620009	230.165,00	115.082,50	80.557,75	34.524,75
2019-12092/RER	9211	W. TRAINING S.R.L. a socio unico	E45F19000900009	7.356,00	3.678,00	2.574,60	1.103,40
2019-12083/RER	9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L. a socio unico	E85F19000420009	191.071,00	95.535,50	66.874,85	28.660,65
2019-12093/RER	8739	LA RISORSA UMANA.IT S.R.L. con socio unico	E95F19000400009	6.443,00	3.221,50	2.255,05	966,45
				<b>435.035,00</b>	<b>217.517,50</b>	<b>152.262,25</b>	<b>65.255,25</b>
<b>TOTALE ENTI+IMPRESSE</b>				<b>502.456,00</b>	<b>251.228,00</b>	<b>175.859,60</b>	<b>75.368,40</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 13 SETTEMBRE 2019, N. 16629

**Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'invito approvato con DGR n. 1726/18 "Invito a presentare operazioni formative - Nuove competenze per Nuova occupazione: innovazione e sviluppo della manifattura e dei servizi collegati - PO FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 - priorità di investimento 8.1" e approvata con DGR 873/2019 - Ultimo provvedimento. Accertamento entrate**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della deliberazione di G.R. n. 873 del 31/5/2019, delle n. 2 Operazioni a titolarità rispettivamente di I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (Cod.org. 295) e Cis Scuola per la gestione d'Impresa Società consortile a r.l. (Cod.org. 124), riportate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico complessivo di Euro 159.836,00 a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 - Asse I – Occupazione – O.T.8 priorità d'investimento 8.1;

2. di dare atto che per I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali (Cod.org. 295) e Cis Scuola per la gestione d'Impresa Società consortile a r.l. (Cod.org. 124), è in corso di acquisizione, come meglio precisato in premessa, la documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 159.836,00 registrata come segue:

– per Euro 78.193,00:

– quanto ad Euro 28.352,00 ad integrazione del n. 7205 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 19.846,40 ad integrazione del n. 7206 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e all'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987,

n. 183, delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 8.505,60 ad integrazione del n. 7207 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 06/08/2019 sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

– quanto ad Euro 10.744,50 ad integrazione del n. 7208 di impegno assunto con precedente propria determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 7.521,15 ad integrazione del n. 7209 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul Capitolo U75589 "assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n.10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - mezzi statali";

– quanto ad Euro 3.223,35 ad integrazione del n. 7210 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– per Euro 81.643,00:

– quanto ad Euro 7.088,00 ad integrazione del n. 1044 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul capitolo U75565 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – contributo CE sul FSE (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 4.961,60 ad integrazione del n. 1045 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul capitolo U75587 "Assegnazione agli enti di formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - mezzi statali";

– quanto ad Euro 2.126,40 ad integrazione del n. 1046 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli enti di

formazione, istituzioni e associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione”;

– quanto ad Euro 33.733,50 ad integrazione del n. 1047 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul Capitolo U75571 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e occupazione” - Programma operativo regionale 2014/2020 – contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”;

– quanto ad Euro 23.613,45 ad integrazione del n. 1048 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul Capitolo U75589 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n.10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - mezzi statali”;

– quanto ad Euro 10.120,05 ad integrazione del n. 1049 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul Capitolo U75603 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione”;

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

4. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

#### **2019-2020**

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3., la somma di Euro 135.860,60 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 39.096,50 ad integrazione del n. 2100 di accertamento assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul Capitolo E04251 - “Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 27.367,55 ad integrazione del n. 2101 di accertamento assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul Capitolo E03251 - “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo Regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul Fondo di rotazione,

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento,

– quanto ad Euro 40.821,50 ad integrazione del n. 264 di accertamento assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 6/8/2019 sul Capitolo E04251 - “Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del programma operativo regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 28.575,05 ad integrazione del n. 265 di accertamento assunto con precedente propria Determinazione n. 14503 del 06/08/2019 sul Capitolo E03251 - “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del programma operativo regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul Fondo di rotazione,

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla Deliberazione di G.R. n. 873/2019 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

Enti

Rif. PA	Cod. org.	Ragione sociale	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Anno 2019	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER	Anno 2020	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER
2018-11363/RER	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	FSE Asse I - Occupazione	E98D18000210009	70.880,00	56.704,00	28.352,00	19.846,40	8.505,60	14.176,00	7.088,00	4.961,60	2.126,40

Imprese

Rif. PA	Cod. org.	Ragione sociale	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Anno 2019	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FNR	Cap. 75603 RER	Anno 2020	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FNR	Cap. 75603 RER
2018-11330/RER	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	FSE Asse I - Occupazione	E88D18000180009	88.956,00	21.489,00	10.744,50	7.521,15	3.223,35	67.467,00	33.733,50	23.613,45	10.120,05
<b>Finanziamento complessivo</b>					<b>159.836,00</b>	<b>78.193,00</b>	<b>39.096,50</b>	<b>27.367,55</b>	<b>11.728,95</b>	<b>81.643,00</b>	<b>40.821,50</b>	<b>28.575,05</b>	<b>12.246,45</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 25 SETTEMBRE 2019, N. 17380

**Attribuzione e concessione dei finanziamenti a favore dei soggetti certificatori del servizio di formalizzazione delle competenze e dei soggetti promotori della relativa attività, per i tirocini (L.R. n. 17/2005 e ss.mm.) dichiarati ammissibili dall'Agenzia Regionale del Lavoro, in attuazione del Piano regionale di garanzia giovani e delle deliberazioni di G.R. nn. 475/2014 e 1676/2014 - Secondo Provvedimento - Accertamento entrate**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento a favore dei Soggetti erogatori del servizio di formalizzazione delle competenze e/o dell'attività di promozione per i tirocini, di cui alla L.R. n. 17/2005 e ss.mm., e titolari delle n. 71 operazioni finanziabili riportate negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per un costo complessivo di Euro 3.829.773,00, e un finanziamento pubblico di pari importo, di cui Euro 3.819.926,00 a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e di cui Euro 9.847,00 a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020;

2. di dare atto che per Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale (Cod.Org. 4731), Open Formazione Associazione (Cod.Org. 5168), Centro di formazione professionale Alberto Simonini (Cod.Org. 242), Associazione Cerform (Cod.Org. 116), Zenit srl (Cod.Org. 8858), INFOMEDIA, Associazione per la formazione professionale, l'informazione e la comunicazione (Cod.Org. 612), IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA (Cod.Org. 270), ASSOFORM ROMAGNA S.C. a r.l. (Cod.Org. 553), I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali 8Cod.org 295), SINERGIE società consorzio a r. l. (Cod.Org. 3958), Randstad HR Solutions S.r.l. a Socio Unico (Cod.Org. 11969), CENTOFORM S.R.L. (Cod.org. 3189), FORM.ART. Società Consortile a r.l. (Cod.Org. 245), CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consorzio a responsabilità limitata (Cod.Org. 124), CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L. (Cod.Org. 8855), FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI (Cod.Org. 3890) ed ENAC - EMILIA-ROMAGNA (Cod.Org. 1053) si sta procedendo, come già specificato in parte premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. e che la stessa sarà conservata agli atti del "Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle comunicazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari del finanziamento e secondo quanto previsto nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto, la spesa complessiva di Euro 3.829.773,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 696.091,50 registrata al n. 7644 di impegno sul Capitolo 75812 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 E 1304/2013 - Contributo CE sul FSE)";

- quanto ad Euro 232.030,50 registrata al n. 7645 di impegno sul Capitolo 75814 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 E 1304/2013; L.16 aprile 1987, n.183; D.D. 237/SEGR. D.G./2014 Min.Lavoro) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 2.166.009,75 registrata al n. 7646 di impegno sul Capitolo 75816 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 E 1304/2013 - Contributo CE sul FSE)";

- quanto ad Euro 722.003,25 registrata al n. 7647 di impegno sul Capitolo 75818 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 E 1304/2013; L.16 aprile 1987, n.183; D.D. 237/SEGR. D.G./2014 Min.Lavoro) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 1.454,25 registrata al n. 7650 di impegno sul Capitolo 75808 "Assegnazione agli Enti dell'Amministrazione centrale per azioni finalizzate alla attuazione del Piano Regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013 - Contributo CE sul FSE)";

- quanto ad Euro 484,75 registrata al n. 7651 di impegno sul Capitolo 75810 "Assegnazione agli Enti dell'Amministrazione centrale per azioni finalizzate alla attuazione del Piano Regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013; L.16 aprile 1987, n. 183;D.D. 237/SEGR. D.G./2014 Min.Lavoro) - Mezzi statali", del Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2191/2017;

- quanto ad Euro 1.389,00 registrata al n. 7648 di impegno sul Capitolo 75800 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla attuazione del Piano Regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013 - contributo CE sul FSE)";

- quanto ad Euro 463,00 registrata al n. 7649 di impegno sul Capitolo 75802 "Assegnazione agli Enti delle Amministrazioni locali per interventi finalizzati alla attuazione del Piano Regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013; L.16 aprile 1987, n. 183; D.D. 237/Segr. D.R./2014 Min.Lavoro) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 4.923,50 ad integrazione del n. 7228 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14568 del 6/8/2019 sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 - Contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 3.446,45 ad integrazione del n. 7229 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14568 del 6/8/2019 sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione.

(Obiettivo "investimenti a favore della crescita e occupazione"

- Programma Operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE n.10 del 28/01/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

- quanto ad Euro 1.477,05 ad integrazione del n. 7230 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14568 del 6/8/2019 sul Capitolo U75603 “Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione. (Obiettivo "investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione”;

sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, che presentano la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

4. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

#### 2019

Capitolo 75812 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.01 - Trans.UE 3 - SIO-PE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75814 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.01 - Trans.UE 4 - SIO-PE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75816 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.01 - Trans.UE 3 - SIO-PE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75818 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.01 - Trans.UE 4 - SIO-PE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75800 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.01 - Trans.UE 3 - SIO-PE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75802 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.01.02.008 - COFOG 04.01 - Trans.UE 4 - SIO-PE 1040102008 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75808 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.01.01.002 - COFOG 04.01 - Trans.UE 3 - SIO-PE 1040101002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75810 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.01.01.002 - COFOG 04.01 - Trans.UE 4 - SIO-PE 1040101002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.01 - Trans.UE 3 - SIO-PE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.01 - Trans.UE 4 - SIO-PE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.01 - Trans.UE 7 - SIO-PE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai Codici C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2),

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

5. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3, la somma di Euro 8.369,95 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 4.923,50 ad integrazione del n. 2103 di accertamento assunto con precedente propria Determinazione n. 14568 del 6/8/2019 sul capitolo 4251 - “Contributo dell’Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma operativo regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)” - UPB 2.4.4660, quale credito nei confronti dell’Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 3.446,45 ad integrazione del n. 2104 di accertamento assunto con precedente propria Determinazione n. 14568 del 6/8/2019 sul Capitolo E03251 - “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul Fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento, mentre per quanto concerne le risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” pur trattandosi di contributi a rendicontazione, non si procederà all’accertamento delle entrate poiché l’impegno di cui al punto 3 trova copertura in entrate già accertate;

6. di dare atto che il Responsabile del Servizio “Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all’Autorità di Gestione FSE” provvederà, con successivi propri atti, ai sensi della vigente normativa contabile e in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 per quanto applicabile e ss.mm.ii., alla liquidazione degli importi dovuti ai Soggetti di cui agli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, con le modalità previste nelle circolari citate in premessa, in corso di ridefinizione da parte della competente struttura e comunque nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011;

7. di confermare che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto nei provvedimenti richiamati in premessa e alle circolari di gestione;

8. di pubblicare per estratto la presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito [formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it](http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it);

9. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

## Soggetti Attuatore - Enti

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Importo Formalizzazione	Importo Promozione
2019-12025/RER	E85FF19000530001	116	Associazione Cerform	61.039,00	YEI	21.939,00	39.100,00
2019-12023/RER	E65FF19000440001	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì Cesena	65.656,00	YEI	23.856,00	41.800,00
2019-12104/RER	E35FF19000760001	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	5.104,00	YEI	1.704,00	3.400,00
2019-12028/RER	E95FF19000520001	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	44.923,00	YEI	15.123,00	29.800,00
2019-12109/RER	E85FF19000450001	242	Fondazione Centro di formazione professionale Alberto Simonini	3.578,00	YEI	1.278,00	2.300,00
2019-12081/RER	E35FF19000910001	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia- Romagna - Iscom Emilia- Romagna	372.572,00	YEI	137.172,00	235.400,00
2019-12115/RER	E95FF19000430001	403	En.A.I.P. Parma	1.839,00	YEI	639,00	1.200,00
2019-12041/RER	E35FF19000820001	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	35.128,00	YEI	11.928,00	23.200,00
2019-12044/RER	E95FF19000480001	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	28.624,00	YEI	10.224,00	18.400,00



2019- 12057/RER	E75FF19000360001	612	INFOMEDIA, Associazione per la formazione professionale, l'informazione e la comunicazione	15.051,00	YEI	5.751,00	9.300,00
2019- 12122/RER	E45FF19000910001	628	Associazione Opere Sacro Cuore Formazione Professionale e A.C.A.	413,00	YEI	213,00	200,00
2019- 12047/RER	E35FF19000790001	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	21.368,00	YEI	7.668,00	13.700,00
2019- 12042/RER	E55FF19000340001	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	30.876,00	YEI	11.076,00	19.800,00
2019- 12036/RER	E35FF19000830001	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	36.280,00	YEI	12.780,00	23.500,00
2019- 12045/RER	E35FF19000780001	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	19.585,00	YEI	9.585,00	10.000,00
2019- 12049/RER	E85FF19000500001	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	21.068,00	YEI	7.668,00	13.400,00
2019- 12120/RER	E35FF19000680001	5168	Open Formazione Associazione	613,00	YEI	213,00	400,00
2019- 12031/RER	E35FF19000840001	8637	A.I.R. - Sindacato Associazione Imprenditori Responsabili	36.832,00	YEI	13.632,00	23.200,00

2019-12034/RER	E45FF19000990001	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	35.019,00	YEI	13.419,00	21.600,00
2019-12021/RER	E85FF19000550001	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	92.554,00	YEI	33.654,00	58.900,00
<b>Totale Enti</b>				<b>928.122,00</b>		<b>339.522,00</b>	<b>588.600,00</b>

## Soggetti Attuatori - Imprese

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Importo Formalizzazione	Importo Promozione
2019-12111/RER	E35FF19000720001	60	SENECA SRL IMPRESA SOCIALE	2.665,00	YEI	1.065,00	1.600,00
2019-12095/RER	E85FF19000470001	87	CERCAL S.P.A. CONSORTILE	6.243,00	YEI	2.343,00	3.900,00
2019-12101/RER	E35FF19000750001	93	DINAMICA soc.cons.r.l	4.917,00	YEI	1.917,00	3.000,00
2019-12022/RER	E85FF19000540001	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	75.642,00	YEI	28.542,00	47.100,00
2019-12020/RER	E65FF19000450001	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	105.766,00	YEI	38.766,00	67.000,00
2019-12100/RER	E75FF19000340001	170	Centro Formazione Innovazione Srl	4.317,00	YEI	1.917,00	2.400,00

2019-12078/RER	E35FF19000860001	205	Ecipar Soc. Cons. a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	76.677,00	YEI	27.477,00	49.200,00
2019-12079/RER	E35FF19000920001	205	Ecipar Soc. Cons. a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	405.170,00	YEI	146.970,00	258.200,00
2019-12080/RER	E35FF19000900001	205	Ecipar Soc. Cons. a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	259.672,00	YEI	94.572,00	165.100,00
2019-12072/RER	E75FF19000380001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	19.855,00	YEI	7.455,00	12.400,00
2019-12073/RER	E75FF19000420001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	367.712,00	YEI	132.912,00	234.800,00
2019-12074/RER	E75FF19000390001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	44.588,00	YEI	16.188,00	28.400,00
2019-12075/RER	E75FF19000400001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	145.850,00	YEI	53.250,00	92.600,00
2019-12076/RER	E75FF19000410001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	255.468,00	YEI	92.868,00	162.600,00
2019-12077/RER	E75FF19000350001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	7.455,00	YEI	7.455,00	0,00
2019-12014/RER	E35FF19000890001	260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	156.575,00	YEI	58.575,00	98.000,00
2019-12125/RER	E25F19000370001	9250	HUMANGEST S.P.A.	300,00	YEI		300,00
2019-12018/RER	E35FF19000870001	270	IRECOOP EMILIA- ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	113.078,00	YEI	43.878,00	69.200,00

2019-12019/RER	E15FF19000510001	282	ISCOM FORMAZIONE PER LE IMPRESE Società Consortile arl	105.122,00	YEI	41.322,00	63.800,00
2019-12043/RER	E95FF19000490001	504	CISITA PARMA scarl	29.176,00	YEI	11.076,00	18.100,00
2019-12013/RER	E95FF19000550001	553	ASSOFORM ROMAGNA S.C. a r.l.	157.540,00	YEI	59.640,00	97.900,00
2019-12113/RER	E35FF19000710001	581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	2.452,00	YEI	852,00	1.600,00
2019-12051/RER	E15FF19000490001	622	Cescot Cesena S.R.L.	18.816,00	YEI	6.816,00	12.000,00
2019-12038/RER	E35FF19000800001	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	31.641,00	YEI	12.141,00	19.500,00
2019-12048/RER	E95FF19000470001	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I FERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	21.581,00	YEI	7.881,00	13.700,00
2019-12046/RER	E85FF19000510001	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	23.720,00	YEI	8.520,00	15.200,00
2019-12097/RER	E15FF19000480001	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	6.043,00	YEI	2.343,00	3.700,00
2019-12096/RER	E95FF19000450001	1377	Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	5.743,00	YEI	2.343,00	3.400,00
2019-12053/RER	E95FF19000460001	1915	Iscom Parma srl Istituto di Formazione	18.803,00	YEI	6.603,00	12.200,00
2019-12119/RER	E85FF19000430001	3958	SINERGIE società consortile a r. l.	513,00	YEI	213,00	300,00

2019-12026/RER	E95FF19000530001	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	48.918,00	YEI	18.318,00	30.600,00
2019-12040/RER	E15FF19000500001	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	33.215,00	YEI	11.715,00	21.500,00
2019-12118/RER	E35FF19000670001	8067	Oasi Formazione S.R.L.	426,00	YEI	426,00	0,00
2019-12033/RER	E25FF19000390001	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	36.419,00	YEI	13.419,00	23.000,00
2019-12102/RER	E85FF19000460001	8396	ATENA Spa	3.700,00	YEI	0,00	3.700,00
2019-12106/RER	E35FF19000730001	8650	Officina Impresa Sociale Srl	4.091,00	YEI	1.491,00	2.600,00
2019-12032/RER	E65FF19000420001	8853	SVILUPPO PMI SRL	28.354,00	YEI	12.354,00	16.000,00
2019-12030/RER	E95FF19000500001	8855	CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	31.958,00	YEI	14.058,00	17.900,00
2019-12011/RER	E15FF19000520001	8858	Zenit srl	161.612,00	YEI	69.012,00	92.600,00
2019-12129/RER	E75FF19000310001	8943	B-ETHIC S.R.L.	213,00	YEI	213,00	0,00
2019-12029/RER	E35FF19000810001	9029	360 LIFE FORMAZIONE SRL	33.597,00	YEI	14.697,00	18.900,00
2019-12058/RER	E45FF19000940001	11969	Randstad HR Solutions Srl a Socio Unico	5.964,00	YEI	5.964,00	0,00
2019-12098/RER	E65FF19000410001	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. a R. L.	5.230,00	YEI	2.130,00	3.100,00
2019-12052/RER	E75FF19000370001	596	CE.S.CO.T. Ferrara Soc. Cooperativa	18.803,00	YEI	6.603,00	12.200,00

2019-12128/RER	E85F19000440001	9035	MARGOTTA - S.R.L.	613,00	YEI	213,00	400,00
2019-12110/RER	E25F19000380001	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	1.800,00	YEI		1.800,00
<b>Totale Imprese</b>				<b>2.888.013,00</b>		<b>1.086.513,00</b>	<b>1.801.500,00</b>

## Soggetti Attuatori - enti Amministrazione Centrale

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Importo Formalizzazione	Importo Promozione
2019-12123/RER	E35F19000690001	1322	IPC TURISTICO ALDROVANDI - RUBBIANI	713,00	YEI	213,00	500,00
2019-12124/RER	E65F19000390001	6833	I. P. STATALE OLIVETTI -CALLEGARI	613,00	YEI	213,00	400,00
2019-12121/RER	E95F19000420001	4815	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI CAMILLO RONDANI	613,00	YEI	213,00	400,00
<b>Totale Scuole</b>				<b>1.939,00</b>		<b>639,00</b>	<b>1.300,00</b>

## Soggetti Attuatore - Ente Amministrazione Locale

Rif_PA	CUP	Cod.Org.	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Importo Formalizzazione	Importo Promozione
2019-12114/RER	E75F19000330001	5828	Università degli Studi di Ferrara	1.852,00	YEI	852,00	1.000,00

## Soggetti Attuatori - Imprese

Rif. PA	CUP	Cod. Org.	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Importo Formalizzazione	Importo Promozione
2019-12089/RER	E35F19000650009	3189	CENTOFORM S.R.L.	9.847,00	FSE Asse I - OT 8.1	4.047,00	5.800,00

**Totali complessivi 3.829.773,00**

## Soggetti Attuatori - Enti

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cap. 75812	Cap. 75814
2019-12025/RER	E85F19000530001	116	Associazione Cerform	61.039,00	YEI	45.779,25	15.259,75
2019-12023/RER	E65F19000440001	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	65.656,00	YEI	49.242,00	16.414,00
2019-12104/RER	E35F19000760001	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	5.104,00	YEI	3.828,00	1.276,00
2019-12028/RER	E95F19000520001	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	44.923,00	YEI	33.692,25	11.230,75
2019-12109/RER	E85F19000450001	242	Fondazione Centro di formazione professionale Alberto Simonini	3.578,00	YEI	2.683,50	894,50
2019-12081/RER	E35F19000910001	283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	372.572,00	YEI	279.429,00	93.143,00
2019-12115/RER	E95F19000430001	403	En.A.I.P. Parma	1.839,00	YEI	1.379,25	459,75
2019-12041/RER	E35F19000820001	600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	35.128,00	YEI	26.346,00	8.782,00
2019-12044/RER	E95F19000480001	605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	28.624,00	YEI	21.468,00	7.156,00



2019-12057//RER	E75F19000360001	612	INFOMEDIA, Associazione per la formazione professionale, l'informazione e la comunicazione	15.051,00	YEI	11.288,25	3.762,75
2019-12122//RER	E45F19000910001	628	Associazione Opere Sacro Cuore Formazione Professionale e A.C.A.	413,00	YEI	309,75	103,25
2019-12047//RER	E35F19000790001	889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	21.368,00	YEI	16.026,00	5.342,00
2019-12042//RER	E55F19000340001	1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	30.876,00	YEI	23.157,00	7.719,00
2019-12036//RER	E35F19000830001	2230	Centro Studi Opera Don Calabria	36.280,00	YEI	27.210,00	9.070,00
2019-12045//RER	E35F19000780001	3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	19.585,00	YEI	14.688,75	4.896,25
2019-12049//RER	E85F19000500001	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	21.068,00	YEI	15.801,00	5.267,00
2019-12120//RER	E35F19000680001	5168	Open Formazione Associazione	613,00	YEI	459,75	153,25
2019-12031//RER	E35F19000840001	8637	A.I.R. - Sindacato Associazione Imprenditori Responsabili	36.832,00	YEI	27.624,00	9.208,00

2019-12034/RER	E45F19000990001	594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	35.019,00	YEI	26.264,25	8.754,75
2019-12021/RER	E85F19000550001	295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	92.554,00	YEI	69.415,50	23.138,50
<b>Totale Enti</b>				<b>928.122,00</b>		<b>696.091,50</b>	<b>232.030,50</b>

**Soggetti Attuatori - Imprese**

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cap. 75816	Cap. 75818
2019-12111/RER	E35F19000720001	60	SENECA SRL IMPRESA SOCIALE	2.665,00	YEI	1.998,75	666,25
2019-12095/RER	E85F19000470001	87	CERCAL S.P.A. CONSORTILE	6.243,00	YEI	4.682,25	1.560,75
2019-12101/RER	E35F19000750001	93	DINAMICA soc. cons.r.l	4.917,00	YEI	3.687,75	1.229,25
2019-12022/RER	E85F19000540001	124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	75.642,00	YEI	56.731,50	18.910,50
2019-12020/RER	E65F19000450001	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	105.766,00	YEI	79.324,50	26.441,50
2019-12100/RER	E75F19000340001	170	Centro Formazione Innovazione Srl	4.317,00	YEI	3.237,75	1.079,25
2019-12078/RER	E35F19000860001	205	Ecipar Soc. Cons.a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	76.677,00	YEI	57.507,75	19.169,25

2019-12079/RER	E35F19000920001	205	Ecipar Soc. Cons. a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	405.170,00	YEI	303.877,50	101.292,50
2019-12080/RER	E35F19000900001	205	Ecipar Soc. Cons. a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	259.672,00	YEI	194.754,00	64.918,00
2019-12072/RER	E75F19000380001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	19.855,00	YEI	14.891,25	4.963,75
2019-12073/RER	E75F19000420001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	367.712,00	YEI	275.784,00	91.928,00
2019-12074/RER	E75F19000390001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	44.588,00	YEI	33.441,00	11.147,00
2019-12075/RER	E75F19000400001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	145.850,00	YEI	109.387,50	36.462,50
2019-12076/RER	E75F19000410001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	255.468,00	YEI	191.601,00	63.867,00
2019-12077/RER	E75F19000350001	245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	7.455,00	YEI	5.591,25	1.863,75
2019-12014/RER	E35F19000890001	260	IAl Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	156.575,00	YEI	117.431,25	39.143,75
2019-12018/RER	E35F19000870001	270	IRECOOP EMILIA- ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	113.078,00	YEI	84.808,50	28.269,50
2019-12125/RER	E25F19000370001	9250	HUMANGEST SPA	300,00	YEI	225,00	75,00
2019-12019/RER	E15F19000510001	282	ISCOM FORMAZIONE PER LE IMPRESE Società Consortile arl	105.122,00	YEI	78.841,50	26.280,50

2019-12043/RER	E95F19000490001	504	CISITA PARMA scarl	29.176,00	YEI	21.882,00	7.294,00
2019-12013/RER	E95F19000550001	553	ASSOFORM ROMAGNA S.C. a r.l.	157.540,00	YEI	118.155,00	39.385,00
2019-12113/RER	E35F19000710001	581	CEFFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	2.452,00	YEI	1.839,00	613,00
2019-12051/RER	E15F19000490001	622	Cescot Cesena S.R.L.	18.816,00	YEI	14.112,00	4.704,00
2019-12038/RER	E35F19000800001	901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	31.641,00	YEI	23.730,75	7.910,25
2019-12048/RER	E95F19000470001	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC. CONS. A.R.L.	21.581,00	YEI	16.185,75	5.395,25
2019-12046/RER	E85F19000510001	971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	23.720,00	YEI	17.790,00	5.930,00
2019-12097/RER	E15F19000480001	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	6.043,00	YEI	4.532,25	1.510,75
2019-12096/RER	E95F19000450001	1377	Nuova Didattica - società consortile a responsabilità limitata	5.743,00	YEI	4.307,25	1.435,75
2019-12053/RER	E95F19000460001	1915	Iscom Parma srl Istituto di Formazione	18.803,00	YEI	14.102,25	4.700,75
2019-12119/RER	E85F19000430001	3958	SINERGIE società consortile a r. l.	513,00	YEI	384,75	128,25
2019-12026/RER	E95F19000530001	4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	48.918,00	YEI	36.688,50	12.229,50

2019-12040/RER	E15F19000500001	5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	33.215,00	YEI	24.911,25	8.303,75
2019-12118/RER	E35F19000670001	8067	Oasi Formazione S.R.L.	426,00	YEI	319,50	106,50
2019-12033/RER	E25F19000390001	8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	36.419,00	YEI	27.314,25	9.104,75
2019-12102/RER	E85F19000460001	8396	ATENA Spa	3.700,00	YEI	2.775,00	925,00
2019-12106/RER	E35F19000730001	8650	Officina Impresa Sociale Srl	4.091,00	YEI	3.068,25	1.022,75
2019-12032/RER	E65F19000420001	8853	SVILUPPO PMI SRL	28.354,00	YEI	21.265,50	7.088,50
2019-12030/RER	E95F19000500001	8855	CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	31.958,00	YEI	23.968,50	7.989,50
2019-12011/RER	E15F19000520001	8858	Zenit srl	161.612,00	YEI	121.209,00	40.403,00
2019-12129/RER	E75F19000310001	8943	B-ETHIC S.R.L.	213,00	YEI	159,75	53,25
2019-12029/RER	E35F19000810001	9029	360 LIFE FORMAZIONE SRL	33.597,00	YEI	25.197,75	8.399,25
2019-12058/RER	E45F19000940001	11969	RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL A SOCIO UNICO	5.964,00	YEI	4.473,00	1.491,00
2019-12098/RER	E65F19000410001	5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. a R. L.	5.230,00	YEI	3.922,50	1.307,50
2019-12052/RER	E75F19000370001	596	CE.S.CO.T. Ferrara Soc. Cooperativa	18.803,00	YEI	14.102,25	4.700,75
2019-12128/RER	E85F19000440001	9035	MARGOTTA - S.R.L.	613,00	YEI	459,75	153,25
2019-12110/RER	E25F19000380001	9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	1.800,00	YEI	1.350,00	450,00

Totale Imprese **2.888.013,00****2.166.009,75** **722.003,25****Soggetto Attuatore - Ente Amministrazione Centrale**

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cap.75808	Cap.75810
2019-12123/RER	E35F19000690001	1322	IPC TURISTICO ALDROVANDI - RUBBIANI	713,00	YEI	534,75	178,25
2019-12124/RER	E65F19000390001	6833	I. P. STATALE OLIVETTI -CALLEGARI	613,00	YEI	459,75	153,25
2019-12121/RER	E95F19000420001	4815	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI CAMILLO RONDANI	613,00	YEI	459,75	153,25
<b>Totale Scuole</b>				<b>1.939,00</b>		<b>1.454,25</b>	<b>484,75</b>

**Soggetto Attuatore - Ente Amministrazione Locale**

Rif_PA	CUP	Cod.Org.	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cap.75800	Cap.75802
2019-12114/RER	E75F19000330001	5828	Università degli Studi di Ferrara	1.852,00	YEI	1.389,00	463,00

**Soggetti Attuatori - Imprese**

Rif.pa	CUP	Cod. org.	Denominazione Impresa	Finanziamento pubblico	Canale Finanziamento	FSE Cap.75571	FNR Cap.75589	RER Cap.75603
2019-12089/RER	E35F19000650009	3189	CENTIFORM S.R.L.	9.847,00	FSE Asse I - OT 8.1	4.923,50	3.446,45	1.477,05

Totali complessivi **3.829.773,00**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 13 NOVEMBRE 2020, N. 20219

**Impegno a favore di Nuovo CESCOT Emilia-Romagna S.c.r.l. di Bologna (cod.org. 324) per l'operazione contraddistinta dal rif.PA n. 2016-6152/RER approvata con deliberazione di G.R. n. 33 del 23/1/2017 e finanziata con precedente determinazione n. 3341 del 6/3/2017**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. che, in riferimento all'operazione presentata a valere sull'Invito di cui alla Deliberazione di G.R. n. 1200/2016 e contraddistinta dal Rif.PA n. 2016-6152/RER a titolarità Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. di Bologna (cod.org. 324) finanziata con precedente determinazione n. 3341/2017 per complessivi Euro 71.495,00 a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020- Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1, la quota di Euro 1.072,43, reimputata con Deliberazione di G.R. n. 543/2019 sull'annualità 2019 per riaccertamento ordinario dei residui e conseguenti adempimenti, è stata mandata in economia per errore materiale anziché essere riaccertata sull'anno 2020;

2. di procedere pertanto, ai sensi di quanto specificato al punto 1. e in attuazione della Deliberazione di G.R. di approvazione n. 33 del 23/1/2017, all'assunzione dell'impegno a favore di Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l. di Bologna (cod.org. 324) per complessivi Euro 1.072,43 a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 – Priorità di investimento 8.1 e corrispondenti alla quota-parte impegnata originariamente sull'annualità 2018 da riaccertare ora sul 2020 per l'operazione contraddistinta dal Rif.PA n. 2016-6152/RER di cui al punto che precede, come riportato nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di imputare, secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte

integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 1.072,43 registrandola al n. 9023 di impegno sul Capitolo U75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE", del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazioni di G.R. nn. 2386/2019 e 984/2020;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

**2020**

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione al codice CUP si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare a un successivo provvedimento, da adottarsi con cadenza periodica, l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge 183/1987;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla stessa Deliberazione di G.R. n. 33/2017 più volte citata, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di pubblicare la presente Determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>;

8. di disporre, infine, la pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del medesimo decreto.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Claudia Gusmani

RIACCERTAMENTO OPERAZIONE di cui alla D.G.R. n. 33/2017 e finanziata con DD n. 3341/2017						
Rif_PA	CUP	Soggetto attuatore		Titolo	Canale di finanziamento	Cap. 75603 - Anno 2020
2016-6152/RER	E39D16007790007	324	Nuovo Cescof Emilia-Romagna s.c.r.l. Bologna BO	Azioni per l'occupazione nell'area Sviluppo e gestione sistemi informatici	FSE Asse I - Occupazione	1.072,43

Allegato 1 - riaccertamento



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 13 NOVEMBRE 2020, N. 20323

**Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Delibera Giunta regionale 1025/2020 relativa a "Approvazione programma operativo 2021 con valenza di avviso pubblico - Misura "Investimenti" - Proroga termine presentazione domande di sostegno e rettifica errori materiali**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, ed in particolare l'art. 71 rispetto degli impegni - Controlli ex-post;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione che prevede la possibilità per gli Stati di presentare, entro il 1 marzo 2018, il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) per il periodo di programmazione 2019/2023;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Programma Nazionale di Sostegno nel settore del vitivinicolo, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, trasmesso alla Commissione con nota del 1 marzo 2018 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che contiene tra l'altro la ripartizione dello stanziamento previsto dall'OCM vino tra le misure da realizzare nel quinquennio 2019-2023;

- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14 febbraio 2017 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE)

n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei Regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura degli Investimenti";

- il Decreto n. 3843 del 3 aprile 2019 - Modifica al DM del 14 febbraio 2017, n. 911 e DM del 3 marzo 2017, n. 1411 - Applicazione della misura degli investimenti - Termini presentazione domande di aiuto;

- la Circolare AGEA - Area Coordinamento - del 29 maggio 2019 Prot. 47789 "Decreto Ministeriale n. 3843 del 30 aprile 2019 di modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del Decreto Ministeriale 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 - Versione 10.1 - attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C (2020) 6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Preso atto che il citato Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 911/2017 prevede tra l'altro:

- la concessione di un sostegno per investimenti materiali e/o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione del vino diretti a migliorare il rendimento globale dell'impresa, ad aumentarne la competitività e riguardanti la produzione e/o commercializzazione dei prodotti;
- l'adozione da parte delle Regioni delle determinazioni per applicare la Misura "Investimenti", ivi compresa l'individuazione di eventuali ulteriori condizioni di ammissibilità e/o di esclusione dal contributo, nonché specifici criteri di priorità;

Atteso che le operazioni individuate e riportate nel citato Decreto Ministeriale n. 911/2017 sono redatte in coerenza con i criteri di demarcazione e complementarietà definiti nel capitolo 14 "Informazioni sulla complementarietà" sezione 14.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020;

Dato atto:

- che con Decreto n. 1355 in data 5 marzo 2020 il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali ha stabilito le assegnazioni della dotazione finanziaria relativa alla campagna vitivinicola 2020/2021 per l'attuazione delle singole Misure;
- che la somma assegnata a questa Regione sulla misura "Investimenti" ammonta a Euro 5.444.338,00;

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1025 del 3 agosto 2020, avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo - Approvazione Programma Operativo 2021 con valenza di Avviso pubblico - Misura Investimenti";

Visto il punto 3) del dispositivo della sopradetta deliberazione n. 1025/2020 che stabilisce che eventuali specifiche disposizioni tecniche ad integrazione e/o chiarimento di quanto indicato nel Programma Operativo oggetto della presente deliberazione ed eventuali modifiche ai termini fissati per il procedimento amministrativo, comprese le fasi di pagamento, siano disposte con

determinazione della Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari;

Dato atto:

- che il punto 9 “Modalità di presentazione della domanda” dell’Allegato 1 alla deliberazione n. 1025/2020, fissa alle ore 13.00.00 del 15 novembre 2020 il termine perentorio per la presentazione delle istanze di sostegno;

- che nella seduta del 5/11/2020 la Conferenza Stato Regioni ha sancito l’intesa sulla modifica del Decreto 3 aprile 2019 n. 3843 per quanto riguarda i termini di presentazione delle domande di sostegno in materia di Investimenti, Campagna 2020/2021, posticipando il termine ultimo al 30/11/2020;

- che con decreto prot. 9313947 in data 13/11/2020 il Ministero per le Politiche Agricole, alimentari e forestali ha prorogato al 30 novembre 2020 il termine di cui all’art. 1, comma 1 del decreto ministeriale 3 aprile 2019, n. 3843 limitatamente alla campagna 2020/2021;

Atteso che con nota presentata congiuntamente da Confcooperative Fedagripesca Emilia-Romagna e Legacoop Agroalimentare in data 9/11/2020, acquisita agli atti con protocollo al n. 09/11/2020.740675.E, Coldiretti Emilia-Romagna in data 10/11/2020 acquisita agli atti con prot. 12/11/2020.751065., Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura e COPAGRI dell’Emilia-Romagna in data 30/10/2020 acquisita agli atti con prot. 12/11/2020.751218.E, è stata richiesta una proroga del termine di presentazione delle domande di sostegno al 30/11/2020, stante le difficoltà riscontrate dalle imprese nel reperimento della documentazione prevista dall’Avviso di che trattasi, ed in particolare dei preventivi di spesa, in ragione delle restrizioni sul territorio nazionale causate dalla situazione epidemiologica da COVID 19 in continua evoluzione;

Valutata l’opportunità di agevolare tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione della fase di programmazione delle iniziative e redazione delle domande di sostegno;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito di quanto sopra esposto, differire alle **ore 13.00.00 del 30 novembre 2020** il termine di scadenza per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno sull’Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2021 della Misura “Investimenti” del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo;

Accertato inoltre che l’Avviso pubblico di cui all’Allegato 1 alla deliberazione n. 1025/2020 riporta due meri errori materiali:

- al punto 7.4 “Appartenenza alle forme di aggregative di filiera” – alla lettera a) “Valorizzazione della materia prima prodotta il filiera” viene indicato

I quantitativi presi a riferimento sono quelli risultanti dall’ultima dichiarazione di vendemmia e produzione presentata ad AGREA (**dicembre 2018, vendemmia 2018-2019**).

Anziché correttamente:

I quantitativi presi a riferimento sono quelli risultanti dall’ultima dichiarazione di vendemmia e produzione presentata ad AGREA (**dicembre 2019, vendemmia 2019-2020**).

- Al punto 13 “MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE” viene indicato, per i progetti biennali, come scadenza del termine per la presentazione delle domande di pagamento-saldo il **31 marzo 2021 anziché correttamente il 31 marzo 2022**;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla correzione dei sopraindicati errori materiali al fine di non far incorrere le imprese partecipanti in grave errore;

Dato atto, infine, che resta confermato quant’altro stabilito con la sopra citata deliberazione della Giunta regionale n. 1025/2020;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni;

Viste, altresì,

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001”;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d’impatto sull’organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell’emergenza COVID-19. Approvazione”;

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 7295 del 29 aprile 2016 recante: “Riassetto posizioni professional, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professional e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione generale agricoltura, caccia e pesca”;

- n. 19427 del 30 novembre 2017 recante: “Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari”;

- n. 6568 del 11/4/2019 recante “Definizione assetto delle posizioni organizzative della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca e conferma titolarità di incarichi a seguito del CCNL funzioni locali 2016 - 2018;

- n. 8683 del 17 maggio 2019 recante: Conferimento di incarichi di posizioni organizzative nell’ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- n. 16199 in data 22/9/2020 recante: “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell’ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e pesca”;

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato

di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di differire **alle ore 13.00.00 del 30 novembre 2020** il termine perentorio di scadenza per la presentazione e protocollazione delle istanze di sostegno indicato al punto 9 "Modalità di presentazione della domanda" dell'Avviso pubblico relativo al Programma Operativo 2021 della Misura "Investimenti" del Programma Nazionale di Sostegno al Settore Vitivinicolo, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1035 del 3 agosto 2020;

3) di dare atto che risulta necessario provvedere a correggere i due meri errori materiali contenuti nell'Avviso pubblico di cui all'Allegato 1 alla deliberazione n. 1025/2020 come segue:

- al punto 7.4 "Appartenenza alle forme di aggregative di filiera" – alla lettera a) "Valorizzazione della materia prima prodotta il filiera" viene sostituito il paragrafo:

"I quantitativi presi a riferimento sono quelli risultanti dall'ultima dichiarazione di vendemmia e produzione presentata ad AGREA (**dicembre 2018, vendemmia 2018-2019**)."

Con il seguente:

"I quantitativi presi a riferimento sono quelli risultanti dall'ultima dichiarazione di vendemmia e produzione presentata ad AGREA (**dicembre 2019, vendemmia 2019-2020**)."

- al punto 13 "MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE" il secondo alinea del primo paragrafo viene sostituito come segue:

**- Per i Progetti biennali: a partire dal 16 ottobre 2021 ed entro le ore 13:00:00 del 31 marzo 2022.**

4) di dare atto che resta confermato quant'altro stabilito con le deliberazioni di Giunta regionale n. 1025/2020;

5) di dare atto inoltre che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura e Pesca.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giuseppina Felice

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE, PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE 29 OTTOBRE 2020, N. 18875

**L.R. 16/2008 - Concessione e assunzione impegni di spesa per i contributi a enti locali e associazioni, fondazioni e altri soggetti senza scopo di lucro per iniziative di promozione e sostegno della cittadinanza europea - Anno 2020 - assegnati con delibera di Giunta regionale n. 1212/2020**

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni specificate in premessa:

1. di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1212/2020, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, Comuni, Unioni di Comuni e Provincia, beneficiari elencati nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la realizzazione delle attività ivi descritte per l'anno 2020 da effettuare entro il 31/12/2020 per un importo complessivo di **euro 142.814,48**;

2. di concedere, ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1212/2020, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti privati beneficiari elencati nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per la realizzazione delle attività ivi descritte per l'anno 2020 da effettuare entro il 31/12/2020 per un importo complessivo di **euro 137.182,10**;

3. di imputare la somma di **euro 142.814,48** registrata al n. **8752** di impegno sul capitolo **02875** "Contributi ad Ammi-

nistrizioni Locali per il finanziamento di iniziative e progetti finalizzati alla promozione della cittadinanza europea e della conoscenza della storia e dell'integrazione europea art. 21 bis, L.R. 28 luglio 2008, n. 16)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

4. di imputare la somma di **euro 137.182,10** registrata al n. **8753** di impegno sul capitolo **02877** "Contributi ad Associazioni, Fondazioni ed altri enti senza scopo di lucro per il finanziamento di iniziative e progetti finalizzati alla promozione della cittadinanza europea e della conoscenza della storia dell'integrazione europea Art. 21 bis L.R. 28 luglio 2008, n. 16)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

5. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

Capitolo 02875 - Missione 19 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.01.02.003 - U.1.04.01.02.005 - U.1.04.01.02.002 - COFOG 01.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102003 - 1040102005 - 1040102002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 02877 - Missione 19 - Programma 01 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 01.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

6. che alla liquidazione dei contributi di cui agli allegati 1) e 2) della presente determinazione, la cui spesa grava sugli impegni di cui ai precedenti punti 3. e 4., provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della DGR n. 2416/2008 e s.m., laddove applicabile, su espressa richiesta del soggetto beneficiario ed

in un'unica soluzione, dietro presentazione di una rendicontazione finale corredata dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
- elenco dettagliato per voce di costo e copia della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
- raccolta delle pubblicazioni, in formato cartaceo e/o digitale, e ogni altra documentazione oggetto dell'iniziativa realizzata;
- ogni ulteriore informazione utile allo svolgimento dell'attività di liquidazione da parte della Regione;

7. che la presentazione della rendicontazione finale di cui al precedente punto avverrà esclusivamente su piattaforma telematica SFINGE2020 e che il termine per la presentazione della rendicontazione è il 5 febbraio 2021. Nel caso in cui la documentazione a consuntivo non venga presentata entro il termine stabilito o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di cinque giorni lavorativi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, il soggetto sarà considerato rinunciatario e si procederà alla revoca del contributo assegnato;

8. che il Dirigente regionale competente, a fronte di variazioni in aumento o diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto, provvederà a confermare o a ridurre il contributo regionale con le modalità indicate di seguito, purché il progetto sia stato interamente realizzato e gli obiettivi previsti raggiunti:

- in caso di minore spesa sostenuta rispetto a quella preventivata e ritenuta ammissibile entro il limite del 10% si provvederà a liquidare l'ammontare del contributo regionale concesso senza alcuna decurtazione;
- in caso di minore spesa sostenuta rispetto a quella preventivata e ritenuta ammissibile, con uno scostamento superiore al 10%, si procederà alla rideterminazione e liquidazione del contributo applicando la percentuale di contributo concessa alla spesa effettivamente sostenuta;

9. che il Servizio regionale competente potrà procedere a

verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo;

10. che si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini per la conclusione del progetto prevista al 31 dicembre 2020;
- mancato rispetto dei termini per la presentazione della rendicontazione come specificato al precedente punto 7);
- esito negativo delle verifiche effettuate sul rendiconto inviato;
- realizzazione non conforme del progetto, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto indicato nella domanda di contributo;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;

11. di impegnare i soggetti beneficiari di cui al presente atto ad evidenziare nei modi più opportuni che le iniziative ammesse sono state realizzate con il contributo della Regione Emilia-Romagna;

12. di rinviare per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento alla già menzionata deliberazione n. 675/2020;

13. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n. 118/2011, relativamente ai soggetti pubblici di cui al citato allegato 1);

14. di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

15. di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Caterina Brancaleoni

## Allegato parte integrante 1

Allegato 1 - Comuni, Unioni di Comuni, Province

Provincia	Soggetto richiedente	Titolo Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	% contributo
RA	Comune di Ravenna	EUROPE NEXT - Percorsi sull'Europa in Romagna e il futuro dell'UE	28.600,00	20.000,00	69,93
RA	Unione di comuni della Bassa Romagna	Focus EUROPE: Percorso di Institutional Building in Romagna sulla nuova programmazione dei fondi Europei	24.300,00	17.010,00	70,00
PR	Comune di Parma	Parma talks Europe: Disegniamo Insieme la strada verso Europa 2021-2027	16.560,00	11.592,00	70,00
FE	Comune di Argenta	Conoscere i programmi europei per un progresso economico e lavorativo (EUREKA)	19.857,00	13.898,04	69,99
FC	Comune di Gambettola	Cittadini europei per l'economia circolare	21.700,00	15.190,00	70,00
PC	Unione Montana Alta Val Nure	Appennino in salute: Institutional building per cogliere le opportunità dei programmi europei per il contrasto al cambiamento climatico e alle pandemie	15.360,00	12.288,00	80,00
MO	Comune di Formigine	Vista sull'Europa 2ª edizione - STAND UP WOMENI	27.846,00	19.492,20	70,00
RN	Comune di Santarcangelo di Romagna	Bricks of Europe: laboratori creativi di cittadinanza europea	14.683,20	10.278,24	70,00
RN	Comune di Poggio Torriana	Dalla dichiarazione Schuman del 9 Maggio 1950 all'Europa del futuro immaginata dai giovani	21.240,00	14.868,00	70,00
PR	Provincia di Parma	InPink: Work and Opportunity	11.712,00	8.198,00	70,00
<b>Totale</b>				<b>142.814,48</b>	

## Allegato parte integrante 2

## Allegato 2 - Associazionismo territoriale

Provincia	Soggetto richiedente	Titolo Progetto	Spesa ammissibile	Contributo assegnato	% contributo
RE	Associazione Arci - Comitato Territoriale di Reggio Emilia	Il diritto di avere diritti. L'Unione Europea alla prova dellacontemp	27.500,00	19.000,00	69,09
BO	Associazione Arci Bologna APS	Conoscere la cittadinanza europea attraverso la musica, l'arte e la	15.700,00	10.900,00	69,43
BO	Istituto Storico Parri	EURODIGITAL - BEYOND THE WALLS - Percorsi di cittadinanza euro	27.165,00	18.971,96	69,84
FE	IBO Italia	Feeling Europe! Le opportunità europee, spiegate da giovani ai giovani   In Podcast	27.336,00	19.135,00	69,99
PC	Sciara Progetti Associazione di promozione sociale	IDEAS FOR A CREATIVE YOUNG EUROPE, Il ED. REAL/DIGITAL, DALLA PROVINCIA ALL' EUROPA	24.100,00	16.817,86	69,78
BO	APS ArciGay Il Cassero	La nostra scuola è differente. Progetto per la valorizzazione delle diversità	16.272,00	11.390,00	70,00
FE	Fondazione San Giuseppe Cesta CFP C.E.S.T.A.	P.O.N.T.I. (Promuovere Opportunità Nel Territorio dell'area interna) per l'Europa	26.460,00	18.521,99	70,00
BO	Fondazione Rocca dei Bentivoglio	"LA NOSTRA PATRIA E' IL MONDO INTERO": Cultura diffusa per la costruzione di un'identità Europea	10.840,00	7.549,29	69,64
RE	E35 "Fondazione per la progettazione internazionale	L'Europa in Città – Percorsi di cittadinanza europea a Reggio Emilia	21.280,00	14.896,00	70,00
		<b>Totale</b>		<b>137.182,10</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA E GIOVANI 5 NOVEMBRE 2020, N. 19478

**L.R. n. 20/2014, art. 10 - Sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese con sede in Emilia-Romagna, anno 2020 - Seconda sessione. Concessione e assunzione impegno di spesa dei contributi assegnati con DGR n. 1441/2020**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1. di concedere ai soggetti ricompresi nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo a fianco degli stessi indicato, per un importo complessivo di euro 681.594,90, quale contributo regionale alla realizzazione dei progetti ivi indicati;

2. di imputare, in relazione alla esigibilità della spesa, la somma complessiva di euro 681.594,90 come segue:

- quanto a euro 434.831,23 registrata al n. **8909** di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione. (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a euro 246.763,67 registrata al n. **1249** di impegno sul capitolo 70578 "Fondo per l'audiovisivo. Contributi a imprese per il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna, nonché della sua promozione. (artt. 10 e 11, L.R. 23 luglio 2014, n. 20)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2386/2019 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

3. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa per il capitolo n. 70578 concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 05 - Programma 02- Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 08.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE

1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione ai codici CUP e RNA-COR (Codice concessione RNA) si rinvia all'Allegato 1;

4. che i contributi verranno erogati, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 12 del bando e all'allegato 3 della deliberazione della Giunta regionale n. 370/2020, con la seguente modalità:

1) una prima quota, entro un massimo dell'80% del contributo concesso, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute;

2) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, da far pervenire entro 30 giorni dal completamento del progetto;

5. che alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 2 e alla richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento in favore dei soggetti di cui al citato Allegato 1), si provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente nonché della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, ad esecutività del presente provvedimento, e successivamente all'adempimento degli obblighi di cui al punto 9 che segue, con le modalità previste al precedente punto 4;

6. che, a fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, si provvederà a rideterminare il contributo regionale in misura proporzionale;

7. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al bando di cui all'Allegato 2) parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta regionale n. 2075/2019;

8. di vincolare i soggetti beneficiari di cui alla presente determinazione all'osservanza degli obblighi elencati al paragrafo 14 del più volte citato bando;

9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.26 comma 2 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

10. di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Gianni Cottafavi

Progetti a cui viene concesso il contributo

Soggetto proponente	Sede legale	Progetto	Costo ammesso	Contributo concesso	Anno 2020	Anno 2021	CUP	Codice concessione RNA - COR
Panebarco di D. Panebarco & C. s.a.s.	Ravenna	Caramelle	80.515,46	<b>25.000,00</b>	15.000,00	10.000,00	E69G20000480009	3306191
Tiwi s.r.l.	Reggio Emilia	Fiabe oscure	140.150,00	<b>50.000,00</b>	30.000,00	20.000,00	E89G20000790009	3306410
Bigoli Gianpaolo - ditta individuale	Parma	Quel che resta	107.500,00	<b>40.850,00</b>	28.595,00	12.255,00	E99G20000700009	3306614
Apapaja s.r.l.	Bologna	La cosa migliore	507.835,50	<b>150.000,00</b>	90.000,00	60.000,00	E39G20000770009	3306917
Giostra Film s.r.l. a socio unico	Bologna	Di che colonia sei?	116.050,00	<b>40.617,50</b>	24.370,50	16.247,00	E39G20000780009	3307110
Mecimone Produzioni Cinematografiche s.r.l.	Rimini	Panico	48.700,00	<b>17.045,00</b>	17.045,00	0,00	E99G20000710009	3307351
Route 9 Productions di Daniele Balboni	Calderara di Reno (BO)	Il pugile e il maiale, la favolosa storia di Francesco Cavicchi	60.530,00	<b>21.185,50</b>	13.770,58	7.414,92	E69G20000490009	3307492
Combo Società Cooperativa	Bologna	Teresa, Luisa e la #Notte Rosa	501.142,34	<b>150.000,00</b>	90.000,00	60.000,00	E39G20000790009	3307647
Kamel Film s.a.s. di Roberto Quagliano e C.	Bologna	La lte	46.700,00	<b>16.345,00</b>	10.624,25	5.720,75	E39G20000800009	3307766
Small Boss s.n.c. di Matteo Ferrarini e Matteo Pecorara	Parma	My next photograph in the Congo	150.000,00	<b>50.000,00</b>	30.000,00	20.000,00	E99G20000720009	3308026
Paolo Muran Doc Impresa individuale	Bologna	Modernissimo - Storia di notti bolognesi, di musicisti, giornalisti e altri biassanot di una città insonne	95.700,00	<b>33.495,00</b>	20.097,00	13.398,00	E39G20000810009	3308145
Ruvido Produzioni s.r.l.	Roma	2 agosto 1980. Un giorno nella vita	60.300,00	<b>21.105,00</b>	21.105,00	0,00	E39G20000820009	3308250
Kamera Film di Martinelli Maria & C. - s.a.s.	Ravenna	La Cava	43.500,00	<b>15.225,00</b>	9.135,00	6.090,00	E69G20000500009	3308338
Orso Rosso Film di Lorenzo Stanzani	Castel Maggiore (BO)	Tanta strada nei miei sandali	111.700,00	<b>39.095,00</b>	23.457,00	15.638,00	E79G20000440009	3308453
A.F. Project s.r.l.	Parma	Il grande Slam. Generazione di fenomeni	33.234,00	<b>11.631,90</b>	11.631,90	0,00	E99G20000730009	3308554
TOTALE			2.103.557,30	<b>681.594,90</b>	434.831,23	246.763,67		



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 3 NOVEMBRE 2020, N. 19212

**Cessazione dell'autorizzazione fitosanitaria: impresa: Gaby Floricoltura - Aut. n. 1467**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1) di revocare, per le motivazioni indicate in premessa, l'autorizzazione fitosanitaria regionale n. 1467 rilasciata all'impresa GABY FLORICOLTURA DI SESENNA PIER ANTONIO, con sede a Castell'Arquato (PC), in loc. Vigolo Marchese, Via Fossalla n.1;

2) di provvedere conseguentemente alla cancellazione d'ufficio dal Registro Regionale dei Produttori delle imprese sopra indicate;

3) di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

4) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Boncompagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 12 NOVEMBRE 2020, N. 20169

**Rilascio dell'autorizzazione fitosanitaria in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.Lgs. 19/8/2005, n. 214 e D.M.**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 10 NOVEMBRE 2020, N. 19847

**Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08- 2307**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "SCARPELLINI GIUSEPPE", registrata alla sezione regionale del Registro degli Operatori Professionali (RUOP) con il codice IT-08-2307, all'emissione del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione di piante ornamentali, piante officinali e aromatiche, piante acquatiche, piante nanizzate e bonsai, piante grasse e succulente e altri vegetali, relativamente al Centro aziendale sito nel Comune Cesenatico (FC), Fraz. Sala, Via Stradone Sala 154, identificato con il codice aziendale FC001;
2. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà

**12/11/2009; Impresa: Associazione Teatro dei Mignoli - Aut. n. 4605**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di iscrivere ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettere a) del D.Lgs. n. 214/2005 l'impresa ASSOCIAZIONE TEATRO DEI MIGNOLI, iscritta al Registro regionale delle APS dell'Emilia-Romagna e avente partita IVA n. 02257921201, al Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna con il n. 4605;
2. di autorizzare l'impresa ASSOCIAZIONE TEATRO DEI MIGNOLI ad esercitare l'attività di produzione vivaistica di ornamentali da esterno, piante officinali ed aromatiche, presso il centro aziendale sito nel Comune di Bologna (BO), Via di Casaglia n. 37;
3. di dare atto che – secondo quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 1621/2013 – il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplata;
4. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna;
5. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Boncompagni

ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Boncompagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 10 NOVEMBRE 2020, N. 19848

**Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: IRUOP IT-08- 4533**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "VIVAI LUCCHINI S.R.L.", registrata alla sezione regionale del Registro degli operatori professionali (RUOP) con il codice IT-08-4533, all'emissione del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione di piante ornamentali, officinali e aromatiche, piante acquatiche, piante nanizzate e bonsai, relativamente al Centro aziendale sito nel Comune di Castel

- San Giovanni 13 (PC), Strada del Pradello 13, identificato con il codice aziendale PC001;
2. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
  3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pub-

blicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Boncompagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 3 NOVEMBRE 2020, N. 19252

**Cancellazione, in applicazione del comma 6 dell'art. 13 bis della L.R. n. 31/1996, della società Maia Rigenera S.r.l. dall'elenco annuale (anno 2020) dei gestori degli impianti di cui all'art. 3, comma 40, della Legge n. 549/1995 ammessi al pagamento del tributo speciale in misura ridotta**

### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni e le considerazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di cancellare, in applicazione dell'art. 13 bis comma 6 della L.R. 31/1996, la società MAIA RIGENERA S.R.L. (C.F e P.IVA 04100680711) con sede legale a Lucera (FG), SS 17 – km 327 – Loc. “Perazzo” s.n.c. dall'elenco annuale (anno 2020), con decorrenza 1° gennaio 2020, con riferimento all'impianto di tipologia “compostaggio di qualità” ubicato nel Comune di Lucera (FG), SC Ripatetta–Pavoni, Loc. “Ripatetta” s.n.c., in quanto risultano venuti meno i requisiti dichiarati il 29 novembre 2019;

b) di notificare il presente atto a MAIA RIGENERA S.R.L., avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al

T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica, o il ricorso straordinario al Capo dello Stato al termine di 120 giorni;

c) di notificare il presente atto ai gestori delle discariche ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna;

d) di dare atto che per essere ammessi al beneficio del pagamento del tributo speciale in misura ridotta, secondo quanto stabilito dall'art. 13 ter comma 3 della L.R. n. 31/1996, occorre la presentazione da parte del gestore dell'impianto di cui al comma 40 dell'art. 3 della legge n. 549/1995 di una nuova dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 13 bis della medesima legge per l'iscrizione in elenco;

e) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

f) di pubblicare sulla pagina di settore del sito web della Regione Emilia-Romagna l'informazione della avvenuta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

g) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

h) di trasmettere il presente atto al Servizio Bilancio e Finanze della Regione Emilia-Romagna per gli adempimenti di competenza.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Cristina Govoni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 9 NOVEMBRE 2020, N. 19696

**DGR 1201/2018. PSR 2014-2020. Misura M01 e M02 tipi di operazione 1.1.01, 1.3.01 e 2.1.01 - Catalogo Verde. Approvazione graduatorie istanze e concessione contributo. Sessione di domande di sostegno pervenute nel mese di ottobre 2020**

### IL DIRIGENTE FIRMATARIO

sostituito in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, dal Direttore generale della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Valtiero Mazzotti Direttore generale della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, Valtiero Mazzotti

(omissis)

determina

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di recepire integralmente le risultanze delle verifiche effettuate dai collaboratori del Servizio incaricati con nota prot. NP/2018/24929 del 16/10/2018, in attuazione delle procedure previste al p.to 6 “Presentazione istanze” ed al p.to 7 “Competenze, domande di sostegno e di pagamento e relative procedure” dell'Allegato B alla deliberazione di Giunta regionale n. 1201/2018;

3) di approvare, pertanto, secondo quanto dettagliatamente specificato negli Allegati da 1 a 7, parti integranti e sostanziali del presente atto, le graduatorie relative alle istanze ammissibili con riferimento alle rispettive focus area;

4) di concedere ai soggetti indicati nei predetti allegati il contributo ivi indicato per ciascuna istanza;

5) di dare atto che alla liquidazione dei contributi provvederanno i Servizi Territoriali competenti con propri atti formali, ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della delibera di Giunta n. 2416/2008 e ss.mm., secondo le modalità stabilite dall' Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura dell'Emilia-Romagna (AGREA) ed ai sensi di quanto disposto al p.to 9. “Rendicontazione e liquidazione” dell'Allegato B della citata deliberazione n. 1201/2018;

6) di dare atto, inoltre, che i pagamenti relativi ai contributi concessi col presente atto competono ad AGREA, e che a tal fine i predetti Servizi provvederanno a trasmettere alla predetta

Agenzia la documentazione dalla stessa richiesta;

7) di dare atto inoltre che - secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base della normativa regionale in vigore - il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

8) di disporre l'inserimento del presente atto nel sistema "Catalogo Verde" - SIAG e la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, nonché nel Bollettino Ufficiale Telematico regio-

nale, per estratto, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, alle disposizioni di cui alla più volte citata deliberazione di Giunta n. 1201/2018 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE  
Valtiero Mazzotti



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALITÀ SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:**  
1.1.01

**Bando:**  
1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2020/2021 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5204621	€ 6.338,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	42
5206649	€ 5.407,61	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	43
5205586	€ 8.467,92	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	43
5206628	€ 5.793,80	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	44
5205415	€ 7.130,80	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	45
5204759	€ 12.479,00	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	47
5205493	€ 10.584,90	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	49
5204354	€ 24.975,40	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	50
5204276	€ 8.913,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	50
5206610	€ 7.130,80	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	52
5206630	€ 12.487,68	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	52

Elenco Concessione: 11917



<b>Domanda</b>	<b>Contributo Ammesso</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Punteggio</b>
5208922	€ 6.774,26	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	55
5204126	€ 6.338,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	55

Elenco Concessione: 11917



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 1.1.01  
**Bando:** 1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2020/2021 - Focus Area 4A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5206498	€ 4.456,80	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	45
5206614	€ 5.348,16	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	50



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 1.1.01  
**Bando:** 1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2020/2021 - Focus Area 4B

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5205918	€ 4.991,64	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	52
5205490	€ 8.319,40	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	68



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZION. SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 1.1.01  
**Bando:** 1.1.01 Catalogo verde - Annualità 2020/2021 - Focus Area 4C

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5204940	€ 12.924,80	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	60
5204516	€ 15.600,60	04237330370	DINAMICA S.C. A.R.L.	60





**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 1.1.01  
**Bando:** 1.1.01 Catalogo Verde - Bando COVID-19 - Focus Area 3A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Regione Sociale	Punteggio
5205290	€ 4.456,75	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	46
5205627	€ 3.921,94	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	46
5204920	€ 3.119,90	04237330370	DINAMICA S.C.A.R.L.	51



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALITÀ SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:** 2.1.01  
**Bando:** 2.1.01 Catalogo verde - Annualità 2020/2021 - Focus Area 2A

Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5205397	€ 534,60	02843901204	AGRIFARM SOCIETÀ CONSORTILE RESPONSABILITÀ LIMITATA	44



**Ente:**  
REGIONE EMILIA ROMAGNA SERVIZIO INNOVAZIONE, QUALITÀ, PROMOZIONE E INTERNAZIONALITÀ SIST.  
AGROALIMENTARE

**Operazione:**  
2.1.01

**Bando:**  
2.1.01 Catalogo verde - Annualità 2020/2021 - Focus Area 4B

<b>Domanda</b>	<b>Contributo Ammesso</b>	<b>CUAA</b>	<b>Ragione Sociale</b>	<b>Punteggio</b>
5205243	€ 1.458,00	BRGLRT6SR17H223H	BERGIANTI ALBERTO	39
5205653	€ 1.020,60	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	43
5205550	€ 1.020,60	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	43
5205647	€ 1.020,60	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	43
5205555	€ 1.020,60	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	43
5205626	€ 1.020,60	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	43
5207213	€ 1.020,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	43
5205649	€ 1.020,60	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	44
5206644	€ 1.020,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5205170	€ 777,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	44
5205545	€ 1.020,60	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	44

Elenco Concessione: 11962



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5206540	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5206539	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5206536	€ 1.458,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5206531	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5205185	€ 777,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206561	€ 777,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5207210	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5207137	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206546	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206545	€ 777,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206543	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206539	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206596	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206576	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45

Elenco Concessione: 11962



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5206575	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206573	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206571	€ 777,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206570	€ 777,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206567	€ 777,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206566	€ 777,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206563	€ 777,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206562	€ 777,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206558	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206557	€ 777,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	45
5206579	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5206567	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5206574	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5206575	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45

Elenco Concessione: 11962



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5205576	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5205577	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	45
5205568	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5205570	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5205572	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5205562	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5206574	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	46
5205564	€ 972,00	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	46
5205169	€ 1.263,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	46
5207138	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5207211	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5207140	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5207142	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5206520	€ 680,40	SCHPNG64P58F257U	SCHIATTI PIERANGELA	47

Elenco Concessione: 11962



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5207144	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5205172	€ 1.263,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5207145	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5207151	€ 1.263,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5207209	€ 1.360,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	47
5205554	€ 631,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	48
5206647	€ 729,00	02267491203	AGRITES S.R.L.	48
5206649	€ 1.263,60	02267491203	AGRITES S.R.L.	48
5205525	€ 631,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	49
5205527	€ 631,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	49
5205535	€ 631,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	49
5205544	€ 631,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	49
5205556	€ 631,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	49
5206553	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	49

Elenco Concessione: 11962



Domanda	Contributo Ammesso	CUAA	Ragione Sociale	Punteggio
5206566	€ 924,80	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5206666	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5207204	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5207272	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	49
5205541	€ 631,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	50
5205542	€ 631,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	50
5205543	€ 631,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	50
5206635	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	50
5205548	€ 631,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	50
5206634	€ 923,40	02267491203	AGRITES S.R.L.	50
5205546	€ 631,80	01529451203	C.A.A. GIORGIO NICOLI S.R.L.	50

Elenco Concessione: 11962



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA  
10 NOVEMBRE 2020, N. 19779**Reg. (UE) 1308/2013 - Circolare MIPAAF n. 5440/2019 - Importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "zucca", per l'anno in corso**

## LA DIRIGENTE FIRMATARIA

## Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio recante "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che abroga i regolamenti (CEE) n. 992/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione del 7 giugno 2011 "recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati", per le parti ancora vigenti;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati;
- il Regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) n. 1308/2013, citato;
- il Regolamento delegato (UE) 2018/1145 della Commissione del 7 giugno 2018 che "modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda le organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli";
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1146 della Commissione del 7 giugno 2018 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati, e il regolamento (CE) n. 606/2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni";

## Richiamati:

- il D.M. 29 agosto 2017, n. 4969 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con cui è stata adottata la Strategia Nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di

produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi per il periodo 2018-2022;

- il D.M. 27 settembre 2018, n. 9286 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo che da corso alla "Modifica della Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e di programmi operativi, per il periodo 2018-2022, adottata con DM 29 agosto 2017, n. 4969", ed il relativo Allegato;
- il D.M. 13 agosto 2019 n. 8867 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali e del Turismo, recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi", ed il relativo Allegato;
- la Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5440 del 14/10/2019 avente ad oggetto "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili" e relativo Documento tecnico allegato;
- il D.M. del 31/03/2020 n. 3318 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali recante "proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- la Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9239543 del 14/10/2020, avente ad oggetto "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili", ed il relativo Documento tecnico allegato, che si applica ai nuovi programmi operativi decorrenti dal 1° gennaio 2021, nonché alle annualità 2021 e seguenti dei programmi operativi poliennali in corso;

Viste, inoltre, le proprie determinazioni:

- n. 12028 del 25/07/2018, relativa all'"utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR per la presentazione dei programmi operativi OCM ortofrutta e approvazione delle relative procedure";
- n. 5502 del 27/03/2019, relativa all'"utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR - modulo OCM Eventi - per la comunicazione degli eventi nell'ambito dei programmi operativi OCM ortofrutta e approvazione delle relative procedure";

- n. 11733 del 27/06/2019, recante: "utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR - modulo modifiche in corso d'anno e modulo variazioni - modifiche gestione e prevenzione crisi- approvazione delle relative procedure e dei manuali operativi";
- n. 757 del 17/01/2020, recante: "Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 891/2017 - Reg. UE 892/2017 - Utilizzo dell'applicativo informatico denominato SIPAR modulo "OCM programmi operativi - rendicontazione" - approvazione delle relative procedure, del manuale operativo e della modulistica";
- n. 3731 del 04/03/2020, recante: "Reg. (UE) 1308/2013 - circolare MIPAAF n. 5440/2019 - Importi massimi di sostegno per l'anno 2020 previsti per i ritiri dal mercato relativi ai prodotti cavolo verza, cavolo cappuccio, aglio e sedano, e relativa tabella";
- n. 5813 del 07/04/2020, recante: "Reg. (UE) 1308/2013 - circolare MIPAAF n. 5440/2019 - importi massimi di sostegno per l'anno 2020 previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "funghi da coltivazione";
- n. 7917 del 12/05/2020, recante: "Reg. (UE) 1308/2013 - circolare MIPAAF n. 5440/2019 - importi massimi di sostegno per l'anno 2020 previsti per i ritiri dal mercato relativi ai prodotti: agretti, bietola da costa, cicoria, fave, piselli, porro, radicchio, e relativa tabella;
- n. 13045 del 27/07/2020, recante: "Reg. UE 1308/2013 - Reg. UE 891/2017 - Reg. UE 892/2017 - Approvazione delle procedure di utilizzo dell'applicativo S.I.R. per la gestione dei ritiri dal mercato da parte delle OP e delle AOP del settore ortofrutticolo, e relative istruzioni operative. Nomina responsabile del procedimento";

Richiamato in particolare il capitolo 6.1 "Importi massimi per i ritiri dal mercato" dell'Allegato alla citata circolare MIPAAF n. 5540/2019, ove è previsto:

- per i prodotti non indicati nell'allegato IV del regolamento delegato l'ammontare del supporto per i ritiri dal mercato è indicato nella tabella riportata nel capitolo medesimo. L'ammontare del sostegno per i ritiri dal mercato è determinato con il medesimo criterio adottato dalla Commissione europea, in particolare:
  - per i prodotti per i quali risulta effettuata la rilevazione dei prezzi secondo la procedura di cui all'articolo 55 del regolamento (rilevazioni giornaliere ISMEA) è stata adottata la percentuale del 40% e 30% (rispettivamente per il prodotto inviato alla beneficenza e per il prodotto inviato ad altre destinazioni) della media nazionale dei prezzi del quinquennio 2014-2018;

- per i prodotti per i quali non esiste la rilevazione secondo la procedura anzidetta (broccoli, carciofi, fagiolini, finocchi, indivie ricce e scarole, spinaci e kaki) è stata adottata la percentuale del 40% e 30% (rispettivamente per i prodotti inviato alla beneficienza e per il prodotto inviato ad altre destinazioni) della media nazionale dei prezzi alla produzione rilevati settimanalmente da ISMEA per il quinquennio 2014-2018. Per compensare parzialmente il divario dei valori dovuto al diverso stadio di rilevazione, i prezzi rilevati sono stati preventivamente aumentati del 25% per il kaki e del 35% per le ortive.
- per altri prodotti non indicati nella suddetta tabella, l'importo del sostegno per i ritiri dal mercato potrà essere stabilito dalle Regioni, e secondo gli stessi criteri (sopra riportati) adottati per i prodotti indicati in tabella;

Richiamato integralmente il "Verbale di istruttoria per la definizione degli importi massimi per i ritiri dal mercato - anno 2020", e le motivazioni ivi addotte, Prot. 06/11/2020.0730938.I del 06/11/20520, con cui il funzionario incaricato, nonché responsabile del procedimento, tra l'altro, ha:

- preso atto delle degli intendimenti presentati da alcune OP e delle conseguenti richieste alla Regione Emilia-Romagna di definire l'importo del sostegno per i ritiri dal mercato, ai sensi della suddetta circolare MIPAAF n. 5540/2019, per il prodotto "zucca";
- dato atto che al link: <http://www.ismeamercati.it/prezzi-agroalimentari/ingrosso/banca-dati#MenuV> sono disponibili le rilevazioni ISMEA dei prezzi medi sui mercati del prodotto in esame, relativi al quinquennio 2015-2019;
- applicato al prezzo medio le riduzioni percentuali rispettivamente del 40% per il prodotto destinato alla distribuzione gratuita e del 30% per il prodotto destinato ad altre destinazioni;
- proceduto ai relativi calcoli, definendo il valore del sostegno massimo per i ritiri dal mercato €/kg per l'anno 2020 come segue:

Prodotto	Prezzi ISMEA €/kg					Prezzi Massimali per ritiro dal mercato €/100 kg		
	prezzo medio annuo					Prezzo medio quinquennio	Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
	2015	2016	2017	2018	2019			
Zucca	0,30	0,28	0,29	0,29	0,39	0,31	12,40	9,30

Ritenuto pertanto opportuno approvare la suddetta tabella e gli indicati importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "zucca", per l'anno in corso;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione n. 83 del 21/01/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista altresì la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 1059 del 03/07/2018 avente ad oggetto: "approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, agenzie e istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 309 del 04/03/2019 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

Richiamata la Determinazione del Direttore Generale agricoltura, caccia e pesca n. 16199 del 22/09/2020 recante: "proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della

Direzione generale agricoltura, caccia e pesca" e successiva Determinazione di rettifica n. 17085 del 06/10/2020;

Viste infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale del 13 ottobre 2017 PG/2017/0660476 e del 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare la seguente tabella e i relativi importi massimi di sostegno previsti per i ritiri dal mercato relativi al prodotto "zucca", per l'anno in corso:

Prodotto	Prezzi ISMEA €/kg					Prezzi Massimali per ritiro dal mercato €/100 kg		
	prezzo medio annuo					Prezzo medio cinque annio	Distribuzione gratuita (40% del prezzo medio)	Altre destinazioni (30% del prezzo medio)
	2015	2016	2017	2018	2019			
Zucca	0,30	0,28	0,29	0,29	0,39	0,31	12,40	9,30

- 2) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- 3) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura e pesca.

La Responsabile del Servizio

Roberta Chiarini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA  
30 OTTOBRE 2020, N. 18958**Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di Stato. Impegno di spesa**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

## Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R. 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

## Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n.134/2019 che, in applicazione della delibera 364/2018, individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;
- n. DGR 592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n. DGR 1939/2019 che integra la procedura di concessione

ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica di cui alla DGR 134/2019 e nello specifico prevede che gli STACP debbano richiedere una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

Dato inoltre atto che, in accordo con le sopra citate delibere:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Servizi territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali (STACP) che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, gli STACP competenti per territorio provvedono a trasmettere al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza, lo STACP di Rimini e lo STACP di Forlì Cesena hanno trasmesso rispettivamente la DD n 16656/2020 come rettificata dalla DD 17689/2020, e la DD 16863/2020 con le quali venivano approvate, tra le altre le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI/2020/670783 del 19/10/2020, si è provveduto a trasmettere al Servizio Competitività delle Imprese Agricole ed Agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, l'elenco dei beneficiari da indennizzare in

regime aiuti di Stato e che il suddetto Servizio, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato – REG. 702/2014, come da nota PI/2020/688055 del 26/10/2020 comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo all'indennizzo per danni da attacchi da lupo ammonta ad **€5.811,70** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di **€5.811,70**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 134/2019, e la verifica, da parte del Servizio scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n.31 – "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la L.R.10 dicembre 2019, n.30 – "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la L.R.10 dicembre 2019, n.29 – "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2386 del 09/12/2019 e s.m.;

- la L.R. 3 del 31/7/2020: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la L.R. n. 4 del 31/7/2020: "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n.159 del 6/9/2011 e s.m.i.;

- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- La Delibera di Giunta regionale n. 83/2020 ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022";

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod.;

- la determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n.4;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n.1026/2015, n. 2185/2015, n. 2189/2015, n.56/2016, n. 106/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016; n. 1681/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017, n. 121/2017, n. 578/2017, n. 52/2018, n. 1059/2018 e n. 733/2020;

Richiamata inoltre la determinazione n. 15571 del 14/9/2020, con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica al sottoscritto dirigente;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/154942 del 26/6/2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/208039 del 27/8/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare Prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013.";



- la Circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26/6/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la Circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26/6/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la Circolare INAIL 9466/2020 che proroga Ope Legis al 29 ottobre 2020 la durata dei DURC On-Line con scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020;

Dato atto che la documentazione relativa all'istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Servizio;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di **€5.811,70** con il presente atto a titolo di contributo all'indennizzo dei danni causati da attacchi da lupo;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze delle richieste di rimborso per i danni causati da attacchi da lupo (L.R. n. 27/2000), trasmesse dallo STACP di Rimini e Forlì-Cesena, relative agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di **€5.811,70**;

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le somme di cui al punto 3, per un totale di **€5.811,70** a titolo di contributo all'indennizzo dei danni causati da attacchi da lupo come sopra specificato;

3. di imputare la somma complessiva di **€5.811,70** sul Capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR 2386/2019 e succ. mod. così ripartita per singolo beneficiario:

- € 205,00 a favore di Castellari Filippo – Montescudo (RN), registrata al n. 8798 di impegno;

- € 102,50 a favore di Drudi Giuseppe – Misano Adriatico (RN) registrata al n. 8799 di impegno;

- € 710,00 a favore di Gabrielli Andrea Impresa Agricola Individuale – Sant'Agata Feltria (RN) registrata al n. 8800 di impegno;

- € 405,00 a favore di Il Buon Pastore di Preci & Nonne Soc. Agr. S.S. - Montefiore Conca (RN)) registrata al n. 8801 di impegno;

- € 102,50 a favore di Martini Giorgio – Montescudo (RN) registrata al n. 8810 di impegno;

- € 729,00 a favore di Novelli Giacinto – Casteldelci (RN) registrata al n. 8802 di impegno;

- € 856,00 a favore di Azienda Agricola Serafini Maurizio – Pennabilli (RN) registrata al n. 8803 di impegno;

- € 540,00 a favore di Azienda Agricola Zani Monica – Maiolo (RN) registrata al n. 8804 di impegno;

- € 102,50 a favore di Azienda Agricola Caminati Marcello – Verghereto (FC) registrata al n. 8805 di impegno;

- € 1.344,89 a favore di Lombardi Idalba Azienda Agricola Individuale – Meldola (FC) registrata al n. 8806 di impegno;

- € 119,31 a favore di Podere Guaralda di Laghi Sonia – Civitella di Romagna (FC) registrata al n. 8807 di impegno;

- € 410,00 a favore di Società Agricola Rossi Gabriele e C. S.S. – Verghereto (FC) registrata al n. 8808 di impegno;

- € 185,00 a favore di Spignoli Maurizio Azienda Agricola – Bagno di Romagna (FC) registrata al n. 8809 di impegno;

4. che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

5. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile e della DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Servizio scrivente, dell'assenza dei beneficiari degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Giuseppe Diegoli

Allegato 1)

NOMINATIVO	C.F./P.IVA	IMPORTO €	CAR	COR	Deggendorf
CASTELLARI FILIPPO – Montescudo (RN)	CSTFPP81E29H294M	205,00	14489	1040416	8057234
DRUDI GIUSEPPE – Misano Adriatico (RN)	DRDGPP76C19H294F	102,50	14489	1040417	8057231
GABRIELLI ANDREA Impresa Agricola Individuale – Sant'Agata Feltria (RN)	GBRNR76E18H294N	710,00	14489	1040418	8082548
IL BUON PASTORE DI PRECI & NONNE SOC. AGR. S.S. - Montefiore Conca (RN)	03555670409	405,00	14489	1040419	8057250
MARTINI GIORGIO – Montescudo (RN)	MRTGRG60R07F476P	102,50	14489	1040420	8057251
NOVELLI GIACINTO – Casteldelci (RN)	NVLGNT51D04C080C	729,00	14489	1040421	8057257
Azienda Agricola SERAFINI MAURIZIO – Pennabilli (RN)	SRFMRZ62B18G433T	856,00	14489	1040466	8057259
Azienda Agricola ZANI MONICA – Maiolo (RN)	ZNAMNC75H70F137N	540,00	14489	1040467	8057260
Azienda Agricola CAMINATI MARCELLO - VERGHERETO (FC)	CMNMCL61L21L764A	102,50	14489	1040468	8057262
LOMBARDI IDALBA Azienda Agricola Individuale - MELDOLA (FC)	LMBDLB37L53F097I	1.344,89	14489	1040423	8082551
PODERE GUARALDA DI LAGHI SONIA – CIVITELLA DI ROMAGNA (FC)	LGHSNO66E65D704B	119,31	14489	1040306	8057265
SOCIETA' AGRICOLA ROSSI GABRIELE E C. S.S. - VERGHERETO (FC)	03200470403	410,00	14489	1040307	8057266
SPIGNOLI MAURIZIO Azienda Agricola – BAGNO DI ROMAGNA (FC)	SPGMRZ59A08A565F	185,00	14489	1040669	8057268
<b>TOTALE</b>		<b>5.811,70</b>			

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO 10 NOVEMBRE 2020, N. 19806

**PSR 2014/2020 - Misura 19 - Approvazione proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo piano finanziario, presentati dal GAL L'Altra Romagna Soc. Cons. a r.l., per l'assegnazione della premialità (Allegato I alla deliberazione n. 49/2019), ai sensi della DGR n. 309/2020**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

## Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (di seguito, FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, il quale integra il suddetto Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazione;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del giorno 11 marzo 2014, il quale integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, introducendo altresì disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

## Visti:

- l'Accordo di partenariato 2014-2020 Italia per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione europea con Decisione C (2014)8021 in data 20 ottobre 2014;

- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) – Versione 10.1 - attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2020) 6376 final del 14 settembre 2020 successivamente acquisita con delibera di Giunta regionale n. 1219 del 21 settembre 2020;

Richiamata del predetto PSR 2014-2020 in particolare la Misura denominata “Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)”, finalizzata a sostenere nelle zone rurali, a livello di territori sub-regionali specifici, lo sviluppo locale di tipo partecipativo denominato sviluppo locale LEADER, per mezzo di Strategie elaborate ed attuate a cura dei Gruppi di Azione Locale (di seguito, GAL) in esecuzione degli artt. 32 - 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 luglio 2015, la quale:

- approvò le Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020 (di seguito, DAM);

- approvò il bando pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, comprensivo dei criteri di valutazione per la selezione delle Strategie di sviluppo locale LEADER e dei GAL;

- quantificò le risorse pubbliche destinate alla realizzazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione ed ai costi di esercizio ed animazione;

## Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche, recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 13080 del 10 agosto 2016 con la quale, a conclusione della procedura di selezione indetta con il bando pubblico approvato con la citata deliberazione n. 1004/2015, fu approvata la graduatoria finale dei GAL individuati per la realizzazione delle Strategie di sviluppo locale LEADER, con l'assegnazione definitiva ad ogni singolo GAL delle risorse previste per l'attuazione della relativa Strategia;

Verificato che con la suddetta determinazione n. 13080/2016 fu tra l'altro approvato il Piano di azione presentato dal GAL “L'Altra Romagna soc. cons. a r.l.”, con sede legale in Sarsina (FC), Viale Roma n.24 (in breve nel testo GAL L'Altra Romagna), assegnando le risorse previste per l'attuazione della rispettiva Strategia per un ammontare di complessivi euro 9.837.944,00 e con un punteggio espresso in centesimi di 85,38;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 14 gennaio 2019, recante “PSR 2014/2020. Deliberazione di giunta regionale n. 1004/2015 - Allegato 1 ‘Disposizioni attuative della misura 19’ – Ulteriori modifiche ed integrazioni alle Disposizioni Attuative di Misura”;

Vista inoltre la propria determinazione n. 19711 del 30 ottobre 2019, recante “PSR 2014/2020 – Atto di approvazione aggiornamento del Piano di Azione del GAL L'Altra Romagna soc. cons. a r.l. e relative modifiche del piano finanziario (prima modifica

sostanziale richiesta dal GAL)”, con la quale è stata approvata la prima delle tre modifiche di aggiornamento del PAL e del relativo piano finanziario consentite dalle DAM all’epoca vigenti per l’intero periodo 2014-2020;

Considerato che la suddetta deliberazione n. 49/2019, all’allegato A “Verifica di efficacia dei GAL al 31 dicembre 2019”, stabiliva le modalità per l’effettuazione delle verifiche per l’assegnazione della premialità e le relative tempistiche;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 6 aprile 2020, recante “P.S.R. 2014/2020. Assegnazione della premialità ai Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) in esito alla verifica di efficacia prevista dalle ‘Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020’ approvate con la deliberazione di Giunta regionale n. 49/2019”;

Considerato che, con la citata deliberazione n. 309/2020, ai GAL è stata assegnata la premialità in esito alla verifica di efficacia effettuata in conformità con quanto previsto nelle DAM allora vigenti;

Preso atto in particolare che, per effetto della suddetta premialità, al GAL L’Altra Romagna sono state assegnate risorse aggiuntive per un importo pari ad euro 875.447,04;

Verificato quindi che la dotazione finanziaria complessiva del GAL L’Altra Romagna ai fini dell’attuazione della Strategia di sviluppo locale è stata rimodulata in complessivi euro 10.713.391,04;

Dato atto che, ai fini dell’utilizzo delle risorse della premialità, la più volte citata deliberazione n. 309/2020 prevede che i GAL devono presentare a questo Servizio una proposta di modifica del Piano d’Azione e del relativo piano finanziario, specificando come intendono riallocare le nuove risorse, e che le stesse potranno essere utilizzate solo a seguito dell’approvazione dei medesimi Piani;

Rilevato che la proposta di modifica finalizzata all’allocazione delle risorse della premialità non rientra nelle tre domande di aggiornamento del Piano d’Azione consentite dalle DAM per l’intero periodo 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 488 del giorno 11 maggio 2020, recante “PSR 2014/2020. Deliberazione di Giunta regionale n. 49/2019 ‘Disposizioni Attuative della Misura 19 del PSR 2014-2020’ – Ulteriori modifiche ed integrazioni alle Disposizioni Attuative di Misura anche a seguito dell’emergenza COVID-19”;

Dato atto che, secondo quanto disposto dal par. 2.4.3 delle vigenti DAM (di cui alla citata deliberazione di giunta regionale n. 488/2020), i Gal per contrastare le conseguenze economiche e sociali derivanti dall’emergenza Covid 19, possono modificare i propri Piani di azione e i relativi piani finanziari, in deroga ad alcune delle previsioni delle suddette DAM, allocando risorse in azioni e interventi atti a fronteggiare i nuovi fabbisogni dei potenziali beneficiari;

Richiamata la circolare di questo Servizio in data 29 maggio 2020 n. PG/2020/0401692 di protocollo, con la quale sono stati forniti ai GAL chiarimenti sulla modalità di applicazione dei criteri finanziari della sottomisura 19.3, con riferimento a quanto previsto dalle vigenti DAM, in particolare sul rispetto del requisito finanziario n. 52 “Incidenza percentuale delle risorse destinate alla cooperazione (19.3) sul totale previsto per la SSL” a seguito dell’allocazione della premialità;

Preso atto che:

- il GAL L’Altra Romagna, con lettera acquisita agli atti in data 28 luglio 2020 con il n. di prot. 0526791.E, ha trasmesso la

documentazione relativa alla modifica del Piano d’Azione, come da verbale del proprio Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2020, nel quale sono stati approvati la proposta di modifica del Piano e la relativa variazione del Piano finanziario;

- il GAL L’Altra Romagna, ha inviato da ultimo, con lettera acquisita agli atti in data 4 novembre con n. di prot.0718839.E, l’errata corrige al Piano di azione locale, comprensiva del Piano finanziario e del quadro di riepilogo delle azioni, che sostituisce la documentazione precedentemente inviata;

Verificato che:

- il suddetto GAL ha provveduto ad un aggiornamento complessivo del Piano, adeguando il testo in conformità alle modifiche del PSR, alle circolari regionali e agli adeguamenti normativi comunitari e unionali, e alle prescrizioni formulate dal Nucleo tecnico di valutazione interdirezionale a supporto dell’attuazione della Misura 19 del PSR 2014-2020 (NuTel), in sede di verifica dei bandi/progetti;

- il Piano aggiornato è risultato conforme alle DAM approvate da ultimo con la citata deliberazione n. 488/2020 e, inoltre, non altera la Strategia approvata con la determinazione n. 13080/2016;

- le modifiche sulle azioni non incidono sui requisiti di ammissione del GAL L’Altra Romagna, né alterano gli obiettivi prefissati nella Strategia;

- le modifiche apportate non determinano alcuna variazione rispetto alla posizione in graduatoria acquisita in fase di selezione e garantiscono in ogni modo il punteggio minimo su ogni area di valutazione;

- le modifiche finanziarie proposte rispettano i criteri e le indicazioni fornite nelle vigenti DAM e tengono conto delle economie accertate dal GAL L’Altra Romagna alla data di presentazione del nuovo Piano, precisandosi in particolare che:

- l’importo totale relativo all’operazione 19.2.01, rispetto al Piano finanziario approvato con la determinazione n. 19711 del 30/10/2019 è aumentato di euro 689.049,61;

- le risorse complessive sull’operazione 19.2.02, rispetto al Piano finanziario approvato con la determinazione n. 19711 del 30/10/2019, sono aumentate di euro 11.309,99;

- le risorse complessive delle operazioni 19.3.01, 19.3.02 rispetto a quanto approvato nella determinazione sopra citata non hanno subito modifiche finanziarie;

- Le risorse complessive delle operazioni e 19.4.01 e 19.4.02, rispetto a quanto approvato nella determinazione sopra citata, sono aumentate rispettivamente di euro 140.070,92 per la 19.4.01 e di euro 35.016,48 per la 19.4.02;

Verificato che l’aggiornamento del Piano finanziario, per quanto sopra accertato, garantisce anche nella sua nuova formulazione il rispetto delle percentuali stabilite dall’art. 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dalle percentuali stabilite dalla scheda di Misura del PSR 2014-2020 vigente e dal bando di cui alla più volte citata deliberazione n. 1004/2015;

Dato atto che:

- per le modifiche finanziarie qui proposte questo Servizio ha ritenuto di non avvalersi del parere facoltativo del suddetto NuTel;

- il GAL L’Altra Romagna dovrà comunque garantire l’attuazione del Piano d’Azione entro i termini stabiliti dalle vigenti DAM, mantenendo operativa ed efficiente la propria struttura gestionale;

- tutta la documentazione a supporto della presente determinazione è trattenuta agli atti di questo Servizio;

Ritenuto pertanto di approvare, nell'ambito della Misura 19 del PSR 2014-2020, la proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo Piano finanziario come sopra presentati dal GAL L'Altra Romagna per l'allocazione della premialità;

Visti:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D), recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista inoltre la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione Dati (DPO)";

- n. 1938 del 19 novembre 2018 con la quale è stato, tra l'altro, approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

- n. 2329 del 22 novembre 2019 con la quale è stato designato, a far tempo dal giorno 1° gennaio 2020, il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) per le strutture della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, nonché degli Istituti e delle Agenzie regionali di cui all'art. 1, comma 3-bis, lettera b), della citata L.R. n. 43/2001;

Viste, altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emi-

lia-Romagna", ed in particolare l'allegato A);

- le circolari del capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale in data 13 ottobre 2017 n. PG/2017/0660476 di protocollo ed in data 21 dicembre 2017 n. PG/2017/0779385 di protocollo, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della suddetta deliberazione di Giunta n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del presente procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;  
determina

1) di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, nell'ambito della "Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)" del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, la proposta di modifica del Piano d'Azione e del relativo piano finanziario presentati dal GAL L'Altra Romagna soc. cons. a r.l.", con sede legale in Sarsina (FC), viale Roma 24 (in breve nel testo GAL L'Altra Romagna), per l'allocazione della premialità, in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 309/2020 e dalle Dam vigenti (allegato I alla deliberazione di Giunta regionale n.488/2020);

2) di stabilire che il Piano d'Azione come sopra approvato sostituisce integralmente il precedente;

3) di disporre che il suddetto GAL l'Altra Romagna è vincolato a dare completa attuazione al Piano d'Azione approvato con propria determinazione dirigenziale n.19711 del 30 ottobre 2019 e da ultimo modificato con il presente atto, entro i termini stabiliti dalle Disposizioni Attuative della Misura 19 vigenti all'epoca dell'approvazione per l'intero periodo 2014-2020;

4) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

5) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento al soggetto che ha formulato la domanda di modifica del Piano d'azione e del relativo piano finanziario di cui al precedente punto n.1), disponendo altresì che il GAL l'Altra Romagna pubblichi sul proprio sito il nuovo Piano come sopra approvato;

6) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate nella parte narrativa.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Teresa Maria Iolanda Schipani

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RICERCA, INNOVAZIONE, ENERGIA ED ECONOMIA SOSTENIBILE 13 NOVEMBRE 2020, N. 20210

**Bando di cui alla D.G.R. 1386/2019 - Apertura straordinaria finestra approvata con D.D. 16996/2020, secondo le indicazioni della D.G.R. 752/2020: approvazione graduatoria dei soggetti ammissibili**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

interim in applicazione dell'art. 46 comma 3 della L.R. 43/01 e della Delibera 2416/2008 e s.m.i., che stabilisce che le funzioni relative ad una struttura temporaneamente priva di titolare competono al dirigente sovraordinato, ovvero il Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa. Direttore generale della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, Morena Diazzi

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, compresi nel quadro strategico comune, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimenti europei, e in particolare l'art.10 "*Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza*";

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015;

- la deliberazione della Giunta Regionale n.179 del 27 febbraio 2015, recante "*Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione*";

- la Legge Regionale n. 26 del 23 dicembre 2004, recante "*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 1 marzo 2017, n.111 che approva il Piano Energetico Regionale 2030 e il Piano triennale di Attuazione 2017-2019;

Vista inoltre la legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successivi adeguamenti;

Vista in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. 1386 del 05 agosto 2019 con cui si è approvato il Bando recante "*POR FESR 2014-2020- Asse 4: interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici e dell'edilizia residenziale pubblica (priorità di investimento "4c" - Obiettivo specifico "4.1" - Azioni 4.1.1 e 4.1.2) - Bando 2019*";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 17514 del 27/9/2019 e le successive determinazioni di modifica ed integrazioni (n. 18462/2019 dell'11/10/2019 e n. 3958/2020 del 6/3/2020) che individua la composizione del Nucleo per la Valutazione delle domande ai sensi della citata deliberazione n. 1386/2019;

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 752 del 25 giugno 2020 è stata demandata al Dirigente competente, tra l'altro, l'apertura straordinaria di una finestra del Bando approvato con DGR 1386/2019 per i soli Comuni ricadenti all'interno della Strategia Area Interna dell'Alta Valmarecchia, al fine di preservare una strategia complessiva ed integrata di efficientamento energetico dell'Area stessa, senza tener conto della spesa minima ammissibile prevista all'art. 4.15 del Bando medesimo;

- con propria determinazione n. 16996 del 5 ottobre si è approvata l'apertura straordinaria di una finestra temporale del Bando approvato con DGR 1386/2019, secondo le indicazioni della DGR 752/2020, per il periodo intercorrente tra le ore 10.00 del 6 ottobre 2020 e le ore 17.00 del 31 ottobre 2020;

- la suddetta determinazione n. 16996/2020 ha confermato che per la valutazione delle domande di contributo debba essere coinvolto il Nucleo di Valutazione già nominato con la propria determinazione n. 17514 del 27/09/2019 e successive determinazioni di modifica ed integrazioni (n. 18462/2019 dell'11/10/2019 e n. 3958/2020 del 6/3/2020);

Preso atto che il Bando approvato con DGR 1386/2019 prevede che:

- la procedura di selezione dei progetti proposti sia una procedura valutativa a graduatoria ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs.123/98 secondo i tempi e i criteri previsti dallo stesso;

- l'istruttoria delle domande venga svolta dal punto di vista formale dal competente Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa e che le domande ritenute ammissibili sotto questo profilo siano sottoposte alla valutazione sostanziale da parte di un Nucleo di valutazione individuato con Determinazione dirigenziale;

- in base alle indicazioni delle istruttorie effettuate il Nucleo di Valutazione, provveda:

- al calcolo dell'IPS, determinato con i criteri previsti nell'Allegato 1;

- alla definizione dell'entità della spesa ammissibile e dell'ammontare del contributo regionale;

- a formare la graduatoria dei soggetti ammissibili sulla base dell'Indice di Prestazione Sintetico attribuito ai progetti;

- a formulare l'elenco dei soggetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni dell'esclusione;

Preso atto, inoltre, che il Bando approvato con DGR 1386/2019 demanda al Dirigente competente per materia l'individuazione dei beneficiari del contributo sulla base dei risultati della valutazione ottenuta;

Rilevato che:

- sono pervenute nel periodo intercorrente tra le ore 10.00 del 6 ottobre 2020 e le ore 17.00 del 31 ottobre 2020 n. 2 domande come descritto nell'Allegato 1) "*Domande pervenute*", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- le domande ritenute ammissibili sotto il profilo formale sono state successivamente sottoposte al vaglio del Nucleo di Valutazione sopra citato per la verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità;

- a seguito delle valutazioni effettuate, il Nucleo medesimo ha elaborato, sulla base dell'indicatore prestazionale sintetico (IPS) di ogni proponente, determinato secondo la formula riportata nell'Allegato 1) della D.G.R. n. 1386/2019, la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili, composta da n. 2 soggetti così come riportato nell'Allegato 2) "*Bando approvato con DGR 1386/2019 e DD 16996/2020: Graduatoria progetti ammissibili*" individuando l'entità della spesa ammissibile e l'ammontare del contributo concedibile, per un contributo totale concedibile pari ad euro € 120.895,87, e ha trasmesso al Responsabile Unico del Procedimento detta graduatoria che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Valutato che i progetti dovranno rispettare i tempi previsti dal bando in coerenza con le scadenze della programmazione europea 2014-2020 e quindi si rende necessario procedere al successivo impegno delle risorse previa acquisizione, oltre al CUP (Codice Unico di Progetto), della conferma da parte dei soggetti ammissibili individuati della volontà di procedere alla realizzazione degli interventi proposti;

Considerato che con successivi atto formale si procederà alla concessione e all'assunzione degli impegni di spesa, come stabilito al punto 2) del dispositivo della D.G.R. 1386/2019 sopra citata, nel rispetto delle tempistiche previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020, avente ad oggetto *“Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”*, ed in particolare l'allegato D recante *“Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020 – 2022”*;

Visti inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 *“Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4”*, per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 *“Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”* e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 118/2011 avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29/12/2008 recante *“Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”* e successive modifiche, per quanto applicabile;

- n.1182 del 25 luglio 2016 di costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di Aiuti di Stato, a cui è seguita la determinazione dirigenziale n. 9861 del 20 giugno 2017 con cui si formalizzano le procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di Stato;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante *“Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”*;

- n.1059 del 3 luglio 2018 recante *“Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie E Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”*;

- n. 83 del 21 gennaio 2020 *“Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022”* ed in particolare l'allegato D *“Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”*;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata inoltre la determinazione dirigenziale n. 10082 del 27 giugno 2016 recante *“POR FESR 2014-2020 - Attribuzioni degli incarichi di responsabilità per l'attuazione degli assi*

*prioritari”*, con cui si sono attribuite le responsabilità dell'Asse 4 al Dirigente Responsabile del Servizio *“Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca Industriale e Innovazione tecnologica”*, e successive determinazioni di aggiornamento, da ultima la Det. Dir. n.7380 del 30/4/2019;

Richiamata infine la determinazione dirigenziale n. 898 del 21/1/2020 *“Preso d'atto interim servizio ricerca, innovazione, energia ed economia sostenibile. Riattribuzione deleghe dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508”*;

Attestato che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'elenco delle 2 domande pervenute nel periodo intercorrente tra le ore 10.00 del 6 ottobre 2020 e le ore 17.00 del 31 ottobre 2020, in risposta al Bando approvato con DGR 1386/2019 e all'apertura della finestra straordinaria prevista in prima battuta dalla DGR 752/2020 e successivamente dalla DD 16996/2020, come riportato nell'Allegato 1) *“Domande pervenute”*, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare gli esiti della valutazione sostanziale del Nucleo di Valutazione, individuato con determinazione dirigenziale n. 17514 del 27/9/2019 e successive modifiche ed integrazioni (n. 18462 dell'11/10/2019 e n. 3958 del 6/03/2020), in relazione agli interventi di cui al bando citato al punto precedente;

3. di approvare conseguentemente l'elenco dei soggetti e dei relativi progetti ritenuti ammissibili riportati nell'Allegato 2) *“Bando approvato con DGR 1386/2019 e DD 16996/2020: Graduatoria progetti ammissibili”*, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito da n. 2 soggetti per un ammontare di contributo concedibile pari ad euro **120.895,87**;

4. di stabilire che venga data ai soggetti beneficiari dell'esito della valutazione di ammissibilità della domanda di contributo richiedendo, oltre al Codice Unico di Progetto (CUP), la conferma della volontà di eseguire gli interventi oggetto dei progetti candidati osservando i tempi previsti dal bando, al fine di procedere agli atti di impegno delle risorse;

5. di stabilire la trasmissione del presente atto ai soggetti interessati tramite PEC;

6. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sui seguenti siti internet:

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

<http://energia.regione.emilia-romagna.it>

7. di rimandare a successivi atti la concessione del contributo e la relativa assunzione di impegno della spesa a carico del Bilancio Regionale nel limite delle risorse disponibili;

8. di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33 del 2013 ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE

Morena Diazzi

**Domande pervenute**

<b>Progressivo</b>	<b>Protocollo</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Titolo del progetto</b>
1	PG/2020/693024	Comune di Novafeltria (4)	Opere per la riqualificazione energetica del palazzo sede comunale in Novafeltria
2	PG/2020/700003	Comune di Pennabilli (2)	Efficientamento energetico in edificio adibito a museo MATTEUREKA nel capoluogo di Pennabilli



## Bando approvato con DGR 1386/2019 e DD 16996/2020 : Graduatoria progetti ammissibili

Posizione graduatoria	Ragione sociale	Comune sede dell'intervento	Provincia sede dell'intervento	Punteggio IPS	Spesa ammissibile	Contributo concedibile
1	Comune di Novafeltria (4)	Novafeltria	RN	137,02	€ 72.785,97	€ 58.228,78
2	Comune di Pennabilli (2)	Pennabilli	RN	119,17	€ 78.333,86	€ 62.667,09
<b>TOTALI</b>					<b>€ 151.119,83</b>	<b>€ 120.895,87</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIORDINO, SVILUPPO ISTITUZIONALE E TERRITORIALE, PARTECIPAZIONE 10 NOVEMBRE 2020, N. 19882

**Contributi integrativi alle Unioni avviate ai sensi del PRT 2020 (DD.G.R. n. 250/2020 e n. 717/2020)**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. n. 21/2012 “Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza” e successive modificazioni ed in particolare gli artt. 22 e segg. in materia di incentivazione delle unioni di comuni;

- il Programma di riordino territoriale 2018-2020, come aggiornato e integrato per il 2020 con deliberazione di G.R. n. 250/2020, che dà attuazione alla predetta legge;

- la deliberazione di G.R. n. 717/2020 “Integrazione per le unioni avviate del PRT 2020 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 250/2020 (L.R. n. 21/2012)” che stabilisce:

- al punto 1 lett. f): “di disporre che il Dirigente competente proceda alla revoca integrale dei contributi concessi alle Unioni avviate in forza della deroga di cui sopra di cui ai punti c) ed e) qualora esse non raggiungano, entro la data del 31 ottobre 2020, gli obiettivi prefissati, previo supplemento di istruttoria, da effettuarsi entro il 10 novembre 2020, relativo ad un’integrazione della domanda di contributo ed ai connessi allegati (scheda o schede funzione necessarie) che attestino, da parte del Presidente dell’Unione, l’avvenuto raggiungimento degli obiettivi 2020, integrazione che dovrà pervenire all’indirizzo PEC [sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:sistautloc@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro il 31 ottobre 2020”;
- al punto 2: “di disporre che le risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di eventuali revoche di contributi alle Unioni avviate, ai sensi del punto 1) lett. f) saranno ripartite tra le altre Unioni avviate in proporzione a quelle già concesse in conto annualità 2020 (escluse le quote di cui al cap. 11 del PRT che saranno ripartite tra le Unioni montane) e saranno oggetto di una separata e integrativa determinazione dirigenziale di concessione da adottarsi entro il corrente anno”;

Dato atto:

- della propria determinazione n. 13258 del 30 luglio 2020, avente ad oggetto “Concessione contributi alle Unioni di comuni ai sensi del Programma di riordino territoriale 2018-2020 annualità 2020 (D.G.R. n. 250/2020 e D.G.R. n. 717/2020)” che, come si desume dal suo allegato 1 tabelle 5 e 6, ha tra l’altro concesso alle due unioni avviate Terre di Pianura e Terre d’Acqua i contributi sottoindicati:

Unione	Contributo regionale in €	Contributo statale regionalizzato in €
Unione Terre di pianura	75.634,47	127.301,80
Unione Terre d’Acqua	71.018,93	119.533,30
<b>Totale</b>	<b>146.653,40</b>	<b>246.835,10</b>

- della propria determinazione n. 19233 del 3/11/2020 che ha revocato alle due unioni sopra indicate i contributi concessi e pertanto si rendono disponibili risorse per l’importo di € 146.653,40

sul cap.3205 e per l’importo di € 246.835,10 sul cap.3222 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020 da riassegnare alle altre unioni avviate beneficiarie dei contributi PRT annualità 2020, in misura proporzionale, in base alla citata determinazione n.13258/2020 (allegato 1, tabelle 5 e 6) e in forza della previsione della deliberazione di Giunta n.717/2020 richiamata sopra;

Dato atto che le risorse regionali resesi disponibili non comprendono quote montane o quote fisse di cui ai capitoli 8 e 11 del PRT 2020, già tutte integralmente concesse con la citata determinazione n. 13258/2020 e di conseguenza il calcolo dei contributi integrativi da ripartire in proporzione ai contributi regionali già concessi non tiene conto delle predette quote già assegnate e liquidate;

Dato atto quindi che occorre ripartire le risorse regionali e statali regionalizzate disponibili negli importi indicati nella tab.1 e nella tab.2 contenute nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attestato che l’aggiornamento del PRT 2018-2020 (D.G.R. n. 250/2020) e la sua integrazione di cui alla D.G.R. n. 717/2020 sono stati pubblicati ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013 così come la determinazione n. 19233 del 3/11/2020;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40, recante “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” per quanto applicabile;

- la Legge regionale 26 novembre 2001 n. 43 recante “T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione” e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022” e s.m.;

- la Legge regionale n. 30 del 10 dicembre 2019 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di Stabilità regionale 2020)”;

- la Legge regionale n. 31 del 10 dicembre 2019 “Bilancio di previsione Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- la Legge regionale n.4 del 31 luglio 2020;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e che pertanto col presente atto si possa procedere all’assunzione dell’impegno di spesa per l’importo di € 146.653,40 sul capitolo 3205 e dell’impegno di spesa di € 246.835,10 sul capitolo 3222 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, per l’anno di previsione 2020;

Dato atto che la spesa di cui al presente provvedimento è interamente esigibile nell’esercizio finanziario 2020 e conseguentemente tutte le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2020;

Dato atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto a valere per l’esercizio finanziario 2020 è compatibile con le prescrizioni previste dall’art. 6 del citato D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29/12/2008 e s.m.i., per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 in materia di incarichi dirigenziali;

- n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la determinazione del Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 9819 del 25 giugno 2018 "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Vista la determinazione del Direttore Generale alle Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni n. 13516 del 4 agosto 2020 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della direzione generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

Richiamata la propria determinazione n. 1300 del 5/2/2018 avente ad oggetto "Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della l. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993";

Dato atto che la responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che la sottoscritta dirigente non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

a) di concedere alle Unioni avviate indicate nelle tabelle 1

e 2 dell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i contributi integrativi regionali e statali regionalizzati-annualità-2020, indicati nelle medesime tabelle, ai sensi del PRT 2020 di cui alle deliberazioni di Giunta regionale n. 250/2020 e n. 717/2020, a seguito della revoca dei contributi disposta, a carico di altre due unioni avviate, con propria determina n. 19233 del 03/11/2020 e per i motivi riportati in premessa;

b) di imputare la spesa complessiva di € **146.653,40** registrata al n. **9010** di impegno sul capitolo **3205** "CONTRIBUTI ALLE FORME STABILI DI GESTIONE ASSOCIATA (ART. 11 E ART. 14, COMMA 2 L.R. 26 APRILE 2001, N. 11 ABROGATA; ART. 21 BIS, L.R. 30 GIUGNO 2008, N. 10; ARTT. 22, 23, 24, L.R. 21 DICEMBRE 2012, N.21)." del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e ss.mm.;

c) di imputare la spesa complessiva di € **246.835,10** registrata al n. **9011** di impegno sul capitolo **3222** "CONTRIBUTI ALLE UNIONI DEI COMUNI PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO (ART.1, COMMA 154, L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266; INTESA CONFERENZA UNIFICATA REP.936 DEL 1 MARZO 2006) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di G.R. n.2386/2019 e ss.mm.;

d) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere per entrambi i capitoli 3205 e 3222 la seguente:

Missione 18 - Programma 01 - codice economico U.1.04.01.02.005 - COFOG 01.8 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040102005 - C.I. spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e) che con propria ulteriore determinazione si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi col presente provvedimento ai sensi della normativa contabile vigente e dopo l'effettuazione delle pubblicazioni di cui al punto g) che segue;

f) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.lgs. 2018/2011;

g) di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

h) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Elettra Malossi

## ALLEGATO 1

Tab.1 - Contributi regionali integrativi

<b>Unioni</b>	<b>Prov.</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Contributi REGIONALI (det.13258/2020, tab. 5, escluse quote fisse)</b>	<b>Contributi REGIONALI integrativi</b>
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	FC	AVVIATE	€ 167.214,56	€ 31.169,61
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	AVVIATE	€ 143.547,64	€ 26.757,98
Unione dei Comuni Alta Val Nure	PC	AVVIATE	€ 129.868,83	€ 24.208,18
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	AVVIATE	€ 131.276,05	€ 24.470,49
Unione dei comuni delle Valli del Taro e del Ceno	PR	AVVIATE	€ 126.415,88	€ 23.564,54
Unione della Valconca	RN	AVVIATE	€ 88.423,63	€ 16.482,60
<b>Totale</b>				<b>€ 146.653,40</b>

Tab. 2 - Contributi statali regionalizzati integrativi

<b>Unioni</b>	<b>Prov.</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Contributi STATALI regionalizzati (det.13258/2020 Tab.6)</b>	<b>Contributi STATALI regionalizzati integrativi</b>
Unione dei Comuni della Romagna Forlivese	FC	AVVIATE	€ 281.441,98	€ 52.462,16
Unione Comuni Modenesi Area Nord	MO	AVVIATE	€ 241.607,74	€ 45.036,86
Unione dei Comuni Alta Val Nure	PC	AVVIATE	€ 218.584,67	€ 40.745,25
Unione Montana Valli Trebbia e Luretta	PC	AVVIATE	€ 220.953,19	€ 41.186,75
Unione dei comuni delle Valli del Taro e del Ceno	PR	AVVIATE	€ 212.772,95	€ 39.661,92
Unione della Valconca	RN	AVVIATE	€ 148.827,48	€ 27.742,16
<b>Totale</b>				<b>€ 246.835,10</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE  
6 NOVEMBRE 2020, N. 19523

**Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 per la ristrutturazione edilizia con ampliamento in sopraelevazione del fabbricato adibito a civile abitazione distinto catastalmente al fg. 161, mapp. 1655 - 1656 ubicato in Via Del Bove n. 82 del Comune di Ferrara e ricadente nella fascia di rispetto della linea ferroviaria Ferrara - Codigoro**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

determina

1. di autorizzare, in via straordinaria, considerate le particolari circostanze locali, la ristrutturazione edilizia con ampliamento in sopraelevazione del fabbricato di proprietà adibito a civile abitazione distinto catastalmente al Fg. 161 mapp. 1655 - 1656 ubicato in Via del Bove n.82 del comune di Ferrara (Fe), ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 derogando eccezionalmente da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso D.P.R.;

2. di dare atto che l'autorizzazione all'intervento è composta dal presente atto e dagli elaborati grafici pervenuti con posta elettronica certificata prot. n. PG/0544671.E del 7/8/2020 e 0701385.E del 30/10/2020 depositati presso l'archivio informatico del Servizio Trasporti Pubblici e Mobilità Sostenibile della Regione Emilia-Romagna, di seguito elencati, che formano parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione:

- Relazione\_Tecnica\_dettagliata,
- Tav\_1\_planimetria\_cartografia,
- Tav\_2\_legittimato\_attuale,
- Tav\_3\_progetto,
- Rel\_Clima\_Acustico\_Via\_del\_Bove\_82\_FE;

3. Di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime;

a) la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;

b) la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;

c) l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenuta e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;

4. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alla seguente **prescrizione**:

a) a fine lavori dell'opera oggetto della presente richiesta di deroga, la proprietà dovrà trasmettere a F.E.R. S.r.l. quale gestore dell'infrastruttura, la dichiarazione a firma del tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto approvato;

5. di stabilire inoltre quanto segue;

- l'intervento deve essere coerente con gli adempimenti previsti dalla L.R. 15/01 e sue successive disposizioni applicative

e integrative in merito all'inquinamento acustico;

- entro due anni dalla data del rilascio della presente autorizzazione il proprietario richiedente dovrà presentare domanda al Comune interessato per acquisire il relativo Permesso di Costruire o depositare la Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA), scaduto inutilmente tale termine la presente autorizzazione decade di validità;

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Permesso di Costruire nel medesimo atto, rilasciato dal Comune competente, occorre che risulti indicato il seguente impegno nella formulazione sottoindicata;

*"È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni e i vincoli previsti dall'autorizzazione rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna per quanto attiene la deroga dalla distanza minima dell'opera in oggetto dalla più vicina rotaia, ai sensi dell'60 del DPR 753/80";*

- qualora l'opera in questione sia soggetta a Comunicazione di Inizio Lavori (CILA) o a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) è fatto obbligo al proprietario richiedente di allegare copia della presente autorizzazione alla segnalazione medesima;

- il richiedente dovrà dare comunicazione al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;

- eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;

- qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia-Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;

- al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa che a conclusione lavori;

- la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;

6. di dare atto che la presente autorizzazione è rilasciata nei riguardi esclusivi della sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e della tutela dei beni ferroviari della Regione Emilia-Romagna, conseguentemente sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

7. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di dare atto che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma d del D.lgs. n° 33 del 2013;

9. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Alessandro Meggiato

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 22 SETTEMBRE 2020, N. 16130

**L.R. 4/2016 art. 7 comma 2 lett. C) - DGR n. 1066/2017 e ss.mm.ii. e DGR n. 901/2020 - Assegnazione e concessione contributi per la realizzazione di progetti di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2020 - assunzione impegno di spesa**

Testo dell'atto

**IL DIRIGENTE FIRMATARIO**

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 concernente: "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e successive modificazioni, in particolare l'art. 7 comma 2 lettera c);

Richiamate, nel loro testo integrale, le seguenti deliberazioni di Giunta regionale, esecutive nei modi di legge:

- n. 1066/2017, concernente: "L.R. 4/2016 e s.m. art. 5 comma 4 lett. c) - Approvazione bando ricorrente per concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata", così come modificata dalle proprie deliberazioni n. 1360/2017, n. 1462/2017, n. 224/2018, n. 1272/2018, n. 75/2019, n. 1204/2019 e n. 1566/2019;
- n. 1149/2017, concernente: "L.R. n. 4/16 e s.m. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle linee guida triennali 2018-2020 per la promo-commercializzazione turistica";
- n. 901 del 20/07/2020, concernente: "L.R. n. 4/2016 e s.m.i. art. 7 comma 2 lett. c) - Delibera di Giunta regionale n. 1066/2017 e s.m.i. - Approvazione graduatoria dei progetti di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2020 e definizione delle percentuali di contributo da assegnare";

Dato atto che, con la sopracitata deliberazione n. 901/2020, tra l'altro:

- è stata approvata, all'allegato 1, la graduatoria dei progetti di promo-commercializzazione turistica presentati dalle imprese, in forma singola o associata, per l'anno 2020, suddivisi per fasce di valutazione "Alto", "Medio" e "Basso";
- sono state stabilite le percentuali di contributo da applicare ai progetti rientranti nelle fasce di valutazione "Alto", "Medio" e "Basso", come di seguito riepilogato:
  - Progetti inseriti nella fascia di valutazione "Alto": percentuale di contributo pari al 35% della spesa ammessa;

- Progetti inseriti nella fascia di valutazione "Medio": percentuale di contributo pari al 25% della spesa ammessa;
- Progetti inseriti nella fascia di valutazione "Basso": percentuale di contributo pari al 20% della spesa ammessa;

Rilevato che nella sopracitata graduatoria sono stati stati erroneamente indicati:

- la Provincia di riferimento della sede legale dell'impresa la cui domanda di contributo è contraddistinta dal numero progressivo 54;
- il Comune della sede legale delle imprese beneficiarie le cui domande di contributo sono contraddistinte dai numeri progressivi 67 e 70;
- il numero di protocollo assegnato alla domanda di contributo contraddistinta dal numero progressivo 37;

Dato inoltre atto che l'articolo 13 dell'Allegato A alla citata deliberazione n. 1066/2017 e s.m. nello specifico la DGR.75/2019, prevede che il dirigente regionale responsabile per materia disponga con proprio atto la concessione dei contributi ai progetti di promo-commercializzazione sulla base di quanto stabilito dalla Giunta regionale, tenuto conto delle risorse stanziare nell'apposito capitolo del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario e secondo il seguente ordine di priorità:

- Progetti con valutazione "Alto";
- Progetti con valutazione "Medio";
- Progetti con valutazione "Basso";

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- le LL.RR. nn. 29, 30 e 31 del 10/12/2019;
- le LL.RR. nn. 3 e 4 del 31/07/2020;
- la deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e succ.mod.;

Verificato che lo stanziamento attuale sul pertinente Capitolo 25666 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per iniziative di promo-commercializzazione turistica (artt. 5 e 7 L.R. 25 marzo 2016, n. 4)" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020,



pari ad € 2.900.000,00, è sufficiente per assegnare il contributo a tutti i progetti ammissibili, che si realizzeranno completamente entro il 31/12/2020, in considerazione delle percentuali di contributo stabilite dalla Giunta regionale con deliberazione n. 901/2020;

Dato atto:

- che i contributi in oggetto, come esplicitato all'art. 14 del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1066/2017 e ss.mm., vengono concessi secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352/1;
- delle risultanze dei controlli effettuati, dai quali risulta che i contributi concedibili ai beneficiari sotto riportati sulla base di quanto stabilito con deliberazione n. 901/2020, comportano il superamento del massimale di € 200.000,00 sui tre esercizi finanziari di riferimento, e devono pertanto essere ridefiniti, secondo quanto indicato in tabella:

N. progr.	Prot.	Beneficiario e Progetto	Contributo concedibile	Superamento massimale "de minimis"	Contributo ridefinito	Note
1	766873	TERME DI CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA S.P.A. IL RESORT DEL BENESSERE - TRA ACQUA E TERRA	28.925,00	19.177,98	9.747,02	
4	789456	TAHITI GEST S.R.L. RELAIS DEL PLEIN AIR TERMALE - 2020 - TERZO ANNO DI PROGRAMMAZIONE	61.824,00	35.751,86	26.072,14	
9	791934	SOCIETA' GESTIONE CAMPEGGI S.R.L. 3 ANNI PER 3 PRODOTTI: GIOVANI, SPORT E ACCESSIBILITA' - PROGETTO ESECUTIVO 2020	69.615,00	56.920,69	12.694,31	
13	800856	BATANI SELECT TRAVEL FEELING ROMAGNA - ANNO 3	69.804,00	9.594,00	60.210,00	
20	801933	GRAND HOTEL SALSOMAGGIORE S.R.L. IL GRAND HOTEL SALSOMAGGIORE NELLA "DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA", UN LUOGO D' ECCELLENZA	40.000,00	40.000,00	0,00	

		PER ESPERIENZE OUTDOOR E BENESSERE TERMALE				
23	802980	PARMA INCOMING S.R.L.  FOOD VALLEY: CHE MUSICA!!! TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO CON PARMA NELLA DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - PROGETTO ATTUATIVO 2020 ANNO 3°	57.876,00	417,66	57.458,34	
41	810776	PROMOZIONE ALBERGHIERA Soc. Coop.  RIMINI, AL CENTRO DELLA "DESTINAZIONE ROMAGNA" 2020 - ANNO III	44.520,00	4.939,74	39.580,26	Le due società appartengono alla medesima impresa unica, si è pertanto proceduto alla
42	810794	P.A. INCENTIVE S.R.L.  DIVERTIMENTO A KILOMETRO VERO ANNO 2020	12.900,00	12.900,00	0,00	decurtazione dell'importo complessivo di superamento del massimale "de minimis", pari ad € 17.839,74, in base alla posizione in graduatoria
52	814339	CLUB DEL SOLE S.R.L.  OPERAZIONE "NATURA & FAMILY" PROGETTO ESECUTIVO ANNO 2020	68.502,00	7.627,00	60.875,00	
62	816082	TERMEGEST S.R.L.  NEL CUORE DELLA ROMAGNA	41.925,00	15.996,72	25.928,28	

Ritenuto pertanto:

- in considerazione delle suddette disponibilità del bilancio regionale, ed in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 901/2020, fatti salvi gli adeguamenti sopra definiti conseguenti all'applicazione della normativa vigente in materia di aiuti di Stato, di concedere con il presente provvedimento i contributi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti elencati nell'Allegato 1 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, per un onere finanziario complessivo di Euro 2.701.721,85;
- che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei beneficiari di cui All'Allegato 1 al presente atto, per la somma complessiva di Euro 2.701.721,85;

- di riportare in modo corretto, nell'Allegato 1 parte integrante del presente atto:
  - la Provincia di riferimento della sede legale dell'impresa la cui domanda di contributo è contraddistinta dal numero progressivo 54;
  - il Comune della sede legale delle imprese beneficiarie le cui domande di contributo sono contraddistinte dai numeri progressivi 67 e 70;
  - il numero di protocollo assegnato alla domanda di contributo contraddistinta dal numero progressivo 37;
- di approvare, agli allegati 2, 3 e 4, parte integrante e sostanziale del presente atto, i fac-simile di modulistica per la rendicontazione dei contributi concessi, da presentare rispettivamente da parte delle imprese beneficiarie singole, e da parte di impresa mandataria ed imprese mandanti delle ATI beneficiarie;
- di approvare, in allegato 5 parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di nuovo piano finanziario da compilare ed allegare alle eventuali richieste di modifica dei progetti presentate dai beneficiari;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Preso inoltre atto che:

- tra i progetti di promo-commercializzazione turistica ritenuti ammissibili a contributo, per i quali si procede alla concessione col presente atto, quattro sono stati presentati da aggregazioni costituite in forma di Associazione temporanea di impresa (A.T.I.) regolarmente costituite, come risulta dagli atti costitutivi acquisiti agli atti del competente Servizio, ai quali si rimanda;
- i sopracitati atti costitutivi individuano l'impresa capogruppo mandataria, le imprese mandanti e le quote di partecipazione al progetto di ciascuna impresa partecipante all'A.T.I.;
- all'impresa capogruppo mandataria individuata è stato conferito mandato speciale con rappresentanza esclusiva delle imprese mandanti, nei confronti della Regione Emilia-Romagna e la stessa rappresenta l'unico interlocutore di questa amministrazione per quanto concerne tutte le operazioni e gli atti connessi con l'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento ed in particolare l'erogazione dell'importo ad essa spettante. La mandataria agirà in via esclusiva, fermo restando la responsabilità contabile, amministrativa e rendicontuale di ciascuna impresa riunita;

- le sopracitate A.T.I. sono individuate, all'allegato 1 parte integrante del presente atto, con:

- n. progressivo 22, prot. 802812;
- n. progressivo 45, prot. 811098;
- n. progressivo 54, prot. 814542;
- n. progressivo 63, prot. 816092;

e sono costituite come di seguito indicato:

N. PROGR.	DENOMINAZIONE ATI	IMPRESA MANDATARIA CAPOFILO E RELATIVA QUOTA DI PARTECIPAZIONE	IMPRESE MANDANTI E RELATIVA QUOTA DI PARTECIPAZIONE
22	A.T.I. "NAUTICA E NATURA"	ROMEA INTERNATIONAL BEACH SRL (C.F. 02519410399): 53,80%	COLUMBIA BROTHERS S.R.L. (C.F. 02602350395): 14,10% ACME S.R.L. (C.F. 01338710393): 18% MEC 1 S.R.L. (C.F. 02552100394): 14,10%
45	A.T.I. "PIACERE RIMINI"	RISTOBAR SPIAGGIA RIMINI (C.F. 03668370400): 22,50%	CONSORZIO PICCOLI ALBERGHI DI QUALITÀ (C.F. 02687360400): 17,50% TORRE PEDRERA HOTELS E CO. SOCIETA' COOPERATIVA (C.F. 02163750405): 15% CONSORZIO OPERATORI BALNEARI DI RIMINI (C.F. 03664340407): 22,50% COOPERATIVA OPERATORI DI SPIAGGIA DI RIMINI S.A.R.L. (C.F. 00184100402): 22,50%
54	A.T.I. "CIRCUIT & LAND"	SANTA MONICA S.P.A. (C.F. 00378530406): 50%	ARIMINUM TRAVEL S.R.L. (C.F. 03410590404): 20% GRESINI RACING S.R.L. (C.F. 01357850393): 30%
63	A.T.I. "ESPERIENZE NEL DELTA"	ATLANTIDE STUDI E SERVIZI AMBIENTALI E TURISTICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (C.F. 01134730397): 50%	AQUA S.R.L. (C.F. 01200790291): 25% SIMPATIA S.R.L. (C.F. 02399640396): 25%

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;
- la deliberazione n. 83 del 21/01/2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020- 2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal

D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

- l'art. 4, comma 6 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni, come modificato con Legge 24 aprile 2020, n. 27;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” ed in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11 della L. 3/2003, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale ad ogni progetto di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, uno specifico Codice Unico di Progetto (C.U.P.), come indicato nell'allegato stesso;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.;

Richiamate infine le seguenti deliberazioni di Giunta regionale, esecutive nei modi di legge:

- n. 468/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;
- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e succ. mod., per quanto applicabile;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2373/2018, concernente: “Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio ‘Turismo, commercio e sport’”;
- n. 12603/2017 “Modifica denominazione e declaratoria di una posizione dirigenziale professional. Modifica della struttura di assegnazione di una posizione organizzativa e di alcuni collaboratori.”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di concedere, in attuazione di quanto stabilito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 901/2020 e fatti salvi gli adeguamenti conseguenti all'applicazione della normativa vigente in materia di aiuti di Stato, il contributo indicato a fianco di ciascuno, ai soggetti elencati nell'Allegato 1 al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, per un onere finanziario complessivo di Euro 2.701.721,85;
2. di imputare la somma di Euro 2.701.721,85 sul Capitolo 25666 "Contributi alle imprese, anche in forma associata, per iniziative di promo-commercializzazione turistica (artt. 5 e 7 L.R. 25 marzo 2016, n. 4)" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2386/2019 e succ.mod., registrata come segue:
  - quanto ad Euro 2.546.091,85, a favore di imprese singole, all'impegno n. 7917;
  - quanto ad Euro 155.630,00, a favore di Associazioni temporanee di impresa (A.T.I.), all'impegno n. 7918;
3. che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, valida per tutti i beneficiari, come definita dal citato Decreto, è di seguito espressamente indicata, e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1 parte integrante del presente atto:

Capi- tolo	Mis- sione	Progr.	Codice economico	COFOG	Tr.UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
25666	07	01	U.1.04.03.99.999	04.7	8	1040399999	3	3

4. che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale, ad ogni progetto finanziato col presente provvedimento, uno specifico Codice Unico di Progetto (C.U.P.), come indicato nell'Allegato 1 al presente atto;
5. che alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, provvederà, con propri

atti formali, il Dirigente regionale competente per materia ai sensi della normativa contabile vigente, nonché della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni e della deliberazione di Giunta regionale n. 1066/2017 e succ.mod.;

6. di approvare i fac-simile di modulistica per la rendicontazione dei contributi concessi, da presentare rispettivamente da parte delle imprese beneficiarie singole, da parte di impresa mandataria ed imprese mandanti delle ATI beneficiarie, che agli allegati 2, 3 e 4 al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;
7. di approvare lo schema di nuovo piano finanziario da compilare ed allegare alle eventuali richieste di modifica dei progetti presentate dai beneficiari, che in allegato 5 al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
8. di aver acquisito i codici COR rilasciati dal Registro Aiuti per identificare univocamente gli aiuti de minimis concessi con il presente atto, indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
9. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Servizio  
Paola Bissi

IMPRESE SINGOLE

N. PROG.	PROT. PEC DELLA DICHIAR. SOST.	DESTINAZIONE TURISTICA DI RIFERIMENTO/PT SERVIZI S.R.L.	BENEFICIARIO CODICE FISCALE SEDE LEGALE	codice beneficiario	TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	FASCIA DI VALUTAZIONE	IMPORTO PROGETTO AMMESSO A CONTRIBUTO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO CONCEPISIBILE	CONTRIBUTO CONCESSO	CODICE CUP	CODICE COR	NOTE
13	800856	ROMAGNA	BATANI SELECT TRAVEL 02591920398 CERVIA (RA)	100149288	FEELING ROMAGNA - ANNO 3	95	ALTO	199.440,00	35,00%	60.210,00	E93120000370009	2801050	l'importo concepisibile, pari ad €69.804,00, è stato fidejmito per superamento del massimale "de minimis"
18	801787	EMILIA	CONSORZIO INC.HOTELS & RESTAURANTS 02295980342 PARMA (PR)	100089573	UNA TERRA UNICA L'EMILIA, PARMA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA, EVENTO NEGLI EVENTI	95	ALTO	161.600,00	35,00%	56.560,00	E93120000140009	2801056	
60	816004	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA - E DESTINAZIONE ROMAGNA	INNOVIA FAENZA TOURISM COMPANY S.C.A.R.L. 04044300376 IMOLA (BO)	100093619	IF - ITALIAN FACTORY 2020	95	ALTO	153.600,00	35,00%	53.760,00	E23120000230009	2807133	
10	791938	EMILIA	TERRE EMILIANE SRL 02250270345 PARMA (PR)	100068396	TERRE EMILIANE 2018-2020 VOLUME 3	90	ALTO	173.550,00	35,00%	60.742,50	E93120000150009	2801047	
23	802980	EMILIA	PARMA INCOMING S.R.L. 02143200349 PARMA (PR)	100059855	FOOD VALLEY CHE MUSICALI TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO CON PARMA NE LA DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - PROGETTO ATTUATIVO 2020 ANNO 3°	90	ALTO	165.360,00	35,00%	57.458,34	E93120000160009	2801883	l'importo concepisibile, pari ad €57.876,00, è stato fidejmito per superamento del massimale "de minimis"
44	811013	ROMAGNA	IAS TOURIST DI BUKATTI ANGELO & VERRA MARIKA S.N.C. 01650590407 CERVIA (RA)	100060530	2020: PICCOLO, SOPRENDENTE & GREEN	90	ALTO	141.440,00	35,00%	49.504,00	E93120000200009	2805553	
51	813788	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	MODENATUR SOC. CONS. A.R.L. 02375370367 MODENA (MO)	100029390	VIA EMILIA - ENDLESS EMOTIONS - 2018 - 2020 ANNO III	90	ALTO	200.000,00	35,00%	70.000,00	E93120000170009	2805558	
52	814339	ROMAGNA	CLUB DEL SOLE S.R.L. 04205390407 FORLI' (FC)	100136810	OPERAZIONE "NATURA & FAMILY" PROGETTO ESECUTIVO ANNO 2020	90	ALTO	195.720,00	35,00%	60.875,00	E93120000260009	2807126	l'importo concepisibile, pari ad €68.502,20, è stato fidejmito per superamento del massimale "de minimis"



73	816421	EMILIA	ANTEA SOCIETÀ COORDINATA RESPONSABILE LIVIGNA - PROGETTI E SERVIZI PER LA CULTURA E IL TURISMO 01958640342 COLONNO (PR)	100130898	EXPERIENCE EMILIA 2020 THE CULTURE AND THE TRADITION OF HOSPITALITY	90	ALTO	52.500,00	35,00%	18.375,00	E13120000170009	2807144	
4	789456	ROMAGNA	TAHITI GEST S.R.L. 02482070220 TRENTO (TN)	100149283	RELAIS DEL PLEIN AIR TERMALE - 2020 - TERZO ANNO DI PROGRAMMAZIONE	85	ALTO	176.640,00	35,00%	26.072,14	E53120000330009	2812762	l'importo concedibile, pari ad € 61.824,00, è stato riferito per superamento del massimale "de minimis"
5	789540	ROMAGNA	CONSORZIO VACANZA ATTIVA 03682200401 CESENATICO (FC)	100089584	LA VACANZA VA A SCUOLA (TERZO ANNO)	85	ALTO	198.000,00	35,00%	69.300,00	E23120000240009	2801042	
6	789607	ROMAGNA	SPORT TRAVEL S.R.L. 02230460392 CERVIA (RA)	100072056	2020- ANNO DELLA CONFERMA	85	ALTO	191.620,00	35,00%	67.067,00	E83120000210009	2801043	
15	800908	ROMAGNA	CAMPING FLORENZ DI VITALI GIANFRANCO E C. S.N.C. 011171240383 LIDO DEGLI SCACCHI COMACCHIO (FE)	100028790	FUORI DAL GUSCIO	85	ALTO	133.250,00	35,00%	46.637,50	E53120000240009	2801051	
36	810591	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA e A.P.T.	MODENA INCOMING S.C.A.R.L. 02737350369 MODENA (MO)	100061886	DESTINAZIONE MONTAGNA GIMONE E CORNO ALLE SCALE 2019-2021 ANNO II	85	ALTO	194.000,00	35,00%	67.900,00	E93120000180009	2802896	
39	810701	ROMAGNA	LARUS VIAGGI - S.R.L. 015272590234 COMACCHIO (FE)	100027743	L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE - IL PERCORSO EVOLUTIVO DA TOUR OPERATORS AI TALORS OF TOURISM	85	ALTO	135.980,00	35,00%	47.593,00	E53120000250009	2805549	
41	810776	ROMAGNA	PROMOZIONE ALBERGHIERA Soc. Coop. 00143670404 RIMINI (RN)	100033775	RIMINI, AL CENTRO DELLA "DESTINAZIONE ROMAGNA" 2020 - ANNO III	85	ALTO	127.200,00	35,00%	39.580,26	E93120000280009	2805551	l'importo concedibile, pari ad € 44.520,00, è stato riferito per superamento del massimale "de minimis" dell'impresa unica di società P.A. INCENTIVE S.R.L.

9	791934	ROMAGNA	SOCIETA' GESTIONE CAMPREGI S.R.L. 00721220390 MARIINA DI RAVENNA (RA)	100026156	3 ANNI PER 3 PRODOTTI: GIOVANI, SPORT E ACCESSIBILITA' - PROGETTO ESECUTIVO 2020	80	ALTO	198.900,00	35,00%	12.694,31	E83120000250009	2801046	l'importo concedibile, pari ad € 69.615,00, è stato fidelitato per superamento del massimale "de minimis"
16	800977	ROMAGNA	CONSORZIO FOOD IN TOUR 04219340405 RICCIONE (RN))	100135766	DESTINAZIONE ROMAGNA "W/EL COME LAND" 3° ANNO (2020)	80	ALTO	104.500,00	35,00%	36.575,00	E83120000220009	2801054	
53	814499	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	APPENNINNO SLOW S.C.R.L. 01935621209 LOIANO (BO)	100093498	UNA NUOVA SFIDA: PROMO- COMMERCIALIZZARE UN APPENNINNO ACCESSIBILE SOSTENIBILE RESPONSABILE	80	ALTO	65.400,00	35,00%	22.890,00	E43120000260009	2807127	
59	815907	A.P.T. SERVIZI	TERME DELLA SAVAVAROLA S.P.A. 00485390363 SASSUOLO (MO)	1000931391	PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE TERME DELLA SAVAVAROLA E DELLA TERRA DELLE ROSSE (ZONA PEDIMONTANA DELLA PROVINCIA DI MODENA DI CUI LE TERME FANNO PARTE) ANNO 2020	80	ALTO	147.550,00	35,00%	51.642,50	E83120000230009	2807132	
1	766873	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	TERME DI CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA S.P.A. 00326550272 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)	100031174	IL RESORT DEL BIENESSERE - TRA ACQUA E TERRA	75	MEDIO	115.700,00	25,00%	9.747,02	E83120000360009	2801880	l'importo concedibile, pari ad € 28.925,00, è stato fidelitato per superamento del massimale "de minimis"
11	791946	ROMAGNA	SPORTUR PROMOTION S.R.L. 02279330399 CERVIA (RA)	100060729	SPORT ACTIVITY QUALE STRUMENTO DI INTEGRAZIONE TERRITORIALE 2020 - TERZO ANNO DI PROGRAMMAZIONE	75	MEDIO	140.010,00	25,00%	35.002,50	E83120000240009	2801048	
12	791953	ROMAGNA	SPORTUR TRAVEL S.R.L. 02498650395 CERVIA (RA)	100126454	HQ. ITALIAN LIFESTYLE : UNO STILE DI VITA, UNO STILE DI VACANZA PROGETTO 2020 PROGETTO TRIENNALE 2018/2020	75	MEDIO	184.600,00	25,00%	46.150,00	E83120000250009	2801049	
14	800883	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	ESSEPIENNE S.R.L. 03355080379 BOLOGNA (BO)	100126566	FITNESS VALLEY STARE IN FORMA E' NATURALE	75	MEDIO	194.400,00	25,00%	48.600,00	E33120000180009	2801881	

30	810387	ROMAGNA	BELLARIA IGEA MARIINA SERVIZI SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA 04169110402 BELLARIA IGEA MARIINA (RN)	100135768	M&B (MUSICA E BALLO) -2020: IL POSIZIONAMENTO DEFINITIVO	75	MEDIO	197.100,00	25,00%	49.275,00	E53120000260009	2802890	
32	810514	ROMAGNA	PRGMHOTELS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. 00512980400 RICCIONE (RN)	100033776	UNCONVENTIONAL MEETING -SPORT & CORPORATE IN ROMAGNA -	75	MEDIO	72.800,00	25,00%	18.200,00	E83120000270009	2802892	
35	810572	ROMAGNA	ARCADIA EMME VIAGGI S.R.L. 01196430007 CESENATICO (FC)	100090037	E-MOTION, MOVIMENTO IN ROMAGNA 2020	75	MEDIO	176.150,00	25,00%	44.037,50	E23120000250009	2802895	
37	810614	ROMAGNA	ITEMAAR S.R.L. 00260160003 CATTOLICA (RN)	100030200	I LUOGHI DA SCOPRIRE - SLOW E GREEN	75	MEDIO	190.190,00	25,00%	47.547,50	E63120000190009	2805547	Inserito protocollo corretto
43	810824	ROMAGNA	RICCIONE TERME S.P.A. 02006130001 RICCIONE (RN)	100030645	BEAUTY&LINES EXPERIENCE 2020- BENESSERE CULTURALE E GREEN	75	MEDIO	141.840,00	25,00%	35.460,00	E83120000280009	2805552	
50	813756	ROMAGNA	GLAMPING GEMINICO S.R.L.A SOLO UNICO 09441720400 CESENATICO (FC)	100130901	CESENATICO CAMPING VILLAGE & PIRELLA SUL MARE: IL TRINIDIO COME EXPERIENCE DALL'ALBA AL TRAMONTO (TERZA ANNUALITA)	75	MEDIO	187.000,00	25,00%	46.750,00	E23120000260009	2805557	
61	816052	ROMAGNA	RAVENNA INCOMING CONVENTION & VISITORS BUREAU 0209529097 RAVENNA (RA)	100089564	LIVE EMOTION 2020	75	MEDIO	117.000,00	25,00%	29.250,00	E63120000200009	2807134	
65	816376	ROMAGNA	CONSORZIO FAMILY & C. 03375870403 BELLARIA IGEA MARIINA (RN)	100065644	VACANZA FAMILY IN ROMAGNA, PROGETTO 2018-2020	75	MEDIO	192.000,00	25,00%	48.000,00	E53120000270009	2807137	
2	774899	ROMAGNA	CONSORZIO INCOMING ROMAGNA 04352010401 CESENATICO (FC)	100149284	ROMAGNA, COL SORRISO	70	MEDIO	194.800,00	25,00%	48.700,00	E23120000270009	2801040	
7	790756	ROMAGNA	CONSORZIO COSTA HOTELS 03681970400 RICCIONE (RN)	100089578	DOLCE VITA IN EMILIA- ROMAGNA	70	MEDIO	159.600,00	25,00%	39.900,00	E83120000290009	2801044	
31	810444	ROMAGNA	TERME DI PUNTA MARIINA SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA 00120460399 RAVENNA (RA)	100029135	LE TERME DEL BENESSERE E DELLE OPPORTUNITA': L' ANNO DEL WEDDING	70	MEDIO	166.010,00	25,00%	41.502,50	E63120000210009	2802891	

38	810680	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	PETRONIANA VIAGGI E TOURSMO SRL (03538000377) BOLOGNA (BO)	100149296	PETRONIANA VIAGGI: IN CAMMINO ... PER UN INNOVATIVO - ANNO 2020	70	MEDIO	94.250,00	25,00%	2.3.562,50	E33120000190009	2805548	
40	810733	ROMAGNA	BIM IN HOLIDAY 365 (04354210405) SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)	100149285	DESTINATION NETWORK - DAL MARE ALLA COLLINA	70	MEDIO	194.500,00	25,00%	4.8.625,00	E33120000200009	2805550	
47	811248	ROMAGNA	ESTATE S.R.L. (00199770389) RAVENNA (RA)	100029449	VACANZE PREZIOSE E SOSTENIBILI TRAI IL BLU DEL MARE E IL VERDE DELLA PINETA	70	MEDIO	102.000,00	25,00%	2.5.500,00	E63120000220009	2805555	
62	816082	ROMAGNA	TERMEGET S. R.L. CON UNICO SOCIO (04366880404) BERTINORO (FC)	100149286	NEL CUORE DELLA ROMAGNA	70	MEDIO	167.700,00	25,00%	2.5.928,28	E63120000270009	2807135	l'importo congedabile, pari ad €41.925,00, è stato rifeinito per superamento del massimale "de minimis"
64	816375	ROMAGNA	CONSORZIO ALL INCLUSIVE HOTELS (03678700406) RAVENNA (RA)	100090026	ALL INCLUSIVE HOTELS: DA 70 ANNI SUCCESSI NEL MONDO	70	MEDIO	120.000,00	25,00%	30.000,00	E93120000200009	2807136	
21	802788	DESTINAZIONE EMILIA METROPOLITANA DI BOLOGNA	COTER - CONSORZIO DEL CIRCUITO TENALE DELL'EMILIA ROMAGNA S.R.L. (02534980376) CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)	100028932	ITALY SPA WELLNESS - 2020 LE DESTINAZIONI AL CENTRO DEL BENESSERE	65	MEDIO	124.800,00	25,00%	31.200,00	E83120000300009	2801882	
24	803039	ROMAGNA	CONSORZIO NAVI DEL DELTA (01755700380) COMACCHIO (FE)	100075273	UN "PO" DI ROMAGNA - 2020	65	MEDIO	122.000,00	25,00%	30.500,00	E53120000280009	2801884	
25	803067	ROMAGNA	TERME DI CERVIA SRL (02422170995) CERVIA (RA)	100105938	DESTINAZIONE SALE - 2020	65	MEDIO	169.000,00	25,00%	42.250,00	E83120000310009	2801885	
56	814631	ROMAGNA	TOMASI TOURISM SRL (01847020383) COMACCHIO (FE)	100112207	NON SOLO MARE: ... DESTINAZIONE ROMAGNA E MAB UNESCO DELTA DEL PO - ANNO 2020	65	MEDIO	199.500,00	25,00%	49.875,00	E53120000290009	2807129	
68	816384	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	MOTOR SITE - LA TERRA DEI MOTORI -SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (02802170361) MODENA (MO)	100060551	EXPERIENCE THE VIA EMILIA THE ITALIAN MOTORVALET 2018- 2020 ANNO III	65	MEDIO	152.200,00	25,00%	38.050,00	E23120000280009	2807139	
70	816397	ROMAGNA	CONSORZIO RICCIONE TOURISMO (03585860400) RICCIONE (RA)	100089583	PROFUMO DI MARE, SAPORE DI ENTROTERRA	65	MEDIO	110.000,00	25,00%	27.500,00	E83120000320009	2807141	Importo Comune scade legale corretta

17	801429	ROMAGNA	CASTRUJICANI SOC. COOP. 02383190408 CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (FC)	100059885	DOLCE PAESAGGIO, LENTO VIAGGIARE	60	MEDIO	92.300,00	25,00%	23.075,00	E93120000330009	2801055	
26	803082	ROMAGNA	G.M. TOUR S.R.L. 02410910406 RIMINI (RN)	100060548	PALCOScenico ROMAGNA: "IL NOSTRO LIFE STYLE AL CENTRO DELLA NUOVA OFFERTA"	60	MEDIO	199.200,00	25,00%	49.800,00	E93120000220009	2801886	
29	810367	ROMAGNA	CESENATICO BELLAVITA CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA 04000200404 CESENATICO (FC)	100112211	CESENATICO BELLAVITA: PROMOZIONE DEL TERRITORIO FRA SPORT, GUSTO E CULTURA	60	MEDIO	159.500,00	25,00%	39.875,00	E23120000290009	2802889	
33	810532	ROMAGNA	RIMINITERME S.P.A. 02666500406 RIMINI (RN)	100037621	"RIMINITERME E IL TERRITORIO COME WELLNESS AND HEALTH TOURISM DESTINATION" STRALCIO FUNZIONALE ANNO 2020	60	MEDIO	149.500,00	25,00%	37.375,00	E93120000230009	2802893	
42	810794	ROMAGNA	P.A. INCENTIVE S.R.L. 01061420400 RIMINI (RN)	100090024	DIVERTIMENTO A KILOMETRO VERO ANNO 2020	60	MEDIO	51.600,00	25,00%	0,00			l'importo con cedibile pari ad €12.500,00, è stato riferito per superamento del massimale "de minimis" della società PROMODIZIONE ALBERGHERIA SOC.COOP.
49	813589	ROMAGNA	CONSORZIO MIRAMAREJOY 04328370400 RIMINI (RN)	100149294	MIRAMARE: IL VILLAGGIO DELLE FAVOLE	60	MEDIO	52.000,00	25,00%	13.000,00	E93120000240009	2805556	
58	815427	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	VIVARA VIAGGI SRL 02941121200 BOLOGNA (BO)	100125648	GAME, TRAVEL & SHARE	60	MEDIO	199.550,00	25,00%	49.887,50	E93120000210009	2807131	
67	816380	ROMAGNA	CONSORZIO RICCIONE FAMILY HOTELS 03232780407 RICCIONE (RN)	100059857	BIMBI ALLA RISCOSSA	60	MEDIO	150.000,00	25,00%	37.500,00	E93120000250009	2807138	Insetto Comune sede legale corretta
71	816405	ROMAGNA	CONSORZIO RICCIONE BIKE HOTELS 03232770408 RICCIONE (RN)	100060694	RICCIONE: LA PRIMA DESTINAZIONE CICLOTURISTICA ROMAGNOLA	60	MEDIO	60.000,00	25,00%	15.000,00	E93120000340009	2807142	

19	801909	EMILIA	TERME DI SALSOMAGGIORE E DI TABIANO S.R.L. 01690800337 PIACENZA (PC)	100135813	VIVERE BENE, SANI E IN FORMA IN EMILIA! WEEK END DI SALUTE, ARTE, CULTURA E NATURA CON LE TERME DI SALSOMAGGIORE E DI TABIANO - TERZO ANNO	57	BASSO	200.000,00	20,00%	40.000,00	E33120000220009	2801057	
28	804444	ROMAGNA	TERME DI RIOLO BAGNI S.R.L. 00071460396 RIOLO TERME (RA)	100024347	DAL 1870 VERSO IL FUTURO, GRANDE ANCHE ALLE COMPETENZE DEL PASSATO. SPICCALE 150 ANNI	55	BASSO	152.600,00	20,00%	30.520,00	E73120000230009	2802888	
69	816390	ROMAGNA	MISANO VACANZE 03970270405 MISANO ADRATICO (RN)	100112208	MISANO VACANZE: AUTENTICITA' E TRADIZIONE	55	BASSO	55.000,00	20,00%	11.000,00	E93120000270009	2807140	
57	815386	EMILIA	ONIXALU S.R.L. 01712550332 GAZZOLA (PC)	100197279	EMILIA ONI/ALTRA IDENTITA', TRADIZIONE E INNOVAZIONE	52	BASSO	185.000,00	20,00%	37.000,00	E23120000300009	2807130	
8	791920	EMILIA	TERME DI MONTICELLI - SOCIETA PER AZIONI 00160230348 MONTICELLI TERME MONTTECHHARUGOLO (PR)	100058823	BENESSERE SLOW - LANDO DELLA CULTURA E DEL CIBO	50	BASSO	173.600,00	20,00%	34.720,00	E53120000310009	2801045	
55	814610	ROMAGNA	CONSORZIO CESTIVATICO3 02585100403 CESTIVATICO (FC)	100090032	IN ROMAGNA TORNA IL SONRISO	47	BASSO	79.200,00	20,00%	15.840,00	E23120000310009	2807128	
20	801933	EMILIA	GRAND HOTEL SALSOMAGGIORE S.R.L. 02214350502 SALSOMAGGIORE TERME (PR)	100197280	IL GRAND HOTEL SALSOMAGGIORE NELLA "DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA", UN LUOGO D' ECCELLENZA PER ESPERIENZE OUTDOOR E BENESSERE TERMAL	44	BASSO	200.000,00	20,00%	0,00			l'importo congedile pari ad €40.000,00, e stato rifeinito per superamento del massimale de minimis
27	804368	ROMAGNA	TRÉ TERME S.R.L. 02692720408 BAGNO DI ROMAGNA (FC)	100060752	BAGNO DI ROMAGNA: LA FONTE ENERGETICA NATURALE DELLA ROMAGNA LA FOREST TRÉPAR' COME NUOVO CATALIZZATORE TURISTICO	44	BASSO	200.000,00	20,00%	40.000,00	E43120000270009	2801887	

34	810538	ROMAGNA	ITALCAMEL TRAVEL AGENCY S.R.L. 01277490404 RICCIONE (RN)	100065643	AMERICA UN CONTINENTA CONQUISARE	44	BASSO	186.000,00	20,00%	37.200,00	E83120000350009	2802894	
3	789944	ROMAGNA	BIANCHI LORIS S.R.L. 02140570405 BELLARIA IGEA MARRINA (RN)	100197281	NEL CUORE DELLA RIVIERA ROMAGNOLA	42	BASSO	115.050,00	20,00%	23.010,00	E53120000320009	2801041	
46	811175	ROMAGNA	IDAC S.R.L. 0366802001 CESENATICO (FC)	100149287	ROMAGNA FACILE IN AEREO E IN TRENO (ANNO TERZO)	42	BASSO	174.500,00	20,00%	34.900,00	E23120000320009	2805554	
72	816416	ROMAGNA	CONSORZIO NATURA E NATURA 02513620407 BAGNO DI ROMAGNA (FC)	100059884	ROMAGNA DOLCE PAESE	42	BASSO	199.200,00	20,00%	39.840,00	E43120000280009	2807143	
<b>TOTALE</b>								<b>10.135.200,00</b>		<b>2.546.091,85</b>			

## ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE - A.T.I.

N. PROGR.	PROT. PEC DELLA DICHIAR. SOST.	DESTINAZIONE TURISTICA DI RIFERIMENTO/PT SERVIZI S.R.L.	BENEFICIARIO CODICE FISCALE SEDE LEGALE		TITOLO DEL PROGETTO	PUNTEGGIO	FASCIA DI VALUTAZIONE	IMPORTO PROGETTO AMMESSO A CONTRIBUTO	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO CONCEDEBILE	CONTRIBUTO CONCESSO	CODICE CUP	CODICE COR	NOTE
45	811098	ROMAGNA	CONSORZIO RISTORBAR SPIAGGIA RIMINI IMPRESA MANDATARIA DELL'ATI. "PACERE RIMINI" 03668370400 RIMINI (RN)	100137306	PACERE RIMINI	85	ALTO	169.000,00	35,00%	59.150,00	E93120000190009	2815913 2815914 2815915 2815916 2815917	
63	816092	ROMAGNA	ATLANTIDE STUDIE SERVIZI AMBIENTALI E TURISTICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI MANDATARIA DELL'ATI. "ESPERIENZE NEL DELTA" 01134730397 RAVENNA (RA)	100034488	DELTA A PEDALI	70	MEDIO	134.400,00	25,00%	33.600,00	E63120000230009	2815921 2816259 2815922	

54	814542	ROMAGNA	SANTA MONICA S.P.A. IMPRESA MANDATARIA DI A.TI. "CIRCUIT & LAND" 00378530406 MISANO ADRIATICO (RN)	100021198	CIRCUIT & LAND - PROGETTO DI PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZION E TURISTICA SUL TEMA DELLA TRADIZIONE MOTORISTICA DELL'EMILIA-ROMAGNA	55	BASSO	200.000,00	20,00%	40.000,00	E93120000260009	2815918 2815919 2815920	Inserta Provincia della sede legale corretta
22	802812	ROMAGNA	ROMEA INTERNATIONAL BEACH SRL IMPRESA MANDATARIA A.TI. "NAUTICA E NATURA" 02319410399 RAVENNA (RA)	100170388	NAUTICA E NATURA	42	BASSO	114.400,00	20,00%	22.880,00	E93120000240009	2815909 2815910 2815911 2815912	
<b>TOTALE</b>								<b>617.800,00</b>		<b>155.680,00</b>			



Allegato parte integrante - 2

Da trasmettere tramite PEC a: [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO - Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ cap. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,  
 in \_\_\_\_\_ qualità di legale rappresentante  
 di: \_\_\_\_\_,  
 con sede in \_\_\_\_\_,  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
 C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. ----/2020, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera c) della L.R. 4/2016 e s.m., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) ed informato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016;

**D I C H I A R A**

1. di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito o rinunciato ad ottenere, per il progetto oggetto del presente contributo, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie, ed in ogni caso concesse da Enti od Istituzioni Pubbliche;
2. di essere tuttora in possesso dei requisiti obbligatori di cui all'art. 2 del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1066/2017 e ss.mm.;
3. che le spese indicate al successivo punto 13. sono state effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e sono ad esso esclusivamente pertinenti, così come attestato dal **Codice Unico di Progetto C.U.P. n. \_\_\_\_\_** riportato nelle relative fatture e sui documenti di pagamento;
4. che le fatture e i documenti di pagamento nei quali non risulta riportato il **Codice Unico di Progetto C.U.P. n. \_\_\_\_\_**, per mero errore materiale o perchè emessi prima della concessione del contributo, sono inerenti il progetto oggetto della presente rendicontazione e non sono stati e non saranno utilizzati per ottenere altri aiuti di Stato;
5. che il progetto è conforme a quanto attestato dai documenti presentati a corredo della richiesta di cofinanziamento, ed alle eventuali successive modifiche ammesse dalla Regione;

6. che le fatture indicate al successivo punto 13. sono già state interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nelle fatture stesse;
7. che tutti i pagamenti sono stati effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario singolo (SEPA) anche tramite home banking, ricevuta bancaria singola (RI.BA.), rapporto interbancario diretto (R.I.D.) o assegno bancario di cui si allega fotocopia e certificazione di pagamento;
8. che gli eventuali pagamenti effettuati con carta di credito aziendale sono stati effettuati con tale modalità di pagamento vista l'impossibilità di utilizzare gli strumenti bancari probatori del pagamento di cui al precedente punto 7.;
9. che gli importi sono al netto dell'IVA;
10. che gli originali delle fatture o altri documenti di spesa ammessi dal bando sono conservati ai sensi della normativa vigente e che la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la propria sede; tutti i citati documenti rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;
11. che le proprie fatture indicate al successivo punto 13. eventualmente emesse dai fornitori dopo il **31/10/2019** (data di scadenza per la presentazione della domanda) riguardano esclusivamente spese relative alla realizzazione di attività promo-commerciali riconducibili all'anno 2020, secondo quanto previsto all'art. 8 terzo alinea del bando approvato con D.G.R. n. 1066/2017 e ss.mm.;
12. che il totale delle spese, regolarmente ed interamente pagate, sostenute per la realizzazione del progetto ammonta a Euro \_\_\_\_\_ suddivise come da seguente riepilogo generale:

<b>RIEPILOGO GENERALE TIPOLOGIE DI SPESA</b>	<b>SPESA RENDICONTATA (al netto di IVA)</b>
1. Comunicazione, pubbliche relazioni	
2. Fiere e workshop	
3. Sostegno alla commercializzazione	
4. Internet	
5. Spese di progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto	
<b>IMPORTO A (somma delle voci di spesa 1+2+3+4+5)</b>	
6. Spese per organizzazione eventi (max 10% dell'IMPORTO A)	
7. Spese per il personale dipendente (max 10% dell'IMPORTO A)	
8. Spese generali forfettarie (max 10%)	

dell' IMPORTO A)	
<b>IMPORTO B (somma spese dei punti 6+7+8)</b>	
<b>IMPORTO TOTALE RENDICONTATO (IMPORTO A + IMPORTO B)</b>	

13. che le spese per la realizzazione delle azioni del progetto, suddivise secondo la classificazione delle voci di spesa del piano finanziario, sono documentate con le seguenti fatture:

N. fattura	Data emissione fattura	Descrizione della spesa sostenuta e indicazione del riferimento alla specifica sotto-voce del piano finanziario	Ragione sociale del fornitore	Importo della fattura (IVA esclusa)	Data di esecuzione del pagamento della fattura	Modalità di pagamento (bonifico, carta di credito, RiBa, ecc.)
<b>1. COMUNICAZIONE, PUBBLICHE RELAZIONI</b>						
Totale spese per la Comunicazione, Pubbliche Relazioni						
<b>2. FIERE E WORKSHOP</b>						
Totale spese per le Fiere e Workshop						
<b>3. SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE</b>						
Totale spese per il Sostegno alla Commercializzazione						
<b>4. INTERNET</b>						
Totale spese per Internet						
<b>5. SPESE DI PROGETTAZIONE E DI VERIFICA DEI RISULTATI</b>						
Totale spese di Progettazione e di verifica dei risultati del progetto						
<b>6. SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI</b>						
Totale spese per Organizzazione eventi						
<b>7. SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE</b>						

Totale spese di Personale dipendente		
--------------------------------------	--	--

14. di allegare una **relazione** elaborata secondo il seguente schema obbligatorio:

**Prima parte:** descrizione delle singole azioni realizzate dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati;

**Seconda parte:** descrizione dei risultati ottenuti con l'attuazione delle "azioni di verifica" che erano state previste all'atto della presentazione del progetto;

**Terza parte:** elencazione e descrizione dei materiali prodotti;

**C H I E D E** la liquidazione del contributo spettante;

**PRENDE ATTO** che il suddetto contributo sarà ridotto in modo proporzionale in relazione alle eventuali spese rendicontate e ritenute non ammissibili dalla Regione Emilia-Romagna.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**N.B.: Nel caso in cui venga apposta la firma autografa in calce** alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art. 21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta, **accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità.**

**Tutela della privacy:** i dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e con le finalità descritte nell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali.

Allegato parte integrante - 3

Da compilare a cura dell'impresa mandataria capofila e trasmettere tramite PEC a: [comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO - Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_ cap. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,  
 in \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ rappresentante  
 di: \_\_\_\_\_,  
 con sede in \_\_\_\_\_,  
 Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
 C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

società mandataria dell'A.T.I. denominata \_\_\_\_\_

ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. ----/2020, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera c) della L.R. 4/2016 e s.m., consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) ed informato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016;

**D I C H I A R A**

1. di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito o rinunciato ad ottenere, per il progetto oggetto del presente contributo, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie, ed in ogni caso concesse da Enti od Istituzioni Pubbliche;
2. di essere tuttora in possesso dei requisiti obbligatori di cui all'art. 2 del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1066/2017 e ss.mm.;
3. che le proprie spese indicate al successivo punto 13. sono state effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e sono ad esso esclusivamente pertinenti, così come attestato dal **Codice Unico di Progetto C.U.P. n. \_\_\_\_\_** riportato nelle relative fatture e sui documenti di pagamento;
4. che le proprie fatture e documenti di pagamento nei quali non risulta riportato il Codice Unico di Progetto C.U.P. n. \_\_\_\_\_, per mero errore materiale o perchè emessi prima della concessione del contributo, sono inerenti il progetto oggetto della presente rendicontazione e non sono stati e non saranno utilizzati per ottenere altri aiuti di Stato;
5. che il progetto è conforme a quanto attestato dai documenti

- presentati a corredo della richiesta di cofinanziamento, ed alle eventuali successive modifiche ammesse dalla Regione;
6. che le proprie fatture indicate al successivo punto 13. sono già state interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nelle fatture stesse;
  7. che tutti i pagamenti relativi alle proprie fatture sono stati effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario singolo (SEPA) anche tramite home banking, ricevuta bancaria singola (RI.BA.), rapporto interbancario diretto (R.I.D.) o assegno bancario di cui si allega fotocopia e certificazione di pagamento;
  8. che gli eventuali propri pagamenti effettuati con carta di credito aziendale sono stati effettuati con tale modalità di pagamento vista l'impossibilità di utilizzare gli strumenti bancari probatori del pagamento di cui al precedente punto 7.;
  9. che gli importi delle proprie fatture sono al netto dell'IVA;
  10. che gli originali delle proprie fatture o altri documenti di spesa ammessi dal bando sono conservati ai sensi della normativa vigente e che la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la propria sede; tutti i citati documenti rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;
  11. che le proprie fatture indicate al successivo punto 13. eventualmente emesse dai fornitori dopo il **31/10/2019** (data di scadenza per la presentazione della domanda) riguardano esclusivamente spese relative alla realizzazione di attività promo-commerciali riconducibili all'anno 2020, secondo quanto previsto all'art. 8 terzo alinea del bando approvato con D.G.R. n. 1066/2017 e ss.mm.;
  12. che il totale delle spese, regolarmente ed interamente pagate, sostenute per la realizzazione del progetto da parte dell'ATI, ammonta a Euro \_\_\_\_\_ suddivise come da seguente riepilogo generale:

<b>RIEPILOGO GENERALE TIPOLOGIE DI SPESA</b>	<b>SPESA RENDICONTATA (al netto di IVA)</b>
1. Comunicazione, pubbliche relazioni	
2. Fiere e workshop	
3. Sostegno alla commercializzazione	
4. Internet	
5. Spese di progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto	
<b>IMPORTO A (somma delle voci di spesa 1+2+3+4+5)</b>	
6. Spese per organizzazione eventi (max 10%)	

dell'IMPORTO A)	
7. Spese per il personale dipendente (max 10% dell'IMPORTO A)	
8. Spese generali forfettarie (max 10% dell'IMPORTO A)	
<b>IMPORTO B (somma spese dei punti 6+7+8)</b>	
<b>IMPORTO TOTALE RENDICONTATO (IMPORTO A + IMPORTO B)</b>	

13. che le spese per la realizzazione delle azioni del progetto, sono documentate con le fatture di cui al seguente elenco, in cui sono suddivise secondo la classificazione delle voci di spesa del piano finanziario e sulla base dell'impresa, aderente all'ATI, intestataria della fattura:

N. fattura	Data emissione fattura	Descrizione della spesa sostenuta e indicazione del riferimento alla specifica sotto-voce del piano finanziario	Ragione sociale del fornitore	Importo della fattura (IVA esclusa)	Data di esecuzione del pagamento della fattura	Modalità di pagamento (bonifico, carta di credito, RiBa, ecc.)	Impresa aderente all'ATI intestataria della fattura
<b>1. COMUNICAZIONE, PUBBLICHE RELAZIONI</b>							
Totale spese per la Comunicazione, Pubbliche Relazioni							
<b>2. FIERE E WORKSHOP</b>							
Totale spese per le Fiere e Workshop							
<b>3. SOSTEGNO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE</b>							
Totale spese per il Sostegno alla Commercializzazione							
<b>4. INTERNET</b>							
Totale spese per Internet							
<b>5. SPESE DI PROGETTAZIONE E DI VERIFICA DEI RISULTATI</b>							
Totale spese di Progettazione e di verifica dei risultati del progetto							

6. SPESE PER ORGANIZZAZIONE EVENTI							
Totale spese per Organizzazione eventi							
7. SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE							
Totale spese di Personale dipendente							

14. che la partecipazione alla spesa complessiva sostenuta per la realizzazione del progetto è così ripartita:

- \_\_\_\_\_ (indicare ragione sociale impresa mandataria): € \_\_\_\_\_ pari alla percentuale del \_\_\_\_% dell'importo complessivo;
- \_\_\_\_\_ (indicare ragione sociale impresa mandante): € \_\_\_\_\_ pari alla percentuale del \_\_\_\_% dell'importo complessivo;
- \_\_\_\_\_ (indicare ragione sociale impresa mandante): € \_\_\_\_\_ pari alla percentuale del \_\_\_\_% dell'importo complessivo;
- ecc...

15. di allegare una relazione elaborata secondo il seguente schema obbligatorio:

**Prima parte:** descrizione delle singole azioni realizzate dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati;

**Seconda parte:** descrizione dei risultati ottenuti con l'attuazione delle "azioni di verifica" che erano state previste all'atto della presentazione del progetto;

**Terza parte:** elencazione e descrizione dei materiali prodotti

16. di allegare infine le specifiche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà sottoscritte dalle imprese mandanti, redatte sulla base dell'apposito modello;

**C H I E D E** la liquidazione del contributo spettante;

**PRENDE ATTO** che il suddetto contributo sarà ridotto in modo proporzionale in relazione alle eventuali spese rendicontate e



ritenute non ammissibili dalla Regione Emilia-Romagna.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante  
\_\_\_\_\_

**N.B.: Nel caso in cui venga apposta la firma autografa in calce** alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art. 21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta, **accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità.**

Tutela della privacy: i dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e con le finalità descritte nell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali.

Allegato parte integrante - 4

Da compilare a cura delle imprese mandanti e trasmettere (per il  
tramite dell'impresa mandataria) all'indirizzo PEC  
[comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ DA ALLEGARE ALLA  
RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO PRESENTATA DALL'IMPRESA  
MANDATARIA - Art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,

in \_\_\_\_\_ qualità \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ legale \_\_\_\_\_ rappresentante  
di: \_\_\_\_\_,  
con sede in \_\_\_\_\_,  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
C.F./P.IVA \_\_\_\_\_,

società mandante dell'A.T.I. denominata \_\_\_\_\_

ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso con  
determinazione dirigenziale n. ----/2020, ai sensi dell'art. 7,  
comma 2, lettera c) della L.R. 4/2016 e s.m., consapevole delle  
responsabilità penali di cui all'art. 76 del T.U. delle  
disposizioni legislative e regolamentari in materia di  
documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000) ed informato ai  
sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016;

#### **D I C H I A R A**

1. di non avere ottenuto o, in caso contrario, di avere restituito  
o rinunciato ad ottenere, per il progetto oggetto del presente  
contributo, agevolazioni di qualsiasi natura in base ad altre  
leggi nazionali, regionali o comunitarie, ed in ogni caso  
concesse da Enti od Istituzioni Pubbliche;
2. di essere tuttora in possesso dei requisiti obbligatori di cui  
all'art. 2 del bando approvato con deliberazione di Giunta  
regionale n. 1066/2017 e ss.mm.;
3. che le proprie spese indicate al punto 13. della richiesta di  
liquidazione del contributo presentata dalla società mandataria  
\_\_\_\_\_, sono state effettivamente sostenute per la  
realizzazione del progetto e sono ad esso esclusivamente  
pertinenti, così come attestato dal **Codice Unico di Progetto  
C.U.P. n. \_\_\_\_\_** riportato nelle relative fatture e sui  
documenti di pagamento;
4. che le proprie fatture e documenti di pagamento nei quali non  
risulta riportato il **Codice Unico di Progetto C.U.P. n.  
\_\_\_\_\_**, per mero errore materiale o perchè emessi prima  
della concessione del contributo, sono inerenti il progetto  
oggetto della presente rendicontazione e non sono stati e non  
saranno utilizzati per ottenere altri aiuti di Stato;

5. che le proprie fatture indicate al punto 13. della richiesta di liquidazione del contributo presentata dalla società mandataria \_\_\_\_\_, sono già state interamente e regolarmente pagate e quietanzate e sono al netto di sconti e/o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nelle fatture stesse;
6. che tutti i pagamenti relativi alle proprie fatture sono stati effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario singolo (SEPA) anche tramite home banking, ricevuta bancaria singola (RI.BA.), rapporto interbancario diretto (R.I.D.) o assegno bancario di cui si allega fotocopia e certificazione di pagamento;
7. che gli eventuali propri pagamenti effettuati con carta di credito aziendale sono stati effettuati con tale modalità di pagamento vista l'impossibilità di utilizzare gli strumenti bancari probatori del pagamento di cui al precedente punto 6.;
8. che gli importi delle proprie fatture sono al netto dell'IVA;
9. che gli originali delle proprie fatture o altri documenti di spesa ammessi dal bando sono conservati ai sensi della normativa vigente e che la documentazione ed i materiali prodotti sono conservati presso la propria sede; tutti i citati documenti rimangono disponibili per qualsiasi eventuale e successivo controllo da parte della Regione;
10. che le proprie fatture indicate al punto 13. della richiesta di liquidazione del contributo presentata dalla società mandataria \_\_\_\_\_, eventualmente emesse dai fornitori dopo il **31/10/2019** (data di scadenza per la presentazione della domanda) riguardano esclusivamente spese relative alla realizzazione di attività promo-commerciali riconducibili all'anno 2020, secondo quanto previsto all'art. 8 terzo alinea del bando approvato con D.G.R. n. 1066/2017 e ss.mm.;

**PRENDE ATTO** che il suddetto contributo sarà ridotto in modo proporzionale in relazione alle eventuali spese rendicontate e ritenute non ammissibili dalla Regione Emilia-Romagna.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**N.B.: Nel caso in cui venga apposta la firma autografa in calce** alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà va autenticata secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. Ai sensi dell'art. 21 del T.U., l'autenticità della firma può essere garantita presentando la dichiarazione sottoscritta, **accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario in corso di validità.**

Tutela della privacy: i dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e con le finalità descritte nell'apposita Informativa per il trattamento dei dati personali.

Allegato parte integrante - 5

**SCHEMA DI PIANO FINANZIARIO DA PRESENTARE ALLA REGIONE CONTESTUALMENTE  
ALLA RICHIESTA DI MODIFICHE AL PROGETTO ENTRO IL 15/10/2020**

**Beneficiario** \_\_\_\_\_  
**Titolo del Progetto** \_\_\_\_\_ **C.U.P.** \_\_\_\_\_

TIPOLOGIE DI SPESA	Totale spese ammesse con D.G.R. n. 901/2020 (al netto IVA) *	Totale spese conseguenti alle modifiche (al netto IVA)	% di spesa su mercati internazionali conseguenti alle modifiche
<b>1. Comunicazione, pubbliche relazioni</b>			
Cataloghi, folder, guide, cd, video, foto			
Pubblicità (TV, stampa, radio)			
Attività di ufficio stampa			
Educational per giornalisti			
Telemarketing e campagne sms			
Spese spedizione materiali			
Spese per gadget (max euro 3.000,00)			
<b>2. Fiere e workshop</b>			
Fiere, borse e workshop (noleggio e/o allestimento stand, affitto spazi, viaggio e alloggio per partecipanti alle fiere)			
Incontri per la promo-commercializzazione			
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti di marketing</i>			
<b>3. Sostegno alla commercializzazione</b>			
Promoter (solo per lo specifico progetto)			
Educational per T.O., C.O., altri soggetti			
intermediazione domanda turistica			
Co-marketing con club di prodotto, organizzazioni, aziende			
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti di marketing</i>			
<b>4. Internet</b>			
Creazione sito internet			
Aggiornamento e implementazione siti internet (hosting, mantenimento dominio)			
Web advertising (campagne pubblicitarie, banner)			
Web marketing (posizionamento e indicizzazione)			
Web content (redazione e ottimizz.ne contenuti, e-news, dem)			
Social Media Marketing (attivazione e gestione profili)			
Applicazioni per dispositivi mobili			
E-mail marketing			
<i>Specificare eventuali ulteriori strumenti di marketing</i>			
<b>5. Spese di progettazione, sviluppo e verifica dei risultati del progetto: (max euro 5.000,00)</b>			
<b>IMPORTO A</b> (somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5)			
<b>6. Spese per organizzazione eventi</b> (max 10% della somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5)			
<b>7. Spese per il personale dipendente</b> (max 10% della somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5)			
<b>8. Spese generali forfettarie</b> (max 10% della somma delle spese dei punti 1+2+3+4+5)			
<b>IMPORTO B</b> (somma delle spese dei punti 6+7+8)			

<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO</b> IMPORTO A + IMPORTO B = max Euro 200.000,00 IVA esclusa			
--	--	--	--

\* Come da piano finanziario presentato in fase di domanda, come confermato o rimodulato in fase di valutazione, sulla base di spese non ammesse a contributo

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 5 OTTOBRE 2020, N. 17030

**L.R. 4/2016 art. 7 comma 2 lett. C) - DGR n. 1066/2017 e ss.mm. e DGR n. 901/2020 - Parziale rettifica per errore materiale della propria determinazione n. 16130/2020**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Vista la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 concernente: "Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e successive modificazioni, in particolare l'art. 7 comma 2 lettera c);

Richiamate, nel loro testo integrale, le seguenti deliberazioni di Giunta regionale, esecutive nei modi di legge:

- n. 1066/2017, concernente: "L.R. 4/2016 e s.m. art. 5 comma 4 lett. c) - Approvazione bando ricorrente per concessione di contributi a progetti di promo-commercializzazione turistica realizzati da imprese, anche in forma associata", così come modificata dalle proprie deliberazioni n. 1360/2017, n. 1462/2017, n. 224/2018, n. 1272/2018, n. 75/2019, n. 1204/2019 e n. 1566/2019;

- n. 1149/2017, concernente: "L.R. n. 4/16 e s.m. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle linee guida triennali 2018-2020 per la promo-commercializzazione turistica";

- n. 901 del 20/7/2020, concernente: "L.R. n. 4/2016 e s.m.i. art. 7 comma 2 lett. c) - Delibera di Giunta regionale n. 1066/2017 e s.m.i. - Approvazione graduatoria dei progetti di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2020 e definizione delle percentuali di contributo da assegnare";

Vista la propria determinazione n. 16130 del 22/9/2020, ad oggetto "L.R. 4/2016 art. 7 comma 2 lett. c) - DGR n. 1066/2017 e ss.mm. e DGR n. 901/2020 - Assegnazione e concessione contributi per la realizzazione di progetti di promo-commercializzazione turistica per l'anno 2020 - Assunzione impegno di spesa";

Dato atto che i contributi oggetto della sopracitata determinazione n. 16130/2020, come esplicitato all'art. 14 del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1066/2017 e ss.mm., vengono concessi secondo quanto stabilito nel Regolamento CE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore "de minimis", entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352/1;

Considerato che a seguito dei controlli effettuati sono stati definiti i contributi concedibili a ciascun beneficiario e sono stati acquisiti i codici COR rilasciati dal Registro Aiuti per identificare univocamente gli aiuti de minimis concessi con tale atto, che sono stati indicati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della determinazione n. 16130/2020;

Dato atto che:

- tali codici COR risultano non correttamente registrati, a causa della indicazione, in fase di acquisizione sul Registro Aiuti, di una data presunta di concessione successiva a quella in cui si è effettivamente adottata la determinazione n. 16130/2020;

- si è provveduto ad acquisire in modo corretto i codici COR rilasciati dal Registro Aiuti per identificare univocamente gli aiuti

de minimis concessi con la determinazione n. 16130/2020, e che tali codici COR corretti sono riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto:

- di rettificare la propria determinazione n. 16130/2020, con esclusivo riferimento ai codici COR assegnati agli aiuti de minimis oggetto della medesima determinazione;

- di dare atto che i corretti codici COR assegnati agli aiuti de minimis concessi con la determinazione n. 16130/2020 sono quelli riportati all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. 16130/2020;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la deliberazione n. 83 del 21/1/2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020- 2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate infine le seguenti deliberazioni di Giunta regionale, esecutive nei modi di legge:

- n. 468/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;

- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod., per quanto applicabile;

Richiamate le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 2373/2018, concernente: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio 'Turismo, commercio e sport'";

- n. 12603/2017 "Modifica denominazione e declaratoria di una posizione dirigenziale professional. Modifica della struttura di assegnazione di una posizione organizzativa e di alcuni collaboratori.";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rettificare la propria determinazione n. 16130/2020, con esclusivo riferimento ai codici COR assegnati agli aiuti de minimis oggetto della medesima determinazione;

2. che i corretti codici COR assegnati agli aiuti de minimis concessi con la determinazione n. 16130/2020 e rilasciati dal Registro Aiuti per identificare univocamente tali aiuti sono quelli

riportati all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. 16130/2020;

4. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione

della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paola Bissi



## IMPRESE SINGOLE

N. PROG.	PROT. PEC DELLA DICHIAR. SOST.	DESTINAZIONE TURISTICA DI RIFERIMENTO/APT SERVIZI S.R.L.	BENEFICIARIO CODICE FISCALE SEDE LEGALE	codice beneficiario	TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	CODICE COR CORRETTO
13	800856	ROMAGNA	BATIANI SELECT TRAVEL 02591920398 CERVIA (RA)	100149288	FEELING ROMAGNA - ANNO 3	60.210,00	2870182
18	801787	EMILIA	CONSORZIO INC HOTELS & RESTAURANTS 02295980342 PARMA (PR)	100089573	UNA TERRA UNICA L'EMILIA. PARMA CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA, EVENTO NEGLI EVENTI	56.560,00	2870186
60	816004	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA E DESTINAZIONE ROMAGNA	INVIOLA FAENZA TOURISM COMPANY S.c.a.r.l 04044300376 INVIOLA (BO)	100093619	IF - ITALIAN FACTORY 2020	53.760,00	2871088
10	791938	EMILIA	TERRE EMILIANE SRL 02250720345 PARMA (PR)	100068396	TERRE EMILIANE 2018-2020 VOLUME 3	60.742,50	2870179
23	802980	EMILIA	PARMA INCOMING S.R.L. 02143200349 PARMA (PR)	100059855	FOOD VALLEY: CHE MUSICALI! TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO CON PARMA NELLA DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - PROGETTO ATTUATIVO 2020 ANNO 3*	57.458,34	2870474
44	811013	ROMAGNA	I&S TOURIST DI BURATTI ANGELO & VERNA MARIKA S.N.C. 01650590407 CERVIA (RA)	100060530	2020: PICCOLO, SORPRENDENTE & GREEN	49.504,00	2870984
51	813788	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	MODENATUR SOC. CONSA R.L. 02374350367 MODENA (MO)	100029390	VIA EMILIA - ENDLESS EMOTIONS - 2018 - 2020 ANNO III	70.000,00	2870989
52	814339	ROMAGNA	CLUB DEL SOLE S.R.L. 04205590407 FORLI' (FC)	100136810	OPERAZIONE "NATURA & FAMILY" PROGETTO ESECUTIVO ANNO 2020	60.875,00	2871081
73	816421	EMILIA	ANTEA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA - PROGETTI E SERVIZI PER LA CULTURA E IL TURISMO 01958640342 COLORNO (PR)	100130898	EXPERIENCE EMILIA 2020 THE CULTURE AND THE TRADITION OF HOSPITALITY	18.375,00	2871099
4	789456	ROMAGNA	TAHITI GEST S.R.L. 02482070220 TRENTO (TN)	100149283	RELAIS DEL PLEIN AIR TERMAL - 2020 - TERZO ANNO DI PROGRAMMAZIONE	26.072,14	2871117
5	789540	ROMAGNA	CONSORZIO VACANZA ATTIVA 036882200401 CESENATICO (FC)	100089584	LA VACANZA VA A SCUOLA (TERZO ANNO)	69.300,00	2870174
6	789607	ROMAGNA	SPORT TRAVEL S.R.L. 02220460392 CERVIA (RA)	100072056	2020: ANNO DELLA CONFERMA	67.067,00	2870175

15	800908	ROMAGNA	CAMPING FIORENZ DI VITALI GIANFRANCO E C. S.N.C. 01171240383 LIDO DEGLI SCACCHI COMACCHIO (FE)	100028790	FUORI DAL GUSCIO	46.637,50	2870183
36	810591	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA e A.P.T.	MODENA INCOMING S.C.A.R.L. 02737350369 MODENA (MO)	100061886	DESTINAZIONE MONTAGNA CIMONE E CORNO ALLE SCALE 2019-2021 ANNO II	67.900,00	2870811
39	810701	ROMAGNA	LARUS VIAGGI - S.R.L. 01527590234 COMACCHIO (FE)	100027743	L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE: IL PERCORSO EVOLUTIVO DAI TOUR OPERATORS AI TALORS OF TOURISM	47.593,00	2870980
41	810776	ROMAGNA	PROMOZIONE ALBERGHIERA Soc. Coop. 00143670404 RIMINI (RN)	100033775	RIMINI, AL CENTRO DELLA "DESTINAZIONE ROMAGNA" 2020 - ANNO III	39.580,26	2870982
9	791934	ROMAGNA	SOCIETA' GESTIONE CAMPEGGI S.R.L. 00721220390 MARINA DI RAVENNA (RA)	100026156	3 ANNI PER 3 PRODOTTI: GIOVANI, SPORT E ACCESSIBILITA' - PROGETTO ESECUTIVO 2020	12.694,31	2870178
16	800977	ROMAGNA	CONSORZIO FOOD IN TOUR 04219340405 RICCIONE (RN))	100135766	DESTINAZIONE ROMAGNA "WELCOME LAND" 3° ANNO (2020)	36.575,00	2870184
53	814499	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	APPENNINO SLOW S.C.R.L. 01935621209 LOIANO (BO)	100093498	UNA NUOVA SFIDA: PROMO-COMMERCIALIZZARE UN APPENNINO ACCESSIBILE, SOSTENIBILE, RESPONSABILE	22.890,00	2871082
59	815907	A.P.T. SERVIZI	TERME DELLA SALVAROLA S.P.A. 000485390363 SASSUOLO (MO)	100031391	PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE TERME DELLA SALVAROLA E DELLA TERRA DELLE ROSSE (ZONA PEDEMONTANA DELLA PROVINCIA DI MODENA DI CUI LE TERME FANNO PARTE) ANNO 2020	51.642,50	2871087
1	766873	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	TERME DI CASTEL SAN PIETRO DELL'EMILIA S.P.A. 00326550373 CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)	100031174	IL RESORT DEL BENESSERE - TRA ACQUA E TERRA	9.747,02	2870471
11	791946	ROMAGNA	SPORTUR PROMOTIONS S.R.L. 02279330399 CERVA (RA)	100060729	SPORT ACTIVITY QUALE STRUMENTO DI INTEGRAZIONE TERRITORIALE 2020 - TERZO ANNO DI PROGRAMMAZIONE	35.002,50	2870180
12	791953	ROMAGNA	SPORTUR TRAVEL S.R.L. 02498650395 CERVA (RA)	100126454	HQ ITALIAN LIFESTYLE: UNO STILE DI VITA, UNO STILE DI VACANZA PROGETTO 2020 PROGETTO TRIENNALE 2018/2020	46.150,00	2870181
14	800883	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	ESSEPIENNE S.R.L. 03335080379 BOLOGNA (BO)	100126566	FITNESS VALLEY STARE IN FORMA E' NATURALE	48.600,00	2870472
30	810387	ROMAGNA	BELLARIA IGEA MARINA SERVIZI SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA 04169110402 BELLARIA IGEA MARINA (RN)	100135768	M&B (MUSICA E BALLO) - 2020: IL POSIZIONAMENTO DEFINITIVO	49.275,00	2870805
32	810514	ROMAGNA	PROMHOTELS SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. 00512980400 RICCIONE (RN)	100033776	UNCONVENTIONAL MEETING - SPORT & CORPORATE IN ROMAGNA -	18.200,00	2870807

35	810572	ROMAGNA	ARCADIA EMME VIAGGI S. R.L. 01.196430407 CESENATICO (FC)	100090037	EMOTION, MOVIMENTO IN ROMAGNA 2020	44.037,50	2870810
37	810614	ROMAGNA	ITERMAR S.R.L. 00260160403 CATTOLICA (RN)	100030200	I LUOGHI DA SCOPRIRE - SLOW E GREEN	47.547,50	2870978
43	810824	ROMAGNA	RICCIONE TERME S.P.A. 02006130401 RICCIONE (RN)	100030645	BEAUTYFULNESS EXPERIENCE 2020: BENESSERE CULTURALE E GREEN	35.460,00	2870983
50	813756	ROMAGNA	GLAMPING CESENATICO S.R.L. A SOCIO UNICO 03441720400 CESENATICO (FC)	100130901	CESENATICO CAMPING VILLAGE & PINETA SUL MARE: IL TERRITORIO COME "EXPERIENCE" DALL'ALBA AL TRAMONTO (TERZA ANNUALITA')	46.750,00	2870988
61	816052	ROMAGNA	RAVENNA INCOMING CONVENTION & VISTORS BUREAU 02095290397 RAVENNA (RA)	100089564	LIVE EMOTION 2020	29.250,00	2871089
65	816376	ROMAGNA	CONSORZIO FAMILY & C. 03375870403 BELARIA IGFA MARINA (RN)	100065644	VACANZA FAMILY IN ROMAGNA, PROGETTO 2018-2020	48.000,00	2871092
2	774899	ROMAGNA	CONSORZIO INCOMING ROMAGNA 04352010401 CESENATICO (FC)	100149284	ROMAGNA, COL SORRISO	48.700,00	2870172
7	790766	ROMAGNA	CONSORZIO COSTA HOTELS 03681970400 RICCIONE (RN)	100089578	DOLCE VITA IN EMILIA-ROMAGNA	39.900,00	2870176
31	810444	ROMAGNA	TERME DI PUNTA MARINA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA 00120460399 RAVENNA (RA)	100029135	LE TERME DEL BENESSERE E DELLE OPPORTUNITA': L' ANNO DEL WEDDING	41.502,50	2870806
38	810680	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	PETRONIANA VIAGGI E TURISMO SRL 03538000377 BOLOGNA (BO)	100149296	PETRONIANA VIAGGI: IN CAMMINO ... PER UN INCOMING INNOVATIVO - ANNO 2020	23.562,50	2870979
40	810733	ROMAGNA	BIMI IN HOLIDAY 365 04354210405 SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)	100149285	DESTINATION NETWORK - DAL MARE ALLA COLLINA	48.625,00	2870981
47	811248	ROMAGNA	ESTATE S.R.L. 00199770389 RAVENNA (RA)	100029449	VACANZE PREZIOSE E SOSTENIBILI TRA IL BLU DEL MARE E IL VERDE DELLA PINETA	25.500,00	2870986
62	816082	ROMAGNA	TERMEGEST S.R.L. CON UNICO SOCIO 04366850404 BERTINORO (FC)	100149286	NEL CUORE DELLA ROMAGNA	25.928,28	2871090
64	816375	ROMAGNA	CONSORZIO ALL INCLUSIVE HOTELS 03678700406 RIMINI (RN)	100090026	ALL INCLUSIVE HOTELS: DA 70 ANNI SUCCESSI NEL MONDO	30.000,00	2871091

21	802788	DESTINAZIONE EMILIA METROPOLITANA DI BOLOGNA	CITTA' DELL'EMILIA ROMAGNA S.R.L. 025534980376	100028932	ITALY SPA WELLNESS - 2020 LE DESTINAZIONI AL CENTRO DEL BENESSERE	31.200,00	2870473
24	803039	ROMAGNA	CONSORZIO NAVI DEL DELTA CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) 01755700380	100075273	UN "PO" DI ROMAGNA - 2020	30.500,00	2870475
25	803067	ROMAGNA	TERME DI CERVIA SRL 02422170395	100105938	DESTINAZIONE SALE - 2020	42.250,00	2870476
56	814631	ROMAGNA	TOMASI TOURISM SRL 01847020383	100112207	NON SOLO MARE... DESTINAZIONE ROMAGNA E MAB UNESCO DELTA DEL PO - ANNO 2020	49.875,00	2871084
68	816384	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	MOTOR SITE - LA TERRA DEI MOTORI - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA 02802170361	100060551	EXPERIENCE THE VIA EMILIA THE ITALIAN MOTORVALLEY 2018-2020 ANNO III	38.050,00	2871094
70	816397	ROMAGNA	CONSORZIO RICCIONE TURISMO 03585860400	100089583	PROFUMO DI MARE, SAPORE DI ENTROTERRA	27.500,00	2871096
17	801429	ROMAGNA	CASTRUWCARI SOC. COOP. 02383190408	100059885	DOLCE PAESAGGIO, LENTO VIAGGIARE	23.075,00	2870185
26	803082	ROMAGNA	G.M. TOUR S.R.L. 02410910406	100060548	PALOSCENICO ROMAGNA: "IL NOSTRO LIFESTYLE AL CENTRO DELLA NUOVA OFFERTA"	49.800,00	2870477
29	810367	ROMAGNA	CESENATICO BELLAVITA CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA 044000200404	100112211	CESENATICO BELLAVITA: PROMOZIONE DEL TERRITORIO FRA SPORT, GUSTO E CULTURA	39.875,00	2870804
33	810532	ROMAGNA	RIMINITERME S.P.A. 02666500406	100037621	"RIMINITERME E IL TERRITORIO COME WELLNESS AND HEALTH TOURISM DESTINATION" STRALCIO FUNZIONALE ANNO 2020	37.375,00	2870808
49	813389	ROMAGNA	CONSORZIO MIRAMAREIOY 04328370400	100149294	MIRAMARE: IL VILLAGGIO DELLE FAVOLE	13.000,00	2870987
58	815427	CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	VIVARA VIAGGI SRL 02941121200	100125648	GAME, TRAVEL & SHARE	49.887,50	2871086
67	816380	ROMAGNA	CONSORZIO RICCIONE FAMILY HOTELS 03232780407	100059857	BIMBI ALLA RISCOSSA	37.500,00	2871093
71	816405	ROMAGNA	CONSORZIO RICCIONE BIKE HOTELS 03232770408	100060694	RICCIONE: LA PRIMA DESTINAZIONE CICLOTURISTICA ROMAGNOLA	15.000,00	2871097

19	801909	EMILIA	TERME DI SALSOMAGGIORE E DI TABIANO S.R.L. 01690800337 PACENZA (PC)	100135813	VIVERE BENE, SANI E IN FORMA IN EMILIA! WEEK END DI SALUTE, ARTE, CULTURA E NATURA CON LE TERME DI SALSOMAGGIORE E DI TABIANO - TERZO ANNO	40.000,00	2870187
28	804444	ROMAGNA	TERME DI RIOLO BAGINI SRL 00071480396 RIOLO TERME (RA)	100024347	DAL 1870 VERSO IL FUTURO. GRAZIE ANCHE ALLE COMPETENZE DEL PASSATO. SPECIALE 150 ANNI	30.520,00	2870803
69	816390	ROMAGNA	MISANO VACANZE 03970270405 MISANO ADRATICO (RN)	100112208	MISANO VACANZE: AUTENTICITA' E TRADIZIONE	11.000,00	2871095
57	815386	EMILIA	ONLVAU S.R.L. 01712550332 GAZZOLA (PC)	100197279	EMILIA ONLVAU TRA IDENTITA', TRADIZIONE E INNOVAZIONE	37.000,00	2871085
8	791920	EMILIA	TERME DI MONTICELLI - SOCIETA' PER AZIONI 00160230348 MONTICELLI TERME MONTECHIARUGOLO (PR)	100058823	BENESSERE SLOW - L'ANNO DELLA CULTURA E DEL CIBO	34.720,00	2870177
55	814610	ROMAGNA	CONSORZIO CESENATICO HOLIDAYS 02585100403 CESENATICO (FC)	100090032	IN ROMAGNA TORNA IL SORRISO	15.840,00	2871083
27	804368	ROMAGNA	TRE TERME S.R.L. 02692720408 BAGNO DI ROMAGNA (FC)	100060752	BAGNO DI ROMAGNA: LA FONTE ENERGETICA NATURALE DELLA ROMAGNA LA FOREST THERAPY COME NUOVO CATALIZZATORE TURISTICO	40.000,00	2870478
34	810558	ROMAGNA	ITALCAMEL TRAVEL AGENCY S.R.L. 02227490404 RICCIONE (RN)	100065643	AMERICA, UN CONTINENTE DA CONQUISTARE	37.200,00	2870809
3	788944	ROMAGNA	BIANCHI LORIS S.R.L. 02140570405 BELLARIA IGEA MARINA (RN)	100197281	NEL CUORE DELLA RIVIERA ROMAGNOLA	23.010,00	2870173
46	811175	ROMAGNA	IDAC S.R.L. 03668020401 CESENATICO (FC)	100149287	ROMAGNA FACILE IN AEREO E IN TRENO (ANNO TERZO)	34.900,00	2870985
72	816416	ROMAGNA	CONSORZIO NATURA E NATURA 02513620407 BAGNO DI ROMAGNA (FC)	100059884	ROMAGNA DOLCE PAESE	39.840,00	2871098
<b>TOTALE</b>						<b>2.546.091,85</b>	

## ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE - A.T.I.

N. PROGR.	PROT. PEC DELLA DICHIAR. SOST.	DESTINAZIONE TURISTICA DI RIFERIMENTO/APT SERVIZI S.R.L.	BENEFICIARIO CODICE FISCALE SEDE LEGALE		TITOLO DEL PROGETTO	CONTRIBUTO CONCESSO	CODICE COR
-----------	--------------------------------	--	---	--	---------------------	---------------------	------------

45	811098	ROMAGNA	CONSORZIO RISTOBAR SPIAGGIA RIMINI IMPRESA MANDATARIA DELL'A.T.I. "PIACERE RIMINI" RIMINI (RN)	100137306	PIACERE RIMINI	59.150,00	2871133 2871134 2871135 2871136 2871137
63	816092	ROMAGNA	ATLANTIDE STUDI E SERVIZI AMBIENTALI E TURISTICI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE PER AZIONI MANDATARIA DELL'A.T.I. "ESPERIENZE NEL DELTA" RAVENNA (RA)	100034488	DELTA PEDALI	33.600,00	2873516 2871167 2871142
54	814542	ROMAGNA	SANTA MONICA S.P.A. IMPRESA MANDATARIA DI A.T.I. "CIRCUIT & LAND" MISANO ADRIATICO (RN)	100021198	CIRCUIT & LAND - PROGETTO DI PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA SUL TEMA DELLA TRADIZIONE MOTORISTICA DELL'EMILIA-ROMAGNA	40.000,00	2873514 2871139 2873515
22	802812	ROMAGNA	ROMEA INTERNATIONAL BEACH SRL - IMPRESA MANDATARIA A.T.I. "NAUTICA E NATURA" RAVENNA (RA)	100170388	NAUTICA E NATURA	22.880,00	2871129 2871130 2871131 2871132
<b>TOTALE</b>						<b>155.630,00</b>	

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 4 NOVEMBRE 2020, N. 19366

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "Ampliamento di un allevamento di tacchini da carne, localizzato nel comune di Soliera (MO)", proposto dall'azienda agricola Lovato Guido**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a. di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPAE SAC di Modena, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2020/156612 del 29/10/2020 e acquisita agli atti regionali con PG/2020/699557 del 29/10/2020, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b. di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della l.r. 4/2018, il progetto denominato "Ampliamento di un allevamento di tacchini da carne, localizzato nel comune di Soliera", presentato da Azienda Agricola Lovato Guido, dalla ulteriore procedura di VIA, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

1. nei due ricoveri in progetto e in quello modificato dovranno essere applicate tecniche BAT più performanti in termini di riduzione dell'emissione di ammoniaca e di contenimento degli odori. La scelta deve essere fatta tra le tecniche elencate alla BAT 34, lettera b della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2017/302 del 15/2/2017 che prevedono tecniche di trattamento dell'aria interna ai ricoveri;

2. nella pratica di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, necessaria a recepire il nuovo assetto strutturale e gestionale, deve essere fornito un quadro certo di collocazione del letame prodotto annualmente. Deve inoltre essere inserito un piano di monitoraggio degli odori definito sulla base delle linee guida Arpae;

3. l'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà prescrivere la possibilità di allevare solo tacchini maschi e il raggiungimento di una riduzione dell'emissione di ammoniaca in fase di distribuzione del 40%;

4. nell'ambito dell'istanza per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere fornita specifica valutazione previsionale di impatto acustico redatta da tecnico competente in acustica, relativa allo scenario acustico del progetto esecutivo finale, in cui dovrà essere attestato il rispetto dei limiti assoluti di zona ai confini dell'impianto (60 dBA per il periodo diurno e 50 dBA per il periodo notturno) e dei limiti differenziali (5 dBA per il periodo diurno e 3 dBA per il periodo notturno) stimati ai recettori prossimi all'impianto, inserendo tra questi anche l'abitazione collocata nell'adiacente azienda agricola;

c. la verifica dell'ottemperanza delle suddette prescrizioni compete ad ARPAE;

d. di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere

presentata alla Regione Emilia-Romagna e ad ARPAE di Modena per la verifica delle diverse prescrizioni;

e. di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

f. di trasmettere copia della presente determina al proponente, ad ARPAE di Modena, al Comune di Soliera, all'A.U.S.L. Modena, alla Provincia di Modena;

g. di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

h. di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

i. di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 10 NOVEMBRE 2020, N. 19863

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto di campagna di frantumazione inerti derivanti dai lavori di demolizione all'interno del cantiere sito nell'interporto CEPIM di Parma (comune di Fontevivo). Proponente Società Garilesi, Pesci & C. Gruppo Ghiaini Srl**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPAE di Parma inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2020/161068 del 6/11/2020 e acquisita agli atti regionali con PG/2020/732910 del 6/11/2020, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 4/2018, il progetto denominato "Campagna di frantumazione inerti derivanti dai lavori di demolizione all'interno del cantiere sito all'Interporto Cepim di Fontevivo (Parma) proponente Società Garilesi, Pesci & C. Gruppo Ghiaini srl" dalla ulteriore procedura di VIA, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate:

1) al termine delle operazioni dovranno essere effettuate tutte le operazioni di messa in sicurezza, chiusura del cantiere e ripristino del sito;

2) in riferimento alle possibili criticità idrauliche, considerata comunque la temporaneità delle operazioni, si ritiene opportuno valutare l'integrazione delle modalità gestionali delle attività con sistemi di allerta in relazione al verificarsi di eventi alluvionali particolarmente significativi, al fine di adottare le opportune mi-

sure di mitigazione necessarie sia in termini di salvaguardia degli operatori che limitazione dei danni (rif. pt.5.2 DGR 1300/2016);

3) il Proponente dovrà installare un anemometro al fine di poter determinare la velocità del vento al momento delle lavorazioni e sospendere le stesse quando la velocità supera i 5 m/sec;

4) qualora il materiale "End of Waste" fosse trasportato esternamente al cantiere l'operazione dovrà avvenire con mezzi telonati;

5) dovrà essere chiesta per il cantiere apposita autorizzazione in deroga per i limiti acustici all'Autorità Competente;

6) per la realizzazione degli interventi andrà recepito il Provvedimento di Nulla Osta ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/06 e smirilasciato da Arpae SAC Parma;

1. la verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad Arpae Parma nell'ambito del rilascio del provvedimento di nulla osta;
2. la verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad Arpae Parma nell'ambito del rilascio del provvedimento di nulla osta;
3. la verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad Arpae Parma;
4. la verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad AUSL SIP-Distretto di Fidenza;
5. la verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete al Comune di Fontevivo;
6. la verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad Arpae Parma,

c) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna; ad ARPAE di Parma e agli altri soggetti specificamente individuati per la verifica delle diverse prescrizioni;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del d.lgs. 152/2006;

e) di trasmettere copia della presente determina al Proponente, ad Arpae SAC Parma e Servizio Territoriale Parma, alla Provincia di Parma, al Comune di Fontevivo e ad AUSL Dipartimento Sanità Pubblica Parma;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 10 NOVEMBRE 2020, N. 19913

**L.R. 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto "Progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di strada di collegamento veloce Forlì-Cesena - 1° e 2° lotto" localizzato nei comuni di Forlì e Forlimpopoli; proposto dal Comune di Forlì**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Forlì-Cesena, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot.PG/2020/162292 del 10/11/2020 e acquisita agli atti regionali con prot. PG/2020/742990 del 10/11/2020, che costituisce l'**ALLEGATO 1** della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 4/2018, il progetto denominato "Progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione di strada di collegamento veloce Forlì-Cesena - 1° e 2° lotto" localizzato nei comuni di Forlì e Forlimpopoli e presentato dal Comune di Forlì, dalla ulteriore procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della medesima legge regionale;

c) di trasmettere copia della presente determina alla Provincia di Forlì-Cesena in quanto provvedimento da ricomprendere all'interno della procedura di VAS/ValSAT, al proponente Comune di Forlì e ad ARPAE SAC di Forlì-Cesena;

d) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

e) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

f) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 10 NOVEMBRE 2020, N. 19914

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a via (screening) relativo al progetto di "Impianto per il recupero di energia elettrica dai sovralli derivanti dalle attività di selezione dell'esistente insediamento localizzato in Via del Lavoro, 8 nel comune di Minerbio (BO)", proposto da BO-LINK Scarl**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina



a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPAE di Bologna, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2020/162778 del 10/11/2020 e acquisita agli atti regionali con PG/2020/2020 del 10/11/2020, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 e smi, per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 4/2018, il progetto denominato "Impianto per il recupero di energia elettrica dai sovvalli derivanti dalle attività di selezione dell'esistente insediamento localizzato in Via del Lavoro n.8 nel comune di Minerbio (BO)" dalla ulteriore procedura di VIA, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni - condizioni ambientali di seguito indicate:

*In riferimento al Quadro di Riferimento Programmatico:*

1. Si prescrive che, alla luce delle criticità segnalate nelle mappe del PGRA per l'area in esame, lo studio idraulico determini l'effettiva e motivata quota di sicurezza che consenta di dichiarare l'assenza di aumento di rischio idraulico in riferimento sia allo Scolo Fiumicello delle Bruciate, sia al Fiume Reno, così come definito anche all'art. 28 delle norme della Variante di coordinamento tra PGRA e PSAI che assegna al Comune la valutazione della sostenibilità relativamente al rischio idraulico.

*La verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete al Comune di Minerbio.*

*In riferimento al Quadro di Riferimento Progettuale:*

2. Si prescrive, al fine di garantire adeguate prestazioni energetiche, in sede di istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003, in materia di promozione dell'energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili, di indicare le soluzioni progettuali che si intendono attuare per incrementare il recupero dell'energia termica prodotta.

*La verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad ARPAE AACM*

*Per quanto riguarda il quadro di riferimento ambientale:*

3. In merito al presidio acustico di altezza pari a 5 metri, ora proposto in calcestruzzo prefabbricato, si chiede di valutare e presentare in fase di istanza autorizzativa, una soluzione con materiali più idonei al contenimento del rumore e che tenga anche conto dell'inserimento paesaggistico dell'opera stessa, in relazione alla tutela paesaggistica dello scolo Fiumicello delle Bruciate.

*La verifica dell'ottemperanza della presente prescrizione compete ad ARPAE APAM;*

c) di stabilire, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 4/2018, che la relazione di verifica di ottemperanza delle prescrizioni dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna, ad ARPAE e agli altri soggetti specificamente individuati per la verifica delle diverse prescrizioni;

d) di dare atto che la non ottemperanza alle prescrizioni sarà soggetta a sanzione come definito dall'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

e) di trasmettere copia della presente determina al proponente BO-LINK Scarl, ad ARPAE, al Comune di Minerbio, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al Consorzio della Bonifica Renana, all'Azienda Unità Sanitaria Locale e ad HERA S.p.A.;

f) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni

ambientali della Regione Emilia-Romagna;

g) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

h) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE 10 NOVEMBRE 2020, N. 19915

**LR 4/2018, art. 11: Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativo al progetto denominato "installazione di un nuovo atomizzatore nell'ambito di un progetto di ristrutturazione e ammodernamento dello stabilimento ceramico nel comune di Finale Emilia (MO)", proposto da PANARIAGROUP Industrie Ceramiche Spa**

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

a) di fare propria la Relazione Istruttoria redatta da ARPAE SAC di Modena, inviata alla Regione Emilia-Romagna con prot. PG/2020/162532 del 10/11/2020 e acquisita agli atti regionali con PG/2020/743837 del 10/11/2020, che costituisce l'ALLEGATO 1 della presente determina dirigenziale e ne è parte integrante e sostanziale, nella quale è stato dichiarato che sono stati applicati i criteri indicati nell'Allegato V alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006 per la decisione di non assoggettabilità a VIA;

b) di escludere, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 4/2018, il progetto denominato "Installazione di un nuovo atomizzatore nell'ambito di un progetto di ristrutturazione e ammodernamento dello stabilimento ceramico nel comune di Finale Emilia", presentato da Panariagroup Industrie Ceramiche SpA, dalla ulteriore procedura di VIA;

c) di trasmettere copia della presente determina al proponente, ad ARPAE, al Comune di Finale Emilia, all'A.U.S.L. Modena e alla Provincia di Modena;

d) di pubblicare, per estratto, la presente determina dirigenziale nel BURERT e, integralmente, sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna;

e) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni;

f) di dare atto, infine, che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Valerio Marroni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

**Istanza di concessione demaniale marittima**

## IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista l'istanza per il rilascio di Licenza di concessione demaniale marittima pervenuta in data 4/11/2020 ed assunta al Prot. n. 4/11/2020/0717021.E da parte del Legale rappresentante dell'impresa ittica Coop. Pescatori La Vela Soc.Coop. con sede a Goro (FE) in Via del Lavoro n.51 – C.F. 01227850383 per attività di molluschicoltura di Cerastoderma glaucum nella Sacca di Goro per una superficie complessiva di mq. 12.895.

## COMUNICA

Che la predetta istanza e relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositati, a disposizione del pubblico, presso il Servizio attività faunistico-venatorie e pesca nella sede di Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna durante il periodo di **10 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – Periodico Seconda Parte in data **25/11/2020**.

## INVITA

Tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, possono avere interesse a presentare per iscritto al Servizio attività faunistico-venatorie le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. 2360/2019.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Avv. Vittorio Elio Manduca. Per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria è possibile rivolgersi alla Dr.ssa Angela Maini (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna). L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni è: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Vittorio Elio Manduca

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

**Istanza di concessione demaniale marittima**

## IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista l'istanza per il rilascio di Licenza di concessione demaniale marittima pervenuta in data 9/11/2020 ed assunta al Prot. n. 09/11/2020/0740333.E da parte del Legale rappresentante di ARPAE (Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia) – Struttura oceanografica Daphne con sede a Cesenatico in Viale A.Vespucci n.2 per il posizionamento di n.5 stazioni di monitoraggio ambientale nella Sacca di Goro.

## COMUNICA

Che la predetta istanza e relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositati, a disposizione del pubblico, presso il Servizio attività faunistico-venatorie e pesca nella sede di Viale della Fiera n.8 – 40127 Bologna durante il periodo di **10 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – Periodico Seconda Parte in data **25/11/2020**.

## INVITA

Tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, possono avere interesse a presentare per iscritto al Servizio attività faunistico-venatorie le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. 2360/2019.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Avv. Vittorio Elio Manduca. Per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria è possibile rivolgersi alla Dr.ssa Angela Maini (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna). L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni è: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

IL RESPONSABILE  
Vittorio Elio Manduca

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Cervia (RA). Approvazione di opera pubblica in variante al Piano (OPV). Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017**

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 1233 del 9/10/2020 di conclusione della conferenza di servizi relativa alla realizzazione di un canale scolmatore del canale di Bonifica Mariona, con correlate localizzazione nella cartografia del PUG vigente, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa, è pubblicata sul sito web del Comune di Cervia (<http://www.comunecervia.it/aree-tematiche/urbanistica/procedimenti-unic.html>) ed è depo-

sitata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Fiorano Modenese (MO). Progetto per la de-localizzazione di antenne per servizi telecomunicazione in attuazione del PLERT su un'area sita in Via del Ruvinello n.43 a**

**Fiorano Modenese – M.G.K. S.r.l. – Determinazione Conclusiva - Articolo 53, L.R. 24 del 21 dicembre 2017**

Si avvisa che con atto Prot. n. 18165 del 30/9/2020 si è espressa determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/90 inerente il progetto per la delocalizzazione di antenne per servizi telecomunicazione in attuazione del PLERT su un'area sita in Via del Ruvanello n.43 a Fiorano Modenese (MO) su un'area in concessione alla **M.G.K. S.r.l.**, con sede in Via Talete n. 4 a Forlì (FC), ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24 del 21/12/2017.

L'atto conclusivo è stato pubblicato sul sito web del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente/Pianificazione e Governo del Territorio per la sua libera consultazione.

Il Consiglio Comunale si è espresso favorevolmente con delibera n. 68 del 15/10/2020 e che tale parere può essere considerato definitivo non essendo pervenute osservazioni a seguito della dovuta pubblicazione.

La determinazione di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Maranello (MO). Approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.). Art.32 L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 29/10/2020 è stata approvata variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Maranello.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio Via V. Veneto n. 9 oltre che sul sito internet del Comune all'indirizzo: [www.comune.maranello.mo.it](http://www.comune.maranello.mo.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Maranello (MO). Approvazione di modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (R.U.E.). Art. 33 L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con Delibera di Consiglio comunale n. 70 del 29/10/2020 è stata approvata una modifica al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Maranello.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio Via V. Veneto n. 9 oltre che sul sito internet del Comune all'indirizzo: [www.comune.maranello.mo.it](http://www.comune.maranello.mo.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Medesano (PR). Approvazione variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Articolo 4 c.4a) L.R. 24/2017 art. 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e s.m.i.**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 13/10/2020 è stata approvata la variante RUE "2020" del Comune di Medesano.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia Privata in Medesano Piazza Marconi n. 6.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA,  
DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

**Comune di Quattro Castella (RE). Lavori di realizzazione della pista ciclabile Salvarano – Montecavolo III Stralcio. Articolo 53 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-ter ss. della L. 241/1990 s.m.i.**

Si avvisa che con determinazione del 172/C del 12/11/2020 si è proceduto ad adottare la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14-ter ss. della L. 241/1990 s.m.i. per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di cui in oggetto, prendendo atto dell'esito finale favorevole dei lavori della conferenza stessa.

In virtù rispettivamente dell'esito favorevole della Conferenza di servizi indetta per l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di che trattasi, dell'esecuzione degli incumbenti di legge in materia espropriativa, della già avvenuta pubblicazione sul sito web del Comune di Quattro Castella di copia integrale della determinazione conclusiva di cui sopra all'indirizzo: <http://www.comune.quattro-castella.re.it/ciclabile-salvarano-iii-stralcio-conferenza-dei-servizi/>.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURERT saranno in vigore gli effetti giuridici di cui all'art. 2 della L.R. 24/2017 ed in particolare:

- Approvazione di variante agli strumenti urbanistici degli Enti titolari degli stessi cui l'opera comporta variante, nei termini specificati negli elaborati come indicati in premessa e come

risultanti dai lavori della Conferenza stessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;

- Localizzazione del tracciato dell'opera secondo quanto previsto e riportato negli elaborati predetti, con contestuale apposizione del vincolo espropriativo sui beni interessati dal tracciato dei lavori di che trattasi di cui all'art. 8 della LR. 37/02 s.m.i.;

- Dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui agli artt. 15 e ss. della LR. 37/02 s.m.i..

Si rende infine noto che, a termini del verbale dell'ultima seduta della Conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01 s.m.i. si è motivatamente dato atto che la realizzazione dell'opera di che trattasi riveste carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 20, con conseguente possibilità di emettere ed eseguire il decreto di esproprio in base alla determinazione urgente dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini e formalità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

#### **Comune di Sarsina (FC). Approvazione del Piano Operativo Comunale (POC). Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n.20 e s.m.i.**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 36 del 27/7/2020 è stato APPROVATO il secondo Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Sarsina.

Il POC comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste nell'apposito allegato elaborato C.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico Comunale in Via Largo de Gasperi n.9, Sarsina ed i documenti che lo costituiscono, sono consultabili presso il sito web del Comune all'indirizzo: [www.comune.sarsina.fc.it/secondo-piano-operativo-comunale](http://www.comune.sarsina.fc.it/secondo-piano-operativo-comunale)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

#### **Comune di Sorbolo Mezzani (PR). Ratifica espressione posizione definitiva del Comune di Sorbolo Mezzani nell'ambito della C.D.S. per l'esame del progetto relativo alla realizzazione di un capannone adiacente ad un fabbricato produttivo esistente, sito in Strada Partigiani d'Italia, 6 in loc. Mezzano Superiore, comportante variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) di**

#### **Mezzani, vigenti ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, presentato dalla Società NEW DREAM S.R.L.**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 30/7/2020, dichiarata immediatamente eseguibile, si è preso atto del verbale conclusivo espresso nella Conferenza di Servizi emessa dal SUAP - Unione Bassa Est Parmense e si è ratificato l'espressione positiva definitiva del Comune di Sorbolo Mezzani nella determinazione stessa in merito alla variante agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale (PSC e RUE di Mezzani) nell'ambito del procedimento unico art. 53 della L.R. 24/2017 riguardante il progetto relativo alla realizzazione di un capannone adiacente ad un fabbricato produttivo esistente presentato dalla società New Dream S.r.l..

La Provincia di Parma ha espresso parere motivato positivo in occasione della seconda Conferenza di Servizi del 12/6/2020 non rilevando elementi ostativi alla realizzazione del progetto in esame.

La Variante al PSC e al RUE di Mezzani vigenti entra in vigore dalla data della presente pubblicazione ed il materiale relativo è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia posto in loc. Mezzani, strada della Resistenza n. 2.

Gli elaborati sono pubblicati ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 nel sito istituzionale del Comune di Sorbolo Mezzani nella sezione dedicata alla Pianificazione e Governo del Territorio, nonchè allo Sportello Unico Edilizia e in quello dell'Unione Bassa Est Parmense nella sezione dedicata al SUAP.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

#### **Comune di Zola Predosa (BO). Avviso di avvenuta stipula dell'Accordo Operativo ai sensi dell'art. 38 L.R. 24/2017, per l'attuazione dell'ambito AR.s12, via Roma loc. Portoni Rossi**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 2/9/2020 è stato approvato l'Accordo Operativo relativo all'attuazione dell'ambito AR.s12, Via Roma loc. Portoni Rossi.

L'Accordo Operativo è stato sottoscritto in data 20/10/2020 al n. REP 80489 e n. Racc n.15745. registrato a Bologna il 22/10/2020 al n. 42856 serie 1T.

L'Accordo Operativo produce i suoi effetti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'Accordo sottoscritto è pubblicato ai sensi dell'art. 39, comma 3 del decreto legislativo n. 33 del 2013, sul sito web del Comune di Zola Predosa ed è conservato, in forma permanente per la libera consultazione, presso l'Ufficio Assetto del Territorio – Pianificazione Urbanistica del Comune, con sede in Piazza della Repubblica n. 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Roberto Gabrielli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante 2 pozzi in comune di Castelvetro Piacentino (PC), via Pomello Prat. N. PCPPA0080**

Con determinazione n. DET-AMB-2020-5395 del 10/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Sunca S.p.A. c.f./PIVA 00099680332, con sede legale in Comune di Castelvetro Piacentino (PC), il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante 2 pozzi, per una portata massima di 16,0 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 90.100,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione preferenziale di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione mediante un pozzo in comune di Piacenza (PC), loc. Cascina Stallone di Mortizza Prat. n. PC01A0215**

Con determinazione n. DET-AMB-2020-5396 del 10/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito all' Azienda Agricola Argine s.s., C.F. 01371030337, con sede legale in Comune di Piacenza (PC), la concessione preferenziale a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo per una portata massima di 35,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 98.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo ed industriale dal Torrente Enza in comune di Traversetolo (PR), località Guardasone. Prat. n. DG20A0001**

Con determinazione n. 5468 del 12/11/2020, la Responsabile

del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito al Consorzio della Bonifica Parmense, con sede legale in Comune di Parma, e alla società Emiliana Conglomerati S.p.A., con sede legale in Comune di Reggio Emilia, la concessione a derivare acqua pubblica superficiale per uso irriguo ed industriale dal Torrente Enza, con portata massima di 45 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 683.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio di titolarità per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo nel Comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PRPPA0747 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Società Agricola Leoni Aldo di Paolo e Angelo Leoni S.S. sede legale nel Comune di Montechiarugolo (PR)

Data di arrivo domanda di subentro nel rinnovo di concessione: 23/03/2018

Portata massima: 15 l/s

Volume annuo: 8.100 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Enza - libero codice: 0090ER-DQ1-CL Coordinate UTM-RER x:612169,33 y:954045,70 Comune di Montechiarugolo (PR) foglio 8 mappale 117 del N.C.T.

Uso: irriguo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irri-**

**guo, igienico assimilati e zootecnico nel Comune di S. Ilario d'Enza – Codice Pratica REPPA1847 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedenti: FERDI SOCIETÀ AGRICOLA e AZ.AGR. PEZZANI PAOLO, entrambe con sede legale nel Comune di SANT'ILARIO D'ENZA (RE).

Data di arrivo domanda di rinnovo concessione: 4/1/2007

Portata massima pozzo 1 e 2: 1,5 e 40 l/s

Volume annuo pozzo 1 e 2: 6000 e 72000 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoidi Alluvionali Appenniniche - acquifero confinato inferiore codice:2370ER-DQ2-CCI; Coordinate UTM-RER x:617072 y:954389 (pozzo 1); x:616997 y:954320 (pozzo 2); Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE), foglio 26 mappale 127 (pozzo 1) e mappale 145 (pozzo 2) del N.C.T.

Usi: zootecnico ed igienico assimilati (pozzo 1); irriguo (pozzo 2).

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rinnovo di concessione preferenziale con variante e cambio di titolarità di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante un pozzo in comune di Reggio Emilia (RE), loc. Rivalta Via Secchia n. 36. Prat. n. REPPA4867**

Con determinazione DET-AMB-2020-5445 del 11/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a C.E.A.G. CALCESTRUZZI E AFFINI SRL con sede legale in Comune di Villa Minozzo (RE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 2,4 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 19.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Cadelbosco di Sopra (RE) – Codice Pratica REPPA5556 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Soc. Coop. Agr. Pratofontana sede legale nel Comune di Cadelbosco di Sopra (RE)

Data di arrivo domanda di concessione: 3/1/2007

Portata massima: 3 l/s

Portata media: 0,3 l/s

Volume annuo: 9.500 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER Pozzo 1 x: 626.386 y: 960.573; Pozzo 2 x: 626.365 y: 960.573
- Comune di Cadelbosco di Sopra (RE) foglio 28 mappale 253 del N.C.T.

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo concessione per derivazione acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (irrigazione area verde) nel Comune di Reggio Emilia (RE) – Codice Pratica REPPA5875 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Reire S.r.l. sede legale nel Comune di Reggio Emilia

Data di arrivo domanda di concessione: 3/7/2006

Portata massima: 1 l/s

Portata media: 0,2 l/s

Volume annuo: 700 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Enza - confinato inferiore codice: 2370ER-DQ2-CCI Coordinate UTM-RER x: 626538 y: 954365 Comune di Reggio Emilia (RE) foglio 69 mappale 33 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (irrigazione area verde)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (antincendio) nel Comune di Spilamberto (MO) – Codice Pratica MOPPA3275 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)**

Richiedente: Sitma S.p.a. sede legale nel Comune di Spilamberto (MO)

Data di arrivo domanda di concessione: 6/11/2007

Portata massima: 1,5 l/s

Volume annuo: 1.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Conoide Panaro - libero codice: 0140ER-DQ1-CL
- Coordinate UTM-RER x: 660667 y: 931409
- Comune di Spilamberto (MO) foglio 35 mappale 85 del

Uso: igienico ed assimilati (antincendio)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 2 pozzi in comune di Modena (MO), Area Servizio Secchia Ovest Prat. n. MOPPA4753**

Con determinazione n. 5441 del 11/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Autogrill Italia s.p.a. con sede legale in Comune di Novara (NO), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n. 2 pozzi aventi una portata massima di 1,4 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 40.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 1 pozzo in comune di Berra (FE) Prat. n. FEPPA0241**

Con determinazione n. DET-AMB-2020-5407 del 10/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Agricola Chiericati S.S. con sede legale in Comune di Riva del Po (FE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 8640, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al al 31 dicembre 2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Valle Fattibello in**

### **Comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE13T0067.

Corso d'acqua di riferimento: Valle Fattibello.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Comacchio (FE), foglio 55 fronte e parte mappale 160.

Estensione area richiesta: mq 308.

Uso richiesto: Capanno da pesca.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione delle domande di rinnovo per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irriguo, industriale ed igienico assimilati nei Comuni di Imola (BO), Castel San Pietro Terme (BO) e Dozza (BO) – Codici Pratica: BO00A0179 BO00A0195 BO00A0196 BO00A0259 BO00A0204 BO00A0215 BO00A0278 BO00A0214 BO00A0203 BO01A0511 BO00A0082 BO00A0081 (L.R. 7/2004 art. 50)**

BO00A0179 Richiedente: Cooperativa Trasporti Imola sede legale nel Comune di Imola Via Ca' di Guzzo n.1 - Data di arrivo domanda di concessione: 06/10/2006

POZZO 1 (ex pratica n.15) Portata massima:10 l/s Volume annuo: 3000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Sillaro Sellustra codice: 0492ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:710100 y:921494 Comune di Dozza (BO) foglio 3 mappale 103 del N.C.T. Uso: irriguo

POZZO 2 (ex pratica n.13) Portata massima: 6 l/s Volume annuo: 1000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Sillaro Sellustra codice: 0492ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:710121 y:921864 Comune di Dozza (BO) foglio 3 mappale 99 del N.C.T. Uso: irriguo

POZZO 3 (ex pratica n.14) Portata massima: 6 l/s Volume annuo: 1000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Sillaro Sellustra codice: 0492ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:709888 y:921107 Comune di Dozza (BO) foglio 3 mappale 56

del N.C.T. Uso: irriguo Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

BO00A0195 Richiedente: Cooperativa Trasporti Imola sede legale nel Comune di Imola Via Ca' di Guzzo 1 Data di arrivo domanda di concessione: 14/12/2005 Portata massima:12 l/s Volume annuo: 3000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Santerno codice: 0510ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:722315 y:917828 Comune di Imola (BO) foglio 96 mappale 56 del N.C.T. Uso: irriguo Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

BO00A0196 Richiedente: Cooperativa Trasporti Imola sede legale nel Comune di Imola Via Ca' di Guzzo 1 Data di arrivo domanda di concessione: 14/12/2005 Portata massima:12 l/s Volume annuo: 10.000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Santerno codice: 0510ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:717233 y:921732 Comune di Imola (BO) foglio 72 mappale 94 del N.C.T. Uso: irriguo Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

BO00A0259 Richiedente: Cooperativa Trasporti Imola sede legale nel Comune di Imola Via Ca' di Guzzo 1 Data di arrivo domanda di concessione: 11/01/2006 Portata massima:12 l/s Volume annuo: 3.000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Santerno codice: 0510ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:717158 y:921322 Comune di Imola (BO) foglio 72 mappale 82 del N.C.T. Uso: irriguo Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

BO00A0204 Richiedente: CTI 1930 SRL sede legale nel Comune di Imola Via Ca' di Guzzo 1 Data di arrivo domanda di concessione: 11/1/2006 Portata massima:10 l/s Volume annuo: 1.000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Santerno codice: 0510ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:719180 y:918967 Comune di Imola (BO) foglio 92 mappale 53 del N.C.T. Uso: Antincendio Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

BO00A0215 Richiedente: Cooperativa Trasporti Imola sede legale nel Comune di Imola Via Ca' di Guzzo 1 Data di arrivo domanda di concessione: 11/1/2006 Portata massima:15 l/s Volume annuo: 8.000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Santerno codice: 0510ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:715395 y:918089 Comune di Imola (BO) foglio 105 mappale 18 del N.C.T. Uso: irriguo Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

BO00A0278 Richiedente: Cooperativa Trasporti Imola sede legale nel Comune di Imola Via Ca' di Guzzo 1 Data di arrivo domanda di concessione: 21/12/2005 Portata massima:12 l/s Volume annuo: 10.000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Santerno codice: 0510ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:717948 y:919723 Comune di Imola (BO) foglio 77 mappale 64 del N.C.T. Uso: irriguo Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

BO00A0214 Richiedente: Cooperativa Trasporti Imola sede legale nel Comune di Imola Via Ca' di Guzzo 1 Data di arrivo domanda di concessione: 11/1/2006 Portata massima:12 l/s Volume annuo: 9.000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Santerno codice: 0510ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:718290 y:919512 Comune di Imola (BO) foglio 91 mappale 174 del N.C.T. Uso: irriguo Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

BO00A0203 Richiedente: Cooperativa Trasporti Imola sede legale nel Comune di Imola Via Ca' di Guzzo 1 Data di arrivo domanda di concessione: 11/1/2006 Portata massima:15 l/s Volu-



me annuo: 4.000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Santerno codice: 0510ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:716497 y:920968 Comune di Imola (BO) foglio 73 mappale 12 del N.C.T. Uso: irriguo Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

BO01A0511 Richiedente: Cooperativa Trasporti Imola sede legale nel Comune di Imola Via Ca' di Guzzo 1 Data di arrivo domanda di concessione: 13/12/2006 Portata massima: 2,5 l/s Volume annuo: 3.000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Sillaro Sellustra codice: 0492ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:709278 y:921244 Comune di Castel San Pietro Terme (BO) foglio 48 mappale 9 del N.C.T. Uso: irriguo Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

BO00A0082 Richiedente: Cooperativa Trasporti Imola sede legale nel Comune di Imola Via Ca' di Guzzo 1 Data di arrivo domanda di concessione: 20/12/2006 Portata massima: 15 l/s Volume annuo: 3.000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Depositi vallate App. Santerno-Sillaro codice: 5080ER-AV2-VA Coordinate UTM-RER x:705615 y:915811 Comune di Castel San Pietro Terme (BO) foglio 124 mappale 112 del N.C.T. Uso: industriale Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

BO00A0081 Richiedente: Cooperativa Trasporti Imola sede legale nel Comune di Imola Via Ca' di Guzzo 1 Data di arrivo domanda di concessione: 26/09/2007 Portata massima: 2,5 l/s Volume annuo: 2.000 mc Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Conoide Sillaro Sellustra codice: 0492ER-DQ2-CCS Coordinate UTM-RER x:708857 y:920819 Comune di Castel San Pietro Terme (BO) foglio 62 mappale 46 del N.C.T. Uso: irriguo Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933. La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale ed igienico ed assimilati nel Comune di Faenza (RA) – Codice Pratica RA00A0082 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: CLAI SOC. COOP. AGRICOLA sede legale nel Comune di Imola (BO)

Data di arrivo domanda di concessione: 27/12/2006

Portata massima: 49 l/s

- Pozzo 1 25 l/s

- Pozzo 2 24 l/s

Volume annuo: 250.000 mc

- Pozzo 1 125.000 mc

- Pozzo 2 125.000 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI

- Coordinate UTM-RER

- Pozzo 1 x: 730974,18925 y: 911160,00851

- Pozzo 2 x: 730877,21766 y: 911216,89551

- Comune di Faenza (RA) foglio 85 mappale 456

Uso: industriale ed igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirigen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante 5 pozzi in comune di Cotignola (RA), Loc. Barbiano via Peschiera n. 24 Prat. n. BO00A0111**

Con determinazione n. 4742 del 15/10/2019, la Responsabile dell'Unità Progetto Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla Società Conserve Italia s.c. Agric. con sede legale in via Paolo Poggi n. 11, Comune di San Lazzaro di Savena (BO) P.IVA 02858450584, il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 95 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 825.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2028.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo (trattamenti) mediante 1 pozzo in comune di Russi (RA). Prat. n. RA01A005**

Con determinazione n. DET-AMB-2020-5416 del 10/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a SANSONI GIANFRANCO con sede legale in Comune di Russi (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 162,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo (trattamenti) mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA), fraz. Reda Prat. n. RA01A0479**

Con determinazione n. 5479 del 13/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a DONATI GIUSEPPE con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo (trattamenti) da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 1,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 30,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e con variante di prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante pozzo in comune di Faenza (RA), Località Pieve Cesato Prat. n. RA01A1116**

Con determinazione n. 5466 del 12/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Roma-

gna, ha assentito a Patuelli Gianni con sede legale in Comune di Faenza (RA), il rinnovo della concessione con cambio di titolarità e con variante di prelievo di acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 1,5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.240,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1351 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Rosa di Viroli Roberto e Riccardo S.n.c. sede legale nel Comune di Cervia (RA) Via Cellini n.7

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 3/1/2007

Portata massima: 1,5 l/s

Portata media: 1,4 l/s

Volume annuo: 1458 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore - codice: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER x:768111 y:907130
- Comune di Cervia (RA) Foglio 26 Mappale 2240 del N.C.T. Cervia

Uso: igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

## ARPAE EMILIA-ROMAGNA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1352 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Rosa di Viroli Roberto e Riccardo S.n.c. con sede legale nel Comune di Cervia (RA) Via Cellini n.7

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 3/1/2007

Portata massima: 1,5 l/s

Portata media: 1,4 l/s

Volume annuo: 1458 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore - codice: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER x: 768113 y: 907090
- Comune di Cervia (RA) Foglio 26 Mappale 2100 del N.C.T. Cervia

Uso: igienico e assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante n. 1 pozzo in comune di Cervia (RA), Prat. n. RA01A1395**

Con determinazione n. 5406 del 10/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta Sergino s.n.c. di Biagiolini Roberta & C. con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 1,4 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.360,8, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2024.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati (servizi igienici e docce) nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1397 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Siste's Re s.r.l. sede legale nel Comune di Mantova (MN)

Data di arrivo domanda di concessione: 4/1/2007

Portata massima: 1,4 l/s

Portata media: 1,4 l/s

Volume annuo: 1.360,8 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC
- Coordinate UTM-RER x: 768.664,66 y: 905.696,20
- Comune di Cervia (RA) foglio 43 mappale 72 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati (servizi igienici e docce)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati in località Mezzano nel Comune di Ravenna (RA) – Codice Pratica RA01A1826 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: Azienda Agricola Petretti Samuele sede legale nel Comune di Ravenna

Data di arrivo domanda di concessione: 3/1/2008

Portata massima: 3,00 l/s

Portata media: 0,0095 l/s

Volume annuo: 301,20 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato

superiore; codice: 0610ER-DQ2-PACS

- Coordinate UTM-RER x: 747.192 y: 929.406
- Comune di Ravenna (RA) foglio 110 mappale 221 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati (igienico sanitario e fitosanitario)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE UNITÀ PROGETTO DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA05A0039 (L.R. 7/2004 art. 50)**

Richiedente: A.S.D. GRAMA sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di concessione: 29/12/2006

Portata massima: 1,00 l/s

Portata media: 0,5 l/s

Volume annuo: 860,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS
- Coordinate UTM-RER x:759.956 y: 903895
- Comune di Cervia (RA) foglio 45 mappale 128 del N.C.T.

Uso: igienico e assimilati (attrezzature sportive e aree verdi pubbliche)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Unità Progetto Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.

41/2001).

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA) Prat. n. RA07A0153**

Con determinazione n. DET-AMB-2020-5401 del 10/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a CONS.A.V. SOC. COOP. P.A. con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso igienico e assimilati da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 0,67 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1750, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa.

La concessione è assentita fino al 31/12/2024.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione con cambio di titolarità per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati mediante pozzo in comune di Bellaria-Igea Marina (RN), Via Tacito Prat. n. RNPPA0516**

Con determinazione n. 5400 del 10/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Mediterraneo Resort Srl con sede legale in Comune di Bellaria-Igea Marina (RN), il rinnovo della concessione con cambio di titolarità per la derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso igienico e assimilati da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 0,50 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 300,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. DI PIACENZA

**Proc. PC13A0046 – A.S.D. Corte Calcio - Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di**

**Cortemaggiore (PC), ad uso irrigazione impianto sportivo - Reg. Reg. 41/2001 art. 18**

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni A.R.P.A.E. di Piacenza dispone in sanatoria la pubblicazione dell'estratto della determinazione n. 18303 in data 11/12/2014, adottata e sottoscritta dal dr. Giuseppe Bagni in qualità di Dirigente Professional del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna che per mero errore materiale non è stato pubblicato ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001

(omissis) determina

1. di assentire alla A.S.D. CORTE CALCIO - C.F. 00900080334 con sede in Cortemaggiore PC, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC13A0046, ai sensi dell'art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione impianto sportivo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 4,00;
- volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 14.500; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 10/12/2024; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 8 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Come disposto dall'art. 19 comma 2 lett.n) del Reg. Reg. n. 41/2001 e, ai sensi dell'allegato N5, punto 3.2.1(D) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con atto del Consiglio Provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010, "è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata"; (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. DI PIACENZA

**Proc. PC12A0059 – Az. Agr. Gentilini Giovanni e Giandini Luciano SS - Concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), ad uso irrigazione agricola Reg. Reg. n. 41/01 art. 18**

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni A.R.P.A.E. di Piacenza dispone in sanatoria la pubblicazione dell'estratto della determinazione n. 18308 in data 11/12/2014, adottata e sottoscritta dal dr. Bagni Giuseppe in qualità di Dirigente Professional del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna che per mero errore materiale non è stato pubblicato ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001

(omissis) determina

1. di assentire alla AZ. AGR. GENTILINI GIOVANNI E GIANDINI LUCIANO SS P.IVA/C.F. 01633690332 con sede in Piacenza fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC12A 0059, ai sensi dell'art. 18 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 35,00;
  - volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 9.910; (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 10/12/2024; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 8 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Come disposto dall'art. 19 comma 2 lett.n) del Reg. Reg. n. 41/2001 e, ai sensi dell'allegato N5, punto 3.2.1(D) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con atto del Consiglio Provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010, "è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata"; (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE DI PIACENZA

**Proc. PC13A0001 - Soc. Semplice Bernazzani Luigi e Franco s.s. - Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC), ad uso irrigazione agricola - Reg. Reg. n. 41/01 art. 18**

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza dispone in sanatoria la pubblicazione dell'estratto della determinazione n.18311 in data 11/12/2014, adottata e sottoscritta dal dr. Bagni giuseppe, in qualità di dirigente professional del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Oiacenza della Regione Emilia-Romagna che per mero errore materiale non è stato pubblicato ai sensi dell'art. 10 del r.r. 41/2001 (omissis) determina:

1. di assentire alla Società Semplice Bernazzani Luigi e Franco SS - P.IVA/C.F. 00973390339 con sede in Podenzano (PC), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 13 A00 01, ai sensi del l' art. 18 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 37,00;
- volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 33.000; (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 10/12/2024; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

Articolo 8 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Come disposto dall'art. 19 comma 2 lett.n) del Reg. Reg. n. 41/2001 e, ai sensi dell'allegato N5, punto 3.2.1(D) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con atto del Consiglio Provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010, "è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata"; (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. DI PIACENZA

**Proc. PC13A0005 – Azienda Agricola Vigevani Mario - Concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no (PC), ad uso irrigazione agricola Reg. n. 41/01 art. 18**

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni A.R.P.A.E. di Piacenza dispone in sanatoria la pubblicazione dell'estratto della determinazione n. 18312 in data 11/12/2014, adottata e sottoscritta dal dr. Giuseppe Bagni in qualità di Dirigente Professionale del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna che per mero errore materiale non è stato pubblicato ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001

(omissis) determina

1. di assentire alla AZIENDA AGRICOLA VIGEVANI MARIO - P.IVA/C.F. 01097920332 con sede in SAN GIORGIO P.NO PC, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC13A0005, ai sensi dell'art. 18 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 10,00;
  - volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 43.472; (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 10/12/2024; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 8 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Come disposto dall'art. 19 comma 2 lett.n) del Reg. Reg. n. 41/2001 e, ai sensi dell'allegato N5, punto 3.2.1(D) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con atto del Consiglio Provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010, “è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata”; (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. DI PIACENZA

**Proc. PC12A0068 – Az. Agr. Cascina Marazzo SS - Concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Sarmato (PC), Loc. Costa Casaliggio ad uso irrigazione agricola - Reg. n. 41/01 art. 18**

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni A.R.P.A.E. di Piacenza dispone in sanatoria la pubblicazione dell'estratto della determinazione n. 18367 in data 12/12/2014 adottata e sottoscritta dal Dr. Bagni Giuseppe, in qualità di Dirigente Professionale del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna che per mero errore materiale non è stato pubblicato ai sensi

dell'art. 10 del R.R. 41/2001

(omissis) determina

1. di assentire alla Soc. Agr. Cascina Marazzo SS P.IVA/C.F. 01172880336 con sede in Gragnano T.se, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC12A0068, ai sensi dell'art. 18 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 36,00;
  - volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 45.500; (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 11/12/2024; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

## Articolo 8 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Come disposto dall'art. 19 comma 2 lett.n) del Reg. Reg. n. 41/2001 e, ai sensi dell'allegato N5, punto 3.2.1(D) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con atto del Consiglio Provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010, “è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata”; (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. DI PIACENZA

**Proc. PC14A0049 – Azienda Agricola Silva Arianna - Concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Alseno (PC), ad uso irrigazione agricola, consumo umano, servizi igienici, zootecnico e irrigazione aree verdi - Reg. n. 41/01 art. 18**

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni A.R.P.A.E. di Piacenza dispone in sanatoria la pubblicazione dell'estratto della determinazione n. 3385 in data 23/3/2015 adottata e sottoscritta dal Dr. Bagni Giuseppe, in qualità di Dirigente Professionale del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna che per mero errore materiale non è stato pubblicato ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001

(omissis) determina

1. di assentire all' Az. Agr. Silva Arianna P.IVA/C.F. 02584960344 con sede in Alseno, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC14A0049, ai sensi dell'art. 18 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 25;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 1 per altri usi (igienico, potabile, zootecnico, irrigazione aree verdi aziendali);
  - volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 6.997; (omissis)
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 22/3/2025; (omissis)

**Estratto disciplinare (omissis)**

#### Articolo 8 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Come disposto dall’art. 19 comma 2 lett.n) del Reg. Reg. n. 41/2001 e, ai sensi dell’allegato N5, punto 3.2.1(D) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con atto del Consiglio provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010, “è fatto obbligo l’installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata”; *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
A.R.P.A.E. DI PIACENZA

**Proc. PC14A0052 – Isola Costa Soc. Agr. di Rinaldi Valeria & C. Sas - Concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Villanova sull’Arda (PC), loc: Ca’ Matta ad uso irrigazione agricola - Reg. Reg. n. 41/01 art. 18**

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni A.R.P.A.E. di Piacenza dispone in sanatoria la pubblicazione dell’estratto della determinazione n. 17154 in data 2/12/2015 adottata e sottoscritta dal dr. Bagni Giuseppe, in qualità di dirigente professional del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna che per mero errore materiale non è stato pubblicato ai sensi dell’art. 10 del R.R. 41/2001 *(omissis)* determina

1. di assentire alla Isola Costa Soc. Agr. di Rinaldi Valeria & C. sas - P.IVA/C.F. 00153900337 con sede in Caorso PC, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 14 A 0052, ai sensi del l’ art. 18 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 40;
  - volume d’acqua richiesto pari a mc/annui 80.000; *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2024; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

#### Articolo 8 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Come disposto dall’art. 19 comma 2 lett.n) del Reg. Reg. n. 41/2001 e, ai sensi dell’allegato N5, punto 3.2.1(D) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con atto del Consiglio Provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010, “è fatto obbligo l’installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata”; *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
A.R.P.A.E. DI PIACENZA

**Proc. PC14A0054 (EX PC14A0050) – Parietti Pietro - Concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), loc. Fondo Colombarone ad uso irrigazione agricola - Reg. Reg. n. 41/01 art.18**

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni A.R.P.A.E. di Piacenza dispone in sanatoria la pubblicazione dell’estratto della determinazione n. 17155 in data 2/12/2015, adottata e sottoscritta dal dr. Bagni Giuseppe in qualità di Dirigente Professional del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna che per mero errore materiale non è stato pubblicato ai sensi dell’art. 10 del R.R. 41/2001

*(omissis)* determina

1. di assentire a PARIETTI PIETRO - C.F. PRTPT29T06I849T residente in Piacenza, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC14A0054, ai sensi dell’art. 18 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
  - portata massima di esercizio pari a l/s 40;
  - volume d’acqua richiesto pari a mc/annui 116.326; *(omissis)*
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2024; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

#### Articolo 8 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Come disposto dall’art. 19 comma 2 lett.n) del Reg. Reg. n. 41/2001 e, ai sensi dell’allegato N5, punto 3.2.1(D) del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con atto del Consiglio Provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010, “è fatto obbligo l’installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata”; *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE RESPONSABILE DI  
ARPAE-SAC DI PIACENZA

**Proc. PC13A0045 – Società agricola Cascina Casa Vecchia Srl – Rilascio concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Piacenza (PC) – loc. Casa Vecchia Montale ad uso irrigazione agricola - Reg. Reg. n. 41/01 art. 18**

La Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni A.R.P.A.E. di Piacenza dispone in sanatoria la pubblicazione dell’estratto della determinazione n. 17156 in data 2/12/2015, adottata e sottoscritta dal dr. Bagni Giuseppe in qualità di dirigente professional del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po di Piacenza della Regione Emilia-Romagna che per mero errore materiale non è stato pubblicato ai sensi dell’art. 10 del R.R. 41/2001 *(omissis)* determina:

1. di assentire alla Società Agricola Cascina Casa Vecchia SRL - P.IVA/C.F. 01 563290335, con sede in Bettola PC, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC13A0045, ai sensi dell’ art. 18 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;  
portata massima di esercizio pari a l/s 24;  
volume d'acqua richiesto pari a mc/annui 114.000; (*omissis*)  
2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2024;  
(*omissis*)

Estratto disciplinare (*omissis*)

Articolo 8 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Come disposto al punto 3.2.1(D) dell'allegato N5, del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con atto del Consiglio Provinciale di Piacenza n. 69 del 2/7/2010 e, dall'art. 19 comma 2 lett.n) del Reg. Reg. n. 41/200, "è fatto obbligo l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi di acqua prelevata". (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione preferenziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Cadeo (PC) - Codice Pratica PCPPA0501**

Richiedente: Opera Pia Alberoni

C.F./P. IVA: 80001390337

Data di arrivo della domanda di concessione 19/12/2019

Portata massima: 49,00 lt/s

Portata media: 7,59

Volume annuo richiesto: 239.724 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS - "Conoide Arda" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 566342 Y: 4978387

Comune: Cadeo (PC) – foglio 32 mappale 90 (ex 22)

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Giorgio Piacentino (PC) - Codice Pratica PCPPA0673**

Richiedente: Azienda Agricola Giudeo di Binelli S.S. – C.F. e P.IVA. 0 0320270333

Data di arrivo della domanda di concessione 18/6/2020

Portata massima: 25 lt/s

Portata media: 1,583 lt/s

Volume annuo richiesto: 50.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040 ER-DQ1-CL – "Conoide Nure" - libero

Coordinate UTM X: 5 59.981 Y: 4.9 76.606

Comune: San Giorgio Piacentino (PC) - foglio 14 mappale 36

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda rinnovo con variante sostanziale per aumento di prelievo alla concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzi esistenti ad uso industriale e antincendio nel Comune di Castelsangiovanni (PC) - Codice Pratica PC09A0014 - PC08A0062**

Richiedente: Tectubi Raccordi S.p.A.

C.F./P. IVA: 01230470997

Data di arrivo della domanda di concessione 20/12/2019

Portata massima: 2,00 + 3,05 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 20.000 + 2.592 mc



Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0330ER-DQ2-CCS - "Tidone-Luretta" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 533136 Y: 4978409 – PC09A0014

X: 533136 Y: 49990310 – PC08A0062

Comune: Castelsangiovanni (PC) – foglio 26 mappale 570

Uso: industriale e antincendio

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Calendasco (PC) - Codice Pratica PC20A0050**

Richiedente: Il Masero Società Semplice Agricola – C.F. e P.IVA 01727270330

Data di arrivo della domanda di concessione 3/11/2020

Portata massima: 3 7,6 lt/s

Portata media: 2,90 lt/s

Volume annuo richiesto: 9 1.400 mc

Ubicazione prelievo: Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS – "Pianura Alluvionale Padana" - libero Coordinate UTM X: 5 46.708 Y: 4.9 93.459 Comune: Calendasco (PC) - foglio 13 mappale 55

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Gossolengo (PC) - Codice Pratica PC20A0051**

Richiedente: Soc. SOFIST S.p.A. – C.F. e P.IVA 01797710157

Data di arrivo della domanda di richiesta di concessione 6/11/2020

Portata massima: 40 lt/s

Volume annuo richiesto: 130.000 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2 301ER-DQ2-CCI – "CONOIDE TREBBIA" - libero

Coordinate UTM X: 5 51.023 Y: 4.9 80.560

Comune: Gossolengo (PC) - foglio 2 3 mappale 42

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoppc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite scavo di n. 1 pozzo ad uso irrigazione agricola nel Comune di Gragnano T.se (PC) - Codice Pratica PC20A0055**

Richiedente: Sgorbati Luisa

C.F.: SGRLSU39B46G535J

Data di arrivo della domanda di concessione 13/11/2020

Portata massima: 40,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 157.516 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - "Conoide Trebbia-Lu-  
retta" - libero

Coordinate UTM X: 543606 Y: 4985450

Comune: Gragnano Trebbiense (PC) – foglio 7 mappale 72

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 –  
29121 Piacenza, PEC aopoc@cert.arpa.emr.it, è depositata di  
concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse pren-  
derne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di  
martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni  
e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubbli-  
cazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11  
del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30  
giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.  
41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio  
del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIA-  
CENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Azienda agricola Casonato Claudio - Concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale da fiume po da un punto di presa in comune di Castel San Giovanni (PC), Loc. Pievetta - uso: irriguo - Proc. PC19A0082 – SINADOC 33984/2019 (Determina n. 4485 del 25/9/2020)**

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di rilasciare all'Azienda Agricola Casonato Claudio, CF  
CSN CLD 73B09 F754Z, fatti salvi i diritti di terzi, la concessio-  
ne di derivazione di acqua pubblica superficiale, codice pratica  
PC19A0082, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le carat-  
teristiche di seguito descritte:

- prelievo da esercitarsi in Comune di Castel San Giovanni (PC), Loc. Pievetta/Dogana;
  - ubicazione del prelievo: foglio 1 fronte mappale 70, su terreni di proprietà demaniale;
  - destinazione della risorsa ad uso irriguo;
  - portata massima e media di esercizio pari a 9 l/s;
  - volume d'acqua complessivamente richiesto pari a 10.850 m<sup>3</sup> /anno;
  - corpo idrico interessato: Fiume Po (cod. N00818Io);
2. di stabilire che la concessione ha validità fino al 31/12/2029; (*omissis*)

**Estratto disciplinare (*omissis*)**

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIA-  
CENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – impresa individuale Bersani Romano - Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castell'Arquato (PC), località I Doppi di Vigolo Marchese, ad uso zootecnico e consumo umano - Proc. PC19A0029 – SINADOC 3430/2019 (Determina n. 5054 del 22/10/2020)**

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire a Il' Impresa Individuale Bersani Romano, con sede in Comune di Castell'Arquato (PC), Frazione Vigolo Marchese, Località Doppi ( C.F. BRSRMN37C24C145W e P.I.V.A. 003895400337), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 19A0029, ai sensi del l' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico (allevamento bovini) e consumo umano;
- portata massima di esercizio pari a l/s 0,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1. 980; (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2030; (*omissis*)

**Estratto disciplinare (*omissis*)**

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AU-  
TORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIA-  
CENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – impresa individuale Alussi Germano - Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Sarmato (PC), località Casoni, ad uso irriguo - Proc. PC18A0113 – SINADOC 34270/2018 (Determina n. 5056 del 22/10/2020)**

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire e all'Impresa Individuale Alussi Germano, con

sede in Comune di Pontenure (PC), Strada Sant'Agata n. 7 - C.F. LSSGMN28L05D061H e P.I.V.A. 00227430337, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A0113, ai sensi del l' a rt. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 22.500; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

##### Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Azienda Agricola Borghesa Vecchia S.S. Società Agricola - Subentro con variante non sostanziale (diminuzione portata massima) all'istanza presentata dalla sig.a Bionda Patrizia per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Sarmato (PC), Località Bosco - ad uso irriguo - Proc. PCPPA1004 - SINADOC 30844/2018 (Determina n. 5058 del 22/10/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire, ai sensi dell'art. 5 e seguenti del R.R. 41/2001, all'Azienda Agricola Borghesa Vecchia S.S. Società Agricola, con sede legale in Comune di Rottofreno (PC), Località Borghesa Vecchia (C.F. e P.I.V.A. 001213403 35), subentrata all'istanza in precedenza presentata dalla sig.a Patrizia Bionda (C.F. BNDPRZ48S68F205P), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PCPPA1004, avente le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 198.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

#### Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

#### ARPAE-SAC PIACENZA

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 5 e seguenti – Impresa individuale Alussi Gianni subentro con variante sostanziale (aumento del prelievo) all'istanza presentata dalla società semplice Riboni Piergiovanni e Fernando per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Sarmato (PC), località Pomarolo, ad uso irriguo - Proc. PC01A0526 - SINADOC 31190/2018 (Determina n. 5059 del 22/10/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire, ai sensi dell'art. 5 e seguenti del R.R. 41/2001, all' Impresa Individuale ALUSSI GIANNI, con sede in Comune di Pontenure (PC), Strada Sant'Agata n° 7 ( C.F. LSSGNN67H30G852V - P.I.V.A. 011550900333), subentrata, con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo annuo) all'istanza in precedenza presentata dalla Società Semplice Riboni Piergiovanni e Fernando ( C.F. e P.I.V.A. 00154700330 ) fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0526, avente le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 178.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; *(omissis)*

#### **Estratto disciplinare** *(omissis)*

##### articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio

irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 5 e seguenti – Impresa individuale Alussi Gianni - Subentro con variante sostanziale (aumento del prelievo) all'istanza presentata dalla società semplice Riboni Piergiovanni e Fernando per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Sarmato (PC), località Morandino, ad uso irriguo - Proc.PC01A0527 - SINADOC 31196/2018 (Determina n. 5060 del 22/10/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire, ai sensi dell'art. 5 e seguenti del R.R. 41/2001, a ll'Impresa Individuale ALUSSI GIANNI, con sede in Comune di Pontenure (PC), Strada Sant'Agata n.7 ( C.F. LSSGNN67H30G852V - P.I.V.A. 011550900333), subentrata, con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo annuo) all'istanza in precedenza presentata dal l a Società Semplice Riboni Piergiovanni e Fernando ( C.F. e P.I.V.A. 00154700330 ) fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0527, avente le caratteristiche di seguito descritte:*(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 110.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; *(omissis)*

**Estratto disciplinare *(omissis)***

Articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 5 e seguenti – Impresa individuale Alussi Gianni - Subentro con variante sostanziale (aumento**

**del prelievo) all'istanza presentata dal sig. Manstretta Angelo per l'ottenimento della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Sarmato (PC), località Bosco, ad uso irriguo - Proc. PC05A0253 - SINADOC 31188/2018 (Determina n. 5061 del 22/10/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire, ai sensi degli artt. 28 e 31 R.R. 41/2001, a ll' Impresa Individuale ALUSSI GIANNI, con sede in Comune di Pontenure (PC), Strada Sant'Agata n.7 ( C.F. LSSGNN67H30G852V - P.I.V.A. 011550900333), subentrata, con variante sostanziale (aumento del volume del prelievo annuo) all'istanza in precedenza presentata da l sig. Manstretta Angelo (C.F. MNSNGL48E16I434X), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 05A0253, avente le caratteristiche di seguito descritte:*(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 20 7.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; *(omissis)*

**Estratto disciplinare *(omissis)***

Articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27, 28 e 36 – IRETI S.p.A. - Rinnovo con cambio di titolarità della concessione (procedura semplificata) in precedenza rilasciata a ATERSIR per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Caorso (PC), località Cascina Stanga, ad uso igienico ed assimilati (a servizio impianto di depurazione fognatura capoluogo del comune di Caorso) - Proc. PCPPA0678/19RN01 – SINADOC 29320/2019(Determina n. 5087 del 26/10/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire a IRETI S.p.A., con sede in Comune di Genova, Via Piacenza n. 54 ( C.F. e P.I. V.A. 01791490343 ), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità del la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica

PC PPA0678/19RN01, ai sensi de gli art t. 27, 28 E 36 del R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: ( omissis )

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati (a servizio dell'impianto di depurazione fognatura del capoluogo del Comune di Caorso);
- portata massima di esercizio pari a l/s 0,60;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 8;(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 5/11/2024; (omissis)

#### **Estratto disciplinare (omissis)**

##### Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

#### ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 31 – Lattegra - Industria Casearia S.P.A. - Variante sostanziale aumento del prelievo) alla concessione, rilasciata con atto n. 16068 del 6/11/2014, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gragnano T.nse (PC) ad uso industriale e igienico ed assimilati - Proc. PCPPA0400/18VR01 – SINADOC 11489/2018 (Determina n. 5132 del 27/10/2020)**

La Dirigente Responsabile (omissis) determina

1. di assentire, ai sensi degli art. 31 R.R. 41/2001, alla ditta Lattegra – Industria Casearia S.p.A., con sede in Comune di Gragnano T.nse (PC), Località Gragnanino (C.F. 00111330338 e P.I.V.A. 01110080338), fatti salvi i diritti di terzi, la variante sostanziale (aumento dei volumi prelevati) del la concessione, in precedenza rilasciata con atto n 16068 del 6/11/2014, per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC PPA0400/18VR01, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso industriale (caseificio) e igienico ed assimilati (servizi igienici);
- portata massima di esercizio pari a l/s 20 (di cui 18 l/s per uso industriale e 2 l/s per uso igienico ed assimilati);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 400.000 (dei quali 399.516 mc/anno per uso industriale e 484 mc/anno per uso igienico ed assimilati); (omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/9/2024; (omissis)

#### **Estratto disciplinare(omissis)**

##### Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

#### ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Fermi Silvia Maria. Rinnovo con cambio di titolarità e variante non sostanziale (diminuzione del prelievo) alla concessione in precedenza rilasciata a Fermi Giampietro per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Isola Serafini, ad uso irriguo - Proc.PC01A0278/15RN02 – SINADOC 20518/2018 (Determina n. 5171 del 28/10/2020)**

La Dirigente Responsabile (omissis) determina:

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, a l la sig.a Fermi Silvia Maria (C.F. FRMSVM66T43D150N), residente in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Via Bodrio n. 3, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con approvazione di variante non sostanziale ( diminuzione del volume prelevato ) e cambio di titolarità del la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0278/15RN02, con le caratteristiche di seguito descritte: (omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 3.085;(omissis)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (omissis)

#### **Estratto disciplinare (omissis)**

##### articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (omissis)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 - impresa individuale Fervari Mario - Rinnovo di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cortemaggiore (PC) ad uso irrigazione agricola - Proc. PCPPA0736 (Determina n. 5191 del 29/10/2020)**

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina:

1. di assentire all'impresa individuale Fervari Mario, C.F. FRVMRA46P07A823T, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Cortemaggiore (PC), codice pratica PCPPA0736, ai sensi dell'art. 27 e ss, R.R. 41/2001 con le caratteristiche di seguito descritte:(*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 20;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 14.997. (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025 ;(*omissis*)

**Estratto disciplinare (*omissis*)**

## Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 27 e 31 - Fondazione Istituto Gazzola - rinnovo con variante sostanziale (aumento del volume annuo di prelievo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC) ad uso irriguo - Proc. PC01A0570 - SINADOC 14664/2020 (Determina n. 5246 del 2/11/2020)**

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, alla Fondazione Istituto Gazzola (C.F. 80000330334), con sede in Comune di Piacenza (PC), via Gazzola n. 9, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variante sostanziale (aumento dei volumi annui prelevati) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01A0570, con le caratteristiche di

seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 243.716. (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; (*omissis*)

**Estratto disciplinare(*omissis*)**

## Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. (*omissis*)

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

Adalgisa Torselli

## ARPAE-SAC PIACENZA

## COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Fondazione Istituto Gazzola concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (PC) ad uso igienico e assimilati - Proc. PC19A0088 (ex PC01A0570) - SINADOC 530/2020 (Determina n. 5247 del 2/11/2020)**

La Dirigente Responsabile (*omissis*) determina

1. di assentire alla Fondazione Istituto Gazzola, con sede in Piacenza (P C ), Via Gazzola n. 9 – C.F. 8 00000330334, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 19A0088, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: (*omissis*)

- destinazione della risorsa ad uso igienico assimilati;
- portata massima di esercizio pari a l/s 5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 1.000. (*omissis*)

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/06/2030; (*omissis*)

**Estratto disciplinare (*omissis*)**

## Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni

raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – Podere Mangialupo Società Agricola - Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Gossolengo (PC), Località Podere Banche, ad uso irriguo - Proc. PC19A0083 (EX PC13A0019) - SINADOC 29967/2019 (Determina n. 5248 del 2/11/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire alla ditta Podere Mangialupo Società Agricola, con sede in Comune di Gossolengo (PC), Frazione Quarto, Località Banco n. 139 - C.F. e P.I.V.A. 01523290334, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 19A0083 (ex PC13A0019), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 18;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 65.062; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2025; *(omissis)*

**Estratto disciplinare *(omissis)***

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 36. – Società Canottieri Ongina A.S.D. - Concessione con procedura semplificata di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Chalet, ad uso igienico ed assimilati (irrigazione aree verdi e riempimento piscina) - Proc. PC01A0893 – SINADOC 8852/2020(Determina n. 5255 del 3/11/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire alla Società Canottieri Ongina A.S.D., con sede in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), Via Meucci n. 26

(C.F. 00254080336), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PC 01A0893, ai sensi del l' art. 36, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione aree verdi e riempimento piscina;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.970; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2025; *(omissis)*

**Estratto disciplinare *(omissis)***

Articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Dallavalle Francesco. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), Località Mezzanella di Sotto, ad uso irriguo - Proc. PC19A0086 (EX PC02A0143) - SINADOC 34978/2019 (Determina n. 5311 del 5/11/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Dallavalle Francesco, con sede in Comune di Cadeo (PC), Via Podesteria Palazzo Tadino n. 18 - C.F. DLLFNC40C23G788S e P.I.V.A. 015 97340338, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 19A0086 (ex PC02A0143), ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;
- portata massima di esercizio pari a l/s 40;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 40.821; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; *(omissis)*

**Estratto disciplinare *(omissis)***

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento

Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Autogrill Italia S.p.A.. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Fiorenzuola d'Arda (PC), presso Area di Servizio Arda Ovest – Autostrada A1 - ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC18A0038 – SINADOC 8156/2018 (Determina n. 5324 del 6/11/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire alla ditta AUTOGRILL ITALIA S.p.A., con sede legale in Comune di Novara, Via Greppi n. 2 (C.F. e P.I.V.A. 02538160033), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC18A 0038, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso igienico ed assimilati;
- portata massima di esercizio pari a l/s 9,5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 16.800; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; *(omissis)*

**Estratto disciplinare *(omissis)***

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti - Istituto delle Orsoline di Maria Immacolata di Piacenza. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di San Giorgio P.no**

**(PC), località Ttorricella ad uso irriguo - Proc. PC20A0002 - SINADOC 6539/2020 (Determina n. 5452 del 12/11/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire all'Istituto delle Orsoline di Maria Immacolata di Piacenza, con sede in Comune di Piacenza (PC), Via Romana n. 42 (P. IVA 00150420339), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 20A0002, ai sensi del l' art. 5 e ss R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 25;

volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 85. 875. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

**Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Azienda agricola Corniola di Michelotti Fabrizio. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Borgonovo V.T. (PC), località Corniolo, ad uso irriguo e zootecnico - Proc. PC01A0572 – SINADOC 17498/2019 (Determina n. 5518 del 16/11/2020)**

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire all'Azienda Agricola Corniola di Michelotti Fabrizio, con sede in Comune di Borgonovo V.T. (PC), Località Corniola (C.F. MCHFRZ74P24B201M e P.I.V.A. 01117320331), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC01 A0572, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo e zootecnico;
- portata massima di esercizio pari a l/s 24 (per uso irriguo) e l/s 1 (per uso zootecnico);
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 96.950 (di cui 84.782 per uso irriguo e 12.168 per uso zootecnico); *(omissis)*



2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; *(omissis)*

**Estratto disciplinare** *(omissis)*

Articolo 7- Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna.

Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate.

Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di subentro della domanda di rinnovo e variante sostanziale di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Bagnolo in Piano (RE) - procedura ordinaria - Procedimento RE02A0014**

Richiedente: Tre Gigli Società Agricola di Gilioli Cristina, Luca, Simone s.s.

P.IVA 01514610342

Sede Legale in Comune di Sant'Ilario d'Enza (RE)

Data di arrivo della domanda di rinnovo: 31/12/2006

Data di arrivo della domanda di subentro e variante sostanziale: 6/7/2020

Derivazione da: n. 2 pozzi

Ubicazione: Comune Bagnolo in Piano (RE) - località San Tommaso - Fg 2 - mappali 2 e 6

Portata massima complessiva richiesta: l/s 3

Volume complessivo di prelievo: metri cubi annui: 31.500

Uso: promiscuo agricolo (zootecnico e igienico ed assimilati)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336019 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoo-

re@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

**Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso industriale in comune di Gattatico (RE) Località Praticello - Pratica n. 8739 Codice Procedimento RE17A0014. Titolare: La Micro-pallinatura S.R.L. (Determina n. DET-AMB-2020 - 5154 del 28/10/2020)**

La Dirigente *(omissis)* determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta LA MICRO-PALLINATURA S.r.l. C.F./P.IVA 02740140351 con sede in Gattatico (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Gattatico (RE) località Praticello da destinarsi ad uso industriale;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1,00 per un volume complessivo annuo non superiore a m<sup>3</sup> 1.150 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2029**

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 28 ottobre 2020 n. DET-AMB-2020- 5154 *(omissis)*

**7.1 Dispositivo di misurazione** - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'installazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n.4 - 42121 Reggio Emilia - pec: aoo-re@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 Bologna - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. *(omissis)*

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

**Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso irrigazione area verde di pertinenza aziendale in comune di Scandiano (RE) - Località Arceto - Codice Procedimento RE20A0019 Titolare: PreGel S.P.A. (Determina n. DET-AMB-2020 - 5155 del 28/10/2020)**

La Dirigente (*omissis*) determina

a) di assentire, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, alla ditta **PreGel S.p.A.** C.F./P.IVA 01133190353 con sede in Reggio Emilia (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Scandiano (RE) località Arceto da destinarsi ad uso irrigazione area verde di pertinenza aziendale;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 3,00 corrispondente ad un volume complessivo annuo di m<sup>3</sup> 25.200 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2029**

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 28 ottobre 2020 n. DET-AMB-2020- 5155 (*omissis*)

7.1 Dispositivo di misurazione - entro il 31 gennaio di ogni anno il concessionario dovrà comunicare alle Amministrazioni di seguito indicate, la quantità d'acqua prelevata desunta dalla lettura dello strumento di misurazione già installato al pozzo, nonché garantire il buon funzionamento della stessa strumentazione:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n.4 - 42121 Reggio Emilia - pec: aore@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 Bologna - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (*omissis*)

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

**Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso igienico ed assimilati in comune di Guastalla (RE) Località San Giacomo - Codice Procedimento RE20A0014. Titolare: Padana Tubi & Profilati Acciaio Spa (Determina N. DET-AMB-2020-5273 del 4/11/2020)**

La Dirigente (*omissis*) determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **Padana Tubi & Profilati Acciaio** C.F./P.IVA 00323370353 con sede in Guastalla (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Guastalla (RE) località San Giacomo da destinare all'uso igienico ed assimilati;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 0,25 per un volume complessivo annuo non superiore a m<sup>3</sup> 25 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2029**;

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 4 novembre 2020 n. DET-AMB-2020-5273 (*omissis*)

1. **Dispositivo di misurazione** - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'istallazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n.4 - 42121 Reggio Emilia - pec: aore@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 Bologna - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (*omissis*)

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

## ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

## COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

**Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso consumo umano acquedottistico in comune di CASALGRANDE (RE) - Località San Donnino - (Pratica N. 4672/a-b - 8743 - Codice Procedimento REPPA4506) Titolare: A.T.E.R.S.I.R. Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (Determina N. DET-AMB-2020- 5363 del 9/11/2020)**

La Dirigente (*omissis*) determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, all'**Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (A.T.E.R.S.I.R.)** C.F./P.IVA 91342750378 con sede in Bologna (BO) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di Casalgrande (RE) località San Donnino da destinarsi ad uso consumo umano acquedottistico;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 56,00 corrispondente ad un volume complessivo annuo di m<sup>3</sup> 1.766.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante

e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2049**;

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 9 novembre 2020 n. DET-AMB-2020-5363 (*omissis*)

**7.1 Dispositivo di misurazione** - entro il 31 gennaio di ogni anno il concessionario dovrà **comunicare** alle Amministrazioni di seguito indicate, **la quantità d'acqua prelevata desunta dalla lettura degli strumenti di misurazione** già installati ai pozzi, nonché garantire il buon funzionamento della stessa strumentazione:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n.4 - 42121 Reggio Emilia - pec: aore@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8 - 40127 Bologna - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. (*omissis*)

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la Derivazione/utilizzo di acqua pubblica mediante sorgente ad uso zootecnico. Procedura di concessione ordinaria ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento regionale n. 41/2001**

Codice procedimento SISTEB: MO17A0043.

Richiedente: ditta individuale Frigieri Maura

Data domanda di concessione: 29/9/2020

Tipo di derivazione: da sorgente

Ubicazione del prelievo: comune di Prignano sulla Secchia (MO), loc. Pigneto

Dati catastali: foglio n. 21 mappale n. 20

Uso: zootecnico

Portata richiesta: 6,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 189.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Gianini, incaricato di funzione "Unità Demanio Acque" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro

il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Proc. MO19A0063. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione per la derivazione di acqua pubblica mediante un pozzo in subalveo del torrente Lerna in comune di Pavullo nel Frignano (MO) ad uso domestico**

Con DET-AMB-2020-5489 del 13/11/2020 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha assentito a Gianelli Carmen, C.F. GNLCMN51L71G393P, la concessione per la derivazione di acqua pubblica da un pozzo in subalveo del torrente Lerna, identificabile catastalmente al foglio 89 mappale 207 del comune di Pavullo nel Frignano (MO), limitatamente al periodo compreso dal 15 maggio al 15 luglio, per gli anni di validità del presente atto, ad uso domestico-irriguo, caratterizzata da una portata massima di esercizio pari a 0,33 l/s.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

**Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea da sorgente ad uso "innevamento" nel Comune di Sestola (MO) – Codice Pratica: MO20A0031 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)**

Richiedente: COMUNE DI SESTOLA, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, sig. Marco Bonucchi; C.F.: 00511340366

Data di arrivo della domanda di concessione: 26/6/2020

Portata massima: 30,00 l/s

Volume annuo: 7.000,00 mc

Ubicazione prelievo:

- Comune di Sestola (MO) - fg 49, mapp. 5

Uso: innevamento

Responsabile del Procedimento: Geom. Raffaele Giannini

Presso ARPAE - SAC di Modena, Via Giardini n.472/L – CAP 41124 – Modena – PEC: aoomo@cert.arpa.emr.it è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni ed osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11

del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R. D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

#### ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**Avviso relativo al rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale in località Casaglia, nel Comune di Ferrara (FE) – pratica n. FE17A0009**

Concessionario: Ditta Sortini Franco e Marco (C.F./P.IVA 00226140382), con sede legale in Via dei Calzolari n.134/A nel Comune di Ferrara (FE)

Proc. n. FE17A0009

Determina n. DET-AMB-2020-5421 del 11/11/2020

Scadenza 31/12/2029

Derivazione di acque sotterranee

Opera di presa: pozzo della profondità di 54 m

Ubicazione: località Casaglia – Comune di Ferrara (FE)

Dati catastali: Foglio 58, Mappale 113

Portata massima complessiva concessa: 6,11 l/s

Volume di prelievo complessivo assentito: 750 mc/anno

Uso: industriale (bagnatura impianto di trattamento e stoccaggio rifiuti)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Marina Mengoli.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Bologna (BO)**

Determinazione di concessione: n. 5333 del 6/11/2020

Procedimento: n. BO17A0063

Dati identificativi concessionario: Unipolsai Spa

Tipo risorsa: acque sotterranea

Corpo idrico: Conoide Savena confinato inferiore codice 0462ER-DQ2-CCI

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse concesse: comune di Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 121 mappale 1022

Portata max. concessa (l/s): 5,0

Volume annuo concesso (mc): 5.041

Uso: irrigazione aree verdi;

Scadenza: 31/12/2029.

IL RESPONSABILE  
Ubaldo Cibir

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Bologna (BO)**

Determinazione di concessione: n. 5336 del 6/11/2020

Procedimento: n. BO17A0064

Dati identificativi concessionario: Midi Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: Conoide Savena confinato superiore codice 0462ER-DQ2-CCS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 120 mappale 866

Portata max. concessa (l/s): 3,12

Volume annuo concesso (mc): 13.180

Uso: igienico e assimilati; irrigazione aree verdi;

Scadenza: 31/12/2029

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ubaldo Cibir

#### ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel San Pietro Terme (BO)**

Determinazione di concessione: n. 5158 del 28/10/2020

Procedimento: n. BO00A0097/19VR01

Dati identificativi concessionario: Cantine Sgarzi Luigi Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: Conoide Sillaro Sellustra codice 2492ER DQ2 CCI

Opera di presa: due pozzi

Ubicazione risorse concesse: Comune di Castel San Pietro Terme (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 63 mappale 2; Foglio 59 mappale 76

Portata max. concessa (l/s): 14

Volume annuo concesso (mc): 23.200

Uso: industriale; irrigazione agricola; igienico e assimilati;

Scadenza: 31/12/2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO)**

Determinazione di concessione: n. DAMB-2020-5162 del 28/10/2020

Procedimento: n. BO19A0061

Dati identificativi concessionario: Società Ippica Bolognese A.D.

Tipo risorsa: acque sotterranea

Opera di presa: un pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Ozzano dell'Emilia

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 11 mappale 266

Portata max. concessa (l/s): 1,0

Volume annuo concesso (mc): 1.296

Uso: igienico ed assimilati

Scadenza: 31/12/2029.

IL RESPONSABILE

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)**

Determinazione di concessione: n. 5261 del 3/11/2020

Procedimento: n. MO06A0077/20VR01

Dati identificativi concessionario: Herambiente SpA

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore, codice 0610ER DQ2 PACS

Opera di presa: pozzo

Ubicazione risorse concesse: Comune di Sant'Agata Bolognese (BO)

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 5 mappale 111

Portata max. concessa (l/s): 6,20

Volume annuo concesso (mc): 16.000

Uso: industriale; irrigazione aree verdi; antincendio

Scadenza: 31/12/2029

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in comune di Crespellano (BO) – Loc. Valsamoggia**

Procedimento n. BO20A0032

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2020/144984

Data: 8/10/2020

Richiedente: Macron Spa

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 2442ER-DQ2-CCS/Conoide Reno-Lavino – Confinato inferiore

Opera di presa: nuovo pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Valsamoggia (BO) – Loc. Crespellano

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 38 Mappale 854

Portata max. richiesta (l/s): 4

Volume annuo richiesto (mc): 12.000

Uso: irrigazione aree verdi aziendali

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin.

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001).

Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it )

IL RESPONSABILE

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA - AREA EST

**Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione ordinaria FC19A0022 per aumento dei quantitativi e realizzazione di nuovo pozzo - uso irrigazione agricola Comune di Cesena (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)**

Richiedente: Società Agricola Bisacchi & Perugini S.S. P.IVA 04430880403, sede legale: Via Cesenatico n. 2323 - 47521 Cesena (Fc).

Data di arrivo domanda di variante sostanziale alla concessione: 4/11/2020 registrata al PG/2020/159209

Con DET-AMB-2020-2076 del 7/5/2020 sono stati concessionati alla suddetta Società i seguenti pozzi ad uso irrigazione agricola:

- Pozzo FCA11184 (pozzo 3)  
 Profondità massima di 12 metri  
 Portata massima richiesta: 3,00 l/s  
 Ubicazione prelievo: Comune di Cesena in località Ponte Pietra - Fg. 130 Mapp. 40.

- Pozzo FCA11183 (pozzo 4)  
 profondità massima di 30 metri  
 Portata massima richiesta: 8,00 l/s.  
 Ubicazione prelievo: Comune di Cesena in località Ponte Pietra - Fg. 113 Mapp. 1098.

per un volume annuo complessivo di prelievo massimo dai 2 pozzi: 6.000 mc

Con la domanda di variante è richiesto un aumento dei quantitativi da 6.000 mc/anno a 20.000 mc/anno e un nuovo pozzo aventi le seguenti caratteristiche:

profondità massima di 30 metri  
 Portata massima richiesta: 8,00 l/s.

Ubicazione prelievo: Comune di Cesena in località Ponte Pietra - Fg. 130 Mapp. 2270.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Anna Maria Casadei

Presso Arpae – SAC di Forlì-Cesena, Viale Salinatore n. 20 – CAP 47121, Forlì, PEC [aooofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aooofc@cert.arpa.emr.it), è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

LA TITOLARE DELL'INCARICO  
 Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Rinnovo concessione preferenziale ordinaria con cambio di titolarità, sostituzione pozzo e aumento del prelievo, per derivazione acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola, in località Reda del Comune di Faenza (RA) – Proc. RA01A0302/07RN01**

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) - Ravenna - n. 5139 del 27/10/2020 è stato determinato:

1. di rinnovare la concessione preferenziale con cambio di titolarità, sostituzione pozzo e aumento di prelievo, fatti salvi i diritti di terzi, all' Azienda Valgimigli Edio & Altri per il prelievo di acqua pubblica sotterranea esercitato mediante un pozzo della profondità di 36 metri ubicato nel comune di Faenza, località Reda (RA), identificato catastalmente al NCT di detto Comune al foglio 107, mappale 327, utilizzo irrigazione agricola;
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile ad una portata

massima di 4 l/s e ad un volume di 13.800 mc/anno;

3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2024.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Rinnovo concessione preferenziale ordinaria con diminuzione dei quantitativi prelevati di derivazione acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola e orto in loc. Ponte di Castellina del comune di Faenza (RA) Proc. RA01A0893/06RN01**

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2020-5041 del 22/10/2020 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, a Gambi Gianvincenzo C.F. GMBGVN54E17D458G la concessione preferenziale ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod Sisteb RA01A0893/06RN01) esercitato mediante n.1 pozzo della profondità di metri 80,00 aventi le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Faenza (RA) loc Ponte di Castellina, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 70 mapp 151; coordinate UTM RER x:736.949 Y:913.063;

- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola, orto e trattamenti fitosanitari;

- portata massima di esercizio l/s 1,00

2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a 45 mc/annui;

3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2029;

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
 Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di rinnovo di concessione preferenziale per la derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo in comune di Faenza (RA) – Proc. RA01A1084/07RN01**

Richiedente: Dapporto Gianfranco

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo domanda: 31 dicembre 2007

Procedimento: RA01A1084/07RN01

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n.1 POZZO

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza (RA)

Foglio: 45 mappale: 298

Profondità: m 130

Diametro: mm 160

Portata max richiesta: 1,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 3000 mc/annui

Uso: irrigazione agricola (di soccorso) e trattamenti fitosanitari

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258107 o mail (amaffi@arpae.it).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di rinnovo concessione preferenziale con variante sostanziale di derivazione acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria in comune di Cervia (RA) – Proc. RA01A1412/06RN01**

Richiedente: Hotel Gambrinus sas di Dallamora Mario & C

Sede: Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di preferenziale: 30/11/2006

Data di arrivo domanda di aumento volumi: 21/8/2020

Procedimento: RA01A1412/06RN01

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n.1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Cervia (RA)

Foglio: 43 mappale: 2040

Profondità: m 120

Diametro: mm 157

Portata max richiesta: 4,30 l/sec

Volume di prelievo in variante: 300 mc/annui

(Volume precedentemente richiesto in domanda di rinnovo: 15 mc/annui)

Uso: igienico ed assimilati (irrigazione area verde aziendale)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258108 o mail (mguadagnini@arpae.it).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Rinnovo in solido di concessione ordinaria con cambio di titolarità e variante sostanziale per utilizzo di risorsa idrica superficiale ad uso irrigazione agricola, in loc. Savarna del Comune di Ravenna (RA) dal Fiume Lamone – Proc. RA06A0026/15RN01**

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2020-5142 del 28/10/2020 è stato determinato:

1. di rinnovare in solido e con variante sostanziale per aumento di prelievo, fatti salvi i diritti di terzi, a Greggio Nicolas C.F. GRGNLS83D01E730G e Morsiani Iavres C.F. MRSVRS74P06A191M la concessione ordinaria per il prelievo di acqua pubblica superficiale in sponda sinistra da fiume Lamone (cod. Sisteb RA06A0026/15RN01) avente le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Ravenna (RA) Loc. Savarna, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 85 sez A mapp 1015 (ex 129), coordinate UTM RER X 746.745 Y: 931.857;

-prelievo da esercitarsi mediante opere mobili e fisse;

-utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;

-portata massima di esercizio l/s 10,00 (di cui 2,00 l/s già autorizzati);

2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a 19.550 mc/annui (di cui 6.124 mc già autorizzati);

3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2029.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria da pozzo in comune di Faenza (RA) – Proc. RA07A0104**

Richiedente: Cattani Franco

Sede: Faenza (RA)

Data di arrivo domanda: 7/12/2007

Procedimento: RA07A0104

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n. 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Faenza.(RA)

Foglio:88 mappale: 236

Profondità: m 33

Diametro: mm 114

Portata max richiesta: 3,00 l/sec

Volume di prelievo in domanda: 2250 mc/annui

Uso: irrigazione agricola

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/258107 o mail (amaffi@arpae.it).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Concessione preferenziale di derivazione acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola, in località Bastia del Comune di Faenza (RA) – Proc. RA07A0218**

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – DET-AMB-2020-5498 del 13/11/2020 è stato determinato:

1. di rilasciare, all'Azienda Agricola Giuliani C.F. 02116550399 la concessione preferenziale con procedura ordinaria per n. 3 pozzi per il prelievo di acqua pubblica sotterranea ubicati in comune di (RA) loc. Bastia e aventi le seguenti caratteristiche:

- pozzo 1 (RAA5148): identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 120sez C mapp 176; coordinate UTM RER x: 752.214 Y: 907.211; di profondità di metri 60, utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola e trattamenti fitosanitari;
- pozzo 2 (RAA7047): identificato catastalmente al NCT di detto Comune al fg 120 sez.c mappale 248, della profondità di metri 20, coordinate UTM RER x: 752.243, y:907.109 ad uso irrigazione agricola e trattamenti fitosanitari;
- pozzo 3 (RAA5457): identificato catastalmente al NCT di detto comune al foglio 120, sezione c, mappale 173 della profondità di metri 25, coordinate UTM RER X 752.149, Y: 907.510 ad uso irrigazione agricola e trattamenti fitosanitari;

2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile complessiva 746 mc/anno 6,1 l/s;

3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2029.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Domanda di rinnovo con variante sostanziale di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea con procedura ordinaria in comune di Ravenna (RA). Proc. RA12A0017/18RN01**

Richiedente: Complesso Commerciale Eurolandia

Sede: Via Standiana, Località Mirabilandia 48125 - Ravenna (RA)

Data di arrivo richiesta di rinnovo con variante sostanziale: 11/5/2018

Procedimento: RA12A0017/18RN01

Derivazione da: acque sotterranee

Opere di presa: n. 1 pozzo

Ubicazione pozzo: Comune di Ravenna (RA)

Foglio: 40 mappale: 257

Profondità: m 156

Diametro: mm 125.

Portata max richiesta: 1,33 l/sec

Volume di prelievo: 7000 mc/annui

Profondità in variante: m 156 (Profondità precedentemente assentito: 150m)

Uso: irrigazione verde

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni a norma di legge.

Responsabile del procedimento: Il Titolare Indennità di Funzione Demanio Idrico (RA)

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti alla citata concessione devono pervenire, in forma scritta, ad ARPAE - SAC di Ravenna - entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Presso ARPAE - SAC di Ravenna con sede in Piazza Caduti per La Libertà n. 2 - Ravenna – Area Demanio Idrico e Risorse Idriche - è depositata copia della domanda e degli elaborati progettuali, per chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, al numero 0544/249751 o mail (dbevilacqua@arpae.it).

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo alla presentazione di domande di concessione per la deriva-**



**zione di acque pubbliche superficiali con procedura ordinaria (artt. 5 e 6 R.R. n. 41/2001)**

Richiedente: SAN PATRIGNANO

Data di presentazione della istanza: 22/10/2020

Procedimento: RN20A0011

Opera di prelievo: bacino di accumulo e n. 2 pompe mobili;

Portata massima richiesta: 28,0 l/s;

Volume annuo di prelievo: 15.000 m<sup>3</sup>;

Ubicazione prelievo: loc. San Patrignano del Comune di Coriano (RN) censito al NCT al foglio 3 particella 12 - 13 - 407 - 440

Uso: promiscuo agricolo, irrigazione aree verdi sportivo e industriale

Presso gli uffici del S.A.C. Area Est - Unità gestione demanio idrico in Via Settembrini n. 17 D (piano terra) sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento da chiedere al numero 0541 319168 (Fabbri) o all'indirizzo email: ofabbri@arpae.it.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate opposizioni e/o osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini Area Est - Via Settembrini n.17d - 47923 Rimini, PEC: aoom@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) - AREA EST DI RIMINI

**Pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del R.R. n. 41/2001 dell'avviso relativo al rilascio di provvedimenti di concessione per la derivazione di acque pubbliche con procedura ordinaria**

Con determinazione n. 5196 del 30 ottobre 2020 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est di Arpae è stata rilasciata a A.T.E.R.S.I.R. (P.IVA 01638720407) la variante alla concessione n. 12 del 10/1/2006 rilasciata dalla Provincia di Pesaro-Urbino per derivazione di acque pubbliche superficiali di sub-alveo ad uso "Consumo Umano" nel Comune di Novafeltria (RN), fissando la quantità d'acqua prelevabile in una portata massima di 20,00 lt/sec ed un volume massimo annuo di 315.360, 00 m<sup>3</sup> nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di Concessione e stabilendo che la concessione sia rilasciata con scadenza invariata al 9 gennaio 2036.

Con determinazione n. 5293 del 5 novembre 2020 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est di Arpae è stata rilasciata alla R.T.I. SICILSALDO - NUOVA GHIZZONI S.P.A. (P.IVA 01380260859) la concessione per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso "Industriale" nel Comune di Santarcangelo di R. (RN), fissando la quantità d'acqua prelevabile per una portata massima di 5,00 lt/sec ed un volume massimo di 4.000, 00 m<sup>3</sup> nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare di Concessione e stabilendo che la concessione sia rilasciata con scadenza al 31 dicembre 2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Canalazzo in Comune di Bologna (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: BO20T0091 Corso d'acqua di riferimento Rio Canalazzo

Ubicazione e identificazione catastale: comune Bologna (BO), foglio 135 fronte mappale 10 e foglio 134 fronte mappale 34. Estensione area richiesta: ml 9,30

Uso richiesto attraversamento interrato linea elettrica 0,400kV (BT) Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo

o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE  
Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua Torrente Limentra, Fosso dei Rigosi, Rio della Torretta, Rio Ricavo, Fiume Reno, Fosso della Camminata, Fosso Gaggiola, Fosso del Cinghio, Fosso dei Spisini, Fosso delle More in Comune di Castel di Casio (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale

per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento:BO20T0081

Corsi d'acqua di riferimento Torrente Limentra, Fosso dei Rigosi, Rio della Torretta, Rio Ricavo, Fiume Reno, Fosso della Camminata, Fosso Gaggiola, Fosso del Cinghio, Fosso dei Spisini, Fosso delle More

Ubicazione e identificazione catastale: comune Castel di Casio (BO), foglio 40 fronte mappali 578 - 135 - 159, foglio 65 fronte mappale 377, foglio 27 fronte mappali 221 - 220 - 51, foglio 20 fronte mappale 618, foglio 11 fronte mappali 6 - 149 - 150 - 151 - 154 - 156 - 31 - 56, foglio 2 fronte mappale 230, foglio 13 fronte mappali 1 - 2, foglio 17 fronte mappale 446 e foglio 16 fronte mappale 183.

Uso richiesto 9 attraversamenti con cavi di fibra ottica Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Rio Ponticelli in Comune di Imola (BO) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: BO20T0096

Corso d'acqua di riferimento Rio Ponticelli

Ubicazione e identificazione catastale: comune Imola (BO), foglio 21 1 fronte mappale 248 e foglio 187 fronte mappale 75.

Uso richiesto attraversamento aereo linea elettrica 0,400kV (BT)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

LA RESPONSABILE

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua Torrente Tidone (sponda destra) - in comune di Agazzano (PC) – SISTEB: PC20T0008 – SINADOC: 11694/20**

Si rende noto che, ai sensi dell'art.11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Corso d'acqua: torrente Tidone (sponda destra);
  - Comune: Agazzano (PC), località Guadernago;
  - Area demaniale identificata al: Fg 10 mapp.le 64 NCT comune di Agazzano;
  - Estensione: circa mq. 20.000;
  - Uso possibile consentito: agricolo (coltivazione cereali);
  - SISTEB: PC20T0008;
1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
  2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
  3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: aopoc@cert.arpa.emr.it entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.
  4. Nel caso di più concorrenti verrà effettuata una gara per attribuire l'area al miglior offerente.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario (art. 15 della L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di

altro diritto reale.

**Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.**

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE SAC  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua del Torrente Nure nei comuni di Ponte dell'Olio (PC) e Vigolzone (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione per la posa di condotta acquedottistica – SISTEB: PC20T0039 - SINADOC: 27588/2020**

Si rende noto che presso gli Ufficio dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

- Codice Sisteb: PC20T0039
- Codice Sinadoc: 27588/20
- Corso d'acqua: Torrente Nure
- Comuni: Vigolzone e Ponte dell'Olio (PC)
- Identificazione catastale: tratto identificato catastalmente da Fg. 23 fronte map. 100 del N. C.T. del comune Vigolzone e Fg. 49 fronte map. 46 del Fg. 3 del N.C.T. del comune di Ponte dell'Olio
- Uso richiesto: posa di 1 condotta acquedottistica di 300 mm di diametro in attraversamento dell'alveo t. Nure tra le località Calero-Villò (comune di Vigolzone) e La Fratta (comune di Ponte dell'olio) per una lunghezza complessiva di 496 m.

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE – SAC PIACENZA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Trebbia**

**nei comuni di Cortebrugnatella e Cerignale (PC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario – SISTEB: PC20T0040 – SINADOC: 28009/2020.**

Si rende noto che presso gli Ufficio dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC, sede di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R.13/2015, è depositata la domanda di concessione di seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (previo appuntamento).

Codice Sisteb: PC20T0040; Codice Sinadoc: 28009/2020; Corso d'acqua: Fiume Trebbia; Comuni: Cortebrugnatella e Cerignale (PC); Identificazione catastale: fg. 33 (sez. cens. A) fronte mappali 295, 296, 297, 298, 299, 301, 302, 524, 308 e 506 NCT del Comune di Corte Brugnatella E foglio 4 fronte mappali 3, 21, 39, 40 e 577 NCT del Comune di Cerignale; Uso richiesto: realizzazione del ponte provvisorio tipo Baily, viabilità di cantiere, scavo per fondazione spalle e guado provvisorio, per consentire una nuova viabilità provvisoria di collegamento della S.S. 45 Val Trebbia al KM 78+250, ad oggi interrotta a seguito del crollo del ponte principale del Lenzino.

Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoppc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoppc@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e agli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di giorni 150 dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è la dottoressa Adalgisa Torselli.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Baganza in Comune di Calestano (PR) loc. Marzolaro per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso spazio di manovra, deposito legname e area verde**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Calestano

Codice procedimento: SINADOC 28020/2020

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Baganza

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Calestano (PR) fg. 1 fronte mappali 195 - 197

Uso richiesto: spazio di manovra, deposito legname e area verde

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del

presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n.7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua canale Fontanazzo in Comune di Collecchio (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione per tombamento ad uso igienico-sanitario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Collecchio

Codice procedimento: SINADOC 28756/2020

Corso d'acqua di riferimento: canale Fontanazzo

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Collecchio (PR) fg. 67 fronte mappale 557

Uso richiesto: tombamento ad uso igienico-sanitario

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Cavo Ariana in Comune di Parma (PR) loc. Corcagnano per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione da Caggiati Maurizio S.r.l ad uso scarico acque**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in

base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Parma

Corso d'acqua di riferimento: Cavo Ariana

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma(PR) fg.31 mappale 150

Uso richiesto: tubazione del Cavo Ariana

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli.

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Parma in Comune di Traversetolo (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso vasca di laminazione mediante creazione di zona umida**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Mister Pet S.P.A.

Codice procedimento: SINADOC 29018/2020

Corso d'acqua di riferimento: T. Parma

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Traversetolo (PR) identificato al Fg 1 fronte mapp.83

Uso richiesto: vasca laminazione mediante creazione zona umida

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua t. Ceno in Comune di Varano de' Melegari (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strada**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Varano de' Melegari

Codice procedimento: SINADOC 29127/2020

Corso d'acqua di riferimento: t. Ceno

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Varano de' Melegari PR) fg. 48 e 49 fronte mappali vari

Uso richiesto: strada

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Taro in Comune di Sissa-Trecasali (PR) e Comune Fontanellato (PR) per cui è stata presentata istanza subentro concessione rilasciata a Dall'Asta Graziano con atto DET-AMB-2018-5685 del 05/11/2018 ad uso coltivazione agricola**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Dall'Asta Valerio

Codice procedimento: SINADOC 28220/2020

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Taro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Sissa-Trecasali-sez B- (PR) fg. 24 mappali 34-37(parte)-39(parte) e Comune di Fontanellato Fg. 21 mappale 106

Uso richiesto: coltivazione agricola

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Domanda di rinnovo della concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Torrente Crostolo in Comune di Gualtieri (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE05T0078**

- Richiedenti: Bertolotti Simona
- Corso d'acqua: Torrente Crostolo
- Ubicazione: Comune Gualtieri (RE)
- Identificazione catastale: Foglio 11 particella 188
- Data di arrivo della domanda: 12/10/2020 protocollo PG/2020/146035
- Uso richiesto: rampa di accesso carrabile

Al richiedente è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15 L.R. 7/2004.

Presso la sede del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336007

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Maria Toscani Responsabile dell'Unità Demanio Idrico.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Rio Rocca chieste in concessione ad uso mantenimento muro di sostegno. Procedimento n. RE20T0038**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004.

Richiedente: Pinelli Vincenzo – Pinelli Alberta Vitalina - Residenti a CASALGRANDE

Data di arrivo della domanda: 26/10/2020

Corso d'acqua: Rio Rocca

Ubicazione: Comune Casalgrande (RE) Località La Veggia

Identificazione catastale: Foglio 34 fronte mappali 156

Uso richiesto: mantenimento muro di sostegno

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC ( aooore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Fiume Secchia chieste in concessione ad uso agricolo e parcheggio. Procedimento n. RE20T0039**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018-027.

Richiedente: Ruini Agostino - Residente a Castellarano (RE)

Data di arrivo della domanda: 28/10/2020

Corso d'acqua: Fiume Secchia

Ubicazione: Comune Castellarano (RE)

Identificazione catastale: Foglio 35 mappali 82 parte, 83, 144

Uso richiesto: agricolo e parcheggio

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo

o alla PEC (aooore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

LA RESPONSABILE DELLA SAC  
Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MOPPT1172**

Richiedente: Frantoio Fondovalle srl

Data domanda di concessione: 120/10/2020

Corso d'acqua: Fiume Panaro

Comune: Pavullo nel Frignano

Ubicazione: foglio 94 mappali 160-35 e fronte mappali 155 - 204 - 154 - 160

foglio 95 mappali 214 - 103 e 104 in parte

foglio 112 mappali 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

Uso richiesto: Deposito materiali inerti e vasche di decantazione

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

**Domanda di rinnovo di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: BO14T0135**

Richiedente: Bernardi Giuseppe

Data domanda di concessione: 20/10/2020

Corso d'acqua: Fosso Ghiaia

Comune: Zocca

Ubicazione: foglio 9 mappali 107 - 112 - 114 - 131 fronte mappali 114 - 112 - 107 - 65

Uso richiesto: uso agricolo

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

#### ARPAE-SAC MODENA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

#### **Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO20T0035**

Richiedente: LO.GI.MAN srl

Data domanda di concessione: 28/10/2020

Corso d'acqua: Rio Secco

Comune: Spilamberto

Ubicazione: foglio 12 mappali 74 - 15 e foglio 17 mappale 67

Uso richiesto: ponte per pista ciclopedonale

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

LA RESPONSABILE  
Barbara Villani

#### ARPAE-SAC FERRARA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

#### **FE03T0023/20RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in loc. Gaibanella nel Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE03T0023/20RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro, argine sinistro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara,

Foglio 310 – antistante mapp. 398 di proprietà.

Uso richiesto: Rampa carrabile e manufatto di scarico acque depurate.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

#### ARPAE-SAC FERRARA

#### COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA – UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

#### **FE06T0053/20RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE06T0053/20RN01

Corso d'acqua di riferimento: fiume Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara  
Foglio 34 mappale 505

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
– UNITÀ DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE14T0024/20RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE14T0024/20RN01

Corso d'acqua di riferimento: fiume Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara Foglio 160 mappale 65

Uso richiesto: area cortiliva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE20T0044 - Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Goro in Comune di Goro per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0044

Corso d'acqua di riferimento: Po di Goro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Goro, Foglio 15 mappali 3-4, Foglio 13 mappale 73

Uso richiesto: rampa carrabile

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del

presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

La durata del procedimento terrà conto di quanto eventualmente stabilito da normative statali e regionali nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

**FE20T0071 - Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0071

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 195 mapp. 243

Uso richiesto: posa condotta fognaria

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aofe@cert.arpa.emr.it](mailto:aofe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA  
- UNITÀ DEMANIO IDRICO

**FE20T0074 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali site sull'argine sinistro del Po di Volano**



**in loc. Baura nel Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0074

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano, sponda sinistra

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara, Foglio 172, parte mappale 90 e parte del Foglio 174 acqua pubblica.

Uso richiesto: pontile per attracco imbarcazioni da diporto con area pertinenziale.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**FE20T0075 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali site sull'argine sinistro del Po di Volano in loc. Fossalta nel Comune di Copparo (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0075

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano, sponda sinistra

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Copparo (FE), Foglio 115, parte mappale 104.

Uso richiesto: rampa carrabile per accesso a proprietà privata.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

**FE20T0077 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali site sull'argine destro del Fiume Po di Goro nel Comune di Goro (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0077

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po di Goro, sponda destra

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Goro (FE), Foglio 12, parte mappale 2.

Uso richiesto: attraversamenti per posa tubazioni contenenti cavi di fibra ottica.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aoofoe@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofoe@cert.arpa.emr.it) opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di rinnovo di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, canale interrato Santa Viola in comune di Bologna**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di rinnovo di con-

cessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO15T0015

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per pertinenza

Data prot. domanda: 2020.155221 del 27/10/2020

Richiedente: Lepri Luciana

Comune risorse richieste: Bologna

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 147 mappali 1333 e 1334

Uso richiesto: area cortiliva e mantenimento porzione fabbricato

Corso d'acqua: canale interrato Santa Viola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione e/o mantenimento di aree appartenenti al Demanio Idrico, Rio Dozza in Comune di Dozza**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO05T0317 / 20RN01

Tipo di procedimento: rinnovo di concessione per attraversamento

Data prot. domanda: 29/9/2020

Richiedente: T.T. Srl

Comune risorse richieste: Dozza

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 13 antistante mappale 33

Uso richiesto: manufatti per scarichi acque

Corso d'acqua: Rio Dozza

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

**Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Scolo Fossatone, in Comune di Medicina (BO) – Fraz. Fossatone**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0083

Tipo di procedimento: Attraversamento

Data prot. domanda: 5/10/2020

Richiedente: Telecom Italia S.p.A.

Comune risorse richieste: Comune di Medicina (Bo) – Fraz. Fossatone

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 129 antistante Mapp. 48 – 51 e Foglio 130 antistante

Mapp. 1

Uso richiesto: Attraversamento con cavi per fibra ottica

Corso d'acqua: Scolo Fossatone – Alveo/Entrambe le Sponde

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibir

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it).

IL RESPONSABILE

Ubaldo Cibir

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Bidente in Comune di Civitella di Romagna (FC) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale - Codice Pratica FC20T0070**

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì-Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Bezzi Kevin con sede legale in Comune di Civitella di Romagna (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 14/10/2020

Procedimento codice: FC20T0070

Corso d'acqua: Fiume Bidente

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Civitella di Romagna (FC) – Foglio 23 Fronte Mappali 96 - 90 - 70 - 112 - 113 - 114 - 44

Uso richiesto: agricolo

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3

LA TITOLARE DELL'INCARICO

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n.7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Ronco nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione per uso Rampa Carrabile da parte di SAMPAOLI GABRIELE Procedimento RA20T0024**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice Procedimento RA20T0024

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Ronco

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, Coordinate UTM-RER: punto 1:749.055–Y: 913.417 punto 2:749.053–Y: 913.420

Foglio 236, Mappale 33

Uso richiesto: rampa carrabile già esistente.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

IL DIRIGENTE

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n.7 di area demaniale nel Comune di Ravenna in località Fosso Ghiaia, per cui è stata presentata istanza di concessione per uso occupazione area per costruzione strada ad uso pubblico da parte delle due Ditte ACMAR ScpA e SIBILLA Srl Procedimento RA20T0025**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento RA20T0025

Corso d'acqua di riferimento: Demanio fluviale-Bacino Acquara Bassa

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, Sez. Cens. Savio (C)

Coordinate UTM-RER:

Punto 1 = X: 759.554 –Y: 916.222

Punto 2 = X: 759.342 –Y: 916.189

Foglio 23, antistante mappali 271 e 262

Uso richiesto: realizzazione tratto di strada (220 metri) per uso pubblico.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

LA DIRIGENTE

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA.

**Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Lamone nel Comune di Ravenna per cui è stata presentata istanza di concessione da parte di Coop. Reno Soc. Cooperativa - C.F 02041130382 Procedimento RA20T0026**

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento RA20T0026

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Lamone

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ravenna, alveo fiume Lamone antistante Foglio 53, Mappale 14 - 15.

Uso richiesto: occupazione area per allevamento di molluschi.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC [aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it) opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

DIRIGENTE  
Daniela Ballardini

#### ARPAE-SAC RIMINI

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico**

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Soc. HERA S.p.A.

Data di arrivo domanda: 22/10/2020

Procedimento: RN20T0018

Corso d'acqua: fiume Marecchia – alveo storico

Ubicazione: Comune di Rimini, Via Galliano

Identificazione catastale: foglio 73 particella 2064/parte

Uso richiesto: Realizzazione di camera di manovra interrata di dimensioni 2,90x1,60x1,90 m.

Richiedente: Soc. Agr. Coop. Sociale San Patrignano

Data di arrivo domanda: 22/10/2020

Procedimento: RN20T0019

Corso d'acqua: fosso di Monte Pirolo (tratto di alveo dismesso)

Ubicazione: Comune di Coriano (RN), loc San Patrignano (Ospedaletto)

Identificazione catastale: tratto dal foglio 3 antistante le particelle 369-383 al foglio 3 antistante le particelle 369-383

Superficie: 1.135,00 m<sup>2</sup>

Usi richiesti: cortilivo e agricolo (prato permanente)

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini 17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541/319005 (Paola Pellegrino) - 0541/319160 (Gelati Luca) o ai rispettivi indirizzi email [ppellegrino@arpae.it](mailto:ppellegrino@arpae.it) / [lgelati@arpae.it](mailto:lgelati@arpae.it).

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti,

opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n. 17/ D - 47923 Rimini, PEC: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it).

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stefano Renato De Donato

#### ARPAE-SAC RIMINI

#### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI- AREA EST

#### **Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico**

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it), in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: Soc. Coop. Centofiori a.r.l.

Data di arrivo domanda: 2/11/2020

Procedimento: RN08T0030/20RN01

Corso d'acqua: Rio di Garavatte

Ubicazione: Comune di Montescudo-Montecolombo (RN), sponda sinistra del Rio di Garavatte. Identificazione catastale: foglio 3 antistante la particella 154

Uso richiesto: manufatto di scarico di scarico da fitodepurazione

Richiedente: Associazione Gruppo Aeromodellistico “Le Api del Conca”

Data di arrivo domanda: 23/10/2020

Procedimento: RN09T0024/20RN02

Corso d'acqua: torrente Conca

Ubicazione: Comune di Morciano di Romagna (RN), sponda destra torrente Conca

Identificazione catastale: foglio 5 antistante le particelle 1-4 - 5 - 220

Superficie: 39.600,00 m<sup>2</sup>

Uso richiesto: sportivo e ricreativo

Richiedente: Commercianti Indipendenti Associati Soc. Coop. a.r.l.

Data di arrivo domanda: 5/11/2020

Procedimento: RN07T0018/20RN01

Corso d'acqua: Fosso della Pieve

Ubicazione: Comune di Verucchio (RN)

Identificazione catastale: foglio 12 antistante la particella 2324

Uso richiesto: area cortiliva e tre manufatti di scarico rete fognaria

Richiedente: Sig.re Vampa Sonia e Campagna Luciana

Data di arrivo domanda: 10/11/2020

Procedimento: RNPPT0009/20RN04

Corso d'acqua: torrente Ventena

Ubicazione: Comune di Cattolica (RN), loc. Le Navi

Identificazione catastale: foglio 1 particella 4156

superficie: 60,00 m<sup>2</sup>

Uso richiesto: commerciale con chiosco/edicola

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini 17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00, previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541/319102 - 0541/319005 (Erbacci Daniele e/o Paola Pellegrino) o al rispettivo

indirizzo email [derbacci@arpae.it](mailto:derbacci@arpae.it)/ [ppellegrino@arpae.it](mailto:ppellegrino@arpae.it).

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: [aooon@cert.arpa.emr.it](mailto:aooon@cert.arpa.emr.it).

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Mauro Mastellari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Stefano Renato De Donato

## ARPAE-SAC FERRARA

### COMUNICATO

**Riesame dell'AIA n. 91987 del 30/10/2007 e s.m.i, per l'Impianto di incenerimento di rifiuti non pericolosi della Società Herambiente SpA.- Stabilimento sito in Comune di Ferrara (FE), località Cassana, via Cesare Diana 44 (Punto 5.2, lettera a), dell'Allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)**

L'Autorità competente ARPAE SAC - Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia avvisa che, ai sensi della L.R. 21/2004, sono stati presentati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame attivato al fine di poter effettuare una valutazione complessiva dell'installazione e in particolare valutare la conformità dell'AIA rispetto alle nuove BATC, pubblicate in data 17/08/2018 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, in base alla Decisione Commissione UE 2019/2010, "Conclusioni sulla BAT concernenti le miglior tecniche disponibili per l'incenerimento dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2010/75/UE", per l'esercizio dell'impianto di incenerimento di rifiuti (Punto 5.2, lett. a), dell'Allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) in Comune di Ferrara (FE), Via Cesare Diana, n.44, e presentato dalla Società Herambiente S.p.A.

L'impianto interessa il territorio del Comune di Ferrara e della Provincia di Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA presso le sedi dell'ARPAE SAC di Ferrara - Unità. Autorizzazioni Complesse ed Energia (Via Bologna n.534 - 44124 Ferrara) e del Comune di Ferrara e nel Portale Regionale IPPC al seguente indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADettaglioPub.aspx?id=68851>

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di Riesame dell'AIA sono depositati per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi della L.R. 21/2004 può presentare osservazioni all'Autorità Competente (ARPAE SAC) al seguente indirizzo: Via Bologna n.534- 44124 Ferrara. Le osservazioni possono essere inviate anche al seguente indirizzo PEC: [aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it)

## ARPAE-SAC PARMA

### COMUNICATO

**Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II, Tit. III-bis, art. 29-octies comma 3 lettera a) e 5 - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i. - Avviso deposito domanda di Riesame dell'A.I.A. della ditta Oppimitti Costruzioni S.r.l. - Installazione IPPC di preselezione e compostaggio, c/o loc. I Piani di Tiedoli - Comune di Borgo Val di Taro (PR)**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) e 5 del d.Lgs. 152/06 e s.m.i. e degli artt. 8 e 11 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., è stata depositata dalla ditta Oppimitti Costruzioni S.r.l. presso l'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione dell'Ambiente e l'Energia - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma (Arpa SAC Parma) (che, ai sensi della L.R. 13/2015 art. 78, a decorrere dal 1/1/2016, esercita le funzioni in materia di AIA per conto della Regione Emilia-Romagna), per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la documentazione di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata con Determinazione della Provincia di Parma n.1744 del 25/7/2013 e s.m.i., relativamente all'installazione in oggetto in cui si svolge l'attività IPPC classificata come categoria 5.3 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,

localizzata: in località I Piani di Tiedoli nel Comune di Borgo Val di Taro, (PR).

Gestore dell'installazione IPPC: Sig. Renato Oppimitti

Il Riesame dell'autorizzazione non comporta modifiche al di fuori del piano di adeguamento alle BAT (migliori tecniche disponibili) aggiornate (Decisione di esecuzione UE 2018/1147 della Commissione Europea del 10/8/2018).

Il progetto interessa il territorio dei seguenti comuni: Comune di Borgo val di Taro (PR)

e delle seguenti province: Parma

L'Autorità Competente è Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma che, ai sensi della L.R. 13/2015 art. 78, a decorrere dal 1/1/2016 esercita le funzioni in materia di AIA per conto della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'istanza è depositata per 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

I soggetti interessati entro i medesimi 30 (trenta) giorni, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e s.m.i., possono prendere visione della domanda e presentare osservazioni in forma scritta all'Autorità Competente Arpa Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma ai seguenti indirizzi: Piazzale della Pace n. 1 - 43121 Parma – PEC: aopr@cert.arpa.emr.it.

È possibile prendere visione della documentazione di AIA sul Portale web " Osservatorio IPPC-AIA" della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=68610>

Il termine di legge per la conclusione del procedimento previsto dall'art. 29-quater, commi 8 e 10 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. è di 150 giorni dalla presentazione della domanda; tale termine può essere sospeso in caso di richiesta di integrazioni nell'ambito della Conferenza di Servizi (artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 s.m.i.) per un massimo di 90 giorni.

## UNIONE DEI COMUNI BASSA REGGIANA

### COMUNICATO

**Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta SAG TUBI SpA - installazione IPPC sita in Via Alessandrini n. 39 - 57 – Novellara (RE) – L. 241/1990 art. 7 e 8**

Il SUAP Bassa Reggiana avvisa che ha dato avvio al procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione (Allegato VIII D.Lgs 152/06 Parte II: cod. 2.6 trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume superiore a 30 mc) della ditta SAG TUBI SpA, sita in Via Alessandrini n. 39 - 57 – Novellara (RE), a seguito di specifica istanza presentata dalla ditta. Il gestore dell'installazione è Zini Walter.

Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link: <http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx>. I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

## UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

### COMUNICATO

**Avviso di avvio procedimento per riesame con valenza di rinnovo di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi**

**del D.Lgs 152/06 smi e L.R. 21/04 smi per attività IPPC esistente per la messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi svolta in Lugo, Via della Dogana n. 5 dalla ditta Lugo Terminal S.p.A**

In relazione alla richiesta di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 2206 del 9/7/2015 e smi, presentata in data 8/10/2020 dal gestore Lugo Terminal Spa per l'installazione IPPC esistente, lo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna avvisa che, come previsto agli artt. 29-ter comma 4 e 29-quater, del D.Lgs n. 152 /2006 smi, è stato formalmente avviato il procedimento, coi seguenti riferimenti:

- Società/ Ditta: Lugo Terminal S.p.A. avente sede legale in Lugo, Via della Dogana n. 5 – P.I. 02063520395
- Installazione IPPC esistente per la messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi di cui al punto 5.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., localizzato in Lugo, Via della Dogana n. 5
- Comune interessato: Lugo
- Provincia interessata: Ravenna
- Autorità competente: ARPAE Sezione Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2 - Ravenna

La domanda di riesame con valenza di rinnovo in oggetto è stata presentata ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera a), del D.Lgs 152/2006 e smi e L.R. 21/2004 e smi.

È possibile visionare la documentazione relativa al procedimento in oggetto sul portale IPPC-AIA: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>, nonché presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2, Ravenna.

**I soggetti interessati, entro 30 gg dalla presente pubblicazione nel BURERT, possono presentare in forma scritta osservazioni ad ARPAE, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.**

## UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CESENA)

### COMUNICATO

**Avviso di rilascio di A.I.A. in Via Torre in San Carlo n. 469 – Cesena - Ditta: Società Agricola La San Carlo S.S. (ex Società Agricola Santamaria S.R.L.) (D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)**

Si avvisa che ai sensi dell'art. 10 comma 9 della L.R. 11/10/2004, n. 21, con Deliberazione di ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna n. 2020-5391 del 10/11/2020 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Società agricola La San Carlo s.s. per l'impianto di allevamento avicolo sito in Comune di Cesena, Via Torre in San Carlo n. 469.

Validità: 10 anni

È possibile prendere visione degli atti presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpa, ubicata presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, sita in Piazza Morgagni n. 9 – Forlì – pec: aofc@cert.arpa.emr.it.

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CE-SENA)

COMUNICATO

**Avviso di rilascio di A.I.A. in Via Monte Saraceno, 1555 – cesena - ditta: Serra Marco (D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)**

Si avvisa che ai sensi dell'art. 10 comma 9 della L.R. 11/10/2004, n. 21, con Deliberazione di ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna n. 2020-5168 del 28/10/2020 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale, alla ditta Serra Marco per l'impianto di allevamento di polli da carne sito in comune di Cesena, Via Monte Saraceno n.1555.

Validità: 10 anni

È possibile prendere visione degli atti presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ubicata presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, sita in Piazza Morgagni n. 9 – Forlì –pec: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it).

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CE-SENA)

COMUNICATO

**Avviso di rilascio di A.I.A. in località Ranchio Campodolte, 71 – Sarsina - Ditta: Amedei Giorgio (D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)**

Si avvisa che ai sensi dell'art. 10 comma 9 della L.R. 11/10/2004, n. 21, con Deliberazione di ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna n. 2020-5181 del 29/10/2020 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Amedei Giorgio per l'impianto di allevamento di polli da carne sito in Comune di Sarsina, Località Ranchio Campodolte n. 71.

Validità: 10 anni

È possibile prendere visione degli atti presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ubicata presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, sita in Piazza Morgagni n. 9 – Forlì –pec: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it).

UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL SAVIO (FORLÌ-CE-SENA)

COMUNICATO

**Avviso di rilascio di A.I.A. in Via del Molino n. 25 – Bagno di Romagna – Ditta: Agricola Battistini S.S. di Battistini Giovanni & C. (D. Lgs 152/2006 e s.m.i. – L.R. 21/2004 – DGR 497/2012)**

Si avvisa che ai sensi dell'art. 10 comma 9 della L.R. 11/10/2004 n. 21, con Deliberazione di ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna n. DET-AMB-2020-5317 del 5/11/2020 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Agricola Battistini s.s. di Battistini Giovanni & C. per l'impianto di allevamento avicolo sito in Comune di Bagno di Romagna, Via Del Molino n.25.

Validità: 10 anni

È possibile prendere visione degli atti presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, ubicata presso la sede della Provincia di Forlì-Cesena, sita in Piazza Morgagni n. 9 – Forlì –pec: [aofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aofc@cert.arpa.emr.it).

UNIONE TERRE E FIUMI (FERRARA)

COMUNICATO

**Avviso dell'avvenuto rilascio del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) Società Agrifarm di Gasperini Maurizio & C. s.s., ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 21/2004, relativa all'attività di allevamento di suini, sita in Comune di Copparo, località Saletta, Via Po n.141**

Lo Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi di Copparo (Fe) avvisa che tramite PEC in data 09/11/2020 con prot. 20964 ha rilasciato alla Società Agrifarm di Gasperini Maurizio & C. s.s., con sede legale in Via San Vittore 2081, località San Vittore, in Comune di Cesena (FC), il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) atto DET-AMB-2020-4979 del 20/10/2020 relativo all'attività di allevamento di suini, sita in Comune di Copparo, località Saletta, Via Po n.141.

Il provvedimento ha la durata di 10 anni dovrà essere sottoposta a riesame ai fini del rinnovo entro il 20/10/2030.

Il documento integrale di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è visibile e scaricabile presso il Portale Regionale IPPC all'indirizzo internet: <http://ippc-aia.arpa.emr.it>

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., articolo 29-octies – Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la ditta Nanni Moreno Impresa Individuale con sede legale in Via Pescaglie n. 91/D del Comune di Civitella di Romagna ed installazione sita in Via Belvedere, località Nespoli in Comune di Civitella di Romagna**

- Gestore dell'Impianto IPPC: Sig. Nanni Moreno;
- Installazione: allevamento avicolo;
- Localizzazione: installazione sita in Comune di Civitella di Romagna Via Belvedere, località Nespoli;
- Descrizione dell'Installazione: insediamento zootecnico per l'allevamento di polli da carne;
- Amministrazione precedente: SUAP del Comune di Civitella di Romagna;
- Amministrazione competente: Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae, Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;
- Responsabile del procedimento:Dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702 ).

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., articolo 29-octies – Avviso di avvio del procedimento riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Azienda Agricola Nanni Marino, con sede legale in Via Bellaria n. 14 in loc. Castagnolo in Comune di Civitella di Romagna ed allevamento sito in Via Belvedere n. 14 in loc. Castagnolo in Comune di Civitella di Romagna**

- Gestore dell'impianto e Referente IPPC: Marino Nanni;
- Installazione: allevamento di polli da carne (Broiler);
- Localizzazione: allevamento avicolo ubicato in Comune di Civitella di Romagna in Via Belvedere n. 14 in loc. Castagnolo;
- Descrizione dell'Installazione: insediamento zootecnico per l'allevamento di 67.200 capi;
- Amministrazione precedente: Comune di Civitella di Romagna;
- Amministrazione competente: Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;
- Responsabile del procedimento: Dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702).

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., articolo 29-octies – Avviso di avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'Azienda Agricola Nanni Moreno, con sede legale in Via Pescaglie n. 91/D in Comune di Civitella di Romagna ed allevamento in Via Fontanelle (podere Fontanelle) in Comune di Civitella di Romagna**

- Gestore dell'impianto e Referente IPPC: Marino Nanni;

- Installazione: allevamento di polli da carne (Broiler);
- Localizzazione: allevamento avicolo ubicato in Comune di Civitella di Romagna in Via Fontanelle (podere Fontanelle);
- Descrizione dell'Installazione: insediamento zootecnico per l'allevamento di 91.000 capi;
- Amministrazione precedente: Comune di Civitella di Romagna;
- Amministrazione competente: Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;
- Responsabile del procedimento: Dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702).

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., articolo 29-octies - Domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la Società Agricola Caselli Romano & Figli s.s., con sede legale in Via Castello n. 2 in loc. Ranchio in Comune di Sarsina ed allevamento in Via Campomaggio in loc. Civorio in Comune di Civitella di Romagna**

- Gestore dell'impianto e Referente IPPC: Lucio Caselli;
- Installazione: allevamento di polli da carne (Broiler);
- Localizzazione: allevamento avicolo ubicato in Comune di Civitella di Romagna in Via Campomaggio in loc. Civorio;
- Descrizione dell'installazione: insediamento zootecnico per l'allevamento di 100.000 capi;
- Amministrazione precedente: SUAP del Comune di Civitella di Romagna;
- Amministrazione competente: Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia;
- Responsabile del procedimento: Dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702).

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - solare - in comune di Poggio Renatico (FE) Via Uccellino snc**

Arpae- Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020/5267 del 4/11/2020, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, della L.R. 26/2004 e del D.Lgs. 28/2011, è stata autorizzata la Società SEVEN SEAS srl (sede legale in Comune di Verona - Stradone Porta Palio n.76 - C.F. e P.IVA 05712760825) alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 8.011,08 kWp e potenza di immissione pari a 8.000,00 kW in Comune di Poggio Renatico (FE) - Via Uccellino.

Il progetto dell'impianto è stato assoggettato, ai sensi della L.R. 4/2018 alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

conclusasi con Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 10489 del 22/6/2020.

Le opere di connessione alla rete di distribuzione saranno cedute dalla Società SEVEN SEAS SRL a E-DISTRIBUZIONE, e pertanto ricomprese negli impianti del Gestore di rete, prima della messa in esercizio dell'impianto; E-DISTRIBUZIONE è stata contestualmente autorizzata all'esercizio delle medesime per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione.

Il provvedimento rilasciato ricomprende e sostituisce l'autorizzazione archeologica ai sensi del D.Lgs. 42/2004, l'autorizzazione in deroga per l'effettuazione di attività rumorose ai sensi della L. 447/1995, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'elettrodotto ai sensi della L.R. 10/1993, il titolo abilitativo edilizio ai sensi della L.R. 13/2015, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure di cui al D.P.R. 327/2001.

LA RESPONSABILE DI FUNZIONE  
Gabriella Dugoni



## PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL  
28/09/2020, N. 50

**Area antistante la chiesa dei Santi Pietro e Paolo Apostoli in  
località Torre Maina in Comune di Maranello (MO). Rilascio  
autorizzazione alla vendita**

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(omissis)

delibera

1) di dichiarare, il passaggio dal regime di bene demaniale a quello di bene patrimoniale del relitto stradale di proprietà provinciale situato a margine della SP 41 "Vandelli" in Comune di Maranello – Località Torre Maina censito al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 25 mappale 473 di mq. 333;

2) di dare atto che, ai sensi delle Legge Regionale n. 35/1994, gli interessati possono presentare opposizione alla procedura di sdemanializzazione della suddetta area entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia di Modena della presente deliberazione;

3) di pubblicare un estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna on line (BURERT-online) <https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/bur>, dando atto che i provvedimenti in essa contenuti avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione suddetta ai sensi della Legge Regionale n. 35/94 di cui sopra;

## UNIONE RUBICONE E MARE (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito della proposta di Accordo Operativo (AO)  
per l'attuazione dell'Ambito 08 A-12 – Ambiti per nuovi insediamenti - Comune di Savignano sul Rubicone. Articolo 4  
e articolo 38 L.R. 24/2017**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti", il Consiglio dell'Unione con atto deliberativo n.7 del 10 aprile 2019 ha formulato gli indirizzi per la valutazione di rispondenza dell'interesse pubblico delle proposte di accordi operativi avanzate da privati ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017.

A seguito della suddetta deliberazione la proposta di Accordo operativo per l'attuazione della scheda d'ambito 08 A-12 Ambiti per nuovi insediamenti (elaborato C.2 – PSC), localizzato in Comune di Savignano sul Rubicone è stato depositato sul sito web dell'Unione Rubicone e Mare, ai fini della trasparenza e partecipazione.

Valutata la conformità della proposta di accordo alla disciplina vigente e raggiunta la condivisione dei suoi contenuti, si informa che gli atti e gli elaborati costituenti l'accordo operativo sono depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Settore Tecnico – Programmazione Territoriale dell'Unione Rubicone e Mare e possono essere visionati previo appuntamento, da concordare via mail all'indirizzo [ufficiodipiano@unionerubiconemare.it](mailto:ufficiodipiano@unionerubiconemare.it).

La documentazione è altresì disponibile sul sito istituzionale dell'Unione Rubicone e Mare alla sezione "Amministrazione

Trasparente" ed alla sezione "Piani urbanistici - Strumenti attuativi del PSC":

<http://www.unionecomunidelrubicone.fc.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=616&idArea=34532&idCat=34073&ID=34073&TipoElemento=categoria>.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dell'accordo operativo pubblicato, che saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Dette osservazioni dovranno essere presentate al Protocollo Generale dell'Unione Rubicone e Mare, in Piazza Borghesi n.9 – Savignano sul Rubicone, anche tramite pec al seguente indirizzo [protocollo@pec.unionerubiconemare.it](mailto:protocollo@pec.unionerubiconemare.it).

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

Eva Cerri

## COMUNE DI BOLOGNA

## COMUNICATO

**Avviso di deposito del progetto definitivo e di avvio del procedimento unico (ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 24/2017) per l'approvazione del progetto denominato "Prima linea tranviaria di Bologna – Linea rossa" in Comune di Bologna, comportante localizzazione dell'opera ai fini urbanistici, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 il Comune di Bologna comunica l'avvio del procedimento di approvazione, mediante Conferenza dei Servizi - Procedimento Unico del progetto definitivo in oggetto. L'approvazione con procedimento unico comporterà la localizzazione dell'opera ai fini urbanistici (POC), l'apposizione del vincolo espropriativo sulle aree interessate nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 16 della L.R. n. 37/02 e s.m.i.

Il progetto, depositato esclusivamente in formato elettronico presso il Comune di Bologna - Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture - Torre A Piano 8 - Piazza Liber Paradisus n.10 - 40129, è visionabile per 60 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso

Durante il periodo di deposito, chiunque può prendere visione della documentazione depositata, previa richiesta telefonica di appuntamento al numero 051 219 3659 (lunedì-mercoledì-venerdì: dalle 9.00 alle 13.00; martedì-giovedì: dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00), oppure attraverso l'invio di e-mail all'indirizzo [infotram@comune.bologna.it](mailto:infotram@comune.bologna.it)

In considerazione dell'attuale situazione epidemiologica da COVID-19 e delle misure contenute nel DPCM 24 ottobre 2020, l'appuntamento sarà preferibilmente fissato mediante videochiamata a distanza, mediante utilizzo della piattaforma Google Meet, fatte salve ulteriori disposizioni restrittive.

Il progetto è altresì consultabile sul sito internet del Comune di Bologna al seguente indirizzo: <http://www.comune.bologna.it/trasporti/servizi/2:4036/44944/>

Durante il periodo di deposito, inoltre, chiunque può formulare osservazioni scritte; dette osservazioni dovranno essere trasmesse, tramite Raccomandata A.R., o tramite PEC al seguente indirizzo:

Al Responsabile del procedimento del progetto "PRIMA LINEA TRANVIARIA DI BOLOGNA – LINEA ROSSA" in Comune di Bologna Ing. Giancarlo Sgubbi - Comune di Bologna - Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture - Piazza Liber Paradisus n.10 – Torre A – 40129 Bologna

Indirizzo PEC: [protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it)

In sede di approvazione del progetto definitivo, i soggetti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n.24/2017, si esprimeranno congiuntamente sulle osservazioni presentate.

Il progetto è accompagnato da un apposito allegato che indica le aree e i beni da espropriare e i nominativi di coloro che ne risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Il Responsabile del Procedimento del progetto è l'Ing. Giancarlo Sgubbi del Comune di Bologna - Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture.

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è la Dott.ssa Carlotta Soavi, Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni del Comune di Bologna.

Il Garante della comunicazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 24/2017 è l'Ing. Cleto Carlini, Capo Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio e Direttore del Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture del Comune di Bologna.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE E  
DELLA PARTECIPAZIONE  
Cleto Carlini

COMUNE DI CARPI (MODENA)

COMUNICATO

**Conclusioni della Conferenza dei Servizi per l'esame e l'approvazione del progetto per l'installazione di 12 serbatoi per liquidi alimentari comportante variazione alla strumentazione urbanistica vigente (PRG) nell'ambito del procedimento unico, ex art. 53 comma 1 lett. b L.R. 24/2017 - Richiedente Ditta Cantine Riunite & C. S. C. Agr.**

Si avvisa che

- con determinazione Prot. Gen.le n. 45573 del 22/9/2020 si è conclusa la Conferenza di Servizi per l'esame e l'approvazione del progetto in oggetto comportante variante alla strumentazione urbanistica vigente (PRG).

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 06/10/2020 si è proceduto alla ratifica della suddetta determinazione di conclusione della Conferenza dei Servizi.

La determinazione Prot. Gen.le 45573 del 22/9/2020 è depositata per la libera consultazione presso lo Sportello Unico Attività produttive - Via S. Manicardi n.41- Carpi.

IL DIRIGENTE  
Norberto Carboni

COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Approvazione della variante al P.U.A. denominato PP 32 sito a Castellarano in Via Santa Caterina ed identificato al cata-**

**sto al foglio 40 mappali 520 - 521 - 522 - 523 - 524 - 525 - 539 - 540 - 545 - 571 - 586 - 587 - 589 - 591 - 592 - 593 - 594 - 595 - 597 - 598 - 599 - 600 - 604 - 617 - 618 - 619 - 620, ai sensi della L.R. 20/2000 s.m.i.**

Si avvisa che con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 14/09/2020 è stata approvata la variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) denominato PP 32 sito a Castellarano in via Santa Caterina ed identificato al catasto al foglio 40 mappali 520 - 521 - 522 - 523 - 524 - 525 - 539 - 540 - 545 - 571 - 586 - 587 - 589 - 591 - 592 - 593 - 594 - 595 - 597 - 598 - 599 - 600 - 604 - 617 - 618 - 619 - 620.

Il PUA è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso ed è depositato per la libera consultazione sul sito internet del Comune di Castellarano, "www.comune.castellarano.re.it/entra-in-comune/servizi-per-il-cittadino/suap-sportello-unico-edilizia-e-attivita-produttive/edilizia-privata-e-urbanistica/varianti- PUA 20 20/ variante PP32" o presso l'Ufficio Tecnico Edilizia Privata del Comune di Castellarano – Via Roma n. 7 - 42014 Castellarano (RE).

IL CAPO SETTORE 3  
Alessandro Mordini

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Avvio procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 per la realizzazione di depuratore a servizio dell'agglomerato di San Lorenzo, Comune di Castell'Arquato, con variazione della vigente pianificazione urbanistica – Avviso di deposito**

Si avvisa che dalla data di pubblicazione del presente avviso è stato depositato il progetto definitivo di cui all'oggetto, al fine di procedere alla sua approvazione mediante il "Procedimento unico" di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, previo svolgimento della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i..

L'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'opera pubblica comporterà, fra l'altro, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett b) e c) della L.R. 24/2017, la localizzazione dell'opera, la variazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Castell'Arquato; trattandosi di aree in via di acquisizione mediante cessione bonaria, l'esecuzione dell'opera pubblica non comporterà la necessità di apporre il vincolo preordinato all'esproprio.

Costituisce parte integrante delle Varianti agli strumenti urbanistici del Comune di Castell'Arquato connesse al progetto dell'opera pubblica, anche la valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.) prevista al comma 2, art. 5 della L.R. 20/2000.

Gli elaborati relativi al progetto definitivo riferito alla realizzazione dell'opera, oltre agli elaborati di Variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) e al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), corredati dalla documentazione a supporto del procedimento di valutazione ambientale (Val.S.A.T. - Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) sono:

- Pubblicati sul sito istituzionale ( <http://www.comune.castellarquato.pc.it/>), sezione Amministrazione Trasparente, pianificazione e governo del territorio, al seguente link: <https://1drv>

ms/u/s!AjxMCn-J24AkcS3AAemd-j2BTI?e=yliUgg

- Depositati presso il Servizio Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente del Comune di Castell'Arquato, Piazza Municipio n. 3, Castell'Arquato (PC) per 60 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La documentazione, comprensiva di Val.S.A.T. (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica), è inoltre raggiungibile anche attraverso il collegamento dal sito internet della Provincia di Piacenza [www.provincia.piacenza.it](http://www.provincia.piacenza.it), accedendo dal percorso: Funzioni Aree Tematiche → Territorio e Urbanistica → Valutazione Ambientale di Piani e Programmi → VALSAT/VAS. Elenco procedure in corso.

Ai fini del procedimento di valutazione ambientale, Autorità procedente è il Comune di Castell'Arquato e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può prendere visione di tutti i documenti di cui sopra e formulare osservazioni, indirizzandole al Comune di Castell'Arquato, Servizio Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente, Piazza Municipio n. 3, Castell'Arquato (PC), ovvero mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [comune.castellarquato@sintranet.legalmail.it](mailto:comune.castellarquato@sintranet.legalmail.it)

Per informazioni contattare il Servizio Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente comunale al numero 0523/804013 (dal lunedì al sabato dalle 08:30 alle 13:30).

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch Raffaella Cottini, in qualità di Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Urbanistica Ambiente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Raffaella Cottini

## COMUNE DI CAVRIAGO (REGGIO EMILIA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di deposito del Piano Urbanistico Attuativo "CS - La Castellina" e del rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS**

Si avvisa che è depositato presso la sede del Comune di Cavriago il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) "CS- La Castellina" e il rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità alla VAS.

Gli atti sono depositati per 60 giorni, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico - Servizio Urbanistica del Comune di Cavriago - Piazza Dossetti n. 1 a Cavriago, e possono essere visionati liberamente nei seguenti orari: dalle ore 11.00 alle ore 13.00, dal lunedì al sabato compreso.

La suddetta documentazione è anche pubblicata sul Sito del Comune di Cavriago.

Ai fini della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) l'autorità procedente è il Comune di Cavriago e l'autorità competente è la Provincia di Reggio Emilia.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può formulare osservazioni sui contenuti degli atti, che saranno valutate prima dell'approvazione.

Il Responsabile del procedimento: Geom. Lorella Costi.

LA RESPONSABILE DI SETTORE  
Lorella Costi

## COMUNE DI CONSELICE (RAVENNA)

### COMUNICATO

#### **Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma "Il nuovo centro civico per la rigenerazione urbana: riqualificazione edificio in Piazza Felice Foresti a Conselice"**

Con decreto del Sindaco n. 14 Prot. n. 10369/2020 del 9/11/2020 è stato approvato l'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2020/454 del 6/11/2020, redatto ai sensi dell' art. 59 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Tale decreto ad oggetto "Approvazione Contratto per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata "Il nuovo centro civico per la rigenerazione urbana: riqualificazione edificio in piazza Felice Foresti a Conselice" è consultabile al sito del Comune di Conselice sezione "Bando di Rigenerazione Urbana 2018" (<http://www.comune.conselice.ra.it/Comune/Bando-di-Rigenerazione-Urbana-2018>)

IL SINDACO  
Paola Pula

## COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

### COMUNICATO

#### **Adozione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG), Articolo 41, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss. mm. e ii.**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 89 del 30 ottobre 2020 è stato approvato il Piano di Prefattibilità Edilizia relativo all'immobile ubicato in Via Sinistra Tresinaro n.21 ed è stata adottata una variante puntuale al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Correggio, ai sensi del comma 4 dell'art.15 L.R.47/1978.

La variante adottata è depositata per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BURET, ovvero dal 25 novembre 2020 al 25 dicembre 2020, presso il Settore Pianificazione del Territorio – Ufficio Urbanistica del Comune di Correggio (RE) sito in Corso Mazzini n.33 a Correggio (RE), e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. La Variante è altresì pubblicata sul sito istituzionale di Amministrazione Trasparente del Comune di Correggio, alla sezione *Pianificazione e Governo del Territorio – Strumenti Urbanistici e Varianti*, sottosezione *Varianti*.

Nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e precisamente dal 25 dicembre 2020 al 24 gennaio 2021, chiunque può presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA  
Fausto Armani

## COMUNE DI FANANO (MODENA)

### COMUNICATO

#### **Decreto del Sindaco di approvazione di Accordo di programma "Fanano Health Resort 2.0"**

Con decreto del Sindaco n. 5/2020 del 9/11/2020 è stato ap-

provato l'Accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia-Romagna con atto RPI/2020/460 del 6/11/2020, redatto ai sensi dell'art. 58 L.R. 24/2017 e dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

Tale decreto denominato "Approvazione Contratto per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata "FANANO HEALTH RESTORT 2.0" è consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Fanano, sottosezione Provvedimenti Organi Indirizzo Politico – Accordi.

IL SINDACO  
Stefano Muzzarelli

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

**Approvazione variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata PG. 46127/07 convenzionato con atto Notaio Bignozzi il 27/10/2009 Rep. 13535/7994, relativo ad un'area in località Porotto, Via Arginone, Ferrara, proponente BLM Real Estate S.R.L.**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta Comunale n. 418 PG. 121300 del 10/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata PG. 46127/07 convenzionato con atto Notaio Bignozzi il 27/10/2009 Rep. 13535/7994, relativo ad un'area in località Porotto, via Arginone, Ferrara, proponente BLM Real Estate S.R.L.

La variante al PPIP è in vigore dalla data della presente pubblicazione e la copia integrale è visibile al link <https://servizi.comune.fe.it/9726/variante-ppip-via-arginone-blm-real-estate-srl> sul sito del Comune di Ferrara alla pagina Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO QUALITÀ EDILIZIA SUE SUAP  
E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Fabrizio Magnani

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (PIACENZA)

COMUNICATO

**Avviso di avvenuta conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi per l'approvazione con Procedimento unico, ex art. 53 della L.R. n. 24/2017, del progetto "Percorso Ciclopedonale Canale del Mulino di Fiorenzuola d'Arda – Collegamento tra i centri abitati di Fiorenzuola d'Arda e Basilica Duce"**

Si avvisa che con Determina del Responsabile del Settore Servizi alla Città e al territorio n. 824 in data 21/10/2020 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione con esito positivo della Conferenza di servizi per l'esame e l'approvazione con Procedimento unico, ex art. 53 della L.R. n. 24/2017, del progetto "Percorso Ciclopedonale Canale del Mulino di Fiorenzuola d'Arda – Collegamento tra i centri abitati di Fiorenzuola d'Arda e Basilica Duce" in variante al PSC, RUE e POC vigenti, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità ed apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.

Copia integrale della Determina n. 824 del 21/10/2018 è pubblicata sul sito web del Comune di Fiorenzuola d'Arda nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente",

sezione Pianificazione e governo del territorio alò seguente link <http://fiorenzuola.e-pal.it/L190/sezione/show/185265?sort=&se arch=&idSezione=27&activePage=&>.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Elena Trento

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Approvazione della variante agli strumenti urbanistici e contestuale presa d'atto del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi relativa al progetto di ampliamento della sede aziendale in Via Golfarelli n. 96, ai sensi del 1° comma dell'art. 8 del DPR n. 160/2010**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 12 ottobre 2020, immediatamente esecutiva, è stato preso atto dell'esito positivo della conferenza di servizi per l'acquisizione degli atti di consenso sul progetto relativo all'ampliamento della sede aziendale di Via Golfarelli n. 96, Forlì, presentata dalla ditta Ciclat Trasporti Ambiente Società Cooperativa.

Contestualmente è stata approvata ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. 160/2010 e degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 la variante agli strumenti urbanistici. Inoltre è stato approvato il correlato piano particolareggiato "T4-18".

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso il Servizio Urbanistica e Edilizia Privata – Unità Pianificazione Urbanistica del Comune di Forlì, Corso Diaz n. 21.

Può comunque essere visionata consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, <http://webapp.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/>

Responsabile Unico del Procedimento relativo alla variante urbanistica è l'Arch. Mara Rubino.

IL DIRIGENTE  
Massimo Visani

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Approvazione di variante agli strumenti urbanistici inerente all'Ambito T1.3-18 del Regolamento Urbanistico e Edilizio (RUE) sito tra le Vie Bertini e Pandolfa**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 26 ottobre 2020, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante agli strumenti urbanistici relativa all'Ambito T1.3-18.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso il Servizio Urbanistica e Edilizia Privata – Unità Pianificazione Urbanistica del Comune di Forlì, Corso Diaz n. 21.

Può comunque essere visionata consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, <http://webapp.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/>

Responsabile Unico del Procedimento relativo alla variante urbanistica è l'Arch. Mara Rubino.

IL DIRIGENTE  
Massimo Visani

## COMUNE DI MERCATO SARACENO (FORLÌ-CESENA)

## COMUNICATO

**Adozione variante Piano delle Attività Estrattive (PAE) del Comune di Mercato Saraceno**

L'Amministrazione comunale di Mercato Saraceno - Settore Sviluppo e Gestione del Territorio Servizio Edilizia Privata - Urbanistica avvisa che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 30/9/2020 è stata adottata la Variante al Piano delle Attività Estrattive del Comune di Mercato Saraceno ai sensi dell'art. 7 comma 3/bis della L.R. 17/91 e s.m.i. secondo la disciplina procedimentale di cui all'art. 34 della L.R. 20/00 s.m.i..

La Variante adottata, comprensiva degli elaborati e della relazione di VALSAT, è depositata per 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR, ovvero a decorrere dal 26/11/2020 e può essere visionata liberamente a da chiunque nel sito web istituzionale del Comune di Mercato Saraceno al seguente link:

<http://www.comune.mercatosaraceno.fc.it/web/guest/edilizia-e-urbanistica>

Durante il periodo di pubblicazione, pertanto, fino al 24/1/2021, chiunque potrà formulare osservazioni secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i., le osservazioni alla Variante dovranno pervenire in carta semplice al seguente indirizzo Comune di Mercato Saraceno - Settore Sviluppo e Gestione del Territorio - Piazza Mazzini n. 50 - 47025 Mercato Saraceno (FC); oppure mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it](mailto:mercatosaraceno@pec.unionevallesavio.it).

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Stefano Gradassi nella sua qualità di Responsabile del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio del Comune di Mercato Saraceno.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Stefano Gradassi

## COMUNE DI MODENA

## COMUNICATO

**Avviso approvazione Piano Urbanistico Attuativo (PUA): Piano particolareggiato di iniziativa privata n. 1825/2019 per la riqualificazione e recupero funzionale delle aree ricomprese nella zona elementare n. 891 - Aree nn. 03 - 12 site in Modena, Via Fanti, Via Canaletto, comparto denominato "ex Consorzio Agrario-Esselunga" Art. 35 L.R. 20/2000 - art. 4 L.R. 24/2017**

Si avvisa che con deliberazione della Giunta comunale n. 613 del 3/11/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato ai sensi dell'art. 35 della Legge regionale n. 20/2000 e dell'art. 4 della Legge regionale n. 24/2017, il Piano particolareggiato di iniziativa privata n. 1825/2019 per la riqualificazione e recupero funzionale delle aree ricomprese nella Zona Elementare n. 891, Aree nn. 03-12, site in Modena, Via Fanti, Via Canaletto, comparto denominato "Ex Consorzio Agrario-Esselunga".

Il Piano particolareggiato di iniziativa privata in oggetto è in

vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato agli atti del Settore Pianificazione e sostenibilità urbana.

Inoltre, gli elaborati del Piano sono pubblicati, in modalità telematica, sul sito web istituzionale del Comune di Modena, alla sezione: "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio".

link: [http://urbanistica.comune.modena.it/new/index\\_trasparenza.html](http://urbanistica.comune.modena.it/new/index_trasparenza.html)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Michele Tropea

## COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

## COMUNICATO

**Accordo Operativo per l'attuazione dell'ambito di trasformazione residenziale ART 2 SUB A in Monticelli Terme - Autorizzazione al deposito - ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017**

Con deliberazione di G.C. n. 156 del 14/11/2020 è stato autorizzato il deposito dell'Accordo Operativo presentato per l'attuazione dell'ambito di trasformazione residenziale ART2 SUB A in Monticelli Terme.

L'Accordo Operativo è depositato per 60 giorni consecutivi a far tempo dalla pubblicazione del presente avviso.

Lo stesso è consultabile presso il Settore Pianificazione - Servizio Urbanistica nei giorni di Lunedì e Mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.30, previo appuntamento, e sul sito del Comune di Montechiarugolo - Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Pianificazione Territoriale"

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
Maddalena Torti

## COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

## COMUNICATO

**Accordo Operativo per l'attuazione dell'ambito di trasformazione produttiva APT 2 in Basilicogioiano - Autorizzazione al deposito - Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017**

Con deliberazione di G.C. n. 157 del 14/11/2020 è stato autorizzato il deposito dell'Accordo Operativo presentato per l'attuazione dell'ambito di trasformazione produttiva APT2 in Basilicogioiano.

L'Accordo Operativo è depositato per 60 giorni consecutivi a far tempo dalla pubblicazione del presente avviso.

Lo stesso è consultabile presso il Settore Pianificazione - Servizio Urbanistica nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.30, previo appuntamento, e sul sito del Comune di Montechiarugolo - Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Pianificazione Territoriale"

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
Maddalena Torti

## COMUNE DI NOVAFELTRIA (RIMINI)

## COMUNICATO

**Regolarizzazione situazione di fatto mediante alienazione relitto strada comunale in località Ponte Santa Maria Maddalena**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 commi 6 - 7 - 8 - 9 del D.Lgs 285/92 e della legge regionale n. 35/94, con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 20/7/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato avviato il procedimento di declassificazione di alcuni relitti della strada comunale di Fontetto, in località Ponte Santa Maria Maddalena, per le motivazioni indicate in delibera.

La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi con decorrenza 17/9/2020. Entro i successivi trenta giorni, non sono pervenute opposizioni avverso il presente procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 comma 5. della legge regionale n. 35/94, il presente provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fabrizio Guerra

## COMUNE DI OTTONE (PIACENZA)

## COMUNICATO

**Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) - art. 4 comma 4a) L.R. 24/2017; art. 41, L.R. 20/2000; art. 15 L.R. 47/1978**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 29/6/2020 è stata approvata la variante specifica al PRG in Località "La CA" redatta ai sensi dell'art.4 comma 4a) L.R. 24/2017, art. 41, L.R. 20/2000 e art. 15 L.R. 47/1978.

L'approvazione determina effetti di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Ottone.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Parte Seconda, ed è deposita per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune - Piazza del Municipio n. 1 Ottone (PC) e pubblicata nella sezione amministrazione trasparente del sito ufficiale dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Gianluca Croce

## COMUNE DI OTTONE (PIACENZA)

## COMUNICATO

**Approvazione di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) - art. 4 comma 4a) L.R. 24/2017; art. 41, L.R. 20/2000; art. 15 L.R. 47/1978**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 29/6/2020 è stata approvata la variante specifica al PRG in località "Case Biggi" redatta ai sensi dell'art.4 comma 4a) L.R. 24/2017, art. 41, L.R. 20/2000 e art. 15 L.R. 47/1978.

L'approvazione determina effetti di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Ottone.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Parte seconda, ed è deposita per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune - Piazza del Municipio n. 1 Ottone (PC) e pubblicata nella sezione amministrazione trasparente del sito ufficiale dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Gianluca Croce

## COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Adozione di Piano Operativo Comunale (POC) Stralcio denominato "POC ASP\_AN2.1 Yellowstone" con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo PUA – artt. 30 e 34 L.R. 20/2000 e s.m.i.**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 11/11/2020 è stato adottato il Piano Operativo Comunale (POC) stralcio denominato "POC ASP\_AN2.1 Yellowstone" con valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) del Comune di Ozzano dell'Emilia (BO).

Il POC stralcio adottato, comprensivo degli elaborati costituenti il documento di Valsat, di cui all'art. 5 della L.R. n. 20/2000, ai fini della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, sono depositati ai sensi del 4° comma dell'art. 34 della L.R. 20/2000, per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ossia fino al 24/1/2021, presso il Settore Programmazione del Territorio del Comune di Ozzano dell'Emilia - 3° Piano Via Repubblica nr. 10 - e può essere visionato liberamente previo appuntamento con il Servizio Assetto del Territorio.

Il comunicato di avvenuta adozione del POC stralcio e la relativa documentazione sono inoltre pubblicati sul Sito Internet del Comune di Ozzano dell'Emilia [www.comune.ozzano.bo.it](http://www.comune.ozzano.bo.it).

Entro il 25/1/2021, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti dello strumento adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Maura Tassinari

## COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

## COMUNICATO

**Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo PUA di iniziativa privata relativo all'Ambito "ANS\_C1.1 Ponte Rizzoli"**

Si avvisa che con deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 11/11/2020 è stata approvato il Piano Urbanistico Attuativo PUA di iniziativa privata relativo all'ambito denominato "ANS\_C1.1 Ponte Rizzoli" di cui al POC 2017, ai sensi dell'art. 35 della Legge Regionale n. 20/2000.

Il PUA approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Assetto del Territorio del Comune di Ozzano dell'Emilia - Ufficio Tecnico 3° piano Via della Repubblica nr. 10 - negli orari di apertura al pubblico del Servizio medesimo.

L'avviso di approvazione e la relativa documentazione, sono inoltre pubblicati sul Sito Internet del Comune di Ozzano

dell'Emilia [www.comune.ozzano.bo.it](http://www.comune.ozzano.bo.it).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Maura Tassinari

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Avviso di avvenuto deposito di progetto relativo al comparto produttivo "KREL SRL" sito in Parma, Via Tirelli Emore n.15/A – redatto ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, che comporta variante urbanistica al POC e al RUE**

Si avvisa che con protocollo n. 14778 del 24/1/2020, avente ad oggetto "Richiesta di permesso di costruire per immobile sito in via Tirelli Emore 15/A", cui è stato assegnato il numero di fascicolo 157/2020, è stato depositato dalla società denominata "KREL SRL", ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017, "Procedimento Unico" che comporta variante al POC e al RUE.

Il progetto prevede un ampliamento all'accesso alla palazzina uffici, la realizzazione di un edificio adibito a magazzino aziendale e la riorganizzazione degli spazi aziendali esterni al lotto compresa la zona adibita a parcheggio.

La documentazione e gli elaborati grafici relativi al progetto sono depositati per la libera consultazione e rintracciabili al link:

[https://comuneparma-my.sharepoint.com/:f/g/personal/i\\_galliani\\_comune\\_parma\\_it/EkfcCdGbZ\\_xMg7quO3E7vekBoQj6dQWeOhyv1EH9xxorw?e=jm1Rrq](https://comuneparma-my.sharepoint.com/:f/g/personal/i_galliani_comune_parma_it/EkfcCdGbZ_xMg7quO3E7vekBoQj6dQWeOhyv1EH9xxorw?e=jm1Rrq)

L'insediamento ricade nel Comune di Parma. Il Legale rappresentante ai fini delle responsabilità è la sig.ra Laura Cattani. L'Autorità procedente è il SUAP del Comune di Parma. Il Responsabile del Procedimento unico è la dott.ssa Roberta Tagliati.

IL RESPONSABILE  
Roberta Tagliati

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**54a Variante parziale al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e del comma 4 dell'art. 4 della L.R. 37/02 relativa al completamento della ciclabile-pedonale a margine della S.P. 53. Adozione**

Il Responsabile del procedimento in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 5/11/2020 avente ad oggetto l'adozione della Variante come sopra indicata;

richiamati:

- l'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978 n. 47;
- il comma 4 dell'art. 4 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24;
- gli artt. 8, 9 e 10 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, rende noto

- che l'adozione della variante di che trattasi è atto preordinato all'apposizione del vincolo espropriativo per la realizzazione della suddetta opera, vincolo che diverrà efficace con l'approvazione della variante stessa. A tal fine la variante è corredata di un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo, nonché i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le

risultanze dei registri catastali;

- che presso l'Ufficio Espropriazioni e l'Ufficio di Segreteria del Comune di Quattro Castella (RE) sono depositati tutti gli atti relativi alla variante di che trattasi, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, con decorrenza dal 25/11/2020 e così sino al giorno 24/1/2021.

Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli elaborati in deposito e presentare osservazioni e opposizioni presso l'Ufficio Protocollo comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Mariasilvia Boeri

COMUNE DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 05 GIUGNO 2020 PV.232

**Classificazione amministrativa di strade comunali ubicate nel centro abitato di Ravenna - area territoriale Centro urbano, nell'elenco delle strade comunali interne**

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera

a) di procedere per le ragioni in punto di fatto e di diritto esposte in narrativa:

- alla nuova classificazione amministrativa nell'elenco delle Strade Comunali interne al centro abitato di Ravenna - Area Territoriale Centro Urbano, nell'Elenco delle Strade Comunali INTERNE così denominate:

Via Lago di Carezza

Via Lago di Misurina

- al prolungamento di Via Lago Maggiore

Via Patuelli Vincenzo Via Lago di Bolsena

- alla modifica della lunghezza (in riduzione) di Via Rota Girolamo

b) (omissis)

e) di pubblicare, ai sensi dell'art. 4, comma 3, della citata L.R.n. 35/94, il presente provvedimento nel BUR;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. n.35/94 il presente provvedimento ha effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale esso è pubblicato nel bollettino regionale.

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

**Piano Particolareggiato di iniziativa privata - Progetto Pilota ai sensi dell'art. 46 delle NTA del Piano dell'arenile, relativo allo Stabilimento 62 di Rimini Nord, Viale San Salvador n. 35 - Torre Pedrera, Rimini**

Si comunica che a partire dal giorno 25/11/2020, per 30 giorni consecutivi fino al 25/12/2020, gli elaborati relativi al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata di cui trattasi sono depositati/esposti a libera visione del pubblico all'Albo pretorio online;

Nei successivi 30 giorni e conseguentemente fino al 25/1/2021, tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che intendano farlo, potranno presentare osservazioni a norma di legge al suddetto Piano Particolareggiato;

Nel medesimo periodo tali atti saranno pubblicati nel sito web del Comune di Rimini al seguente indirizzo: <http://www.comune.rimini.it/trasparenza-e-servizi/trasparenza/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/altre-pubblicazioni>.

Tali osservazioni dovranno essere redatte in carta libera ed inviate al seguente indirizzo: "Al Sig. Sindaco del Comune di Rimini – Protocollo Generale, Corso d'Augusto n. 158 – 47921 Rimini - attraverso il sistema informatico al seguente indirizzo PEC: [protocollo.generale@pec.comune.rimini.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.rimini.it) inviando un documento firmato digitalmente ovvero in formato PDF, riportando all'oggetto il codice di riferimento: FASCICOLO n. 2020-462-2584 - in ragione delle norme di legge che disciplinano il procedimento in itinere.

IL DIRIGENTE

Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

**Declassificazione di tratto dismesso di strada vicinale - Via Pallada in loc. San Martino – Santarcangelo di Romagna e classificazione nuovo tracciato stradale per modifica di percorso**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 15/9/2020, questo Ente ha disposto, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 35/1994, la declassificazione di un tratto di strada vicinale denominata "Via Pallada" individuato nella planimetria allegata alla predetta delibera.

Tale declassificazione si è resa necessaria, in quanto il tratto di strada in argomento (adibito a passaggio ciclabile e pedonale), risulta da tempo dismesso e non più esistente, perché inglobato in una proprietà privata.

Con il medesimo provvedimento è stato inoltre classificato il nuovo tracciato stradale sostitutivo della Via Pallada per modifica di percorso (adibito a passaggio ciclabile e pedonale).

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della L.R. n. 35/1994.

Al presente provvedimento non sono pervenute, nei termini di legge, osservazioni.

Si dà atto, ai sensi della normativa sopracitata, che il presente provvedimento di declassificazione e classificazione del nuovo tracciato stradale della Via Pallada, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Paolo Urbinati

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Declassificazione e soppressione di un tratto della "Vicinale dei Poggi" in località Rontagnano**

Con deliberazione di G.C. 120 del 24/9/2020 si è provveduto ad approvare la richiesta di sdemanializzazione/declassificazione di un tratto della "Vicinale dei Poggi".

A conclusione del periodo di pubblicazione non sono pervenute segnalazioni.

Il responsabile del procedimento: dott. Andrea Carichini.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Andrea Carichini

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Sdemanializzazione di un tratto della "Vicinale Case Sambì" in località Vignola di Sogliano al Rubicone (FC)**

Con deliberazione di G.C. 136 del 9/10/2020 si è provveduto ad approvare la richiesta di sdemanializzazione/declassificazione di un tratto della "Vicinale Case Sambì".

A conclusione del periodo di pubblicazione non sono pervenute segnalazioni.

Il responsabile del procedimento: dott. Andrea Carichini.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Andrea Carichini

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

COMUNICATO

**Avviso di avvenuta approvazione variante parziale al PRG vigente ex art: 15 L.R. 47/78 e s.m.i.: 1) Modifica alla localizzazione del canile comunale, 2) Modifica alle modalità di intervento Zona DA2 - ex P.P. Rio Secco, 3) Modifica alle modalità di intervento Zona DI2 - Comparto agroalimentare, 4) Integrazioni alle funzioni ammesse nella Zona DI3, 5) Cambio di destinazione urbanistica da Zona DI1 a Zona B1- Deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 26/10/2020**

Il Responsabile della Struttura Pianificazione Territoriale, a norma dell'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m.i. e dell'art. 4 della L.R. 24/2017, rende noto che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 26/10/2020 sono state approvate modifiche normative e cartografiche al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.);

- la variante e tutti gli allegati sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del Comune di Spilamberto al seguente link: [https://www.comune.spilamberto.mo.it/amministrazione\\_trasparente\\_1/pianificazione\\_e\\_governo\\_del\\_territorio/index.htm](https://www.comune.spilamberto.mo.it/amministrazione_trasparente_1/pianificazione_e_governo_del_territorio/index.htm)

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA

Andrea Simonini



## COMUNE DI TRAVERSETOLO (PARMA)

## COMUNICATO

**Adozione di variante specifica "Variante normativa 2020" al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)- L.R. 24/2017e smi art. 4, L.R. 20/2000 art. 33**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 5/11/2020 è stata adottata la variante al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Traversetolo, denominata "Variante normativa 2020".

La variante adottata è depositata, per 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio

Tecnico del Comune di Traversetolo, Piazza V. Veneto n. 30 e può essere visionata liberamente nei seguenti giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Gli elaborati di variante adottati possono essere consultati in formato elettronico anche sul sito web comunale al seguente indirizzo: <http://www.comune.traversetolo.pr.it>

Entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della variante di RUE adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Marco Valentini

## COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MODENA)

## COMUNICATO

**Accordo integrativo all'Accordo di Programma ex art. 9 della LR 19/98 sottoscritto il 15 dicembre 2010 per l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Area stazione – Viale Campi" del Comune di San Felice sul Panaro. Approvazione**

Il Sindaco, premesso che:

– in data 15 dicembre 2010 è stato sottoscritto tra la Regione Emilia-Romagna, il Comune di San Felice sul Panaro e la Società UNI.C.A.P.I. Soc. Coop., l'Accordo di Programma ex art. 9 della LR 19/98 per l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile "Area stazione – Viale Campi" del Comune di San Felice sul Panaro comprendente i seguenti interventi:

- intervento n. 1 - realizzazione di 12 alloggi ERS per la locazione permanente;
- intervento n. 2 – recupero di tre alloggi di ERP in Viale Campi;
- intervento n. 3 – completamento di viale campi;
- intervento n. 4 - recupero fabbricato stazione;
- intervento n. 5 – sistemazione di piazza Dante.

– con il monitoraggio del primo semestre 2013, protocollato dalla Regione al n. 0210835 in data 2/9/2013, il Comune di San Felice sul Panaro ha comunicato la demolizione dell'edificio relativo all'intervento n. 2 (recupero 3 alloggi di ERP in v. le Campi) a seguito degli ingenti danni causati dell'evento sismico che ha colpito la Regione nel 2012;

– con nota PG/2013/0266166 del 28/10/2013 la Regione, aderendo alla proposta di rimodulazione avanzata dal Comune per destinare il contributo non utilizzato all'acquisto di tre alloggi ERP presso un altro edificio, ha richiesto al Ministero l'espressione dell'intesa ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d) dell'Accordo di programma sottoscritto tra MIT e RER in data 3/6/2010;

- il Comune di San Felice, con nota prot. 9693 del 20/6/2014, a seguito dell'evento sismico, ha approvato un programma di opere pubbliche volte a potenziare i servizi e riqualificare gli spazi pubblici (ampliamento della biblioteca, con potenziamento della rete di teleriscaldamento, abbattimento delle barriere architettoniche e recupero delle aree verdi circostanti), per il quale ha chiesto di poter utilizzare il contributo destinato in origine al recupero e successivamente all'acquisto di alloggi ERP;

– la Regione Emilia-Romagna, con nota PG/2014/0279508

del 30/7/2014, ha comunicato al Ministero il proprio assenso alla proposta del Comune e ha richiesto, sulla base della nuova rimodulazione volta a consentire l'ampliamento della biblioteca e servizi accessori, l'intesa ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d) dell'Accordo di programma sottoscritto tra MIT e RER in data 3/6/2010;

– il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con la nota protocollata sul registro ufficiale al n. 0014580 in data 17/12/2014, si è espresso favorevolmente all'intesa sulla rimodulazione dell'intervento per la realizzazione di servizi e opere pubbliche coerenti con gli obiettivi del programma;

– la Conferenza di programma di cui all'art. 9 dell'Accordo di programma sottoscritto in data 15/12/2010, nel verbale della seduta del 30/11/2016 ha:

- preso atto dello stato di avanzamento degli interventi previsti dal programma;
- preso atto dei pareri favorevoli espressi da Regione e Ministero per la rimodulazione del contributo destinato in origine al recupero di tre alloggi di ERP in viale Campi;
- sancito che si tratta di modifiche sostanziali all'Accordo per le quali è necessario procedere all'Approvazione di un Accordo integrativo secondo quanto previsto all'art. 9 dell'Accordo originale;
- individuato gli aspetti dell'Accordo sottoscritto che dovranno essere oggetto di rimodulazione:

\*modifica del cronoprogramma con proroga dei termini per la realizzazione dell'intervento 1 (12 alloggi ERS) e dell'intervento 2 come rimodulato (opere di urbanizzazione secondaria);

\*sostituzione dell'intervento ERP in viale Campi con le opere di urbanizzazione inerenti alla biblioteca comunale;

\*modifica del piano finanziario con indicazione dell'intervento di urbanizzazione in sostituzione degli alloggi ERP e conferma del contributo Stato/Regione.

-il Comune di San Felice sul Panaro, con delibera del Consiglio comunale n. 40 del 29/7/2020, ha pertanto, approvato la proposta dell'Accordo integrativo all'Accordo di Programma sottoscritto il 15/12/2010 per l'attuazione del Programma di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile "Area di stazione – Viale Campi";

-l'accordo integrativo all'Accordo di programma tra Regione Emilia-Romagna, Comune di San Felice sul Panaro ed UNI.C.A.P.I. Soc. Coop (quale soggetto privato attuatore degli interventi) è stato perfezionato tra le parti con atto Rep. RPI 3/11/2020.0000439.U

-l'accordo integrativo di programma sottoscritto, all'art.4, prevede espressamente che lo stesso, una volta sottoscritto dal legale rappresentante della Società UNI.C.A.P.I. Soc. Coop. o suo delegato, dal Sindaco o suo delegato, dal Presidente della Regione o suo delegato, debba essere approvato con decreto del Sindaco e diventi efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna

tutto quanto sopra premesso, ai sensi dell'art. 4 dell'accordo integrativo di programma di cui all'art. 9 della L.R. 19/98, Rep. RPI 03/11/2020. 0000439.U decreta:

1) di approvare l'Accordo Integrativo all'Accordo di programma di cui all'art. 9 della L.R. 19/98: inerente la "Realizzazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a

canone sostenibile "Area di Stazione- Viale Campi" del Comune di San Felice sul Panaro (MO)" perfezionato con atto Rep. RPI 03/11/2020.0000439.U tra Regione Emilia-Romagna, Comune di San Felice sul Panaro ed UNI.C.A.P.I. Soc. Coop – quale soggetto privato attuatore degli interventi;

2) di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

3) di dare atto che il presente decreto diventa efficace dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

IL SINDACO

Michele Goldoni

## COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO (PIACENZA)

### COMUNICATO

#### Modifica allo Statuto comunale

Il Consiglio Comunale di Carpaneto Piacentino con deliberazione n. 9 del 3/6/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato l'integrazione dell'art. 17, Capo I, Titolo II, del vigente Statuto Comunale aggiungendo il seguente comma:

"m) attribuisce ai Consiglieri Comunali l'incarico di svolgere attività di studio e/o approfondimento di determinati progetti e/o problematiche, coadiuvando lo stesso e/o gli Assessori delegati su determinate questioni nell'interesse dell'Amministrazione. Tali incarichi non costituiscono delega di competenze di amministrazione attiva di natura gestionale e non comportano adozione di atti con efficacia esterna."

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberta Granelli

## COMUNE DI SAN FELICE SUL PANARO (MODENA)

### COMUNICATO

#### Modifiche allo Statuto Comunale

Si comunica che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30/9/2020, pubblicata all'Albo Pretorio l'8/10/2020, sono stati modificati i seguenti articoli dello Statuto Comunale:

- Art. 7 (Libere forme associative – Consulte) commi 2, 4 e 9;

Il testo riformulato dell'art. 7 commi 2, 4 e 9 è il seguente:

c.2 – È istituito presso il comune, l'albo delle libere forme associative, conservato ed aggiornato dal responsabile del servizio competente. L'albo è pubblico; copie di esso sono poste a disposizione dei cittadini presso la casa comunale, per la consultazione.

c.4 – Nella domanda d'iscrizione deve essere allegato lo statuto o l'atto costitutivo o, qualora non esistano uno statuto o un atto costitutivo redatto in forma scritta, una dichiarazione resa da uno dei promotori con firma autenticata in forma amministrativa,

da cui risultino sinteticamente la struttura, i fini, le responsabilità, l'eventuale conferimento di poteri di rappresentanza verso i terzi. Nella domanda devono essere indicate le materie di interesse della forma associativa.

c.9 – L'organizzazione e le modalità di funzionamento delle singole consulte, gli obiettivi, gli obblighi e i diritti dei partecipanti sono determinati dalle forme associative che vi partecipano con un regolamento approvato dai rappresentanti delle stesse di cui il consiglio comunale prende atto, formulando eventuali suggerimenti non vincolanti.

- Art. 23 (Segretario Generale) il comma 3 è abrogato e il comma 4 diventa, per slittamento della numerazione, comma 3. Il nuovo comma 3 è riformulato nel modo seguente:

c.3 – Competono al segretario le funzioni dell'ufficio per i procedimenti ed i provvedimenti disciplinari, nonché la risoluzione di conflitti di competenza tra i responsabili d'ufficio.

- Art. 24 (Direttore Generale) è abrogato con conseguente slittamento della numerazione di tutti gli articoli successivi:

l'Art. 25 (Copertura di posti di responsabile degli uffici o di alta specializzazione) diventa art. 24. Il testo dell'articolo è invariato;

l'Art. 26 (Conferenza dei responsabili degli uffici) diventa art. 25. Il testo è invariato;

l'Art. 27 (Assunzione di pubblici servizi) diventa art. 26. Il testo dell'articolo è invariato;

l'Art. 28 (Istituzioni) diventa art. 27. Il testo è invariato;

l'Art. 29 (Consorzi ed aziende speciali) diventa art. 28. Il testo dell'articolo è invariato;

l'Art. 30 (Organo di revisione contabile) diventa art. 29. Il testo è invariato;

l'Art. 31 (Disposizioni finali) diventa art. 30. Il comma 1 del nuovo art. 30 è riformulato come segue:

c.1 – Lo statuto è approvato secondo le norme vigenti ed entra in vigore decorsi 30 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Marcello Nuzzo

## UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

## COMUNICATO

**L.R. n. 13 del 2015 “Norme per il riordino del settore farmaceutico” – Conferma pianta organica dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore**

Viste le seguenti disposizioni normative:

- Legge n. 362 del 8 novembre 1991 e successive modificazioni “ Norme per il riordino del settore farmaceutico”;
- L.R. n. 13 del 2015, art. 64 “riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, dedicato al nuovo assetto delle funzioni in materia di organizzazione del servizio farmaceutico;
- Vista, inoltre, la nota della Regione Emilia-Romagna, PG/2020/0013541 del 10/1/2020 Ns. Prot. n. 838 del 14/1/2020, avente ad oggetto: avvio del procedimento di revisione della pianta organica delle farmacie dei comuni della regione Emilia-Romagna anno 2020.

Con Delibera di Giunta Unione n. 59 del 5/11/2020 si è provveduto a confermare il preesistente progetto di Pianta Organica delle farmacie, dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, come da schema di Pianta Organica allegata alla presente alla lettera “A” e da rappresentazione cartografica allegata alla suddetta delibera, alla lettera “B”.

Copia dell’atto di Giunta Unione e dei suoi allegati sono depositati presso il SUAP dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie, nella sede di Argenta (FE) 44011, Piazza Garibaldi n. 3 e sono reperibili sull’albo pretorio nel sito internet dell’Unione dei Comuni Valli e Delizie: <http://www.unionevalliedelizie.fe.it>

IL DIRIGENTE SUAP

Luisa Cesari

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **21.429** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 URBANA**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

• **aperta : PRIVATA**Ubicata **NEL CAPOLUOGO****ARGENTA**

---

In **PIAZZA GARIBALDI** \_\_\_\_\_ Numero civico **3/C**

Denominata Farmacia

**FARMACIA MARANGONI**

---

Cod. identificativo **38001032** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare:

**Dott.ssa Claudia Marangoni**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**Dal punto di incontro tra lo scolo Signora e lo scolo Campazzo linea retta immaginaria fino ad intersecare la ferrovia Argenta-Alfonsine all'altezza dello scolo Boncambio; ferrovia Argenta-Alfonsine fino ad intersecare all'altezza della stazione di Argenta una linea retta immaginaria tracciata sull'asse ed in prosecuzione di Via Roma, detta linea immaginaria, Via Roma, Via Garibaldi, Piazza Garibaldi, Via Vianelli, Via Gramsci, tratto di Via Circonvallazione, accesso al ponte sul Reno; tratto di Via Cardinala fino ad intersecare il fiume Reno; fiume Reno fino all'altezza della Baccara Vecchia; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere il punto in cui la ferrovia Argenta-Portomaggiore varca il confine comunale; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto d'incontro tra lo scolo Signora e lo scolo Campazzo.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **21.429** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **2 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****LONGASTRINO**

---

In VIA **VALLETTA**

---

Numero civico **2/A**

---

Denominata Farmacia

**FARMACIA LE STRINE S.N.C. DEI DOTTORI MARCO GRILLI E GIULIA MUCCIOLI**

---

Cod. identificativo **38001035**

---

Della quale è titolare:

**FARMACIA LE STRINE S.N.C. DEI DOTTORI MARCO GRILLI E GIULIA MUCCIOLI**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con i comuni di Alfonsine, Ravenna e Comacchio fino al punto di incontro tra i comuni di Portomaggiore, Comacchio ed Argenta; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere il punto di incontro tra gli scoli Signora e Campazzo; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge i confini con il comune di Alfonsine passando sulla località Filo; confini con il comune di Alfonsine.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **21.429** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **3 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****CONSANDOLO**

---

In VIA **PROVINCIALE** \_\_\_\_\_ Numero civico **40/B** \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia

**FARMACIA MINGHINI**

---

Cod. identificativo **38001033** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare:

**Dott.ssa Mirella Minghini**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**dal punto di incontro tra la fossa di Ospitale ed il condotto Ziparea, linea retta immaginaria che raggiunge il ponte sul fiume Reno della strada che da Marmorta porta a Consandolo; confini con il comune di Molinella fino ad intersecare il fiume Reno; fiume Reno fino all'altezza della Baccara Vecchia; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto in cui la ferrovia Argenta-Portomaggiore fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, passante il centro abitato di Benvignante, raggiunge il punto di incontro tra la fossa di Ospitale e il condotto Ziparea.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **21.429** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **4 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata NELLA FRAZIONE

**OSPITAL MONACALE**

---

In VIA **ZENZALINO**

---

Numero civico **219/A**

---

Denominata Farmacia

**Farmacia Cacciatori SRL**

---

Cod. identificativo **38001037**

---

Della quale è titolare:

**Farmacia Cacciatori srl**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**Primaro, linea retta immaginaria fino al punto di incontro tra la fossa di Ospitale e il condotto Ziparea; da detto punto linea retta immaginaria che raggiunge il ponte sul fiume Reno della strada che da Marmorta porta a Consandolo, confini con il comune di Molinella fino ad intersecare la linea retta immaginaria che, passante sul centro abitato di Borgo Cortili, raggiunge il punto in cui il po' morto di Primaro lasciando il comune di Ferrara entra completamente nel territorio comunale di Argenta; Pò morto di Primaro fino al ponte della Via Fascinata.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **21.429** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **5 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****SAN NICOLÒ'** \_\_\_\_\_In VIA **NAZIONALE** \_\_\_\_\_Numero civico **39/A** \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia

**Farmacia San Nicolò**

---

Cod. identificativo **38001034** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare:

**Dr. Luca Marchesini**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Ferrara fino a raggiungere il ponte della Via Fascinata sul po' morto di Primaro; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto di incontro tra la fossa di Ospitale e il condotto Ziparea; da quest'ultimo punti linea retta immaginaria che passante sul centro abitato di Benvignante, interseca i confini con il comune di Portomaggiore, confini con i comuni di Portomaggiore, Voghiera e Ferrara.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **21.429** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **6 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****SAN****BIAGIO**

---

In VIA **AMENDOLA**

---

Numero civico **98**

---

Denominata Farmacia

**FARMACIA TREVISANI**

---

Cod. identificativo **38001036**

---

Della quale è titolare:

**Dott,ssa Stefania Trevisani**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**dal punto di incontro tra gli scoli Signora e Campazzo, linea retta immaginaria che, intersecando la linea ferroviaria Argenta-Alfonsine all'altezza dello scolo Boncambio, raggiunge il fiume Reno; fiume Reno fino ai confini con il comune di Conselice; confini con il comune di Conselice e Alfonsine finì ad intersecare una linea retta immaginaria che, passante sul centro abitato di Filo, raggiunge il punto di incontro tra gli scoli Signora e Campazzo.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

con popolazione di nr. **21.429** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **7 URBANA**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO****ARGENTA**In **PIAZZA GARIBALDI** \_\_\_\_\_ Numero civico **2/C** \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia

**COMUNALE ARGENTA**Cod. identificativo **38001031** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare:

**COMUNE DI ARGENTA**

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con i comuni di Molinella, Medicina, Imola, Conselice fino ad incontrare il fiume Reno; fiume Reno fino ad intersecare una linea retta immaginaria tracciata dal punto di incontro tra gli scoli Signora e Campazzo e che incrocia la linea ferroviaria Argenta-Alfonsine all'altezza dello scolo Boncambio; detta linea immaginaria limitatamente al tratto tra il fiume Reno e la citata ferrovia; ferrovia Argenta-Alfonsine fini ad intersecare, all'altezza della stazione di Argenta , una linea retta immaginaria tracciata sull'asse ed in prosecuzione di Via Roma; detta linea immaginaria; Via Roma, Piazza Garibaldi, Via Vianelli, Via A. Gramsci, tratto di Via Circonvallazione, accesso al ponte sul fiume Reno, tratto di Via Cardinale fino ad intersecare il fiume Reno, fiume Reno fino ad incontrare il confine con il comune di Molinella.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **21.429** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **8 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****SANTA MARIA CODIFIUME**

---

In VIA **FASCINATA** \_\_\_\_\_Numero civico **17/A-B** \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia

**COMUNALE S.M. CODIFIUME**

---

Cod. identificativo **38001114** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare:

**COMUNE DI ARGENTA**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con i comuni di Molinella, Baricella e Ferrara fino al po' morto di Primaro suo ponte della Via Fascinata; po' morto di Primaro fino al punto in cui, lasciato il comune di Ferrara, entra completamente nel territorio comunale di Argenta; da questo punto linea retta immaginaria che, passante sul centro abitato di Borgo Cortili, raggiunge il confine con il comune di Molinella.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

**ARGENTA**

---

con popolazione di nr. **21.429** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **9** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **FERRARA** Distretto **SUD EST**

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. **9 RURALE**ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE****BANDO**

---

In VIA **FIORANA**Numero civico **10/B**

---

Denominata Farmacia

**COMUNALE BANDO**

---

Cod. identificativo **38001129**

---

Della quale è titolare:

**COMUNE DI ARGENTA**

---

Avente la seguente sede territoriale:

**dal punto di incontro tra i confini dei comuni di Portomaggiore, Comacchio ed Argenta, linea retta immaginaria che raggiunge il punto di incontro tra lo scolo Signora e o scolo Campazzo; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere il punto i cui la ferrovia Argenta-Portomaggiore varca il confine comunale; confine con il comune di Portomaggiore.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**OSTELLATO (FE)**

con popolazione di Nr. **5.935** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

**OSTELLATO**

In VIA **GARIBALDI** \_\_\_\_\_ Numero civico **1,3,5** \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia

**Farmcie Pasquali della Dott.ssa Maria Luisa Pasquali e C. Sas**

Cod. identificativo **38017077** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare:

**Farmcie Pasquali della Dott.ssa Maria Luisa Pasquali e C. Sas**

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Portomaggiore fino ad incontrare il canale circondariale Bando Valle Lepri; detto canale fino all'altezza di Chiavica Battisola, indi la fossa Terrapalle fino ad incontrare il confine con il comune di Fiscaglia (località Migliarino); confini con i comuni di Fiscaglia (località Migliarino e di Migliaro) fino all'intersezione con il canale maestro; canale maestro fino alla sua confluenza nel canale circondariale Bando Valle Lepri; da questo punto linea retta immaginaria fino a raggiungere la strada Mondo Nuovo nel punto di incontro dei confini comunali con i comuni di Portomaggiore e Comacchio; confini con il comune di Portomaggiore.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**OSTELLATO (FE)**

con popolazione di Nr. **5.935** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **2 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

**ROVERETO**

In VIA **MANZOLLI** \_\_\_\_\_ Numero civico **36** \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia

**FARMCIA LUCIANI**

Cod. identificativo **38017078** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare:

**Dott. Livio Luciani**

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Portomaggiore fino ad incontrare la strada Provinciale che da Portomaggiore porta a Codigoro; detta strada prov.le fino ad incontrare – nei pressi della località San Vito – la strada che da Ferrara porta ad Ostellato; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il centro abitato di Cornacervina (in comune di Fiscaglia) limitatamente al tratto compreso all'interno del territorio comunale di Ostellato; confini con i comuni di Fiscaglia (località Migliarino), Tresigallo, Ferrara, Masi Torello e Portomaggiore.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**OSTELLATO (FE)**

con popolazione di Nr. **5.935** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **3 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

**SAN GIOVANNI**

In VIA **LIDI FERRARESI**

Numero civico **142/144**

Denominata Farmacia

**FARMACIA MURDACA**

Cod. identificativo **38017111**

Della quale è titolare:

**Dott. Murdaca Mario**

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Fiscaglia (località Massa Fiscaglia) fino ad incontrare il canale maestro; canale maestro fino alla sua confluenza nel canale circondariale Bando Valle Lepri; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il punto di incontro tra la strada Mondo Nuovo ed i confini comunali con i comuni di Portomaggiore e Comacchio; confini con i comuni di Comacchio, Lagosanto e Fiscaglia (località Massa Fiscaglia).**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**OSTELLATO (FE)**

con popolazione di Nr. **6.129** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2017) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **4 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

**DOGATO** \_\_\_\_\_

In VIA **FERRARA** \_\_\_\_\_ Numero civico **71/5** \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia

**FARMACIA SATTIN** \_\_\_\_\_

Cod. identificativo **38017125** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare:

**Dott.ssa Vanda Sattin** \_\_\_\_\_

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Portomaggiore fino ad incontrare la strada prov.le che da Portomaggiore porta a Codigoro; detta strada Prov.le fino ad incontrare – nei pressi della località S. Vito – la strada che da Ferrara porta ad Ostellato; da questo punto linea retta immaginaria che raggiunge il centro abitato di (Cornacervina) (in comune di Fiscaglia) limitatamente al tratto compreso all'interno del territorio comunale di Ostellato; confini con il comune di Fiscaglia (località Migliarino) fino ad incontrare la fossa Terrapalle; detta fossa fino alla confluenza con il canale circondariale Bando Valle Lepri; detto canale fino ai confini con il comune di Portomaggiore; confini con il comune di Portomaggiore.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA



## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**PORTOMAGGIORE (FE)**

con popolazione di Nr. **11.604** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

**PORTOMAGGIORE**

In VIA **VITTORIO EMANUELE II** \_\_\_\_\_ Numero civico **4** \_\_\_\_\_

Denominata Farmacia

**FARMACIA SABBIONI SNC**

Cod. identificativo **38019081** \_\_\_\_\_

Della quale è titolare:

**Farmacia Sabbioni dei Dottori Stefano e Sergio Sabbioni SNC**

Avente la seguente sede territoriale:

**Farmacia Sabbioni dei dottori Stefano e Sergio Sabbioni SNC**

Avente la seguente sede territoriale: **confini con il comune di Argenta fino ad intesecare una linea retta immaginaria che, partendo da "Il Loghetto" sulla strada che da Portomaggiore porta a Gambulaga ed intersecando lo scolo Bolognese, raggiunge il centro abitato di bando (in comune di Argenta); detta linea immaginaria limitatamente al tratto compreso tra il confine con il comune di Argenta e lo scolo Bolognese; detto scolo fino ad intersecare il ponte che collega il corso Vittorio Emanuele II con la Via Giordano Bruno, indi prosecuzione sulla Via XXV Aprile fino all'incrocio in Via G. Mazzini; Via G. Mazzini, Piazza Umberto I, tratto di Via F. Bernagozzi, Via Stauto, Via Dante Alighieri fino all'incrocio con Via C. Cavallini; Via Fiume, indi lo scolo Bolognese fino ai confini con il comune di Argenta; confini con il comune di Argenta.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**PORTOMAGGIORE (FE)**

con popolazione di Nr. **11.604** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **2 URBANA**  
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**  
STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

**PORTOMAGGIORE**

In **PIAZZA UMBERTO I**

Numero civico **20**

Denominata Farmacia

**FARMACIA MARZOLA SAS**

Cod. identificativo **38019082**

Della quale è titolare:

**Farmacia Marzola Sas del Dott. Carlo Santi**

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Argenta fino ad intersecare lo scolo Bolognese (ad ovest di Portomaggiore); da questo punto linea retta immaginaria che, intersecando la strada che da Portomaggiore porta Gambulaga in loc. "Il Loghetto" raggiunge i confini con il comune di Ostellato; detta linea immaginaria limitatamente al tratto compreso tra il confine con il comune di Argenta ed "Il Loghetto"; da quest'ultimo punto linea retta immaginaria che, intersecando lo scolo Bolognese, raggiunge il centro abitato di Bando (in comune di Argenta); detta linea immaginaria limitatamente al tratto compreso tra "Il Loghetto" e lo scolo Bolognese; detto scolo fino ad intersecare il ponte che collega il corso Vittorio Emanuele II con la Via Giordano Bruno, indi prosecuzione sulla Via XXV Aprile fino all'incrocio con Via G. Mazzini; Via G. Mazzini, Piazza Umberto I, tratto di Via F. Bernagozzi; Via Statuto, Via Dante Alighieri fino all'incrocio con Via C. Cavallini; Via C. Cavallini, Via Fiume, indi lo scolo Bolognese fino ai confini con il comune di Argenta; confini con il comune di Argenta.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**PORTOMAGGIORE (FE)**

con popolazione di Nr. **11.604** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **3 RURALE**  
ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**  
STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE**

**GAMBULAGA**

In VIA **VERGINESE**

Numero civico **19**

Denominata Farmacia

**FARMACIA COLABELLA**

Cod. identificativo **38019083**

Della quale è titolare:

**Dr. Nicola Colabella**

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Argenta fino ad intersecare lo scolo Bolognese (ad ovest di Portomaggiore); da questo punto linea retta immaginaria che, intersecando la strada che da Portomaggiore porta a Gambulaga in loc. "Il Loghetto", raggiunge il confine con il comune di Ostellato; confini con i comuni di Ostellato, Masi torello, Voghiera ed Argenta.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

## SCHEMA PER PIANTA ORGANICA

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI  
**PORTOMAGGIORE (FE)**

con popolazione di Nr. **11.604** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Ferrara** Distretto **Sud Est**

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **4 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL LA FRAZIONE**

**MAIERO**

In VIA DEL PALAZZONE

Numero civico **3**

Denominata Farmacia

**FARMACIA ALL'ANNUNZIATA**

Cod. identificativo **38019106**

Della quale è titolare:

**Farmacia All'annunziata del Dott. Akram Houmani & C. Sas**

Avente la seguente sede territoriale:

**confini con il comune di Argenta fino ad intersecare una linea retta immaginaria che, dal centro abitato di Bando (in comune di Argenta) raggiunge la strada che da Portomaggiore porta a Gambulaga in loc. "Il Loghetto"; detta linea immaginaria, indi linea retta immaginaria che, partendo dal punto di intersezione tra il confine con il comune di Argenta e lo scolo Bolognese (ad ovest di Portomaggiore) ed intersecando la strada che da Portomaggiore porta a Gambulaga in loc. "Il Loghetto", raggiunge il confine con il comune di Ostellato; detta linea immaginaria limitatamente al tratto compreso tra "Il Loghetto" ed i confini con il comune di Ostellato; confini con i comuni di Ostellato, Comacchio ed Argenta.**

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Baricella (BO) per l'anno 2020**

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Baricella (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n. 81 del 22/10/2020 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Baricella per 15 giorni consecutivi dal 22/10/2020 al 6/11/2020 ed è consultabile alla Pagina Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale del Comune di Baricella al seguente link: [www.comune.baricella.bo.it](http://www.comune.baricella.bo.it).

LA RESPONSABILE SUAP  
Doriella Bonini

**ALLEGATO A****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BARICELLA**

con popolazione di nr. 7.115\_abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019)

con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto di Pianura Est

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ROMA Numero civico 74

Denominata Farmacia : **FARMACIA COMUNALE BARICELLA**

Cod. identificativo 37 003 115

Della quale è titolare: : COMUNE DI BARICELLA

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro: è delimitato dai confini del Comune di Malalbergo, del Comune di Minerbio, del Comune di Budrio e del Comune di Molinella, in questo caso delimitato dalla via Camerone lato civici pari, via Savena Vecchia - corrispondente alla S.P. . 5 San Donato - fino ai civici nn 169 e 146, via Cavalle solo civici dispari dal 9, proseguendo sulla via Savena Abbandonata lato civici pari, dall'incrocio con la via Cavalle fino al confine con il territorio del Comune di Malalbergo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: SEDE DA ASSEGNARE

Ubicata =====

In VIA =====

Denominata Farmacia : =====

Cod. identificativo 37 003 356

Della quale è titolare: : =====

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro : è delimitato dal confine con il Comune di Malalbergo, con la Provincia di Ferrara, con il Comune di Molinella, dalla via Camerone lato civici dispari, delimitato inoltre dal perimetro del centro abitato della frazione San Gabriele lungo la S.P. n. 5 San donato corrispondente alla via comunale Savena Vecchia a partire dai civici nn 171 e 148, comprende anche via Cavalle civici dispari fino al n 7 e tutti i numeri pari, proseguendo sulla medesima fino all'incrocio con via Savena Abbandonata lato civici dispari, dall'incrocio con la via Cavalle fino al confine con il territorio del Comune di Malalbergo.

---

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Budrio (BO) per l'anno 2020**

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Budrio (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n. 123 del 20/10/2020 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Budrio per 15 giorni consecutivi dal 23/10/2020 al 7/11/2020 ed è consultabile alla Pagina Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale del Comune di Budrio al seguente link: [www.comune.budrio.bo.it](http://www.comune.budrio.bo.it).

LA RESPONSABILE SUAP  
Doriella Bonini



**ALLEGATO A****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BUDRIO**

con popolazione di nr. 18.460 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019)

con nr. 5 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto di Pianura Est

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA A. GRAMSCI Numero civico 5

Denominata Farmacia: **FARMACIA PALTRINIERI**

Cod. identificativo 37 008 153

Della quale è titolare: Società "**FARMACIA PALTRINIERI DEL DOTT. CESARE BELLAVITIS & C. S.A.S.**"

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: confine con il Comune di Granarolo dell'Emilia dall'incrocio con Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, confine con il Comune di Castenaso fino all'incrocio con la Via Zenzalino Sud, proseguimento lungo la Via Zenzalino Sud, Via Savino, Via Martiri Antifascisti fino all'incrocio con Via G. Verdi, Via G. Verdi fino all'incrocio con Via G. Marconi, Via G. Marconi e proseguimento il linea retta lungo la Piazza Q. Filopanti sino all'incrocio con Via L. Bissolati, Via L. Bissolati da Piazza Q. Filopanti all'incrocio con Via G. Mazzini, Via G. Mazzini, Via Muratori dall'Incrocio con Via G. Mazzini a Via C. Partengo, Via C. Partengo dall'incrocio con Via G. Mazzini proseguendo in Via Dritto fino all'incrocio con il Torrente Idice, Torrente Idice dall'incrocio con Via Dritto all'incrocio con Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino fino al confine con il Comune di Granarolo dell'Emilia

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA G. MATTEOTTI Numero civico 8

Denominata Farmacia: **FARMACIA GNUDI**

Cod. identificativo 37 008 138

Della quale è titolare: Società "**FARMACIA GNUDI S.R.L.**"

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino dal confine con il Comune di Granarolo dell'Emilia all'incrocio con il Torrente Idice, Torrente Idice fino all'incrocio con Via Dritto, Via Dritto, Via C. Partengo da Via Dritto all'incrocio con Viale Muratori, Viale Muratori fino all'incrocio con Via G. Mazzini, Via G. Mazzini - Via L. Bissolati dall'incrocio con Via G. Mazzini alla Piazza Q. Filopanti, Piazza Q. Filopanti proseguendo in linea retta sino alla Via G. Marconi, Via G. Marconi, Via G. Verdi dall'incrocio con Via Marconi a Via Martiri Antifascisti, Via Martiri Antifascisti dall'incrocio con Via G. Verdi all'incrocio con Via Zenzalino Nord, Via Zenzalino Nord fino all'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo, Canale Emiliano Romagnolo dalla Via Zenzalino Nord all'incrocio con il Torrente Idice, Torrente Idice fino all'incrocio con Via Grotti, Via Grotti, Via Decima, Via Cantapoiana dall'incrocio con Via Decima al confine con il Comune di Minerbio, lungo il confine con il Comune di Minerbio sino all'incrocio con Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata nella Frazione di MEZZOLARA

In VIA RICCARDINA MEZZOLARA Numero civico 142

Denominata Farmacia: **FARMACIA MONTANARI**

Cod. identificativo 37 008 169

Della quale è titolare: Società "**FARMACIA MONTANARI DELLA DOTT.SSA PAOLA MONTANARI & C. S.A.S.**"

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Torrente Idice dalla Via Grotti alla Via Zenzalino Nord, confine con il Comune di Molinella, confine con il Comune di Baricella, Confine con il Comune di Minerbio, Via Cantapoiana dal Confine con il Comune di Minerbio all'incrocio con Via Decima, Via Decima, Via Grotti fino al Torrente Idice.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA 8 MARZO Numero civico 5

Denominata Farmacia: **FARMACIA COMUNALE BUDRIO**

Cod. identificativo 37 008 272

Della quale è titolare: Comune di Budrio

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Via Zenzalino Nord dall'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo a Via Savino, Via Savino, Via Zenzalino Sud fino all'incrocio con lo Scolo Fossa Marza, confine con il Comune di Castenaso, confine con il Comune di Ozzano dell'Emilia, confine con il Comune di Medicina fino all'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo, Canale Emiliano Romagnolo dal confine con il Comune di Medicina all'incrocio con Via Zenzalino Nord.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA PRIVATA

Ubicata nella Frazione di VEDRANA

In VIA ZENZALINO NORD Numero civico 53

Denominata Farmacia: **FARMACIA VEDRANA**

Cod. identificativo 37 008 345

Della quale è titolare: FARMACIA VEDRANA S.N.C. DEI DOTT.RI SCALZONE FRANCESCO E BIANCHI OLIMPIA

Avente la seguente sede territoriale:

perimetro delimitato da: Torrente Idice dal confine con il Comune di Molinella all'incrocio con il Canale Emiliano Romagnolo, Canale Emiliano Romagnolo dall'incrocio con il Torrente Idice all'incrocio con la Via S. Salvatore al confine con il Comune di Medicina, confine con il Comune di Medicina, confine con il Comune di Molinella fino all'incrocio con il Torrente Idice.

---

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castenaso (BO) per l'anno 2020**

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Castenaso (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 22/10/2020 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Castenaso per 15 giorni consecutivi dal 26/10/2020 al 10/11/2020 ed è consultabile alla Pagina Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale del Comune di Castenaso al seguente link: [www.comune.castenaso.bo.it](http://www.comune.castenaso.bo.it).

LA RESPONSABILE SUAP

Doriella Bonini

**ALLEGATO A****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTENASO**

con popolazione di nr. **15.545** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019 ) e con nr. **4** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA Distretto di PIANURA EST

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: PRIVATA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In VIA NASICA n. 41/4

Denominata: **Farmacia CONTENDINI**

Cod. identificativo: **37 021 117**

Della quale è titolare: Società FARMACIA CONTENDINI S.N.C. del Dott. ACHILLE CONTENDINI E C.

Avente la seguente sede territoriale:

via Bovi fino all'incrocio di via Fiumana Sinistra, via Fiumana Sinistra, proseguimento immaginario in linea retta di quest'ultima fino ad intersecare il torrente Idice, torrente Idice fino al confine con il comune di Budrio, confini con il Comune di Budrio, Comune di Granarolo fino all'intersezione con via Marano, via Marano fino all'intersezione con il proseguimento immaginario di via Amendola, via Amendola, via Turati, via Bargello fino all'intersezione con via Truffa, via Truffa, via Tosarelli fino all'intersezione con via Bovi.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: PUBBLICA

Ubicata: NEL CAPOLUOGO

In VIA NASICA n.34

Denominata: **Farmacia Comunale Castenaso**

Cod. identificativo: **37 021 216**

Della quale è titolare: COMUNE DI CASTENASO

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Budrio all'incrocio con il torrente Idice, torrente Idice fino ad incontrare il confine con il Comune di San Lazzaro di Savena, confini con i Comuni di San Lazzaro di Savena Ozzano Emilia e Budrio fino ad incontrare il torrente Idice.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO: PRIVATA  
Ubicata NELLA FRAZIONE VILLANOVA  
In VIA VILLANOVA n.4/c  
Denominata: FARMACIA DI VILLANOVA  
Cod. identificativo 37 021 226

Della quale è titolare: Società FARMACIA DI VILLANOVA dei Dott.AMORATI GUIDO E FABRIZIO SNC

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Bologna all'incrocio di via Bargello, via Bargello fino all'incrocio di via Truffa, via Truffa fino all'incrocio con via Bovi, via Bovi fino all'incrocio con via Fiumana Sinistra, via Fiumana Sinistra, proseguimento immaginario in linea retta di quest'ultima fino ad intersecare il torrente Idice, torrente Idice fino al confine con il comune di san Lazzaro di Savena, confini con i comuni di San Lazzaro di Savena e Bologna fino ad incontrare via Bargello.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO  
STATO: PUBBLICA  
Ubicata NEL CAPOLUOGO  
In PIAZZA MARIE CURIE n.5  
Denominata: **Farmacia Comunale Stellina**  
Cod. identificativo **37 021 332**  
Della quale è titolare: COMUNE DI CASTENASO

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Granarolo in corrispondenza di via Marano, via Marano fino all'incrocio con il proseguimento immaginario di via Amendola, via Amendola, via Turati, via Bargello, via Bargello fino al confine del Comune di Bologna, lungo il confine del Comune di Bologna fino all'intersezione di via Piratino, via Piratino fino all'intersezione di via Frullo.

---

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Granarolo dell'Emilia (BO) per l'anno 2020**

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Granarolo dell'Emilia (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 22/10/2020 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Granarolo dell'Emilia per 15 giorni consecutivi dal 26/10/2020 al 10/11/2020 ed è consultabile alla Pagina Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale del Comune di Granarolo dell'Emilia al seguente link: [www.comune.granarolo-dellemilia.bo.it](http://www.comune.granarolo-dellemilia.bo.it).

LA RESPONSABILE SUAP

Doriella Bonini

**PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE  
DEL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)**

con popolazione di nr. 12.130 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019)

e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Bologna Distretto Pianura Est

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO GRANAROLO DELL'EMILIA

In VIA SAN DONATO Numero civico 92

Denominata FARMACIA FABBRI

Cod. identificativo 37 030 131

Della quale è titolare: società INIZIATIVE CELADON DEI DOTTORI CELADON VALERIANO, MICHELE E LUCIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

da Via Prati (n. civici dispari) fino all'intersezione con Via San Donato; da Via San Donato (n. civici pari) fino all'intersezione con Via Calabria Nuova; lungo la Via Calabria Nuova (n. civici pari) fino alla curva a gomito compresa tra i civici n. 1 e 1/2; quindi linea retta immaginaria fino ad intersecare la Via Calabria Vecchia in corrispondenza della curva a gomito posta nelle prossimità del n. civico 6; da Via Calabria Vecchia (n. civici pari) fino alla via Viadagola; da Via Viadagola allo Scolo della Zenetta; lungo lo Scolo Zenetta fino all'intersezione con Via Roma; da Via Roma (n. civici pari) fino all'intersezione con la Via Porrettana (SS64); confini con il territorio di Castel Maggiore, Bentivoglio, Minerbio e Budrio fino all'incrocio con Via Savena Abbandonato; da Via Savena Abbandonato (n. civici dispari) fino alla Via Viadagola; da Via Viadagola (n. civici dispari) fino all'incrocio con Via Roma; lungo Via Roma (n. civici dispari) fino all'altezza del civico n. 36; quindi linea retta immaginaria lungo il campo sportivo fino ad intersecare la Via Irma Bandiera; da Via Irma Bandiera (n. civici dispari) fino alla Via San Donato; da via San Donato (n. civici pari) fino all'incrocio con Via Ghiaradino; lungo la Via Ghiaradino (n. civici pari) fino allo Scolo di Granarolo; lungo lo Scolo di Granarolo fino all'intersezione con la Via Roma; lungo la Via Roma (n. civici dispari) fino al civico n. 7/3 in prossimità del confine con il Comune di Castenaso.

Elenco indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio	Denominazione	Ubicazione
Dispensario farmaceutico permanente	DISPENSARIO FARMACEUTICO DI LOVOLETO	Granarolo dell'Emilia frazione Lovoletto - Via Larghe n. 2/B

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE QUARTO INFERIORE

In VIA SAN DONATO Numero civico 15

Denominata FARMACIA DI QUARTO INFERIORE

Cod. identificativo 37 030 223

Della quale è titolare: Società FARMACIE ASSOCIATE BOLOGNESI DEL DR. VALERIO CANTERGIANI E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il territorio del Comune di Castenaso, Bologna e Castel Maggiore fino all'incrocio tra la Via Porrettana (SS64) e la Via Roma; da Via Roma (N. civici dispari) fino all'intersezione con lo Scolo Zenetta; lungo lo Scolo Zenetta fino alla via Viadagola; dalla Via Viadagola alla Via Calabria Vecchia (n. civici dispari) fino alla curva a gomito posta all'altezza del civico n. 6; quindi linea retta immaginaria fino ad intersecare la Via Calabria Nuova; lungo la Via Calabria Nuova (n. civici dispari) fino alla Via San Donato; dalla Via San Donato (n. civici dispari) fino all'intersezione con Via Prati; da Via Prati (n. civici pari) fino al confine con il Comune di Castenaso.

Elenco indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio	Denominazione	Ubicazione
Dispensario farmaceutico permanente	DISPENSARIO FARMACEUTICO DI CADRIANO	Granarolo dell'Emilia frazione Cadriano - Via 2 agosto 1980 n. 45/h



**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO GRANAROLO DELL'EMILIA

In VIA San Donato n. 108/B

Denominata Farmacia di Granarolo della dott.ssa Casamassima Filomena

Cod. identificativo 37 030 366

Della quale è titolare: dott.ssa Casamassima Filomena

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il territorio del Comune di Castenaso, Budrio e Minerbio fino all'incrocio con Via Savena Abbandonato; lungo la Via Savena Abbandonato (n. civici pari) fino alla Via Viadagola; dalla Via Viadagola (n. civici pari) fino all'incrocio con Via Roma; lungo la Via Roma (n. civici pari) fino all'altezza del civico n. 36; quindi linea retta immaginaria lungo il campo sportivo fino ad intersecare la Via Irma Bandiera; da via Irma Bandiera (n. civici pari) fino alla Via San Donato; da Via San Donato (n. civici dispari) fino all'incrocio con la Via Ghiaradino; da Via Ghiaradino (n. civici dispari) fino allo Scolo di Granarolo; lungo lo scolo di Granarolo fino all'intersezione con la Via Roma; lungo la Via Roma (n. civici pari) fino al civico n. 7/3 in prossimità del confine con il Comune di Castenaso.

---

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Malalbergo (BO) per l'anno 2020**

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Malalbergo (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale n. 99 del 29/10/2020 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Malalbergo per 15 giorni consecutivi dal 4/11/2020 al 19/11/2020 ed è consultabile alla Pagina Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale del Comune di Malalbergo al seguente link: [www.comune.malalbergo.bo.it](http://www.comune.malalbergo.bo.it).

LA RESPONSABILE SUAP

Doriella Bonini

**ALLEGATO A****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MALALBERGO**

con popolazione di nr. 9.117 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019

e con nr. 3 (tre) sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di BOLOGNA

Distretto di PIANURA EST

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA NAZIONALE

Numero civico 447/A

Denominata Farmacia

S. ANTONIO DI MALALBERGO

Cod. identificativo 37035174

Della quale è titolare:

la società "FARMACIA S. ANTONIO DI MALALBERGO DEL DOTT. SUNCINI MARCO E C. SAS"

Avente la seguente sede territoriale:

Dal Fiume Reno a Nord in confine con il Comune di Poggio Renatico sino al territorio del Comune di Baricella ad Est e sino ad incontrare la via Boschi, lato nord sino alla via C. Massei, via C.Massei fino all'incrocio con lo scolo Castelvecchio, verso nord lungo lo scolo Castelvecchio fino all'intersezione con lo scolo Lorgana. Lungo lo scolo Lorgana verso sud, fino alla S.S. n. 64 - via Nazionale e sino alla via Ponticelli poi sino al confine con il Comune di San Pietro in Casale e confini con Comune di Galliera .

---

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI ALTEDO

In VIA NAZIONALE

Numero civico 141/B

Denominata  
FARMACIA STORI

Cod. identificativo 37035170

Della quale è titolare:  
la società "FARMACIA STORI DELLA DOTT.SSA FIAMMETTA STORI & C. SAS"

Avente la seguente sede territoriale:

Via I° Maggio lato Sud dal confine con il Comune di Baricella sino alla S.S. n. 64  
- via Nazionale, sino alla via Roma, tutta via Roma - lato sud - sino alla via Castellina  
e sino allo scolo Lorgana sul confine con il Comune di Bentivoglio ed infine sino al  
confine con il Comune di Minerbio e Baricella sino ad incontrare via I° Maggio.

---

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE DI ALTEDO/PEGOLA  
In VIA Minghetti Numero civico 11/D

Denominata  
FARMACIA VENTURI

Cod. identificativo 37035340

Della quale è titolare:  
Venturi Lucia, Venturi Claudio (co-titolari)

Avente la seguente sede territoriale:

via Boschi, lato Sud, a partire dal confine con il Comune di Baricella sino alla  
via C. Massei, via C.Massei fino all'incrocio con lo scolo Castelvecchio, verso nord lungo  
lo scolo Castelvecchio fino all'intersezione con lo scolo Lorgana. Lungo lo scolo Lorgana  
verso sud all'intersezione con via Nazionale - S.S. n. 64 -, via Nazionale sino alla via  
Ponticelli percorrendola fino al confine con il Comune di San Pietro in Casale, via  
Chiavicone sino allo scolo Lorgana in confine con il Comune di Bentivoglio e sino alla  
via Castellina, via Roma sino alla via Nazionale - SS. N. 64 - sino all'intersezione con  
via I° Maggio - lato Nord fino al confine con il Comune di Baricella.

---

UNIONE DI COMUNI "TERRE DI PIANURA" (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Minerbio (BO) per l'anno 2020**

Il SUAP dell'Unione Terre di Pianura informa che il Comune di Minerbio (BO), ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 23/10/2020 ha adottato la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Minerbio per 15 giorni consecutivi dal 23/10/2020 al 7/11/2020 ed è consultabile alla Pagina Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale del Comune di Minerbio al seguente link: [www.comune.minerbio.bo.it](http://www.comune.minerbio.bo.it).

LA RESPONSABILE SUAP

Doriella Bonini

**ALLEGATO A****PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MINERBIO**

con popolazione di nr. 8.871 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019)  
con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)  
Azienda USL di Bologna Distretto Pianura EST  
è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Minerbio

In VIA ROMA Numero civico 13/A

Denominata Farmacia : **ANTICA FARMACIA ZARRI NARDI TROLLI**

Cod. identificativo 37 038 178

Della quale è titolare: : dr. Luca Nardi

Avente la seguente sede territoriale:

il perimetro è delimitato dai confini con il Comune di Baricella, con il Comune di Budrio, percorrendo dalla via San Donato (civici pari), via Palio (civici pari), percorrendo poi il perimetro del centro abitato del capoluogo, fino ad arrivare alla via Sopra Castello, piazza C.Battisti, via Roma (civ. dispari fino al 19), via VIII Marzo (civici dispari), via A.Costa (civici pari), via Don Minzoni, via Della Costituzione (civici pari), via Della Solidarietà, via G.Marconi (civici dispari) via Canaletto (civici dispari) fino al termine del confine comunale ove incrocia il territorio del Comune di Malalbergo, e suoi confini fino a toccare il territorio di Baricella.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE di Ca' de' Fabbri

In VIA NAZIONALE numero civico 95/B

Denominata Farmacia : **CA' DE' FABBRI**

Cod. identificativo 37 038 202

Della quale è titolare: : dr. Nicola Caporusso

Avente la seguente sede territoriale:

il perimetro è delimitato dai confini con il Comune di Malalbergo (inizio della via Nazionale - S.S. n. 64 Porrettana), con il Comune di Bentivoglio, con il Comune di Granarolo dell'Emilia, con il Comune di Budrio fino ad incontrare la S.P. n. 5 San Donato – corrispondente alla via Savena Superiore (civici dispari), via Ronchi Inferiore (civici pari) fino ad incrociare il Fiumicello delle Bruciate, e destra lungo lo stesso verso il confine con il Comune di Malalbergo.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: APERTA - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Minerbio

In VIA Savena Superiore 19

Denominata Farmacia : **FARMACIA SANTA CATERINA**

Cod. identificativo 37 038 357

Della quale è titolare:

~~dei dottori~~ Giorgio Corti – Alessandra Mazza – Simone Patriarchi (co-titolari)

Avente la seguente sede territoriale:

Tale zona è posta all'interno dei confini con il Comune di Malalbergo, delimitato dal Fiumicello delle Bruciate, verso via Ronchi Inferiore (civici dispari), via Savena Superiore (civici pari) - corrispondente alla S.P. n. 5 S.Donato - fino alla fine del territorio comunale.

Dai confini con il Comune di Budrio fino alla via San Donato (civici dispari), via Palio (civici dispari fino al 3) perimetro del centro abitato del capoluogo fino ad incrociare la via Fosse direzione centro, via Roma (civici pari), via VIII Marzo (civici pari), via A.Costa (civici dispari), via Don Minzoni, via Della Costituzione (lato sn), via Della Solidarietà (lato sn), via G.Marconi (civici pari) verso via Canaletto (civici pari) fino alla fine del territorio ad incrociare ol Fiumicello delle Bruciate, Comune di Malalbergo .

---



COMUNE DI ALBARETO (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Albareto per l'anno 2020**

Il Comune di Albareto (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 98 del 14/10/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 23/10/2020 al 7/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.albareto.pr.it>

IL RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI  
Paolo Fantoni



# COMUNE DI ALBARETO

Medaglia d'Argento al Valor Militare per attività Partigiana  
(Provincia di Parma)

@: [affarigenerali@comune.albareto.pr.it](mailto:affarigenerali@comune.albareto.pr.it) -

Tel: 0525929449

Responsabile Area Servizio Sociale – Scuola – Cultura  
Turismo – Biblioteca – Sport - tempo libero –  
Dott. Paolo Fantoni

## PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ALBARETO - CONFERMA

con popolazione di n. **2.145** abitanti (dati ISTAT al 31/12/2018) e con n. **1** sedi farmaceutiche.

Azienda **USL di PARMA – DISTRETTO VALLI TARO E CENO**

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA N. 1 - RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **TOPOGRAFICO**

STATO:

- **aperta PRIVATA**

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

VIA **Repubblica** Numero civico **13**

Denominata Farmacia **SANT'ANGELA**

Cod. identificativo: **34001083**

Della quale è titolare: **DR.SSA CALCHINI VALENTINA**

Avente la seguente sede territoriale: **L'INTERO TERRITORIO COMUNALE**

Piazza Giuseppe Micheli, 1 - 43051 ALBARETO (Parma)  
Tel. 0525999231 - Fax 0525929459

Codice Fiscale/Partita IVA 00439490343  
Sito web: [www.comune.albareto.pr.it](http://www.comune.albareto.pr.it)

e-mail [info@comune.albareto.pr.it](mailto:info@comune.albareto.pr.it)  
Posta Certificata: [protocollo@postacert.comune.albareto.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.albareto.pr.it)

COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Bagno di Romagna per l'anno 2020**

Il Comune di Bagno di Romagna (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n.107 del 25/9/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1/10/2020 al 16/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.bagnodiromagna.fc.it>

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Paolo Di Maggio

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI BAGNO DI ROMAGNA  
con popolazione di nr. 5815 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e  
con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna - Ambito di Cesena

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 (RURALE)

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE

STATO:

- Aperta PRIVATA

Ubicata a S. Piero in Bagno

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA C. Battisti Numero civico 45

Denominata "Farmacia Camagni del dott. Tommaso Camagni"

Cod. identificativo 40001002

Della quale è titolare: dott. Camagni Tommaso Antonio Carlo

Avente la seguente sede territoriale: linea retta immaginaria che  
passando sulla cima del monte Comero e sul ponte di Larciano,  
raggiunge il confine con il Comune di Verghereto da un lato, ed il  
confine con il Comune di Santa Sofia dall'altro. Confina con i  
Comuni di Santa Sofia, Civitella di Romagna, Mercato Saraceno,  
Sarsina e Verghereto fino ad incontrare la linea immaginaria sopra  
descritta.

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione


(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente,  
se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

---

**ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA**

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI BAGNO DI ROMAGNA  
con popolazione di nr. 5815 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e  
con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna - Ambito di Cesena

è stabilita come segue

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 (RURALE)

Solo nel caso sia già aperta, specificare se URBANA oppure RURALE

STATO:

- Aperta PRIVATA

Ubicata a Bagno di Romagna

Solo per le farmacie aperte, indicare:

VIA Manin Numero civico 84

Denominata "Farmacia Brandi"

Cod. identificativo 40001001

Della quale è titolare: dott.ssa Paola Matteassi

Avente la seguente sede territoriale: linea retta immaginaria che passando sulla cima del monte Comero e sul ponte di Larciano, raggiunge il confine con il Comune di Verghereto da un lato, ed il confine con il Comune di Santa Sofia dall'altro. Confina con i Comuni di Santa Sofia, Pratovecchio, Poppi e Verghereto fino ad incontrare la linea immaginaria sopra descritta.

- Allegare cartografia delle sedi (ad esclusione dei comuni con sede unica in cui la cartografia della sede è quella dell'intero comune)
- La cartografia e la descrizione letterale devono essere coincidenti: ogni punto del territorio deve appartenere ad una sola sede
- Allegare elenco, redatto come segue, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione


(\*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente,  
se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

---

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Borgonovo Val Tidone per l'anno 2020**

Il Comune di Borgonovo Val Tidone (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4 comma 7 lettera b della Legge Regionale 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta comunale n 83 del 5/10/2020 è stata approvata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/10/2020 al 12/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: [www.comune.borgonovo.pc.it](http://www.comune.borgonovo.pc.it)

Allegati: schede farmacie

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Paolo Cassi





*Comune di Borgonovo Val Tidone  
(Provincia di Piacenza)*

*P.zza Garibaldi 18 - Tel. 0523/861811 - fax 0523/861861  
e-mail : [affari-generalis.borgonovo@sintranet.it](mailto:affari-generalis.borgonovo@sintranet.it)*

## **PIANTA ORGANICA FARMACIE DEL COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE**

\*\*\*\*\*

Con popolazione pari a nr. 7.999 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2019) e 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL di PIACENZA

è stabilita come segue :

SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA

STATO :	APERTA PRIVATA
UBICATA	NEL CAPOLUOGO
In	VIA ROMA N. 75
DENOMINATA	FARMACIA CASSINELLI – PINOTTI
Cod. Identificativo	033006063
Della quale è titolare	dr. PIER PAOLO PINOTTI

Avente la seguente sede territoriale :

Confini con il Comune di Nibbiano fino ad incontrare la Strada ex Statale 412 per Pianello Val Tidone ; detta Strada ex Statale, attraversamento di Piazza de Cristoforis, Via Roma, attraversamento di Piazza Garibaldi , strada ex statale per Castel san Giovanni fino al confine con il Comune di Castel San Giovanni ; confini con i Comuni di Castel San Giovanni , Nibbiano e Ziano Piacentino



*Comune di Borgonovo Val Tidone  
(Provincia di Piacenza)*

*P.zza Garibaldi 18 - Tel. 0523/861811 - fax 0523/861861  
e-mail : [affari-generalι.borgonovo@sintranet.it](mailto:affari-generalι.borgonovo@sintranet.it)*

## **PIANTA ORGANICA FARMACIE DEL COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE**

\*\*\*\*\*

Con popolazione pari a nr. 7.999 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2019) e 2 sedi farmaceutiche

Azienda USL di PIACENZA

è stabilita come segue :

SEDE FARMACEUTICA	N. 2 PRIVATA URBANA
STATO :	APERTA PRIVATA
UBICATA	NEL CAPOLUOGO
In	Via ROMA N. 70
DENOMINATA	FARMACIA OLDRINI DI DR. GIUSEPPINA FUGAZZA
Cod. Identificativo	33006044
Della quale è titolare	dr.ssa GIUSEPPINA FUGAZZA

Avente la seguente sede territoriale :

Confini con il Comune di Nibbiano fino ad incontrare la Strada ex Statale 412 per Pianello Val Tidone ; detta Strada ex Statale, attraversamento di Piazza de Cristoforis, Via Roma, attraversamento di Piazza Garibaldi , strada ex statale per Castel san Giovanni fino al confine con il Comune di Castel San Giovanni ; confini con i Comuni di Castel San Giovanni , Nibbiano e Ziano Piacentino

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PIACENZA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castell'Arquato per l'anno 2020**

Il Comune di Castell'Arquato (PC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n.106 del 17/10/2020 è stata adottata, confermandola, la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/10/2020 al 14/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: [http:// www.comune.castellarquato.pc.it](http://www.comune.castellarquato.pc.it)

Allegato:

- Pianta Organica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Massimo Ampollini

**ALLEGATO A)****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO**

Con popolazione di n. 4591 abitanti (dati ISTAT al 1 gennaio 2019) e con n. 3 sedi farmaceutiche

Azienda USL di Piacenza

È stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE**

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ROMA Numero civico 6

Denominata Farmacia: "FARMACIA BUSTAFFA S.A.S. DI PALLADINO DOTT.SSA ELISABETTA E C."

Cod. identificativo 33012012

Della quale è titolare: Società "FARMACIA BUSTAFFA S.A.S. DI PALLADINO DOTT.SSA ELISABETTA E C."

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con i Comuni di Fiorenzuola d'Arda, Alseno, Vernasca, Lugagnano Val d'Arda fino ad incontrare la Strada Provinciale per Lugagnano SP4 di Bardi, detta strada, Via Porta di Sasso, Via Illica, Via Antonio Vassalli, Via Sforza Caolzio, tratto di Via Dante Alighieri, Via Gadolini, Canale della Sforzesca fino al congiungimento con la Strada Provinciale per Carpaneto SP6bis, detta strada, Strada Boscone fino al confine con il Comune di Fiorenzuola d'Arda.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE**

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GADOLINI Numero civico 19

Denominata Farmacia "ANTICA FARMACIA DELL'OSPEDALE S. SPIRITO – SEC. XIV"

Cod. identificativo 33012032

Della quale è titolare: Dott.ssa Doretta Barozzi

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Lugagnano Val'Arda fino ad incontrare la Strada Provinciale per Lugagnano SP4 di Bardi, detta strada, Via Porta di Sasso, Via Illica, Via Antonio Vassalli, Via Sforza Caolzio, tratto di Via Dante Alighieri, Via Gadolini, Canale della Sforzesca fino al congiungimento con la Strada Provinciale per Carpaneto SP6bis, detta strada, Strada dei Piani Castellani fino al confine con il Comune di Lugagnano.

### **SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE**

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE DI VIGOLO MARCHESE

in VIA VERDI Numero civico 5

Denominata Farmacia "FARMACIA DI VIGOLO MARCHESE"

Cod. identificativo 33012023

Della quale è titolare: Dott.ssa Donatella Tosatti

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con i comuni di Fiorenzuola d'Arda, Carpaneto, Lugagnano fino ad incontrare la Strada dei Piani Castellani; detta strada, Strada Provinciale per Carpaneto, Strada Boscone fino al confine con il Comune di Fiorenzuola d'Arda.

---

COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MODENA)

COMUNICATO

**Conferma della Pianta organica delle sedi farmaceutiche per l'anno 2020 ai sensi della L.R. n. 2/2016 - Approvazione**

Con deliberazione di Giunta comunale n. 100 del 4/11/2020 il Comune di Castelnuovo Rangone (MO) ha approvato la conferma della Pianta organica delle sedi farmaceutiche per l'anno 2020. Gli atti sono disponibili nel sito istituzionale del Comune di Castelnuovo Rangone all'indirizzo: <http://web1.terredicastelli.mo.it/cityportal/publicArea/Delibere.jsf>

IL DIRIGENTE AREA TERRITORIO

Umberto Visone

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO)**

Con popolazione di nr. 15.083 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 4 sedi farmaceutiche è stabilita come segue:

**COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA**

Azienda USL Modena Distretto di Vignola

**ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GIACOMO MATTEOTTI N. 10

Denominata: Farmacia CAVANI

Codice: 36007014

Della quale è titolare la Società FARMACIE ASSOCIATE CAVANI DEL DR. CARLO CAVANI & C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

TORRENTE TIEPIDO DAL PUNTO DI INCONTRO CON VIA CASE BRUCIATE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MODENA; CONFINI CON I COMUNI DI MODENA, SPILAMBERTO, CASTELVETRO DI MODENA; VIA PER SPILAMBERTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLA PACE; VIA DELLA PACE FINO ALLA ROTATORIA CON VIA BATTISTI; VIA BATTISTI; VIA GAETANO FERRARI; VIA IV NOVEMBRE; VIA EUGENIO ZANASI; VIA DELLA REPUBBLICA; VIA CASE BRUCIATE FINO AD INCONTRARE IL TORRENTE TIEPIDO.

**COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO)  
SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA URBANA**

Azienda USL Modena Distretto di Vignola

**ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO**

Ubicata NELLA FRAZIONE MONTALE RANGONE

In VIA VANDELLI N. 4/H

Denominata: Farmacia SAN MICHELE di Paola Rubbiani S.a.s.

Codice: 36007106

Della quale è titolare la Dr.ssa PAOLA RUBBIANI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI FORMIGINE FINO AD INCONTRARE IL TORRENTE TIEPIDO; TORRENTE TIEPIDO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MODENA; CONFINI CON I COMUNI DI MODENA E FORMIGINE FINO AD INCONTRARE IL TORRENTE TIEPIDO.

**COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO)**  
**SEDE FARMACEUTICA N. 3 PUBBLICA URBANA**

Azienda USL Modena Distretto di Vignola

**ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA E. ZANASI N. 46/D

Denominata: Farmacia COMUNALE CARLO URBANI

Codice: 36007171

Della quale è titolare il COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE

Avente la seguente sede territoriale:

TORRENTE TIEPIDO DAL PUNTO DI INCONTRO CON VIA CASE BRUCIATE FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA DELLA PACE; VIA DELLA PACE FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON IL RIO DEI GAMBERI; TRATTO DEL RIO DEI GAMBERI FINO ALL'INCONTRO CON VIA CASSETTE ZANASI; VIA CASSETTE ZANASI FINO ALL'INCONTRO CON LA CICLOPEDONALE DEL PARCO PUBBLICO; TRATTO DI CICLOPEDONALE FINO ALL'INCONTRO CON VIA TOBAGI; VIA TOBAGI FINO ALL'INCROCIO CON VIA GENERALE DALLA CHIESA; VIA GUIDO ROSSA; VIA IV NOVEMBRE; VIA EUGENIO ZANASI; VIA DELLA REPUBBLICA; VIA CASE BRUCIATE FINO AD INCONTRARE IL TORRENTE TIEPIDO.

**COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO)**  
**SEDE FARMACEUTICA N. 4 PRIVATA URBANA**

Azienda USL Modena Distretto di Vignola

**ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ALLEGRETTI N. 5

Denominata: Farmacia ALLEGRETTI

Codice: 36007188

Della quale è titolare la Società FARMILIA GVA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

TORRENTE TIEPIDO DAL PUNTO DI INCONTRO CON VIA DELLA PACE; VIA DELLA PACE FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON IL RIO DEI GAMBERI; TRATTO DEL RIO DEI GAMBERI FINO ALL'INCONTRO CON VIA CASSETTE ZANASI; VIA CASSETTE ZANASI FINO ALL'INCONTRO CON LA CICLOPEDONALE DEL PARCO PUBBLICO; TRATTO DI CICLOPEDONALE FINO ALL'INCONTRO CON VIA TOBAGI; VIA TOBAGI FINO ALL'INCROCIO CON VIA GENERALE DALLA CHIESA; VIA GUIDO ROSSA; VIA IV NOVEMBRE FINO ALL'INCROCIO CON VIA GAETANO FERRARI; VIA GAETANO FERRARI; VIA BATTISTI; VIA DELLA PACE; VIA PER SPILAMBERTO; CONFINI CON I COMUNI DI CASTELVETRO DI MODENA E FORMIGINE FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON VIA DELLA PACE.

---



COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Castel San Pietro Terme - anno 2020**

Il Comune di Castel San Pietro Terme (BO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera Giunta comunale n. 167 del 22/10/2020 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29/10/2020 al 13/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.castelsanpietroterme.bo.it/il-comune/albo-pretorio>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rita Lugaresi

ALL.A/1

**SCHEMA PER PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)**

con popolazione di nr. 20.984 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 6 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di IMOLA Distretto di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.1  URBANA oppure ~~RURALE~~ISTITUITA CON CRITERIO:  DEMOGRAFICO oppure ~~TOPOGRAFICO~~

STATO:

- aperta : ~~PUBBLICA~~ oppure  PRIVATA
- ~~vacante~~
- ~~di nuova istituzione~~
- ~~assegnata in attesa di apertura da parte di privato~~
- ~~prelazionata dal Comune in attesa di apertura~~

Ubicata ~~NEL CAPOLUOGO~~ oppure ~~nella FRAZIONE~~

In VIA MATTEOTTI Numero civico 26-28

Denominata Farmacia **FARMACIA SARTI**

Cod. identificativo 037020164

Della quale è titolare: FARMACIA SARTI DEI DOTT. TOSI GIUSEPPE, BRUNELLA E UGO MARIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

Via Decumano, Via P.Inviti fino all'incrocio con Via Carducci; da questo punto linea retta immaginaria tracciata sull'asse di Via P.Inviti che raggiunge il torrente Sillaro; torrente Sillaro fino alla Via Emilia Levante, detta via fino al confine con il comune di Dozza; confini con i comuni di Dozza e Castel Guelfo fino ad incontrare la Via S.Carlo; tratto di Via S.Carlo fino a Via Cova; Via Cova, Viale Roma, Viale della Repubblica fino all'incrocio con Viale Gramsci; tratto di Viale Gramsci fino a Via Mazzini, tratto di Via Mazzini fino all'incrocio con Via Fratelli Cervi, Via Fratelli Cervi, tratto di Viale Roma fino all'incrocio con Via Grandi, Via Grandi, Via Colombarina, tratto di Via Scania fino all'incrocio con Via Marconi, tratto di Via Marconi fino a Via Decumano, Via Decumano.

ALL.A/2

**SCHEMA PER PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)**

con popolazione di nr. 20.984 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 6 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di IMOLA Distretto di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.2  URBANA oppure ~~RURALE~~ISTITUITA CON CRITERIO:  DEMOGRAFICO oppure ~~TOPOGRAFICO~~

STATO:

- aperta :  PUBBLICA oppure ~~PRIVATA~~
- ~~vacante~~
- ~~di nuova istituzione~~
- ~~assegnata in attesa di apertura da parte di privato~~
- ~~prelazionata dal Comune in attesa di apertura~~

Ubicata NEL CAPOLUOGO oppure ~~nella FRAZIONE~~

---

In VIA MATTEOTTI Numero civico 74Denominata Farmacia **FARMACIA COMUNALE DELL'OSPEDALE CASTEL SAN PIETRO TERME**

Cod. identificativo 037020122

Della quale è titolare: SINDACO COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Avente la seguente sede territoriale: RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

Confini con il comune di Monterenzio fino ad incontrare Via G.Tanari; Via Tanari fino a Via del Partigiano, Via del Partigiano, Via Viara fino all'incrocio con Via Aldo Moro; Via Aldo Moro fino all'incrocio con Via Tanari; tratto di Via Tanari fino a Via Leopardi, Via Leopardi, Piazza dei Poeti, Via Machiavelli, tratto di Via Scania fino a Via Marconi, Via Marconi fino all'incrocio con Via Decumano; Via Decumano, Via P.Inviti fino all'incrocio con Viale Carducci; da questo punto linea retta immaginaria tracciata sull'asse di Via P.Inviti che raggiunge il torrente Sillaro; torrente Sillaro fino a Via Emilia Levante; detta via fino ai confini con il comune di Dozza, confini con i comuni di Dozza, Casalfiumanese e Monterenzio fino ad incontrare Via Tanari.

ALL.A/3**SCHEMA PER PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)**

con popolazione di nr. 20.984 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 6 sedi farmaceutiche (totale), di cui nr. 1 in corso di aggiudicazione

Azienda USL di IMOLA Distretto di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.3  URBANA oppure  RURALEISTITUITA CON CRITERIO:  DEMOGRAFICO oppure  TOPOGRAFICO

STATO:

- aperta :  PUBBLICA oppure  PRIVATA
- ~~vacante~~
- ~~di nuova istituzione~~
- ~~assegnata in attesa di apertura da parte di privato~~
- ~~prelazionata dal Comune in attesa di apertura~~

Ubicata ~~NEL CAPOLUOGO~~ oppure nella FRAZIONE DI OSTERIA GRANDE

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 6329/c

Denominata Farmacia **FARMACIA S.NICOLO'**

Cod. identificativo 037020163

Della quale è titolare: FARMACIA S.NICOLO' DEI DOTT. PESCI FABRIZIA, MIGNANI GIANDOMENICO E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

Confini con il comune di Monterenzio fino ad incontrare la Via Tanari; Via Tanari fino all'incrocio con la strada consorziale della Gaiana, detta strada, Via Malvezza, Via Emilia Ponente, Via Mori, Via Stradelli Guelfi, Via Bastiana fino ai confini con il comune di Medicina; confini con i comuni di Medicina, Ozzano Emilia e Monterenzio fino ad incontrare la Via Tanari; con esclusione della seguente area:

**- Via Piemonte - LATO OVEST****- Via Lombardia, dall'incrocio con Via Piemonte- LATO SUD****- Via S.Giovanni - LATO EST, nel tratto compreso tra Via Lombardia e la Via Emilia**

- Via Molino Scarselli - LATO EST, nel tratto compreso tra la via Emilia e Via Serotti
- Via Serotti - LATO NORD, nel tratto compreso tra Via Molino Scarselli e Via Martelli
- Via Martelli, nel tratto compreso tra Via Serotti e Viale Broccoli - LATO NORD/EST
- Viale Broccoli - LATO SUD/EST, nel tratto compreso tra Via Martelli fino al parcheggio pubblico adiacente l'area verde sportivo
- Area zona "AC" - LATO NORD
- Via Bandiera, dalla zona "AC", parcheggio e verde pubblico adiacenti, fino alla Via Emilia - LATO OVEST
- Via Emilia - LATO NORD, dalla continuazione di Via Magnani fino a Via Piemonte / LATO NORD

ALL.A/4

**SCHEMA PER PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)**

con popolazione di nr. 20.984 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 6 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di IMOLA Distretto di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.4  URBANA oppure ~~RURALE~~ISTITUITA CON CRITERIO:  DEMOGRAFICO oppure ~~TOPOGRAFICO~~

STATO:

- aperta :  PUBBLICA oppure ~~PRIVATA~~
- ~~vacante~~
- ~~di nuova istituzione~~
- ~~assegnata in attesa di apertura da parte di privato~~
- ~~prelazionata dal Comune in attesa di apertura~~

Ubicata NEL CAPOLUOGO ~~oppure nella FRAZIONE~~

---

In PIAZZA PAPA GIOVANNI XXIII Numero civico 34/BDenominata Farmacia **FARMACIA COMUNALE BERTELLA**

Cod. identificativo 037020326

Della quale è titolare: SINDACO COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME

Avente la seguente sede territoriale:

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

Via Tanari dal punto d'incrocio con la strada consorziale Gaiana fino a Via del Partigiano, Via del Partigiano, Via Viara fino all'incrocio con Via Aldo Moro, Via Aldo Moro fino all'incrocio con Via Tanari, tratto di Via Tanari fino a Via Leopardi, Via Leopardi, Piazza dei Poeti, Via Machiavelli, tratto di Via Scania fino a Via Torricelli, Via Torricelli, Via Emilia Ponente fino a Via Malvezza, Via Malvezza, strada consorziale Gaiana fino all'incrocio con Via Tanari.

ALL.A/5

**SCHEMA PER PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)**

con popolazione di nr. 20.984 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 6 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di IMOLA Distretto di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.5  URBANA oppure ~~RURALE~~ISTITUITA CON CRITERIO:  DEMOGRAFICO oppure ~~TOPOGRAFICO~~

STATO:

- aperta : ~~PUBBLICA~~ oppure  PRIVATA
- ~~vacante~~
- ~~di nuova istituzione~~
- ~~assegnata in attesa di apertura da parte di privato~~
- ~~prelazionata dal Comune in attesa di apertura~~

Ubicata NEL CAPOLUOGO ~~eppure nella FRAZIONE~~

---

In VIA DELLA REPUBBLICA Numero civico 2/B-C-DDenominata Farmacia **FARMACIA DEL BORGO**

Cod. identificativo 037020331

Della quale è titolare: FARMACIE ASSOCIATE MF DEI DOTT. ANGELA MARANI E MASSIMILIANO FRACASSI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

Via Cova fino ad incontrare Via S.Carlo, Via S.Carlo fino ai confini del comune di Castel Guelfo; confini dei comuni di Castel Guelfo e Medicina fino ad incontrare la Via Bastiana; Via Bastiana, Via Stradelli Guelfi, Via Mori, Via Emilia Ponente fino all'incrocio con la Via Torricelli; Via Torricelli, tratto di Via Scania fino all'incrocio con la Via Colombarina; tratto di questa fino alla Via Grandi; Via Grandi, tratto di Viale Roma fino all'incrocio con la Via Fratelli Cervi; Via Fratelli Cervi, tratto di Via Mazzini fino a Viale Gramsci; tratto di Viale Gramsci fino all'incrocio con Viale della Repubblica; tratto di questo fino a Viale Roma, Viale Roma fino all'incrocio con la Via Cova; Via Cova.

ALL.A/6**SCHEMA PER PIANTA ORGANICA**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)**

con popolazione di nr. 20.984 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 6 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di IMOLA Distretto di IMOLA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.6    URBANA oppure  RURALEISTITUITA CON CRITERIO:  DEMOGRAFICO oppure ~~TOPOGRAFICO~~

STATO:

- aperta : PUBBLICA oppure  PRIVATA
- ~~vacante~~
- ~~di nuova istituzione~~
- ~~assegnata in attesa di apertura da parte di privato~~
- ~~prelazionata dal Comune in attesa di apertura~~

Ubicata ~~NEL CAPOLUOGO~~ oppure nella FRAZIONE DI OSTERIA GRANDE

In VIA S.GRASSI    Numero civico 9/G-9/F

Denominata Farmacia SALUS

Cod. identificativo 037020334

Della quale è titolare: FARMACIA SALUS S.N.C. DELLE DOTT.SSE JAFARPOUR SAKINEH E MAZZAGLIA GIOVANNA ROSSELLA

Avente la seguente sede territoriale:

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

- Via Piemonte - LATO OVEST
  - Via Lombardia, dall'incrocio con Via Piemonte - LATO SUD;
  - Via S. Giovanni – LATO EST, nel tratto compreso tra Via Lombardia e la Via Emilia;
  - Via Molino Scarselli – LATO EST, nel tratto compreso tra la Via Emilia e Via Serotti;
  - Via Serotti – LATO NORD, nel tratto compreso tra Via Molino Scarselli e Via Martelli;
  - Via Martelli, nel tratto compreso tra Via Serotti e Viale Broccoli – LATO NORD/EST;
  - Viale Broccoli – LATO SUD/EST, nel tratto compreso tra Via Martelli fino al parcheggio pubblico adiacente l'area verde sportivo;
  - Area zona "AC" – LATO NORD;
  - Via Bandiera, dalla zona "AC", parcheggio e verde pubblico adiacenti, fino alla Via Emilia – LATO OVEST;
- Via Emilia – LATO NORD, dalla continuazione di Via Magnani fino a Via Piemonte/LATO NORD.



COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Civitella di Romagna - Anno 2020**

Il Comune di Civitella di Romagna (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 42 del 4/6/2020, è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del comune per 15 giorni consecutivi dal 23/6/2020 al 8/7/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del comune al seguente link: <http://www.comune.civitella-di-romagna.fc.it>

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Sabrina Aleotti

**La pianta organica delle farmacie del comune di Civitella di Romagna**

**Con popolazione di:** 3724 **abitanti e con n.** 2 **sedi farmaceutiche**

**E' stabilita come segue:**

<b>Comune</b>	<b>Civitella di Romagna</b>
<b>Codice</b>	<b>40009030</b>
<b>Sede Farmaceutica</b>	1 rurale privata
<b>Azienda</b>	USL della Romagna – Ambito di Forlì
<b>Ubicata</b>	NEL CAPOLUOGO
<b>Indirizzo</b>	VIALE ROMA 40/A
<b>Denominazione</b>	FARMACIA SAN MICHELE
<b>Titolare</b>	Società in accomandita semplice "FARMACIA SAN MICHELE DEL DOTT. FRANCO MARIA GUARINI & C. S.A.S."

**Istituita con criterio:** DEMOGRAFICO

**Avente la seguente sede territoriale**

CONFINE CON IL COMUNE DI PREDAPPIO FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULLE QUOTE PIU' ALTE DEI MONTI FUSA E GRANDE, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI SARSINA; DETTA LINEA IMMAGINARIA, CONFINI CON I COMUNI DI SARSINA, SANTA SOFIA, GALEATA E PREDAPPIO.

<b>Comune</b>	<b>Civitella di Romagna</b>
<b>Codice</b>	<b>40009031</b>
<b>Sede Farmaceutica</b>	2 rurale privata
<b>Azienda</b>	USL della Romagna – Ambito di Forlì
<b>Ubicata</b>	NELLA FRAZIONE CUSERCOLI
<b>Indirizzo</b>	VIA PIOLANTI N.8
<b>Denominazione</b>	BOMBARDI
<b>Titolare</b>	Dr. ANDREA MAGLIONI

**Istituita con criterio:** TOPOGRAFICO

**Avente la seguente sede territoriale**

CONFINE CON IL COMUNE DI PREDAPPIO FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULLE QUOTE PIU' ALTE DEI MONTI FUSA E GRANDE, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI SARSINA; DETTA LINEA IMMAGINARIA, CONFINI CON I COMUNI DI SARSINA, CESENA, MELDOLA E PREDAPPIO.

COMUNE DI FIORANO MODENESE (MODENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Fiorano Modenese per l'anno 2020**

Il Comune di Fiorano Modenese (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 95\_ del 15/10/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/10/2020 al 31/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://albo.comune.fiorano.mo.it/web/trasparenza/trasparenza;jsessionid=BF0A15D1DC88EA55EFC04404B35263D9>

IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO

Grazia De Luca

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO)**

con popolazione di abitanti 17.064 (all'01.01.2019) è composta da 5 sedi farmaceutiche:

**SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA**

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo  
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO  
Ubicata nel capoluogo in Piazza Callegari, 5-6  
Denominata Farmacia SS. ANTONIO E FRANCESCO  
36013026

Della quale è titolare la LINDA'S FARMACIE INDIPENDENTI S.N.C. DELLE DOTTORESSE CAVAZZUTI ROSANNA E BRUINI BARBARA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI SASSUOLO FINO AD INCONTRARE LA CIRCONVALLAZIONE SAN FRANCESCO, DETTA CIRCONVALLAZIONE FINO A VIA LA MARMORA, DETTA VIA A VIA VERDI, DETTA VIA A VIA MARCONI, DETTA VIA A VIA CIRCONVALLAZIONE SAN FRANCESCO, DETTA VIA FINO A VIA COCCAPANI, DETTA VIA A VIA BOCCACCIO E LINEA RETTA DA QUEST'ULTIMA FINO AD INCONTRARE L'INTERSEZIONE DELLA STRADA VICINALE CHIANCA CON ILCONFINE DI SASSUOLO.

**SEDE FARMACEUTICA N. 2 PUBBLICA URBANA**

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo  
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO  
Ubicata nella località Spezzano in Piazza Borsellino Falcone, 32  
Denominata Farmacia COMUNALE SPEZZANO  
36013124

Della quale è titolare il COMUNE DI FIORANO MODENESE

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI SASSUOLO NELL'INTERSEZIONE CON LA STRADA VICINALE CHIANCA, CONFINI CON I COMUNI DI SERRAMAZZONI E MARANELLO SINO AL TRACCIATO DELLA NUOVA PEDEMONTANA, DETTA VIA SINO ALL'INTERSEZIONE CON LA STRADA COMUNALE CANALETTO, VIA ANTICA CAVA, VIA DELL'ELETTRONICA SINO AD INCONTRARE LA FOSSA DI SPEZZANO, TALE FOSSA FINO AD INTERSECARE IL RIO CHIANCA, TALE RIO CHIANCA FINO AL CONFINE COL COMUNE DI SASSUOLO.

**SEDE FARMACEUTICA N. 3 PRIVATA URBANA**

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo  
ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO  
Ubicata nel capoluogo in Via Statale est, 190  
Denominata Farmacia DR. BAVUTTI  
36013148

Della quale è titolare la Società Bavutti Dr. Mauro Snc Di Bavutti Dr. Mauro E C.

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO D'INCONTRO TRA LA CIRCONVALLAZIONE S. FRANCESCO E VIA COCCAPANI, DETTA VIA A VIA BOCCACCIO, E LINEA RETTA DA QUEST'ULTIMA FINO AD INCONTRARE L'INTERSEZIONE DELLA STRADA VICINALE CHIANCA CON IL CONFINE DI SASSUOLO, DETTO CONFINE LUNGO IL RIO CHIANCA SINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FOSSA DI SPEZZANO INDI LUNGO LA STESSA SINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DELL'ELETTRONICA, VIA DELL'ELETT'RONICA, VIA CAMEAZZO, CIRCONVALLAZIONE S.FRANCESCO SINO AL PUNTO D'INCONTRO CON LA VIA COCCAPANI.

**SEDE FARMACEUTICA N. 4 PRIVATA URBANA**

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

Ubicata nel capoluogo in Via Circondariale San Francesco, 132

Denominata Farmacia BEATA VERGINE DEL CASTELLO

36013156

Della quale è titolare la società LINDA'S FARMACIE INDIPENDENTI S.N.C. DELLE DOTTORESSE CAVAZZUTI ROSANNA E BRUINI BARBARA

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE DI VIA CIRCONVALLAZIONE SAN FRANCESCO CON IL CONFINE DI SASSUOLO, DETTA CIRCONVALLAZIONE FINO A VIA LA MARMORA, DETTA VIA A VIA VERDI, DETTA VIA A VIA MARCONI, DETTA VIA A VIA CIRCONVALLAZIONE SAN FRANCESCO, DETTA VIA SINO A VIA CAMEAZZO, VIA CAMEAZZO, VIA DELL'ELETTRONICA, VIA ANTICA CAVA, VIA DEL CANALETTO, DA DETTA VIA AL CONFINE COL COMUNE DI FORMIGINE, DETTI CONFINI CON I COMUNI DI FORMIGINE E SASSUOLO FINO AD INCONTRARE L'INTERSEZIONE CON LA VIA CIRCONVALLAZIONE S.FRANCESCO.

**SEDE FARMACEUTICA N. 5 PRIVATA URBANA**

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

Ubicata nel capoluogo in Via Monte Ave 1 e 2

Denominata FARMACIA DELLE CERAMICHE

36013190

Della quale è titolare la Società FARMACIA DELLE CERAMICHE SNC delle dott.sse Nardiello Laura e Vecchi Rossana

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI MARANELLO A EST (FOTTO DEL FONTANILE), VIA DEL CANALETTO A OVEST E TRA IL TRACCIATO DELLA NUOVA PEDEMONTANA A SUD E IL CONFINE CON IL COMUNE DI FORMIGINE A NORD.

---

COMUNE DI FIUMALBO (MODENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Fiumalbo (MO)**

Il Comune di Fiumalbo informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera G.C. n. 80 del 28/10/2020 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3/11/2020 al 18/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: [www.comune.fiumalbo.mo.it/albo\\_pretorio](http://www.comune.fiumalbo.mo.it/albo_pretorio).

LA RESPONSABILE DEL SETTORE

Federica Facchini

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FIUMALBO (MO)**

Con popolazione di 1222 abitanti (al 1/1/2019) con 1 sede farmaceutica

È stabilita come segue:

COMUNE DI FIUMALBO (MO)  
SEDE FARMACEUTICA UNICA PRIVATA RURALE  
Stato: Aperta privata

Azienda USL di Modena – Distretto di Pavullo  
Ubicata nel capoluogo  
In Via Lago, n.2  
Denominata Farmacia S.Rocco

36014027  
Della quale è titolare la Dr.ssa Donatella Cionini

Avente la seguente sede territoriale:  
L'INTERO TERRITORIO COMUNALE.

---

COMUNE DI LUZZARA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Luzzara per l'anno 2020 - 2021**

Il Comune di Luzzara (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett b), della L.R. 3 marzo 2016 n. 2, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 122 del 2/11/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie del territorio comunale per l'anno 2020-2021, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 7/11/2020 al 22/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://luzzara.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Barbara Manfredini



## PIANTA ORGANICA ANNO 2020

## LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI LUZZARA

con popolazione di nr. 8840 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Guastalla

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 01 URBANA  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO Luzzara in Via Dalai Numero civico 5

Denominata: Antica Farmacia Luzzara Snc

Cod. identificativo 35026035

Della quale è titolare: Antica Farmacia Luzzara Snc di Monticelli Pietro

Avente la seguente sede territoriale:

a Nord con il confine della provincia di Mantova; a sud con Viale Po, Via Croce, Via Compagnoni, breve tratto di Via Avanzi proseguendo su V.le F.Filippini e continuando su una linea retta immaginaria sino alla Variante Cispadana mantenendo la stessa quale confine Est; a Ovest confine con la provincia di Mantova e Fiume Po.

SEDE FARMACEUTICA NR. 02 URBANA  
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO Luzzara in Via Avanzi Numero civico 24 (ex 32)

Denominata: Farmacia Verdi Snc

Cod. identificativo 35026036

Della quale è titolare: Farmacia Verdi Dr. Stefano Snc

Avente la seguente sede territoriale:

a Nord con Viale Po, Via Croce, Via Compagnoni, breve tratto di Via Avanzi proseguendo su V.le F.Filippini e continuando su una linea retta immaginaria sino alla Variante Cispadana mantenendo la stessa quale confine Est; a Sud con il Comune di Guastalla; ad Ovest con la provincia di Mantova e Fiume Po.

SEDE FARMACEUTICA NR. 03 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:aperta : PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di VILLAROTTA in Via Lanzoni Numero civico 24 (ex 32/A)

Denominata Farmacia Pelizzoni Romano

Cod. identificativo 35026037

Della quale è titolare: Dott.ssa Fiamminghi Malvina

Avente la seguente sede territoriale:

a Nord: confine con la provincia di Mantova; a Est: confine con il comune di Reggiolo; a Sud: confine con il Comune di Guastalla sul cavo tagliata fino alla rotatoria della variante Cisaspadana mantenendo la stessa quale confine Ovest proseguendo fino al confine mantovano.

---

COMUNE DI MARANELLO (MODENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Maranello 2020**

Si informa che, ai sensi dell'art. 4 comma 7 lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 144 del 27/10/2020 è stato approvato atto di conferma della Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega al presente comunicato.

Copia dell'atto di Giunta comunale ed i suoi allegati sono depositati presso il Servizio Segreteria Generale del Comune di Maranello, Piazza Libertà n. 33 - Maranello (MO) e reperibili nel sito internet del Comune all'indirizzo: [www.comune.maranello.mo.it](http://www.comune.maranello.mo.it).

IL DIRIGENTE  
Monica Medici

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MARANELLO**

con popolazione di nr. 17.680 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. 5 sedi farmaceutiche (*totale*)

Azienda USL di Modena Distretto di Sassuolo  
è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA**

- aperta PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO

VIA Trebbo Numero civico 16

Denominata Farmacia Caselli Maranello

Cod. identificativo 36019034

Della quale è titolare: Antica Farmacia Pacchioni del Dr. Balugani Giulio e C. SAS

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Formigine, Via Abetone Inferiore, Via Nazionale fino ad incontrare la Via dei Mille; Via dei Mille fino ad incontrare la via Teano; parte di Via Teano in adiacenza al parco pubblico, da questo punto percorso su tronco di strada (in parte pedonale) di collegamento con la Via Claudia all'altezza del civico 186; Via Claudia fino all'intersezione con la Via XXV Aprile, Via XXV Aprile fino all'incrocio con Via V. Veneto, Via V. Veneto fino all'incrocio con Via Nazionale; Via Nazionale fino all'incrocio con Via Graziosi; da questo punto linea immaginaria fino al Torrente Grizzaga; lo stesso torrente fino all'altezza di Casa Vandini di Sotto; da questo punto linea immaginaria fino a Via Rivazza all'altezza di Cà Venturelli, da questo punto linea immaginaria fino all'intersezione con Via Zozi, Via Zozi fino all'incrocio con Via della Resistenza, Via della Resistenza fino all'incrocio con Via Claudia, Via Grizzaga fino alla Rotatoria; Via M. Alboreto fino alla rotatoria; Via Baranzona; da questo punto linea immaginaria fino al confine con il Comune di Formigine.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE**

- aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE/LOCALITA' di POZZA

VIA Vandelli Numero civico 141

Denominata Farmacia CANDELI

Cod. identificativo 36019035

Della quale è titolare: Dr.ssa Giuditta Candeli

Avente la seguente sede territoriale:

Confine con il comune di Formigine fino ad incontrare la Via Grizzaga; da quel punto linea immaginaria fino al Torrente Grizzaga; da quel punto linea immaginaria fino alla Strada Pedemontana; Strada Pedemontana fino all'intersezione con Via Fonda; Via Fonda fino all'incrocio con Via Vignola; Via Vignola fino all'incrocio con Via Crociale, Via Crociale; da quel punto linea immaginaria fino a Via Vandelli all'altezza del confine Nord della Ceramica Cisa, Via Vandelli fino all'incrocio con Via Fondazza; Via Fondazza fino ad intersezione con SS 12; da quel punto linea immaginaria fino all'incrocio tra Via S. Antonio e Via Prazecco; Via Prazecco; da quel punto linea immaginaria fino al confine con il Comune di Castelvetro di Modena; confine Comune di Formigine.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA**

- aperta PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO  
VIA Piazza Amendola Numero civico 5  
Denominata Farmacia Comunale  
Cod. identificativo 36019142  
Della quale è titolare: Comune di Maranello  
Avente la seguente sede territoriale:

Confine con il comune di Formigine, linea immaginaria fino a Via Baranzona; da questo punto fino all'incrocio con Via Alboreto; Via Alboreto fino alla rotatoria, Via Grizzaga fino all'incrocio con Via Claudia; Via della Resistenza fino all'incrocio con Via Zozi, Via Zozi; da questo punto linea immaginaria fino a Via Crociale; da questo punto linea immaginaria fino all'intersezione con Via Vignola; Via Vignola fino all'incrocio con Via Fonda; Via Fonda fino all'incrocio con Strada Pedemontana; Strada Pedemontana; da questo punto Linea immaginaria fino al Torrente Grizzaga e da questo punto linea immaginaria fino al confine con il comune di Formigine.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE**

- aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE/LOCALITA' di Gorzano  
VIA Vandelli Numero civico 345/6  
Denominata Farmacia Estense  
Cod. identificativo 36019157  
Della quale è titolare: Dr.ssa Marcella Cuoghi

Avente la seguente sede territoriale:

Dal Confine comune di Castelvetro di Modena linea immaginaria fino all'intersezione con Via Prazecco, Via Prazecco, linea immaginaria fino alla S.S. 12 all'altezza di Via Fondazza, Via Fondazza, Via Vandelli fino all'altezza del limite Nord della Ceramica Cisa, da quel punto linea immaginaria fino al termine di Via Crociale, da quel punto Linea retta immaginaria fino alla Via Rivazza all'altezza di Cà Venturelli, da quel punto linea retta immaginaria fino al Torrente Grizzaga all'altezza di Casa Vandini di Sotto; dal quel punto Torrente Grizzaga fino al confine con il Comune di Serramazzone; Confine Comune di Marano Sul Panaro, Confine Comune di Castelvetro di Modena.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA**

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

VIA Claudia Numero civico 198

Denominata Farmacia S.Rita snc

Cod. identificativo 36019193

Della quale sono titolari le Dr.sse Giacobazzi Angela e Vaccari Giannina

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Formigine, Via Abetone Inferiore, Via Nazionale fino ad incontrare la Via dei Mille; Via dei Mille fino ad incontrare la via Teano; parte di Via Teano in adiacenza al parco pubblico, da questo punto percorso su tronco di strada (in parte pedonale) di collegamento con la Via Claudia all'altezza del civico 186; Via Claudia fino all'intersezione con la Via XXV Aprile, Via XXV Aprile fino all'incrocio con Via V. Veneto, Via V. Veneto fino all'Incrocio con Via Nazionale; Via Nazionale fino all'incrocio con Via Graziosi; da questo punto linea immaginaria fino al Torrente Grizzaga; lo stesso torrente fino al Confine con il comune di Serramazzone; confine con il Comune di Fiorano Modenese.

COMUNE DI MISANO ADRIATICO (RIMINI)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie nel Comune di Misano Adriatico - Anno 2020 (L.R. n. 2 del 3/3/2016)**

Il Comune di Misano Adriatico (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 121 del 5/11/2020 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12/11/2020 al 27/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://misano.org>

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Stefano Amanzio

**PROGETTO DI REVISIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MISANO ADRIATICO**

con popolazione di nr. 13.400 abitanti (dati Regione Emilia-Romagna al 01/01/2019) e con nr. 4 sedi farmaceutiche

Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto Riccione

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA N. 1 RURALE**

**ISTITUITA CON CRITERIO:** DEMOGRAFICO

**STATO:** APERTA, PRIVATA

**Ubicata:** NEL CAPOLUOGO in via Repubblica, 48

**Denominata:** Farmacia SANT'ANTONIO

**Codice identificativo:** 099005060

**Della quale è titolare:** Farmacia Sant'Antonio di Rossi Mariarita & C. S.n.c.

**Avente la seguente sede territoriale:** confini sul mare con il Comune di Riccione fino ad incontrare la via Trebbio, via Trebbio, via Argentina fino ad incontrare la via Tavoleto, detta strada provinciale Riccione Tavoleto, detta strada sino ad incrociare l'autostrada A14, autostrada A14 fino ad incrociare via Carro, via Carro fino all'incrocio con via Del Bianco, via Del Bianco fino a incrociare il confine tra la zona della Greppia e la località Belvedere, detto confine fino a incontrare la Statale 16, Statale 16 fino a incontrare il confine comunale con il Comune di Cattolica, confine comunale con Cattolica, dal confine comunale di Cattolica tutto il confine a mare fino al confine con Riccione.

**SEDE FARMACEUTICA N. 2 RURALE**

**ISTITUITA CON CRITERIO:** DEMOGRAFICO

**STATO:** APERTA, PRIVATA

**Ubicata:** in LOCALITA' VILLAGGIO ARGENTINA in via Tavoleto, 2/4

**Denominata:** Farmacia MISANO

**Codice identificativo:** 099005109

**Della quale è titolare:** Farmacia Misano S.N.C. del Dott. Costa Gian Luca e dott. Deluca Leonardo

**Avente la seguente sede territoriale:** via Cella Raibano dal punto di incrocio con il comune di Riccione fino a incrociare via Vanzetti, via Trebbio, via Argentina fino all'incrocio con via Tavoleto, via Tavoleto fino all'Autostrada A 14, dall'Autostrada A 14 fino all'altezza di via dell'Autodromo, via dell'Autodromo fino all'incrocio con via Cupa, via Cupa fino a incrociare via Ca'Raffaelli, via



Ca'Raffaelli fino a incrociare in linea d'aria il confine comunale con il Comune di San Giovanni in Marignano, confine comunale con San Giovanni in Marignano fino al confine comunale con il Comune di San Clemente, confine comunale San Clemente fino all'incrocio con via Gorguccia, via Gorguccia fino all'incrocio con via Sant'Andrea, via Sant'Andrea fino all'incrocio con via San Giovanni, via San Giovanni fino all'incrocio con via Ca'Francioni, via Ca'Francioni fino all'incrocio con via Ca'Rastelli, via Ca'Rastelli fino all'incrocio con via Ca'Gallo, via Ca'Gallo fino all'incrocio con la Strada Provinciale 91 Scacciano, S.P. 91 Scacciano fino all'incrocio con via Cella Raibano, via Cella Raibano fino all'incrocio con il confine comunale di Riccione.

### **SEDE FARMACEUTICA N. 3 RURALE**

**ISTITUITA CON CRITERIO:** DEMOGRAFICO

**STATO:** APERTA, PUBBLICA

**Ubicata:** a MISANO MONTE in via Saffi, 64

**Denominata:** Farmacia COMUNALE SAN BIAGIO

**Codice identificativo:** 099005177

**Della quale è titolare:** il Comune di Misano Adriatico

**Avente la seguente sede territoriale:** via Cella Raibano dal confine con il Comune di Coriano fino all'incrocio con la Strada Provinciale n. 91 di Scacciano, detta provinciale fino all'incrocio con via Ca'Gallo, detta via fino all'incrocio con via Ca'Rastelli, via Ca'Rastelli fino a via Ca'Francioni, via Ca'Francioni, via San Giovanni, via Sant'Andrea, via Gorguccia fino a incrociare il comune di San Clemente, confini con il comune di San Clemente, confini con il comune di Coriano.

### **SEDE FARMACEUTICA N. 4 RURALE**

**ISTITUITA CON CRITERIO:** DEMOGRAFICO

**STATO:** DI NUOVA ISTITUZIONE IN ATTESA DI APERTURA

**Ubicata:** nella LOCALITA' SANTAMONICA

**Denominata:**

**Codice identificativo:** 099005193

**Della quale è titolare:**

**Avente la seguente sede territoriale:** dall'Autostrada A 14 all'altezza di via Carro procedendo verso Riccione fino alla corrispondenza di via dell'Autodromo, via dell'Autodromo fino ad incrociare via Cupa, via Cupa fino ad incrociare via Ca'Raffaelli, via Ca'Raffaelli fino ad incrociare in linea d'aria il confine comunale con il Comune di San Giovanni in Marignano, confine comunale Comune San Giovanni in Marignano, confine comunale con il Comune di Cattolica fino ad incrociare la Statale 16, Statale 16 fino ad incrociare il

confine tra la zona della Greppia e la località Belvedere, confine tra la zona della Greppia e la località Belvedere fino ad incrociare la via Del Bianco, via Del Bianco fino a incrociare via Carro, via Carro fino alla corrispondenza con l'Autostrada A 14.

**ELENCO FARMACIE AGGIUNTIVE UBICATE NEL TERRITORIO COMUNALE:**

Tipologia esercizio	Denominazione	Ubicazione
Farmacia succursale (istituita con Decreto Medico Provinciale Forlì n°988 del 01/04/1977)	Succursale estiva Farmacia Sant'Antonio	Loc. Brasile via Alberello, 2/A
Farmacia succursale (istituita con Decreto Medico Provinciale Forlì n°7749 del 03/03/1959)	Succursale estiva Farmacia Misano	Loc.Portoverde via Nelson, 45 condominio "Panarea"

COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Montecchio Emilia per l'anno 2020**

Il Comune di Montecchio Emilia (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 92 del 9/11/2020 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 12/11/2020 al 27/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: [http://www.comune.montecchio-emilia.re.it/uffici-comunali/edilizia-privata-e-urbanistica/delibera GC adozione pianta organica farmacie 2020](http://www.comune.montecchio-emilia.re.it/uffici-comunali/edilizia-privata-e-urbanistica/delibera-GC-adozione-pianta-organica-farmacie-2020).

IL RESPONSABILE

Edis Reggiani

**ALLEGATO A)****LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA**

con popolazione di nr. 10.459 abitanti (dati ISTAT al 31/10/2020)  
e con nr. 3 sedi farmaceutiche

Azienda USL di REGGIO EMILIA

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO MONTECCHIO EMILIA

PIAZZA DELLA REPUBBLICA Numero civico 8

Denominata Farmacia "SAN SIMONE"

Cod. identificativo 35027038

Della quale è titolare: Farmacia San Simone di Manfredi Mario snc

Avente la seguente sede territoriale: Montecchio Emilia, Piazza della Repubblica, 8, immobile individuato catastalmente al Foglio 17 Mappale 423, confini perimetro: a nord Strada Barco - Via XX Settembre e prosecuzione in linea retta immaginaria dell'asse di via XX Settembre fino al torrente Enza; a ovest torrente Enza fino ai confini con Comune di San Polo D'Enza; a sud Comune di San Polo D'Enza; a est Comune di Bibbiano.

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA**

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO MONTECCHIO EMILIA

VIA FRANCHINI Numero civico 48

Denominata Farmacia "BARBIERI"

Cod. identificativo 35027039

Della quale è titolare: Farmacia Barbieri snc di Prampolini Luciana e Maurizio

Avente la seguente sede territoriale: Montecchio Emilia, Via Franchini, 48, immobile individuato catastalmente al Foglio 17 Mappale 155, confini perimetro: a nord Comune di Sant'Ilario D'Enza; a ovest torrente Enza; a sud Strada Barco - Via XX Settembre e prosecuzione in linea retta immaginaria dell'asse di via XX Settembre fino al torrente Enza; a est tangenziale a partire dall'intersezione con la SP 28 fino alla località Partitore

**SEDE FARMACEUTICA NR. 3**

RURALE

STATO:

- vacante

Ubicata nella LOCALITA' di VILLA AIOLA

Cod. identificativo 35027203

Avente la seguente sede territoriale: parte del territorio comunale compreso nei seguenti confini, a nord Comuni di Reggio Emilia e Sant'Ilario D'Enza, a ovest tangenziale a partire dall'intersezione con la SP 28; a sud SP 28, a est Comune di Bibbiano

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Montechiarugolo per l'anno 2020**

Il Comune di Montechiarugolo (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta Comunale n. 124 del 24/9/2020 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega in estratto.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 30/9/2020 al 15/9/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link:

<http://montechiarugolo.trasparenza-valutazione-merito.it>

Si allega:

- Estratto della Delibera di revisione Pianta organica priva dell'allegato cartografico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Maria Cristina Uluhogian

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MONTECHIARUGOLO

con popolazione di nr. 11.104 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019)  
e con nr. 3. sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di PARMA DISTRETTO SUD-EST

è stabilita come segue :

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di MONTICELLI TERME  
VIA MATTEOTTI Numero civico 28

Denominata Farmacia : DEDALI di DEDALI dott. CORRADO

Cod. identificativo: 34023050

Della quale è titolare: DOTT. DEDALI CORRADO

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO FRA IL TORRENTE ENZA E LA COMUNALE VIA RESGA ENZA - VIA  
RESGA ENZA FINO AD INCROCIARE LA PROVINCIALE DI MONTECHIEARUGOLO -  
PROVINCIALE DI MONTECHIARUGOLO FINO A VIA PONTICELLE - VIA  
PONTICELLE FINO AL RIO DELLA VILLA - RIO DELLA VILLA, VERSO SUD,  
FINO ALLA CARRAIA "BERTACCHINI" - CARRAIA "BERTACCHINI" FINO  
ALL'INCROCIO CON IL RIO FOSSAZZA - RIO FOSSAZZA FINO ALLA STRADA  
25 APRILE - STRADA 25 APRILE FINO A STRADA COMUNALE MONTE - STRADA  
COMUNALE MONTE FINO ALLA STRADA COMUNALE STRADACCIA- DETTA STRADA  
FINO AD INCORCIARE LA SS. 513 (VAL D'ENZA) - SS 513 FINO AD  
INCORCIARE RIO FONTANE - SI SEGUE DETTO RIO FINO AL SUO INCORCIO  
CON STRADA S. ANNA - INDI, STRADA S. ANNA FINO AL RIO ARIANAZZO -  
RIO ARIANAZZO FINO ALL'IMMISSIONE DI QUEST'ULTIMO NEL TORRENTE ENZA  
- DA QUESTO PUNTO IL CONFINE COINCIDE E SEGUE IL LIMITE  
AMMINISTRATIVO COMUNALE FINO ALLA STRADA COMUNALE VIA RESGA ENZA  
IN ALVEO DEL TORRENTE ENZA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO TOPOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di BASILICANOVA  
VIA GARIBALDI Numero civico 10

Denominata Farmacia : TORRI s.n.c. di TORRI dott. FILIPPO & C.

Cod. identificativo : 34023099

Della quale è titolare : FARMACIA TORRI s.n.c. di TORRI Dott.  
FILIPPO & C.

Avente la seguente sede territoriale :

IL CONFINE INIZIA NELL'ALVEO DEL TORRENTE PARMA NEL PUNTO IN CUI  
COINCIDE IL CONFINE DEI COMUNI LIMITROFI DI TRAVERSETOLO E DI  
PARMA - DA QUI SI SEGUE IL TORRENTE PARMA FINO ALL'INCROCIO CON LA  
STRADA COMUNALE FORNELLO - STRADA COMUNALE FORNELLO FINO ALLA  
STRADA PROVINCIALE DEGLI ARGINI - STRADA PROVINCIALE DEGLI ARGINI  
FINO AD INCROCIARE LA STRADA COMUNALE CORNETTA - SI PERCORRE DETTA  
STRADA FINO AD INCORCIARE LA SS 513 "VAL D'ENZA" - INDI SI  
PROSEGUE PER LA STRADA COMUNALE STRADACCIA - STRADA STRADACCIA  
FINO ALLA STRADA MONTE - STRADA MONTE FINO ALLA STRADA 25  
APRILE - QUESTA FINO ALLA STRADA COMUNALE BOSCO - STRADA COMUNALE  
BOSCO FINO A STRADA COMUNALE VIA LUNGA - VIA LUNGA FINO ALLA SS.  
513 - DA QUESTO PUNTO SI SEGUE IL CONFINE CON IL COMUNE DI  
TRAVERSETOLO FINO A RAGGIUNGERE, NELL'ALVEO DEL TORRENTE PARMA, IL  
PUNTO DI PARTENZA



SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO TOPOGRAFICO

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE di BASILICAGOIANO  
VIA PARMA Numero civico 70/Ter

Denominata Farmacia : SANTA RITA s.a.s di PASINI dott.ssa  
FRANCESCA & C.  
Cod. identificativo : 34023121

Della quale è titolare : FARMACIA SANTA RITA s.a.s di PASINI  
dott.ssa FRANCESCA & C.

Avente la seguente sede territoriale :

IL CONFINE INZIA ALL'INCROCIO FRA IL PUNTO DI CONFINE CON IL  
COMUNE DI TRAVERSETOLO E LA STRADA COMUNALE VIA LUNGA - SI SEGUE  
IL CONFINE AMMINISTRATIVO COMUNALE FINO ALL'ALVEO DEL TORRENTE  
ENZA - QUINDI, IL TORRENTE ENZA FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON LA  
STRADA COMUNALE RESGA ENZA - QUESTA VOLGENDO A OVEST, FINO ALLA  
PROVINCIALE DI MONTECHIARUGOLO - DA QUI, VOLGENDO A SUD, FINO  
ALL'INCROCIO CON LA STRADA COMUNALE PONTICELLE - VIA PONTICELLE  
FINO AD INCONTRARE RIO DELLA VILLA - RIO DELLA VILLA, VERSO SUD,  
FINO AL BIVIO CON LA CARRAIA BERTACCHINI - TALE CARRAIA,VERSO  
OVEST, FINO AL RIO FOSSAZZA - RIO FOSSAZZA FINO ALLA STRADA 25  
APRILE - STRADA 25 APRILE FINO AD INCONTRARE LA STRADA COMUNALE  
BOSCO - LA COMUNALE BOSCO FINO AD INCONTRARE LA STRADA VIA LUNGA E  
QUINDI SI SEGUE QUESTA FINO AL LUOGO DI PARTENZA CHE E' IL PUNTO  
D'INCONTRO DI DETTA VIA CON IL CONFINE COMUNALE DI TRAVERSETOLO.

---

COMUNE DI NOVAFELTRIA (RIMINI)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie. Anno 2020. Conferma della Pianta organica del Comune di Novafeltria**

Il Comune di Novafeltria (RN) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 70 del 27/6/2020 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/7/2020 al 8/8/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: [http://www.comune.novafeltria.rn.it/fileadmin/grpmnt/5512/deliberaGC70\\_2020.pdf](http://www.comune.novafeltria.rn.it/fileadmin/grpmnt/5512/deliberaGC70_2020.pdf)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Rolando Rossi

**COMUNE DI NOVAFELTRIA - Reg. nr.0008652/2020 del 16/10/2020**

Allegato "A"

## **LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA**

con popolazione di nr. 7.136 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna - Area Rimini - Distretto di Rimini

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA VITTORIO EMANUELE II Numero civico 18

Denominata FARMACIA PIANINI S.A.S. DI PIANINI MAZZUCCHETTI CARLO & C.

Cod. identificativo: 99023184

Della quale è titolare: FARMACIA PIANINI S.A.S. DI PIANINI MAZZUCCHETTI CARLO & C.

Avente la seguente sede territoriale: Confine a nord con il comune di Talamello, ad est lungo il fiume Marecchia che delimita il confine con il comune di Maiolo indi lungo il fiume Marecchia con il comune di Pennabilli; a sud est, lasciato il fiume si sale lungo la strada che porta alle località: La Serra, Cà Porcile, le Coste al confine con il territorio di Sant'Agata Feltria si ridiscende verso Cà Berzanti, LE Ville, Cà Canadei, Le Porte, si risale lungo la strada comunale che porta a Sartiano, in prossimità del cimitero di Sartiano segue la strada comunale che porta alle località Cà Angeletti, il Casone, M.no Ravezzi interseca la SP n.8 Santagatese che porta a Perticara e quindi segue il confine con il comune di Talamello fino al fiume.

**RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA**

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA**

con popolazione di nr. 7136 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna - Area Rimini - Distretto di Rimini

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NELLA FRAZIONE PERTICARA

In Via ORIANI Numero civico 18

Denominata FARMACIA RAGANATO

Cod. identificativo: 99023185

Della quale è titolare: "RAGANATO DEL DOTT. DANIELE RAGANATO & C SAS"

Avente la seguente sede territoriale: Confine a nord est con il comune di Talamello, in località M.no Ravezzi segue la strada comunale che porta alle località Casone, Cà Angeletti, scende fino alla località le Porte e risale verso le località Cà di Celli, Cà Canadei, Cà Berzanti quindi segue il confine sud sud ovest con il comune di Sant'Agata Feltria fino alla località Gambaccio di qui inizia il confine nord con il comune di Sogliano al Rubicone fino al Monte della Perticara qui si ricollega con il confine del comune di Talamello.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

**LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOVAFELTRIA**

con popolazione di nr. 7136 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL della Romagna - Area Rimini - Distretto di Rimini

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA
- vacante
- di nuova istituzione
- assegnata in attesa di apertura da parte di privato
- prelazionata dal Comune in attesa di apertura

Ubicata NELLA FRAZIONE SECCHIANO

In VIA ROMAGNA Numero civico 27

Denominata FARMACIA BALDUCCI

Cod. identificativo: 99023183

Della quale è titolare: DOTT.SSA BALDUCCI MARIA ANGELA

Avente la seguente sede territoriale: Confine a nord est con il comune di Torriana ad est lungo il fiume Marecchia dalla località Uffogliano fino alla località Borgnano il fiume delimita il confine con i comuni di San Leo e Maiolo; dalla località Borgnao inizia il confine a sud est con il comune di Talamello fino alla località Monte di Fagnano, da quest'ultima località inizia il confine con il comune di Sogliano al Rubicone fino al confine con il comune di Torriana.

RIPORTARE DETTAGLIATA INDICAZIONE TOPOGRAFICA UTILE AD INDIVIDUARE IN MANIERA UNIVOCA LA CIRCOSCRIZIONE (PERIMETRO) DELLA SEDE FARMACEUTICA

---

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Ravenna per l'anno 2020**

Il Comune di Ravenna informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Deliberazione di Giunta comunale PG n. 197417 P.V. n. 517 del 5 novembre 2020, immediatamente eseguibile, è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.trasparenzaalbo.comune.ra.it/web/trasparenza/albo-pretorio>

IL DIRIGENTE  
Alessandro Martinini

ALLEGATO A)

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **RAVENNA**

con popolazione di nr. **157.663** abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con **nr. 48** sedi farmaceutiche (totale)

**Azienda USL della Romagna Distretto di Ravenna**

è stabilita come segue:

**SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **PIAZZA XX SETTEMBRE** Numero civico **1**

Denominata Farmacia **DELL'AQUILA**

Cod. identificativo **39014004**

Della quale è titolare: **FARMACIA DELL'AQUILA DELLE DOTT.SSE BEZZI ELEONORA E BEZZI RITA S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

**PIAZZA ANDREA COSTA, VIA CAVOUR, VIA PASOLINI, VIA D'AZEGLIO, VIA GARATONI, PIAZZA DUOMO, VIA RASPONI, VIA BATTISTERO, PIAZZA ARCIVESCOVADO, VIA R. GESSI, VIA RAUL GARDINI, VIA GORDINI, PIAZZA GARIBALDI, VIA MARIANI, VIA DI ROMA, VIA ALBERONI, VIA CANDIANO FINO ALLA FERROVIA, LINEA FERROVIARIA VERSO NORD FINO ALL'IPOTETICO PROLUNGAMENTO DI VIA DE FOIX, VIA DE FOIX, VIA ROCCA BRANCALEONE, VIA ROCCA AI FOSSI, VIA DI ROMA, VIA P. COSTA, VICOLO DEGLI ARIANI, VIA DIAZ, PIAZZA EINAUDI, PIAZZA DEL POPOLO, VIA IV NOVEMBRE.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**In **VIA MAGGIORE** Numero civico **6 (2^ INGRESSO PIAZZA BARACCA N. 19)**Denominata Farmacia **SAN BIAGIO**Cod. identificativo **39014003**Della quale è titolare: **DOTT. PIETRO GUELTRINI**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA CODRONCHI, VIA MARCHE, VIA SAVINI, VIA ARIOSIA, VIA MONTONE, VIA BELVEDERE, VIA DEGLI SPRETI, VIA LANDONI, VIA GHIBUZZA, CIRC.NE FIUME MONTONE ABBANDONATO, VIA OBERDAN, VIALE BARACCA, PIAZZA BARACCA, PORTA ADRIANA, VIA DON MINZONI, CIRC.NE S. GAETANINO, VIA ROTTA, VIA SORAGNI, VIA CAVALCOLI, VIA SEVERINI, VIA BOVINI, VIA CANALAZZO, LINEA FERROVIA, VIA DORESE, VIA FAENTINA, VIA CONTI, VIA STROCCHI, VIA CODRONCHI.**



**SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**In **VIA CAVOUR** Numero civico **78**Denominata Farmacia **GHIGI DALLA VALLE S.N.C. DELLE DOTTORESSE BIGNARDI ANNA LISA E ANGELA IDA MARIA**Cod. identificativo **39014010**Della quale è titolare: **FARMACIA GHIGI DALLA VALLE S.N.C. DELLE DOTTORESSE BIGNARDI ANNA LISA E ANGELA IDA MARIA**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA SALARA, VIA PIETRO ALIGHIERI, VIA PIER TRAVERSARI E SUO PROSEGUIMENTO IDEALE FINO AD INCONTRARE L'INCROCIO FRA LA CIRC.NE S. GAETANINO E LA VIA DON MINZONI, VIA DON MINZONI, PORTA ADRIANA, PIAZZA BARACCA, VIALE BARACCA, VIA OBERDAN, VIA CURA, VIA N. SAURO, VIA BATTISTI, VIA ERCOLANA, VIA PORT'AUREA, VIA F. RASPONI, VIA OBERDAN, PIAZZA DUOMO, VIA GARATONI, VIA D'AZEGLIO, VIA PASOLINI, ATTRAVERSAMENTO DI VIA CAVOUR, VIA SALARA.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 4 RURALE**

STATO:

- aperta : **PUBBLICA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE FORNACE ZARATTINI**In **VIA FAENTINA ANGOLO VIA GIANNELLO**Denominata Farmacia **COMUNALE N. 6**Cod. identificativo **39014005**Della quale è titolare: **COMUNE DI RAVENNA – GESTIONE AFFIDATA A RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

**BREVE TRATTO DELLA LINEA FERROVIARIA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA SIROTTI, VIA SIROTTI VERSO SUD FINO ALLA STRADA STATALE N. 16, STRADA STATALE N. 16 VERSO NORD FINO ALLA LINEA FERROVIARIA, SEGUE LA LINEA FERROVIARIA FINO A VIA PRONTI, VIA PRONTI, VIA FAENTINA VERSO RAVENNA FINO AD IN CONTRARE NUOVAMENTE LA LINEA FERROVIARIA E LA SEGUE FINO ALL'ALTEZZA DI VIA SIROTTI.**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 5 URBANA**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA CORRADO RICCI** Numero civico **17**

Denominata Farmacia **DEL PORTICO**

Cod. identificativo **39014008**

Della quale è titolare: **DOTT. MATTEO BARACCHINI**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA R. GARDINI, VIA GUERRINI, P.ZZA CADUTI DELLA LIBERTÀ, VIA DE GASPERI, VIA CHARTRES, VIA RONDINELLI, VIA BACCARINI, VIA SETTE CASTELLI, VIA MAZZINI, VIA CERCHIO, VIA DI ROMA, VIALE S. BALDINI, VIA GRADISCA, CIRC.NE CANALE MOLINETTO, LINEA FERROVIARIA FINO A VIA CANDIANO, VIA ALBERONI, VIA DI ROMA, VIA MARIANI, VIA GORDINI, VIA R. GARDINI.**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 6 URBANA**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In VIA **SAN MAMA** Numero civico **8**

Denominata Farmacia **BORGO SAN ROCCO**

Cod. identificativo **39014002**

Della quale è titolare: **FARMACIA BORGO SAN ROCCO S.N.C. DELLE DOTT.SSE LUISA GUELF E AGNESE MARONCELLI**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA S. MAMA, VIA BASSA, SCOLO LAMA, VIA DISMANO VECCHIO, VIA C. LOLLI FINO ALL'ALTEZZA DI VIA MINCIO, PROLUNGAMENTO IDEALE FINO A RAGGIUNGERE VIA MINCIO, VIA MINCIO, VIA DANESI, VIA CAPPI, VIA CARRAIE, VIA FUSCONI, VIA R. SERRA, VIA G. PASCOLI, VIA CERCHIO, VIA MAZZINI, VIA SETTE CASTELLI, VIA BACCARINI, VIA RONDINELLI, VIA CHARTRES, VIA DE GASPERI, PIAZZA D'ANNUNZIO, VIA BALDINI, CONGIUNGIMENTO IDEALE TRA VIA BALDINI E VIA MONTANARI, VIA MONTANARI, VIA OSLAVIA, VIA LAMETTA, DAL PUNTO DI INCONTRO DI VIA LAMETTA CON VIA MONTE SABOTINO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO TRA LE VIE NERVESA E PUNTA STILO, VIA PUNTA STILO, VIA CASSINO, VIA S. MAMA.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 7 URBANA**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA DE GASPERI** Numero civico **71**

Denominata Farmacia **S. TERESA DEL BAMBIN GESU'**

Cod. identificativo **39014007**

Della quale è titolare: **OPERA SANTA TERESA DEL BAMBIN GESU'**

Avente la seguente sede territoriale:

**DALL'INCROCIO TRA VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO CON LA STRADA STATALE N. 16; LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO TRA LA VIA CARSO E LA VIA TRINCEA DELLE FRASCHE; VIA TRINCEA DELLE FRASCHE, VIA CURA, LINEA IMMAGINARIA IN ASSE CON VIA SAVINI CHE CONGIUNGE VIA CURA CON LA STESSA VIA SAVINI; VIA SAVINI, VIA ARIOSA, VIA MONTONE, VIA BELVEDERE, VIA DEGLI SPRETI, VIA LANDONI, VIA GHIBUZZA, CIR.NE FIUME MONTONE ABBANDONATO, VIA OBERDAN, VIA CURA, VIA N. SAURO, VIA C. BATTISTI, VIA ERCOLANA, VIA PORT'AUREA, VIA F. RASPONI, VIA OBERDAN, PIAZZA DUOMO, BREVE TRATTO DI VIA G. RASPONI VIA BATTISTERO, PIAZZA ARCIVESCOVADO, VIA ROMOLO GESSI, VIA GUERRINI, P.ZZA CADUTI DELLA LIBERTA' VIA DE GASPERI, VIA BALDINI, VIA MONTANARI, VIA MONTE S. MICHELE, VIALE RANDI FINO ALLA ROTONDA AUSTRIA, STRADA STATALE N.16 (DIREZIONE NORD) FINO A RAGGIUNGERE INCROCIO TRA VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO E SUDETTA VIA**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 8 URBANA**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA ANASTAGI** Numero civico **5**

Denominata Farmacia **DRADI**

Cod. identificativo **39014006**

Della quale è titolare: **DOTT. MAURIZIO CASADIO**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA IV NOVEMBRE, PIAZZA DEL POPOLO, PIAZZA EINAUDI, VIA DIAZ, VIA DEGLI ARIANI, VIA P. COSTA, VIA DI ROMA, VIA ROCCA AI FOSSI, VIA ROCCA BRANCALEONE, VIA G. DE FOIX, E SUO PROLUNGAMENTO IDEALE FINO A RAGGIUNGERE LA FERROVIA, FERROVIA FINO ALL'INCROCIO CON LA CIRC.NE ALLA ROTONDA DEI GOTI, VIA DELLE INDUSTRIE, VIA CHIAVICA ROMEA, VIA POMPOSA, SCOLO BADARENO, LINEA IMMAGINARIA PARALLELA A VIA S. ALBERTO FINO ALL'ARGINE DESTRO DEL FIUME LAMONE, FIUME LAMONE FINO ALL'INCROCIO CON VIA S. ALBERTO; VIA S. ALBERTO, VIA NARSETE, VIA BOEZIO, CIRC.NE ALLA ROTONDA DEI GOTI, PORTA SERRATA, CIRC.NE SAN GAETANINO FINO AD INCONTRARE IL PROLUNGAMENTO IDEALE DI VIA P. TRAVERSARI, VIA P. ALIGHIERI, VIA SALARA, VIA CAVOUR, PIAZZA A. COSTA, VIA IV NOVEMBRE.**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 9 URBANA**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIALE L. B. ALBERTI** Numero civico **59/61**

Denominata Farmacia **SAN DOMENICO**

Cod. identificativo **39014009**

Della quale è titolare: **DOTT. ROBERTO GRAZIANI**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA SUZZI E SUO PROLUNGAMENTO IDEALE FINO AD INCONTRARE LO SCOLO LAMA, SCOLO LAMA, LINEA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE LA ROTONDA SLOVENIA ALLA ROTONDA CROAZIA, SEGUE LA LINEA IMMAGINARIA CHE VA AD INCONTRARE VIA DEL GATTICE FERMANDOSI SUI FIUMI UNITI, FIUMI UNITI FINO A VIA RAVEGNANA, VIA RAVEGNANA FINO AD INCONTRARE L'IDEALE PROLUNGAMENTO DEL BRACCIO DELLO SCOLO LAMA CHE SCENDE VERSO SUD-EST DALLA CHIUSA SAN MARCO, DALLA CHIUSA DI SAN MARCO BREVE TRATTO DI FIUME MONTONE FINO AL PROLUNGAMENTO IDEALE DI VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO , VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO FINO ALL'INCROCIO CON LA PROSECUZIONE IDEALE DI VIALE RANDI, TALE LINEA IMMAGINARIA, VIALE RANDI, VIA SUZZI.**

SEDE FARMACEUTICA NR. 10 URBANA

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA CESAREA** Numero civico **25**

Denominata Farmacia **PORTA NUOVA**

Cod. identificativo **39014001**

Della quale è titolare: **DOTT. BRUNO ASCANELLI**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA SERRA, VIA FUSCONI, VIA CARRAIE, VIA CAPPI, VIA DANESI, VIA MINCIO, PROLUNGAMENTO IDEALE DI VIA MINCIO FINO A RAGGIUNGERE VIA LOLLI, VIA LOLLI, VIA NATISONE, VIA ROMEA, VIA CROCETTA, LINEA IMMAGINARIA CHE SI COLLEGA A VIA DEI POGGI, BREVE TRATTO DI VIA DEI POGGI, VIA ANTICA MILIZIA FINO ALLA ROTONDA CORI GERTY, DON CARLO SALA FINO ALLO SCOLO LAMA., SCOLO LAMA FINO ALLA LINEA FERROVIARIA, LINEA FERROVIARIA FINO AD UNA LINEA IMMAGINARIA CHE INTERSECA L'INCROCIO TRA LA VIA ROMEA VECCHIA E VIA LIBURNA FINO ALLO SCOLO ARCOBOLOGNA POI VERSO SUD INTERSECANDO LA CLASSICANA FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA IN PROSSIMITÀ DELLO SCOLO FOSSO GHIAIA, SCOLO FOSSO GHIAIA, TORRENTE BEVANO, SCOLO DELLE MOTTE, VIA CANDIANAZZO; FIUMI UNITI FINO ALLA VIA CLASSICANA; VIA CLASSICANA FINO AD INCROCIARE LO STRADONE DI PORTO FUORI; STRADONE DI PORTO FUORI FINO A VIA DESTRA CANALE MOLINETTO; CIRC.NE CANALE MOLINETTO FINO A VIA GRADISCA; VIA GRADISCA, VIA S. BALDINI, VIA DI ROMA, VIA CERCHIO, VIA G. PASCOLI, VIA R. SERRA.**



SEDE FARMACEUTICA NR. 11 URBANA

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA TRIESTE** Numero civico **1**

Denominata Farmacia **DEL CANDIANO**

Cod. identificativo **39014066**

Della quale è titolare: **FARMACIA DEL CANDIANO DEI DOTTORI NOVELLI MARIA ANTONIETTA, CONTARINI LUCIANA E GIULIO S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

**STAZIONE FERROVIARIA, LINEA FERROVIA, CIRC.NE CANALE MOLINETTO, VIA DESTRA CANALE MOLINETTO FINO ALL'ALTEZZA DI VIA AQUILEIA; LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE VIA AQUILEIA, VIA AQUILEIA, VIA TRIESTE, VIA SPINA E PROSECUZIONE IDEALE DELL'ASSE DI DETTA VIA FINO A RAGGIUNGERE IL CANALE CANDIANO; CANALE CANDIANO FINO ALLA STAZIONE FERROVIARIA.**

SEDE FARMACEUTICA NR. 12 URBANA

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA ROMEA SUD** Numero civico **121**

Denominata Farmacia **DEL PONTE NUOVO**

Cod. identificativo **39014075**

Della quale è titolare: **FARMACIA DEL PONTE NUOVO DEI DOTTORI PAOLO E CHIARA BRUSI S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA DISMANO VECCHIO, LINEA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE LA ROTONDA SLOVENIA ALLA ROTONDA CROAZIA, LINEA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE VIA DEL GATTICE, VIA DEI COTOGNI, VIA DEL FICO, BREVE TRATTO DI VIA DEL CARPINO (QUESTE TRE STRADE COMPRENSIVE DI TUTTI I NUMERI CIVICI, PARI E DISPARI), VIA DISMANO (S.S. N. 71) FINO ALL'INCROCIO CON VIA CLASSICANA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANTE SULL'INCROCIO TRA LE VIE ROMEA VECCHIA E LIBURNA RAGGIUNGE LO SCOLO ARCOBOLOGNA; DETTA LINEA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO CON LA FERROVIA; FERROVIA FINO A VIA CROCETTA; VIA CROCETTA, VIA ROMEA, VIA NATISONE FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA DISMANO VECCHIO.**

SEDE FARMACEUTICA NR. 13 URBANA

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA BOVINI** Numero civico 11

Denominata Farmacia **MODERNA**

Cod. identificativo **39014076**

Della quale è titolare: **FARMACIA MODERNA S.N.C DEI DOTTORI LUCIA MANZELLI E DANIELE FIAMENGI**

Avente la seguente sede territoriale:

**DA INCROCIO VIA FAENTINA CON LINEA FERROVIARIA LINEA FERROVIARIA FINO A VIA CANALAZZO; VIA CANALAZZO FINO ALLA VIA BOVINI; VIA BOVINI, VIA SEVERINI, VIA CAVALCOLI, VIA SORAGNI, VIA ROTTA FINO ALLA CIRC.NE S. GAETANINO, CIRC.NE S. GAETANINO, CIRC.NE ALLA ROTONDA DEI GOTI FINO A VIA BOEZIO; VIA BOEZIO, VIA NARSETE, VIA S. ALBERTO FINO ALLA LINEA FERROVIARIA, LINEA FERROVIARIA, VIA PIANGIPANE, SCOLO BAGARINA FINO AD INCONTRARE LO SCOLO LAMBERTO, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO TRA VIA DELLA CANALA E VIA S. EGIDIO; VIA S. EGIDIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA FAENTINA, VIA FAENTINA IN DIREZIONE RAVENNA FINO A INCROCIO CON LA LINEA FERROVIARIA.**

SEDE FARMACEUTICA NR. 14 URBANA

STATO:

- aperta : **PUBBLICA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA NICOLODI**, Numero civico **21 ANGOLO VIA LISSA**

Denominata Farmacia **COMUNALE N. 4**

Cod. identificativo **39014080**

Della quale è titolare: **COMUNE DI RAVENNA – GESTIONE AFFIDATA A RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

**CANALE CANDIANO FINO A VIA ATTILIO MONTI, ROTONDA FINLANDIA, VIA TRIESTE, VIA AQUILEIA E SUO PROLUNGAMENTO FINO AD INCONTRARE VIA DESTRA CANALE MOLINETTO, VIA DESTRA CANALE MOLINETTO FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA CLASSICANA; VIA CLASSICANA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA STRADA STATALE N. 67 (VIA TRIESTE); DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INTERSEZIONE TRA VIA CIMITERO E LO SCOLO FAGIOLO; DETTA LINEA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE IL CANALE CANDIANO; CANALE CANDIANO FINO A VIA ATTILIO MONTI**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 15 URBANA**

STATO:

- aperta : **PUBBLICA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA FAENTINA** Numero civico **102**

Denominata Farmacia **COMUNALE N. 2**

Cod. identificativo **39014078**

Della quale è titolare: **COMUNE DI RAVENNA – GESTIONE AFFIDATA A RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

**LINEA FERROVIARIA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA DORESE, VIA DORESE, VIA FAENTINA, VIA CONTI, VIA STROCCCHI, VIA CODRONCHI, VIA VICOLI, STRADA STATALE N. 16 FINO ALL'ALTEZZA DI VIA BENACO FINO ALL'INCROCIO CON VIA SPINELLI, DALL'INCROCIO LINEA IDEALE FINO A CONGIUNGERSI CON CASE CERCHIARI, VIA VICOLI, SCOLO DRITTOLO FINO A VIA VIAZZA DI SOTTO, VIA VIAZZA DI SOTTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA SAN MICHELE IN LANCIMAGO, VIA SAN MICHELE IN LANCIMAGO, PROSEGUIMENTO IDEALE DI VIA SAN MICHELE IN LANCIMAGO FINO ALLA FERROVIA, LINEA FERROVIARIA FINO A STRADA STATALE 16, STRADA STATALE 16 VERSO SUD FINO A LINEA DI COLLEGAMENTO CON INIZIO DI VIA SIROTTI, VIA SIROTTI VERSO NORD, PROLUNGAMENTO IDEALE VERSO NORD FINO ALLA FERROVIA, LINEA FERROVIARIA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA DORESE**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 16 URBANA**

STATO:

- aperta : **PUBBLICA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA BERLINGUER** Numero civico **34**

Denominata Farmacia **COMUNALE N. 1**

Cod. identificativo **39014077**

Della quale è titolare: **COMUNE DI RAVENNA – GESTIONE AFFIDATA A RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIALE RANDI, VIA SUZZI E SUO PROSEGUIMENTO IDEALE FINO AD INCONTRARE LO SCOLO LAMA, DETTO SCOLO, VIA S. MAMA, VIA CASSINO, VIA PUNTA STILO, DALL'INCROCIO TRA VIA PUNTA STILO E VIA NERVESA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO TRA VIA LAMETTA E VIA MONTE SABOTINO, VIA LAMETTA, VIA OSLAVIA, VIA M. MONTANARI, VIA MONTE S. MICHELE, VIALE RANDI.**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 17 URBANA**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIALE MATTEI** Numero civico **30**

Denominata Farmacia **MONTANARI**

Cod. identificativo **39014088**

Della quale è titolare: **DOSSA LILIANA MONTANARI**

Avente la seguente sede territoriale:

**ARGINE DESTRO FIUME LAMONE FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA ROMEA NORD, VIA ROMEA NORD FINO ALL'INCROCIO CON VIA DELLE INDUSTRIE; VIA MONTECATINI, CANALE CANDIANO FINO ALLA LINEA FERROVIARIA, LINEA FERROVIARIA FINO ALL'INCROCIO CON LA CIRC.NE ALLA ROTONDA DEI GOTI; CIRC.NE ALLA ROTONDA DEI GOTI, VIA DELLE INDUSTRIE, VIA CHIAVICA ROMEA FINO ALLO SCOLO BADARENO; LINEA IMMAGINARIA PARALLELA A VIA S. ALBERTO FINO A RAGGIUNGERE L'ARGINE DESTRO DEL FIUME LAMONE, ARGINE DESTRO DEL FIUME LAMONE.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 18 URBANA**

STATO:

- aperta : **PUBBLICA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO** Numero civico **124**

Denominata Farmacia **COMUNALE N. 8**

Cod. identificativo **39014093**

Della quale è titolare: **COMUNE DI RAVENNA – GESTIONE AFFIDATA A RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

**INCROCIO TRA LA STRADA STATALE N. 16 E VIA VICOLI; VIA VICOLI FINO A VIA CODRONCHI; VIA CODRONCHI FINO A VIA MARCHE; VIA MARCHE, VIA SAVINI, LINEA RETTA IMMAGINARIA IN ASSE DI DETTA VIA FINO A RAGGIUNGERE VIA CURA, VIA CURA, VIA TRINCEA DELLE FRASCHE FINO ALL'INCROCIO CON VIA CARSO, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO CON LA STRADA STATALE N. 16 E VIA FIUME MONTONE ABBANDONATO, STRADA STATALE N. 16 FINO ALL'INCROCIO CON VIA VICOLI.**



**SEDE FARMACEUTICA NR. 19 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NEL **FRAZIONE PUNTA MARINA TERME**In **VIA DEI NAVIGATORI** Numero civico **35/37**Denominata Farmacia **PIFERI**Cod. identificativo **39014082**Della quale è titolare: **FARMACIA PIFERI DEL DR. SERAFINI MARCO E C. S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

**MARE ADRIATICO FINO ALL'ALTEZZA DI VIA TRIESTE; VIA TRIESTE FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA CLASSICANA; VIA CLASSICANA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DESTRA CANALE MOLINETTO; VIA DESTRA CANALE MOLINETTO, STRADONE DI PORTO FUORI FINO ALLO SCOLO LAMA; SCOLO STAGGI FINO ALLO SCOLONE (IMMISSARIO); SCOLONE FINO ALL'INCROCIO CON IL CANALE DELLA GABBIA; CANALE DELLA GABBIA FINO ALLO SCOLO FOSSINA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANTE SULL'INCROCIO DI VIALE MANZONI CON VIALE BOTTICELLI, RAGGIUNGE IL MARE ADRIATICO; LITORALE ADRIATICO FINO ALL'ALTEZZA DELLA STRADA STATALE N. 67 (VIA TRIESTE).**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 20 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE MEZZANO**In **VIA REALE** Numero civico **470**Denominata Farmacia **MATTEUCCI**Cod. identificativo **39014014**Della quale è titolare: **DOTT. BRUNO MATTEUCCI**

Avente la seguente sede territoriale:

**CONFINE CON I COMUNI DI ALFONSINE E DI BAGNACAVALLO, DAL FIUME LAMONE ALL'ALTEZZA DI VIA BACINETTA, VIA BACINETTA, VIA S.GIUSEPPE, VIA TAGLIATA, VIA PIANGIPANE FINO ALLA LINEA FERROVIARIA, LINEA FERROVIARIA FINO A VIA S. ALBERTO, VIA S. ALBERTO FINO AL FIUME LAMONE, FIUME LAMONE, CONGIUNZIONE FIUME LAMONE CON VIA MOLINAZZA, VIA MOLINAZZA FINO AL CONFINE CON I COMUNI DI ALFONSINE E DI BAGNACAVALLO.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 21 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE SANT'ALBERTO**In **PIAZZA GARIBALDI** Numero civico **7**Denominata Farmacia **GUERRINI**Cod. identificativo **39014013**Della quale è titolare: **SOCIETA' OPERAIA DI SANT'ALBERTO SOCIETA' COOPERATIVA**

Avente la seguente sede territoriale:

**CONFINE CON LA PROVINCIA DI FERRARA DAI DOSSI DI CAMPAZZO FINO AD INCONTRARE LA CARRAIA GRAZIANI; CARRAIA GRAZIANI, VIA BASILICA, VIA FIUME NUOVO FINO AL TRACCIATO DELLA VECCHIA FERROVIA DELLE BARBABIETOLE, VIA DEGLI INSORTI, DETTO TRACCIATO FINO AD INCONTRARE IL FIUME LAMONE; FIUME LAMONE FINO ALLA VIA ROMEA; VIA ROMEA FINO AL CANALE DESTRA DI RENO, CANALE DESTRA DI RENO FINO A VIA GATTOLO SUPERIORE; VIA GATTOLO SUPERIORE FINO A GATTOLO; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE I DOSSI DI CAMPAZZO SUL CONFINE CON LA PROVINCIA DI FERRARA.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 22 RURALE**

STATO:

- aperta : **PUBBLICA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE PORTO CORSINI**In **VIA PO** Numero civico **18**Denominata Farmacia **COMUNALE N. 3**Cod. identificativo **39014079**Della quale è titolare: **COMUNE DI RAVENNA – GESTIONE AFFIDATA A RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

**ROTONDA DEI CAMIONISTI, VIA LUCIANO LAMA, DA VIA LUCIANO LAMA LINEA IDEALE CHE SI COLLEGA A VIA BASSETTE ALL'ALTEZZA DELLA ROTONDA DEI DOGANIERI, VIA BASSETTE, BREVE TRATTO PERPENDICOLARE PER RAGGIUNGERE IL TERMINE DELLOSCOLO BASSETTE, SCOLO BASSETTE , SCOLO CANALA, CANALE DEGLI STAGGI , CANALE MAGNI, VIA BAIONA, INCROCIO CON VIA DEI SALICI, LINEA RETTA FINO AL LITORALE, LITORALE, METÀ CANDIANO, VIA ATTILIO MONTI, ROTONDA BELGIO, VIA DELLA CHIMICA FINO ALLA ROTONDA MONTECARLO, VIA ROMEA NORD FINO A TORNARE ALLA ROTONDA DEI CAMIONISTI.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 23 RURALE**

STATO:

- aperta : **PUBBLICA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE MARINA DI RAVENNA**In **VIA DELLE NAZIONI** Numero civico **77**Denominata Farmacia **COMUNALE N. 5**Cod. identificativo **39014081**Della quale è titolare: **COMUNE DI RAVENNA – GESTIONE AFFIDATA A RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

**MARE ADRIATICO, CANALE CANDIANO FINO AD INTERSECCARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PARTENDO DALL'INCROCIO TRA VIA CIMITERO E LO SCOLO FAGIOLO, RAGGIUNGE L'INCROCIO TRA VIA CLASSICANA E VIA TRIESTE; DETTA LINEA LIMITATAMENTE AL TRATTO TRA IL CANALE CANDIANO E QUEST'ULTIMO INCROCIO; VIA TRIESTE FINO AL MARE ADRIATICO.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 24 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE SAVIO**In **VIA ROMEA SUD** Numero civico **589**Denominata Farmacia **DEL SAVIO**Cod. identificativo **39014072**Della quale è titolare: **FARMACIA DEL SAVIO DEL DR. ROSETTI ADRIANO E C. S.A.S.**

Avente la seguente sede territoriale:

**FOSSO GHIAIA FINO A VIA DISMANO (S.S. N. 71), VIA DISMANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA LUNGA; VIA LUNGA, VIA GUARNIERA, CONFINE CON IL COMUNE DI CERVIA FINO ALLA FERROVIA.TUTTA LA FERROVIA FINO AL FOSSO GHIAIA**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 25 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE PIANGIPANE**In **VIA PIANGIPANE** Numero civico **293**Denominata Farmacia **BOSCHINI**Cod. identificativo **39014071**Della quale è titolare: **DOTT. MARIO BOSCHINI**

Avente la seguente sede territoriale:

**CONFINI CON IL COMUNE DI RUSSI DA VIA SANTERNO AMMONITE, PROSEGUE SU QUESTA FINO A VIA DELLE ACQUE, VIA DELLE ACQUE FINO A SVOLTARE SU VIA CANTALUPO, RAGGIUNGE VIA CANALA, SVOLTA SU VIA CANALA VERSO EST FINO A VIA S.GIUSEPPE FINO AD INCONTRARE L'INCROCIO TRA VIA MANTRAVERSA E VIA TAGLIATA. PROSEGUE SU VIA TAGLIATA, SCOLO BAGARINA FINO ALL'INCROCIO CON LO SCOLO LAMBERTO; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO TRA VIA DELLA CANALA E VIA S. EGIDIO; VIA SANT'EGIDIO FINO A INCROCIO CON VIA FAENTINA, VIA FAENTINA FINO A SVOLTARE IN VIA PRONTI CESARE, DA QUESTA VIA FINO AD INCONTRARE LA LINEA FERROVIARIA, DETTA LINEA FERROVIARIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI RUSSI.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 26 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE SAVARNA**In **VIA SAVARNA** Numero civico **243**Denominata Farmacia **SAVARNA**Cod. identificativo **39014089**Della quale è titolare: **FARMACIA SAVARNA S.A.S. DELLA DOTT.SSA CATERINA RICCI**

Avente la seguente sede territoriale:

**CONFINE CON IL COMUNE DI ALFONSINE FINO A VIA MOLINAZZA, VIA MOLINAZZA, CONGIUNZIONE DI DETTA VIA CON IL FIUME LAMONE; FIUME LAMONE FINO ALL'EX FERROVIA DELLE BARBABIETOLE, EX FERROVIA DELLE BARBABIETOLE, VIA FIUME NUOVO, VIA BASILICA, CARRAIA GRAZIANI FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI ALFONSINE.**



**SEDE FARMACEUTICA NR. 27 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE CASALBORSETTI**In **VIA AL MARE** Numero civico **80**Denominata Farmacia **AL MARE**Cod. identificativo **39014083**Della quale è titolare: **FARMACIA AL MARE DEL DOTT. RITROVATO SEVERINO GIANFRANCO E S. A.S.**

Avente la seguente sede territoriale:

**FIUME LAMONE FINO AL LITORALE ADRIATICO; LITORALE ADRIATICO, CONFINE CON LA PROVINCIA DI FERRARA FINO AI DOSSI DI CAMPAZZO; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE GATTOLO; VIA GATTOLO SUPERIORE, CANALE DESTRA DI RENO FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA ROMEA; VIA ROMEA FINO AL FIUME LAMONE.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 28 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE CASTIGLIONE DI RAVENNA**In **VIA ZATTONI** Numero civico **115**Denominata **ANTICA Farmacia**Cod. identificativo **39014012**Della quale è titolare: **DOTT.SSA BENEDETTA CAMERANI**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA NUOVA FINO AL CONFINE, CONFINE CON I COMUNI DI FORLÌ E CERVIA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA GUARNIERA, VIA LUNGA, DA QUESTO PUNTO UNA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA DISMANO, VIA PONTE DELLA VECCHIA , VIA FOSSA CHIUDENDOSI IN VIA NUOVA FINO AL CONFINE.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 29 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE S. PIETRO IN CAMPIANO**In **VIA PETROSA** Numero civico **381**Denominata Farmacia **CAMERINI**Cod. identificativo **39014018**Della quale è titolare: **FARMACIA CAMERINI S.A.S. DI CAMERINI ROSA MARIA E C.**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA RIPA S.P.A, VIA BECCHI TOGNINI, FINO ALLA VIA ERBOSA, VIA ERBOSA, STRADA PROVINCIALE DEL SALE, VIA CASIMPANE, VIA VECCHIA GARETTA VERSO NORD VIA DISMANO, A SINISTRA VIA VIOLARO, VIA PETROSA, VIA ARRIGONI, VIA CELLA, VIA MASSA, PER CHIUDERSI IN VIA RIPA S.P.A**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 30 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE S. PIETRO IN VINCOLI**

In **VIALE FARINI** Numero civico **83**

Denominata Farmacia **CARIOLI**

Cod. identificativo **39014016**

Della quale è titolare: **DOTT.SSA ANNA CARIOLI**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA BUDRIA, VIA CELLETTA, CONFINE CON IL COMUNE DI FORLÌ FINO A VIA CASTELLO;  
VIA CASTELLO, VIA MASSA, VIA CELLA, VIA FORMELLA SUPERIORE, VIA FORMELLA  
INFERIORE, VIA VIAZZA, STRADELLO FOSSO GHIAIA, VIA GAMBELLARA, VIA DEL FABBRO,  
FIUME RONCO FINO ALLA VIA BUDRIA.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 31 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE SANTO STEFANO**

In **VIA CELLA** Numero civico **528**

Denominata Farmacia **SANTO STEFANO**

Cod. identificativo **39014073**

Della quale è titolare: **DOTT. MAURO MATTEUCCI**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA GAMBELLARA DALL'ALTEZZA DI VIA DEL FABBRO; VIA GAMBELLARA, STRADELLO FOSSO GHIAIA, VIA VIAZZA, VIA FORMELLA INFERIORE, VIA FORMELLA SUPERIORE, VIA CELLA, VIA ARRIGONI, VIA PETROSA, VIA VIOLARO; DALL'INCROCIO TRA VIA VIOLARO E VIA DISMANO (S.S. N. 71) LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO TRA VIA LUNGA E VIA FOSSO NUOVO, VIA LUNGA, VIA DISMANO (S.S. N. 71) FINO AL CANALE DEL MOLINO; CANALE DEL MOLINO FINO AL FIUME RONCO, FIUME RONCO, VIA DEL FABBRO.**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 32 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE COCCOLIA**

In **VIA RAVEGNANA** Numero civico **815**

Denominata Farmacia **BOATTINI**

Cod. identificativo **39014017**

Della quale è titolare: **FARMACIA BOATTINI DEI DOTTORI BOATTINI CESARE E GIOVANNI S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA NUOVA, VIA RAMONA, VIA RAMPINA, DALLA CURVA DI VIA RAMPINA LINEA IMMAGINARIA PARALLELA A VIA TAVERNA FINO ALLO SCOLO TRATTURO, SCOLO TRATTURO, VIA TAVERNA, VICOLO BEZZI, VIA MOZZA, VIA ROMANELLO INFERIORE, VIA FIORA FINO A SCOLO FOSSO RONCO, SCOLO FOSSO RONCO, VIA NUOVA, VIA DELLA PRODUZIONE, SCOLO TRATTURO, LINEA RETTA FINO A LOCALITA' LA MONALDINA, FIUME RONCO FINO A VIA BUDRIA, VIA BUDRIA, VIA CELLETTA E CONFINE FORLÌ, RUSSI FINO A VIA NUOVA.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 33 RURALE**

**STATO:**

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE S. ZACCARIA**

In **VIA DISMANO** Numero civico **587**

Denominata Farmacia **SAN ZACCARIA**

Cod. identificativo **39014019**

Della quale è titolare: **FARMACIA SAN ZACCARIA DELLA DOTT.SSA BAGIONI ANNA MARIA E C. SNC**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA ERBOSA, LOCALITÀ CAPANNI, DA QUI UNA RETTA IMMAGINARIA FINO A LOCALITÀ CINQUE VIE, VIA FOSSA ,VIA PONTE DELLA VECCHIA, VIA VECCHIA GARRETTA,VIA CASIMPANE,VIA DEL SALE.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 34 RURALE**

STATO:

- aperta : **PUBBLICA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE PORTO FUORI**

In **VIA BONIFICA** Numero civico **6**

Denominata Farmacia **COMUNALE N. 7**

Cod. identificativo **39014092**

Della quale è titolare: **COMUNE DI RAVENNA – GESTIONE AFFIDATA A RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

**STRADONE DI PORTO FUORI DALL'ALTEZZA DELL'INCROCIO CON VIA CLASSICANA; VIA CLASSICANA, FIUMI UNITI FINO AL CANALE DELLA GABBIA; CANALE DELLA GABBIA FINO A SCOLO IMMISSARIO DESTRO; SCOLO IMMISSARIO DESTRO FINO ALL'INCROCIO CON LO SCOLO STAGGI; SCOLO STAGGI, SCOLO LAMA FINO ALLO STRADONE DI PORTO FUORI; STRADONE DI PORTO FUORI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CLASSICANA.**



SEDE FARMACEUTICA **NR. 35 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE RONCALCECI**

In **VIA SAURO BABINI** Numero civico **240/G**

Denominata Farmacia **DELLE ERBE**

Cod. identificativo **39014094**

Della quale è titolare: **FARMACIA DELLE ERBE S.A.S. DELLA DOTT.SSA NOVELLA MONSIGNI E C.**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA SABBIONARA, VIA RONCALCECI, VIA SAURO BABINI, VIA DELLA PRODUZIONE, SCOLO TRATTURO LINEA RETTA DA QUESTA CONFLUENZA FINO ALLA LOCALITÀ LA MONALDINA; FIUME RONCO, VIA SANTUZZA FINA AD INCROCIALRE IL FIUME MONTONE, FIUME MONTONE.**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 36 URBANA**

STATO:

- aperta : **PUBBLICA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE LIDO ADRIANO**

In **VIALE PETRARCA** Numero civico **381**

Denominata Farmacia **COMUNALE N. 9**

Cod. identificativo **39014098**

Della quale è titolare: **COMUNE DI RAVENNA – GESTIONE AFFIDATA A RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

**INCROCIO VIA MARABINA, FIUMI UNITI, CANALE DELLA GABBIA FINO ALL'INCROCIO CON SCOLO FOSSINA, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE PASSANTE SULL'INCROCIO DI VIA MANZONI CON VIALE BOTTICELLI RAGGIUNGE IL MARE ADRIATICO, MARE ADRIATICO RETTA FINO A VIALE ORAZIO, VIALE MANZONI, VIA BONIFICA, CANALE ACQUE BASSE, LINEA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO DI VIA MARABINA.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 37 RURALE**

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE CLASSE**In **VIA CLASSENSE** Numero civico **72**Denominata Farmacia **DI CLASSE**Cod. identificativo **39014099**Della quale è titolare: **DOTT. DOMENICO DAL RE**

Avente la seguente sede territoriale:

**FOSSO GHIAIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DISMANO (S.S. N. 71), VIA DISMANO (S.S. N. 71) FINO AD INCROCIARE VIA CLASSICANA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANTE SULL'INCROCIO TRA VIA ROMEA VECCHIA E VIA LIBURNA, RAGGIUNGE LO SCOLO ARCOBOLOGNA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PONTE DELLA LINEA FERROVIARIA SUL FOSSO GHIAIA; FOSSO GHIAIA FINO ALLA VIA DISMANO (S.S. N. 71).**

SEDE FARMACEUTICA NR. 38 URBANA

STATO:

- aperta : **PUBBLICA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA 56 MARTIRI – LOCALITA' PONTE NUOVO** Numero civico **106/E**

Denominata Farmacia **COMUNALE N. 10**

Cod. identificativo **39014102**

Della quale è titolare: **COMUNE DI RAVENNA – GESTIONE AFFIDATA A RAVENNA FARMACIE S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

**FIUMI UNITI, SEGUE LA LINEA IMMAGINARIA CHE DALLA ROTONDA CROAZIA VA AD INCONTRARE VIA DEL GATTICE, VIA DEI COTOGNI, VIA DEL FICO, VIA DEL CARPINO (QUESTE TRE CONSIDERATE IN ADIACENZA AL NETTO DI TUTTI I NUMERI CIVICI, PARI E DISPARI), VIA DISMANO (S.S. N. 71) FINO AL CANALE DEL MOLINO; CANALE DEL MOLINO FINO AL FIUME RONCO, FIUME RONCO FINO A VIA SANTUZZA, VIA SANTUZZA FINO AL FIUME MONTONE, FIUME MONTONE FINO AD INCONTRARE LO SCOLO LAMA CHE SCENDE VERSO SUD-EST DALLA CHIUSA S. MARCO, SCOLO LAMA E SUO PROLUNGAMENTO FINO A VIA RAVEGNANA, VIA RAVEGNANA FINO AI FIUMI UNITI.**

SEDE FARMACEUTICA NR. 39 RURALE

STATO:

- aperta : **PRIVATA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE SANTERNO**

In **VIA DELLA REPUBBLICA** Numero civico **1**

Denominata Farmacia **SANTERNO S.A.S.**

Cod. identificativo **39014103**

Della quale è titolare: **FARMACIA SANTERNO S.A.S. DEL DOTT. AMBROGIO INTILISANO**

Avente la seguente sede territoriale:

**CONFINE CON IL COMUNE DI RUSSI, FINO AD INCONTRARE VIA SANTERNO AMMONITE, PROSEGUE SU QUESTA FINO A VIA DELLE ACQUE, VIA DELLE ACQUE FINO A SVOLTARE SU VIA CANTALUPO, RAGGIUNGE VIA CANALA, SVOLTA SU VIA CANALA VERSO EST FINO A VIA S.GIUSEPPE. LA PERCORRE TUTTA FINO A VIA BACINETTA, SEGUE SU VIA BACINETTA FINO A VIA SANTERNO AMMONITE, DA QUI PERPENDICOLARMENTE A VIA SANTERNO AMMONITE GIUNGE FINO AL FIUME LAMONE. SEGUE IL CONFINE CON IL COMUNE DI BAGNACAVALLO FINO A RINCONTRARE IL CONFINE DI RUSSI.**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 40 URBANA**

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO**

In **VIA DEI POGGI** Numero civico **82**

Denominata Farmacia **ACABA S.N.C.**

Cod. identificativo **08011414212**

Della quale è titolare: **DOTT.SSA BATTILANA CATERINA E DOTT. CAMMERIERI ALESSANDRO - AI FINI DELLA GESTIONE DELLA FARMACIA ASSOCIATI NELLA SOCIETA' FARMACIA ACABA S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA ANTICA MILIZIA FINO ALLA ROTONDA CORI GERTY, DON CARLO SALA FINO ALLO SCOLO LAMA, SCOLO LAMA , LINEA FERROVIARIA, LINEA IMMAGINARIA ALL'ALTEZZA DI VIA CROCETTA CHE SI COLLEGA A VIA DEI POGGI.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 41**

STATO:

- **VACANTE**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO – LOCALITA' BORGO MONTONE**

In Numero civico

Denominata Farmacia

Cod. identificativo

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA GODO, SCOLO DRITTOLO, VIA VICOLI, DA CASE CERCHIARI UNA LINEA RETTA FINO A CONGIUNGERSI CON L'INCROCIO TRA VIA SPINELLI E VIA BENACO, VIA BENACO, FINO A SS. 16, STRADA STATALE 16, ROTONDA AUSTRIA, LINEA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE VIA FIUME MONTONE ALL'INCROCIO CON VIA MADONNINA FINO ALL'INCROCIO CON ARGINE SINISTRO MONTONE, LINEA IMMAGINARIA FINO A FIUME MONTONE, VIA GODO.**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 42**

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO – ZONA BASSETTE**

In **VIA ACHILLE GRANDI** Numero civico **4**

Denominata Farmacia **BASSETTE**

Cod. identificativo **08011414217**

Della quale è titolare: **DOTT. CAPUTO ALFREDO, DOTT. SERRI ENRICO, DOTT.SSA CAMPIDELLI FIORENZA AI FINI DELLA GESTIONE DELLA FARMACIA ASSOCIATI NELLA SOCIETA' CSC S.R.L.**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA ROTONDA DEI CAMIONISTI, VIA ROMEA NORD , ROTONDA DEGLI SPEDIZIONIERI, VIA ROMEA NORD, FIUME LAMONE, FOCE DEL FIUME LAMONE, LITORALE ADRIATICO, LINEA RETTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEI SALICI E VIA BAIONA, VIA BAIONA, CANALE MAGNI, CANALE DEGLI STAGGI, SCOLO CANALA,SCOLO BASSETTE, AL TERMINE DELLO SCOLO BREVE TRATTO PERPENDICOLARE PER RAGGIUNGERE VIA BASSETTE, VIA BASSETTE, DA VIA BASSETTE ALL'ALTEZZA DELLA ROTONDA DEI DOGANIERI LINEA IDEALE CHE SI COLLEGA A VIA LUCIANO LAMA, VIA LUCIANO LAMA, ROTONDA DEI CAMIONISTI.**



SEDE FARMACEUTICA NR. 43 URBANA

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NELLA **FRAZIONE LIDO ADRIANO (ZONA SUD) - LIDO DI DANTE**

In **VIA ZANCANARO** Numero civico **169**

Denominata Farmacia **DANTE S.N.C.**

Cod. identificativo **39014209**

Della quale è titolare: **DOTT. MARINO GIUSEPPE, DOTT.SSA DI VITO TIZIANA, DOTT. PADOVANO ROBERTO, AI FINI DELLA GESTIONE DELLA FARMACIA ASSOCIATI NELLA SOCIETA' FARMACIA DANTE S.N.C. DEI DOTT.RI GIUSEPPE MARINO, TIZIANA DI VITO E ROBERTO PADOVANO**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA BONIFICA, VIALE MANZONI, VIALE ORAZIO, RETTA FINO AL LITORALE, LITORALE ADRIATICO, FOCE BEVANO, TRATTO TORRENTE BEVANO FINO ALLO SCOLO DELLE MOTTE, SCOLO DELLE MOTTE, VIA CANDIANAZZO, INCROCIO VIA MARABINA, LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO CANALE ACQUE BASSE, VIA BONIFICA.**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 44**

STATO:

- **ASSEGNATA IN ATTESA DI APERTURA DA PARTE DI PRIVATO**

Ubicata **NELLA FRAZIONE LIDO DI CLASSE - LIDO DI SAVIO**

In        Numero civico

Denominata Farmacia

Cod. identificativo

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

**DALLA FOCE DEL BEVANO LITORALE ADRIATICO FINO A LIDO DI SAVIO AL CONFINE CON CERVIA, SI PROSEGUE LUNGO IL CONFINE FINO AL FIUME SAVIO AD INCONTRARE LA FERROVIA, TUTTA LA FERROVIA FINO AL FOSSO GHIAIA, SCOLO FOSSO GHIAIA FINO AL TORRENTE BEVANO,**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 45**

STATO:

- **VACANTE**

Ubicata **NELLA FRAZIONE VILLANOVA DI RAVENNA**

In        Numero civico

Denominata Farmacia

Cod. identificativo

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA VIAZZA DI SOTTO, SCOLO DRITTOLO, VIA GODO, FIUME MONTONE E CONFINE CON IL COMUNE DI RUSSI, DETTI CONFINI FINO ALLA FERROVIA TORNANDO SU VIA VIAZZA DI SOTTO.**

**SEDE FARMACEUTICA NR. 46 RURALE**

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE SAN PIETRO IN TRENTO**

In **VIA LIBERO GARZANTI** Numero civico **74**

Denominata Farmacia **SAN PIETRO**

Cod. identificativo **39014210**

Della quale è titolare: **DOTT.SSA CARAVAGGI MARINA, DOTT.SSA TURCI MARIA CLELIA - AI FINI DELLA GESTIONE DELLA FARMACIA ASSOCIATE NELLA SOCIETA' FARMACIA SAN PIETRO S.N.C. DELLE DOTT.SSE MARINA CARAVAGGI E MARIA CLELIA TURCI**

Avente la seguente sede territoriale:

**CONFINE CON RUSSI, VIA ARGINE DESTRO LAMONE FINO ALL'INCROCIO CON VIA SABBIONARA, VIA SABBIONARA, VIA RONCALCECI, VIA SAURO BABINI, VIA DELLA PRODUZIONE, VIA NUOVA, FOSSO RONCO, VIA FIORA, VIA ROMANELLO INFERIORE, VIA MOZZA, VICOLO BEZZI, VIA TAVERNA FINO AD INCROCIARE LO SCOLO TRATTURO, SCOLO TRATTURO, LINEA IMMAGINARIA DA SCOLO TRATTURO PARALLELA A VIA TAVERNA ALLA CURVA DI VIA RAMPINA, VIA RAMPINA, VIA RAMONA, VIA NUOVA.**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 47**

STATO:

- **ASSEGNATA IN ATTESA DI APERTURA DA PARTE DI PRIVATO**

Ubicata **NELLA FRAZIONE BASTIA E MENSA METELLICA**

In Numero civico

Denominata Farmacia

Cod. identificativo

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:

**DALLA STRADA PROVINCIALE CASTELLO SEGUENDO IL CONFINE COMUNALE CON FORLÌ, BERTINORO, CESENA E CERVIA FINO AD INCONTRARE IL FIUME SAVIO. CORRE LUNGO IL FIUME SAVIO, FINO AD UNA LINEA IMMAGINARIA CHE SI COLLEGA CON LA VIA NUOVA E DI QUI UNA LINEA IMMAGINARIA FINO A TOCCARE LA VIA ERBOSA (VICINO A VIA GAMBONA) VERSO NORD VIA ERBOSA, VIA BECCHI TOGNINI, VIA RIPA S.P.A, VIA MASSA FINO A CHIUDERSI IN STRADA PROVINCIALE CASTELLO.**

SEDE FARMACEUTICA **NR. 48 URBANA**

STATO:

- aperta: **PRIVATA**

Ubicata NEL **CAPOLUOGO – ZONA DARSENA**

In **VIA DELLE INDUSTRIE** Numero civico **88**

Denominata Farmacia **DEI MOSAICI**

Cod. identificativo **08011414214**

Della quale è titolare: **DOTT.SSA GAETTA LAURA E DOTT. SEGURINI PAOLO - AI FINI DELLA GESTIONE DELLA FARMACIA ASSOCIATE NELLA SOCIETA' FARMACIA DEI MOSAICI S.N.C. DEL DOTT. PAOLO SEGURINI E DELLA DOTT.SSA LAURA GAETTA**

Avente la seguente sede territoriale:

**DA VIA SPINA E PROSECUZIONE IDEALE DELL'ASSE DI DETTA VIA FINO A RAGGIUNGERE IL CANALE CANDIANO, VIA MONTECATINI, ROTONDA CIPRO, VIA ROMEA NORD, ROTONDA MONTECARLO, VIA DELLA CHIMICA, ROTONDA BELGIO, VIA ATTILIO MONTI, ROTONDA FINLANDIA, VIA TRIESTE FINO A TORNARE A VIA SPINA.**

ALLEGATO C)

## FARMACIE AGGIUNTIVE

Tipologia esercizio	Denominazione	Ubicazione
Dispensario permanente	Farmacia di Classe dispensario di Fosso	Via Romea Sud n. 415 Fosso Ghiaia (Ravenna)
Farmacia Succursale	Farmacia succursale di Lido di Classe - succursale dell'Antica Farmacia	Viale Vivaldi n. 97 Lido di Classe (Ravenna)
Farmacia Succursale	Farmacia succursale di Lido di Savio – succursale della Farmacia del Savio	Viale Romagna n. 128 Lido di Savio (Ravenna)
Farmacia Succursale	Farmacia succursale di Marina Romea – succursale della Farmacia Santo Stefano	Piazza Torino n. 5 Marina Romea (Ravenna)
Farmacia Succursale	Farmacia succursale di Lido di Dante – succursale della Farmacia del Ponte Nuovo	Via Catone n. 20 Lido di Dante (Ravenna)

COMUNE DI SASSO MARCONI (BOLOGNA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Sasso Marconi**

Si informa che, ai sensi dell'art. 4 comma 7 lett. b) della L.R. 3 marzo 2016 n. 2, con delibera di Giunta comunale n. 72 del 4/11/2020 è stato approvato atto di conferma della Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega al presente comunicato.

Copia dell'atto di Giunta comunale ed i suoi allegati sono reperibili nel sito internet del Comune all'indirizzo: <http://www.comune.sassomarconi.bologna.it>

Allegato A - Schede descrittive

LA RESPONSABILE U.O.

Viviana Tarozzi





## **Comune di Sasso Marconi**

### **CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA**

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • [www.comune.sassomarconi.bologna.it](http://www.comune.sassomarconi.bologna.it)

PEC: [comune.sassomarconi@cert.provincia.it](mailto:comune.sassomarconi@cert.provincia.it)

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

### **AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

### **UNITA' OPERATIVA SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E SOCIALI**

ALLEGATO A)

A PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SASSO MARCONI con popolazione di nr. 14.953 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2020) e con nr. 4 sedi farmaceutiche (totale)

è stabilita come segue:

COMUNE DI SASSO MARCONI

Azienda USL di BOLOGNA Distretto RENO LAVINO SAMOGGIA

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 001 PRIVATA URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

Ubicata nel CAPOLUOGO:

In VIA PORRETTANA Numero civico 310

Denominata Farmacia GRIMALDI

37 057 140

Della quale è titolare:

DR. GUIDO ANTONIO MARCHESI

Avente la seguente sede territoriale:

A sud della linea retta immaginaria che, passando su Via Montechiaro interseca via Porrettana delineando la zona ad ovest della stessa, successivamente via Kennedy, fino ad incontrare una retta immaginaria che passando su La Rupe, via Lagune e via Rasiglio arriva ai confini con il Comune di Monte San Pietro.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 002 PRIVATA URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

Ubicata nella località BORGONUOVO

In VIA PORRETTANA Numero civico 78

Denominata Farmacia MORETTI DELLA DOTT.SSA MONDI' CATERINA E C. S.A.S.

37 057 183

Della quale è titolare: Società Farmacia MORETTI DELLA DOTT.SSA MONDI' CATERINA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

Confini con il Comune di Casalecchio di Reno, Bologna e Pianoro fino ad incontrare una linea retta immaginaria che, passando sulla località Pieve del Pino, Palazzo dei Rossi, via Montechiaro raggiunge i confini con il Comune di Monte San Pietro e Zola Predosa;

UNITÀ OPERATIVA SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E SOCIALI

Responsabile dott.ssa Viviana Tarozzi

[051\\_843551\\_vtarozzi@comune.sassomarconi.bo.it](mailto:051_843551_vtarozzi@comune.sassomarconi.bo.it)



## **Comune di Sasso Marconi**

### **CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA**

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • [www.comune.sassomarconi.bologna.it](http://www.comune.sassomarconi.bologna.it)

PEC: [comune.sassomarconi@cert.provincia.it](mailto:comune.sassomarconi@cert.provincia.it)

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

### **AREA SERVIZI ALLA PERSONA**

### **UNITA' OPERATIVA SERVIZI EDUCATIVI SCOLASTICI E SOCIALI**

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 003 PUBBLICA URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

Ubicata nel CAPOLUOGO

In LARGO CERVETTA Numero civico 16

Denominata Farmacia COMUNALE SASSO MARCONI

37 057 222

Della quale è titolare: COMUNE DI SASSO MARCONI gestione in concessione a Farmacia Cooperativa di Bologna s.c.

Avente la seguente sede territoriale:

A sud della linea retta immaginaria che, passando sulla località Pieve del Pino e Palazzo dei Rossi, interseca via Porrettana delineando la zona ad est della stessa, successivamente via Kennedy, ad est della Rupe alla intersezione dei fiumi Reno e del torrente Setta seguendo il confine comunale. Confini con i Comuni di Marzabotto, Monzuno e Pianoro.

#### **SEDE FARMACEUTICA NR. 004 assegnabile PRIVATA RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

37 057 367

Ubicata nella località FONTANA

Avente la seguente sede territoriale:

Confine con il Comuni di Monte San Pietro, a sud di una retta immaginaria che passando su via Rasiglio , via Lagune, La Rupe interseca la confluenza del fiume Reno e del torrente Setta; confini con il Comune di Marzabotto.

COMUNE DI SOLIGNANO (PARMA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Solignano per l'anno 2020**

Il Comune di Solignano (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera Giunta Comunale n. 80 del 20 ottobre 2020 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5/11/2020 al 20/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <http://www.comune.solignano.pr.it>

Allegato • Pianta organica in formato pdf priva dell'allegato cartografico

IL RESPONSABILE SETTORE 1

Gabriella Toscani

Comune di Solignano (Pr), Prot. N. 0004069 del 07-10-2020 in arrivo

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SOLIGNANO  
con popolazione di nr. 1743 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e  
con nr. 1 sedi farmaceutiche  
Azienda USL di PARMA Distretto VALLI TARO E CENO  
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE  
ISTITUITA CON CRITERIO: **TOPOGRAFICO**

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FONDOVALLE Numero civico 20

Denominata **FARMACIA IORIO**

Cod. identificativo 34035068

Della quale è titolare: DOTT.SSA IORIO MARIA

Avente la seguente sede territoriale:

**L'INTERO TERRITORIO COMUNALE**

---

COMUNE DI SPILAMBERTO (MODENA)

COMUNICATO

**Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Spilamberto per l'anno 2020**

Il Comune di Spilamberto (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 21/10/2020 è stata adottata la Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 22/6/2020 al 6/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: <https://www.comune.spilamberto.mo.it/allegati/15228/20200082G.PDF>

Allegati: Pianta Organica delle Farmacie anno 2020

IL RESPONSABILE DELLO SUAP  
Andrea Simonini

## LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE ANNO 2020 DEL COMUNE DI SPILAMBERTO

con popolazione di nr. **12.859 abitanti** (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. **4** sedi farmaceutiche

Azienda USL di **MODENA** Distretto di **VIGNOLA**

è stabilita come segue:

### SEDE FARMACEUTICA NR. **1** URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

In **VIA PARADOSSO** Numero civico **14**

Denominata Farmacia **VIOLI**

Cod. identificativo **036045094**

Della quale è titolare: **FARMACIA VIOLI DEL DR. VIOLI PAOLO & C. S.N.C**

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA MODENESE – VIA BERLINGUER – VIA CASTELNUOVO RANGONE – VIA MASERA DI SOPRA – VIA MASERA DI SOTTO - VIA MODENESE – VIA CORTICELLA – FIUME PANARO: CONFINI TERRITORIALI SUL FIUME CON MODENA E SAN CESARIO SUL PANARO – VIA DEL CARMINE SINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DRUSIANI E POI AL FIUME PANARO.**

### SEDE FARMACEUTICA NR. **2** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: **TOPOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PUBBLICA**

Ubicata **NELLA FRAZIONE SAN VITO**

In **VIA SAN VITO** Numero civico **3990**

Denominata Farmacia **FARMACIA COMUNALE SAN VITO**

Cod. identificativo **036045123**

Della quale è titolare: **COMUNE DI SPILAMBERTO**

Avente la seguente sede territoriale:

DA LOCALITA' S.EUSEBIO – CONFINI CON I COMUNI DI CASTELVETRO DI MODENA, CASTELNUOVO RANGONE E MODENA SINO AD INCONTRARE IL FIUME PANARO – VIA CORTICELLA – VIA MODENESE – VIA MASERA DI SOTTO – VIA MASERA DI SOPRA – VIA CASTELNUOVO RANGONE SINO ALLA LOCALITA' S. EUSEBIO

**SEDE FARMACEUTICA NR.   3   URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **aperta : PRIVATA**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO – QUARTIERE FONDO BOSCO**

In **\_VIA CASTELNUOVO RANGONE** \_\_\_\_\_ Numero civico **394**\_\_\_\_\_

Denominata Farmacia \_\_\_\_\_ **FARMACIA FONDO BOSCO** \_\_\_\_\_

Cod. identificativo **036045177**\_\_\_\_\_

Della quale è titolare: \_\_\_\_\_ **DR. WALTER BARANI** \_\_\_\_\_

Avente la seguente sede territoriale:

**DA LOCALITA' S.EUSEBIO – CONFINI CON I COMUNI DI CASTELVETRO DI MODENA E VIGNOLA SINO AD INCONTRARE VIA CA' BIANCA – VIA SANTA LIBERATA – VIA MODENESE – VIA BERLINGUER – VIA CASTELNUOVO RANGONE SINO A LOCALITA' S.EUSEBIO**

**SEDE FARMACEUTICA NR.   4   URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

- **assegnata in attesa di apertura da parte di privato**

Ubicata **NEL CAPOLUOGO**

Cod. identificativo \_\_\_\_\_ **036045216**\_\_\_\_\_

Avente la seguente sede territoriale:

**VIA DEL CARMINE SINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DRUSIANI E POI AL FIUME PANARO: CONFINI TERRITORIALI SUL FIUME CON VIGNOLA - CONFINE TERRITORIALE CON VIGNOLA – VIA CA' BIANCA – VIA SANTA LIBERATA.**

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

**Avviso di deposito dell'istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linea elettrica 15 kV in cavo ad elica sotterraneo per collegamento delle cabine elettriche esistenti denominate "PEEP LONGIANO" nr. 593824 e "RIPOSO" nr. 468698 in Comune di Longiano (FC)**

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae S.A.C.) rende noto che E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con istanza AUT\_3574/2051 presentata il 21/10/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/151878, ha chiesto, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 10/1993, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere elettriche come di seguito denominate: "Costruzione linea elettrica 15 kV in cavo ad elica sotterraneo per collegamento delle cabine elettriche esistenti denominate "PEEP LONGIANO" nr. 593824 e "RIPOSO" nr. 468698".

La costruzione del nuovo elettrodotto consentirà di connettere diverse parti della rete elettrica così da rendere la stessa "contro alimentabile" da una parte o dall'altra in caso di disservizi e, di conseguenza, assicurare la continuità delle forniture di energia elettrica. La realizzazione della nuova linea elettrica ha inoltre la funzione di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area.

Il tracciato della nuova linea, con sviluppo totale di circa km 0,675 di linea a 15 kV in cavo interrato, partendo dalla cabina di trasformazione esistente denominata "Peep Longiano" interesserà la via Vittorio Veneto (S.P. n. 40) e la strada vicinale della Cannella, fino a raggiungere la cabina di trasformazione esistente presso la Casa di riposo "Castello".

L'opera in oggetto interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:

P.lle 151 – 152 – 326 del Foglio 21 del Comune di Longiano;  
P.lle 240 – 573 – 709 – 255 – 1193 – 1191 – 1182 – 241 – 1197 – 1212 – 1215 – 1217 – 1178 - 1246 – 256 – 1412 – 520 – 1149 – 569 – 1140 – 1147 – 1388 – 1145 – 254 – 1050 – 1146 – 1179 – 1216 del Foglio 20 del Comune di Longiano.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4 bis comma 1 della L.R. 10/93 e smi, e a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. È stata richiesta inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere.

L'impianto elettrico in oggetto non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Longiano per cui l'autorizzazione avrà, ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/93, efficacia di variante urbanistica, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/5/2008 e della L.R. 30/2000.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al Testo Unico di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni), alla L.R. 10/93 e al DPR 327/01 in materia di espropri. La fascia di servitù di elettrodotto avrà una larghezza pari a 2 metri per parte ( 4 metri complessivi) dall'asse dell'elettrodotto.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi dell'elaborato contenente l'indicazione delle aree da espropriare (asservimento) ed i nominativi di coloro che risultano

proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono depositati presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena. Il deposito avrà una durata di 20 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 - 47121:
- Unità Sanzioni e autorizzazioni ambientali specifiche, piano terra – stanza 14 (tel.0543/451727 - 451729).

Eventuali osservazioni da parte degli interessati dovranno essere presentate ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it) nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito di cui sopra, e saranno puntualmente esaminate.

Il Responsabile del procedimento è Cristian Silvestroni dell'Unità Sanzioni e Autorizzazioni ambientali specifiche di Arpae S. A.C. di Forlì-Cesena (tel. 0543/ 451727 - mail. csilvestroni@arpae.it ). La competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è di Mariagrazia Cacciaguerra, Dirigente di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena.

Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, fatta salva eventuale sospensione dei termini del procedimento.

Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena indirà la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione di e i pareri e dei nulla-osta necessari alla realizzazione dell'opera da parte di altri Enti e Amministrazioni.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE  
Mariagrazia Cacciaguerra

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

**Interventi di adeguamento della viabilità locale nella provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato "Corridoio plurimodale Tirreno Brennero - raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I lotto" - PR 02 Riqualficazione Strada Provinciale n. 8 di Sissa comportante il rizezionamento della sede viaria dell'arteria provinciale nel tratto di raccordo ponte di San Secondo/autostazione Parma nord con viabilità Eridania – Estratto decreto di espropriazione**

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 23, comma 5, del Testo Unico in materia di espropriazioni (D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 come successivamente modificato), si informa che - con la determinazione n. 1314 del 13 novembre 2020 - è stato emanato un decreto di espropriazione come da estratto che segue:

Premesso che:

- l'opera pubblica denominata "PR 02 Riqualficazione Strada Provinciale n. 8 di Sissa", comportante il rizezionamento della sede viaria dell'arteria provinciale nel tratto di raccordo



ponte di San Secondo/autostazione Parma nord con viabilità Eridania verrà realizzata a cura della Provincia di Parma, la quale viene pertanto a qualificarsi giuridicamente quale "autorità espropriante" ai sensi dell'articolo 3, comma 1 - lettera b), del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

- ci si è avvalsi della facoltà di attivare apposito "Procedimento unico" di cui all'articolo 53, comma 1 - lettera a), della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n. 24 fra l'altro finalizzato:
- ad approvare la localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale del Comune di Sissa Trecasali,
- a conseguire l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- in data 6 novembre 2019 si è positivamente conclusa Conferenza di Servizi decisoria convocata in modalità asincrona per l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari all'approvazione del progetto definitivo;
- detto verbale è stato approvato con determinazione n. 1322 dell'11 novembre 2019 e gli esiti della Conferenza di Servizi sono stati ratificati con deliberazione del Consiglio del Comune di Sissa Trecasali n. 47 del 18 novembre 2019;
- il progetto definitivo è stato approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 32 del 20 febbraio 2020;
- la pubblicazione di apposito avviso di avvenuta conclusione dell'indicata Conferenza di Servizi nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - effettuata il 10 giugno 2020 - ha integrato l'efficacia degli effetti del procedimento unico, fra i quali l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in relazione all'intervento di cui trattasi non è pertanto scaduto;
- la Provincia si qualifica giuridicamente altresì quale "beneficiario dell'espropriazione" ai sensi dell'articolo 3, comma 1 - lettera c), del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

Considerato che:

- l'articolo 22, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 dispone espressamente che "1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 20, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità...";
- l'urgenza di procedere alla realizzazione dell'intervento risulta oggettiva, in particolare considerato lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione del raccordo autostradale la cui messa in esercizio ineludibilmente comporterà un incremento dei flussi di traffico nel contesto territoriale interessato, ragione per la quale occorre procedere all'esecuzione delle opere correlate nel più breve termine onde garantirne la funzionalità in tempo utile, prima dell'attivazione della nuova autostazione;
- sussistono pertanto oggettivi motivi di urgenza onde procedere alla realizzazione dell'intervento;
- prevalente giurisprudenza del Consiglio di Stato ha sostanzialmente riconosciuto la sufficienza della vigenza della pubblica utilità affinché possasi ricorrere agli strumenti procedurali d'urgenza di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

Evidenziato che:

- ricorrono le condizioni di legge onde procedere all'attivazione della procedura prevista dall'articolo 22, comma 1, del

D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 al fine di pervenire all'emanazione di apposito decreto di espropriazione;

- con determinazione n. 1267 del 4 novembre 2020, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare - tenuto altresì conto dei contributi pervenuti - le indennità provvisorie di espropriazione da riconoscersi alle ditte proprietarie delle superfici da occuparsi permanentemente, in previsione dell'emanazione di apposito decreto di esproprio in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione;
- i criteri applicati - e condivisibili - come illustrati in tale provvedimento di quantificazione delle indennità (prevalentemente desunti dalla relazione al piano particellare) sono quelli riportati nella determinazione di approvazione del presente decreto;
- il progetto "PR 02 Riqualficazione S.P. n. 8 di Sissa" risulta conforme alla pianificazione urbanistica del Comune di Sissa Trecasali essendo stato esperito "Procedimento unico" di cui all'articolo 53, della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 altresì comportante la localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale comunale;

Dato atto che:

- il decreto di espropriazione può essere emanato qualora l'opera sia prevista nello strumento urbanistico generale, sui beni da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, sia stata dichiarata la pubblica utilità e sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio;
- sussistono i presupposti di legge (nonchè tutte le specifiche condizioni di cui all'articolo 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 ricorrenti nel caso in questione) affinché la Provincia di Parma, in quanto autorità espropriante, possa procedere all'emissione ed esecuzione di apposito decreto di espropriazione in base alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, di cui all'articolo 22 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 stesso;
- l'articolo 22 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 prevede altresì:
- al comma 3 che in caso di condivisione da parte del proprietario (entro 30 giorni dall'immissione in possesso dei terreni) dell'indennità provvisoria prospettata, si proceda al pagamento della medesima,
- al comma 4 che in caso di non condivisione dell'indennità provvisoria il proprietario possa (entro il medesimo termine) chiedere la nomina di tecnici per la determinazione dell'indennità definitiva tramite terna peritale ai sensi dell'articolo 21 della norma stessa,
- al comma 5 che in carenza di condivisione ed in assenza di richiesta di nomina dei tecnici la determinazione dell'indennità definitiva venga demandata alla Commissione Provinciale per la determinazione del Valore Agricolo Medio;

Il dirigente preposto all'Ufficio Espropri ha decretato:

- di disporre a favore dell'Amministrazione Provinciale di Parma l'espropriazione degli immobili di seguito descritti di proprietà delle sotto indicate ditte catastali, censiti presso il Comune di Sissa Trecasali (PR) - sezione di Trecasali per l'importo indennitario provvisoriamente quantificato riportato in relazione a ciascuna ditta:

Ditta catastale ASCHIERI FRANCESCA (per il 50%) - CESARI PIETRO (per il 50%) Catasto Fabbricati - Foglio 13

- Particella 266 di mq 36 - Categoria Area urbana - Indennità provvisoriamente determinata € 4.710,56

Ditta catastale AVANZINI FRANCO (per il 100%) Catasto Terreni - Foglio 7 - Particella 419 di mq 810 - Qualità Seminativa irrigua - Indennità provvisoriamente determinata € 3.726,00

Ditta catastale AVANZINI ALBERTO (per 1/96) - AVANZINI ALESSIO (per 1/96) - AVANZINI MAURA (per 2/96) - AVANZINI SILVANA (per 24/96) - FANZINI ROMANO (per 28/96) - ZILIOTTI ANTONIO (per 40/96) Catasto Fabbricati - Foglio 14 - Particella 341 di mq 59 - Categoria Area urbana - Indennità provvisoriamente determinata € 585,28

Ditta catastale AVANZINI SILVANA (per 23/48) - FANZINI ROMANO (per 25/48) Catasto Terreni - Foglio 14 - Particelle 345 di mq 614 / 347 di mq 503 / 338 di mq 13 Qualità Seminativa / Particella 340 di mq 405 - Qualità Seminativa arborata - Indennità provvisoriamente determinata € 6.754,00

Ditta catastale BARCELLA PATRIZIA (per il 25%) - CERATI PAOLO (per il 25%) - CERATI PIETRO (per il 50%) Catasto Fabbricati - Foglio 13 - Particella 244 di mq 158 - Categoria Area urbana - Indennità provvisoriamente determinata € 13.458,16

Ditta catastale BENECCHI ROBERTA (per il 100%) Catasto Fabbricati - Foglio 13 - Particella 251 di mq 109 - Categoria Area urbana - Catasto Terreni - Foglio 13 - Particelle 253 di mq 1.449 / 254 di mq 668 / 265 di mq 704 / 243 di mq 352 - Qualità Seminativa arborata - Indennità provvisoriamente determinata € 16.664,40

Ditta catastale BOMMEZZADRI ROMANO (per il 100%) Catasto Terreni - Foglio 13 - Particella 268 di mq 83 - Qualità Seminativa arborata - Indennità provvisoriamente determinata € 823,36

Ditta catastale CESARI PIETRO (per il 100%) Catasto Terreni - Foglio 13 - Particella 256 di mq 183 - Qualità Seminativa arborata - Indennità provvisoriamente determinata € 805,20

Ditta catastale CESARI PIETRO (per il 50%) - eredi LAVEZZINI EMMA (per il 50%) Catasto Fabbricati - Foglio 13 - Particella 245 di mq 187 - Categoria Area urbana - Catasto Terreni - Foglio 13 - Particelle 261 di mq 1.315 / 262 di mq. 60 / 263 di mq. 60 - Qualità Seminativa arborata - Indennità provvisoriamente determinata € 14.101,60

Ditta catastale COMUNE DI SISSA TRECASALI (per il 100%) Catasto Fabbricati - Foglio 14 - Particella 348 di mq 155 - Categoria Area urbana / Catasto Terreni Foglio 14 - Particella 352 di mq 323 - Qualità Seminativa irrigua / Foglio 13 - Particella 247 di mq 21 - Qualità Seminativa irrigua / Foglio 8 - Particella 220 di mq 349 - Qualità Seminativa irrigua - Indennità provvisoriamente determinata € 0,00

Ditta catastale PIAZZA MANOELA (per il 100%) Catasto Terreni - Foglio 13 - Particella 249 di mq 204 - Qualità Seminativa irrigua Indennità provvisoriamente determinata € 1.209,72

Ditta catastale ROSSI MICHELE (per il 50%) - ROSSI SERAFINO (per il 50%) Catasto Terreni - Foglio 14 - Particelle 343 di mq 555 - Qualità Seminativa irrigua e Particella 350 di mq 316 - Qualità Seminativa arborata - Indennità provvisoriamente determinata € 4.442,90

Ditta catastale SERRA CLAUDIO (per il 100%) Catasto Fabbricati - Foglio 13 - Particella 250 di mq 46 - Categoria Area urbana - Catasto Terreni - Foglio 13 - Particelle 258 di mq 28 / 259 di mq 21 - Qualità Seminativa arborata - Indennità provvisoriamente determinata € 6.075,40

- di dare atto che le espropriazioni sono disposte sotto la condizione sospensiva che l'atto sia successivamente notificato ed eseguito;
- di notificare il decreto con un preavviso di almeno sette giorni alle proprietà interessate - congiuntamente con un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione;
- di trasmettere un estratto del decreto - comprensivo degli importi indennitari provvisoriamente quantificati - per la pubblicazione nel B.U.R. della Regione, dando atto che l'opposizione dei terzi sarà proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione;
- di dare atto che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione di questo avviso chi vi abbia interesse può (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri della Provincia di Parma (Viale Martiri della Libertà n. 15/A - 43123 Parma);
- di dare atto che, una volta trascritto il provvedimento, i connessi diritti relativi alla proprietà degli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- di dare atto che avverso il citato provvedimento può essere proposto ricorso al Giudice competente.

Copia integrale del decreto è depositata presso la Provincia di Parma - Ufficio Espropri (Viale Martiri della Libertà n. 15/A - 43123 Parma).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alfredo Marchesi

UNIONE TERRE D'ARGINE (MODENA)

COMUNICATO

**Comunicazione di liquidazione delle indennità di esproprio definitive relative agli immobili necessari per la realizzazione di un percorso ciclopedonale sulla Via 1 Maggio a Soliera**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 7 del DPR 327/2001, si rende noto che il Comune di Soliera (comune tra i costituenti l'Unione Terre d'Argine), ha disposto le liquidazioni relative all'indennità d'esproprio dei terreni necessari alla realizzazione di una pista ciclabile in fregio alla Via 1 Maggio a Soliera nel modo seguente:

- Atto di liquidazione n. 272/2020 FG. 41 Mapp. 661 di mq 32 per Euro 1075,20
- Atto di liquidazione n. 273/2020 FG. 41 Mapp. 674 di mq 10 per Euro 336,00
- Atto di liquidazione n. 277/2020 FG. 41 Mapp. 662 di mq 26 per Euro 873,60
- Atto di liquidazione n. 278/2020 FG. 41 Mapp. 676 di mq 11 per Euro 369,60
- Atto di liquidazione n. 279/2020 FG. 41 Mapp. 669 di mq 4 per Euro 134,40
- Atto di liquidazione n. 282/2020 FG. 41 Mapp. 665 di mq 16 per Euro 537,60
- Atto di liquidazione n. 285/2020 FG. 41 Mapp. 655 di mq 45 per Euro 1.512,00

- Atto di liquidazione n. 286/2020 FG. 41 Mapp. 657 di mq 40 per Euro 1.344,00
- Atto di liquidazione n. 287/2020 FG. 41 Mapp. 656 di mq 41 per Euro 1.377,60
- Atto di liquidazione n. 291/2020 FG. 41 Mapp. 677 di mq 8 per Euro 268,80

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

IL DIRIGENTE  
Norberto Carboni

## COMUNE DI CASTELLARANO (REGGIO EMILIA)

### COMUNICATO

#### **Avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità relativo al progetto definitivo dell'opera di interesse pubblico denominata "Costruzione ciclo pedonale a Roteglia lungo via Radici in Monte" - CUP: I71B18000160002**

Il Responsabile del Settore 3 Lavori Pubblici e Patrimonio, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni e dell'art. 16 della L.R. n. 37/2002 e successive modificazioni, rende noto che presso l'Ufficio per le espropriazioni del Comune di Castellarano, Via Roma n. 7, per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Emilia-Romagna, parte seconda, cioè dal 25/11/2020 è depositato il progetto definitivo dei lavori delle opere seguenti:

- "Costruzione ciclo pedonale a Roteglia lungo via Radici in Monte" - CUP: I71B18000160002

Sono interessati alla procedura espropriativa i sotto elencati mappali di proprietà della Ditta Escavazioni Baroni Srl. CF-P.I. 01280020361:

Nuovo Catasto Terreni del Comune di Castellarano - Fg. 56: mapp. n. 129 Qualità - Classe: Bosco ceduo - cl 1 Mq complessivi 480 Sup. da espropriare mq 15,00

mapp. n. 130 Qualità - Classe: Seminativo arborato cl.2 Mq complessivi 4.075 Sup. da espropriare mq 320,00

mapp. n. 132 Qualità - Classe: Seminativo irriguo arborato cl.2 Mq complessivi 23.730 Sup. da espropriare mq 450,00

mapp. n. 500 Qualità - Classe: Seminativo arborato cl.2 Mq complessivi 9.611 Sup. da espropriare mq 830,00

Gli atti relativi al progetto predetto potranno essere visionati, previo contatto telefonico, con il personale dell'Ufficio per le espropriazioni, tel. 0536/075451/441

Nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, tutti coloro i quali, pur non essendo proprietari ed a cui possa derivare un pregiudizio diretto dall'approvazione del progetto definitivo che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare, possono formulare osservazioni scritte indirizzate a "Comune di Castellarano - Ufficio per le espropriazioni" con sede in Castellarano, Via Roma n. 7, con la precisa indicazione dell'oggetto del presente avviso.

IL CAPOSETTORE 3  
Alessandro Mordini

## COMUNE DI CENTO (FERRARA)

### COMUNICATO

#### **Piano nazionale sicurezza stradale 2° programma di attuazione 2003 - Realizzazione di una rotatoria tra la SP 255 della Città Metropolitana di Bologna e la Via del Curato del comune di Cento. Approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di variante agli strumenti urbanistici vigenti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere ai sensi dell'art. 16 bis, comma 1) della L.R. 37/2002**

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 230 del 12/11/2020, esecutiva, è stato approvato il Progetto Definitivo relativo al "Piano nazionale sicurezza stradale 2° programma di attuazione 2003 - Realizzazione di una rotatoria tra la SP 255 della Città Metropolitana di Bologna e la Via del Curato del comune di Cento" Approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di variante agli strumenti urbanistici vigenti, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere ai sensi dell'art. 16 bis comma 1) della L.R. 37/2002.

L'approvazione del sopracitato progetto ai sensi degli art. 16 e 16 bis della L.R. 37/02:

- si configura come adeguamento urbanistico con valore di POC, senza che sia necessaria un'apposita variante;
- comporta dichiarare di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere contenute nel progetto;
- comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi della L.R. 37/02, sulle aree su cui dovranno essere realizzate le opere contenute nel progetto.

L'elenco delle aree interessate dai vincoli espropriativi completo dei nominativi dei proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, è contenuto negli elaborati di progetto dell'opera.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed i relativi elaborati sono depositati per venti giorni, decorrenti dal giorno della pubblicazione dell'avviso dell'avvenuto deposito nel Bollettino ufficiale della Regione, presso il Settore Lavori Pubblici Via IV Novembre n. 11 - 44042 Cento (FE);

Il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore Lavori Pubblici Arch. Beatrice Contri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Beatrice Contri

## ANAS S.P.A.

### COMUNICATO

#### **S.S. 309 "Romea" - Interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso - I stralcio dal km 24+300 al km 52+800 - Avviso di avvio del procedimento**

L'Anas S.p.A. nella qualità di Società espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori lungo la S.S. 309 "Romea" relativi ad interventi di razionalizzazione ed adeguamento delle intersezioni a raso - I stralcio dal km 24+300 al km 52+800, ai sensi e per gli effetti dei seguenti articoli di legge:

- Art. 16 del DPR 327/01, mod. ed integrato dal D.Lgs. 302/02;
- Art. 7 e 8 della Legge 241/90 e succ. mod.;

- Art. 16 della L.R. 37/2002;
- D.Lgs. 50 del 18.04.2016.

#### AVVISA

dell'avvio del procedimento ai fini dell'“approvazione del progetto” e della “dichiarazione di pubblica utilità” relativo alle aree interessate dai lavori indicati in oggetto.

In relazione al citato progetto, si comunica che con Decreto n.16710 del 16/10/2020 il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche ha accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato-Regione Emilia-Romagna ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i..

Il progetto definitivo relativo ai sopra specificati lavori interessa i Comuni di Comuni di Comacchio, Codigoro e Mesola, in Provincia di Ferrara.

Si indica quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Francesco Pisani.

A partire dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e per un periodo di giorni 20 (venti), tutti gli atti relativi al progetto dell'opera sono depositati su:

##### Comune di Mesola

<http://www.comune.mesola.fe.it/mesola/common/AmvDocumentoInfo.do?MVVC=amvdocui&ID=1422&REV=0&MVDPD=0&MVTD=1&MVSZ=0>

##### Comune di Codigoro

<https://www.comune.codigoro.fe.it/interventi-di-miglioramento-delle-intersezioni-ss3309-i-stralcio>

##### Comune di Comacchio

<https://comune.comacchio.fe.it/notizie/283892/interventi-razionalizzazione-ed-adequamento>

e potranno essere consultati dai proprietari delle aree in cui si intende realizzare l'opera.

Nei successivi giorni 20 (venti) dal suddetto deposito - a pena di decadenza - il proprietario in indirizzo potrà far pervenire al Responsabile del Procedimento le proprie osservazioni (idonee memorie scritte e documenti) a mezzo raccomandata A.R. presso l'Ufficio delle Espropriazioni Anas S.p.A. Struttura Territoriale Emilia-Romagna con sede a Bologna in Viale A. Masini n. 8 - 40126 (BO), e/o PEC all'indirizzo: [anas.emilia-romagna@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.emilia-romagna@postacert.stradeanas.it) che saranno valutate da questa Società, qualora pertinenti all'oggetto del procedimento.

Ai sensi del comma 3 art. 3 del citato DPR 327/2001 e del comma 5 art. 16 della citata L.R. 37/2002, qualora la S.V. non sia più proprietario degli immobili in esame, è tenuto a comunicarlo alla scrivente Società, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in possesso utile a ricostruire le vicende degli immobili interessati.

I dati catastali degli immobili interessati dalla presente procedura sono di seguito indicati.

##### Comune di Comacchio (FE)

- BONFATTI MIRKO Fg. 38 Map. 74
- SPADARI LOREDANA ANGELA, SPADARI LUCIA, SPADARI SUSANNA Fg. 38 Map. 220
- ROSNER HELGA, ZERBINI GIOVANNI Fg. 38 Map. 517
- VIGNA SPINA DI FELLETTI OTTAVIO, CLAUDIO E

C. S.a.s. Fg. 68 Map. 114-984

- CONSORZIO ACQUE DELTA FERRARESE S.P.A Fg. 51 Map. 34

- COMUNE DI COMACCHIO Fg. 38 Map. 86-1070-1093-1509

##### Comune di Codigoro (FE)

- SOCIETA AGRICOLA VIVAI MAZZONI Fg. 59 Map. 21-22-60-189 (int. 18)

- COMUNE DI CODIGORO. Fg. 59 Map. 253-82-88-255-257-259

##### Comune di Mesola (FE)

- F.LLI VETRI SRL Fg. 45 Map. 301-383-384

- BARBONI CLAUDIO, MANGOLINI ANNIBALE, MASARENTI VENERINA, ROMA CINZIA Fg. 89 Map. 5 -83-108.

- BARBONI ALBERTO, FREGUGLIA LIVIA Fg. 89 Map. 109

- AQUILEIA CAPITAL SERVICES S.R.L., SOCIETA' EDIL-MARI SRL Fg. 45 Map. 418

- COMUNE DI MESOLA Fg. 45 Map. 410

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Francesco Pisani

ITALFERR S.P.A.

COMUNICATO

**Deposito di progetto per l'esecuzione in appalto dei lavori realizzazione delle Barriere Antirumore sulle linee esistenti nell'ambito dell'interconnessione AV per Venezia – Linea Cintura Merci e linea Storica Bologna – Padova, con effetto di Variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Bologna (Articolo 16-bis, L.R. 19/12/2002, n. 37)**

**Italferr S.p.A. in nome e per conto di R.F.I. S.p.A.** avvisa che in data 25/11/2020 è stato depositato il progetto definitivo, relativo a l'esecuzione in appalto dei lavori di completamento della realizzazione delle Barriere Antirumore sulle linee esistenti nell'ambito dell'interconnessione AV per Venezia – Linea Cintura Merci e linea Storica Bologna – Padova

L'approvazione del progetto comporterà variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Bologna, con l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime.

Il progetto contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Il progetto è depositato per 30 giorni dalla data della presente pubblicazione, presso l'ufficio di Italferr S.p.A. sito a Bologna, Viale Pietramellara n.18/b (tel.3356965292 - 3316574013), e potrà essere visionato, anche in modalità telematica, nei seguenti orari: 9.00 - 13.00.

Entro 20 giorni dalla scadenza del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni, le quali saranno valutate prima dell'approvazione del progetto.

IL DIRIGENTE  
Rosaria Ferro

## RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA

## COMUNICATO

**Realizzazione della Nuova interconnessione stradale – Nuova Roveretolo – sostitutiva del passaggio a livello al km 2+896 della linea ferroviaria Bologna-Padova in Comune di Bologna**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., si fa noto a chiunque può avervi interesse che: in seguito alla richiesta presentata dalla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Investimenti – Direzione Ingegneria Investimenti – Progetti Soppressione PL e Risanamento Acustico, il Direttore Territoriale Produzione – Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni - con Ordinanza n. 871 in data 14/10/2020 ha autorizzato:

a favore delle Ditte proprietarie sotto elencate, il pagamento diretto della somma a fianco riportata, a titolo di indennità di espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Bologna (BO) individuati nella mappa omonima secondo l'indicazione riportata, pure a fianco della Ditta medesima:

1) GAETA Gerarda, SPINA Alessandro; SECLI' Eliseo; NASI Carlotta; BILOTTA Silvia; PUCETTI Fabrizio, immobili individuati al C.F. al Fg. 41, mapp. 2219 (ex 116) da espropriare;

2) GIOVANNINI Nella; SCHIANCHI Annarosa; SCHIANCHI Sandra immobili individuati al C.F. al Fg. 41, mapp. 416 e 414 da espropriare;

3) CHECCOLI Mauro proprietà 1/2; CHECCOLI Franca proprietà 1/2, immobili individuati al C.T. al Fg. 41, mapp. 2205 (ex 609), mapp. 2203 (ex 610) e mapp. 2204 (ex 610) da espropriare;

4) CHECCOLI Mauro immobili individuati al C.T. al Fg 41, mapp. 2208, 2211, 2215, 2217, 2213 e al C.F. al Fg. 41, mapp. 2209 e 2218 da espropriare;

5) LEMMO Massimo proprietario 1/1, immobili individuati al C.F. al Fg 46, mapp. 10003 – sub.1 da espropriare;

6) GHERMANDI Alessandro proprietà 1/1, immobili individuati al C.F. al Fg. 46, mapp. 10002 da espropriare;

7) CAPRIOGLIO Giovanni proprietà 1/2; CAPRIOGLIO Lisa Stefania proprietà 1/2, immobili individuati al C.T. al Fg. 47, mapp. 1269, 1271, 1273, 1275 e 1276 da espropriare, mapp. 1272 (630 mq) e 1274 (300 mq) da asservire con servitù di passaggio;

8) EDILIZIA VALSAVENA, proprietà 1/1, immobili individuati al C.F. al Fg. 47 mapp. 1262 da espropriare.

Gli immobili sopra indicati hanno formato oggetto per la realizzazione della Nuova interconnessione stradale – Nuova Roveretolo – sostitutiva del passaggio a livello al km 2+896 della linea ferroviaria Bologna-Padova in comune di Bologna, come da progetto approvato con delibera n. 96, emessa in data 17 novembre 2016 dal Referente Progetto, all'uopo individuato dall'Amministratore Delegato della Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni, per il “Progetto soppressione P.L. e Risanamento Acustico”, e che detta approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ha valore di dichiarazione di pubblica utilità.

Chiunque possa avere interesse, può presentare presso la R.F.I. S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione di Bologna – Ufficio Patrimonio Espropri e Attraversamenti - Via Matteotti n.5 – 40129 Bologna -, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, le proprie opposizioni sia contro il pagamento che sull'ammontare di tali indennità.

IL REFERENTE DI PROGETTO

Chiara De Gregorio

## ARPAE-SAC FERRARA

## COMUNICATO

**Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Argenta (FE)**

Arpae- Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020/5320 del 6/11/2020, ai sensi della L.R. n. 10/1993 e ss.mm.ii., è stata autorizzata la Società E-Distribuzione SpA per la realizzazione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

“linea elettrica a 15 kv in cavo sotterraneo ed aereo per l'interramento della linea esistente in conduttori interferente con l'installazione di un impianto di irrigazione di tipo “Ranger” in comune di Argenta ( FE) – Rif. 3573/3208”

L'autorizzazione unica ha efficacia di variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti ai sensi della L.R. 24/2017 e della L.R. 20/2000.

LA RESPONSABILE DI FUNZIONE

Gabriella Dugoni

## E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

## COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2020 – Zona Bologna-Ferrara - Integrazione**

La scrivente e-distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. 3572/3334 redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per il collegamento di una nuova cabina elettrica MT/Bt denominate "SAN ROCCO" in località Monteveglio - Comune di Valsamoggia - Città Metropolitana di Bologna.

Caratteristiche Tecniche Impianto :

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea sotterranea in cavo cordato ad elica visibile: n. 2 cavi in alluminio, sezione 185 mm<sup>2</sup>, capacità di trasporto 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 1.150 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 4/3/2020.

IL RESPONSABILE

Riccardo Gianni

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA  
COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2020 – Provincia di Forlì-Cesena - Integrazione**

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e s.m.i. e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione 2 novembre 1999 n. 1965, con istanza n. 3574/2009 redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto ad ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni EST di Forlì-Cesena, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

“Costruzione nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo ad elica denominata “SURGE”, da cabina primaria esistente "CESENA OVEST" n. 385678 a cabina secondaria esistente "FOS-SALTA" n. 415849”.

Comune di: Cesena (FC)

Caratteristiche Tecniche Impianto :

- tensione 15 KV; frequenza 50 Hz; corrente max cavo sotterraneo 400 A.

- Linea interrata in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 240 mm<sup>2</sup>, corrente max. 400 A, densità di corrente 1,67 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 1.170 m circa

Estremi Impianto: Via San Cristoforo – Via San Crispino – Via Fossa – Loc. Pievesestina

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel B.U.R. n. 52 in data 4/3/2020.

IL RESPONSABILE

Riccardo Gianni

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA  
COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2020 – Provincia di Reggio Emilia - Integrazione**

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin 4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. 3578/3363 redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Reggio Emilia, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

linea elettrica in cavo sotterraneo a 15 kv per collegamento

tra la cabina esistente "VIPA SPA" n.33155 e la linea aerea "MA-STRO", nel Comune di Rolo (RE).

Comune: Rolo

Provincia: Reggio Emilia

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea interrata cordata ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 3x1x185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 830 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 4/3/2020.

IL RESPONSABILE

Riccardo Gianni

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA  
COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2020 – Provincia di Reggio Emilia - Integrazione**

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin 4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione 2 novembre 1999 n. 1965, con istanza n. 3578/3362 redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Reggio Emilia, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra le linee "ARAZZI" e "LUPI", nei Comuni di Campagnola Emilia e Novellara (RE)

Comuni: Campagnola Emilia e Novellara

Provincia: Reggio Emilia

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea interrata cordata ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 3x1x185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 1,770 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 4/3/2020.

IL RESPONSABILE

Riccardo Gianni

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA  
COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2020 – Provincia di Reggio Emilia - Integrazione**

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione 2 novembre 1999 n. 1965, con istanza n. 3578/3366 redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Reggio Emilia, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento nuova cabina di trasformazione MT/BT n. 710511 "V. RUOZZI" dalla cabina esistente "FORNO" n.295811, in Via RuoZZi località San Rigo

Comune di Reggio Emilia

Provincia: Reggio Emilia

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea interrata cordata ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 3x1x185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 0,830 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 4/3/2020.

IL RESPONSABILE

Riccardo Gianni

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA  
COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2020 – Provincia di Reggio Emilia - Integrazione**

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. 3578/3365 redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Reggio Emilia, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo a seguito demolizione tratto aereo in conduttori nudi, in via Lenin località Gavassa

Comune di Reggio Emilia

Provincia: Reggio Emilia

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea interrata cordata ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 3x1x185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 1,120 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 4/3/2020.

IL RESPONSABILE

Riccardo Gianni

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA  
COMUNICATO

**Programma interventi Anno 2020 – Provincia di Reggio Emilia - Integrazione**

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. 3578/3373 redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Reggio Emilia, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Progetto E\_GRID ARAZZI-TORRI: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento tra le cabine esistenti "FV NOVELLI" n.513599 e "MABO SPA" n. 374946

Comune: Novellara

Provincia: Reggio Emilia

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea interrata cordata ad elica visibile: n. 2 cavi in alluminio, sezione 3x1x185 mm<sup>2</sup>, corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm<sup>2</sup>, lunghezza 640 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 4/3/2020.

IL RESPONSABILE

Riccardo Gianni

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.